

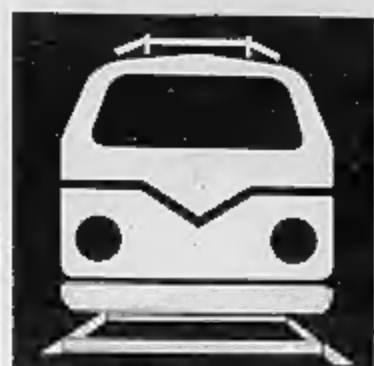
**LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA**





REDAZIONE TORINO CENTRALI  
Roberto Hella  
Dario Cresto-Dina, Franco Treppe  
EDITRICE LA STAMPA SPA  
PRESIDENTE  
Giovanni Agnelli  
VICEPRESIDENTI  
Vittorio Calusotto di Chianum  
Umberto Cuccia  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
E DIRETTORE GENERALE  
Piero Palaschi  
AMMINISTRATORI  
Luca Cordero di Montezemolo  
Giovanni Giovannini  
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolini  
STABILIMENTO TIPOGRAFICO  
La Stampa, via Marengo 32, Torino  
STAMPA IN FACSIMILE  
La Stampa, c. S. Eusebio 44, Torino  
STYLT, c. Pavesi 102, Roma  
STY, via Quinto Biello 35, Catania  
NOME BATES, s.p.a. della Giustinia 11, Milano  
L'Unione Sicula, via S. Maria Caputo  
Nord Editrice, 6-31 Rue de Calix, Bruxelles  
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'  
Publicogram Spa  
v. Carducci 23, Milano, tel. (02) 96479.1  
c. M. d'Asiago 56, Torino, tel. (011) 6665.21  
© 1997 Editrice La Stampa SpA  
Reg. Trib. di Torino n. 614/1985  
Certificato n. 3525 del 13/12/1995  
La tiratura di Sabato 2 Agosto 1997  
è stata di 598.142 copie





# L'incidente alle porte di Roma: si indaga anche sulla possibile rottura di uno scambio

## Treno deragliato, velocità prima imputata

### Terrore e sei feriti fra i 650 passeggeri del Reggio-Torino

ROMA. Erano le 3,20: la notte tra venerdì e sabato è stata squarciata da un rumore lancinante, un lungo stridore di ferro, sigillato da uno, due, tre schianti. Forse anche qualcuno di più, ma chi era in grado di contarli? Gli unici che avrebbero potuto erano imprigionati all'interno del treno appena deragliato: l'espresso numero 816 partito alle 18,04 da Reggio Calabria Centrale, uscito misteriosamente dai binari nove ore dopo e mai più arrivato a Torino, dove era atteso il mattino successivo. Loro, i testimoni e i protagonisti dell'incidente, si sono trovati sbalzati fuori dal treno e dalle cuccette, in un inferno di valigie che rotolavano. C'è stato tutto il tempo di capire che non era un incubo, che qualcosa stava accadendo: dopo essere uscito dai binari, il treno ha continuato la sua corsa ancora per un po', ma diviso. La motrice è andata a finire davanti al cartello blu con la scritta Roma Casilina, a un'ottantina di metri di distanza dal resto del convoglio. Tre carrozze hanno fatto un volo di tre

binari, andando a formare un pauroso triangolo, dove la base era data dai binari e gli altri due lati da un insieme indistinto di lamiere e rotaie. Il resto delle carrozze sono finite contro un carico di decine di auto, fermo su un binario morto. Quando la furia del treno si è arrestata, è iniziata la paura. Soprattutto per i passeggeri della carrozza numero 9 dove si sono adagiati i fili di un palo dell'alta tensione abbattuto durante la corsa. Il cavo, 380 volt di potenza, ha iniziato a sprigionare scintille e provocare del fumo che, a poco a poco, è andato propagandosi nel vagone.

Illuminata dai riflettori dei soccorsi, la scena che si è presentata agli occhi dei vigili del fuoco giunti non appena è scattato l'allarme, era a dir poco apocalittica. Persone che uscivano dai finestrini, bambini che piangevano in braccio ai genitori, anziani che chiedevano aiuto, urla che si levavano alte da ogni direzione, le porte delle carrozze bloccate, quel maledetto cavo dell'alta tensione che scop-

pietava sulla carrozza numero 9, trasformando le operazioni di salvataggio in un'impresa al cardiopalma. Mentre il fumo era padrone del vagone, i passeggeri sono stati fatti passare sotto il cavo. Alla fine delle operazioni il bilancio era di sei feriti. L'unico ricoverato al San Giovanni di Roma è stato Carmelo Grassi, di Matera, 55 anni, che ha riportato contusioni all'embricatore sinistro e alla cervicale, con una prognosi di 10 giorni. Sono stati medicati all'ospedale Figlie di San Camillo e subito dimessi, Michelangelo Buccafurri, 45 anni, nato a Reggio Calabria, con una prognosi di sette giorni per una ferita lacerato-contusa allo zigomo destro e contusioni alla scapola destra; sua figlia Ilaria, 11 anni, giudicata guaribile in sette giorni per una contusione alla rachide lombare; e Giuseppe Fava per escoriazioni a contusioni. Prognosi di tre giorni per Alfredo Sita, 44 anni, nato a Reggio Calabria; di due giorni per Nicoletta Genovese, 44 anni, nata a Salerno; di un giorno per Nicola Serio, 40 anni, nato

a Bari. Sono rimasti illesi i macchinisti Marco Veschitelli e Alessandro Castrucci.

Le vittime sono tutte del Sud, come del Sud era originaria la gran parte dei 650 passeggeri dell'espresso: dopo aver trascorso un periodo di vacanza con i parenti si accingevano a tornare a casa. La ricostruzione dell'esatta dinamica e delle cause dell'incidente è ora materia d'indagine. Le ipotesi in piedi sono al momento diverse: la rottura di uno scambio, la velocità eccessiva, la rottura del gancio tra la motrice e la carrozza successiva, un errore umano di altro genere.

La procura di Roma ha aperto un fascicolo contro ignoti, in cui si ipotizza il reato di disastro colposo e si esclude soltanto il dolo. Il magistrato di turno, Pietro Giordano, ha disposto l'acquisizione della scatola nera da parte degli esperti della polizia scientifica, «scatola nera» che, secondo un primo esame, risulterebbe piuttosto danneggiata. Nel pomeriggio le operazioni della polizia sono proseguite per tro-

vare tutti i pezzi meccanici che possono essere utili nel ricostruire l'incidente e per verificare la maggiore o minore attendibilità delle ipotesi in piedi. Alla fine, in quel groviglio di binari accartocciati e vagoni abbandonati su un fianco, ciò che era evidente a tutti era soltanto quanto si era stati vicini alla tragedia (probabilmente, la linea Roma-Cassino-Napoli potrebbe essere riattivata entro lunedì prossimo). «Non ci sono stati morti - ha spiegato il vicecomandante dei Vigili del Fuoco Michele Di Grazia - perché l'urto è avvenuto dalla parte in cui si trova il corridoio dei vagoni e non da quella delle cuccette. Molte persone, inoltre, erano sdraiate, con il corpo disteso, e sono state protette dalle imbottiture delle cuccette. Per fortuna nessuna carrozza si è ribaltata, altrimenti sarebbe avvenuta una tragedia. I passeggeri sono stati davvero molto fortunati».

Flavia Amabile

Convogli che partono e arrivano con oltre 6 ore di ritardo e nessuno è in grado di dare informazioni

Un centinaio di passeggeri blocca un binario, altri improvvisano un picnic

#### REPORTAGE

#### ASSEDIO A TERMINI



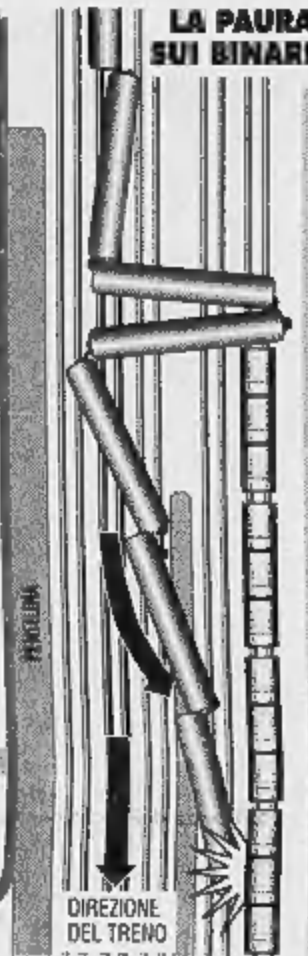
Un'immagine del deragliamento di ieri mattina nei pressi della stazione Casilina. Quattordici vagoni sono fuoriusciti dai binari dopo che si è staccata la motrice. In basso i primi soccorsi ad un'anziana signora rimasta ferita nell'incidente

**IL TRENO**  
Il diretto n. 816 (formato da 17 vagoni) Reggio Calabria-Torino è deragliato poco dopo le 3 di mercoledì, in periferia di Roma, vicino alla stazione Casilina

**I FERITI**  
Sul treno c'erano 650 passeggeri, sei sono rimasti leggermente feriti.

**L'INCIDENTE**  
La motrice si è sganciata, fermandosi sul 90 metri dal resto del convoglio. Il primo vagone, una carrozza letto, ha urtato un treno merci fermo su un binario morto. 14 carrozze deragliate, tre hanno fatto un salto di tre binari

**LE CAUSE**  
L'eccessiva velocità oppure la rottura dello scambio o del gancio che collegava la motrice al vagone letto



**B**OLGIA, caos, disastro. Caporetto delle Ferrovie. La definizione sceglitela voi. Peggio di così, con un incidente paralizzante del traffico Nord-Sud proprio nel giorno dell'esodo, non poteva andare. E ieri la Stazione Termini s'è trasformata in una moderna linea del Pirella, con dei povericisti di ferrovieri a reggere l'urto di migliaia di vacanzieri inferociti. Alle 13 un centinaio di furibondi ha pure bloccato un binario con un sit-in. Del tutto influente, dato che comunque treni non ne partivano. La Polfer li ha convinti a lasciar perdere.

Dal bollettino di guerra: sui ferrovieri si abbattano le ire dei parenti che non vedono formarsi i treni, l'arrabbiatura dei familiari che aspettano i congiunti, la frenesia dei turisti stranieri che non si raccapezzano, la disperazione degli emigranti che tornano o trovano l'Italia dei loro peggiori incubi, il fatalismo dei globe-trotters che srotolano i sacchi a pelo e fanno in terra un picnic.

All'ufficio «assistenza clienti», distrutti dal caldo, tra telefoni impazziti e centinaia di urlanti, cinque impiegati ripetono gentili la solfa: «Vede, signore, i treni non sono come le macchine. Sono come dei tram. Se il primo della fila si ferma, dietro si ferma la coda. E in questo momento c'è una lunga fila di treni dalle parti di Formia».

Ma vaglielo a spiegare al signor Pasquale Parisi, che aspettava i parenti da Napoli per le 10 del mattino e alle 16 era ancora lì in attesa: «Gli ho detto, ditemi in che stazione stanno che li vado a recuperare. Ma alle Ferrovie non lo sanno dove sta fermo, sto treno. Quando i miei parenti mi hanno chiamato, stavano alla stazione di Sessa Aurunca. Adesso chissà dov'è? E 'sto telefonino non funziona. Si saranno scaricate le batterie».

Già, davanti a un incidente del genere, è come rivivere in diretta il film «Jurassic Park». Ricorderete, è la storia di uno zoo con

## La Caporetto delle Ferrovie

### Rabbia e caos nella stazione paralizzata

i dinosauro, dove tutto dovrebbe funzionare a perfezione, ma poi interviene il caos. Ed è il caos. Ecco, alla Stazione Termini, ieri, il caos ci ha messo lo zampino. Ed è stato il caos.

Come una catena infernale, tutto il traffico ferroviario è andato in tilt. S'è bloccata la linea Cassino-Castelli Romani. Bloccata per ore la dorsale tirrenica. Isolata la stazione Tiburtina. Tutti i treni, anche quelli che dovevano andare avanti, sono stati dirottati a Termini che s'è presto intasata. Accumulava ritardi di

quaranta minuti anche il treno che va all'aeroporto di Fiumicino. E così molta gente (ovviamente inferocita) ha perso l'aereo.

Intanto, bloccato l'afflusso dei convogli, a Termini sono scarseggiate anche le carrozze. Non si riuscivano a formare i treni che dovevano andare a Nord. Qualche dato a cascata: il treno per Udine-Trieste delle 9,05 partiva con 55 ore di ritardo, il Roma-Milano delle 10,05 alle 16 non era ancora partito, del Roma-Torino delle 12 se ne parlava a sera.

Solo per restare ai treni del mattino. Gli altri chissà.

A un certo punto l'altoparlante della stazione rompe la monotonia di annunci-ritardo per avvertire: «Al binario 11 sta arrivando il treno da Palermo». Ha appena otto ore di ritardo, ma che volete, così è la guerra. E dunque si rianimano i volti dei parenti in attesa. Ma la contentezza dura appena un attimo, subito gelata quando cominciano a scendere i passeggeri. Facce scure, schiene ingobbite, volti disfatti, occhiaie, sudore. Non

parliamo dell'umore. Il primo, il più svelto, è un signore rotondetto che ha rinunciato alle apparenze in nome della comodità. E dunque è un trionfo di ciabatte, canottiera e pantaloncini. Si chiama Giuseppe Nigro, viene da Siracusa, è partito alle 20,45 della sera prima. Doveva arrivare a Roma al mattino. E' sbarcato otto ore dopo. Racconta: «Ci hanno fatto fermare in tutte le stazioni da Napoli in su. Ogni volta annunciavano una "fermata a tempo indeterminato". Così tutti scendevano e si andava al bar. Si



passava alleggermente un'ora tra i binari e i bagni. Poi ci facevano risalire. Magari uno pensava che il problema era risolto. Macché. Alla stazione dopo, altra sosta. E per fortuna che ci facevano fermare in stazione e non in aperta campagna. Chi ha fatto affari

d'oro sono stati i baristi abusivi saliti a Napoli».

Poco distante, il signor Graziano Marziani aspetta da sette ore, fissando il binario che dovrebbe portargli un treno da Palermo. Del quale non c'è traccia. «E' una cosa pazzesca. Alle informazioni non sanno niente. Dicono solo di avere pazienza. I miei bambini esultano. Tanto più che hanno tre bambini dietro. E noi, qui in attesa, siamo più esausti di loro. Dico, ma ce li ha presenti i bagni della Stazione Termini? Una cosa schifosa. Tutto rotondo».

Ecco, di questo esabato delle Ferrovie salta agli occhi soprattutto una cosa: l'ottimismo di chi ha progettato la stazione. Il ritardo non è previsto, solo la puntualità. Così non c'è uno straccio di panchina per chi è in attesa. Alla Stazione Termini, è evidente, tutto è pensato per arraffare un giornale o un caffè e salire sul treno. Ma se poi il treno non arriva? Commenta sconsolato il signor Mario, giornalista-filosofo con vista sull'umanità in attesa: «Oggi non si vende. Perché la gente è in attesa, ma con ben altri pensieri che le notizie. Due giorni fa, invece, quando i treni partivano, allora si che abbiamo venduto bene. Gente spensierata, ottimi clienti».

Francesco Grignetti

Uno dei vagoni deragliati all'altezza della stazione di Roma Casilina



ROMA. Le polemiche scoppiano, inevitabili, non appena si fa giorno e gli investigatori provano anche a far luce sull'ennesimo incidente delle ferrovie italiane. Un incidente di velocità o uno scambio un po' logoro? Un errore umano o un problema di manutenzione? Colpevoli sono i macchinisti o le Ferrovie? A questi interrogativi proverà a dare una risposta l'inchiesta della magistratura, mentre ieri veniva acquisita già una prima serie di elementi. «Abbiamo rallentato subito dopo aver visto il segnale, prima di entrare nella stazione», avrebbero raccontato agli investigatori della Polfer del Compartimento di Roma i due macchinisti dell'espresso 816 deragliato. I due ferrovieri non hanno però precisato a quale velocità stava andando il treno al momento del deragliamento. E proprio sulla velocità appaiono i sospetti della Polfer, della polizia scientifica e dei tecnici delle

ferrovie. «In quel tratto i treni devono rispettare una velocità di 30 chilometri - ha spiegato Gaudenzio Trazzi, dirigente del compartimento Polfer - E' indubbio che l'espresso Reggio-Torino l'abbia superata, anche se non siamo in grado di stabilire di quanto». Se infatti, il treno fosse andato a 100 chilometri orari, secondo una prima valutazione ipotetica formulata dai tecni-

ci delle ferrovie, le conseguenze del deragliamento non sarebbero state quelle che si sono verificate. In particolare, il locomotore non si sarebbe fermato 80 metri dopo il distacco del convoglio, dopo essere trascinato con le ruote uscite dal binario, una decina di traversine di legno. I macchinisti però escludono categoricamente l'ipotesi che possa trattarsi di un caso di velocità eccessiva o di un

## «Abbiamo rallentato»

### I macchinisti: nessun errore umano

La Polfer: viaggiava oltre i limiti  
Polemica sulla manutenzione delle linee

errore umano. Secondo i rappresentanti della Sma e del Comu si è trattato piuttosto di un cedimento di uno scambio. Il convoglio è infatti deragliato subito dopo aver superato uno scambio che doveva incanalare il convoglio su un fascio di tre binari su cui vengono dirottati i treni provenienti da Sud seguendo la linea Napoli-Cassino-Roma. Inoltre - sottolinea il Comu, il sindacato autonomo dei macchinisti - il punto dove è avvenuto il deragliamento è «un punto critico del nodo ferroviario romano, non è attrezzato per la ripetizione dell'aspetto dei segnali in macchina. Da anni le Fs compensano la carenza di personale con un'intensificazione delle prestazioni straordinarie» con il genio ferroviario. Secondo i macchinisti, insomma, «ancora una volta, probabilmente, si parlerà del solito errore umano del macchinista su cui scaricare la responsabilità di un sistema divenuto pericolosa-

mente fragile». Accusa che sono state respinte. Le ferrovie hanno difeso l'impiego dei militari, ormai utilizzati al di fuori delle norme previste, e, comunque «persone di eccellente livello professionale». Armando Romo, segretario nazionale della Fisafs, uno dei sindacati autonomi dei ferrovieri, ha rivelato come la scorsa settimana siano stati sostituiti pezzi dello scambio in ordinaria manutenzione. Anche la prima ipotesi, quella di una rottura del gancio tra la motrice e la carrozza successiva, viene esclusa dalle ferrovie perché in quel caso i vagoni si bloccano automaticamente e non sono in grado di continuare la corsa. Ma i macchinisti non si danno per vinti. «Quando anche sia accertata l'eccessiva velocità, questa può dipendere dai materiali, e sappiamo come già denunciato, che la manutenzione non c'è in questi ultimi periodi».

[F. ama.]



Se vinci 5 miliardi  
la tua vita diventa  
uno Spettacolo.  
Se non li vinci  
non è una Tragedia  
e fai comunque  
una grande Opera.



Entra in scena, acquista un biglietto della Lotteria Europea.  
Contribuirai alla ricostruzione del Teatro La Fenice.

La fortuna, si sa, può riservare a tutti un bel colpo di scena... potresti essere proprio tu il vincitore dei 5 miliardi della Lotteria Europea. Come primo atto affrettati ad acquistare un biglietto, poi preparati per il gran finale: l'11 ottobre verrà estratto il premio europeo. E ricorda che la fortuna tornerà alla ribalta anche il 12 ottobre, quando la Lotteria Europea concederà il bis con l'estrazione di miliardi in premi nazionali. La parte più bella sarà



sempre la tua, perché acquistando un biglietto darai anche un grande contributo per la ricostruzione del Teatro La Fenice di Venezia. Diventa subito protagonista. Un biglietto della Lotteria Europea può essere il biglietto d'ingresso al più bello spettacolo della tua vita.

**LOTTERIE NAZIONALI**  
Svegliati e comincia a sognare.

Estrazione premio europeo: 11-10-97  
Casinò di Venezia - Cà Vendramin

**Primo premio 5 miliardi**

Estrazione premi nazionali: 12-10-97  
Roma - Sede Lotterie Nazionali







**LIMBERTO BOSSI:**  
a Ponte di Legno per Ferragosto

**PIERFERDINANDO CASINI:**  
Cortina

**MARCO BOATO:**  
Trentino

**ROSY BINDI:**  
Dolomiti

**ANTONIO DI PIETRO:**  
tra Monterosso di Biscia e Vasto. Poi, una puntata a Città di Castello

**GIOVANNI MARIA FLICK:**  
Weekend all'Argentario poi un periodo a Courmayeur

**FRANCO BASSANINI:**  
Capalbio

**MARCO FANNELLA:**  
Ferragosto in piazza Navona (Roma) con i romani che decideranno di recuperare, 100mila lire a testa, i soldi pubblici finiti ai partiti

**ROMANO PRODI:**  
Con la famiglia allargata nella residenza di famiglia a Bobbio poi all'Isola d'Elba

**ENZO SICILIANO:**  
Nella sua casa di Todi

**MASSIMO D'ALEMA:**  
crociera con la sua nuova barca intorno alla Corsica

**FRANCO MARINI:**  
Breve puntata nella sua casa all'Isola del Giglio, poi parte per il Sud Africo

**ROCCO BUTTIGLIONE:**  
Gallipoli

**GIULIANO AMATO:**  
Ansedonia

**OSCAR LUIGI SCALFARO:**  
qualche giorno a cavallo di Ferragosto tra Santa Severa e la tenuta di Castelparzeno.

**GIANFRANCO FINI:**  
prima ad Anzio, poi in Giamalco

**CARLO AZEGLIO CIAMPI:**  
Santa Severa

**NICOLA MANCINO:**  
Sivignina

**SILVIO BERLUSCONI:**  
Villa di Punta Lada (Sardagna). Poi, una settimana alle Bermude

**ANTONIO MACCANICO:**  
tra Montefiascone e Ischia

**WALTER VELTRONI:**  
Con la famiglia a Villastimes (Sardagna)

**LUIGI MANCONI:**  
Piscinas (Sardagna)

## LE VACANZE DEI VIP

### ALL'ESTERO

**LAMBERTO DINI:** in Costa Rica

**FAUSTO BERTINOTTI:**  
breve soggiorno a Parigi, poi parte verso un'isola greca

**GIANFRANCO FINI:** in Giamaica

**FRANCO MARINI:** in Sud Africa



## REPORTAGE

REGGIO CALABRIA  
DAL NOSTRO INVIATO

I fantasmi di Reggio nascondono martelli. A martellate sono stati presi i tombini. Martellate sulle saldature e sul cemento che imprigionava i chiusini che ora vediamo sventrati, squartati, divelti e rovesciati per arrivare a quella primitiva ricchezza che si chiama acqua. Acqua che scende dall'Aspromonte, giù in picchiata verso Reggio, da contrada Vinco, dove troviamo il serbatoio, fasciato di roveri e di n'putedda, profumata con l'origano e punteggiata di piccoli fiori bianchi. Una guerra antica: una mano mazzata manipola le prese e si ruba l'acqua per impedirgli di arrivare a Reggio, per assettare e incattivire uomini e donne di contrada Cannavò. E forse per mandare messaggi al sindaco.

Il professore Italo Falcomatà ci riceve nel suo ufficio con quella sua faccia seria che si piega spesso in una smorfia ironica e triste. I fantasmi di questa città sono scritti con nomi e cognomi nella pergamena che con lettere gotiche e retoriche consegna alla storia i predecessori: undici sindaci tra l'82 e oggi, sei finiti in galera. Falcomatà beve un mestolino di granita al limone annegata in una gazzosa e prova a spiegarci quella che lui chiama la «gestione della paura», cominciata con l'incendio del portone della sua casa, proseguita con una lettera di minacce accompagnata da tre pallottole, continuata con uno sgocciolare di messaggi, di scoperte, di rivelazioni. Un crescendo faticoso, assillante. La fatica e la paura che tocca a chi vuol fare il sindaco di Reggio e che deve combattere un esercito di fantasmi.

Facciamo un esempio? La raccolta dei rifiuti. Oggi come oggi un terzo dei mezzi di raccolta sono fermi perché rotti. Dovrebbero andare in officina ed essere riparati. Dovrebbero. Ma le cose, qui a Reggio, non sono così semplici. Proviamo a capire. Fino a un mese fa il meccanismo di riparazione dei mezzi rotti funzionava alla perfezione. Un funzionario del Comune riceveva la denuncia del guasto, firmava la pratica, il mezzo finiva nell'officina che aveva vinto l'appalto per la manutenzione, il pezzo di ricambio veniva acquistato, collocato e il mezzo ripartiva. Fino a quando il sindaco non ha controllato il costo per il Comune: centinaia e centinaia di migliaia di milioni. Troppo.

Il funzionario del Comune è stato convocato, gli è stato chiesto che competenza avesse per giudicare, s'è capito che di competenza non ne aveva affatto e che dunque tutta quella procedura era un'inezia, un'abitudine, un modo di fare, una vischiosa catena di complicità. Il sindaco ha pensato allora che dovesse essere un perito a giudicare di quali riparazioni avessero davvero bisogno i mezzi. Il funzionario ha incassato, ma qualche ora dopo si è messo in congedo (e non lo faceva da anni). Gli hanno chiesto se lasciava qualcuno a sostituirlo; ha detto che un collega era in grado di mandare avanti le pratiche esattamente come lui.

Sono passati venti giorni prima che quel collega si presentasse al segretario comunale per confessare che lui non sapeva come fare. Nel frattempo i guasti veri si erano accumulati, i mezzi erano fermi, nessuno aveva pensato a come farli ripartire. Ci voleva una delibera per soddisfare le infinite regole comunali, indire una nuova gara d'appalto e riparare i guasti. La delibera s'è fatta, ma quando stava per essere approvata s'è scoperto che conteneva un piccolo errore formale. Per farla breve, ci vorranno altri dieci giorni. E intanto un terzo di Reggio, mentre picchia il sole di agosto, soffre di mancata raccolta rifiuti.

Il professore Falcomatà, che insegna storia e che si intende di Reggio, dice che gli viene in mente la letteratura investigativa che leggeva da ragazzo: «Bisogna saper mettere insieme tutti i più piccoli indizi per capire il quadro». E se poi si scoprisse che quel funzionario che disponeva le manutenzioni e che ha teleguidato questo mese il drammatico ritardo di parente di un boss?

Indizi. Che, ci dice Falcomatà, «acquistano peso se si mettono insieme». Per esempio, da quel fatidico 7 luglio in poi (giorno dell'incendio del portone della sua casa e primo giorno di congedo del funzionario comunale) è successo che i «steppisti» hanno avuto un soprassalto, ma solo contro beni del

Per boicottare il sindaco Falcomatà hanno tagliato le condutture idriche che portano acqua al capoluogo



A sinistra un'immagine di Reggio Calabria, qui sotto il sindaco Italo Falcomatà e, in basso, il presidente della Regione Giuseppe Nisticò

Il Comune vuole veder chiaro sugli appalti ma basta un funzionario in congedo per bloccare in mezza città la raccolta rifiuti

## Calabria, scoppia la crisi

### E a Reggio infuria la «legge dei boss»

IN REGIONE

#### Si dimette il gruppo pds, salta il ribaltone

CATANZARO. Svolta nella crisi della regione Calabria. Il gruppo del pds ha deciso di dimettersi rendendo quindi di fatto impossibili le ipotesi di «ribaltone» che erano state avanzate nei giorni scorsi, dopo che 7 «trasfughi» dal centrodestra avevano fatto vacillare la maggioranza del Polo. La svolta nella vicenda legata alla crisi della giunta di centrodestra, guidata da Giuseppe Nisticò, è stata motivata dai leader calabresi del pds con la necessità di dare al più presto una soluzione alla crisi «dopo il fallimento clamoroso del Polo». Soluzione che dovrà essere attuata non oltre il 12 agosto e, comunque, passare attraverso l'approvazione del bilancio. Il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia, ha apprezzato la decisione del pds definendola «un

gesto di chiarezza». «Quando un Consiglio regionale va in crisi in maniera così evidente - ha detto La Loggia - non è mai una cosa positiva. Ma se si tratta di scegliere fra il ribaltone e le elezioni, non ho dubbi: gli elettori hanno dato mandato a una coalizione, e la cosa più logica è che si rimetta la decisione agli elettori stessi».

Anche il coordinatore di Alleanza Nazionale Maurizio Gasparri ha detto di apprezzare l'iniziativa del gruppo del Pds di dimettersi dalla giunta in Calabria. «E' una decisione - ha detto Gasparri - giusta, da apprezzare e un'iniziativa nel segno della chiarezza. O si riesce a rimettere in piedi la coalizione che ha vinto le elezioni in Calabria oppure si torna alle urne».



[r. l.]

Comune. Hanno rubato gli attrezzi dei giardinieri della villa comunale (gran lavoro, guadagno presunto irrisorio) e contemporaneamente hanno distrutto gli impianti di irrigazione delle aiuole. Era un vanto del Comune aver restituito il verde. I «steppisti» hanno riportato le aiuole al giallo di semente.

Nella notte tra il 7 e l'8 luglio, nella sua casa del centro di Reggio, dove il padre aveva la bottega di fabbro e vive ancora la sua famiglia, Falcomatà ha ricevuto una telefonata: «Esci a vedere come ti stiamo bruciando la casa. La prossima volta bruciamo te». Bruciava il portone e un fumo nero ha

riempito le scale ed ha incominciato a intossicare i riflessi di una famiglia.

Tre giorni dopo telefonano in Comune: «Alla posta c'è un pacchetto per il sindaco». C'era. Un po' di gelatina esplosiva, tre proiettili, una lettera, minacce a lui e a Marco Minniti, alter ego di D'Alema nel tabernacolo di Botteghe Oscure e sponsor politico dell'operazione Falcomatà. Riletti in primavera, per la prima volta con la nuova legge elettorale, è passato al primo turno. Cinquantatré per cento dei voti in una città di destra dove però 13 mila persone che hanno votato Polo hanno deviato la scelta del sindaco sul professore del pds. E lui ha

fatto una giunta, per la prima volta nella storia di Reggio Calabria, fuori dalle compensazioni di gruppi e di partiti. L'ingegner De Luca, assessore ai Lavori pubblici, per esempio, è un consulente della Procura.

Ma le pallottole, anche se in busta chiusa, pesano per tutti. Falcomatà ci racconta che aveva deciso di lasciare. Paura? Paura. «Pensavo che non fosse giusto sconvolgere la vita della mia famiglia». La moglie, due figli, le abitudini, come quella di trasferirsi al mare, d'agosto, nel monolocale in residence acquistato 16 anni fa: «Pensavo si dovesse privilegiare l'umanità della persona, la vita della propria famiglia».

Falcomatà dice che aveva in mente un ritorno mille volte ascoltato: «Chi ti ha messo nel mirino e non ti ha ammazzato vuole che te ne vada. Se tu provi a resistere, sarà una lunga storia e quando ti accorgerai che hanno rovinato la tua famiglia, sarà tardi».

«Sì, avevo deciso di smettere... Come poi non sia accaduto è una di quelle cose che il sindaco non vuole raccontare in «dimensione epica» e che dunque sfuma nella cronaca delle solidarietà che gli sono piovute addosso come mai era accaduto a Reggio dove ogni minaccia nasconde un sospetto prima di tutti sulla vittima. E invece è venuto D'Alema a rovesciare la minaccia sui mafiosi:

«Non accetteremo colpi di stato nei confronti di un sindaco eletto dalla maggioranza assoluta dei reggini». Poi gli ha telefonato Berlusconi, mentre Amedeo Matacena (deputato di Forza Italia e indiziato di collusioni con la 'ndrangheta) sparava a zero contro il sindaco. «Berlusconi - ci dice Falcomatà - è stato cordiale, m'ha dato stima, solidarietà, mi ha invitato a resistere». Anche gli ex missini sono andati in piazza. Falcomatà è oggi il sindaco-simbolo del Sud minacciato di mafia.

Saltiamo verso Gambarie e l'Aspromonte per andare a vedere le prove della guerra dell'acqua che da settimane si sta rivolutando contro il sindaco. «Menti raffina-

te» sono forse dietro ai martelli che scardinano i tombini. Un sindaco si combatte mandandogli una busta di proiettili, ma anche esasperando quelli che l'hanno votato, sabotando la raccolta rifiuti e deviando l'acqua. Alla fonte di Vinco l'acqua gorgoglia sottano, ma si si perde per strada e non arriva a Cannavò, qui dove vive il fantasma dei Libri, boss con villa fortificata e blindata. Così sicura che quando l'hanno sequestrata, ci hanno fatto un fortino della Guardia di Finanza. Ma i fantasmi di Reggio non si fanno sequestrare. Martellano i tombini e seminano indizi.

Cesare Martinetti

Il presidente della Camera Luciano Violante



Il parente di una delle vittime davanti alla lapide che ricorda la strage alla stazione di Bologna

## Diviso il mondo politico. Prodi: «Mantenute le promesse». Allo studio la riforma del segreto di Stato

### Bologna, i parenti delle vittime: no all'indulto

#### «Gli anni di piombo si chiudono colpendo mandanti e ispiratori»



E' ancora scontro sull'indulto. Fra chi propone di chiudere gli anni di piombo e chi non pensa sia ancora il momento di sponderne i colpevoli. In prima linea, ieri, le famiglie delle vittime di una delle stragi: quella alla stazione di Bologna. Che - in occasione del 17° anniversario - hanno ribadito il loro «no» a qualsiasi forma di indulto e l'ammnistia per le molte verità ancora nei casseti.

«Da più parti si propone di chiudere gli anni di piombo con provvedimenti quali l'amnistia o l'indulto: gli anni di piombo si chiudono colpendo i mandanti e gli ispiratori politici, impedendo loro di riutilizzare le stragi e il terrorismo - ha detto fra l'altro Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione familiari delle vittime dell'attentato -». Anche la classe politica attuale sembra rinunciare a consegnare alle generazioni future coloro che hanno pesantemente condizionato la nostra democrazia nella sua libera scelta.

Parole che Romano Prodi non ha lasciato cadere. «Le cose promesse sono state mantenute», ha detto nel suo intervento. E alla domanda dei cronisti se la sua presenza in piazza fosse la testimonianza dell'impegno del governo, ha ribadito: «E' più che

un impegno, è la testimonianza di cose già fatte. Se ci chiederanno altro lo faremo».

L'impegno dello Stato nella ricerca della verità è stato il motivo conduttore della manifestazione alla quale hanno preso parte anche il vicepremier Veltroni e il presidente della Camera Violante. Ed è stato proprio Violante a dare voce a questo impegno, ricordando i bambini morti nelle stragi. «Un Paese non

deve dimenticare i bambini, quelli che ci sono stati, che ci saranno e quelli che non hanno mai avuto la possibilità di diventare adulti». Altra emergenza, quella sul segreto di Stato: «In Italia è eterno. In tutti i Paesi democratici non è così; scanditi 10, 12, 13 anni gli armati si aprono, i documenti escono, i cittadini leggono e il popolo capisce che è successo. Questa deve essere una elementare riforma».

Al riguardo Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa, ha annunciato il progetto di una nuova disciplina ispirata a due principi: ridurre l'area del segreto e impedire che sia opponibile in relazione a reati di rilevanza costituzionale.

Indulto pro e contro: il dibattito resta aperto, si spaccia il mondo politico. C'è chi come il consumarsi di «vendette private» contro gli ex terroristi. Luigi Manconi, portavoce

Violante: «In tutti i Paesi democratici dopo 10, 12, 13 anni gli armati si aprono e il popolo si informa»

Mastella: «Questo Stato dimentica i morti ed ignora i familiari»  
Manconi: «Inaccettabili le vendette private»

dei Verdi, lo dice apertamente. Sull'indulto, il parere delle famiglie delle vittime non può essere determinante, spiega, ricordando sull'Unità come l'unica proposta di legge a favore delle vittime del terrorismo e dei loro parenti - che prevede più efficaci forme di indennizzo per coloro che la lotta armata colpì nel corpo e negli affetti - porta la sua firma. Da qui la considerazione o meglio il sospetto - scrive Man-

coni - che «evocare le vittime oggi sia un'operazione strumentale, in primo luogo perché tardiva, in secondo perché pretestuosa».

«Questo Stato non rispetta i morti o ignora i vivi». Clemente Mastella - su posizioni diametralmente opposte - lancia un'accusa durissima. Si dice «contrario» e «infelicitoso» da questo e da altri indulti, il presidente dei ccd, «perché l'indulto premia l'eccezione e mortifica la norma». Ecco perché «andrebbe usato con estrema cautela e solo per casi». Chi ha sbagliato paghi, senza invocare attenuanti che non esistevano né allora né oggi. Pretende rispetto, Mastella: «Per i morti che non hanno violato le leggi, ma soprattutto per chi si è visto ammazzare parenti strettissimi o colleghi, o amici». «Meglio ripensare all'intera vicenda, allora».

I terroristi avevano o hanno sempre avuto torto, taglia corto Brutti, ieri a Bologna. Quindi, «sbaglia chi sostiene che l'indulto è una equa distribuzione». «Nel momento in cui lo Stato ha vinto e anche possibile pensare a diminuire le pene - concede - ma c'è qualcosa di inaccettabile nella discussione: la contrattazione con gli ex terroristi. Attenzione a ricordare - ammonisce Brutti - perché ricordare non basta: «Serve un giudizio di valore proprio di una classe dirigente degna di questo nome...».

[ale. mon.]









# «Via libera» dal governo alla costruzione di 3650 appartamenti a Gerusalemme Est

## Israele, il tg lancia l'allarme bomba

La speaker: evitate i luoghi affollati

TEL AVIV  
DAL NOSTRO INVIATO

Gentili ascoltatori vi preghiamo domani (oggi, n.d.r.), pur non cambiando i vostri programmi, di fare attenzione ai luoghi particolarmente affollati. Sono possibili attacchi terroristici soprattutto nei grandi centri abitati allo scadere dell'ultimatum, alle nove del mattino. Così l'annunciatrice in completo beige del tg del secondo canale della televisione israeliana ha aperto ieri la sua edizione serale, tradizionalmente la più seguita, facendo subito scorrere le immagini di una giornata che ha visto rafforzare in tutto il Paese le già rigide misure di sicurezza.

Soldati e polizia pattugliano i centri abitati e le stazioni degli autobus. Dopo gli oltre 50 arresti di attivisti palestinesi delle ultime 48 ore, i Territori restano sigillati ed anche gli spostamenti fra le città sono impediti ai palestinesi. A Ramallah gli islamici hanno sfilato nelle strade sventolando bandiere verdi e nere e bruciando bandiere di Israele e Stati Uniti. Ed anche ieri c'è stato un episodio di violenza quando una giovane 19enne palestinese, nei pressi della Tomba di Rachele, ha tentato di accoltellare un soldato, senza riuscirci. Nervosi ai posti di blocco, dove un operatore tv israeliano è stato spintonato dai militari per aver ripreso la scena di un arresto.

L'attesa è per oggi, quando scadrà l'ultimatum fissato dal volantino di Hamas ritrovato dopo l'attentato al mercato «Mahan Yehuda» di Gerusalemme. Chiedeva, appunto, «entro domenica» la liberazione dei prigionieri in Israele e soprattutto quella dello sceicco Hamed Yassin, il capo degli Hezbollah sciti rapito da Israele con un blitz in Libano e detenuto in un carcere di massima sicurezza nel tentativo (finora vano) di scambiarlo con Ron Arad, il pilota israeliano catturato nel 1982 e da allora prigioniero.

Sullo sfondo rimane il dubbio sull'identità dei due kamikaze di Gerusalemme. Anche ieri i tentativi di dargli un volto ed un nome sono falliti. Sebbene gli israeliani continuino a chiamare in causa Jihad e Hamas, fonti dei servizi occidentali confermano i sospetti su una pista iraniana. Ovvero sulla possibilità che i kamikaze fossero una cellula diretta da un «cervello» al di fuori tanto di Israele che dei Territori.

I sospetti si indirizzano su Teheran per le modalità dell'attentato: una doppia esplosione a distanza di pochi secondi simile a quella adoperata dagli Hezbollah filo-iraniani in Libano ed a quella avvenuta a Beit Lid il 22 gennaio 1995 (21 morti), che spinse allora Washington a denunciare il sostegno politico, in denaro, e di addestramento garantito da Teheran ai terroristi. Il regime degli ayatollah ha ospitato venerdì, un giorno dopo l'attentato di Gerusalemme, il presiden-

A TIRANA

### Cinque morti in attentati

TIRANA. Cinque persone sono rimaste uccise l'altra notte in due diversi attentati avvenuti alla periferia di Tirana. Tre vittime sono state provocate dall'esplosione di una bomba scagliata contro un'abitazione nel quartiere di Bathora, una zona della capitale particolarmente degradata e abitata quasi esclusivamente da albanesi provenienti dalle zone più remote del Paese. La polizia non è stata in grado finora di fornire il movente di questo attentato. La bomba è stata scagliata all'interno della baracca nella quale dormivano le vittime. Altri due morti sono stati invece provocati da una sparatoria avvenuta nel quartiere di Kamza: sono rimasti uccisi due fratelli, Hysen e Hasis Serhati. Un terzo giovane che si trovava in loro compagnia è stato ferito gravemente. E' il bilancio più grave in 24 ore a Tirana nell'ultima settimana. [Ansa]



Il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat e due palestinesi arrestati da soldati israeliani

te siriano Assad definendo Damasco l'unica capitale araba capace di fronteggiare Israele. L'allarme-terrorismo coincide con un nuovo, duro, scambio di accuse fra Israele ed Anp. Il ministro della Difesa, Yitzhak Mordehai, ieri è tornato ad accusare apertamente il capo della polizia di Arafat, Ghazi Jabali, di «coinvolgimento diretto» in attacchi contro cittadini israeliani. «Abbiamo le prove, possiamo dimostrarlo», ha detto Mordehai, a cui ha risposto da Gaza un comunicato ufficiale dell'Anp in cui si legge che «Ghazali non ha nulla da farsi perdonare», affermando che «i responsabili dell'attentato di Gerusalemme provenivano dal territorio israeliano e

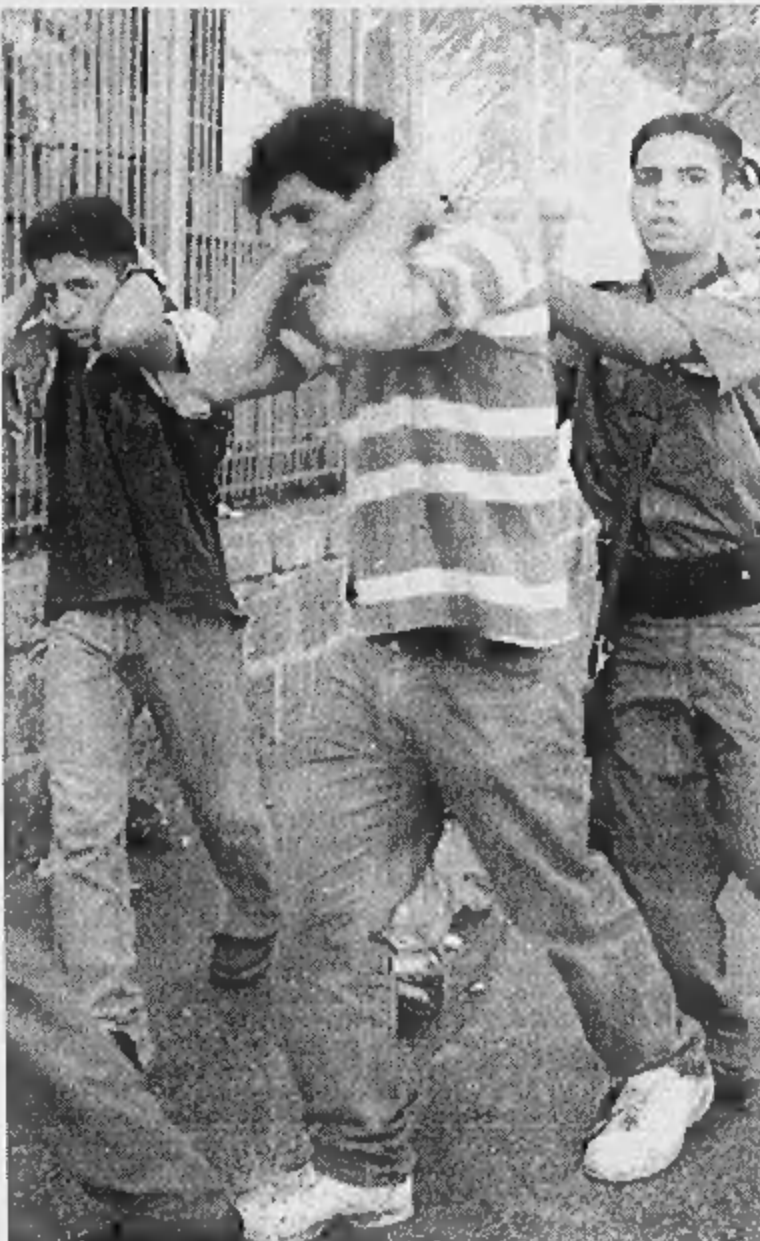
non da quello palestinese». In mattinata Yasser Arafat era volato a sorpresa in Egitto dove, vicino Alessandria, ha incontrato il presidente Hosni Mubarak. Apparsa molto teso, Arafat ha accusato il premier israeliano Benjamin Netanyahu di «dottare contro l'Anp e non contro il terrorismo», dicendosi quindi «gravemente preoccupato».

Ulteriore fermento negli ambienti palestinesi si è registrato dopo l'annuncio che il ministro della Difesa Mordehai aveva dato il «via libera» di sua competenza alla costruzione di 3650 nuovi appartamenti a Maale Adumim, il più esteso insediamento israeliano nei Territori. Arafat ha ripetuto

che Israele invece di combattere il terrorismo «ha dichiarato guerra ai palestinesi e all'Anp». «Spero in un intervento di Clinton per salvare la pace», ha poi detto Arafat, poco prima che da Gerusalemme trapelasse la notizia del probabile arrivo questa settimana nella regione di Dennis Ross, il mediatore americano incaricato di far riprendere il negoziato di pace. Nella sua agenda, secondo fonti israeliane, Ross avrà due punti: rafforzamento della cooperazione contro il terrorismo fra le due parti e congelamento degli insediamenti israeliani in Cisgiordania e Gaza.

Maurizio Molinari

Il ministro della Difesa «Abbiamo le prove che l'Anp è coinvolta nella campagna del terrore» Arafat: ci avete dichiarato guerra



Corruzione e sperperi per 580 miliardi di lire in due anni

TEL AVIV  
DAL NOSTRO INVIATO

Yasser Arafat sta preparando un rimpasto di ministri in grande stile e entro la fine di agosto l'Autorità palestinese potrebbe avere un nuovo esecutivo. La notizia rimbalza da Gaza, sede della presidenza, a Ramallah, sede del Consiglio legislativo, all'indomani della lettera con cui 16 dei 18 ministri hanno messo a disposizione il mandato in seguito alla pubblicazione del rapporto top secret sugli sprechi amministrativi e la corruzione.

«Vedremo il da farsi» si è limitato a dichiarare a voce bassa ieri Arafat prima di incontrare l'egiziano Hosni Mubarak, ma la tensione politica nei Territori è al livello di guardia. «Ci siamo dimessi per una questione di onestà nei confronti della nostra gente» ha dichiarato Hanan Hashrawi mentre il titolare dei Trasporti Ali Qawasameh ha difeso pubblicamente la «propria dignità», seguito a ruota da molti suoi colleghi. Ma le accuse pesano, sono state messe nero su bianco dalla commissione generale di controllo (una sorta di



## I Territori senza governo

### Si dimettono 16 ministri palestinesi

Arafat costretto al rimpasto anche dalle proteste dei Paesi donatori

Sae Erkat e Hanan Hashrawi due ministri dell'Autorità nazionale palestinese

Corte dei conti) nominata dallo stesso Arafat, che ha affidato a Taieb Abdel Rahim, segretario generale dell'Anp, l'inchiesta conclusa con un testo che attribuisce a sperperi, corruzione ed errori amministrativi mancati entrate per 326 milioni di dollari (410 miliardi di lire) fra il 1994 ed il 1995. Compresi episodi come l'acquisto di 4300 vetture con fondi pubblici, poi distribuite ai sostenitori politici. «Siamo di fronte ad una serie di episodi

che chiama in causa la credibilità dell'Anp» dice Adnan Julani, portavoce dell'Orient House a Gerusalemme Est, ricordando che «recenti sondaggi nella popolazione avevano confermato un calo della fiducia nell'esecutivo proprio a causa della cattiva amministrazione». Il Consiglio legislativo palestinese ha quindi invitato i ministri a dimettersi, chiedendo ad Arafat «entro quattro settimane» di risolvere la crisi politica interna più diffi-

cile dall'indomani delle elezioni che lo vedono vincitore assoluto. Crisi complicata anche dal fatto che due ministri, Yasser Abdel Rabbo, titolare dell'Informazione, e Nabil Shaat, a capo del team dei negoziati di pace, hanno definito «priva di senso e teatrale» l'iniziativa dei loro colleghi scegliendo di rimanere per il momento alla finestra.

La speranza negli ambienti vicini ad Arafat è tuttavia che «da questa crisi l'Anp uscirà rafforzata». In effetti Arafat era sottoposto da tempo a forti pressioni da parte dei Paesi donatori - Europa, Stati Uniti, Giappone - affinché facesse luce sulla destinazione degli aiuti ricevuti. La situazione era diventata particolarmente tesa dopo l'incontro di inizio giugno a Washington fra palestinesi ed americani. In quella occasione, alla richiesta di ulteriori 5 milioni di dollari (9

miliardi di lire) gli uomini di Clinton avevano risposto di no sollevando anche la spinosa questione economico-politica delle paghe per dodicimila poliziotti eccedenti rispetto a quelli previsti dagli accordi di Oslo.

Il rapporto di Taieb Abdel Rahim offre ora ad Arafat la possibilità di dimostrare ai Paesi donatori la sua determinazione contro la corruzione ma anche a osservare fonti palestinesi a Gerusalemme - di dar vita ad un nuovo esecutivo più forte e meno rittoso, necessario per acquistare prestigio fra i palestinesi in un momento in cui Israele sta tentando di indebolire la leadership dell'Anp con le accuse di terrorismo e la costruzione di insediamenti. Ed il totem-nome è già iniziato. In pole position vengono dati due «apuri e duris».

Abdel Shafi, già a capo della delegazione di Oslo e primo eletto a Gaza, che aveva scelto di mettersi da parte contestando la linea seguita da Arafat nel negoziato sullo status finale. E Sae Erkat, l'ex militante dell'Olp che sfidò Shamir a Madrid indossando la keffiyah e che è poi riuscito ad ottenere dal governo Netan-

yahu il ritiro delle truppe da Hebron. Arafat ha già iniziato in segreto i colloqui per formare il nuovo gabinetto. Prima i partiti alleati, poi gli ex comunisti del «Partito del popolo palestinese». Seguiranno gli altri. Previsti anche contatti informali con le opposizioni più accanite: dagli islamici della Jihad fino ai gruppi legati ad Hamas. L'obiettivo è dare all'Anp un esecutivo affidabile ma anche determinato - come dice Adnan Julani - «a far guadagnare più terra ai palestinesi ed a far ritirare più in fretta gli israeliani».

Intanto la crisi politica nell'Anp fa discutere anche in Israele. Il più esplicito è stato l'ex ministro della Difesa del governo Shamir, Moshe Arens, chiamando in causa il passato governo laburista di Rabin e Peres: «Abbiamo commesso un errore - ha detto Arens - accettando il dispendio di Arafat dopo il risultato di elezioni non democratiche, perché il risultato è un'assenza di governo per i palestinesi. Avremmo dovuto fare pressioni energiche affinché le elezioni fossero veramente libere».

[M. Mo.]

### RETROSCENA

#### L'INCOGNITA DI TEHERAN

TEHERAN  
NOSTRO SERVIZIO

Dopo l'entusiasmo, i dubbi. La febbre che aveva pervaso l'Iran durante la campagna elettorale presidenziale è dopo la vittoria di Mohamad Khatami, il riformatore, è già sbollita. Nel momento in cui il nuovo capo dello Stato entra in carica, oggi 4 di agosto, gli iraniani si pongono parecchie domande sulle quali non vi è la minima certezza. «Lo stato d'animo non è lo stesso se si guida una piccola auto o una limousine», dicono qui. Due mesi dopo l'elezione e la sconfitta di Ali Akbar Nategh-Nouri, candidato dei conservatori, la gente si chiede se i frutti metteranno le promesse dei fiori.

Il dubbio è tanto più grande in quanto i conservatori battuti hanno cominciato le manovre per mettere in difficoltà il nuovo presidente. Le informazioni sulla natura di tali manovre varia-

## Iran, la svolta non arriva

### Il neo-presidente ostaggio dei falchi

no da una fonte all'altra, ma una cosa è sicura: gli sconfitti non hanno intenzione di gettare la spugna.

Certi fattori che hanno largamente contribuito alla vittoria di Khatami il 23 maggio sono oggi visti come altrettanti talloni d'Achille. Il suo relativo distacco dal «bazar», l'onestà che gli si attribuisce, il fatto che finora non aveva partecipato se non marginalmente alla gestione del potere (aveva ricoperto solo la posizione di ministro della Cultura) sono fra le qualità che hanno spinto 20 milioni di elettori iraniani a vedere in lui se non l'ideale, almeno il minore dei mali. Tutto ciò lo pone ora, dicono a Teheran, in posizione di debolezza rispetto ai suoi avversari, veri professionisti della politica - politica all'iraniana per di più, cioè assai contorta.

Senza dimenticare, sottolinea Ibrahim Yazdi, presidente del Movimento (di opposizione) per

la liberazione dell'Iran (Mli, tollerato ma non legale), che i conservatori continuano a controllare istituzioni potenti ai vertici dello Stato: perché appartengono alla loro famiglia politica la guida spirituale della Repubblica islamica, ayatollah Ali Khamenei, il comando delle forze armate, la maggioranza del Parlamento, la televisione e, si aggiunge, il potere giudiziario.

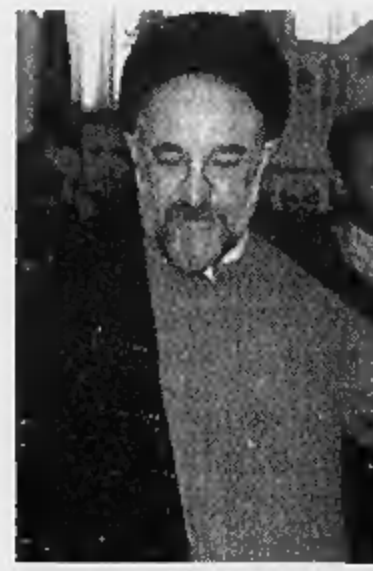
Khatami riuscirà a far valere il peso dei suoi venti milioni di voti per fare dell'Iran, come si era impegnato, uno Stato di diritto, imponendo il rispetto delle libertà politiche e sociali? Saprà, come il primo ministro Mohammad Mossadegh ai tempi degli scià, far fruttare la sua popolarità trasformandola in un'efficace arma politica?

Khatami eletto fra grandi speranze si insedia oggi ma ha contro tutti gli altri organi dello Stato

hero continuare a esercitare quest'influenza col medesimo successo che hanno avuto finora.

Ma è anche vero che i 20 milioni di elettori di Khatami sono una massa amorfa, per lo più apolitica, di cui niente fa pensare che sia disposta, domani, a battersi se il suo sogno fosse minacciato.

In conclusione, Khatami ha i



Il presidente iraniano Khatami

mezzi per realizzare il suo progetto politico? A questa domanda, Mourad Sagafy, redattore capo della rivista culturale «Golegous» (dialoghi) preferisce rispondere con un'altra: «Chi ha una ricetta per come gestire un'apertura politica?».

Mouna Naim  
Copyright «Le Monde»  
e per l'Italia «La Stampa»

Da Israele

### Un satellite per la radio dei mujaheddin

TEL AVIV. I «mujaheddin del popolo», ovvero la principale organizzazione politica e armata dell'opposizione al regime di Teheran, cominceranno presto a trasmettere i propri programmi radiofonici destinati agli ascoltatori iraniani per mezzo di un satellite che verrà messo a loro disposizione da Israele.

Lo ha annunciato ieri la radio israeliana senza precisare il nome dell'organizzazione, ma definendola come quella degli oppositori del regime di Teheran che hanno il loro quartier generale situato a Londra.

Il gruppo dell'opposizione iraniana potrà inizialmente utilizzare il satellite per telecomunicazioni «Amos-1» - il satellite è stato messo in orbita due anni fa - per un'ora al giorno, ma in seguito la disponibilità giornaliera salirà a tre ore.

A un posto di blocco

### Un cameraman fermato in Cisgiordania

GERUSALEMME. La polizia israeliana ha fermato ieri un operatore televisivo dell'agenzia d'informazione britannica Reuters nella città di Hebron (Cisgiordania) mentre stava cercando di riprendere le fasi dell'arresto di un giornalista palestinese a un posto di blocco militare israeliano.

Lo ha reso noto un portavoce militare israeliano precisando che l'operatore, Mazen Dana, è stato fermato e accompagnato in un vicino posto di polizia per essere interrogato dopo che i militari lo avevano accusato di «aver disturbato il loro lavoro».

L'incidente è stato filmato da un altro operatore: nelle immagini si vede un soldato israeliano che si avvicina a Dana per impedirgli di riprendere l'arresto della giornalista palestinese da parte di due poliziotti. Si vede poi l'operatore della Reuters circondato e spintonato da 5 militari dopo un alterco. [Ansa]



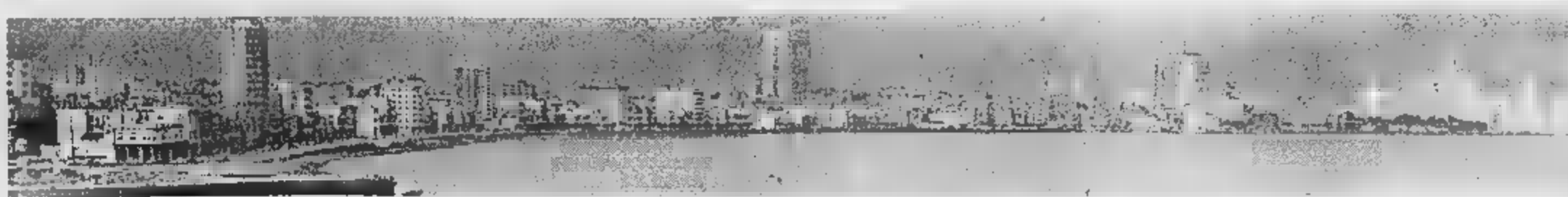






DIROTTA SU CUBA

I vacanzieri del sesso sono di due tipi: ragazzi che parlano d'amore e uomini maturi delusi dalla vita

L'AVANA  
DAL NOSTRO INVIATO

Tu sbarchi all'Avana con un paio di bermuda bianche, un Panama bianco e l'opera omnia di Gianni Minà in spagnolo e solo allora ti accorgi di aver sbagliato tutto. Fra i conquistadores italiani c'è da dire che al controllo-passaporti neanche uno che indossa un look metropolitano aggressivo, pantaloni scuri e spaccapiappe, dai quali sbucca la guida della Lonely Planet su Cuba. Il commesso di un supermarket di Pavia si è incagliato a pagina 7: «Chi non dice se le misure si contano in metri o in pollici?». «Uè, ma a che ti frega, scusi», borbotta l'amico aiutobarbiere con le occhiaie devastate dal jet-lag e dal pessimo cibo divorato a bordo. «Già, e che gli dico alle cubane quando mi chiedono quant'è lungo il mio castigamati?». Chiama Roberto, lo studioso, e porta cappello a visiera scolorito che sull'aereo di ritorno sarà ingombro di strane equazioni:  $24=1$ ,  $25=3$  e così via, fino a  $30=7$  e  $11=0$ . Spiegazione: «La prima cifra è il calendario. La seconda, bè, lo hai capito. Non il numero delle ragazze: magari il numero delle performance. Ho tenuto il conto, per ricordo». Scorrendo il cappellino si deduce che il luglio è stata festa nazionale, pagata però carissima il giorno dopo. «E' che mi è venuto un principio di ernia. Ramona, la ultima cubana - tre in una settimana, non male no? - ha studiato medicina». L'ha diagnosticato lui.

Torniamo in coda. In tempo per sedare un principio di rissa italo-spagnola, con i belgi che fanno i rumori per passare davanti e quando un padovano vede il varco e si mette in scia, due baffuti di Alicante allungano le mani: «Fermo lì, non mafioso». Venuto avrà quarant'anni, si chiama Alberto ed è una vita, dice, che aspettava di poter citare Sordi: «Ehi, mona, mafioso voi, è chiaro? E barbari. Quando i Romani conquistavano il mondo, i vostri avi si dipingevano ancora la faccia di blu». E chi se ne importa se i più grandi imperatori erano spagnoli, sentire un padano che in neggia a Roma fa sempre bene al cuore. Nelle code cubane in frantumi l'Europa di Manstricht, ma in compenso si ricuce la Ecocola qui, gloriosamente riunita nel suo schieramento bipolare di vacanzieri sessuali. I conquistadores dell'Avana appartengono a due eserciti che in hanno soltanto l'istruzione sociale piuttosto bassa, ma vanno all'assalto delle chicas castriste tecniche e obiettivi diversi, senza incrociarsi mai.

I guerriglieri eroici del primo esercito assomigliano ai col cappellino. Giovani lavoratori né colti né ricchi, in prevalenza settentrionali, che vivono in paesini freddi e tristi dove anche nel delle persone fa buio presto. In anno riusciti a grattare dai loro stipendi la schiuma di due milioni e mezzo, quanto basta per pagarsi un sogno: il viaggio in seconda con la compagnia cubana e l'affitto a 30 dollari al giorno di una stanza in una casa particolare (cioè di un privato) sulla spiaggia di Guanabo, trenta chilometri ad Est dell'Avana. Appena si arriva, capisci subito che qui le uniche bellezze ambientali sono quelle Mare lercio, sabbia imbrattata di lattine o ossa di maiale, perché i cubani hanno il vizio di buttare per terra tutto quello che toccano, tranne i dollari. I ragazzi italiani passeggiavano fra i rifiuti e lasciavano assordare dalla salsa sparata dagli altoparlanti dei bar. Ogni una fanciulla si avvicina a uno di loro e sorride. Il nostro si smarrisce dentro quei denti bianchi e l'attimo successivo è già seduto sulla sabbia sporca, a parlare d'amore in uno spagnolo maccheronico. La chica abita quasi sempre all'Avana. Ti racconta della sua famiglia con otto fratelli e una madre sola, ma spesso madre è lei, perché il curriculum medio è una cubana è devastante: primo matrimonio a 15 anni, primo figlio a 16,



primo divorzio a 18. Cuba è un matrimonio devastato da insensati locali immaturi e da dongiovanni occidentali ingenui, ai quali basta uno sguardo riconoscente per tirarsi Richard Gere. Le ragazze lo e all'inizio offrono tutto senza chiedere quasi nulla: solo dollari per tornare a con taxi che ne costa 1. I ragazzi italia-

ni sborano felici. Guanabo è il loro paradiso. Non li troverete nelle discoteche dell'Avana, né nei grandi alberghi. Meno che nei ghetti del turismo per famiglie come Varadero, dove un ponte ferro funge da confine per i cubani ai quali è vietato l'ingresso, consentito invece ai cani.

Il secondo esercito di conquista-

dores è il meno numeroso, ma ancora per poco. Età media cinquant'anni, molti pensionati, specie meridionali, ogni sentimentalismo bandito. La merce umana è esposta sul lungomare della capitale, Malecon, dove dal tramonto migliaia di ragazze delle province orientali, chiamate con disprezzo las palestinianas e arrivate fin qui do-

po venti ore di autobus e il terrore costante di essere arrestate, aspettano il signor Dollaro sedute sul muretto, tendendo agguati a qualunque maschio abbia la carnagione più chiara della loro. «Ehi amico, «Ojo, amor», «Cuadrano la caja», cioè: stabiliamo il prezzo. Al Comodoro, la discoteca specializzata, ti afferrano addirittura per

il naso e se tu fai cenno di no, ci restano male e corrono a chiamare i loro amichetti gay, che si avvicinano sculettando per chiedere l'ora. Per queste ragazze è inconcepibile che un italiano che ama le donne possa resistere alle loro microgonie da raccordo anulare. Una fama conquistata sul campo, a spese spagnoli e anglosassoni e grazie ai

nostri implacabili ambasciatori del sesso. Si dal pantaloncini troppo stretti e dalle cannicie aperte fino al quinto bottone per mostrare petti villosi, ma ahimè soprattutto imbiancati. Spesso si tratta di uomini inebriati dalla vita. Prima di entrare in scena ti parlano a occhi bassi, raccontandoti le loro sventure sentimentali in madrepatra. Ma appena si avvicinano gli stivaloni di una jinetera (cavallerizza), i falsi timidi si avventurano nelle contrattazioni: «Senti, bella, tu non mi piaci. Non avresti una amica con le chiappe più tonde? Il seno più piccolo?». E la ragazza, senza offendersi, ritorna un minuto dopo con l'articolo richiesto. Poi faranno a metà sui soldi, normale. Come normale che davanti a Coppelia, la gelateria storica dell'Avana, i ragazzi affittino per una notte la fidanzata a vecchi barbogio: «Te gusta novia?». Il prezzo è cinque dollari, che per l'affittuario cubano è un terzo suo stipendio mensile. Ma per l'operaio in pensione di Bustillo Arzico che sta scomparendo taxi con una novita col fisico Naomì sono l'equivalente dei cinquecento milioni che uno sciccio può spendere a Montecarlo per Naomì vera. I problemi arriveranno poi. Nelle prossime puntate.

Massimo Gramellini

Il curriculum medio di cubana è devastante: moglie a 15 anni, figlio a 16 e divorzio a 18

Bolzano: lei si era tolta la vita al ritorno dal viaggio di nozze  
**Suicida, per imitare la moglie**  
Si è impiccato come la consorte 2 mesi dopo

BOLZANO. ■ sono suicidati a due mesi di distanza l'uno dall'altro, due giovani sposi altoatesini uniti in matrimonio lo maggio.

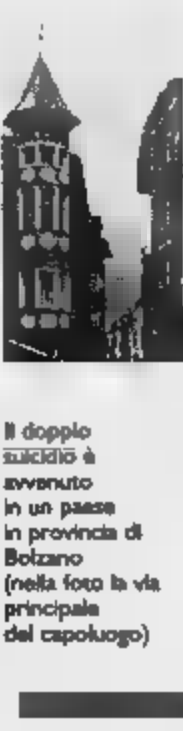
La prima a togliersi la vita è stata lei, 26 anni, impiegata in un albergo e residente a Castelrotto. Lo scorso maggio era stata trovata impiccata ad un albero vicino a casa, mentre il marito dormiva. La coppia era appena tornata in Italia da un breve viaggio in Grecia. I due si erano sposati 16 giorni prima della partenza per quella vacanza.

Nessuno era riuscito a dare una spiegazione al suo gesto: all'apparenza la donna non aveva problemi, e non aveva confidato a nessuno un particolare stato di ansia o di depressione. Sembrava anzi veramente felice, e aveva raccontato con entusiasmo a tanti amici e parenti i bei posti visitati durante il viaggio. «Era fe-

lice - raccontò un famiglia - e apparentemente non aveva problemi il marito». Ma allora non si esclude che durante il viaggio potesse nato qualche screzio, tra i due.

Ieri anche il giovane marito, coetaneo della moglie, di professione csmionista, ha deciso di togliersi la vita. E' stato trovato dai familiari impiccato ad una corda nella abitazione, lo stesso metodo scelto dalla moglie per morire. I suoi parenti hanno detto che l'uomo, da quando la giovane sposa si era suicidata, aveva saputo darsi pace.

Quello dei suicidi è diventato purtroppo un fenomeno estremamente preoccupante in Alto Adige: l'Istituto di statistica provinciale ha calcolato nel 14,4 suicidi ogni centomila abitanti, più del doppio della media italiana (6,2 dello stesso anno).



Il doppio suicidio è avvenuto in un paese in provincia di Bolzano (nella foto la via principale del capoluogo)

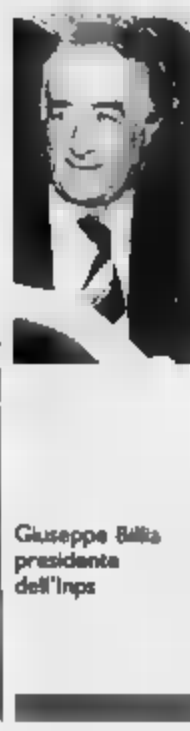
Chiesti i rinvii a giudizio per lo scandalo nella piana calabrese  
**Maxitruffa ai danni dell'Inps**  
Il pm: alla sbarra seimila falsi agricoltori

PALMI. Hanno superato il numero di seimila le richieste di rinvio a giudizio che la Procura del tribunale di Palmi ha avanzato nell'ambito delle indagini (cofuite in più inchieste) su presunte truffe che sarebbero state compiute ai danni dell'Inps, nel settore dei contributi di disoccupazione ad addetti del settore agricolo. Tra coloro per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio ci sono anche funzionari o impiegati pubblici.

Stando alle indagini, in alcuni casi sarebbe stato rilevato il coinvolgimento di presunti affiliati a cosche della endranghe-tas della Piana di Gioia Tauro, in particolare di Rosarno. Questa mattina è stata depositata un'ultima richiesta di rinvio a giudizio che riguarda oltre duemila persone. Insieme a quella truffa aggravata, sarebbero state ipotizzate, a di indagati, altre accuse, cui quella di falso.

Sarebbe stato, in pratica, accertato che, per mettere alla truffa, ■ stati falsificati timbri e documentazione varia (tra cui la registrazione dei contratti), sulla scorta della quale gli uffici periferici dell'Inps hanno erogato, a persone che non ne avevano titolo, contributi di disoccupazione.

Le indagini sono partite dopo serie ■ troli incrociati sui tabulati dell'Inps, relativi a circa ventimila addetti nel comparto agricolo, disposti dalla magistratura senza che ci fosse stata alcuna denuncia. Una stima per difetto ipotizza una truffa ai danni dell'Istituto di previdenza che ammonterebbe ad almeno dieci miliardi e mezzo. ■ dato più clamoroso è che il numero di addetti all'agricoltura nella piana di Gioia Tauro, secondo il tabulato dell'Inps, sarebbe tre volte superiore a quello effettivamente necessario per l'ampiezza dell'area. (d.m.)



Giuseppe Bulla presidente dell'Inps

Davanti alla storica gelateria Coppelia i ragazzi affittano la fidanzata «Ti piace? 5 dollari»







# DAL 19 LUGLIO AL 9 AGOSTO

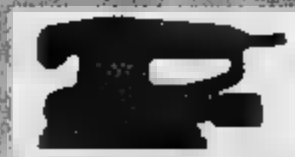
## BLACK & DECKER



TRAPANO ELETTRICO  
BLACK & DECKER 525 W  
REVERSIBILE  
CON PERCUSSIONE 8/13  
**L. 99.000**



TRAPANO 400 W  
BLACK & DECKER  
A PERCUSSIONE 8/13  
**L. 59.000**



LEVIGATRICE ORBITALE  
BLACK & DECKER 135 W  
**L. 59.000**



SEGHETTO ALTERNATIVO  
BLACK & DECKER 370 W  
**L. 69.000**



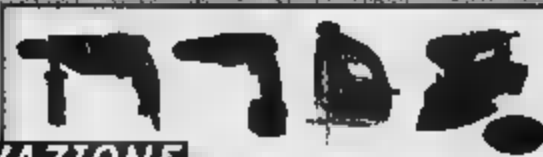
### VERSAPAK™

DA OGGI TI OFFRE UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ



Black & Decker  
supervaluto  
il tuo usato

## PASSA ALL'INNOVAZIONE

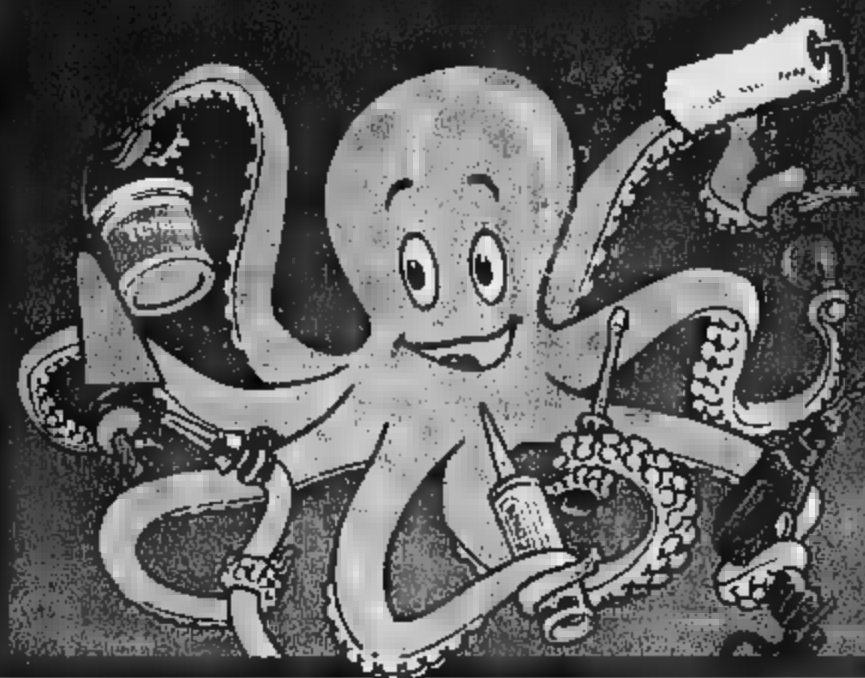


se il tuo usato non vale una lira  
per Black & Decker ne vale

### 50.000

Continua fino ad esaurimento scorte la super operazione Black & Decker  
Consegna il tuo usato di qualsiasi marca, anche non funzionante e potrai acquistare un nuovo originale  
Black & Decker a tua scelta tra: trapano a filo (K0577C87 - K0574C82); trapano a batteria (K05451C);  
seghetto alternativo (K05355); multilevigator (K0220); levigatrice orbitale (K0273); banco da lavoro (K0550).

## IL FAI DA TE MOLTIPLICA LE TUE RISORSE



**L. 90.400**



Max M



LAVERNICE  
A TRIPLA  
AZIONE  
750 ML  
**L. 17.500**

PER AUTO 12VOLTS



IGLOO RINFRESCANTE PER AUTO  
**L. 49.000**

GRASSO  
750  
YES  
LUBRIFICANTE  
ML



WIZZY PANNI  
PULISCI  
CRUSCOTTO  
WIZZY PANNI  
PULISCI VETRI  
WIZZY PANNI  
PULISCI PLASTICA  
WIZZY PANNI  
PULISCI PELLE

VENTILATORE  
OSCILLANTE  
PER AUTO  
12VOLTS



COMPRESSORE  
AIR BAG

**L. 490.000**



COMPRESSORE  
APOLLO LT 25 - 1,5 HP  
**L. 199.000**

Gonfiare

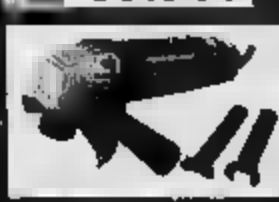
SET  
GONFIAGGIO  
**L. 9.900**



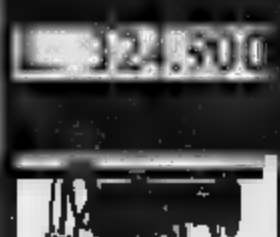
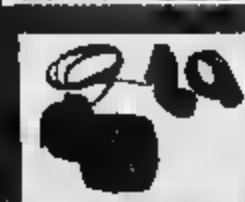
SERBATOIO  
ARIA LT 6  
dotato di riduttore  
di pressione,  
rubinetto aria,  
valvola di sicurezza.  
**L. 49.000**



**L. 39.900**



**L. 24.900**

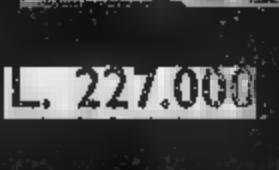


**L. 324.500**

## VALEX



**L. 29.000**



**L. 227.000**



UCASIONE  
TOSAERBA  
VALEX  
MONZA 1000 W  
IMOLA

**L. 15.900**

**L. 139.000**



IMPREGNANTE LEGNO  
LT 0,75 A SOLVENTE  
**L. 7.900**

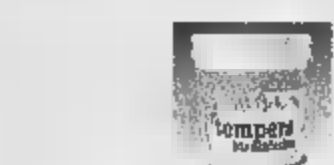
UTILITY

FLATTING LUCIDO LT 0,75  
**L. 11.500**



PITTURA LAVABILE LT 4  
**L. 19.000**

PITTURA LAVABILE LT 14  
**L. 49.000**



TEMPERA LT 4  
**L. 7.900**

TEMPERA LT 14  
**L. 16.500**



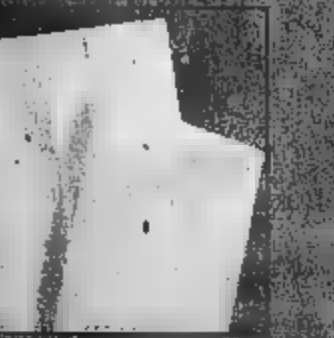
TRASPIRANTE LT 4  
**L. 13.500**

TRASPIRANTE LT 14  
**L. 34.000**

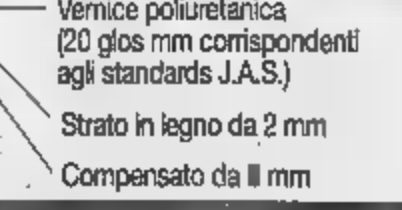
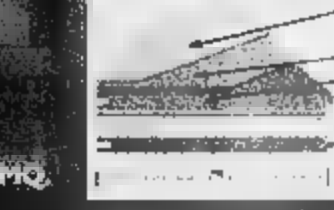
### OFFERTA BOMBA



TRIVOLE GIUNTA  
L. 4.150  
L. 6.100  
L. 8.100



**L. 49.900 AL MQ.**



**L. 26.000**

**L. 27.700**

**L. 26.000**

**L. 19.900**

**L. 19.900**

**L. 19.900**

**L. 19.900**

**L. 19.900**



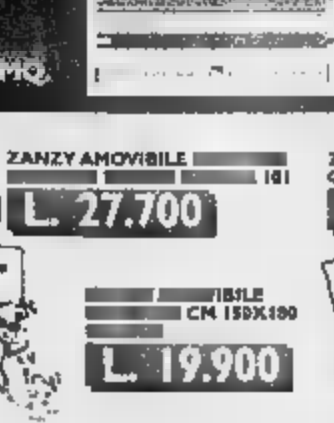
## GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO

GUERCIO - IL FAI DA TE è a Orbassano (TO)  
Via Frejus, 56 - Tel 011/900.24.27-901.60.45 (r.a.)

Vieni a trovarci, su una superficie  
di 1500 mq. troverai tutto quello  
che ti occorre per il FAI DA TE,  
e tanto, tanto legno...



ecco i nostri  
reparti:



**L. 26.000**

**L. 27.700**

**L. 26.000**

**L. 19.900**

**L. 19.900**

**L. 19.900**

**L. 19.900**

**L. 19.900**







## INCHIESTA/1

I MISTERI  
DELL'ALTRA  
TORINO

TORINO. «Quando vedi che il ragazzino sputa, tu scappa, levati di torno, perché quando lui sputa incomincia la guerra». Così mi dice il capobranco. Lui ci guida questa discesa verso il fiume. Siamo partiti dalle case sporche e sfatte di Porta Palazzo, dormitori che per loro valgono come una stanza d'hotel o una cella del supercarcere delle Vallette. Corso Regina Margherita, corso San Maurizio: i grandi viali tagliano una città che è notturna come questa si fa sentire doppia. C'è un'anima bianca, quella che si sveglia, che va e viene dal lavoro, che parte per le vacanze, e guarda impaurita il disorientato quell'altro mondo fatto di risse e riva al fiume, di gente che adesso spara nella schiena i portici accanto stazione.

E c'è l'altra anima, quella scura, a volte miserabile e a volte strafottente, che usa coltelli e pistole per restare disperatamente aggrappata a un angolo di strada, a un pezzo d'asfalto che può voler dire sopravvivenza, oppure soldi, oppure ricchezza.

Quello che scende alla spicciolata verso il fiume, con passo dinoccolato, quasi una danza - qualcuno avanti, altri più indietro, battendo il palmo della mano sui jeans - quello che guarda sfrecciato volanti e gazzelle che vanno e vengono nei controviali senza perdersi d'occhio, quello che aspetta il segnale è il branco di un marocchino che ha deciso di prendersi uno spazio in più. Sa benissimo che i nostri nemici ci aspettano, ma è sicuro della vittoria.

Scendiamo il fiume e il capobranco spiega, con la sufficienza di un manager, che lui ha deciso il salto quando i controlli di polizia ai Murazzi l'hanno sfrattato: «Non vai a vendere roba in qualunque angolo città. I tossici si spostano, certo, ma inventano un posto. La guerra che facciamo, non le risse idiote, da bevuta, di cui scrivete voi. Perché i posti sono sempre quelli. Io trattavo l'hashish, quando sono andato a pestare i piedi a questi che incontrerai, ho capito che potevo viaggiare più alto, trattare la stessa roba».

Siamo a Torino da leggenda, da «sentito dire», però vista dall'altra parte. Passiamo accanto ai Murazzi. Sorride, il capobranco, di fronte ai quattro blindati dei carabinieri: «Non volete che stiamo lì? Andiamo un po' più in là. E andiamo alla guerra, il ragazzino è in contro agli acquirenti, poco sotto via Nazione e via Santa Giulia. I nemici lo circondano. E' il momento. Parte l'attacco, preordinato, sicuro, numericamente calcolato. Mi dirà poi il capobranco: «Ce li studiamo prima di arrivare. Sono soprattutto pugni, è incredibile la rapidità e la violenza di una mischia che - quando è il momento dei coltelli - si sciolgono perché si sentono sbattere le portiere delle auto civetta della Narcotici. Via tutti, di corsa, con le scarpe Nike che sfiorano l'asfalto».

Sono griffati gli spacciatori. Portano duecentomila lire, come trofei. Ci tengono. Così come tengono i loro schiavetti. Sono questa ragazza l'incontro fra le due città, quella di superficie che vive le giornate e guarda infastidita i commerci della notte, e quella sotterranea che si brucia in poche ore, dalle 22 in poi, città del buio, che durante il giorno si è letta, vaghi ferroviari, bar, soffitti. Qui s'incontrano la Torino bene e la Torino della eroba».

Il ragazzo che ci viene incontro in piazza Vittorio Veneto - dove quando era piccola i genitori l'hanno

## Dai Murazzi a Porta Palazzo: tra le bande di spacciatori che si contendono il territorio a coltellate



In piazza Vittorio  
ragazze-bene  
che si vendono  
in cambio della dose

Di corsa per strade  
vuote con la polizia  
alle calcagna, e il blu  
dei lampeggianti

A sinistra, controlli della polizia  
nella di Porta Palazzo  
A destra i Murazzi, che attirano  
ogni notte migliaia di persone



# La lunga notte del «Branco»

## Viaggio nella Torino che semina il terrore

IL CAPO DELLA NOTTE

## «Ci attrezziamo per un futuro difficile»

TORINO. «Torino è una città particolare, cui guardare per capire fenomeni nazionali. Salvatore Mulas, dirigente della Squadra Mobile di Torino, dà il fenomeno dell'immigrazione e dello spaccio un taglio che dal problema di ordine pubblico scivola all'analisi culturale. Giovane commissario alla Digos torinese negli anni del terrorismo, Mulas ha poi affrontato il banditismo sardo (sua la liberazione di Farouk Kassam) e la vita disperata o organizzata della criminalità di Palermo. Proprio questa esperienza, affrontando la malavita torinese, ritiene che anche il lavoro investigativo debba avere basi culturali: «Noi, come i carabinieri, gli stiamo addosso. E

questo è fondamentale. Ma per lavorare bene dobbiamo pensare adesso a che cosa sarà l'Italia fra due anni. La repressione del reato, in quanto tale, è importante ma non risolutiva: manca la prevenzione». Dice qualche suo collega che vota il con un cucchiaino: «E' vero in parte. E comunque continueremo a vuotarlo. Ma ogni piccolo intervento porta con sé la presa di coscienza di una realtà, il capire uomini e fenomeni. Non facciamoci illusioni. Piuttosto attrezziamoci per lavorare su un futuro difficile. La polizia deve investigare, reprimere, ma è indispensabile capire e prevedere. E' la parte più difficile, ma è fondamentale».

[m. nel.]

lui ne troverà una più giovane: «A volte si incappiano di qualche ragazzina, quelle che fumano soltanto. Le loro le fanno per un po' di fumo che costa poche mille lire. A te dicono: guarda, bella, che da domani la roba la paghi. E tu ti sbatti a chiederle se ce n'è altro

che in quel momento non ha ragazza. E' così che le passano, abiti smessi».

La ragazza se ne va. Per questa sera è tranquilla. Non siamo tranquilli noi del branco. I tussini fuggiti, ma quei venti metri di marciapiede non sono nostri.

Torneranno in forze. «Non questa sera», mi dice il capobranco. Perché? «Perché c'è il giro il comandante. Il comandante è Leopoldo Testa, giovane commissario che dirige la Narcotici della Squadra mobile. Sono dei maledetti. Li conosciamo, abbiamo le loro facce

dipinte negli occhi, eppure ogni volta te li trovi addosso all'ultimo minuto, muovono come gatti. L'unica è vedere chi corre più veloce».

E si corre, in queste notti di Torino, quando arrivano quelli della Terza, la Narcotici, o i Volanti, o gazzelle e civette dei carabinieri. «Noi scappiamo e buttiamo la roba. Qualcuno se si ficca in bocca, ma quelli ti tappano il naso, si mettono i guanti e ti ficcano le dita tra i denti e se li mordi gliene frega niente. Ti rincorrono in mezzo alle macchine se fossero immortali. L'unica è scappare, un po' come l'accenda della gazzella del leone. Perché reagisci e prendi anche l'oltraggio e la resistenza. Invece, così, con poca roba, dopo tre giorni sei fuori».

Sei fuori e ti devi riconquistare il tuo angolo, che qualcun altro ha occupato. La metropoli con un milione di abitanti, due con la cintura, in realtà è piccola, il quadrilatero dello spaccio - cocaina, eroina, hashish, marijuana - è limitato, ci sono più pretendenti che pezzi d'a-

sfalto. Ed è qui la guerra cominciata in questa notte. Ciascun branco a Milano a riformarsi, un alto due per volta, e lo porta in questi viali, al parco del Valentino o intorno alla stazione. E così arrivano le overdose e le ondate: «Se si portano via un pusher lì ne arriva un altro, che magari ha comperato da un grossista più onesto», che taglia di meno. Un mercato scombinato, tenuto sotto pressione dalle forze dell'ordine, che confessano: «E' come vuotare il mare con un cucchiaino».

Un vortice che così come migra dai Paesi d'origine verso l'Italia, roigra anche all'interno della città, una specie di onda disordinata che si contende pezzi di marciapiede. Con la paura degli albanesi, che con pistole e addirittura mitragliette sotto i giubbotti conquistano spazi, pressano i magrebini, sempre più e con sempre minor territorio a disposizione. Soddisfatti quando arriva la brava ragazza che preferisce fare la schiava di uno solo anziché di cento.

Marco Neirotti

Anna Craus ferita  
all'uscita dal  
carcere



NAPOLI. «Nanella» è tornata. Il vicolo ha vinto solo una battaglia, non la guerra. Una guerra subdola e sotterranea, fatta di carte bollate e parcelle da pagare agli avvocati là dove di soldi ne sono sempre visti pochi. Ma per lei, questo è altro. Nei vicoli del Pallonetto di Santa Lucia, roccaforte dei vecchi contrabbandieri di Napoli, Nanella è un'istituzione, come un'icona è diventato ormai il banchetto bianco e su cui spicca il delle stecche di Marlboro «origginali ammerican». Tutto avrebbe immagini, Nanella, al secolo Anna Craus, tranne di andare in pri-

gione a ottant'anni e di finire al centro un caso giudiziario che ha del clamoroso.

Un caso di «malagiustizia» che il deputato verde Alfonso Pecorella Scario ha sottoposto al ministro Flick. Il parlamentare chiede in un'interrogazione come mai non state applicate misure alternative al carcere».

Nanella, la nonnina dei contrabbandieri di Santa Lucia, ieri è tornata a casa. Ma è an-

Dovrebbe anche pagare 4 miliardi per aver fatto da prestanome agli «scafisti»

una detenuta a tutti gli effetti: il giudice sorveglianza, infatti, le ha concesso un permesso di 10 giorni in attesa di decidere sulla richiesta di sospensione della pena o degli arresti domiciliari presentati dall'avvocato. Sì, perché ottant'anni sono tanti, troppi per consumare le ore e i giorni in piccola cella del penitenziario di Pozzuoli. Anna Craus è finita lì dentro il 3 giugno scorso per scontare una

condanna definitiva emessa dal tribunale di Trani. Otto mesi di reclusione e 4 miliardi di multa. Quattro miliardi? proprio così: secondo Guardia Finanza e i giudici che l'hanno processata, Nanella è colpevole di aver prestato il suo nome ai contrabbandieri che le hanno intestato alcune auto e dei motoscafi che solcavano l'Adriatico, dal Montenegro alla Puglia, con loro carico di sigarette. Ma vaglielo a spiegare, a finanziere i giudici, che la vecchia Anna non ha un soldo, e probabilmente non nemmeno di essere proprietaria di una piccola flotta di bolidi del mare. E così, la mattina del 3 giugno, i carabinieri si sono presentati nel «basso» del vicolo Forno alla Solitaria, nel del Pallonetto di Santa Lucia, per portare via Nanella. Il vicolo è subito insorto.

Fulvio Milone

Ha avuto un permesso di 10 giorni. Appello a Flick: «Date almeno gli arresti domiciliari»

## «Liberate nonna-contrabbando»

Napoli, in carcere a 80 anni per scontare otto mesi

CONCORSO N. 52

SABATO 2 AGOSTO 1997

Bari	1	59	75	18	40
Cagliari	56	4	78	23	61
Firenze	69	7	62	30	15
Genova	6	47	20	36	90
Milano	33	68	74	4	26
Napoli	18	36	74	40	5
Palermo	28	7	67	68	44
Roma	13	16	9	80	77
Torino	29	5	81	36	20
Venezia	44	73	65	17	2

ENALOTTO

	Punti	Lire
Agli 8	12	46.684.100
Al 154	11	1.818.900
Al 1.800	10	155.600

Montepremi  
L. 933.682.226

COLONNA VINCENTE  
1 x 2 1 x 1 1 1 x 1

SE IL PROBLEMA E'...

ALLORA SI TRATTA DI...

Un bruciore allo stomaco a volte accompagnato da una sensazione di dolore

Iperacidità, cioè la produzione eccessiva di acido dovuta spesso a stress e cattive abitudini alimentari

La sensazione della cintura troppo stretta / gonfiore

Aria nello stomaco e nell'intestino (aerofagia, meteorismo)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

L'ANTI-ACIDO GIULIANI elimina rapidamente il bruciore allo stomaco ed il gonfiore. La sua formula contiene l'Alumina Idrossida ed il Magnesio Idrossida che neutralizzano l'acidità in eccesso. Il Dimeticone che riduce il gonfiore. In compresse masticabili al gradevole gusto di latte magro, l'Anti-Acido Giuliani è un rimedio efficace e pronto nell'azione. Non contiene sodio, perciò può essere assunto anche da chi soffre di ipertensione.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.  
Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. San. N° 17069

GIULIANI

# Stop al bruciore e al gonfiore

## ANTI-ACIDO GIULIANI®

• AGISCE RAPIDAMENTE • SAPORE GRADEVOLE • SENZA SODIO



In pratici blister  
24 compresse masticabili





I progetti della showgirl: le vacanze da dedicare alla lettura e poi il ritorno al cinema

# «La politica, mio sogno segreto»

## Valeria Marini: è meglio della moda

**VALERIA** Marini è a Roma e si prepara a partire per la sua prossima destinazione segreta, per evitare i fotografi. Partirà con un amico...

**Com'era Valeria Marini bambina?**

«Serena, avevo già molta voglia di godere della vita e questo me lo diceva mia madre. Mi dice anche che dolce e serena. Poi crescendo ho avuto come tutti momenti di tumulto interiore. Li ho oggi, qualche volta».

**Quali erano i suoi sogni?**

«Da piccola volevo gli animali e crescendo ho desiderato salire sul palcoscenico, recitare. Probabilmente per amore. Ognuno di noi ha bisogno di essere amato. Oltre che interpretare un ruolo, volevo un contatto con il pubblico, con gli altri».

**Quando si è accorta di essere bella?**

«Tardi. Mia madre è una donna bellissima che non ha dato alcuna importanza alla bellezza. Per me la bellezza è importante. E' una cornice della mia vita. Certo, è importante piacere a fare che piacciono».

**Però lei è simbolo di bellezza, sessualità.**

«Gli altri mi vedono. La bellezza però è considerata superficiale. A me, da un paio d'anni, interessa soprattutto la bellezza interiore».

**La gente la molesta?**

«Dipende: mi molesta di più una bugia che un complimento. Essere fermata per strada è una cosa che accetto, abituata; non mi piace la falsità e mi urta essere rispettata».

**Italia si parla molto del suo corpo.**

«Non mi offende essere definita troppo piena, troppo formosa o addirittura grassa. Credo che il successo lo devo a qualcosa che ho dentro, che non ha a che vedere con l'apparenza. Quando sono giudicata solo per l'apparenza, mi offendo».

**Le piace fare la diva?**

«La diva non si fa, lo non faccio: sono come sono. L'unica cosa che faccio è studiare un copione e interpretare un ruolo. Poi se vogliono pensare che sono una diva, io penso pure».

**La Guzzanti la imita bene?**

«Sì, ha trovato il modo simpatico e intelligente di prendersi in giro».

**Lo sa che Enzo Siciliano ha molta simpatia per lei?**

«Non lo sapevo, ma mi fa piacere».

**Com'è il suo rapporto con gli uomini? E lei che li domina?**

«Dipende. Se non trova un uomo che mi domina, allora domo io. Le è successo che un uomo la dominasse?

«Certo, sì».

**Era molto innamorata?**

«Sì, ero dominata, si è innamorato. Ma il vero amore è un "do ut des", un equilibrio. In certi momenti domo io, in altri domina lui».

**S'innamora molto?**

«Ho grandi passioni. Sono lunatica. Le mie passioni possono durare un'ora, un giorno, un anno o una vita! Lavoro molto di fantasia. Se mi scoppia una passione per un uomo può essere anche platonica».

**Ha un tipo di uomo?**

«No, mi piacciono gli uomini che hanno personalità».

**A volte si sente sola?**

«Soffro di solitudine in certi momenti. Ho bisogno di essere amata, anche se nella solitudine forse ritrovo il mio vero equilibrio».

**In vacanza non si annoia mai?**

«No, cerco di fare una vacanza-la-

**Non un mese senza far niente, mi rigenero, leggo, faccio i conti, tiro le somme. Durante l'anno corro molto e ho poco tempo. In vacanza ho voglia di riflettere sul passato e di pensare al futuro».**

**Che cosa legge?**

«Adesso leggo un romanzo, "L'inganno", di scrittrice americana, che dicono che non leggo, non è vero: appena posso a comprare un libro».

**Le interessa la ricchezza?**

«No. Voglio interiormente; il denaro, per me, è un mezzo per vivere bene e fare quello che voglio; oppure per fare regali. Io sono una generosa, con momenti di slancio e anche di tirchieria assoluta».

**Amo ricevere regali?**

«No, mi piace più farli».

**Ha molti amici?**

«Pochi ma buoni; pochissimi a Roma, gli altri in giro per l'Italia».

**E' amica di Alba Parietti?**

«E' una persona a cui voglio molto bene e di lei ho una grande stima».

**Chi sono i colleghi che ammiri di più?**

«Pieraccioni, Maria Grazia Cucinotta, Simona Ventura».

**Che rapporto ha con la religione?**

«Ho un rapporto forte. Ho sempre avuto una grande fede».

**Desidera farsi una famiglia?**

«Sì, quando sarà il momento. Io purtroppo vengo da una famiglia di genitori separati e ne ho sofferto molto. Desidero avere figli, ma con la persona giusta».

**Chi sceglierebbe come donna dell'estate quest'anno?**

«Lei stessa».

**«Lady Dianas».**

**Che rapporto ha con la moda?**

«Mi interessa perché riflette la società».

**E la politica?**

«Mi interessa molto più della moda. E' lo specchio dell'Italia».

**E come il nostro Paese?**

«E' un po' di fabbricato, ma si riprendendo».

**Le piace Prodi?**

«Sì, non mi dispiace».

**E D'Alema?**

«Sì, mi piace».

**E Fini?**

«Quando l'ho incontrato mi ha fatto una buona impressione. Mi piace quanto D'Alema».

**E Berlusconi?**

«Ultimamente ci sono fatti che mi hanno lasciato un po' interdetta, ma il mio giudizio di lui, come uomo, è ottimo».

**E Di Pietro?**

«Io so; posso giudicarlo come uomo politico. Ho per lui più simpatia che antipatia. Ma ci sono troppe situazioni in ballo e non si capisce da che parte stia la verità».

**Lei si sente molto italiana?**

«Sì, molto italiana, anche se, per il mio lavoro, sarebbe stato più facile nascere in America».

**Che rapporto ha con Mike Bongiorno?**

«Lo adoro».

**E con Maurizio Costanzo?**

«Beh, è una persona a cui ho una grandissima stima. Mi piace moltissimo quello che fa, mi piace il suo talk-show. Gli devo un "no contro tutti" in cui mi ha permesso di tirar fuori la vera perso-



Leo Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**

**Leone Pieraccioni, regista del «Ciclone», uno dei personaggi dello spettacolo più amato da Valeria Marini**



«Mi piacciono Prodi, D'Alema e Fini. Di Berlusconi ho stima come uomo»

«Non conta la bellezza, ma quello che una persona ha dentro»

«Desidero una famiglia ma non è ancora il momento»

Gli scienziati che lo guidano su Marte: ora può funzionare solo di giorno

## Compleanno d'agonia per il robot

### «Sojourner ha un mese, ma si sta spegnendo»



Il robot a 6 ruote «Sojourner» sul suolo marziano. Lo sbarco della sonda «Pathfinder» è avvenuto il 4 luglio

«Gli vogliamo bene. Quando non funzionerà più, piangeremo»

come i colleghi, durante l'atterraggio a Ares Valley, l'apertura dei petali di «Pathfinder» i primi passi di «Sojourner».

Qual è la sua scoperta più importante?

«Credo le prove raccolte sull'attività vulcanica di Marte, miliardi di anni fa. Il che dimostra che la pianeta nelle sue prime fasi ha avuto una storia simile a quella della Terra. E poi la composizione delle rocce: non sono di durissime, altre simili all'adobe del New Mexico e altre morbide e plasmabili come la creta».

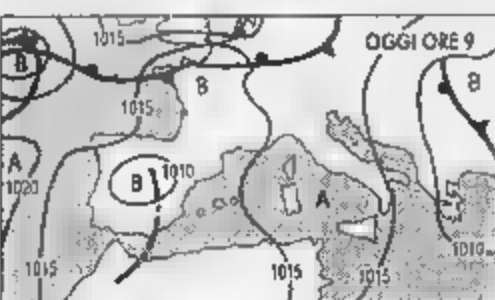
Dopo l'ultimo messaggio, quanto resisterà al clima marziano la carcassa di «Sojourner»?

«Adesso abbiamo le prove che l'ambiente marziano evolve lentissimamente e quindi il nostro robotino starà lassù ad aspettarci anche per un secolo o più. Io sono convinto che un giorno lo riporteremo a casa, come un eroe».

Gabriele Beccaria

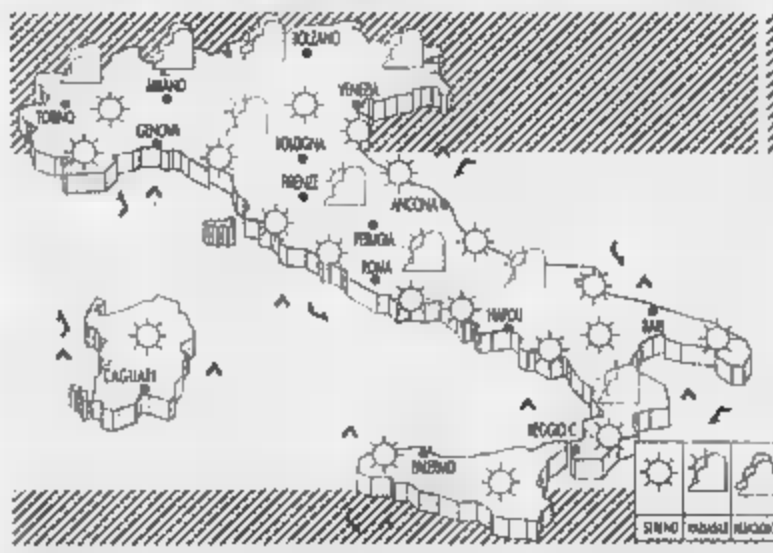
a cura di Massimo Loffredi

## IL TEMPO



**GIORNI ROVENTI E AFOSI.** Il tempo si stabilizza ma aumenterà il caldo. Sull'Italia si va consolidando una struttura anticiclonica estesa a tutta l'atmosfera sovrastante. Questa circostanza gioverà ad affermare il cielo sereno su tutta la penisola, ma c'è anche un effetto negativo: contribuirà a far aumentare il caldo ed il tasso di umidità. Per i prossimi giorni quindi l'aria sarà più rovente ed afosa.

**Tendenze dopodomani:** non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo, tranne che un ulteriore aumento del caldo e dell'umidità.



**DOMANI.** Sarà una giornata calda ed assolata su tutta la penisola con l'unica eccezione per le zone alpine e appenniniche centro meridionali dove, durante il pomeriggio, insorgeranno delle formazioni di nubi cumuliformi. Venti deboli di brezza ma quasi calmi completaranno il quadro estivo.



**DOMANI.** Stesse condizioni del giorno precedente. Al sereno prevalente, nel corso del pomeriggio seguirà una certa velatura di nubi cirriformi su Sardegna e regioni Nord occidentali. Insorgeranno deboli venti di scirocco che contribuiranno ad elevare la temperatura ed il tasso di umidità.

## CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	26	Bologna	17	29	Bari	21	35
Asolo	12	26	Firenze	20	32	Napoli	21	30
Verona	14	26	Pisa	21	31	Potenza	18	25
Trieste	17	25	Ancona	18	25	S.M. Leuca	21	22
Venezia	17	25	Perugia	16	24	R. Calabria	25	32
Milano	16	25	Pescara	18	25	Palermo	16	24
Bucarest	18	24	L'Aquila	14	27	Catania	20	30
Torino	16	26	Roma Urb.	18	32	Messina	25	31
Cuneo	16	20	Roma Camp.	19	31	Alghero	18	30
Genova	22	28	Campobasso	14	21	Cagliari	21	31
Imperia	22	27						

## CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	15	21	Usteron	16	23
Atene	23	35	Los Angeles	21	33
Bangkok	26	33	Madrid	23	33
Berlino	15	20	Montreal	20	25
Buenos Aires	15	20	Mosca	16	24
Bruxelles	15	20	New York	24	31
Budapest	14	24	Nizza	22	28
Copenaghen	12	20	Parigi	15	19
Dubino	8	20	Pechino	24	33
Frankfurt	13	19	Praga	12	21
Ginevra	15	27	Rio de Janeiro	19	28
Helsinki	13	25	Sofia	13	19
Johannesburg	15	25	Sydney	8	18
Kairo	23	33	Tokyo	26	34
Londra	21	30	Varsavia	14	22
			Vienna	17	23



## L'auto tedesca torna a tirare

L'industria automobilistica tedesca torna a creare posti di lavoro: nuovi modelli a un uso più razionale, fabbriche hanno consentito nei soli primi sei mesi del 1997 fra le 6000 e le 7000 nuove assunzioni, secondo quanto detto ieri da Bernd Gottschalk, presidente dell'associazione dell'industria automobilistica Vda. In dichiarazione alla Stuttgarter Zeitung Gottschalk non ha escluso ulteriori nuove assunzioni ma ha precisato: «Le imprese ancora non hanno di-

menticato la crisi del 1992/1993 per cui si lamentano molto con i contratti a tempo determinato». Attualmente gli addetti del settore sono 662.000. Il presidente della Vda ha anche detto che le nuove immatricolazioni di automobili potrebbero aumentare quest'anno in Germania dell'1% contro un buon cinque per cento dell'anno scorso. Per quanto riguarda la produzione, questa potrebbe aumentare nell'anno in corso in Germania di circa il 3%, giungendo a 4,7 milioni di unità.

## LA BORSA

MILANO <i>Mibtel</i>	-399
N. YORK <i>Dow Jones</i>	+70,60
LONDRA <i>F. Times</i>	+47,11
TOKYO <i>Nikkei D.</i>	-585,16

## LE MONETE

DOLLARO in Italia	+19,60
MARCO in Italia	+3,81
MARCO/DOLLARO	-0,19
YEN/DOLLARO	-1,43

## In Nomisma sei nuovi soci

Nuovi soci e capitali freschi per Nomisma Spa, l'istituto di ricerca fondato da Romano Prodi. Con la ricapitalizzazione, infatti, sono entrati 11 miliardi e 600 milioni nelle casse dell'istituto e sei nuovi azionisti nella società per azioni. Con l'operazione, che ha determinato la crescita del capitale sociale da 9 a 12 miliardi e 600 milioni, sono entrati la Itr Spa (Isernia) con una quota pari al 3,814 per cento, il Cirm di Nicola Piepoli con il 1 per cento, con l'1 per cento l'im-

prenditore bolognese Beghelli, la Carpigia Gsi Srl, Progetto Italia, Romeo Gest (Napoli) e il Perugino Todini. Restano fuori invece gli aspiranti soci stranieri che accettavano ripartizioni e avevano chiesto pacchetti consistenti. Per il '97 Nomisma stima di chiudere vicino agli 11 miliardi fatturati. Un risultato in netto miglioramento dopo il tracollo del '96 che si chiuse con una perdita di 3 miliardi e 800 milioni. Per il '98 si confida in un ritorno all'utile.

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Domenica 3 Agosto 1997 15

Dal risparmio al caro benzina, vediamo cosa cambia. E qualche consiglio utile per le famiglie in vacanza

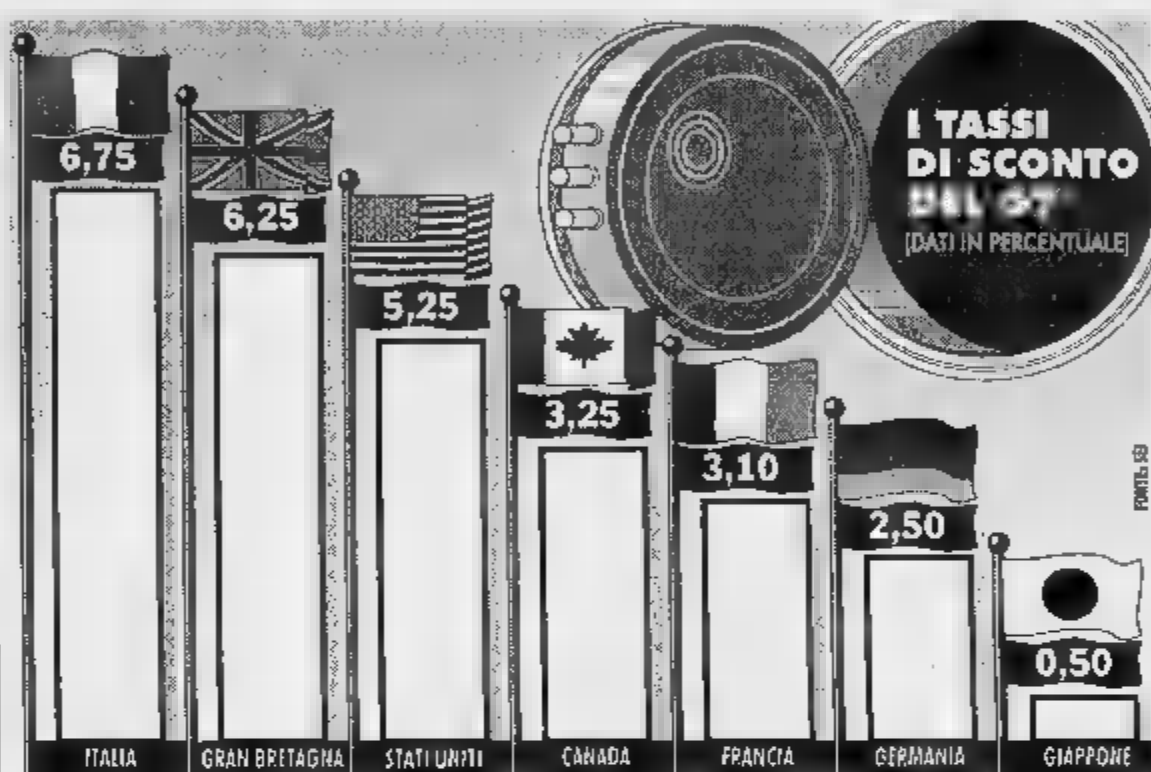
## Occhio ai prezzi e a re Dollaro

### Il Bot-people fa i conti sotto l'ombrellone

MILANO. Il superdollaro? Glicone, minaccia di tempesta, nuvola sul solleone, è immane, premedita da un agosto caldo, anzi rovente. Non certo mancano le immagini forti sui giornali per descrivere l'impatto del dollaro alle stelle sui listini azionari e sui budget delle imprese. Ma cosa cambia per il mondo del risparmio? È possibile proteggersi dalle sorprese dei mercati? O, addirittura, cavalcare il marco?

**OCCHIO** ■ Una promessa, prima delle istruzioni per l'uso. Tra le cause dell'ascesa del dollaro figura la buona salute dell'economia Usa che continua a mettere primati sul fronte dell'occupazione, degli investimenti e anche sul fronte degli acquisti. Tutto questo potrebbe comportare un aumento dei tassi Usa, magari in occasione della riunione dei governatori della Federal Reserve che inizierà il 1° agosto. Ancora prima la Bundesbank, per frenare l'emorragia del marco, potrebbe intervenire rialzando sui tassi il mercato.

**PRV CONTI** ■ La speranza è che le autorità monetarie, come è accaduto più volte negli ultimi anni, evitino le mosse più date. Ma i mercati non sono troppo ottimisti: la fase di discesa dei tassi, nonostante la ripresa in Europa sia ancora da consolidare, sembra per ora interrotta. Tokyo ■ Bonn, poi, non hanno più interesse a nuove rivalutazioni del dollaro che, lungi dal comportare nuovi benefici sull'export, possono avere



conseguenze sul fronte dell'inflazione. Meglio, di fronte a una situazione del genere, tenersi pronti a correzioni ■ rotta. Ovvero, nel gergo finanziario, «sta più corti». E, per quando riguarda la Borsa, meglio affidarsi agli esperti (vedi risparmio gestito) perché la navigazione rischia di essere agitata.

**DUEMILA** ■ Per le famiglie del «Bot people» la prima indicazione degli esperti è di ridurre l'esposizione sul fronte

dei titoli a lungo termine: Btp a 10 anni, «zero coupon», titoli trentennali. Ormai l'obiettivo massimo in termini di capital gain è avvicinarsi ai Bund tedeschi di stato raggiunto. Inoltre, i titoli a lungo termine sono i più sensibili, quando i tassi scendono che quando salgono. Meglio puntare ■ emissioni ■ un orizzonte più limitato. Il Duemila, ad esempio.

Perché il Duemila? ■ punto ■ riferimen-

to essenziale è la forbice tra Bund tedeschi e Btp, sia adesso che, in prospettiva, al 1° gennaio '99, quando l'Euro diventerà realtà. Rispetto ai tassi tedeschi di lungo periodo ■ la distanza ■ minima. Diverso è il discorso per i titoli ■ 3-5 anni. Qui, soprattutto per i titoli ■ 5 anni, la distanza è ancora elevata e ■ azzardato sperare ■ un recupero di prezzo ■ indifferente. Basti dire che, in questi giorni, il titolo a tasso fisso ita-

liano con scadenza a cinque anni oscilla sul 6% contro il 4,5% di quello tedesco. Meglio, insomma, spostarsi sui Btp a 3 e 5 anni. E poi, c'è da pensare alle valute straniere. Compreso il minimarco.

**SE** ■ Chi avesse un portafoglio pieno solo di Btp, a questo punto, potrebbe far cosa saggia ■ investire una quota (il 15-20%) in valuta estera. In questo modo ci si può cautelare da ■ scivolata della lira (da metter nel conto, in caso ■ crisi del progetto Euro) con un costo tutto sommato ridotto. I rendimenti in marchi, ad esempio, sono ormai solo di 2 punti percentuali sotto a quelli in lire. Un rialzo ■ quota 990 annullerebbe però il gap. E il dollaro? Molti lo vedono lanciato verso le 2 mila lire. Wall Street, intanto, marcia a gonfie vele. E non dimentichiamo che un Btp ■ 10 anni ■ un analogo T-Bond rendono più o meno lo stesso. Ma l'economia Usa è un'altra cosa.

**LO STRUMENTO GIUSTO** ■ Senza isterie o paure, insomma, è ■ momento di muoversi. Come? La riforma fiscale prossima suggerisce di rivolgersi al risparmio gestito perché ■ capital gains, anche nel reddito fisso, saranno tassati dal prossimo luglio. E questo vale sia per gli investimenti in lire scelti per parcheggio almeno per ■ il ■ ingente patrimonio dallo stesso (Ronald) che per le incursioni nell'obbligazionario europeo ■ Usa.

Ugo Bertone



Clinton, il biglietto verde ha sconvolto i mercati

## INTERVENTO

### Il successo degli Usa? Non è solo flessibilità

IN Italia, è noto, rigidità, vincoli inutili e abnormi, giungla legislativa, regolamenti ■ mille trappole sembrano fatti apposta per ostacolare, non per promuovere l'imprenditorialità, né per favorire la logica del capitalismo e del profitto. Non è dunque ingiustificata la richiesta di introdurre criteri di flessibilità, di delegare e semplificare procedure bizantine, di non facilitare l'ossificazione dei dipendenti per tutta una vita di lavoro. E' indubbio ■ necessario abolire molte trincee ■ casematte ■ burocrazia, ■ presenza statale eccessiva che ostacola l'imprenditoria migliore ■ garantisce quella corvina e poco incline alla concorrenza. Eppure l'insistenza, ■ costante perorazione della flessibilità sta assumendo caratteristiche tediose, improprie e fuorvianti, quasi i toni di litanie salvifiche, di espressione pass-partout, destinati a risolvere ogni problema, ■ guarire mali ■ ad evitare di certi e pericolosi, strumenti che assicurerebbero i vantaggi garantiti ai Paesi anglosassoni: record di occupazione ■ di crescita economica. Si sottovalutano i risultati ottenuti a Washington rinchiudendoli sotto la specie della flessibilità, trascurando la capacità di investire in ricerca e innovazione, di migliorare processi produttivi e prodotti, di utilizzare i mercati finanziari più potenti ed evoluti, infrastrutture e servizi che funzionano, ■ unire alla abilità commerciale la logica della superpotenza che favorisce la conquista di mercati con l'aiuto degli apparati governativi.

Errato anche arguire che l'ascesa dello Stato e di regole possa promuovere lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro. La flessibilità esasperata è uno strumento che favorisce effimeri successi ai Paesi che cercano di bruciare le tappe dello sviluppo. L'Italia non deve e non può competere con i Paesi ex comunisti o con le Tigri asiatiche, non è consentite usi ■ metodi e i loro processi di produzione. Per competere con Stati Uniti e Germania è necessario acquisire tecnologie e impiegarle in maniera innovativa, investire nella ricerca di lungo periodo e nella qualità dei prodotti, migliorare le infrastrutture ■ generare ■ clima adatto agli investimenti e al dispiegamento delle capacità imprenditoriali. Ha ragione Prodi: in Italia e in Europa ■ è possibile né lecito ritenere i lavoratori corvabili ■ anche se è indispensabile

rieducare istituti dello Stato sociale che consentono sprechi e privilegi. ■ è pensabile si possa tornare indietro, ed ■ ingenuo attribuire i successi attuali dei Paesi anglosassoni all'assenza di regole. ■ altro si tratta, della capacità di investire nella ■ nullo sviluppo di nuove tecnologie, di liberare risorse produttive diminuendo le imposte; ma sovente anche l'esaltazione dell'individualismo e di ■ spirito ■ frontiera dove vige ■ legge del più forte e i deboli soccombono.

Se lavoro nero, flessibilità esasperata, sfruttamento selvaggio potessero garantire lavoro, sviluppo produttivo ed economico, allora fari di successo e civiltà sarebbero Indonesia, Corea, Malaysia. ■ Italia la Campania ■ la Puglia procederebbero Lombardia, Veneto ed Emilia. Gli animal spiriti del capitalismo vanno impiepati nell'evitare e distorcere le regole della concorrenza, o le energie ■ spese nello sviluppo degli studi, delle tecnologie, nella ricerca, nella conquista di quote ■ mercato? Illuminante è quanto ■ succedendo ultimamente nel mitico Nord-Est: ■ imprese si rubano gli operai e ■ sono costrette a pagare ingaggi ai dipendenti per legarli all'azienda, sognando ■ regole giapponesi, ■ quelle che legano tecnici, operai e dirigenti alla stessa industria, spesso per il corso della loro vita lavorativa. ■ di appartenenza eccessiva.

In Italia, sotto l'impulso del ministro del Tesoro, lo Stato si sta opportunamente ritirando dalla gestione di imprese e servizi, seppure con lentezza e con meno vigore di quanto sarebbe necessario; la pressione fiscale eccessiva si dice possa decrescere con il risanamento dei conti pubblici e dovrebbe salire la costruzione di infrastrutture, di servizi e di strumenti atti a favorire le imprese produttive. Chi ■ troppo a tirare a campare, alla logica dei tagli, alla licenza d'imbroglio, a eludere ed evadere il fisco, distoglie forze ed energie dall'obiettivo fondamentale di ogni imprenditoria capitalistica: la crescita di tutti i fattori produttivi per ottenere il massimo sviluppo dell'azienda. Sistemi economici basati sul dumping produttivo ■ commerciale, sul darwinismo sociale possono conseguire qualche effimero vantaggio, ■ si tratta di ritorni sicuramente deludenti a modi di produzione precapitalistici.

Antonio

## Super, prosciutto e vino la stangatina d'estate

ROMA. Un pieno ■ benzina che scotta ■ poi caffè alle stelle, prosciutto ■ vino decisamente più cari, stangatine per birre nazionali e succhi di frutta. Ma anche olio di oliva meno caro di un quarto, carne di maiale a buon mercato, vitello e gorgonzola come se ci fossero i soldi. E' appena entrata nel vivo la stagione delle ■ che già il mercato prepara le sorprese per i giorni del gran ritorno ed offre un piatto agrodolce di rincari e tagli degli ingredienti decisamente curiosi. L'Unione delle camere di commercio ha elaborato la tendenza ■ prezzi alla produzione di 38 prodotti di largo consumo. Nel complesso l'analisi arriva a stimare per il prossimo settembre un calo dei prezzi pari allo 0,7% rispetto all'anno scorso, e conferma la discesa a picco dell'inflazione alimentare: solo otto mesi fa, a fine '96 ■ segnalava l'osservatorio dell'Unione camere ■ il caro alimentare era al ■ sopra del 2,5%, nel mese di giugno si è avuta ■ deflazione, ossia un calo dei prezzi pari al 0,9%. Nella tendenza generale, però, per alcuni generi sono in arrivo ■ alcune stangatine. E va comunque considerato che gli aumenti dei prezzi alla produzione si trasferiscono sul mercato in modo amplificato e quindi non è detto che il calo del prezzo del riso del 5,7 per cento faccia scendere il costo di un risotto. Al dettaglio, sugli scaffali dei negozi, il calo potrebbe essere inferiore o anche non verificarsi. Intanto, comunque, l'Unione camere ■ segnala che il prosciutto crudo costerà alla produzione il 9,2 per cento in più, il vino da tavola aumenterà del 6,4%, il caffè asfuso

(per effetto degli aumenti nelle borse merci internazionali) del 14,9 per cento, il ■ in olio d'oliva del 5,0%, la birra nazionale del 4,5%. Basteranno il lieve calo della mortadella (-0,3%), quello della maggior parte dei formaggi freschi, e delle uova a compensare i conti della tavola? A leggere le previsioni carne suina (-13,6) ■ vitello (-6,9) potrebbero compensare i rincari.

Per il pieno, invece, nulla da fare. L'estate 1997 sarà ricordata come quella del caro-benzina per gli automobilisti italiani che nell'affrontare l'esodo estivo dovranno preventivamente almeno 2500 lire in più per un pieno da 60 litri rispetto all'anno scorso e ben 5 mila lire ■ più rispetto alle ferie 1995. La benzina, sulla scia del dollaro, continua infatti a segnare rialzi che di 5 in 5 lire al litro (ne sono già scattati tre in 10 giorni, per un totale di 15 lire in più) hanno portato la «super» al livello record di 1930 lire e la senza piombo a ■ lire per ogni litro. A conti fatti un litro di carburante costa così l'1,3% in più dell'inizio dell'anno (quando era venduto a 1905 lire), il 2% più di un anno fa (1890) e ben il 4,5% in più rispetto a due anni fa (1845 per un litro di super a fine estate '95).

Il fenomeno caro-benzina, come risultato dell'effetto trascinamento dollaro, sembra penalizzare l'Italia più di altri Paesi europei nonostante anch'essi risentano, sui loro cambi, dell'apprezzamento della moneta Usa. Effetto probabilmente di livelli di prezzo già elevati e per di più rigidi, ■ per i problemi della ■ distributiva.

[n. e. s.]



(LE VARIAZIONI DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI ■ PER SETTEMBRE)

PRODOTTI	TENDENZA	PRODOTTI	TENDENZA
FARINA GRANO TENERO	-3,3	UOVA	-0,1
PASTA ■ SEMOLA	8,9	OLIO EXTRA VERGINE	-21,9
BISCOTTI	-0,6	OLIO D'OLIVA	-24,3
■	-5,7	OLIO DI SEMI VARI	0,1
CARNE DI VITELLO	-6,9	BURRO	3,3
CARNE FRESCA BOVINO	0,1	MARGARINA	0,2
CARNE FRESCA SUINO	-13,6	ACQUA MINERALE	-2,1
POLLO FRESCO	0,0	SUCCHI DI FRUTTA	4,3
CARNE IN SCATOLA	-0,7	VINO COMUNE	4,4
DADI ■ BRODO	4,2	■ NAZIONALE	4,5
PROSCIUTTO CRUDO	9,2	CAFFE' SFUSO	14,9
SALAME	1,7	ZUCCHERO	-0,1
MORTADELLA	-0,3	POMODORI PELATI	2,2
LATTE (LUNGA CONSERV.)	-0,6	PISELLI, FAGIOLI	0,4
YOGURT	0,6	ORTAGGI SURGELATI	1,6
PARMIGIANO E GRANA	-2,8	PESCI SURGELATI	2,3
PROVOLONE	-1,3	MARMELATE	0,0
GORGONZOLA	-4,1	TONNO IN OLIO D'OLIVA	5,0
STRACCHINO	-0,6	TOTALE MEDIA PANIERE	-0,7
MOZZARELLA	-2,1		

FONTE:



**OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE  
DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.**

# LE ALPI DI MESSNER

**LA PIU' GRANDE OPERA A FASCICOLI E VIDEOCASSETTE  
SULLE PIU' BELLE MONTAGNE D'EUROPA.**

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta ■ fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese. Un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Un documentario scritto e diretto da  
Carlo Alberto Pinelli

**OGNI  
FASCICOLO+  
VIDEOCASSETTA  
£ 24.900**



**FINALMENTE IN EDICOLA  
DAL 7 LUGLIO LA 2ª SERIE:**

- |                              |                            |                |
|------------------------------|----------------------------|----------------|
| <b>8 ALPI GIULIE</b>         | L'ORIENTE SELVAGGIO        | dal 7 Luglio   |
| <b>9 MONTE ROSA</b>          | ORIZZONTI DI GHIACCIO      | dal 14 Luglio  |
| <b>10 MASINO, BRESCAGLIA</b> | IL REGNO DEL GRANITO       | dal 21 Luglio  |
| <b>11 GRAN PARADISO</b>      | DALLA PARTE DELLA MONTAGNA | dal 28 Luglio  |
| <b>12 COMA DI CORTINA</b>    | LE DOLOMITI DEL SORRISO    | dal 4 Agosto   |
| <b>13 ALPI D'INVERNO</b>     | LA LEZIONE DEL FREDDO      | dall'11 Agosto |

Potete richiedere in caso di esaurimento presso le Edicole il fascicolo e la videocassetta di vostro interesse al seguente numero verde. Potrai richiedere anche i titoli della prima serie ancora disponibili. Elenco pubblicazione prima serie: 1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, Montagne di guerra.

**167-233383**

Produzione Pubbliviva Torino

**LA STAMPA**



Anche Salvi smorza le polemiche. E la Cisl insiste: al Sud è questa la strada

# Il pds cerca la pace con la Cgil

Turci: ma sui salari flessibili non cambiamo idea

ROMA. I segnali che arrivano dal fronte del pds, dopo lo scontro con Cofferati sul salario d'ingresso al Sud, sembrano indicare una repentina frenata. Come se a Botteghe Oscure si volesse rattoppare in fretta la strappa fra il maggior partito della sinistra e il maggior sindacato italiano. Come se si volesse mettere la sordina a una polemica interna che non giova certo alla sinistra per quest'impressione di frattura, vigilia della decisiva ripresa autunnale sul Welfare.

Così Lanfranco Turci, responsabile economico del pds e protagonista del duro scontro con Cofferati, nega adesso qualsiasi «contrapposizione» e parla soltanto di «un equivoco». Motiva così quella che sembra una retromarcia: «Sul salario ridotto al Sud abbiamo avanzato una proposta, ma solo un'opinione politica. Ogni decisione la lasciamo al confronto tra le parti sociali, non spetta né al governo né al Parlamento».

Insomma, indietro tutta. Anche Turci conferma un'opinione diffusa fra i dalemiani: «E' opportuno che si sviluppi un confronto tra imprenditori e sindacati sulla possibile utilizzazione, contrattata e controllata, di una forma di salario d'ingresso. Questa è l'opinione di una forza politica, prosegue Turci, che autonomamente può esprimere le sue valutazioni».

Prudenza, quindi, consigliata anche da una presa di posizione del presidente dei senatori della Sinistra democratica-Olivo, Cesare Salvi, il quale considera «infondate» le preoccupazioni espresse dalla Cgil. Salvi sostiene infatti che «sarebbe un errore concentrare l'attenzione solo sulla flessibilità».

Perché, afferma il leader dei senatori del pds, «c'è la preoccupazione, non infondata, che su questo terreno, le opportune garanzie, si possa aprire la via a una deregolazione delle relazioni sociali non solo nel Mezzogiorno, senza neppure risultati positivi in campo occupazionale». La conclusione, per Salvi, è che la discussione debba proseguire a settembre, «serenamente, senza

Cipolletta scettico sulle posizioni di Botteghe Oscure «Ma almeno così si apre un dibattito»



Sergio Cofferati e Sergio D'Antoni i due leader divisi dalla flessibilità al Sud

schematismi o apriorismi».

L'altro protagonista del duello, Sergio Cofferati, ieri in tv ha confermato il «no» della Cgil alla delega sui minimi contrattuali «perché questo pregiudica la possibilità di avere un contratto uniforme in tutt'Italia». Insomma, teme che questo passaggio sia solo l'anticamera per un ritorno delle vecchie «gabbie salariali». Ma riguardo alla flessibilità salariale, Cofferati conferma di considerarla uno strumento utile per favorire gli investimenti nel Mezzogiorno. Ma da usare solo a livello aziendale, «con un rapporto di variazione tra salario e orario o formazione, oppure con una graduazione degli incrementi salariali».

Cofferati ha subito alleati in una Rifondazione comunista. Infatti il responsabile economico, Nerio Nesi, sostiene deciso: «Noi siamo da sempre contrari a differenziazioni tra lavoratori del Sud e del Nord. Siamo contrari alle gabbie salariali e

quindi possiamo che essere contrari alla proposta del pds e favorevoli a quella presa dalla Cgil».

Scettico, sull'effettivo atteggiamento del pds («Credo sia ancora lontano dalle nostre posizioni»), il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, ritiene comunque «positivo che si apra un dibattito sulla flessibilità del lavoro in un Paese dove questa parola è tabù». Ed esprime «meraviglia» per l'irrigidimento di Cofferati, maturato dopo un abbraccio di ferro tra Confindustria e Cgil lungo ormai due anni su un argomento cruciale del mercato del lavoro.

Molto bellicoso è sceso in campo, invece, il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, che sulla proposta degli imprenditori per la flessibilità salariale al Sud ha assunto da tempo una posizione coraggiosa di apertura, malgrado le resistenze della Cgil e anche della Uil. Intervistato in tv, D'Antoni ha

proclamato: «Il cuore del problema resta il lavoro. Noi non possiamo stare con intere zone d'Italia dove la disoccupazione è al 30 per cento. Bisogna quindi intervenire in fretta, afferma il leader della Cisl, sfruttando anche la flessibilità salariale per attirare nuovi investimenti nelle regioni meridionali e creare occasioni di lavoro».

«Tutto questo è urgente e la Cgil deve cambiare posizione per favorire questo processo. Altrimenti - lancia D'Antoni minaccioso - il processo andrà avanti lo stesso». Insomma, la Cisl è pronta a firmare anche da sola contratti basati sulla flessibilità salariale, come è avvenuto ad Avellino, dopo una retromarcia della Cgil che, a livello locale, aveva accettato. «Se non si superano queste guerre ideologiche - avverte l'economista Renato Brunetta - l'alternativa alla flessibilità salariale è solo la disoccupazione».

Paolo Patrucco

## Larizza: sto con Cofferati i minimi non si toccano

ROMA. «Io l'avevo detto ai miei colleghi: agosto deve diventare il mese del silenzio» per non far salire la febbre prima della tornata decisiva di settembre sullo Stato sociale. E invece niente «fare: di nuovo agli strappi», agli anatemi reciproci. Questo il messaggio che il sindacato lancia alla vigilia delle ferie e prima di riprendere una trattativa il cui sbocco resta molto, molto difficile. Ancora sotto il 50 per cento. Così, dal ritiro di Poma, Pietro Larizza commenta «rammarico gli attacchi» del suo collega della Cisl, Sergio D'Antoni, ai «dikta» antistorici della Cgil a proposito di flessibilità salariale al Sud. «Con tono dispiciuto osserva il duro scontro tra il suo collega della Cgil, Sergio Cofferati, e il pds sul salario d'ingresso nel Mezzogiorno. Sentiamo».

Comprendibile che si dolga, Larizza, di questi bistecchi in pubblico: ma la Uil da che parte sta?

«La Cisl ha tutti i diritti di dire come la pensa, credendo di far bene per attirare investimenti al Sud a nuovo lavoro. Ma io vedo proprio queste occasioni di lavoro di cui si parla, non vedo affatto nuovi investimenti in arrivo. Il più che di flessibilità, che in Italia c'è già, con 14-15 contratti atipici, si parla soltanto di deroghe ai minimi contrattuali. E su questa strada la Uil marcia».

Ma perché, Larizza, non de che una maggiore libertà, una maggiore flessibilità nel mercato del lavoro siano la ricetta più indovinata per creare nuove possibilità di lavoro ai giovani?

«Guardi, i minimi contrattuali sono sempre stati un punto fermo, un punto di coesione sociale, rischioso da superare. Cedere significa soltanto aumentare gravemente la temperatura sociale. E proprio non abbiamo bisogno, con tutto quello che c'è da nego-

ziare, dallo Stato sociale e dalle pensioni fino alla revisione degli accordi sul costo del lavoro».

Quindi porta chiusa sulla flessibilità dei salari?

«Ma c'è già, l'ho già ricordato, abbiamo più di una dozzina di contratti basati sulla flessibilità. E se al Sud arrivassero davvero gli investimenti e non solo le chiacchiere una soluzione si finirebbe per trovarla. Come è sempre successo. Ma a livello aziendale, sugli orari, sui turni, sul sabato lavorativo, premi e straordinari. Non sulle deroghe ai minimi. Più di quanto il sindacato ha già accettato in questi anni proprio non si può andare».

Perché può avanzare

su questa strada, spinto al Sud dove, come ricorda D'Antoni, la disoccupazione è oltre il 30 per cento?

«Siamo già arrivati al punto limite. Quello che viene agitato è solo un espediente, un ricatto pubblico sul bisogno del lavoro che c'è nelle regioni meridionali. Ma sarebbe la deregulation totale del mercato del lavoro. E questo il sindacato, almeno noi della Uil come mi pare anche la Cgil, non può accettarlo».

Perché definisce solo un espediente le proposte degli imprenditori e ora anche del pds sul salario d'ingresso, sulla flessibilità?

«A pensare male c'è da ipotizzare solo un tentativo di alimentare

la tensione e per dividere i sindacati. Una strategia miopia, per allargare le aree di dissenso con il sindacato, dal Welfare al mercato del lavoro, al... degli accordi del '93 sui livelli contrattuali che Confindustria ci propone di verificare dal 1° ottobre. Come se per allora fosse definitivamente chiusa la partita del Welfare».

Perché, non lo sarà ancora? «L'ipoteca di tagli alle pensioni per 5-7 mila miliardi, un risparmio di questa entità nella Finanziaria '98 mi pare proprio impossibile».

[p. pat.]



Pietro Larizza segretario della Uil

Matera inutilmente tappezzata di manifesti per trovare 100 lavoratori

## Caccia all'operaio che non c'è

A Matera disperati: nonostante tutte le città sia stata tappezzata di manifesti, non si riescono a trovare 100 operai specializzati da assumere e impiegare nell'industria del salotto. Cercano cucitrici, sarti, addetti al taglio pelle e taglio gomma. Stipendi in linea con i contratti nazionali, e se uno è in gamba davvero, la busta paga può salire fino a tre milioni netti al mese. Ma in tutta la provincia, dove il tasso di disoccupazione sfiora il 30%, non si trovano persone per mettere mano a soffà e poltroncine. «Sembra incredibile» è vero - dice Antonio Fiore, presidente del Cedef, il consorzio che comprende diverse aziende della zona - siamo andati a cercare anche nelle città vicine, ma si trova nessuno che abbia le caratteristiche per lavorare in queste aziende. La

paga è buona, ma davvero non si riesce a trovare gente».

Nella zona operano nomi importanti nel mercato del salotto, come Natuzzi, Maxima, Calia, gruppi conosciuti e apprezzati sui ricchi mercati americani e Nord europei. Qualcuno, per fronteggiare la mancanza di manodopera è costretto a rallentare la produzione. «Il problema è serio» - spiega Fiore - non è quello che sembra, ci sono realtà importanti anche come la nostra, dove i problemi di flessibilità sono simili a quelli che si riscontrano nel Nord-Est. Difficoltà le aziende hanno anche a reperire personale meno specializzato, tanto che il Cedef ha avviato assieme alla Regione un progetto speciale di avviamento al lavoro di giovani prequalificati attraverso un corso di formazione che dovrebbe portare a 210 assunzioni sulle

persone selezionate per i corsi. Di queste 55 sono già al lavoro. «Quella iniziata con la regione si può definire un'esperienza positiva - dice il presidente del Cedef - ma resta il problema di reperire quei operai specializzati. Il polo produttivo del salotto realizzato nella zona di Matera non sembra essere in crisi o sotto. Presto in Val Basento, sempre Basilicata, sorgerà una grossa fabbrica. Restano però i problemi di operare al Sud. «Sono le solite difficoltà - spiega Fiore - basti pensare che Matera ancora non ha ferrovie adeguate e mancano validi collegamenti con i porti, punto di riferimento per realtà come la nostra, che esporta su tutti i mercati mondiali. Il Sud non ha niente da invidiare al Nord, basta dotarlo delle stesse infrastrutture».

[r. e. a.]

### CITTA' DI TORINO

V DIVISIONE SOCIOASSISTENZIALI

S.F.E.P. PROFESSIONALI  
Via Cellini, 14 - TORINO - tel. 011/595.00.32-696.30.47-442.89.10

ISCRIZIONE L'ANNO 1997/98

Struttura corso: triennale (2400 ore complessive) con lezioni teoriche (1500 ore) e tirocinio (900 ore) presso i Servizi. Al completamento viene rilasciato un Attestato abilitante allo svolgimento funzioni di Educatore Professionale e comparto socio-assistenziale. Frequenza: obbligatoria.

Allievi ammessi: numero 30.

Requisiti per l'ammissione:  
- età fra i 18 e 30 anni (completamento entro il 31/12/97) e 25 (nati dopo l'1.1.1972);

- possesso di diploma di Scuola Secondaria Superiore di 2° grado o laurea quinquennale;

- stato di disoccupazione, autocertificato, di almeno un anno;

- idoneità sanitaria;

- superamento della prova di Selezione.

Criteri di preferenza: residenza nel Comune di Torino, residenza in un Comune della Regione Piemonte.

Presentazione domande alle prove di selezione: dal 8 agosto al 18 settembre 1997, su apposito modulo da ritirare presso la segreteria della S.F.E.P., Via Cellini 14, Torino (dalle ore 9 alle 12, sabato e festivi esclusi).

IL DIRETTORE DI DIVISIONE SOCIOASSISTENZIALI

### Limina

Pietro Dotti

## La lunga corsa di Ercole

Il ciclismo come metafora della vita. La storia di un uomo che il più grande avversario e il più grande tifoso di se stesso.

pp. 132 lire 25.000

### PRIMAVERA DI TORINO

AW50  
al corso dell'8 - corso S. - del D.L. 17 marzo 1995 n. 157

SI COMUNICA

Il giorno 11.6.1997 è stata esposta licitazione privata per affidamento del servizio sostitutivo di mensa a lavoro del personale dipendente mediante fornitura di buoni pasto, appaltata ex art. 23 lett. b) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157 - offerta economicamente più vantaggiosa.

Il risultato aggiudicatario è raggruppamento di imprese Giamax Cusin s.r.l. - Divisione Total Restaurant di Segrate - Capogruppo - con: Pasquale Sodesto s.r.l. Milano. L'elenco delle imprese invitate a dare partecipazioni è pubblicato sulla G.U.R.L. n. 177 del 31.7.97.

Cuneo, 8.31.1997  
Il presidente dott. prof. Giovanni Duaglio

### LA STAMPA

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.

Il giornale consegnato lunedì porta PER INFORMAZIONI TEL. 011/666331-335

La Stampa 1996 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni VERDE 1678-02005

## aliscafi LINEE VETOR

ESCLUSIVA 1997

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 31 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio Venerdì

da Anzio 08,05 17,15 08,05 13,45 17,15

da Ponza 09,40 19,00 09,40 15,30

Sabato

da Anzio 08,05 11,30 13,45 16,30

da Ponza 09,40 10,40 15,00 17,10 18,10

Domenica

da Anzio 08,05 09,00 11,30 16,30

da Ponza 09,40 15,00 17,10 18,10

DAL 15 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE

Lun/Mar/Mer/Gio Venerdì

da Anzio 08,05 16,00 08,05 13,45 16,00

da Ponza 09,40 17,30 09,40 16,30 17,30

Sabato/Domenica

da Anzio 08,05 09,00 11,30 16,30

da Ponza 09,40 16,30 17,30

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 24 AGOSTO

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia 08,30 17,30

Da V. tene 10,00 19,00

DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia 08,30

Da V. tene 10,00 18,15

DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia 13,00

Da V. tene 10,00 17,50

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

LINEE: ANZIO - PONZA

TEL. 06/6945065 - 0648220

PONZA: TEL. 0771/85649

INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VE10R



Via Porto Innocenzo, 18 - 00042 ANZIO (RM)

Le quotazioni sono valide fino a lunedì 11 settembre 1997. DELLA FARMACIA



L'Inea: siamo tra i primi fornitori agroalimentari dei Paesi centro-orientali

## L'Ue va ad Est, Italia favorita

## Operativi i fondi europei

ROMA. Sorpresa. Per il sistema agroalimentare italiano l'allargamento della Comunità europea ai Paesi dell'Europa centro-orientale, i cosiddetti Peco, è da considerare più un'opportunità che una minaccia. A dirlo è uno studio dell'Inea, l'Istituto di economia agraria, sulle politiche agricole dell'Ue. Fra i Paesi Peco i principali clienti delle esportazioni agroalimentari italiane sono: Slovenia, Polonia e Repubblica Ceca, che importano produzioni caratteristiche del made in Italy, sia trasformate, come prodotti da forno, riso lavorato e pasta, sia fresche, come uva da tavola, pesche e agrumi: tutti generi che presentano un'elevata elasticità d'acquisto rispetto al reddito. Quindi, dice l'Inea, poiché l'allargamento dell'Unione Europea porterà nel medio periodo ad una crescita del reddito e della domanda nell'area Peco, l'Italia si troverà in una posizione di vantaggio.

Inoltre l'Istituto di economia agraria sottolinea l'ampio quadro nazionale sull'agricoltura e la politica agricola siano contemporanee, la conseguenza che i Paesi dell'area centro-orientale, al momento del loro ingresso nell'Ue, si troveranno di fronte ad una situazione non necessariamente in linea con l'esigenza di un sostegno forte di cui la loro agricoltura avrebbe ancora bisogno.

«Quel che dunque

## IMPORT-EXPORT

## Diminuisce il passivo

ROMA. Nuovo miglioramento per i conti con l'estero nel settore delle produzioni agricole. Grazie ad un risparmio della spesa per le importazioni alla fine del primo trimestre '97 la bilancia commerciale del comparto ha registrato un disavanzo di 3100 miliardi di lire, in calo del 6,3% rispetto al periodo gennaio-marzo del '96. Secondo l'Ismea, il miglioramento dei conti è legato ad una diminuzione di oltre il 7% degli acquisti dall'estero, a sua volta imputabile al rallentamento delle importazioni di prodotti zootecnici. Ad un calo del 6,4% delle spedizioni di bovini esposte in equivalente carni (-16% in termini di valore), si sono aggiunte contrazioni anche per i prodotti (-6%) e gli avicunicoli. In frenata anche le importazioni di prodotti ittici, che hanno registrato un calo dell'8% in termini di quantità e del 3,7% in valore.

raccomanda lo studio dell'Inea - è lavorare alla definizione di una strategia di politica agraria di respiro ampio, che vada al di là dei semplici ritocchi all'attuale strategia di riforma, fin troppo orientata al sostanziale mantenimento dello status quo. Si tratta piuttosto di rilanciare la partecipazione del mondo rurale nel processo di costruzione europea e, al tempo stesso, di governare i processi di riequilibrio strutturale e territoriale che l'agricoltura dovrà affrontare nei prossimi decenni, tenendo conto delle condizioni esterne all'Ue.

Intanto, in Italia, sono state varate le misure di accompagnamento della politica agricola co-

munitaria: la Corte dei conti ha infatti registrato la delibera del Cipe che riguarda il cofinanziamento degli interventi per l'ammontare di 450 miliardi, ai quali si aggiungono altri 71 miliardi di contributo comunitario. E il ministro per le Politiche agricole, Pinto, ha già impartito alle Regioni e all'Aima disposizioni perché assicurino il puntuale rispetto delle procedure e dei tempi concordati in modo da consentire entro il 15 ottobre il completamento dei pagamenti dei circa 1160 miliardi destinati agli agricoltori che partecipano ai programmi operativi regionali per l'agricoltura biologica, il di fertilizzanti, la estensivizzazione delle colture agricole e degli allevamenti, l'insieme di pratiche gestionali compatibili con l'ambiente, gli interventi forestali su terreni agricoli.



Il ministro delle Politiche agricole Michele Pinto

## Maltempo

## Danni accertati per 3000 miliardi

A conclusione dei rilevamenti delle Regioni nelle aree agricole colpite dalle gelate dell'aprile scorso è emerso un danno complessivo a livello nazionale di oltre 3000 miliardi. Lo comunica il ministero per le Politiche agricole, precisando che si è tenuto un incontro con le Regioni in cui sono state riviste le precedenti stime. Non appena si disporrà del quadro aggiornato, entro il 10 settembre, il governo potrà correttamente definire l'entità dell'integrazione straordinaria della dotazione finanziaria del Fondo di solidarietà nazionale, oltre ad eventuali interventi aggiuntivi per favorire la ripresa economica e produttiva nelle aree danneggiate. Nel frattempo il ministero ha predisposto ed inviato alla Conferenza Stato-Regioni una proposta di prelievo dal Fondo di solidarietà a riparto tra le Regioni di 300 miliardi, per pervenire in tempi brevissimi all'erogazione di almeno 300 miliardi di anticipazione dei contributi alle aziende agricole danneggiate.

Vanni Cornero

## AGRICOLTURAFLASH

## Vendemmia, previsioni positive

Sembra attenuarsi la paura dei produttori vinicoli italiani dopo le gelate primaverili. Da una prima indagine del Corriere Vinicolo la produzione italiana '97 non dovrebbe discostarsi di molto da quella dello scorso anno (circa 58 milioni di ettolitri) e del '95 (poco più di 56 milioni di ettolitri).

## In Emilia intesa sugli stagionali

Maggiore dei lavoratori i rapporti sindacali più agevoli. E' questo l'obiettivo di un protocollo d'intesa firmato dalle organizzazioni professionali agricole dell'Emilia-Romagna (Cia, Coldiretti, Federemilia, Copagri) e i sindacati (Flai-Cgil, Fisa-Cisl e Uil-Uil) per l'applicazione delle normative di sicurezza agli oltre 60 mila lavoratori stagionali dei campi.

## Tutelato il liquore di limone

Il consumo del liquore di limone ha fatto registrare, nel '96, in controtendenza con il settore, un aumento del 33%. Per cogliere le opportunità di questo trend il Consorzio Napoli Ricerche, con il contributo della Camera di Commercio e la collaborazione del Consorzio Terra delle Sirene ha delineato una serie di interventi di tutela e valorizzazione degli agrumi. Penisola Sorrentina e del liquore ricavato dalla loro trasformazione: adozione di marchio di qualità, disciplinare tecnico di produzione, riconoscimento in sede europea dell'Identificazione Geografica Protetta, standardizzazione e certificazione della qualità.

## A giugno salari in crescita

In crescita a giugno i salari agricoli: secondo i dati dell'Istat, le retribuzioni contrattuali nel settore sono aumentate del 2,3% nei confronti di giugno '96 (+4,6% l'indice generale), mentre rispetto a maggio la variazione positiva è dello 0,7% (contro lo 0,1% complessivo).

## Meno pomodori all'industria

Previsioni differenziate dall'Ismea per la produzione nazionale di pomodoro, che dovrebbe segnare quest'anno un calo del 7,7% sul '96 nelle varietà destinate all'industria e una crescita dell'1,6% in quelle da mensa.

## Un buon mercato per il Ciu

Il Gruppo Italiano Vini nel primo semestre 1997 ha registrato un aumento delle vendite e il fatturato ha raggiunto i 115 miliardi di lire, di cui il 70% all'estero, un incremento del 4% rispetto al medesimo periodo del 1996. In previsione, anche il secondo semestre si annuncia positivo per il Giv, probabili ulteriori miglioramenti.

Tutto esaurito nelle 7500 aziende italiane. Un giro d'affari che fa gola a molti

## Grande assalto al turismo verde

Il settore rende 500 miliardi e cresce del 10% l'anno

ROMA. L'agriturismo è giovane, ma cresce in fretta. Risale infatti al dicembre del 1985 la prima legge quadro nazionale sull'agriturismo - la n. 730 - a cui hanno fatto seguito diverse leggi regionali che proprio in questo periodo stanno per essere riviste. E se all'inizio si doveva dare impulso al fenomeno, magari convincendo i coltivatori che aprire le cascine agli ospiti era un raccolto in più, oggi l'agriturismo ha bisogno di una identità. Deve diventare adulto, insomma, nonostante le quasi 7500 aziende sparse in tutta Italia per un totale di 110 mila posti letto che ospitano ogni milione e mezzo di persone.

La parte leone, in ogni caso, spetta alle aziende agrituristiche che danno prevalentemente da mangiare (sono 4 mila, seguite da specializzazione, quelle che offrono la possibilità di andare a cavallo (1500). Ed è bastato un cenno evidenziano cifre che i clienti arrivati presto a frotte, con la loro voglia di silenzio e di tranquillità legata alla coscienza di riscoprire la campagna (tanto cara ai loro padri) e i loro nonni. Un fatto di cultura, certo, ma anche una soluzione ideale per la famiglia media italiana con figli al seguito. Nell'agriturismo c'è più libertà e magari, senza troppi sacrifici, tornano anche i conti alla fine di un'estate. Per questo, invogliati anche dalle guide agrituristiche, la Sardegna annuncia il tutto esaurito come ad ogni estate, così come il Trentino o l'Alto Adige dove le aziende agrituristiche, a volte confuse con i semplici affittacamere, sono migliaia.

In edicola e in libreria, la curiosità dei possibili fruitori è appagata sia dalle guide vere e proprie, sia dagli inserti che vengono allegati dai periodici turistici. Gente Viaggi è uscito aprile con l'agriturismo in villa, ma anche Tuttoturismo, il mese dopo, ha offerto la sua selezione di cascine ad hoc. Per i tipi dell'Espresso è uscita, a maggio, la guida all'agriturismo della Zanichelli editore dove appaiono che le cascine di Turismo Verde della Cia. Poi ci sono le selezioni, come quella proposta dal giornalista Federico Lecchi per i tipi dell'Edagricole di Bologna «Vacanze Verdi 1997» con 380 aziende agri-

## Via a incentivi e agevolazioni fiscali

ROMA. L'assessorato Agricoltura della Regione Sicilia ha destinato alle imprese agrituristiche incentivi per 8 miliardi e 700 milioni di cui potranno usufruire immediatamente. I nuovi finanziamenti divisi per il programma di attività turistica, tra gli ispettorati provinciali: ad Agrigento andranno 500 milioni, a Caltanissetta 200 milioni, a Catania due miliardi, a Enna 300 milioni, a Messina due miliardi e 200 milioni, a Palermo e Ragusa 450 milioni, a Siracusa un miliardo e 800 milioni e a Trapani 800 milioni. In Trentino, invece, è stata approvata una nuova disciplina settore agrituristiche. Si tratta del

testo unificato di due diverse proposte di legge che ridisegna complessivamente le norme che regolano il settore dell'agriturismo alla luce dei nuovi indirizzi di turismo rurale e dei nuovi principi giuridico-amministrativi intervenuti negli ultimi dieci anni. Le norme si propongono di indurre ad un generale rivalutazione dei territori montani, consentendo nelle zone rurali difficili lo sviluppo e il consolidamento di attività legate all'azienda agricola seppur di dimensioni minimali, ma tali da assicurare la rivitalizzazione delle aree depresse. Saranno previste anche agevolazioni fiscali.

## INTERVISTA

## TRADIZIONI E MODERNITÀ

Tutte queste produzioni editoriali, tuttavia, rimangono monche di un aspetto che tuttavia è sta facendo strada: la classificazione. Dopo dodici anni di vita, infatti, le associazioni agrituristiche si sono

contate che la pianta potrà crescere sana e credibile avrà alcuni input correttivi. Per questo, tra anni fa, l'Anagitur, ossia l'Ente che raggruppa le tre Associazioni

agrituristiche di categoria ha realizzato uno studio con tanto di parametri strutturali e per classificare le aziende agrituristiche: da a cinque spighe.

Ora, le Regioni Toscana, Lombardia e Veneto hanno introdotto il concetto di classificazione nelle rispettive leggi regionali e altrettanti si apprestano a fare altre Regioni. C'è bisogno insomma di rafforzare l'identità un fenomeno che deve rimanere prerogativa dell'azienda agricola di coltivazione. Per questo Terranova sta varando la carta dell'ospitalità, che racchiude alcune note per i propri associati, mentre altrettanti si apprestano a fare altre Regioni. C'è bisogno insomma di rafforzare l'identità un fenomeno

no che deve rimanere prerogativa dell'azienda agricola di coltivazione. Per questo Terranova sta varando la carta dell'ospitalità, che racchiude alcune note per i propri associati, mentre altrettanti si apprestano a fare altre Regioni. C'è bisogno insomma di rafforzare l'identità un fenomeno



Nelle aziende agrituristiche i ragazzi imparano il mondo agricolo

Abbattimento aiuti

## Olio d'oliva sono a rischio 400 miliardi

ROMA. L'olivicoltura italiana rischia un danno di 400 miliardi di lire, per il superamento della quantità massima garantita, l'Unione Europea deciderà un abbattimento dell'aiuto alla produzione. A lanciare l'allarme è l'Unapol, l'associazione che rappresenta 700 mila olivicoltori: se il comitato di gestione per l'olio d'oliva dovesse confermare a Bruxelles le previsioni per la campagna '96-'97, l'Italia dovrebbe pagare per la superproduzione degli altri Paesi, sarà introdotto il principio della quota nazionale. La Spagna, secondo l'Unapol, dichiara infatti quasi 10 milioni di quintali, poco meno del triplo rispetto alla campagna precedente. La produzione greca, invece, supera i 550 mila quintali quella del 1995-96. L'Italia - ricorda l'Unapol - è l'unico Paese dell'Ue ad aver attivato tutti i sistemi di controllo sulla effettiva produzione, compreso lo schedario olivicolo. Il comparto dell'olio d'oliva impiega oltre 300 mila addetti, escludendo l'indotto, ed il settore sviluppa un'occupazione superiore alle 30 milioni di giornate lavorative l'anno. E' comunque sempre molto alto il volume delle importazioni di olio d'oliva dall'estero, anche se, dai dati Ismea del primo trimestre '97, emerge una lieve flessione rispetto ai primi due mesi dell'anno. L'impennata delle importazioni è scesa al 93% (a febbraio era il 96%), registrando così, alla soglia delle 108 mila tonnellate, un incremento in valore del 10% rispetto al 1996. La nazione che importa maggiormente sul mercato è ancora la Spagna, seguita da Grecia, Marocco e Tunisia.

Rispetto ai primi due mesi dell'anno l'Ismea ha segnalato anche una piccola ripresa nell'ambito delle esportazioni, dove si perde ancora il 7% in volume e il 27% in termini monetari. In valore assoluto nel primo trimestre quest'anno le vendite all'estero sono ammontate a poco più di 41 mila tonnellate, per un introito di circa 266 miliardi.

Il ridimensionamento della spedizioni è verificato soprattutto all'interno dell'Unione Europea (-31%), in particolare il calo si è registrato in Francia e Inghilterra, contro una crescita del 21% in Germania. Dopo il calo dei primi due mesi le vendite negli Stati Uniti sono aumentate.

## «Regole contro la giungla»

## Agriturismo vuol dire vita dei campi

Rossana Turina è una responsabile di Terranova una delle tre grandi organizzazioni nazionali che gestiscono l'agriturismo

maggiori attenzioni al settore agricolo e di conseguenza anche all'agriturismo. In Italia i clienti, ci sono, facciamo fatica ad arrivare sul mercato con un'immagine di azienda agricola.

E questo vuol dire avere minor impatto? «Sì e al contempo minor possibilità di crescita. Le tradizioni, la storia, la realtà dell'attività agricola insieme con i valori di rispetto per la natura e per gli abitanti della campagna che si conservano e trasmettono anche grazie all'azienda agrituristiche.

Insomma, a sentir lei chi si dedica all'agriturismo lo fa quasi per missione... «Beh, per passione» anche il suo tornaconto. Fatto è che, vuol mantenere vitale questo circuito, chi lavora in un'azienda agrituristiche deve assolvere ad un compito preciso: comunicare l'esterno, comunicare i

problemi del settore consumatore finale. Quello che deve rimanere nella memoria dell'ospite è che l'agriturismo non è la piscina o il campo da tennis, ma il senso del mondo agricolo, del lavoro, delle stagioni.

E qual è il tipo di ospitalità agrituristiche ottimale? «Quella di un'azienda agricola visibile, vivibile e familiare, dove l'ospite possa trascorrere il tempo delle vacanze e il weekend in un'«ozio costruttivo», osservando e vivendo il mondo dell'agricoltura. Che cosa vuol dire par arrivarci? «Ciò che è importante per restare con i piedi per terra, tirare in ballo sensibilità e filosofie varie, rispondendo così: una cosa essenziale per il progredire dell'agriturismo è la promozione e in questa direzione le Regioni dovrebbero aiutarci più a costruire operazioni di immagine veramente incisive».

[v. cor.]



«Naturalmente no, c'è bisogno di insistere maggiormente sulla componente agricola dell'agriturismo. La differenza sostanziale che deve rimanere, infatti, è quella tra azienda agricola e azienda turistico-rurale: le regole dell'agriturismo

impongono che il gestore sia un imprenditore agricolo e che l'agriturismo costituisca un'integrazione al reddito agricolo, altrimenti è la giungla. Ma è così solo da noi, in Italia? «E' indubbio che all'estero c'è



### FUGHE DAL MONDO. Mentre la montagna torna a fare vittime, le confessioni di una giovane guida alpina

COURMAYEUR  
DAL NOSTRO INVIATO

«Certe volte ho voglia di fuggire anche da qui: a Natale o in agosto, quando c'è troppa folla. Voglia di scappare. Allora indico a mia moglie qualche baita isolata, in alto: non ti piacerebbe?», le domando. In qui sono di casa. Ci sono venuto piccolissimo. E avevo sette anni quando mio padre mi portò a fare la Pyramide Calcaire, cresta in fondo alla Val Veny, che ha forse un passaggio di terzo grado. C'era un punto più esposto e scoppiò a piangere. Mio padre era un discreto alpinista. Faceva salite di stampo classico. Ho scalato con lui più o meno fino all'età di quindici anni. Insieme abbiamo fatto la Nord della Tour Ronde. Lo ammirevo perché partiva con un gruppo di ragazzini per andare a fare salite, la Becca di Monciair o la Granta Parey, che tutto sommato anche un professionista ci avrebbe pensato. Quando si è accorto che non riusciva più a starci dietro, mi ha affidato a una guida, Corrado Truchet, di Dolonne, che per me divenne un amico, anche perché era solo una decina d'anni più vecchio. Con lui ho imparato a conoscere e non temere il Monte Bianco. Tutto è cominciato così, con mio padre che ripeteva: «La montagna è una droga. Non te ne libererai più». Aveva ragione.

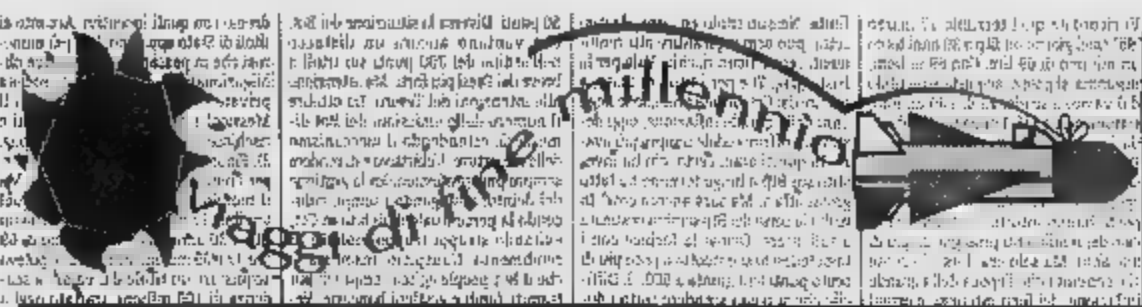
Chi parla è Giovanni Bassanini, 32 anni, milanese, guida alpina, figlio del ministro Franco Bassanini. A detta degli esperti, la più moderna fra le guide italiane del Monte Bianco. Quello che era Giorgio Bertone negli Anni Sessanta. Con un collega e amico, Guido Azzalea, ha pubblicato *Monte Bianco Anni '90*: ottanta vie, la più facile è l'Americana ai Dru, un tempo il massimo della difficoltà e dell'audacia.

Non molto alto, occhiali rotondi, talvolta timido, maturità classica, dal 1986 Bassanini si è trapiantato a Entrèves, ai piedi di quella che considera la montagna per elezione. Molti temuti, ogni estate segnata da disgrazie, ma da lui amata, come la sua *Montagna incantata*. Vive in una casa a base di legno, fatta costruire da una zia alla metà degli Anni Settanta. Dalla grande finestra rettangolare del soggiorno si possono vedere il binocolo gli alpinisti sul Pilone del Freney. Una libreria, i vetri e zeppa di romanzi. La moglie Isabella gioca con Tomàs, di tredici mesi. Valentina, 15 anni, figlia di lei, è fuori. Lui racconta la sua storia, di figlio privilegiato della buona borghesia che ha rotto i ponti e la vita normale.

«Voi sapere quando ho deciso di diventare guida? Molto presto: a quattordici anni, quando ho letto un libro di montagna di René Desmaison, *Professionista del vuoto*, passatomi da papà. Da allora è stato il mio sogno. A diciassette anni ho capito che ne avevo i mezzi perché facevo salite considerate molto difficili. Però vivevo a Roma, facevo il liceo al Santis, avevo genitori entrambi laureati, appartenevo a una famiglia molto borghese: il sogno non sembrava facilmente attuabile. Ricordo che alla fine della seconda liceo ne parlai a papà. Gli dissi che volevo lasciare gli studi e prendere il brevetto di aspirante guida, seguendo l'esempio di mio cugino Piero Dal Prà, che adesso è guida a Cortina d'Ampezzo. Mio padre era contrario. Diceva che non mi avrebbe dato da vivere. Alla fine ho avuto ragione io, passando però momenti perissimi. Comunque mi iscrissi all'università, passando a Scienze politiche. Era una tappa obbligata: mio padre ci teneva.

A diciotto anni sono partito, con due amici, per un'avventura africana: aprire un itinerario di salite in montagna in mezzo al deserto, il Garet. Dieci giorni, che si trova circa chilometri a Nord di Tamarasset, nel cuore dell'Algeria. Un posto di cui non sapevo nulla. Un tuareg ci ha portato laggiù in jeep, con l'impegno di tornare un mese dopo. Non c'era cosa da fare, se non fosse tornato, perché avevo voluto

**L'avventura di Giovanni Bassanini, figlio del ministro: addio alla città per sfidare le vette**



**Ho cominciato a scalare con mio padre. Su una parete algerina ho capito che era il mio futuro»**



# BIANCO

## l'incanto e il rischio



Qui sopra Gaston Rébuffat: fra guida e cliente, diceva, il segreto di diventare amici. Nella foto grande: Giovanni Bassanini, 32 anni, sul Grand Capucin, sullo sfondo il Monte Bianco

to la radio, non collegamenti il mondo civile. L'ambiente è severo. Riusciva a scalare soltanto al mattino. Nel pomeriggio faceva troppo caldo: scendeva alla base o bivaccava in parete, sotto un telo. La parete richiedeva un'arrampicata di tipo artificiale, senza chiodi o espansione, senza spit. Siamo usciti più morti che vivi, avendo quasi finito cibo e acqua. Quell'esperienza mi ha creato uno stravolgimento mentale. Lì ho deciso che avevo piene le tasche di vivere in città e che il mio futuro era quello della guida alpina.

«Poi c'è stato l'incidente, l'anno della maturità, l'estate del 1984. Considera che i giovani alpinisti dovevano, soprattutto in Italia, fare i conti con l'eredità eroica dei Bonatti e dei Messner: dovevano giocare la grande sfida. Perciò io all'epoca facevo scalate solitarie, assicurazione. Ma non ero tranquillo: vivevo una situazione interiore agitata, perché mio padre non era assolutamente d'accordo con la mia scelta, anche se adesso col suo acuto si vanta di aver colto il globo che fa la guida sul Monte Bianco. Forse arrampicavo con troppa foga, non so dire, ma facendo una solitaria all'Aiguille de Blaitière, sul versante francese, sono caduto. Sono caduto per centoventi metri, fino al ghiacciaio. Mi sono sfasciato e mi è rimasta una gamba più corta. Tutto bloccato. Finita la scuola, dovevo fare il corso guide, mi sono trovato all'ospedale, con il mio sogno a pezzi. Ricordo benissimo medici e fisioterapisti, dopo due operazioni non riuscite alla gamba sinistra (dove mi è rotto il femore), ripetermi che non avrei più potuto andare in montagna.

«Ma alla fine vinse la mia testardaggine. Stavo sul letto, con la gamba distesa: mi facevo piazzare da mio fratello, Andrea, che adesso è statista all'Università di Stanford (lui mente, io il braccio), un sacchetto di sabbia

sopra la caviglia e cercavo di flettere la gamba, ogni giorno un progresso, finché ho capito di aver riacquisito la forza del quadricipite. Allora mi sono detto che se il muscolo tenuto anche l'osso avrebbe tenuto. E sono alzato. E ho caricato la gamba. Mia madre ha telefonato a tutti i medici che mi avevano dato per finito: per carità, è una pazzia, si spezzerebbe l'osso. Invece è venuto in montagna, ho ripreso ad arrampicare, a fine estate ho fatto una salita dura come il Pilone del Freney. Quando in autunno sono tornato, le radiografie, dal professore che aveva operato, mi ha detto che potevo ricominciare con qualche breve passeggiata. Certo mi è rimasta una gamba più corta di cinque centimetri e mezzo. Preferisco così. M'arrangio. Rialzi e rialzi negli scarpini. Sono sempre stato un testardo.

«Sì, lo ho vissuto impeto alpinismo eroico, facendo scalate solitarie anche dopo l'incidente. Un giorno ho capito che era diventato sterile sfida. Ho apprezzato la bellezza, ho abbandonato la conquista, come ha scritto Reinhold Karl: ciò che è lottare grado o gli ottomila metri, io le piacevo che passi in montagna. Tu sai che ci sono alpinisti come Michele Piola o Manlio Motto che vogliono solo aprire vie. Grandi scopritori e grandi innovatori. Ma quando spira una via devi comunque: è una battaglia e una conquista. Mentre io appartengo ai professionisti del gesto. Ci piace andare a ripetere in libera via aperte spesso in artificiale (cioè usando i chiodi per progredire). Ho fatto moltissime scalate su fessura, adottando sistemi di allenamento da competizione, poi ho deciso di trasferire questo tipo di arrampicata in alta quota. Non ti nascondo che sono stato il primo a fare l'8A sul Bianco, fra il '92 e il '94.

Il mio grande compagno è

So che il mio lavoro è apprezzato di qua e di là della frontiera.

«Il rapporto con il cliente? Considera che il mio scrittore di montagna è Gaston Rébuffat, il quale diceva che fra guida e cliente il segreto è diventare amici. Ho molti clienti che ritornano ogni estate, facciamo un programma, li vedo progredire di salita. Rinvivo le emozioni che ti dà la montagna attraverso di loro: le paure uscendo dal rifugio nella notte, la tagliente solitudine del bivacco in parete, la pace quando sei in cima. Perché come alpinista la mia crescita è finita: non è che devo ancora fare la Bonatti al Dru o Cassin alle Jorasses. Le mie soddisfazioni, adesso, i progressi dei clienti. Sebbene ci sia una scalata che ancora ho potuto fare. Un mio sogno. La via aperta da Tomàs Gross, sulla Ovest del Dru nel 1975, a sinistra del Pilastro Bonatti, stando diciassette giorni in parete. Mi dicevo: bellissima. Mio figlio mi chiama Tomàs in ricordo di Gross.

«L'alpinismo non è morto. E' solo cambiato: da elitario a drammatico è diventato, oggi, accessibile e rilassante, se non scegli il rischio. E' chiaro che ghiaccio o su misto si scala solo se le condizioni sono buone. E adesso non lo sono. In questi giorni ho detto di no a diversi clienti. Non si può andare sulla Nord delle Jorasses con questa neve. Le rocce però garantiscono sicurezza. Ci sono mezzi di assicurazione che puoi più morire. Bonatti e Messner in fondo vendevano la sfida con la morte. Poi capitava che Charlie Porter aprisse "Zodiac" in Yosemite. E nessuno ne parlava, perché c'era stato il Sessantotto, erano emersi altri valori e lui telefonava a giornalisti. Sono rimasto esterrefatto dal livello degli scalatori americani in Yosemite Valley negli Anni 60. Ma non gli importava della conquista. Volevano solo salire una bella parete.

«Faccio una vita diversa, ma volevo una vita diversa. Lottando per cento del mio tempo è assorbito dalla montagna. Il resto lo esige mia moglie. Non guardo la televisione, invece leggo: romanzi, classici, spionaggio, anche autori italiani come Stefano Benni. Amiamo i viaggi: America e Spagna. La politica? Diciamo che sono obbligato a seguirli. Da giovane ho avuto un vero rifiuto, nei tempi in cui fra me e mio padre c'era la guerra fredda. Non sopportavo lui, i suoi amici, il suo ambiente. Gli anni mi hanno insegnato che sbagliavo. Adesso sono fiero di lui, di quando si scontrava con Bettino Craxi. E non ho dubbi che sia fra i dieci politici più onesti in assoluto.

«Come ti ho detto, abbiamo avuto un paio d'anni di litigi e incomprensioni. Ma nel momento del bisogno lui c'era. Quando invece gli chiedevo i soldi per andare ad arrampicare, mi diceva: "Guadagnateli". Allora facevo il fattorino per un mese. Però è stata un'educazione utile. Comunque so bene che ho potuto fare certe scelte perché avevo alle spalle una famiglia che mi garantiva serenità sul piano economico. L'ultima volta che ho arrampicato con mio padre è stato due anni fa sull'Aiguille Verte. Ci siamo divertiti, a ruoli rovesciati. Mi piacerebbe che avessimo più tempo, per venire con me. Malgrado le incomprensioni che ho con la mia montagna la devo a lui.

Alberto Papuzzi

### FERMATA A RICHIESTA



### JOVANOTTI MARKETING E RIVOLUZIONE

Se Jovanotti «batte» la poesia della beat generation, se il pubblico è stato tutto lui nonostante i suoi lodevoli sforzi di attirare l'attenzione anche su Fernanda Pivano, un motivo ci sarà pure. E forse non è quello, ovvio, che i cantanti sono più popolari dei poeti e lo scontro sul palco di Recanati (ne ha parlato Giorgio Calabogni sulla *Stampa*) sarebbe potuto avvenire ad anni pari solo a un Allen Ginsberg redivo avesse eseguito una delle sue tipiche performance poetiche al suono di sitar e organetti, con cori, mantra e melodie, che gli valevano successi strepitosi. Il problema è che sono state messe a confronto entità non paragonabili. La poesia, soprattutto quella più facile e un po' corrucciata dei «beat» americani, va benissimo. Miti Mondadori dove macina centinaia di migliaia di copie.

Va meno bene di fronte a quella che è ormai un'accesa del nostro tempo. Jovanotti lo ha teorizzato nelle sue canzoni: «Questi sono gli Anni Novanta amico mio / gli Ottanta sono finiti e grazie a Dio / il vuoto lasciato alle spalle è molto grande / tutte le vecchie realtà sono finite». Lui annuncia rivoluzione: «Nel momento in cui sul piatto finirà questa canzone / sarai un uomo pronto per la rivoluzione / nessuna bomba, ma con tanto rumore / la musica finisce ma rimane l'amore». Insomma, un mondo più buono e più bello, dove grazie a una grande Chiesa che va da Che Guevara a Madre Teresa (passando attraverso Mao e Malcolm X), si può finalmente «pensare positivo».

Se tutto ciò non ha una logica stringente, anzi a ben guardare non significa nulla, ha dalla sua l'enorme vantaggio di dar corpo a un sentire comune: il grido «libera l'anima» ha un suono meraviglioso e, obbiettivamente, va bene a tutti. Tutti siamo d'accordo che liberare l'anima sarebbe una buona cosa. In che modo, e che cosa significhi ciò, potrebbe essere argomento di discussione, anzi nella storia dell'Occidente lo è stato, ed ha portato filosofia, religioni, guerre, civiltà, distruzione e altre cose da nulla. Ma per Jovanotti basta ballare: basta «una tribù che balla» al ritmo del suo profeta. E saremo finalmente più buoni.

Appena celebrata dagli abiri vagamente etnarici, la sua è una potente religione del consenso. Che i vecchi sirati della Beat Generation hanno sempre aborrito. La loro sarà eccelsa poesia, ma come fa la poesia provoca, distrugge certezze, disegna mondi diversi. Non invita ad adagiarsi: questo, come fa il popolare cantante. Che si è trovato fra le mani uno straordinario uovo di Colombo: per caso? Se così ha ragione Massimo Cacciari quando dice, un po' ironicamente, che in quel «pensare positivo» c'è un «massiccio si nasconde l'Anticristo». In caso contrario Jovanotti - il ragazzo che tutte le madri vorrebbero per figlio e forse per genero - è un genio del marketing politico-culturale. A patto che sia, almeno un po', in malafede. Basterebbe pochissimo, un filo di inopia, un'ombra di cinismo e ci sentiremmo più tranquilli tutti.

Mario Basiglio



## IL CASO. Da tutta Italia 12 mila guide «lupi» in marcia verso l'Irpinia per il raduno nazionale dell'Agesci

Dal '77 a oggi  
triplicati gli iscritti,  
il vento del riflusso  
ha toccato gli eredi  
di Baden Powell  
Al meeting partecipano  
anche Prodi e Violante

**I**NIZIA settimana alternativa di vacanze che coinvolge oltre 12 mila giovani-adulti italiani. Il posto prescelto sono i Piani di Verteglia, nel cuore dell'Irpinia, un «ambiente» di 60 ettari a 1200 metri di altitudine, dove stanno confluendo da ogni parte d'Italia circa la metà dei capi dell'Agesci, la più grande associazione scoutistica italiana, erede della tradizione educativa di Baden Powell che vanta presenze in tutto il mondo. L'appuntamento di questa «route nazionale» è per mercoledì 6 agosto, giorno in cui sorgeranno in poche ore una grande città di tende, un quartiere generale, varie «piazze» per i confronti e i dibattiti e numerose strutture di servizio. Per 3 giorni vi sarà il grande meeting all'aperto, per ripensare il ruolo e l'identità dell'associazione e dar vita a una spettacolare verifica collettiva.

L'importanza dell'evento si misura anche dalle molte presenze esterne che ha saputo mobilitare. Così all'inaugurazione del campo saranno presenti Prodi e Mancino, Violante presiederà il momento conclusivo. È prevista la partecipazione di alcuni ministri (Berlinguer, Treu, Ronchi), chiamati a animare - insieme ad altre personalità del mondo della cultura e della Chiesa (tra cui i cardinali Sodano e Giordano) - alcuni megacoinfronti su temi vitali per il futuro dell'associazione. Dalle persone coinvolte, il difficile pensare a presenze di pura circostanza o imputabili al richiamo che i capi scout possono avere «confronti di figure che sono a loro volta «scapi» in settori importanti della vita nazionale. Per contro, la calata di personaggi indipendenti - della lettrice veneziana, dell'interesse del mondo politico e culturale (oltre che ecclesiale) per la più grande associazione educativa di matrice cattolica presente nel Paese e per la centralità della questione educativa in tempi difficili.



Due immagini di campi scout. Il metodo educativo dell'associazione punta sulla vita all'aria aperta e sulla scoperta della natura

## Gli scout dell'avvenire In discussione ruolo e identità

Ne è passata di acqua sotto il ponte da quando, a metà degli Anni Settanta, la rivista della sinistra extraparlamentare titolava un articolo: «Che fare di 60 mila scout?». Allora, in una stagione di forte tensione sociale e politica, in molti si guardavano agli scout con un misto di interesse e di sufficienza. Gli scout erano considerati «brava gente», votati alle buone azioni, troppo ripiegati su sé e sulle buone intenzioni per poter essere socialmente influenti. Erano anni in cui assumeva i toni del disprezzo la definizione degli scout (che per la verità ha sempre suscitato un riso amaro nei capi doc) «bambini vestiti da cretini, comandati da cretini vestiti da bambini».

Oggi l'atteggiamento nei confronti dello scoutismo è profondamente mutato. E per varie ragioni. Anzitutto è cambiato il clima sociale complessivo e la crisi delle ideologie sono stati rivalutati quei

gruppi che - più che chiedere l'impossibile - si impegnano quotidianamente nella modifica dei rapporti sociali e nella formazione delle coscienze. In secondo luogo, l'Agesci ha manifestato nel corso degli anni una forte capacità aggregativa, passando dai 50-60 mila aderenti della metà degli Anni Settanta alle attuali 200 mila presenze. Si tratta di un'espansione che non è frutto soltanto di «proliferazione» interna, che non è dovuta al fatto - per dirla con un buon tempo - che gli scout fanno sovente campeggio quando piove, circostanza questa che può favorire tra un capo e un capo (e un capo e un capo) un clima di intimità sotto la tenda da cui può scapparci qualche «dupetto» o «coccinella» il fatto singolare è comunque che gli scout si sono triplicati in anni di profonda crisi di tutte le realtà associative (soprattutto quelle giovanili) e in tempi di vuoto e di difficoltà in campo educativo.

Questa capacità di attrarre i ragazzi (e il consenso delle famiglie) sembra da mettere in relazione anzitutto al metodo scout, che in luogo di tante parole immette i soggetti in un'esperienza coinvolgente, fatta di vita all'aperto, di scoperta della natura, di semplicità dei rapporti, di possibilità espressive, di impegni gradualmente di cammino di ricerca personale e comunitaria. La fedeltà educativa costituisce da sempre il punto di forza dell'associazione, mai venuto meno anche quando prevaleva tra i giovani il vento del riflusso o la mobilitazione politica. Per contro, lo scoutismo è sempre stato attento nel corso degli anni ad aggiornare la propria proposta sulla base delle istanze emergenti, riscoprendo - ad esempio - la valenza politica dell'azione educativa.

Anche gli scout comunque non possono cullarsi sugli allori, e devono affrontare le sfide del tempo presente. Di qui il senso della «route nazionale», che conclude una riflessione avviata un anno fa sui temi cardine della vita associativa. Una delle sfide è la crescita numerica dell'associazione rassicurante per vari aspetti e preoccupante per altri. Il problema è come far fronte alla diffusa domanda associativa, evitando sia di annacquare la proposta sia di ingrossare le strutture centrali. Al riguardo molti auspicano il potenziamento e una maggior autonomia delle strutture regionali, contro questa «istanza federalista» si schierano quanti paventano un eccesso di eterogeneità e il venir meno di criteri unitari di formazione e di impegno.

C'è poi l'urgenza di ripensare il discorso educativo nella società contemporanea, a fronte di bambini e adolescenti che - figli ormai del supermarket delle proposte e degli stili di vita - che tendono a comporre anche l'esperienza scout con le istanze culturali più disparate. I ragazzi certo partecipano alle attività dell'anno e ai campi estivi, ma rispetto al passato sono esposti a molti più rumori di

fondo e rischiano di avere la testa da un'altra parte. Come migliorare dunque - si chiedono i capi scout - la qualità della proposta nel non molto tempo che si passa con i ragazzi? Per certi aspetti questi stessi problemi si possono riscontrare anche tra chi non è più di primo pelo, tra quanti dopo l'adolescenza si chiedono se valga ancora la pena impegnarsi nello scoutismo, a fronte delle molte sollecitazioni che la giovinezza prolungata loro riserva. La proposta scout ha grande presa sui bambini e sui ragazzi, mentre incontra difficoltà con i più grandi. Emergono così le difficoltà ad avere dei giovani «scapi», grazie a cui poter far fronte alla complessiva crescita numerica delle adesioni.

Più in generale, lo scoutismo italiano - avere alle spalle un grande patrimonio di valori e di esperienze che deve superare l'angusto confine dei gruppi ed essere speso per il bene comune. Di qui la ricerca di forme e modi che permettano al mondo scout di «qualcosa al Paese, offrendo il proprio contributo non convenzionale di proposte. Sullo sfondo, ancora, v'è la questione ecclesiale, sintetizzabile nella matrice cattolica dell'Agesci e nell'opzione religiosa che viene richiesta ai capi scout. Come mantenere questi elementi distintivi in una società multiculturale e multireligiosa, in cui vari aderenti esprimono una fede allentata o in cui soggetti di altre fedi religiose (in particolare dell'Islam) chiedono di far parte di questa esperienza?

E' fin troppo facile prevedere che su questi temi il dibattito della route nazionale sarà infuocato: è in gioco la ricerca di strade e pensieri per domani (come recita il dépliant dell'evento) da parte di un'associazione che fa del cammino una sua ragione di vita.

Franco Garelli

## FATTI E GENTE

## Disegno di Michelangelo a New York

**NEW YORK.** Un disegno di Michelangelo finora considerato perduto sarà messo in vendita a gennaio da Sotheby's. Si tratta del disegno Cristo e la donna samaritana, consegnato alla d'arte della Fondazione Martin Bodmer di Ginevra, che lo aveva acquistato a Vienna nel 1807. Importa che sia un'opera minore - ha detto un'analista - i collezionisti vanno pazzi per i nomi famosi. (Ansa)

## L'Ereale etrusco dio del

**ROMA.** Risolto uno dei misteri più impenetrabili della religione etrusca. L'antica popolazione adorava Ercole come una delle maggiori divinità del suo pantheon; finora, invece, si era sempre ritenuto che si trattasse di un culto marginale, più che altro derivante dall'influenza dei greci. L'Ereale etrusco proteggeva i mercanti e benediva lo scambio di armi e sale. L'importanza del suo culto è confermata dalle scoperte compiute a Cerveteri. Mauro Cristofani, direttore dell'Istituto per l'archeologia etrusco-italica del Cnr. (AdnKronos)

## Il «Ceretto» Kaplan e alla moglie di Kohl

**TORINO.** Hannelore Kohl, moglie del cancelliere tedesco, è tra i premiati del «Langhe Ceretto-Soia» per la cultura dell'alimentazione con «Kulinarische Reise durch deutsche Lande», viaggio culinario in Germania (Zabert Schmidmann). I 15 milioni del vincitore sono andati allo statunitense Steven Laurence Kaplan per «The Bakers of Paris and the Bread Question 1700-1775» (Duke University Press). Premiazione il 6 settembre. (Agi)

## Mino celebra Giuseppe Bonaviri

**CATANIA.** Giuseppe Bonaviri, medico e scrittore, è stato festeggiato a Mino per iniziativa del Centro studi a lui intitolato e del Comune di Catania dove è nato dove ha vissuto la giovinezza, prima di trasferirsi a Frosinone.

Massimo Gramellini è in viaggio. La sua rubrica Zapping - Italia in tv è rinviata.

## AL GIORNALE

## Le famose candidate senatrici a vita. In ospedale con il riccometro

## Tra Pivano, Tebaldi, Ortese, Fracci e...

A proposito della proposta che Fernanda Pivano sia nominata senatrice a vita, portata avanti da un gruppo di suoi amici e appoggiata dal cantante Fabrizio De André e da alcuni intellettuali, trovo opportuna l'osservazione - apparsa giovedì - della lettrice veneziana, con tutta la simpatia e la gratitudine per la studiosa, amica e traduttrice della «beat generation» americana, mi sono sembrate francamente esagerate le celebrazioni per i suoi ottant'anni, cominciate subito e dovunque fin dall'inizio dell'anno, ben prima e ben dopo la fatidica data. Non ricordo che altri artisti e intellettuali italiani, per la stessa circostanza, ne abbiano avute tante e con altrettanta mobilitazione.

Certo che ci vorrebbe qualche donna a vita e certo che la professoressa Pivano sarebbe degna del laticevio. Ma lo sarebbero ad ancor più pieno titolo le persone citate nella lettera da Venezia: Rita Levi Montalcini, Renata Tebaldi, Anna Maria Ortese, Gae Aulenti, Lalla Romano. A queste donne, che nella scienza, nella musica, nella letteratura e nell'architettura sono state «eretiche» e anche ambasciatrici del «nuovo» e della cultura italiana nel mondo, aggiungerei anche Margherita Hack, l'astronoma di Trieste, e Carla Fracci che ha dato grandezza alla danza italiana. Ma altre benemerite? Il dubbio è su quali vari campi dello studio, della ricerca e della creatività.

Nicoletta Orsini, Milano

## Il catalano non è un vernacolo

Nell'articolo «Le etichette, ultimo ricatto catalano» si dice che il catalano è un vernacolo. Direi che il catalano è più propriamente una lingua ed è differente dal castigliano quanto il francese è differente dall'italiano: a ragione nel prosieguo dell'articolo si dice che conta tradizioni e letteratura proprie.

Giovanni Saccardi, Torino

## Sarà da... il conto del macellaio?

I fertili cervelli del Fisco (che cento ne pensano e poche ne azzeccano) stanno partorendo l'ultima trovata: il riccometro. Secondo i nostri giornalisti economici, l'idea funzionerebbe, ad esempio, certificando (in caso di ricovero ospedaliero) la cilindrata dell'auto, le spese telefoniche e, si pensa, altri riferimenti ai consumi. Un'idea bislacca (tutta italiana poiché il possesso di un'auto di 2000 cc. sarebbe di per sé indice di ricchezza) ma ci si regola se intestatario, come succede, è una azienda ed il prestito d'uso non costituisce indice di benessere? E ancora, è risaputo che il leasing (ideale affilto) è diffuso tra professionisti, operatori e quanti altri i quali figurano nei registri P.R.A. Di questo passo i «cervelloni» potrebbero arrivare a pretendere che chi chiede il ricovero in ospedale si presenti con gli ori e famigliari e in via del tutto subordinata l'auto, lo scontrino fiscale del macellaio sotto casa!

Pasquale Greco, Torino

## Mi veramente il killer Versace

Grazie a Romagnoli che in tutta onestà pone sempre i giusti dubbi il suo serio chiede (luglio) se a qualcuno interessa chi era veramente il killer Versace. Ma a chi interessa il mondo non può interessare chi era Andrew Cunanan, perché dovrebbe svegliarsi e ammettere che se si fosse più umani, anche un povero uomo come chi per emergere, uccide, è da guardare con attenzione. Se i veni occhi si aprissero, in tanti si sentirebbero colpevoli. Sentirsi colpevoli è scomodo ma può sortire buon effetto: scattare le giuste molla. Sentirsi a posto il comodo e può anche far correre il rischio di tornare contenti al sole ma senza sapere che anche il sole è stanco e oggi uccide come un vero killer.

Paola Venturoli, Bologna

## Spettabile Dottore, prima di iniziare, voglio chiedere scusa per il disturbo, però, mi consenta, non posso fare a meno di dialogare di quando in quando con lei.

Quando discuto con la gente, cade che mi guardano con aria stralunata per le cose che dico e così, visto che non riesco a imporre le mie idee, mi sono chiuso in me stesso. Se non le dispiace, vorrei farle sapere come ho diviso la classe politica italiana, cominciando una spartizione in tre parti...

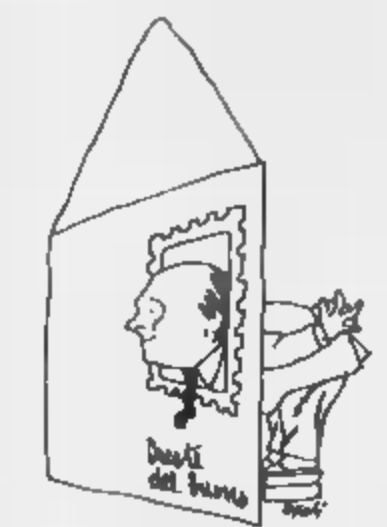
Innocenzo Chimino, Torino

**G**ENTILE Signor Chimino, se non sbaglio, lei è l'autore di «Calcolando», una riflessione sui lavatori di vetri che ho pubblicato a puntate sull'edizione del lunedì di questa rubrica. E, insomma, già nostro apprezzato collaboratore. Il paradosso, a volte, è il migliore specchio della realtà. Ma, procediamo con la sua classifica. «Tre categorie», lei dice: I) BUONI (Finì, Tremonti, Pagliarini, Veltroni, Maroni, Salvi, Luigi Berlinguer, ecc. ecc.); II) FASULLI (Sgarbi, Ferrara, Bertinotti, D'Alema, Buttiglione, Casini, ecc. ecc.); III) DANNOSI (De Mita, Craxi, Martelli, De Michelis, ecc. ecc.). Per quelli buoni mi rammarico che competizioni su fronti politici diversi. Insieme potrebbero fare molto utili e costruttive per la Nazione. Pazienza, non può tutto dalla vita. Lo so

## Palermo, O'Dell e i morti una colpa

Vivendo in Scozia per motivi di studio, leggo La Stampa via Internet. Vengo così a sapere in tempo utile notizie che riguardano l'Italia. Sono rimasta indignata dalla mobilitazione italiana per il detenuto americano O'Dell, quale è stata

## LA LETTERA DI O.D.B.



## Politici buoni, fasulli o dannosi

Chissà se si arriverà mai a raccogliere i nomi migliori. E se si riuscirà a farli convivere senza scandali e sospetti. Quale può essere la cura della diffidenza senza il rischio di diventare troppo furbi o troppo stupidi? La sua barzelletta non mi ha fatto per nulla ridere, mi ha fatto sinceramente paura. Perché non è affatto assurda. Potrebbe verificarsi. O magari si è già verificata. Avevo chiuso il televisore ieri sera.

Oreste Buono

data sepolture a Palermo, dopo avergli riconosciuto la cittadinanza onoraria. Non entro nel merito della giustizia americana. Vorrei solo ricordare al sindaco di Palermo che muore quotidianamente in Italia, pur senza colpa, e che si trova nella situazione di far sostenere spese di sepolture altissime, dettate da interessi economici incredibili. E' ca-

Francesca Tromci Glasgow (Scozia)

## Ronald costa l'impresa Marte

Da giornali e televisione abbiamo saputo che la recente e fortunata impresa spaziale americana su Marte è costata come Ronald. Pur tutta la stima dovuta ai geniali guizzi del fuoriclasse brasiliano (che a tanti tifosi danno ben maggiore gioia delle conquiste della scienza), per rispetto del senso delle proporzioni, non invece che se Ronald che è costato la missione su Marte?

Lele Bonariba, Tortona

## La mia task force per la Calabria

Ho letto con interesse ieri l'articolo di Cesare Martinetti «Calabria, il Polo tradito» e desidero precisare quanto segue. La task force da me voluta sin dall'insediamento è costituita da personalità il cui valore è riconosciuto a livello nazionale e internazionale, quali il dott. Andrea Monorchio, Ragioniere Generale dello Stato, il prof. Francesco Crucitti, Direttore Clinica Chirurgica dell'Università Cattolica di Roma, il prof. Antonio Marzano, Ordinario presso la Luisa di Roma, il prof. Umberto Veronesi, Direttore dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, il prof. Marco Vitala, Preside della Facoltà di Economia dell'Università di Milano e il prof. Renato Dulbecco, premio Nobel per la Medicina.

Grazie all'apporto scientifico e tecnico dei membri della Task Force, che spontaneamente, per attaccamento alla Calabria, e alcuna retribuzione, si sono offerti di farne parte, la Regione è stata in grado di operare in maniera mirata scelte importanti e innovative in vari campi.

Giova ricordare, a tal proposito, che la professoressa Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la Medicina, citata dall'aristolista, ha contribuito, tra le altre cose, alla realizzazione del Centro Regionali di Neurogenetica di Lamezia Terme, facente parte dell'Azienda sanitaria locale, di Piano Lago.

operante in virtù di una Convenzione stipulata con il Consiglio Nazionale delle Ricerche che, attivati grazie ad apposite leggi regionali, forniscono servizi di alta specializzazione nel campo della diagnosi e della ricerca di alcune terribili malattie congenite per la cura delle quali è necessario, per i calabresi, sottoporsi, nei tempi passati, a lunghe ed estenuanti trasferte in altre regioni d'Italia o, spesso, all'estero.

E' vizio comune, in Calabria, ogni qualvolta si riesce a trovare un modo per denigrare il comportamento di coloro i quali operano, come sto cercando di fare, per il bene della comunità, o quando si cerchi di giustificare, come è stato il caso in questi giorni, smaccati fallimenti di mirabolanti strategie politiche in odore di prima Repubblica, riesumare vecchi stereotipi di mafia e massoneria che si vogliono proiettare come onnipresenti ed onnipotenti per fornire una spiegazione scottata ad azioni effettuate, invece, alla luce del sole.

E' successo e non mi ha meravigliato affatto, in questi due anni di governo regionale, durante i quali ho risposto - in perfetta trasparenza, rivolgendomi alla magistratura - alle accuse di favore ambiente della massoneria, e viene, purtroppo ribadito, nell'articolo apparso oggi, in relazione al rapporto di consulenza che l'on. Costantino Bellucchi ha con la Presidenza.

Giornalista, per lunghi anni segretario particolare del Presidente Saragat egli opera presso la Regione Calabria in virtù di un contratto stipulato in perfetta osservanza delle leggi nazionali e regionali: cura i rapporti con la Comunità calabrese all'estero, di concerto e sotto il controllo degli uffici preposti.

Concludo con un richiamo alla mia presunta ambizione di cattedratico rettorale, rimarcando il concetto che esiste, allo stato, alcuna «Cattedra» in Italia che implichi tale carica.

prof. Giuseppe Nisticò Catanzaro presidente della Regione Calabria



La corrente nasceva trent'anni fa. Una grande retrospettiva tra Cortina e Belluno ne celebra i pionieri

# Com'era ricca l'Arte Povera

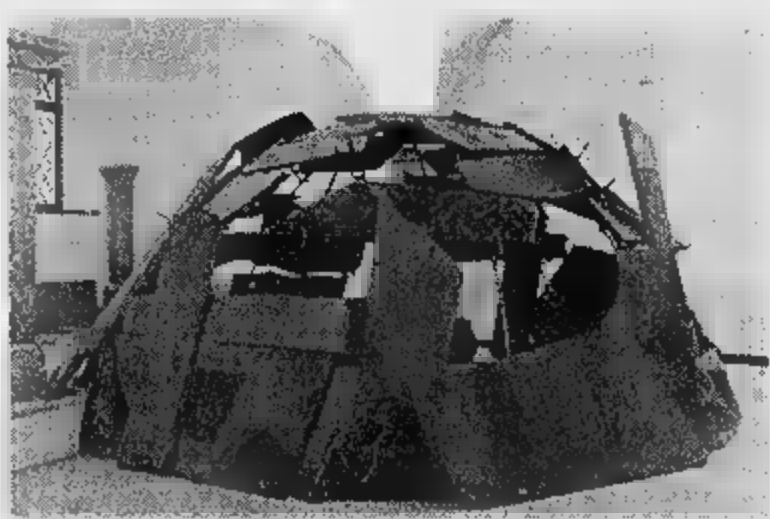
*Fuori norma, fuori limite, fuori cornice*

**L'ARTE Povera** ■ ancora fonte ■ oggetto di contraddizione, qualche volta di insofferenza, ma porta e spende bene i suoi trent'anni.

Proprio trent'anni fa, ■ Torino e Roma, alcuni giovani artisti italiani - fra cui Pistoletto e Merz, che però ■ già quarant'anni - ■ fuori norma, fuori limite, fuori della «cornice» che ancora chiudeva e incastellava le immagini della pop art e le tecnologie dell'optical art, correvano alla pari, nel tempo, nei concetti, nelle materie elementari, con gli Usa di Robert Morris, ■ Richard Serra, ■ Bruce Nauman, di Eva Hesse e l'inglese di Barry Flanagan e Richard Long. Nel novembre 1968, in «Nine in a Warehouse» nel magazzino di Leo Castelli a New York, Zorio di Andorno Micca (Biella) e Anselmo di Borgoranco d'Ivrea espongono a fianco di Nauman, di Serra, della Hesse.

Germano Celant aveva coniato la definizione «Arte Povera» per una ■ alla Galleria «La Bertesca» di Genova nel settembre 1967. Come riferimento primario l'attributo faceva premio sul sostantivo, ■ nasceva dall'omaggio non alla determinazione ottica delle arti visive ma alla dinamica contestativa dell'azione del «teatro povero» di Grotowski: «I lavori di Paolini, Boetti, Fabro, Primi, Kounellis e Pascoli riguardano fondamentalmente archetipi mentali e fisici, tentano ■ evitare ogni complicazione visuale, per offrirci come «dati di fatto». I singoli lavori dimostrano una tendenza generale all'impoverimento e alla decultura dell'arte (da cui il termine di Arte Povera)». Tutti esaltano il carattere empirico e non speculativo del materiale adottato e dello spazio dato, cosicché l'attenzione dell'arte si sposta alla corporeità degli avvenimenti ■ degli elementi naturali non artificiali.

Pochi mesi dopo, nel febbraio 1968, per la rassegna alla Galle-



Conceptita tra Roma, Genova e Torino, non fu una scuola né un movimento. E' ancora oggi fonte di contraddizione, qualche volta di insofferenza.

ria de' Foscherari di Bologna, al patrocinio di Celant si affianca quello di Renato Barilli, che è quindi pienamente legittimato nel riproporre quell'estremo momento libertario - le opere sono in grandissima parte di quegli anni ancorati al '68 - nella mostra «Arte Povera» d'intorno che si è aperta ieri in Palazzo Crepadona a Belluno e nella Galleria Civica di Cortina d'Ampezzo (chiusura il 21 settembre, catalogo Mazzotta).

Il discorso ■ Barilli punta soprattutto sull'uscita dalla cornice, sull'appropriazione fisica dello spazio; ed è questo l'unico elemento comune fra artisti che presentano non soltanto soluzioni, ma anche culture profondamente differenziate nel larghissimo arco che intercorre fra la fisicità elementare e mitica del greco-romano Kounellis, con i suoi tripodi di fuoco e i suoi sacchi da riempire di semi, e la purezza concettuale delle riflessioni metafisiche sul mito e sulla storia dell'arte e sull'artista ■ strumento dell'arte e non viceversa di Venere e Marte ■ dell'Opera completa di Manet di Paolini.

La straordinaria ambiguità di quell'esperienza comune fra artisti italiani assai diversi, che costituisce d'altronde il fattore vitale protratto nei decenni, consiste in effetti in una sfida

Sopra un «igloo» di Mario Merz, a fianco una serie di «Sacchi» dell'artista di origine greca Jannis Kounellis



dinamica e sempre rinnovata all'idea dell'opera d'arte ■ oggetto comunque non mutevole degno di contemplazione - di compiacimento, di ammirazione o anche di contestazione e rifiuto ■ ciò che esso presenta, rappresenta -, ma una sfida del tutto diversa e lontana da quella «storica» del nichilismo dadaista; una sfida invece densa di cultura ■ di invito alla riflessione sulla mutevole ricchezza della vita fisica e psichica.

Il fondamento dell'esperienza dei «poveristi» - e in effetti la loro è essenzialmente la mescolanza dell'esperienza stessa, la visualizzazione non più dell'opera compiuta, ma del processo - consiste nel continuo trapasso, nel flusso e riflusso

fra la manipolazione dei materiali di una natura «viva» e la riflessione concettuale su un'idea molto allargata e interdisciplinare di arte, in cui ad esempio l'antropologia ha una forte incidenza. Gli «igloo» di Merz, con la loro ambiguità di interno/esterno, ■ evocazione del ricovero primitivo e di contemporaneità ideologica delle scritte al neon che li ricoprono, ne sono l'esempio più celebre e pregnante.

In alcune opere, come ■ De Italia di Fabro con la sua sagoma pendula di ferro e piombo, messaggio ideologico e manipolazione della materia, sono intrinsecamente connessi; in altri, come nella Stella di Zorio irrorata dagli acidi e nelle sue pelli di vacca legate da una bar-

ra al neon, forma simbolica, mutevolezza fisico-chimica della materia e ironia sulla labilità del mondo tecnologico sono in continua alternativa e scambio.

Forse il simbolo nello stesso tempo più affascinante e nel contempo più magico ■ poetico del fenomeno (perché per sua ■ nostra fortuna ■ si può certo parlare ■ una scuola ■ di un movimento) può essere costituito da Unflautodolceperfarmisunare di Pier Paolo Calzolari, un flauto di legno posato ■ piano ■ acciaio ■ la scritta in rilievo, il tutto congelato da un collegamento con un compressore. Dell'anno 1968.

Marco Rosci



«La Venere degli stracci», realizzata nel 1967 ■ Michelangelo Pistoletto: è una delle prime opere dell'Arte Povera, ■ mostra fra Belluno e Cortina fino al 21 settembre

## MERZ IL PATRIARCA

*«Lasciatevi attrarre dalle opere. Sono figlie di una passione»*

**H**A compiuto 72 anni ■ genovese Mario Merz, il più anziano e celebre esponente della cosiddetta Arte Povera, ossia quel gruppo di una decina di artisti «teorizzati» come neoavanguardia da Germano Celant alla fine anni ■, con l'appoggio «tecnico» del gallerista torinese Gian Enzo Sperone.

Merz, lei ■ presente ■ mostra di Belluno e Cortina, ma è anche uno dei protagonisti della 47ª Biennale di Venezia. Cos'è l'arte per lei? Come spiega il suo lavoro?

«Questa mattina ho fatto una passeggiata e guardando ■ in giardino ■ ho visto ■ più turgida delle altre. All'interno di questo turgore ho notato ■ forma. Ho visto che era uno scarabeo. Allora ho pensato che il titolo della mia opera esposta alla Biennale poteva essere *Allegoria dello scarabeo d'oro*. Il più piccolo animale si muoveva leggermente riflettendo i raggi del sole, e essendo verde appariva come d'oro. Quindi la mia opera, ■ punte dei vetri dell'igloo, la sua

fornia tondeggiante, sono l'allegoria di una forma organica, animale... e dei raggi ■ sole».

L'arte nasce quindi dal rapporto con la realtà? «Non parlerei di rapporto. Sulla ■ sa si riflettono i raggi ■ sole che fanno diventare d'oro ■ scarabeo verde. L'arte a vedere. Si autotrasforma attraverso la vista, e nel contempo ha bisogno di essere vista».

Dagli esordi a oggi, cosa è cambiato nel suo lavoro? «Sono sempre stato una persona abbastanza passionale. E lo ■ anche oggi. Alla Biennale sono stato invitato per una motivazione passionale, non storica. E per me questa Biennale è stata una esperienza passionale».

Come visitare la tanto criticata Biennale di Celant? «Quando si visita la Biennale più che un attraversamento veloce si dovrebbe fare una passeggiata, lasciandosi attrarre dalle opere. L'attrattiva è l'arte, e l'arte è sempre un fatto passionale».

Guido Curto

## Lancia Dedra. Da oggi i vantaggi sono tutti a bordo.

Climatizzatore automatico di serie, su tutta la gamma.



L'allestimento per tutte le vetture include anche:

- airbag lato guida
- Control System
- Lancia Code
- correttore assetto fari
- appoggiatesta posteriori
- alzacristalli elettrici anteriori
- sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile (solo versione SW)

E con il programma Formula, Lancia Dedra è vostra con un anticipo che potete decidere voi, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due ■ la cambiate, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, vi assicurate anche il servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e un cellulare GSM con Tim Card e kit vivavoce.

Fino al 31 agosto prezzi privilegiati

Lancia Dedra	1.6 IE	1.3 16v LS	411 E
Prezzo berlina	29.000.000	33.000.000	32.000.000
Prezzo SW	31.100.000	35.100.000	34.100.000

\*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

E se avete un conto con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

### FORMULA

con Lancia Dedra berlina 1.6 IE  
con ■ 346.000

con Lancia Dedra SW 1.6 IE  
con ■ 412.000

Esempio: Lancia Dedra 1.6 IE  
Prezzo di listino L.32.000.000  
esclusa A.P.I.E.T.  
Anticipo (35%) L.11.200.000  
Pagamenti mensili (24) L.346.000  
Versamento finale L.16.000.000  
TAN 8,5% TAEG 9,69%  
Spesa apertura pratica: 250.000 + bolli  
Salvo approvazione SAVA

Lancia  Il Granturismo



A cura di **Morosetti**  
Le soluzioni saranno pubblicate  
su **LA STAMPA**  
martedì 5 Agosto 1997



**U**NA notte con Wim Wenders, quattro ore e ■■■■ immagini e ■■■■ suoni, di ritmi lenti ■■■■ leggeri movimenti di macchina, di luoghi lontani e di personaggi elementari. Un cinema che fa dell'inquadratura ■■■■ centro dell'azione drammatica, ■■■■ di ■■■■ della storia, dei dialoghi, delle parole, delle azioni; che fa ■■■■ movimento, cioè dello spostamento da un luogo all'altro, il motivo conduttore del racconto, che a sua volta pare disintegrarsi nel puro ■■■■ di osservare il reale nelle sue diverse articolazioni ambientali ■■■■ sociali. Si comincia con *Nel corso del tempo*, uno dei suoi film più belli, che conclude quella che, con *Alice nelle città* ■■■■ *Falso movimento*, possiamo chiamare ■■■■ trilogia del viaggio o

strada; e si finisce ■■■■ *Tokyo-Ga*, documentario memoriale che è ■■■■ omaggio a Tokyo ed anche a Yasujiro Ozu, il grande regista giapponese a cui Wim Wenders ha sempre guardato con rispetto e ammirazione. E l'accostamento dei due film, realizzati a dieci anni di distanza l'uno dall'altro, può non essere casuale, perché tutto ciò che nel primo si rivela essere il frutto di una scelta stilistica d'un rigore ■■■■ luto, fuori delle convenzioni spettacolari e del-

**CORSO DEL TEMPO** (Raitre)  
9/8, ■■■■ 1,35  
Produzione: Germania, 1975  
Regia, soggetto, sceneggiatura:  
Wim Wenders  
Musica: Improved Sound Limited  
Interpreti: Rüdiger Vogler  
Hanns Zischler, Lisa Kreuzer  
Segue: **TOKYO-GA** (ora 4,30), 1985  
Regia: Wim Wenders

le tradizionali regole narrative, trova nel secondo una sorta ■■■■ conferma, di giustificazione; non foss'altro perché ■■■■ cinema di Ozu, ripercorso attraverso i ricordi del suo vecchio operatore e la visita alla sua tomba, ■■■■ l'ambiente giapponese, visto e osservato ■■■■ distacco ■■■■ partecipazione sono elementi di una descrizione della realtà che fa dello sguardo ■■■■ centro motore della rappresentazione. Così, ■■■■ *Nel corso del tempo*, non sono i due protagoni-

sti, Bruno Winter, riparatore ■■■■ proiettori cinematografici, e Robert Lander, logopedista in crisi esistenziale che tenta il suicidio, a costituire l'asse portante della narrazione, del dramma; ma piuttosto il loro incontro casuale e il lungo viaggio che decidono di intraprendere ■■■■ insieme in giro per ■■■■ Germania. Sono le per- ■■■■ che incontrano, i luoghi che attraversano, i piccoli fatti quotidiani, a reggere l'intera impalcatura del racconto. Ed ■■■■ viaggio, ■■■■ simbolo dell'esistenza, ■■■■ dare ■■■■ alle immagini, a fare ■■■■ un'inquadratura o di un mo- ■■■■ di macchina la ragione ■■■■ film. Che è una meditazione sulla vita: sulla fragilità, ■■■■ anche sulla straordinaria unicità della condizione umana.

## LA STAMPA SPETTACOLI

Domenica 3 Agosto 1997 23

«Via col vento», un nuovo programma su Raidue



In sella a ■■■■ modello del '53 identico ■■■■ quello usato per «Vacanze romane» I ricordi e le estati si fonderanno con le immagini del grande cinema

In Vespa, ■■■■ Nanni Moretti nel primo e più poetico episodio di «Caro diario». In Vespa, come Audrey Hepburn e Gregory Peck nelle «Vacanze romane» raccontate da William Wyler all'alba degli Anni 50. E ancora in Vespa, ■■■■ Piero Chiambretti, in quella puntata del «Laureato» in cui riuscì a convincere il sindaco Bassolino ad attraversare la città ■■■■ due ruote. ■■■■ c'è mezzo migliore, nell'estate italiana di sole ■■■■ di profumi, per visitare i luoghi dove ■■■■ memorie personali si fondono con la storia di tutti: per ripercorrere le strade dove il cinema si aggancia con la realtà; per assaporare la nostalgia ma anche per ricostruire i cambiamenti ■■■■ un Paese nell'arco di quei cinquant'anni che, guarda caso, coincidono proprio con ■■■■ vita della Vespa. ■■■■ allora «Via col vento», in omaggio al grande cinema hollywoodiano, ma anche alla bella Italia di registi, attori, uomini ■■■■ cultura: in quattro appuntamenti (proposti, due alla volta, in due serate su Raidue, la prima il 27 agosto) il nuovo programma, stesso titolo del celeberrimo film, propone altrettanti percorsi legati a sentimenti ed emozioni di quattro personaggi famosi. Stefania Sandrelli, Gabriele Salvatores, Sabrina Ferilli e Massimo Ghini, tutti saranno in sella a una Vespa d'epoca, identica a quella ■■■■ da Gregory Peck in «Va-



Sopra il titolo una giovane Stefania Sandrelli in ■■■■ manifesto pubblicitario della Vespa

agli spezzoni del film. Se Stefania Sandrelli intreccia un tango nella sua Viareggio con l'amica d'infanzia Luisa Vasilicò, ecco apparire le immagini di «Il conformista» ■■■■ Bernardo Bertolucci, interpretato dall'attrice nel 1970; se Sabrina Ferilli, a passeggio per Rimini, ■■■■ la soglia del monumentale «Grand Hotel», ecco irrompere il Fellini di «Amarcord». ■■■■ poi c'è la musica, veicolo ideale di languori e nostalgie: il giro di Massimo Ghini ■■■■ accompagnato spesso dalle note delle canzoni ■■■■ Ven-

ditti che come l'attore è un tifoso ■■■■ sfegatato della Roma; l'incontro della Sandrelli con Gino Paoli propizia una digressione dedicata ai tempi d'oro della «Bussola» e quindi ■■■■ Mina; la visita della Ferilli ■■■■ Francesco Baccini ■■■■ il pretesto per riascoltare il brano in cui i due cantano insieme. «Avere Roma come oggetto della puntata è una grossa responsabilità - spiega Massimo Ghini - c'erano mille punti ■■■■ vista da cui raccontarla, abbiamo scelto quello cinematografici-

co e io mi sto divertendo moltissimo». Ieri, nella capitale deserta del primo sabato d'agosto, l'attore ha scorrazzato in Vespa tutto il giorno: una tappa sul Lungotevere, altezza Isola Tiberina, dove sorge un famoso «grattacheccaro» (venditore di granito) ■■■■ dove una coppia ■■■■ turisti americani, colpita dalle luci ■■■■ set, esige subito la foto di gruppo ■■■■ attore; un'altra a San Lorenzo ■■■■ vive la tata che ■■■■ ha svezato a colpi di pommerigli ■■■■ un'altra ancora allo stabilimento più no-

to di Ostia, il «Kursaal», dal cui trampolino, realizzando un sogno coltivato dall'infanzia, l'attore si è cimentato in un acrobatico tuffo. ■■■■ poi c'è la chiacchierata con Gillo Pontecorvo che ha diretto Ghini alla sua prima prova d'attore, protagonista bambino ■■■■ uno spot pubblicitario, ■■■■ infine il passaggio all'alba dal pasticciere che fa i cornetti, meta classica dei nottambuli più accaniti. Il tono del programma, spiega Ferrandino che viene da una settennale esperienza di giornalista al Tg3 ■■■■ Sabbatini che è nata con ■■■■ «Blitz» di Gianni Minà, è gioioso, leggero, adat-

to all'estate: «Dobbiamo dare atto a Carlo Freccero di averci ■■■■ grande fiducia e di aver accettato la nostra proposta semplicemente perché gli piaceva». Tutti gli appuntamenti ■■■■ «Via col vento» si concludono allo stesso modo, con la storica battuta che ha fatto la fortuna dell'irriducibile Rossella O'Hara: «Domani è un altro giorno», dicono con toni ■■■■ modi diversi i protagonisti della trasmissione, ■■■■ proprio ■■■■ nel film, sottolineano le curatrici, la frase non è triste, ma battagliera. La nostalgia va bene, ma sempre in vista del futuro.

Fulvia Caprara

L'attore ha aperto la tournée estiva ■■■■ Collegno davanti ■■■■ scimila persone  
**Albanese: ve lo dò io il Nord**  
Un imprenditore in lotta con i guai del benessere



Antonio Albanese ha mandato in delirio una folla piena ■■■■ i suoi personaggi ■■■■ sostanzioso anticipo dello spettacolo invernale che s'intitola «Giù nel Nord»

TORINO. Chiamatelo Alex Drastico, chiamatelo PierPiero oppure Epifanio; se volete, chiamatelo Perego ■■■■ oggi è possibile: quale che sia l'anagrafica fittizia di Antonio Albanese, la sua bravura d'attore ■■■■ assoluta ■■■■ ramificata. Quanti, fra i comici della sua generazione, possono dirsi intensi, divaganti, esplorativi, inventivi ■■■■ essenziali come lui? Albanese ■■■■ un gesto, Albanese ■■■■ un sorriso, Albanese ■■■■ una cascata di parole figlie di molti dialetti. ■■■■ Albanese ■■■■ anche un palombaro ■■■■ vita: va in profondità. Sarà un ■■■■ se il suo film di maggior successo s'intitola «Uomo d'acqua dolce»? Nella sua natura artistica deve guizzare pure quella del pesce. L'altra sera, nel parco Dalla Chiesa di Collegno, Albanese ha chiuso la rassegna «Ad Ovest di Paperino» e ha aperto il ■■■■ italiano. Almeno seimila perso-

ne si ■■■■ ammassate intorno al grande palco su cui Albanese ■■■■ finissima band ■■■■ quattro elementi hanno dato vita ■■■■ «Revival», spettacolo di un'ora e mezzo al quale hanno messo mano, fra altri, Michele Serra ■■■■ il regista Giampiero Solari. Il titolo è forse la cosa meno alludente della serata. Sa di ripescaggio e ■■■■ uno spettacolo che invece pulsa ■■■■ vitalità e di freschezza, anche là dove utilizza maschere ben

note: gli omini buffi, poetici o risibilmente mafiosi entrati nel vasto circuito televisivo. Epifanio e soci sono in realtà l'anello ■■■■ congiunzione tra nuovo ■■■■ vecchio, creano immediatezza comunicativa tra platea e palcoscenico. Per fortuna «Revival» ■■■■ pesca soltanto fra le cose largamente conosciute. Per una buona metà è nuovo ■■■■ zecca e anticipa lo spettacolo che Albanese porterà in teatro nella tournée invernale. Si intitolerà «Giù nel Nord» e riceverà l'anima da un certo Perego. Costui, ■■■■ tanti, ha installato una fabbrichetta in qualche angolo di quella terra benedetta, che egli può lodare ■■■■: «Com'è bello il Nord, com'è bella l'acqua ferma del Nord, com'è ricco il Nord, com'è ■■■■ il Nord coi bambini razionati ■■■■ farli felici». All'erma Perego: «Io sono il Nord». Emblema di famiglia? «Lavoriamo tutti». In con-

creto? «Mio nonno ha fatto il capannone piccolo, mio padre ha fatto il capannone grande, io ho fatto il capannone grandissimo, mio figlio ■■■■ droga, forse perché ha scoperto che ■■■■ riuscirà a fare un capannone più grande ■■■■ mio». Civiltà del benessere, dannazione del benessere, figli perduti nella droga, rieducazione in comunità, il discorso ■■■■ Albanese rimescola i temi brucianti dei nostri anni. Soprattutto ■■■■ presenta ■■■■ personaggio allucinato, perso nel lavoro, ■■■■ che in quarant'anni non ha mai sognato. Quando finalmente gli succede, si trova in una ■■■■ dove c'è ■■■■ donna ■■■■ bella ■■■■ brutta, ma seducente. E' sua moglie, che ■■■■ sempre stata lì, ma lui non l'ha mai notata. E lui ■■■■ eccitatissimo, perché può ■■■■ gratis una relazione extracongiugale. Pazzia? Un poco. Roba da delirio metropolitano ■■■■ nell'esperienza del

professore di scuola media, frustrato e infelice, che all'esame pone ■■■■ tutti i ragazzi le stesse domande: le cause della prima Guerra mondiale, le cause della seconda, la sinestesia in Carducci, le proprietà del calcostuzzo. Magari mescola i concetti, ■■■■ il risultato è lo stesso: gli studenti non rispondono. Tuttavia lui ■■■■ promuove, perché ■■■■ c'è un ricorso, mi fanno tornare dalle vacanze ■■■■ rifare l'esame». Un giorno, dopo anni, il prof. ha il coraggio di bocciare. Grida: «Sono vivo!». Straordinario Albanese. Sa dire le ■■■■ più terribili in chiave soavemente farsesca. Passa da un personaggio all'altro con una gestualità che sembra rubata ■■■■ Tati ■■■■ ai cartoons. Soprattutto dà un'anima alla risata. Il pubblico ci sta, si lascia travolgere dal fiume di parole e va beatamente in delirio.

Oswaldo Guerrieri

ITALIANE



GABRIELE ■■■■ ha scelto ■■■■ me teatro del ■■■■ tour su due ruote la città di Napoli dove ■■■■ (nel 1950) e a cui, anche se la sua formazione artistica ■■■■ avvenuta a Milano, è rimasto molto legato. Non a caso il regista premiato con l'Oscar per «Mediterraneo» ha voluto che il suo giro cominciasse dal porto, luogo emblematico di scambi culturali.



■■■■ usava trascorrere le ■■■■ vacanze sulla riviera adriatica, ■■■■ tutta la famiglia, ■■■■ «Pensione Maddalena» di Riccione: ■■■■ questo che ■■■■ viaggio dell'attrice di Finna, paese alle porte di Roma, parte da uno dei punti nevralgici del «divertimentistico» romagnolo e ■■■■ riva fino ■■■■ cuore della Rimini felleriana raccontata da Guerra.



MASSIMO ■■■■ è un romano «doc», nato ■■■■ Piazza Vittorio, sede ■■■■ uno storico mercato rionale, in ■■■■ quartiere dove i «romani di Roma» stanno ■■■■ lasciando il posto a immigrati. ■■■■ suo giro in Vespa (è l'unico che ■■■■ voluto mettersi alla guida) ■■■■ capitale viene raccontata da un punto di vista cinematografico: Cinecittà, Ostia, ■■■■ Lorenzo, l'Isola Tiberina



SANDRELLI in sella alla Vespa guidata da Margherita Ferrandino se ne va in giro per la sua Versilia. L'attrice, nata ■■■■ Viareggio, visita i luoghi chiave delle sue estati: il lungomare, gli stabilimenti, la rosticceria che è al posto della «Pensione Sandrelli» dei suoi genitori. Incontrerà l'amica d'infanzia Luisa Vasilicò e l'antico amore: Paolo



## TEATRO &amp; TEATRO

Permette questo ballo?  
E in scena la Storia

COME si sa, in «Le Bal» di Jean-Claude Penchenat, spettacolo francese senza parole poi confluito in un film di Ettore Scola, un gruppo di persone qualunque attraversa ballando un periodo storico i cui mutamenti vengono suggeriti dalle canzoni d'epoca e dai vestiti. Oggi lo spunto è ripreso dal più coreografico dei nostri registi, Giancarlo Sepe, il quale lo ha trovato talmente congeniale, e la trasposizione in una sala da ballo partenopea talmente ovvia, che per non rischiare il troppo facile è addirittura creato degli ostacoli non necessari. Almeno, il quarto d'ora iniziale di ballando...



Un momento dello spettacolo



Bravissimi gli attori di Sepe

ci aspettavamo: arrivano ragazzi in orpelli, e nel susseguirsi delle danze avvengono episodi, donne scambiano foto di congiunti con un ufficiale tedesco, ci sono bombardamenti e oscuramenti, milite si spoglia della divisa. Dopo buio e sirene, la fine della guerra reca un nuovo ritmo, il boogie, cui i nostri non si accorgono fino all'arrivo dei GI che mostrano come si fa, sotto l'occhio di un sinistro tipo di democristiano già in agguato. Dopo l'intervallo si riprende, con toilettes New Look e cerimonie di tipo ufficiale, l'avvento dei Beatles («Eleanor Rigby») stende letteralmente un velo su tutto, e poi Sepe, nuovamente stufo, attende a un programma, preferisce mettersi a inventare capricciosamente. Nascono così alcuni dei numeri più originali, in particolare un rock tutto danzato da seduti, e «Tore» di Carosone di incantevole stravaganza, uno spogliarello imposto e eseguito senza convinzione...

La serata insomma ha alti e bassi, ed è lunghetta (60' + 65' + i bis). Ma i suoi difetti sono di eccesso e non di privazione: è molto che è buono e buonissimo e talvolta entusiasmante. Magnifica, poi, la prova dei ventidue attori fin qui assai poco noti, che oltre a ballare, prima male e poi bene, creano con grande disinvoltura vari piccoli personaggi. Nominarli tutti è impossibile, anche per via dell'elenco alfabetico. Io ho guardato spesso una bionda che somiglia a Faye Dunaway giovane e un piccoletto con barba che somiglia a Gianni Borgna; e riconoscono, li pregherei di trasmettere i miei complimenti ai colleghi.

Masolino d'Amico

## Londra: allarme cancro per l'ex dei Beatles



Negli ultimi tempi aveva un forte mal di gola. Subito dimesso ora si aspettano le analisi

George Harrison in una foto ai tempi d'oro dei Beatles

George Harrison ha paura  
potrebbe perdere la voceLONDRA  
DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Allarme-cancro per George Harrison, sottoposto a un urgente intervento chirurgico alla gola per asportare tessuto linfatico. L'ex Beatle, che ora è in convalescenza nel suo maniero gotico di Henley, nell'Oxfordshire, non sa ancora di che natura sia la protuberanza sul collo che ha dato l'allarme. «Sta benissimo», dice il suo portavoce Geoff Baker. Ma l'ultima parola spetta alla biopsia. Se fosse cancro, commenta il «Sun», che ha dato la clamorosa notizia, George rischierebbe di perdere la voce.

Harrison, che ha 54 anni, si era lamentato di quell'escrescenza sul collo di un forte male di gola. È stato ricoverato al Princess Margaret Hospital di Windsor con falso nome - Sid Smith, ma il segreto non è durato a lungo - e sottoposto al breve intervento, durato 45 minuti. Una laringoscopia ha rivelato una forte infiammazione dei nodi linfatici, successivamente asportati. Con lui c'era Olivia, la seconda moglie, che

l'indomani l'ha riportato a casa.

«Quando è stato ricoverato - ha detto - portavoce dell'ospedale - era molto preoccupato. A cosa fosse avverso grande difficoltà a parlare ed era irritato dal dolore, visibilmente sollevato». «Cancro? Non ci crede proprio», ha detto Geoff Baker. Ma i medici chiamati a sottoporlo alla stampa inglese sono molto più cauti. Se si trattava di un linfoma, di un tumore dei nodi linfatici, l'asportazione dovrebbe avere risolto tutto, ma se fossero coinvolte altre parti della gola la situazione sarebbe più complessa.

Una maledizione? I Beatles. Paul McCartney aveva appena 13 anni quando sua madre Mary morì di cancro. Nel 1992 suo fratello (Mike McGear, cantante degli Scaffold) soffrì della pelle. Più recentemente Paul ha trascorso 18 mesi curando la moglie Linda, operata nel dicembre 1995 per cancro al seno. Anche Ringo, avuto tristi esperienze, sua prima moglie, Maureen, è morta di leucemia nel 1994 e sua figlia Lee Starkey è stata operata per un tumore al cervello. (f. gal.)

## Cain blocca l'aereo

Superman  
ha il terrore  
di volare

NEW YORK

Superman ha paura di volare. E non a causa della cripotonia. Dean Cain, l'attore che impersona l'uomo di ferro nel film «Le nuove avventure di Superman», ha costretto il pilota di un aereo in partenza da Londra per gli Stati Uniti a farlo scendere tra gli insulti dei passeggeri normali tenuti in scacco sulla pista per un'ora. Cain è stato preso dal panico quando l'aereo, con i portelloni già chiusi e sigillati, stava rullando sulla pista per mettersi in posizione per il decollo.

«Le palme delle mani diventano unide. Poi di claustrofobia mi prende. Solo a quel punto capisco che in nessun modo posso sedere e un chiuso per tre quattro ore senza andare fuori di testa, ha cercato di giustificarsi l'attore.

«Se non mi fate scendere, avrete un passeggero impazzito a bordo, avrebbe urlato Cain al pilota.



Dean Cain

## STASERA

Il Flamenco è Libre a Dolceacqua  
I Pitura Freska sono nel Viterbese

A Genova, piazza Plebiscito, ore 21, la travolgente musica dell'Alto Egitto con i Musicisti Nilo, il più conosciuto gruppo di World Music. Montepulciano (Siena), Salone dei Concerti, ore 18, il duo violinistico Fiorentini-Monacelli in duetti di Berio. Teatro Poliziano, ore 21, la Ensemble in opere di Friele, Pieroni, Rolli, direttore Paolo Damiani.

(Perugia), piazza Coraggio, ore 21, i Solisti del Nuovo Grand'Ensemble in arie di Haydn, Mozart. Cortina (Cuneo), Chiesa della Pieve, ore 21, si esibisce il duo Li-gas-Giacchini.

OPERA E OPERETTA - Arena di Verona, ore 21, «Carmen» Bizet, Cristina Pastorelli, Carolyn Sebron, André Cognet, Mario Bolognesi. Sul podio David Gimenez, regia di Franco Zeffirelli. «Gardenia» (Brescia), Vittoriale, 21,30, all'onte di Lussemburgo di Lehár, con la Compagnia di Operette Corrado Abbati.

«Nabucco», Sferisterio, 21,30, «Nabucco» di Verdi, con Renato Bruson, Silvano Padellaro, Paola Burchuladze. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Paolo Carignani, regia Renzo Giocchini.

A Indaol (Siena), Chiesa del Crocifisso, 21,30, Franco Di Francescantorio in «Confessione». Lev Tolstoj, regia di Riccardo Sottoli. Teatro, Palazzo dei Congressi,

21,30, «Via dei serpenti» di Pino Misi, con Giotto Scola, Fiorella Rubino, regia di Marco Mattolini. (Forlì), 21,30, Teatrino Clandestino in «L'ideale magico» e a seguire il teatro Reon in «Poemetto assassino». Palermo, Villa Trabia, ore 21, Jango Edwards insieme a Stan Hayward in «Classics». Chiusura delle Dionisie. Anfitrasto, ore 21, «Rudens» Plauto, con Flavio Bucchi, Claudio Angelini, regia di Alvaro Piccardi. Asolo (Udine), Basilica, ore 21, «La strada» Levata, di Silvano Colnaghi, regia di Giuseppe Bevilacqua. Borgo (Savona), grotte, ore 21, prima italiana di «Omaggio ai corpi incorrotti delle bestie» di Beatrice Monroy, con Giulia Jelo, Giancarlo Condé, regia Walter Manfrè. Montepulciano, Teatro Concordi, ore 21, «La bandiera» Pierpaolo Palladino, con Flavio Insinna, regia di Manfredi Rutelli.

Montepulciano, P.le Lello (Imperia), ore 22, fra il caso, Paolo Martini, Roberta Triggiani, regia di Renzo Siconi. S. Margherita Ligure, rotonda a mare, ore 22, Bebo Storti, Maurizio Milani e Antonio Carnacchione in «Uomini completi». Massa Ligure (Napoli), largo Murat, ore 21, «Le allegre comari di Windsor», Bianca Toccadori, Renato Campese, regia di Ladogana. (Viterbo), parco Fucoli, 21,30, Rodolfo Laganà

## La conduttrice trasloca dalla Rai a Tve

Melba, donna della sera  
emigra alla tv spagnola

«Dove spero emerga la mia esuberanza per dimostrare come sono veramente»

MELBA. Ruffo ha deciso di uscire allo scoperto. Un settimanale la ritrae in copen, una, seduta e accosciata mentre si versa una brocca d'acqua sul seno: foto inesorabilmente sexy. Una scelta osé per una donna dall'immagine patinata qual è la dominicana (ha ottenuto l'altro giorno la cittadinanza italiana), andata sposa al principe Fulco Ruffo Calabris. Stasera alle 20,45 Raiuno la rivedremo in «Tornare a Sorrento». Potrebbe l'ultima volta perché Melba Ruffo va in Spagna a condurre il sabato «Que apostamos esta noche», che poi è il clone di «Scommettiamo che?».

La Spagna è diventata l'America di voi conduttori? «La mia America è stata l'Italia. E grazie alla Rai che mi hanno vista in Spagna, e Francesco Bosserman, produttore dell'Euro-Production, mi ha voluto nella trasmissione che presenterò insieme con Frizzi locale. Bisogna chiarire che la tv spagnola è in crescita veloce. I programmi vengono irradiati in tutti i Paesi latino-americani di lingua spagnola: milioni di ascoltatori.

Un peccato perché ormai ha la padronanza della lingua italiana.

«Sì, uso bene la vostra lingua. E grazie a un bravo professore d'italiano che mi ha insegnato l'uso corretto dei condizionali e dei congiuntivi. Ma la Rai non ha trovato una nicchia per me, dunque costretta, passo a lingua del mio Cervantes».

Così resta soltanto Milly Carlucci. E' così difficile farsi



Melba Ruffo: «Ora finalmente italiana»

ascoltare dei dirigenti Rai? «No. Ma che ci sono persone che stazionano al quinto piano Rai. Io non me la faccio davvero di stare inchiodata nei corridoi ad aspettare qualche angelo protettore».

E sentirà, si dice sempre, la mancanza dell'Italia?

«Ormai italiana a tutti gli effetti. Farò la pendolare fra la Tve (il primo canale spagnolo) e l'Italia. Ma come dice Sepúlveda «La vera patria è dove ti trovi bene». Ma da ex dominicana so bene che cosa significhi. Quando arrivi in un Paese tuo ti senti un extraterrestre. Io mi immaginavo una palma che deve mettere radici in una terra diversa da quella natale. C'ero riuscita però in Italia, dovrò ricongiungermi una parte di terra, di vita, in Spagna».

Chissà la gente importante che ha conosciuto con l'esperienza televisiva prima a «Tappeto Volante» a Rispoli, e poi con «Unomattino».

«Sì, divi e politici. Bisogna saperli sorprendere, ma lo può fare soltanto una donna. Una volta a D'Alema mi venne detto di slancio: «Perché si cambia quella giacca color cane?». Lui ci rimase. L'ho rivisto in completo blu, mi sono detta che forse anch'io ho contribuito un po' a rinnovargli il look.

«Che colore è il color cane? «Quei marroncini slavati: insomma».

Che cosa le manca per sentirsi appagata dal lavoro?

«Vorrei essere me stessa. Non costretta in ruoli o troppo o troppo patinati. Mi auguro che passando in un programma serale possa emergere la spontaneità, l'autorità, l'esuberanza. Una donna per la sera».

E finalmente esuberante anche in fotografia.

«Sì. Ormai si spogliano tutte. Tutto subito. Non credo vada bene. Serve invece il vedo e non vedo. Il segreto sta nella sorpresa. La troppa aggressività dimostra cattive funzioni».

Può spingersi meglio?

«Certamente. Dico che un volto rassicurante spaventa, il resto del vulcano lo si deve dimostrare dopo, a letto».

Navio Boni

## Val Frejus: a prezzi fuori dal mondo!

la tua casa  
in montagna  
a partire da  
L. 63.500.000

Un'occasione unica per acquistare la tua casa in montagna a prezzi fuori dal mondo. Val Frejus è una località turistica di prim'ordine, con ogni mezzo di trasporto.

Un'occasione unica per acquistare la tua casa in montagna a prezzi fuori dal mondo. Val Frejus è una località turistica di prim'ordine, con ogni mezzo di trasporto.

Un'occasione unica per acquistare la tua casa in montagna a prezzi fuori dal mondo. Val Frejus è una località turistica di prim'ordine, con ogni mezzo di trasporto.

UN ESEMPIO:  
Bilocale 6 posti letto  
-in proprietà allégée-

L. 63.500.000

Acconto: L. 2.000.000

Rogito (Dic '97): L. 23.400.000

Rate mensili: L. 426.000

In esclusiva da:

Real  
Case a canza

Per acquistare o di più...

Un... e la... di acquisto...

Ritagliare e spedire il coupon a: Real Italia Via... 16431 - Rogliase.

Spett.le Real Case a canza desidera ricevere informazioni dettagliate sulla vostra proposta.

NOME

INDIRIZZO

CITTA'

TEL



Dopo 15 anni riproposto lo sceneggiato di Montaldo, per 4 domeniche ■ Rai1

# «Marco Polo», un ritorno in tv

Il montaggio è più essenziale rispetto al 1982

ROMA. Nel suo difficile cammino «Marco Polo», con una magia televisiva approda nuovamente su Raiuno, e per quattro domeniche consecutive alle 16, a da oggi. ■ sceneggiato ■ Giulio ■ Montaldo viene riproposto, dopo 15 anni, più compatto, più essenziale rispetto agli otto appuntamenti del dicembre 1982. La sceneggiatura è di David Butler e Vincenzo Labella e dello stesso Montaldo. La musica è composta e diretta da Morricone.



L'attore-protagonista Ken Marshall

Con Ken Marshall (Marco Polo), tra gli altri, Burt Lancaster, Anne Bancroft, Mario Adorf, F. Murray Abraham, Riccardo Cucciollo. Il regista Montaldo parla della sua nuova fatica che lo vede ■ volta ■ prese ■ le avventure del mercante-viaggiatore veneziano: «Nella buia stanza della moviola mi sono ■ al lavoro per preparare i quattro episodi ■ versione. Erano anni che non rivedevo quelle immagini e mentre sullo schermo scorrevano le prime sequenze di Marco Polo, il ragazzo che a Venezia attende il ritorno del padre dal lontano, sconosciuto Oriente, ■ si ■ sovrapposte - come in un flash back - altre immagini: il direttore della fotografia Pasquale De Santis mentre dà istruzioni per illuminare gli immensi interni della Città proibita; l'architetto Lucia-

no Ricceri al centro ■ piazza San Marco interamente ricostruita al Lido, a Malamocco, ■ sempre lui, ad inventare ■ superba residenza estiva di Kublay Khan sulla riva del lago di Cheng-dé. Ho visto Enrico Sabbatini con migliaia e migliaia di costumi ■ lui disegna per vestire veneziani, arabi, crociati, persiani, tibetani, mongoli, cinesi... Ho rivisto i miei collaboratori alla regia, Vera Montaldo ■ Fabrizio Castellani, impegnati nell'allestimento di centinaia di ambienti, ■ un esercito ■ comparse da scegliere e da istruire.

Con il nuovo montaggio - pro-

segue Montaldo - è ancora più emozionante ripercorrere, nei luoghi reali, il lungo viaggio raccontato da Marco a Rustichello da Pisa nel carcere ■ Genova. Con il ■ della musica composta da Ennio Morricone, tra le sequenze più affascinanti mi piace ricordare l'incontro ■ Papa Gregorio (un superbo Burt Lancaster) a Acri, in Palestina; la visita al Santo Sepolcro a Gerusalemme; la scoperta dei "pozzi ardenti" ■ Persia; la peste a Ormuz; ■ drammatico passaggio sulle vette inne- ■ del Tibet; il primo contatto con migliaia di guerrieri mongoli nel verde altipiano di Xiluhot; la fastidiosa ■ Corte Imperiale a Pechino; nell'immensa Città Proibita; il sud della Cina con ■ splendida città ■ Guilin; e gli intrighi, le passioni, gli agguati, l'amore, la guerra. Un nuovo appuntamento, per un nuovo fantastico viaggio.

La prima puntata di oggi pomeriggio mostrerà la potente flotta della Repubblica di Genova, che all'alba del 7 settembre ■ sale a sorpresa ■ nevi veneziane. Marco Polo, comandante di una delle navi, è ferito ■ catturato. In una cella del carcere ■ Genova, Marco detta ad un altro prigioniero, Rustichello da Pisa, il racconto del ■ favoloso viaggio nel lontano Catai, in Cina.

(n. a.)

## Vitelloni d'Italia uniti

D'ITALIA

1957, ■ 20,35, ■ Retequattro; dur.: 100'

Regia di Antonio Pietrangeli, con June Lavrick, Isabelle Corey, Inge Schoener, Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Massimo Girotti, Gabriele Ferzetti, Mario Carotenuto, Antonio Gfariello. Tre autostoppisti stranieri (Lavrick, Corey, Schoener) fanno conoscenza del bel Paese ■ della sua fauna maschile, collezionando flirt più o meno impegnativi. Briosi commedioli in cui Pietrangeli ■ diverte a demistificare il mito del vitellonismo. Dario Fo, che interpreta la guida del castello, è anche ■ degli sceneggiatori.

SQUADRA ■

1977, alle 22,45, su Italia 1; dur.: 99'

Diretto da Sergio Corbucci ■ Tomas Milian, Jack Palance, Maria Rosaria Omaggio, Guido Mannari, Jack La Cayenne. L'ispettore Gialdi (Milian), detto ancora «Monnezza» per via di come si veste e di come ■ si leva, «nemico giurato» degli scippatori, ha un avversario im-

prendibile, «il baronetto», che ha scippato ■ un americano ■ preziosa valigetta che per questo rischia la pelle. Seconda puntata di Gialdi, questa volta un filo ■ greve ■ prototipo «Squadra antifurto» ma sempre con dialogo volgaro alla ■ Seguito da «Squadra antituffa».

UNA DOMINICA ■

1964, alle 23,10, ■ Telemontecarlo; dur.: 105'

Di Peter Tewksbury, con Jane Fonda, Cliff Robertson, Rod Taylor, Robert Culp, Jim Backus. Sconcertata dalle ■ del fidanzato, una ragazza si rifugia a New York dal fratello. Equivoci, bugie, poi trova un nuovo amore. Dalla commedia ■ Norman Krasna, un film brioso che sente però molto dell'impianto teatrale.

ITALIAN SECRET SERVICE

1967, alle 23,45, ■ Retequattro; dur.: 105'

Regia ■ Luigi Comencini, con Nino Manfredi, Françoise Prevost, Clive Revill, Jean Sobieski, Giorgio Molit, Gastone Moschin, Giampiero Albertini, Alvaro Piccaridi, Enzo Andronico. Un ■ partigiano idealista, Natalino Tartufato (Manfredi) accetta dal servizio segreto alleato il compito ■ eliminare ■ presunta spia neozanista, ma per paura affida l'esecuzione a uno sbando e la missione fra successivi subappalti fallisce. Un divertente incrocio tra commedia all'italiana e parodia spy-story, appassito da un dialogo intinamente volgare con qualche spunto originale (tra cui un grottesco lavaggio del cervello nel finale). Rieditato col titolo «Il nostro agente Natalino Tartufato».

Watt Radio

### PERMUTA IL TUO VECCHIO GSM CON IL RICARICABILE omnitel

## ANTENNA

0001

Al Quizzone si sfidano Rita Pavone, Francesca Reggiani, Franco Oppini, Alberto Castagna, Giampiero Galeazzi (Canale 5, 20,30), Melba Ruffo e Livia Azariti presentano *Tormentato a Sorrento - Il paese delle Sirene* spettacolo dedicato alla penisola sorrentina ■ partecipa Mirella Mathieu, Mark Owen e Antonio Marquez (Raiuno, 20,45), a *Effetto Cinema* interviste a Leonardo Pieraccioni, Jeff Goldblum e Marco Bellocchio (Raiuno, 23,40).

«Egregio direttore, questo non è lo sfogo di un artista che trovata la propria immagine denigrata dall'ennesimo finto scoop ■ ribella e non ci ■ ma piuttosto una presa di posizione ■ una persona oltre che di personaggio noto, avendo familiarizzato ormai da ■ le pagine ■ di alcuni settimanali prende atto che anche per questi servizi del pettegolezzo c'è il limite invalicabile della degna veridicità. Nell'articolo comparso ■ «Novella 2000» ■ 31 u.s. ■ si descrive come un povero flagellato della tanto aborrita calvizie fotogra-



Andrea Roncato, convinto che in amore bisogna provare tutte, confessò ad «Eva Tremiti» che, saputo del cerotto della virilità, corse subito in farmacia a comprarsi una scatola. «Sanremo con Fabio Fazio, ma senza Claudio Baglioni. Una ipotesi del genere non è mai stata presa in considerazione», Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno responsabile del festival risponde così alle illazioni di qualche giornale sulla possibile riproposta a febbraio, sul palco del teatro Ariston nel 48° Festival della canzone italiana, della coppia che ha portato ■ «Anima mia». «L'ipotesi Fazio-Baglioni ■ spiega Maffucci ■ non è sul tavolo del festival. Non potrà esserci, perché abbiamo affidato la conduzione a Fabio Fazio. Lo dico senza toglier nulla al valore carismatico della presenza di Baglioni in tv. Raiuno ritiene di poter costruire attorno a Fazio ■ formula che ■ avrà bisogno di Baglioni».

Giorgio ■ Foto: Pavone, Fiorillo

## ORAIUNO

Telegiornale: 13,30 (5154); 20 (25087); 22,50 (254723); 0,15 (763227); 2,40 (46421182); ■ Euronews, attualità (466-6628); ■ Impegno al meteo, documentari (1718454); ■ 7,30 Aspetta la banda, musica (4048); ■ L'Espresso, varietà (7777); ■ La banda dello Zecchino, domenica, musicale (1454135); ■ Linea verde orizzonti, rubrica (5017319); ■ Santa Meana, attualità (37-36253); ■ Settimo giorno, rubrica (4715809); ■ Recita dell'Angelus ■ Giovanni Paolo II, attualità (33645); ■ Linea verde estate, rubrica (7808574); ■ La Domenica In... degli italiani, varietà (784512); ■ Marco Polo, sceneggiato (781046); ■ TG1 Flash, attualità (78332); ■ Torno Cavalleresco ■ Quintana, sport (5); ■ La signora West, telefilm (77408); ■ 19,50 Che tempo fa, rubrica (724-0785); ■ Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (343069); ■ Torno a Sorrento: il paese, aerea, varietà (367406); ■ La storia, tribù ■ documenti (520574); ■ Effetto cinema, rubrica (781046); ■ Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (6454907); ■ Sottovoce: Luciano De Crescenzo, rubrica (583-704); ■ 1,05 Gabriele La Porta presenta, attualità (3736384); ■ 1,25 Anselmo ha fratis, la sposa non può attendere, film commedia (Italia, 1950). Regia ■ Gianni Francolini, ■ Gina Cervi, Gina Lollobrigida, Ava Ninchi (444549); ■ 2,55 Bambole non c'è una lira, varietà. Con Giancarlo Tedeschi e Tino Scotti. (774-2013); ■ 4,05 Morandi, musicale (371065); ■ 4,30 Ombretta Colli e Gloria Gabler, attualità (8151084); ■ 5,50 Adu, sceneggiato

## RADUE

Telegiornale: (65408); 10 (5632); 11,30 (782680); 13 (3278); 20,30 (5180); 23,15 (584545); ■ 5,50 Videocomic, (465-4086); ■ 7,50 La Traldora, telenovela (7711574); ■ 7,50 Harry e Henderson, telefilm (591283); ■ 8,10 Romualdo e Juliette, film commedia (Francia, 1989). Regia di Coline Searreau, con Daniel Auteuil, Fanny Ardant (5483634); ■ 10,05 Domenica Disney Mattina, varietà (305203); ■ 10,10 Aladino, cartoni (740780); ■ 10,30 Compagni di banco ■ quattro zampe, documentari (737116); ■ 10,40 Darkwell, cartoni (529583); ■ 11,05 Un raggio di luna per Dorothy Jane, telefilm (60-8086); ■ 11,35 Scanzon, ■ Cercallo Cercando, rubrica - Don Backy (34512); ■ 12,20 TG2 Motori, rubrica sportiva. Con Gino Rocca. (338); ■ 12,30 Telecom Magazine, rubrica. Con Anna La ■ Politeco di informazione politica e curiosità. (19861); ■ 13,50 Mezzo 2, rubrica (2304883); ■ 14 ■ Banz Off Ocean, film drammatico (Usa, 1980). Regia ■ Jerry Jameson, con Jason Robards, Richard Jordan (784283); ■ 15,45 Videocomic, varietà (105-70); ■ 16,25 Atletica leggera: Campionati ■ Mondo, sport (2283425); ■ 20,50 Atletica leggera: Campionati del Mondo, sport (361-472); ■ 22,40 Caccia al Leone, attualità. Festival Intern. Pubblicità di Cannes (5434067); ■ 23,30 Mezzo 2, rubrica (38241); ■ 23,35 Sordani ■ vita, rubrica (4173825); ■ 0,05 L'ultima valle, film avventura (GB, 1970). Regia ■ James Clavel, con Michael Caine, Omar Sharif, Florinda Bolkan (402548); ■ 2,05 Il ritorno ■ marte replay: Mina, Carrà, Kramer, musicale (7708452); ■ 2, ■ Diplomi universitari ■ di ■ fine ■ 5,55 Lezione 3 (5272035)

## RAITRE

Telegiornale: 14,15 (232680); 19 (83067); 22,35 (3508488); 24 (15704); ■ Fuori orario (4672423); ■ 5,50 Atletica leggera: Campionati Mondiali, sport (8877-1232); ■ 8,30 Concerto per il 17. Anniversario di Bologna, musicale (5081735); ■ 10,45 Nel regno degli animali magazine, documentari (85-04135); ■ 12,25 I forestieri, film commedia (GB, 1953). Regia di Ronald Neame, con Gregory Peck, Jane Griffith (425708); ■ 14 ■ TGR Telegiornali Regionali, attualità (90087); ■ 14,30 Geo Magazine, documentari (9070); ■ 15 ■ Cinema: Firenze - San Petroniano, sport (91135); ■ 15,55 Motociclismo: Gran Premio ■ CC, sport (6158009); ■ 16,50 Cicismo: Trofeo Mattioli, sport (115135); ■ 17,25 Motociclismo: Gran Premio del Brasile ■ CC, sport (554970); ■ 18,50 Mezzo 3, rubrica (3745574); ■ 19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (801845); ■ 20 ■ On the road, rubrica (27785); ■ 20,25 Atletica leggera: Campionati Mondiali, sport (471-621); ■ 20,50 Un posto al ■, sceneggiato (622067); ■ 22,50 TGR Telegiornali Regionali, attualità (700932); ■ 23 ■ Calcio: Roma - Fiorentina (Sintesi), sport (4580); ■ 0,10 TGS presenta La Domenica Sportiva, rubrica sportiva (33704); ■ 0,40 Fuori orario come (mai) visto, rubrica (513075); ■ 1,15 Appuntamento al cinema, rubrica (7039838); ■ 1,20 10.000 Giorni fa, film storico (Italia, 1993). Regia di Gabriella Gabrielli, con Maurizio Donadoni, Silvia Cohen, Franco Interlenghi (4880810); ■ 2,55 Concerto: 21 Giugno Festa della musica - Musicale (232133); ■ 3,10 Non è più tempo d'erol, film guerra (Usa, 1971). Regia ■ R. Aldrich, con Michael Caine (3784891); ■ 5,20 Concerto ■ vivo: Fred Bongusto, musicale (204-312); ■ 5,35 Medicina per voi, rubrica

## 5 CANALE 5

Tg5: 6 (7788078); 13 (3074); 20 (1118); 0,45 (62783704); 2,31 (11728252); 5,30 (46114100); ■ 5,45 Love boat, telefilm - «Per amore o per denaro» (172-0580); ■ 8,45 Cosby Indaga, telefilm - «La prova del sangue» (744-2512); ■ 11,45 Nonno Felice, telefilm - «Camerieri ■ nascono» (900-3048); ■ 12,15 Super ■ classifica ■ dischi della settimana ■ Musicale (7803135); ■ 13,31 Mr. Bean, telefilm (1000-09241); ■ 14 ■ Rosella, sceneggiato (506920); ■ 16 ■ Arrangiarsi, film commedia (Italia, 1959). Regia di Mario Bolognini, con Totò, Peppino De Filippo, Franca Valeri (906785); ■ 18 ■ Caro maestro, film ■ media (Italia, 1995). Regia di Rossella Izzo, ■ Sandra Morandini, Marco Colubro, Franca Valeri (420425); ■ 20,30 Il Quizzone, gioco. Con Gerry Scotti. ■ 22,45 La sposa perfetta, film ■ filler (Usa, 1990). Regia di Terrence O'Hara, ■ Sammy Davis, Kelly Preston (7622203); ■ 1 - Dream On, telefilm - «L'eredità del vicino... ■ muore mai» (4306167); ■ 1,30 Maledetta fortuna, telefilm - «Un po' di fortuna anche per Angelo» (3025955); ■ 3 ■ Target - Tempo virtuale (R), attualità. Con ■ Laurentis (509303); ■ ■ Monociclismo (R), attualità ■ Un settimanale ■ attualità (508610); ■ 4 ■ Pure cashmere, film commedia (Italia, 1986). Regia di Biagio Proietti, con Mauro Di Francesco, Paola Onofri

## ITALIA 1

Telegiornale: 12,25 (83153); 19,30 (28845); ■ 5,30 Bim ■ e cartoni ■ animati, varietà ragazzi (46831135); ■ 11,30 Phenom, telefilm - «L'apparenza inganna» (5203); ■ 12 ■ Grand Prix - 1a parte, ■ bica sportiva. Con Andrea De Adamich. (57135); ■ 12,45 Grand Prix - 2a parte, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (582257); ■ 13,20 Tequila Bonetti, telefilm - «Il rosso e il verde» (478881); ■ 14,25 Ra ■ e ■ mille (R), varietà. Con Gigi Sabani. (9834574); ■ 16,30 Raven, telefilm - «Il drago ■ nero» - 1a e 2a parte (35228); ■ Star Trek, telefilm - «Ritorno al domani» (41380); ■ 18,52 Fatti e ■, attualità. Con Paolo Liguori. (208-12135); ■ 20 ■ L'Italia del Karaoke, musicale (61512); ■ 20,45 Calcio: Juventus - Newcastle, sport (564609); ■ 22,45 Squadra antiterrorismo, film poliziesco (Italia, 1975). Regia di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, M. Rosaria Omaggio (7820845); ■ 0,45 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (8657907); ■ 1,20 Una ■ per Schut, film avventura (Francia, Italia, 1964). Regia ■ Robert Siodmak, ■ Marianne Hold, Renato ■ (452-); ■ Amici miei in campagna, film commedia (Francia, 1971). Regia ■ Edmond Frees, ■ Anthony Quinn, ■ Prebost

## ITALIA 4

Tg4: 11,30 (82357); 13,30 (8884); 18,55 (1052154); ■ 6 ■ Wings, telefilm (31851); ■ 6,20 ■ notte, telefilm (7515390); ■ 6,30 A ■ aperto, telefilm (3180154); ■ 7,40 Burk, telefilm (731080); ■ 8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (1629629); ■ 8,50 Affare intto, rubrica. Con Giorgio Mastrola. (5374672); ■ 9 ■ Christy, telefilm - «Una strada scoperta» (50574); ■ 10 ■ S.S. Meana, attualità (502-2241); ■ 10,45 Orizzonti lontani, documentari (4848786); ■ 11,45 Il cliente, telefilm - «Riscatto di un padre» (256435); ■ 14 ■ Anno 79 - La distruzione di Ercolano, film storico (Italia / Francia, 1963). Regia di Gianfranco Parolini, ■ Brad Harris, Mara Lane (787222); ■ 16 ■ Una città per ■ (R), varietà. Con Mike Bongiorno e Joe Squillo. ■ 18 ■ Cuore e batticuore come al vecchio tempo - 1a parte, film drammatico (Usa, 1933). Regia di Peter Hunt, con Robert Wagner, Stefania Powers (33609); ■ 19,30 Cuore e batticuore come al vecchio tempo - 2a parte, film drammatico (Usa, 1933). Regia ■ Peter Hunt, ■ Robert Wagner, Stefania Powers (1740241); ■ 20,35 Souvenir d'Italie, commedia (Ita, 1956). Regia di Antonio Pietrangeli, con June Lavrick, Vittorio De Sica (5673845); ■ 22,45 Speciale: Iva Show, varietà. Con Iva Zanicchi. (548-5154); ■ 23,45 Italian Secret Service, film commedia (Italia, 1958). Regia ■ Luigi Comencini, con Nino Manfredi, Gastone Moschin (338131); ■ 2 ■ TG4 Rassegna Stampa, attualità (7707520); ■ 2,20 Hardcastle and McCor, telefilm ■ 3,10 Spenser, telefilm (5695655); ■ 4 ■ Troopers, telefilm (8451617); ■ 4,20 Matt Houston, telefilm (577-4225); ■ 5,10 Kolaj, telefilm

## TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (584222); 19,25 (176661); 22,45 (544048); 1,25 (4433407); ■ 7 ■ Cartoon Network Sunday (R), cartoni (5604609); ■ 9 ■ Automobili: Speciale Campionato I.R.L., sport (5808203); ■ 9,35 Domenica Sport, rubrica sportiva (3148357); ■ 12 ■ Angelica, sfilata - Benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II (51541); ■ 12,10 Playlife (R), sport (427947); ■ 13 ■ Booker, telefilm (58845); ■ 14 ■ Gli spaccatini di Stena, film avventura (Italia, 1963). Regia di Elio Ferreri, con Stewart Granger, Silva Koscina (201357); ■ 16 ■ Magnifica avventura sulla montagna innevata, film ■ (Usa, 1992). Regia di Craig Clyde, con Bo Hopkins, David Shark (8597632); ■ 18,10 TMC Race, rubrica (215409); ■ 18,45 Crona, tempo di motori, rubrica sportiva (361222); ■ 19,50 TMC Sport, rubrica sportiva (584086); ■ 20,05 Strettezza ■ personale (R), varietà. Con Marco Ballestrin. (786428); ■ 20,35 Sesso debole, film commedia (Usa, 1956). Regia di David Miller, ■ June Allison, Joan Collins, Dolores Gray (7194574); ■ 23,10 Una domenica a New York, film commedia (Usa, 1964). Regia ■ Peter Tewksbury, con Cliff Robertson, Jane Fonda (453732); ■ 1,45 Charlie Glen - L'anelito cinese, film giallo (Usa, 1947). Regia di William Boadine, ■ Roland Winters, Victor ■ Young

## ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 5,15; 11; 16; 24; 5,30 7 L'oroscopo; 7,27 GR1 - Cuto Evangelico; 9 ■ Mondo Cattolico; 9,30 Santa Meana; 10,17 Permessi di Soggiorno. Dialogo aperto sul mondo dell'immigrazione. Condotto da ■ L'ipotesi con la partecipazione di Jean Leonard Toudi. Regia di Rai ■ Genova; 11,05 Radiouno Musica; 12 Muzi (R) - Un viaggio tra i capolavori dell'arte in compagnia di ■ 13,27 Radiouno Musica; 15 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta la sera; 20,50 Cinema alla radio: Corte d'Assise; 22 ■ Radiouno Musica; 22,50 Bolzano.

acquisti: 15 Aspettando Settembre; 16,30 GF2 - Anteprima; 18,32 Strada teando; 22,25 ■ ■ NOTRE: Gr. 5,45; 14,45 7,30 Prima pagina; 8 Appunti di volo. ■ Personali di attualità culturale con ■ Marto. A cura di Laura Fortini; 10,30 Concerto di ■ da camera; 12 Uomini e Profeti; 12,50 Domenica musicale - 1a parte; 15 Italiani a venire. ■ Un racconto in prima persona. L'ascolto di pagine letterarie e di materiali d'archivio, scoprono il profilo a tratti insospettabile dell'ospite della trasmissione. In studio S. Taffaro; 16 Domenica musica - 2a parte; 18,30 Voci alla voce; 17,30 Domenica ■ musica - ■ parte; ■ Scalfaro; 19,01 Ono; 20,05 Tempi Moderni; 20,45 RadioTre Suite Festival; 21 J.S. Bach: Messa in si minore; 23 Audio-box, deriva magnetiche a più voci.

## TMC2

9 ■ Clip to clip, rubrica (49011714); ■ 12 ■ Arrivano i nostri, rubrica (518574); ■ 13 ■ Clip to clip, rubrica (1450787); ■ 14,55 Clip to clip, rubrica (715843); ■ 16 ■ Moto Super Sport - Gran ■ gna, sport ■ 17 ■ Clip to clip, rubrica (59048); ■ 18 ■ Omicidi d'Elte, telefilm (981512); ■ 18,50 Amori a Baci, ■ (8378632); ■ 20 ■ (R), cartoni ■ (1300); ■ 20,25 Automobili: Campionato U.R.L. Charlotte ■ sport (58241); ■ 22,30 Good Old Boys, film tv (888154); ■ 0,35 Off Limits, rubrica

## 1 TELE+1

5 ■ Palloncino bianco, film drammatico (122574); ■ 13,30 Il rovescio della medaglia, film drammatico (465086); ■ 15,05 Un sogno senza confini, film drammatico (4171845); ■ 15,55 Nel bel mezzo di un bel gelido inverno, film commedia (758777); ■ 16,35 Bufala in paradiso, film commedia (783067); ■ 20,20 Movie magic, rubrica (784574); ■ 20,45 Set - Il giornale del cinema, attualità (3443645); ■ 21 ■ L'uomo dalle stelle, film drammatico (831222); ■ 22,35 Omicidio a New Orleans, film thriller (337582); ■ 0,35 Set - Il giornale del cinema, attualità

## 2 TELE+2

12,45 World Superbike Europa - 1a manche, sport (3871408); ■ 14 ■ Trans World Sport (R), rubrica sportiva (46828); ■ 14,30 Rugby 3 Nazioni: Australia - N. Zelandesi (R), sport (3748512); ■ 16,15 World Superbike Europa - 2a manche, sport (1733864); ■ 17,30 Offshore ■ Arendal (R), sport (109715); ■ 18 ■ Calcio: Cherity ■ Chelsea, sport (250154); ■ 18,45 Telesport (nell'intervallo partita), rubrica sportiva (3424028); ■ 20,15 Tennis: ATP ■ Finale (R), sport (7); ■ 22,15 Calcio: Manich. Utd - Chelsea (R), sport

## 3 TELE+3

7 ■ L'università a domicilio, rubrica (4471828); ■ 10 ■ Musica sacra: G.F. Handel - Il Messale, Musicale (4657008); ■ 10,45 Concerto ■ A. Vivaldi, musicale (8401980); ■ 11,20 Il piccolo tamburino, documentari (9137357); ■ ■ Europe, musicale (9640833); ■ 18,05 +3 ■, attualità (5); ■ 21 ■ G.F. Handel: Theodora - Atto ■, musicale (273563); ■ 22,16 L. ■ Beethoven: ■ n.7, musicale (9070); ■ 23 ■ Alicia Alonso e la Russia ■ balletto ruz. Cuba, documentari (563357); ■ ■ MTV Europe, musicale

## 4 TELE+4

Per registrare il Vostro Programma TV prelevate il canale 4 (Numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare, sul programma ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul vostro videoregistratore ■ il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15. Dichiarazione del Copyright ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati. I CANALI DI SHOWVIEW Rai 1; Rai 2; Rai 3; Rete 4; Canale 5; Italia 1; Montecarlo 7; Rete A; TMC 2; Tele+1; Tele+2; Tele+3; Tele+4; Tele+5; Tele+6; Tele+7; Tele+8; Tele+9; Tele+10; Tele+11; Tele+12; Tele+13; Tele+14; Tele+15; Tele+16.

Cercate Un posto al sole? Dal 27 luglio lo trovate la domenica su Rai Tre. Alle 20,45, per ben 100 minuti.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA tutto, di più.



# AUTOMOBILISTI!

**SCADE IL 30 SETTEMBRE  
L'AGEVOLAZIONE SULL'ACQUISTO DI AUTO NUOVE.**

DECRETO LEGGE 479/96 DDL 669 del 31 dicembre 1996 sul sistema tributativo.

**SOLO NELLA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA  
puoi trovare**

***i migliori prezzi del mercato***

**e**

***1500 auto in pronta consegna***

## KA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

**DA L. 13.950.000\***

## FIESTA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

**DA L. 14.950.000\***

## ESCORT



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

**DA L. 20.950.000\***

## SCORPIO



- Doppio Air - Bag
- Servosterzo
- ABS
- Climatizzatore
- Antifurto perimetrale
- Cerchi in lega
- Vernice metall.

**DA L. 39.500.000\***

## MONDEO



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

**DA L. 29.960.000\***

## GALAXY

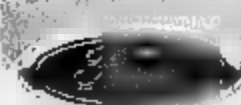


- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

**DA L. 37.820.000\***

**POTETE PRENOTARE TELEFONICAMENTE DA TUTTA ITALIA.**

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA



**Authos**  
C.so G. Agnelli, 202 - TORINO  
TEL. 205 42 22

**Autostadio**  
CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232  
VIA NIZZA, 60 - TORINO - TEL. 6505535

**Co-Auto**  
C.SO FRANCIA, 117 - CASALE VICA  
RIVOLI - TEL. 9596218

**Delfincar**  
VIA CHERI, 105 - CARMAGNOLA  
TEL. 9711873

**Euromotor**  
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417  
C.SO GROSSETO, 518 - TORINO - TEL. 7385353  
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

**Siac**  
STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455  
C.SO SAVONA 170 - MONCALIERI  
TEL. 64063843

**ifas**  
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

## CENTRO ASSISTENZA TECNICA FORD

C.so Agnelli, 22 - TORINO - Assistenza: Tel. 011/267082 - Ricambi: Tel. 011/3241032

***aperto anche in agosto!***

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENC - SAIE - SIVA - SOGEA



## Tele+2, apre la Samp

MILANO. Samp-Vicenza (1ª giornata di A, nella foto Klinsmann) e Roma-Juventus (2ª) saranno le prime partite posticipate alla sera per la pay-tv Tele+2. Ecco il calendario delle prime 5 gare di A e delle prime 6 di B rispettivamente posticipate alla domenica e anticipate al sabato pomeriggio. Serie A: 1ª Samp-Vicenza (31 agosto 20,30); 2ª Roma-Juventus (14 sett. 20,30); 3ª Udinese-Milan (21 sett. 20,30); 4ª Bologna-Roma (28 sett. 20,30); 5ª Inter-Lazio (5 ott. 20,30). Serie B: 1ª Salernitana-Verona (30 agosto ore 16); 2ª Pescara-Cagliari (6 sett. 16); 3ª Reggina-Ravenna (13 sett. 15); 4ª Venezia-Perugia (20 sett. 15); 5ª Toro-Genoa (27 sett. 15); 6ª Genoa-Cagliari (14 sett. 15).



## Denilson è troppo caro

SAN PAOLO. E' durato poche ore il passaggio di Denilson de Oliveira, 20 anni, nuova stella del calcio brasiliano, al Barcellona. Ieri i dirigenti del San Paolo, dopo aver sempre dichiarato che il nuovo Garrincha era incedibile, hanno annunciato di aver ceduto il giocatore al club catalano. L'affare per 63 miliardi, più il ritorno a casa di Giovanni (23 miliardi). Totale 86 miliardi, 15 in più quanto pagato dall'Inter al Barcellona per Ronaldo. Ma l'annuncio di Fernando Casal, Rey, presidente del San Paolo è stato intempestivo. Il Barcellona che ha già preso Anderson e il francese Dugarry, ha rinunciato a spesa esagerata. Ora per Denilson un'opzione della Lazio.

## CSN1 IN TV

5,50 Atletica. Da Atene: Mondiali	Tmc
10,00 Calcio. Lazio-Catania	Tele+2
12,00 Tennis. Montreal: semifinali (g)	Tele+2
12,00 Grand Prix	Italei
12,45 Rugby. Gp Europa 1ª m.	Tele+2
14,45 Rugby. Australia-N. Zelanda (g)	Tele+2
16,00 Ciclismo. Firenze-S. Patignano	Tele+2
16,55 Motor. Gp Brasile: 500 cc	Italei
18,00 Moto. World Series Supersport 600 Tmc2	Tele+2
18,15 Superbike. Gp d'Europa: 2ª m	Tele+2
18,50 Atletica. Mondiali	RaiDue
18,50 Atletica. Trofeo Matteotti	RaiDue
17,25 Moto. Gp del Brasile: 1000 cc	RaiDue

17,30 Moton. Mondiali offshore	Tele+2
18,00 Calcio. Manchester-Utd-Chelsea	Tele+2
18,55 Moto. Gp del Brasile	RaiDue
19,50 Tmc sport	Tmc
20,00 Tennis. Atp Montreal: finale	Tele+2
20,25 Atletica. Mondiali	RaiDue
20,35 Tg1 sport	RaiUno
20,35 Auto. Campionato Ir Usa	Tmc2
20,50 Atletica. Mondiali	RaiDue
21,00 Calcio. Juventus-Newcastle	Italei
21,00 Calcio. Borussia-Roma	Italei
21,15 Calcio. Manchester U.-Chelsea	Tele+2
21,15 La domenica sportiva	RaiDue
0,30 Italia 1 sport	Italei

## LA STAMPA

## SPORT

Domenica 3 Agosto 1997 27

Atletica mondiale: lo sprint sceglie il suo padrone

# CACCIA AL RECORD

## Boldon vicinissimo al trono di Bailey

9"84

Ato nei quarti vola in 9"87 Ma valgono l'oro anche Greene e Fredericks

Da sinistra, i tre più brillanti protagonisti del primo dei 100: Boldon, Greene e Fredericks. Finale stasera alle 21.15



DAL NOSTRO INVIATO

La voglia olimpica. Atene, dopo aver conquistato punti venerdì sera, una d'apertura di grande effetto scenografico e qualità coreografica e musicale, ha trovato spazio sulle gradinate dello stadio con un gigantesco striscione utile a coprire una bella fetta di vuoto e a ricordare la candidatura ai Giochi del 2004. E questo ha dato la prima a gare fino a quel momento degne di meeting di primissimo ordine.

Evidentemente qualcosa doveva ancora carburare. La scossa di adrenalina che ha aiutato la sesta edizione dei Mondiali di atletica a decollare, regalando promesse per i giorni a venire, è arrivata nel tardo pomeriggio ateniese, quando i raggi del sole ormai obliqui e la pista incominciava a raffreddarsi. In pista i velocisti per i quarti di finale dei 100 che, a causa di una partecipazione numericamente troppo elevata, hanno proposto delle serie che promuovevano alle semifinali soltanto i primi due, ripescando poi i quattro migliori tempi degli esclusi.

Ed ecco, allora, di fronte i due amici, Ato Boldon e Maurice Greene, terzo in comodità il greco Papadakis, campione iridato in inverno a Parigi. Non c'è tempo per scherzare: chi voleva rimandare alla finale eventuali exploit deve adattarsi. Costretti dalle circostanze, Boldon e Greene gettano la maschera: 9"87 per il trinidadiano che si sta più a perdere neppure nella corsa della parrocchia - lui e Greene allenano insieme - 9"90 il nome nuovo dello sprint statunitense, che così riesce nell'impresa di correre la distanza per la terza volta con questo tempo in meno di due mesi.

Sono fuochi artificiali che fanno intravedere quanto potrà succedere oggi, anche occorre subito sottolineare come Don Bailey, campione olimpico e mondiale in carica, abbia avuto un brutto scarto negli ultimi tre appoggi dando l'impressione che il malanno alla sinistra sia tutt'altro che guarito. Qualcuno ipotizza che Bailey potrebbe anche dare forfait: lui ha scelto il silenzio, così alla vigilia quando aveva disertato la conferenza stampa organizzata dal suo sponsor tecnico mandando a dire che alle 11 del mattino è solito dormire.

L'epoca di Lewis e di Christie appare già lontanissima, anche se il chello deve ancora venire. Perché se Boldon e Greene non si sono certo nascosti, il namibiano Fredericks - volpone della vecchia guardia, nonostante abbia poi solo 21 anni - ha badato a fare l'indispensabile, mentre buona impressione ha destato anche l'altro statunitense Tim Montgomery, quest'anno già capace di correre in 9"92 e dunque anche lui, d'uffi-

cio, tra i papabili per il podio. L'impressione concreta è che il limite mondiale Bailey (9"84) abbia le ore contate e forse anche, in un confronto che potrebbe più senso di quanto non si voglia ammettere, il 9"83 del dopato Ben Johnson. Roma, addirittura, il 9"79 sempre del canadese a Seul. La pista dello stadio olimpico di Atene appare dura e velocissima, ideale per gli spinter e forse un po' per i fondisti. A battezzarla idealmente con un record nazionale ci ha pensato una ragazza dello Sri Lanka, Darsha Damayanthi, che nella prima batteria dei femminili che aprivano il programma del mattino, ha corso 51"99, alle spalle della ceca Fuchsova (51"05). Neanche male, visto che erano le locali del mattino. Poi il programma è prosegui-

**I PIU' VELOCI DI TUTTI**

9"84 BAILEY (Can)	'96*
9"85 (Usa)	'94
9"86 (Usa)	'91
9"86 FREDERICKS (Nam)	'96*
9"87 CHRISTIE (Gbr)	'93
9"87 (Tin)	'97*
9"90 GREENE (Usa)	'97*
9"92 (Usa)	'97
9"92 (Usa)	'97
9"92 MONTGOMERY (Usa)	'97*

\* IN GARA OGGI

to proponendo lacrime di due regine stagionali, la triplista russa Biryukova che è prodotta la rottura di un tendine, e la mezzofondista britannica Holmes, vittima di uno stira-

mento a 150 metri dalla conclusione della sua batteria dei 1500. Amari addii, mentre cadevano teste importanti come Barnes nella qualificazione del peso e Abduvaljev in quella del martello.

Le prime finali, al pomeriggio, hanno cancellato le italiane ambizioni di vedere qualche sul podio: l'ucraino Bagach ha lanciato il suo peso centimetri più lontano dello statunitense Godina con il tedesco Bugar terzo a dimostrare che bisogna andare abbondantemente oltre i 21 metri per arrivare a una medaglia. Poi, nella marcia, il messicano Garcia ha messo tutti d'accordo, beffando i russi che prima con Markov (squalificato), quindi con Shennikov, avevano cullato auree speranze.

Giorgio Barberis

Vacilla il campione in carica canadese condizionato anche da un malanno alla coscia sinistra

I primi titoli vanno a Garcia marciatore messicano e Bagach pesista ucraino Italiani sottotono



## GRANDE CALCIO

I CAMPIONI DEL MONDO LA NOSTRA

**CHATILLON**  
A sera del 1º luglio, davanti a un piatto di riso all'inglese che esemplificava nella sua banalità quale sarebbe stata la dieta nel ritiro, Lippi disse ai giocatori della Juve che la loro unica preoccupazione finché rimanevano a Chatillon era farsi una buona base atletica. Al posto in squadra pensavano più avanti.

Per qualcuno è stato semplice ascoltarlo: sono intoccabili ai quali basta la salute perché il modello Juve si regge loro. Altri intuirono che il tempo scelto è arrivato.

Questa sera a Cesena, contro il Newcastle orfano di Shearer, infornato, Lippi offrì una prima indicazione. Dirà addio alle staffette programmate, c'è chi giocherà e si farà più netto la definizione tra titolari e riserve. Davanti a Peruzzi giocherà Pessotto, Ferrara, Montero e Dimas in difesa, Di Livio, Deschamps, Conte e Zidane a centrocampo; in attacco Del Piero e Inzaghi ci riprovano dopo l'esibizione molto deludente di giovedì a St. Vincent. Con l'eccezione di Peruzzi, che deve il mal di schiena, è la formazione sulla quale Lippi punta per l'avvio di stagione.



Alessandro Del Piero, 23 anni, chiamato contro la formazione inglese del Newcastle (che sarà priva di Shearer, infornato) ad una prova che lo rilanci dopo la sbiadita esibizione di giovedì a St. Vincent

Così nel momento delle scelte, la suscettibilità di Inzaghi, ad esempio, non ha gradito lo scetticismo dopo le prime amichevoli e gli è piaciuto ancor meno che si enfaticizzato il malumore per le critiche. L'approccio con il grande calcio l'ha un po' confuso, in due settimane ha constatato cosa significhi passare dalla dimensione in cui si esalta la minima prodezza a quella in cui si parla soprattutto degli errori. SuperPippo, grande talento ancora giovane, è un passaggio fondamentale dell'esperienza juventina.

Chi guarda la formazione col Newcastle vede che l'unica novità è lui - ammette Lippi dopo aver dichiarato la propria soddisfazione per come si è lavorato in Val d'Aosta - La difesa e il centrocampo hanno automatismi collaudati, Inzaghi invece entra in una struttura per lui.

Stasera a Cesena contro il Newcastle, Lippi mette fine alle staffette programmate  
**Alla Juve scocca l'ora delle scelte**  
Per Del Piero e Inzaghi prima sfida alla concorrenza

## La Signora con i colori del battesimo

**CHATILLON.** Juve abbandona la discussa divisa di quest'anno e torna per una volta in rosa, il colore con cui giocò le prime partite nella vecchia piazza d'Armi alla Crocetta. La storia è nota. I giovani studenti del liceo D'Aleazzo raggruppati dai fratelli Canfari usarono dall'inizio l'incendio di un rosa stinto per questione economica: avevano trovato a buon prezzo la stoffa di quel colore. Quando le ambizioni crebbero, attraverso un commerciante che aveva agganciato a Nottingham mandarono a chiedere un pallone e una serie di divise, sempre rosa. Per disguido arrivarono a Torino le maglie del Notts County, formazione storica che ha giocato fino a pochi anni fa nella A inglese. Da quel

giorno i colori sociali sono il bianco e il nero. Il Newcastle, che gioca oggi a Cesena contro i Lippanti, dunque non c'entra nulla. Ma gli organizzatori della partita battezzata Centenario hanno pensato che i vicecampioni d'Inghilterra fossero più rappresentativi il maggior richiamo del Notts County: e hanno maglie bianconere. Non la prima volta che la Signora torna al rosa: lo fece già in epoca bonapartista, in campionato con l'Avellino. Intanto Juve ha chiuso la prima fase di abbonamenti con 32.500 tessere vendute (superato il tetto del '96) e quasi 9 miliardi di incasso. Dal 1º agosto riaprirà l'ufficio al Comunale per chi ancora deve abbonarsi e per chi deve ritirare le tessere.

**Il tecnico: «Pippo non mi preoccupa, saprà calarsi presto nella nuova parte»**

Quindi è il suo inserimento che va curato più di ogni altra cosa? «Non ne sono preoccupato. Ci sono allenatori che insegnano ai giocatori come ci si adatta alla idea di gioco e ce ne sono altri che non lo fanno però individuano quali elementi si adattano naturalmente. Un certo gioco. Io so che Inzaghi quando avrà una buona condizione atletica si calerà solo nella sua parte, senza che mi

impegni troppo a spiegargliela. Ha una buona dose di tecnica e di fantasia, sfrutterà il fatto che in attacco lascia una discreta libertà a chi crea. Per capirci: nell'ultimo campionato Newcastle sarà comunque vera la serie. Lippi dice che sulla Juve non manca niente in attacco e non importa non siamo squadra che può buttare palloni alti in area. L'anno quando non c'era Vieri la siamo cavata lo stesso. Tuttavia è un allenatore che poca ai nomi, anzi sfrutta la concorrenza.

Ha ragione Padovano quando dice che è bello quando, a turno, tutte le punte si rivelano decisive. Un gruppo di 20 uomini deve essere così. Questo significa che né Inzaghi né Del Piero possono sentirsi sicuri. Padovano e Amoroso potrebbero sfruttare l'avvio brillante. Amoroso è il più annoso dei cinque. Mentre gli altri

di saltare l'uomo, giustamente per le loro caratteristiche, lui cerca sempre scambio l'uomo giusto a sfruttare meno lo spunto individuale. Che, nella visione lippiana, questo sia pregio o un difetto lo dimostrerà il tempo. Contro gli inglesi, che entro Ferragosto esordiranno in Champions League, Lippi attende una prestazione in crescita: «Potrebbero metterci in difficoltà sul piano fisico però in una partita sola e a distanza dalle altre amichevoli credo che sapremo reggere bene».

E, a proposito di preparazione atletica, Lippi ha confermato l'indissolubilità del sodalizio il professor Ventrone: «Se dovessi lasciare la Juve chiederei a lui, Pezzotti e Bordon di venire con me. Perciò per '99 la società dovrà preparare quattro nuovi contratti. O nessuno».

Marco Ansaldo







## AMICHEVOLI

COLLABORAZIONE  
PER IL TOTTENHAM CLUB  
AMICHEVOLI

La squadra di Ancelotti, irriconoscibile, batte il Panathinaikos (2-0) ma non convince

## Parma in maschera, piace solo Buffon

Ancelotti: «Siamo cotti, sbagliati i carichi di lavoro»  
Gol di Mussi e Mantero, parate decisive del numero 1FORO VALSUGANA  
DAL NOSTRO INVIATO

Una Parma in maschera, irriconoscibile persino a Carlo Ancelotti. Per l'allenatore, a parte la vittoria (2-0) sul Panathinaikos e le parate di Buffon non ci sono state altre note positive: «La squadra è apparsa affaticata, per non dire cotta. Ora dobbiamo rallentare il passo. Abbiamo sbagliato i carichi di lavoro e ne paghiamo le conseguenze con una gara mal giocata».

Il Parma ha ancora ruggini da limare prima di essere pronto per il debutto in Champions League il 13 agosto contro il Widzew a Lodz dove dovrà gettare le basi per la qualificazione con un risultato che gli consenta di affrontare il ritorno al Tardini senza grossi affanni.

Ma già fra dieci giorni, Ancelotti spera di presentare una squadra in grado di reggere al ritmo superiore dei polacchi, che sono più roduti: disputano la supercoppa contro il Legia Varsavia e avranno nelle gambe già una giornata di campionato mentre i parmigiani continuano a prepararsi a un menu di amichevoli a livello internazionale.

Ieri, a Borgo Valsugana, pre-

senza Francesco Moser, il Parma ha faticato a piegare il Panathinaikos, classificatosi quinto nel campionato greco e fuori dalle Coppe europee. In partenza, Ancelotti ha schierato il Parma già collaudato, con l'unica novità di Orlandini. Lo schema è sempre il 4-4-2: davanti a Buffon c'erano Mussi, Cannavaro, Thuram e Beharriro, con Orlandini, Sensi, Dino Baggio e Pedros a centrocampo, Chiesa e Crespo punte.

C'è voluta una serie di belle parate di Buffon (tre sul polacco Warzycha, e l'aiuto del montante nel primo tempo) per evitare guai. Il portiere, malgrado sia un peso massimo, è già in gran forma. Nel finale anche Nesta, che gli ha dato il cambio, ha salvato un gol di Konstantinidis.

E' mancata la spinta a centrocampo, dove Pedros, sotto esame, non ha convinto. Ancelotti non infierisce sul portoghese che stenta da ingegnere: «Non trasformiamola in una telenovela». Non boccia Pedros anche se, probabilmente, dovrà rinfidarsi al vecchio Crippa che, nella ripresa, è subentrato a Orlandini. L'ex veronese, volenteroso, non è piaciuto ad Ancelotti: «Bene in fase di attacco,

negli appoggi. Anche lui era sotto tiro». Da Orlandini pretende più se vuole essere valida alternativa a Stanic, disponibile a settembre, anche ieri, dopo l'intervallo, lasciato il posto a Crippa. Pedros, invece, è rimasto in campo e negli ultimi 25' è stato sostituito da Milanese.

Chiesa e Crespo sono rimasti a secco. Crespo non si preoccupa perché le sue gambe erano appesantite dai salti effettuati in mattinata. Gli attaccanti non hanno avuto molti rifornimenti: sono affaticati: debbono soltanto crescere condizione ed essere supportati meglio dalla squadra. Ma ci vuole anche più fantasia per alimentare i due bomber. Nell'ultimo quarto d'ora, al posto di Chiesa, s'è visto Adailton, il giovane brasiliano, a parte un bel cross per Mantero, non ha avuto modo di mettersi in mostra ma oggi gli verrà concessa la possibilità di farlo: sarà utilizzato a tempo pieno a Masen di Giove (ore 17) nel triangolare con i dilettanti del Trento e del Verlo. In campo anche Strada, Milanese, Susic, Fiore, Franceschini, Mantero e Nesta.

Il Parma, dopo aver colpito due traverse (una deviazione di Ro-

itaidakis e l'altra su incornata di Crespo) ha sbloccato il risultato con un'azione di Benarrivo rifinita da un diagonale al volo del bravissimo Mussi, sferrato da posizione quasi impossibile al 44'.

Nel secondo tempo, Ancelotti ha provato anche Mantero accanto a Chiesa e l'ex veronese, ben servito da Dino Baggio, ha raddoppiato con secco destro angolatissimo (8'). Sarebbe stato interessante, per il tecnico, vedere all'opera Giunti al posto di Sensi ma dopo appena quattro minuti l'ex perugino si è prodotto una forte contusione al piede destro. Le lastre hanno escluso infrazioni: ne avrà per un paio di settimane e salterà la trasferta di Lodz.

Andrej Pyrdov e Andrej Wojciechowski, rispettivamente allenatore e vice presidente, nonché direttore generale di Widzew, dopo avere spiato il Parma e il Panathinaikos apparivano un po' meno preoccupati: «Gli italiani restano favoriti ma il Widzew non è una vittima predestinata». A Lodz ci vorrà il vero Parma. Sarebbe delittuoso uscire dalla Champions League nei preliminari.

Bruno



Il portiere Buffon è stato il migliore nel Parma che ha battuto a fatica il Panathinaikos

## Fiorentina ok

Londra, 2 gol al Tottenham

LONDRA. Primo vero test per la Fiorentina di Malesani, dopo l'amichevole con i dilettanti dell'Amnistia, e primo successo: i viola, impegnati allo stadio White Hart Lane a Londra contro il Tottenham davanti a diecimila spettatori, si sono imposti per 2-0 mostrando di essere già a buon punto con la preparazione. Entrambe le reti nel primo tempo, nello spazio di dieci minuti: al 15' splendido lancio sulla destra di Rui Costa per Kanchelskis, che ha battuto il portiere con un diagonale nell'angolo basso, al 25' facile raddoppio di Oliveira, dopo una mezza pappera di Walker che ha parato un tiro al volo di Robbati ma è riuscito a trattenere il pallone.

Per Malesani si trattava di debutto, ora che è la prima volta che il tecnico viola andava in panchina all'estero. Per l'occasione ha mandato in campo la migliore formazione possibile, tenuto conto dell'infortunio di Schwarz, Tarozzi, Padalino e Falcone in difesa, Rui Costa regista a tutto campo con fianco Cois, sulle fasce Serena (a sinistra) e Kanchelskis (a destra). Per il russo, in odore di panchina (e magari di essere sul mercato) si trattava di un test particolarmente importante: oltre a realizzare un bel gol, ieri a Londra ha dimostrato di cominciare ad inserirsi nel 3-4-3 voluto da Malesani. Le sue quotazioni, insomma, sono in aumento.

Oltre ai due gol, da segnalare nel primo tempo un pericoloso tiro di Cois al 13', una sostituzione nel Tottenham al 24' (Fox al posto di Sintin, infortunato ad una gamba), un gran tiro di Robbati fuori di poco al 36'. Una buona Fiorentina, che ha lasciato poco spazio in attacco agli avversari e si è resa pericolosa con veloci e veloci contropiede ma anche azioni manovrate.

Nella ripresa Malesani ha effettuato numerose sostituzioni. In particolare, ha cambiato tutto l'attacco: Batistuta, Oliveira e Robbati negli spogliatoi, dentro Dionigi e Amoroso, con Kanchelskis sostituito poi da Flachi al 18' in posizione più avanzata. In campo anche Fiori (in porta al posto di Toldi), Firicano, Bigica, Piccinini e Bettarini. Un'altra Fiorentina, insomma, e un'altra partita: anche perché Francis, come Malesani, ha in campo numerose riserve.

Tottenham all'attacco, come previsto, e Fiori in evidenza: è riuscito al 15' con una bella parata su missile improvvisato di Ginola (uno dei migliori in campo e quasi alla mezz'ora su un tentativo di Ferdinand da distanza ravvicinata. Nel finale, traversa di Vega su colpo di testa. Ma il risultato non è più cambiato, anche se il Tottenham avrebbe meritato almeno di accorciare le distanze. (c. p.)

## Boksic &amp; Casiraghi esaltano la Lazio

I due arieti di Eriksson firmano il 3-2 sull'Olympiakos

ROMA  
DAL NOSTRO INVIATO

Gli acuti imperiosi di Alen Boksic. L'agguato di Gigi Casiraghi. Il tutto condito dai colpi ad effetto di Roberto Mancini e, poi, guai ad essere meno in regime di così spietata concorrenza, di Beppe Signori. Così la Lazio nell'amichevole-vernissage con l'Olympiakos vince, ma non stravinta (3-2, infatti). Poco importa che la difesa sia tutta da impostare e che, impegnata - come nelle riprese appunto - balzetti, che sul centrocampo pesi l'incongrua Almeida (si inserirà, a chi esce, Nedved? E come la prenderà?). L'attacco promette e, a tratti, fa pure vedere, giochi prestigiosi. Questo basta, per ora. «Vinceremo il tricolore grida la curva che presagisce un altro '74, tempi d'oro quelli».

Del resto, è la notte dei sogni. Cragnotti mostra i nuovi gioielli al popolo biancoceleste. Sul prato sono sessanta i miliardi, investiti di fresco, che brillano sotto i riflettori dell'Olimpico. Ricevono ovazioni Mancini e il redivo Boksic, Lopez e Pancaro, ovviamente Almeida appena sbarcato dall'Argentina. Gianfranco De Laurentiis, la parola a Zoff. Il mito ai tifosi: «Abbiamo fatto un altro sforzo per allestire una formazione ancora più competitiva». Eriksson scioglie la curva in un applauso interminabile. «E' la squadra più forte che ho mai allenata. Ora, qui, manca davvero solo lo scudetto. Speriamo».

Sfilano i giocatori vecchi e nuovi. Un boato accompagna l'ingresso in campo di Beppe Signori, raffigurato in curva come l'unico indistruttibile re di Roma. Il bomber lancia segnali: «Pace». «Siamo tutti pronti a fare della Lazio» compagne imbattibili, «si sa che, da quarta punta, masticano». Infine Sergio Cragnotti, il patron. Tocca a lui chiudere la prima parte della festa, quasi un appuntamento al 31 agosto, giorno in cui la Lazio tornerà all'Olimpico, per il debutto in campionato: «Voi - rivolto ai tifosi - siete il cuore di questa società». I i mila dell'Olimpico: «Uniti, insieme,

vinceremo».

Poi c'è la partita. Il piatto forte della serata. Avversario l'Olympiakos Pireo, mica dei pellegrini: come il Parma, fra dieci giorni si giocherà un posto tra le big di Champions League. Eriksson schiera tutti i nuovi esultanti tranne Almeida. Con Mar-

chegiani in porta difesa, da destra a sinistra, presenta Negro, Nesta, Lopez e Pancaro che all'ultimo istante sostituisce Favalli. In mezzo ecco Fuser-Jugovic-Nedved, sei polmoni al servizio delle tre punte. Roberto Mancini, come nella Samp, s'invia partendo dal centro, Casiraghi e Boksic lanciano ne-

## Il Milan ritrova super-Weah

Due magie, ma l'Atletico Mineiro pareggia

**HORIZONTE.** Tutti gli occhi puntati su di lui, e anche le speranze di Capello di riscoprire la punta capace di scardinare le difese avversarie. E lui, George Weah, non ha tradito le attese anche il Milan, in vantaggio di due gol, è raggiunto in extremis dall'Atletico Mineiro, 2-2. Dopo gli impegni con la nazionale liberiana, alla prima partita stagionale il Milan, il bomber ha regalato all'allenatore rossoneri e ai tifosi del Diavolo due rari gioielli. Il primo, dopo 16 minuti, è stato un capolavoro: Weah ha preso palla al limite dell'area, si è bevuto quattrocinque avversari in uno slalom degno di Tomba e d'esterno destro ha messo nell'angolo.

E' stato il primo gol della partita: a tutti hanno applaudito: i 50 mila brasiliani presenti sugli

spalti, evidentemente intenditori di calcio, hanno mostrato di gradire la magia del gigante nero che al 31' ha concesso il bis. Punizione dalla destra di Savicevic, staccata di testa imperiosa e pallone nel sacco. Due a per il Milan che stava giocando addirittura in dieci visto che Bogarde, al 27', è stato espulso per un fallo da dietro sull'ultimo dopo aver perso ingenuamente palla al limite dell'area. L'infioratura, però, ha finito per prevalere sulle solidità della difesa rossoneri. Ancora in ritardo di preparazione, la squadra di Capello ha resistito per buona parte del tempo, cedendo poi nel finale agli assalti dei brasiliani: al 37' Jorginho ha accorciato il distacco con un destro da fuori, e al 92' Hernani ha pareggiato di testa.

Oltre alla tensione della gara e

del risultato c'è stato anche un momento di grande emozione. Toninho Cerezo, anni, nato a Belo Horizonte e cresciuto al calcio nell'Atletico Mineiro, ha giocato gli ultimi 16 minuti della carriera: ha lasciato il campo fra gli applausi e le lacrime. Toninho adesso tornerà in Italia, dove ha militato per lunghi anni gloriosi nella Roma e nella Sampdoria, per iscriversi al supercorso di Coviciano e aiutare con la sua esperienza Cesar Luis Menotti, nuovo allenatore della formazione blucerchiata. Sulla schiena, Toninho aveva il numero 100, un omaggio al Torneo del Centenario al quale partecipano, insieme a Milan e Atletico, altre sei squadre: Corinthians e America nello stesso girone dei rossoneri, più Cruzeiro, Benfica, Olimpia e Flamengo. (r. a.)



Boksic ha ritrovato la via del gol

Ieri allenamento con i dilettanti del Bagheria, oggi amichevole a Livorno (serie C1)

## Souness: «Ho bisogno di un terzino»

Ma per ora non si compera, si vende: Florjancic e Pedroni

DAL NOSTRO INVIATO

Souness ha chiesto al Torino di tornare sul mercato, gli serve ancora un terzino sinistro una che sia davvero un sinistro naturale. Lo ha rivelato lo stesso «Charlie champagne» conversando con i giornalisti alla fine dell'allenamento mattutino: «Siamo ancora in tempo di esperimenti: dunque non si schiererà una squadra una difesa a tre, come ho provato nelle prime partite, oppure opterò per i quattro difensori. Chissà, una soluzione potrebbe anche esserci: la seguente: in casa, dietro si gioca a tre, in trasferta a quattro. Però, per attuare bene questo secondo schema ho bisogno di uno che sappia stare sulla sinistra. Che sia un mancino».

Il condottiero ha aggiunto: «Nell'organico a mia disposizione un terzino che giochi principalmente questa le è s'è

lucato le gambe sinistra) non c'è, perché, per fare la difesa a quattro, bisogna acquistarne uno. L'ho detto alla società».

E la società che ha risposto? Soddissfatta il suo desiderio? Souness ha allargato le braccia e sorriso: «Non lo so». Per il momento, comunque, in Torino pensa a comperare, ma a vendere. Florjancic e Pedroni. La cessione dello sloveno è fondamentale per tessere l'unghe-rese Sandor. Pedroni, secondo radio mercato, ha avvertito il suo procuratore di cercargli una squadra. Il ragazzo, che già l'anno scorso è iniziato in gran-nata per poi essere prestato in autunno alla Cremonese, è un difensore di fascia sinistra, però è evidente che Souness interessa poco a nulla.

Per rimanere in tema di mercato, la vicenda Florjancic non ha fatto alcun passo in avanti, il giocatore continua a allenarsi e continua a essere un sovrappiù:

il probabile che per liberarsi di lui il Toro debba regalare a più di lui. Quanto all'elemento invocato da Souness, tra le ipotesi subite fiorite c'è l'usaticissima trentino Di Chiara (Perugia).

Tornando al calcio giocato, con «Charlie champagne» s'è parlato del pareggio con il Siena che non ha certo entusiasmato, anche se al primo agosto il risultato conta poco. Il commento del tecnico: «Capisco l'1-1, i ragazzi erano stanchi, c'era una stanchezza fisica e anche psichica, naturale dopo due settimane di ritiro. Inutile conclusioni» partita con il Siena, nella quale comunque abbiamo creato 6-7 palli gol: è più importante tentare di segnare che non subire reti».

Ci è modo e tempo per tornare a questo convincimento di Souness, che ha anche detto: «Preferisco la zona al gioco a voce». Oggi il Toro sostiene il più impegnativo, a Livorno affronta gli ospiti locali,

Souness pare preoccupato



Problemi all'attacco

## Djorkaeff: qualsiasi ruolo purché si vinci

MILANO. Inter al gran completo dopo due giorni di riposo. Ieri, alla ripresa della preparazione, c'era anche Djorkaeff, assente da una settimana per un intervento ai denti. Il francese e si è messo a disposizione. Simoni, pronto a schierarsi dietro o di fianco alla prima punta: «Voglio essere funzionale alla squadra. Per vincere bisogna fare così e io voglio vincere». Pensare a trovare una posizione che vada bene anche alla mia nazionale: per me le porte della Francia sono sempre aperte. Ronaldo? Un grandissimo, sta attento: i difensori italiani sono i migliori al mondo ed è più difficile segnare. Intanto i dirigenti interisti stanno studiando i numerosi impegni di Ronaldo: la sua nazionale: vogliono trovare un accordo per averlo a disposizione almeno nelle gare più importanti, derby a Juve a novembre. La compagna abbonamenti ha toccato il record storico di 40.000 tessere per 20 miliardi di incasso. (n. sor.)

## SPORT FLASH

**CALCIO, AMICHEVOLI.** Ieri: Bologna-Carpi 6-0 (Fantolan, Andersson, Kolyvanov, Kallon, Shalimov); Lecce-Napoli 1-0 (Allegretti). Oggi: Juve-Newcastle (Cesena, ore 21); Roma-Boavista (Kapfenberg, 19.30); Lecce-Fassa (Vigo di Fassa, 17); San Donà-Udinese (20); Pontedera-Empoli (20.45); triangolare con Parma, Trento e Verlo (Masen di Giove, 17); triangolare con Vicenza, Genoa e Panathinaikos (Vicenza, 20.45).

**PIRELLA DEL TRAP.** Brutto esordio per il Bayern Monaco nel campionato tedesco: nella 1ª giornata la squadra di Trapattoni, campione di Germania, è stata battuta in casa per 1-0 dal neopromosso Kaiserslautern. Il Borussia Dortmund di Scaja gioca oggi con l'Hertha Berlino.

**TUTTO OK.** Nicola Larini ha collaudato a Fiorano due delle F310B che verranno inviate a Budapest per il GP d'Ungheria. Il pilota toscano domani effettuerà il test della terza vettura, quella col nuovo telaio 178 che utilizzerà da Schumacher, ora in vacanza in Norvegia.

**IL RALLY DI LIATTI-FORS.** Successo di Liatti-Fors nel Rally di Madeira, mentre l'alexandrino Walter Ballestrero, imponendosi sul greco Panagiotis, è in testa alla classifica del Trofeo Fiat Cinquecento, con i punti su Kling.

**IL CUBANO.** Il cubano Alejandro Raveo, 32 anni, ha stabilito il nuovo record di velocità in asse: in appena 10 secondi, con 73 metri, superando di 1 metro il primato di Pellizzari. Durante la discesa, a 40 m di profondità, Raveo ha perso uno stringinaso e gli ha causato problemi di compensazione, suscitando momenti di panico nell'equipe.

**PONTEDERA AZZURRI SPINA.** Conclusione dei Mondiali a Sofia e per l'Italia arriva l'oro nella staffetta femminile, dopo quello a squadre: chiusa quindi due ore e un argento quello della Fares nella prova individuale. L'Italia ha vinto con Giorgio Foggetti e Gabella.

**USA, RITROVATO.** Vittoria italiana alla Channel Race, la terza regata (lunga) dell'Admiral's Cup. Noon Madina ha vinto in 22' portando l'Italia al 2° posto nella prova di ieri. Ora gli Usa comandano la classifica dell'Admiral's Cup, l'Italia passa dal 6° al 3° posto.



**DINER DOG**  
CERCA LOCALI  
COMMERCIALI  
INTERLAND MILANESE  
IND 150/200  
SOLO PRIMO TERRA  
SU STRADA  
AD ALTO SCORRIMENTO  
E POSSIBILITÀ  
PARCHING

**LE INIZIATIVE**

**RICHIEDETE I  
10 REQUISITI  
PER IL NOSTRO  
SVILUPPO  
IN FRANCHISING  
PER LA  
LOMBARDIA**

**DINER DOG®**  
**PET MARKET**

## IL SISTEMA DEL RISPARMIO GARANTITO

**DINER DOG®**  
**PET MARKET**

### CARTA RISPARMIO

Prepagata (£. 200.000 - 10% = £. 180.000)  
LO SCONTO DEL 10% SU TUTTI I PRODOTTI  
PRESENTI SUI NOSTRI SCAFFALI COMPRESSE  
LE PROMOZIONI IN CORSO  
ASSISTENZA CLIENTI 011/903.88.88

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Via - Corso \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

SE OSPITATE UN ANIMALE D'AFFEZIONE E  
SE LO ALIMENTATE CON PRODOTTI  
PRECONFEZIONATI, E SE I VOSTRI RISPARMI  
RENDONO MENO DEL 12% ANNUO,  
L'ACQUISTO DELLA

### CARTA RISPARMIO

È UN'INVESTIMENTO INTERESSANTE. 50.000  
DI SPESA MENSILE, CON QUESTA INIZIATIVA  
OFFRONO UN RENDIMENTO,  
SOTTO FORMA DI RISPARMIO, DEL 10%  
IN 4 MESI. LA CARTA RISPARMIO PUÒ ESSERE  
SPESA IN PIÙ VOLTE NEL PUNTO VENDITA  
DOVE È STATA ACQUISTATO.

## OFFERTA ECCEZIONALE ASSORBENTE LETTIERA GATTI

ASSORBENTE CHE FA LA PALLA

SEPIOLITE 90/100 CERTIFICATA

**LITERCAT KG. 5 L. 2.300**

**POURCHAT KG. 5 L. 2.700**

**SLOOG KG.10 L. 4.500**

**POURCHAT KG.10 L. 5.000**

## LE PROMOZIONI

DAL 04/08/97 AL 06/09/97

### PER IL GATTO

<b>SHEBA</b>	vaschetta	gr. 100	7 gusti	L. 1.200
<b>SHEBA</b>	busta	gr. 100	3 gusti	L. 1.200
<b>KIT e KAT</b>	scatoletta	gr. 400	8 gusti	L. 1.000
<b>FELIX</b>	scatoletta	gr. 400	8 gusti	L. 1.000
<b>FRISKIES</b>	scatoletta	gr. 400	6 gusti	L. 1.000
<b>WHISKAS</b>	scatoletta	gr. 150	tonno e riso	L. 1.000
<b>KIT e KAT</b>	croccant.	gr. 400	3 gusti	L. 1.500
<b>FELIX</b>	croccant.	gr. 1000	4 gusti	L. 4.000
<b>FRISKIES</b>	croccant.	gr. 1500	2 gusti	L. 7.000
<b>DINER</b>	croccant.	Kg. 20	1 gusto	L. 44.000

### PER IL CANE

<b>CESAR</b>	vaschetta	gr. 150	5 gusti	L. 1.100
<b>CHAPPI</b>	scatoletta	gr. 400	3 gusti	L. 1.000
<b>FIDO</b>	scatoletta	gr. 400	4 gusti	L. 1.000
<b>FRISKIES</b>	scatoletta	gr. 400	2 gusti	L. 1.000
<b>PAL</b>	scatoletta	gr. 1.200	3 gusti	L. 3.800
<b>CHAPPI</b>	scatoletta	gr. 1.200	3 gusti	L. 2.500
<b>FIDO</b>	scatoletta	gr. 1.200	4 gusti	L. 2.500
<b>FRISKIES</b>	scatoletta	gr. 1.200	2 gusti	L. 2.500
<b>COMPLET MENÙ</b>	scatola	Kg. 3	1 gusto	L. 9.000
<b>ZUPPA PRONTA</b>	sacco	Kg. 10	1 gusto	L. 22.000

SUI NOSTRI SCAFFALI: **HILL'S - EUKANUBA - JAMS - PROPLAN - SUPRIUM - ADVANCE - NUTRO**

## I NOSTRI PUNTI VENDITA

**TORINO** Corso Siracusa 13 Tel. 011/352836  
**TORINO** Corso Casale 44 Tel. 011/8196636  
**TORINO** Corso Casale 448 Tel. 011/8980182  
**TORINO** Corso G. Cesare 182 Tel. 011/2052828

**MONCALIERI** Via Martiri II tel. 011/6408206  
**ASTI** Corso Alfieri 460 tel. 0141/410878  
**ALESSANDRIA** Spalto Gamondio 1 tel. 0131/264468  
**MILANO** Via G.B. Grassi 23 tel. 02/33200621

**RIVOLI** Corso Susa 302 tel. 011/9561229  
**NOVARA** Viale Vittoria 63 tel. 0321/471701  
**MILANO-corsico** Viale Italia tel. 02/48602117  
**LEGNANO** Via Canegrate 13 tel. 0331/410599

**ASSISTENZA CLIENTI 011/9038888**



# Record di lavori e transenne in tutto il territorio, i maggiori disagi in via Tripoli

## Città vuota, spuntano i cantieri

### Cablaggio e manutenzioni in decine di strade

Si moltiplicano alla velocità con cui la città si svuota. Più il contingente dell'esodo si avvicina a Ferragosto e più loro - i cantieri - spuntano come funghi ad ogni angolo di strada: centro, periferia o collina che sia.

Non è certo una novità che il Comune concentri in piena estate il maggior numero di lavori stradali. Quest'anno sono superati tutti i record. Sarà perché questa è la prima stagione che agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria si aggiungono gli altri mille micro-cantieri Telecom per organizzare il cablaggio della città. Ma è un fatto: al di là del macro-intervento di piazza Castello, per l'uscita torinese è davvero scocciata la stagione per cambiare pelle.

La zona più affollata di transenne? Sicuramente il centro. Seguono le zone Lingotto, Borgo Po, Monte Rosa, Francia, Pozzo Strada tutte aree accomunate dai lavori per la rete a fibre ottiche (il famoso cablaggio Telecom).

L'ENTATE DEL CENTRO - ORIZZONTALE		
VIA ROSSINI (fra Regina Margherita e corso S. Maurizio)	dal 4 al 9 agosto	
VIA CORTE (fra via Bogino e via C. Alberto)	dal 1 al 6 agosto	
VIA ARCADECOVADO - VIA GRAMSCI	tutto agosto	
VIA CERNIA ANGOLO CORSO VINZAGLIO	dal 1 al 25 agosto	
LUNGO PO CADORNA (fra piazza Vittorio e corso S. Maurizio)	tutto agosto	
VIA BUGNY (fra via S. Domenico e Garibaldi)	tutto agosto	
CORSO S. MARCO - ANGOLO VIA S. SECONDO	dal 18 al 30 agosto	
CORSO VALDOCCO - CORSO P. EUGENIO - RONDO DELLA FORCA	dal 10 al 15 agosto	
VIA BRAMANTE - PIAZZA CARDUCCI	dal 10 al 15 agosto	
		PUBBLICITÀ

vediamo nei dettagli il destino - legato al passaggio delle ruspe - di ogni quartiere torinese. Centro a parte (i cui lavori principali riportiamo nella tabella qui a fianco) una delle strade più calde dal punto di vista dei lavori è corso S. Maurizio che nel

tratto fra largo Tirolo e via Cagnola rimarrà chiusa fino a martedì 5 agosto, nel pezzo fra via S. Marino e via Baltimora (stavolta per lavori Aem) rimarrà inagibile alle auto fino al 1° settembre. Dieci giorni di sfioro servizio anche per un tratto di via Cigna

(quello all'angolo con via Lauro Rossi) dal 18 al 28 agosto. Brutte notizie pure per chi transita in corso Bramante che fino al 9 agosto subirà un grande intervento (che restringerà le corsie) fra piazza Carducci e via Unione Sovietica.

Un altro importante lavoro (forse il più importante in assoluto per gli effetti sulla viabilità) interesserà, fra l'11 e il 14 agosto corso Unione d'Italia, per la posa di tubazioni Italgas: ed è questo l'intervento che - secondo i tecnici dei Lavori pubblici - darà maggiori problemi in termini di traffico.

Da martedì 4 agosto a venerdì 7 anche corso Siracusa e corso Trapani (angolo Tirolo) verranno visitati dalle ruspe che sostituiranno la pavimentazione dell'incrocio, mentre per Novara e corso Giulio Cesare sarà fra il 18 e il 22 agosto (restringimento carreggiata) sempre per la sostituzione della tubazione Italgas. Stesso motivo per il cantiere in arrivo 4 agosto (e durerà cinque giorni) in piazza Sofia e quello che durerà dieci giorni in via Guido (angolo via Veglia) pure qui restringimento della carreggiata e dal 18 agosto in corso Giulio Cesare angolo via Martorelli e via Palerm.

## IN PRIMO PIANO

# Senza lavoro si uccidono



Disoccupati da anni, marito e moglie di Olegna e Rivarolo si sono uccisi con il gas di scarico dell'auto: i loro corpi sono stati trovati nell'abitacolo della loro auto, parcheggiata in un campo a Cascinette Ivrea. Lui di 44 anni e lei di 36, erano particolarmente provati psicologicamente per il fatto di non trovare un'occupazione. Sposati da tre anni e senza figli, avevano perso da tempo i rispettivi lavori. Il marito, geometra, era stato imprenditore edile; la moglie aveva gestito un ristorante a Olegna. M. Casati, G. Maggio e M. ... PAG. 32

Preoccupano alcune zone della collina, a settembre il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sarà a Torino

## Check-up per il grande fiume

### Lotta agli scarichi che inquinano il Po

Check up per il Po. In particolare, per il tratto che attraversa Torino. Verrà anche il ministro all'Ambiente, Edo Ronchi, al convegno di settembre in cui è dato il via alla diagnosi dei mali che insidiano il fiume. Il neonato Comitato di rivalutazione del Po chiede risposte precise su ipotesi che, vere, hanno ragione di preoccupare gli amministratori comunali.

«Parte della collina, quella prospiciente Torino - dicono Giorgio Rosental e Roberto Tricarico, ex consiglieri comunali e promotori del Comitato - è collegata al collettore che porta al depuratore. Vero che ci sono le fosse biologiche, ma occorre conoscere la situazione».

La domanda riguarda anche la parte della città al di qua della sponda, verso lungo Po Cadorna, lungo Po Antonelli. «Certamente i locali dei Murazzi devono mettersi in regola - aggiunge Rosental - Com'è possibile che il Comune dia in concessione un suo immobile preoccuparsi della regolarità degli scarichi? O si pensa



padrone di casa, oppure lo prevede al momento della concessione. Il Comitato solleva altre due questioni. Una riguarda l'inquinamento atmosferico: «La pioggia che cade dopo settimane, regala al Po tutto lo smog che copre la città». Seconda questione: «Vero che l'Eael al ponte-diga capta i metri cubi al secondo? E in avanti la

portata cala sensibilmente, troppo. C'è una convenzione vecchia di 25 anni. Va rivista». E' contro l'Alta Velocità, il ministro Ronchi, e per questo criticato anche dal sindaco Castellani, pur avendo la stessa appartenenza politica (entrambi sono stati eletti in coalizioni di centro sinistra), ma il Po è un corso naturale, da valorizzare. E, occupandosi del grande fiume,



I locali dei Murazzi non sono collegati alle fognature

Qual è la vera condizione di salute del Po? Per saperlo occorre una operazione di monitoraggio sollecitata dagli ambientalisti e avviata dal Comune. A settembre convegno la partecipazione del ministro Edo Ronchi

diografare le sofferenze e organizzare la cura.

«Il check up è fondamentale - spiega Vernetti - non credo che la situazione della collina allarmante come denuncia il Comitato, non ci sono scarichi che arrivano direttamente al fiume, quando ci sono le fosse biologiche, c'è sempre qualcosa che scappa...». L'assessore sostiene che il rischio di inquinamento, invece, può venire da torrenti Banna e Chisola che buttano sul Po a Moncalieri: «Il controllo sulla rete fognaria va fatto su tutta l'area metropolitana».

Infine, le risposte alle altre questioni, Murazzi: «I locali devono mettersi a posto, entro metà agosto». Inquinamento atmosferico: «Ci possono essere interventi per attenuare i danni derivanti dalla prima pioggia, ad esempio l'alimentazione di vasche di decantazione». Vernetti sta preparando la proposta per il progetto complessivo. Lo presenterà alla giunta alla ripresa dei lavori, e poi Ronchi alla città. [L. bor.]

## IL CRIMINALI

### Usurai

Allarme dopo le 16 overdosi

Arrestati dentro il bar

Tra venerdì e ieri i medici del «118» intervenuti 11 volte per salvare la vita a ragazzi e ragazze tossicodipendenti vittime di overdosi. Tutti soccorsi finiti bene, con un'iniezione di Narcan e un sospiro di sollievo. Ma a Torino è allarme. M. Accossato a PAG. 32

Li hanno arrestati in flagranza per usura i danni del titolare una piccola impresa. E' accaduto in un bar di Barriera Milano. Uno dei due stava ritirando il denaro. Due milioni, venti biglietti da 100 mila. Ma molte banconote erano fac-simili. E. Mascaro a PAG. 32

## MISTERO

### Albanese

#### Assassinata dal racket?

## RUBRICA

### I servizi

#### Per i giorni d'agosto

Nada, la ragazza albanese di 22 anni appena compiuti, è stata strangolata da un cliente che voleva rapinarla? Oppure la sua morte è l'ultimo atto di una lotta, una guerra, per difendere qualche metro quadrato di marciapiede lungo quella strada di periferia? M. PAG. 33

Prima domenica d'agosto in città. Nella pagina dei servizi, oltre ai numeri dei ristoranti che sono ancora aperti e a quelli dei principali servizi, anche l'elenco delle principali manifestazioni per allietare pomeriggio e sera d'estate. SERVIZI A PAG. 37

## Il cardinale e le vacanze: un'occasione per divertirsi ma anche per meditare

# Il tempo è nostro, diamogli un senso

ORMAI anche la vacanza è diventata una cultura. Ed è da rileggerla che così sia. Un vero rilassamento è una condizione giustamente desiderabile. Peraltro molte persone arrivano alle vacanze decise a staccare, magari anche inconsapevoli di esserlo.

Antica, ma sempre valida, la sentenza «Mens sana in corpore sano». Stabile e intenso è la reciprocità di influenza tra mente e corpo. E' ormai accertato che la completa vitalità della mente e serenità dell'anima sono indispensabili per la normalità della vita dell'uomo. Anche la pratica di alcuni sport non è proficua, né salutare, né divertente, né svolta non in perfette condizioni di rilassamento e di distensione mentale.

Così la vacanza può far ritrovare verità dimenticate, realtà trascurate, soprattutto se stessi, trovare il tempo per la meditazione, a smettere di fissare soltanto immagini piccole e vicine, e accorgersi di quelle più lontane



L'arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini ha inviato un messaggio ai lettori de La Stampa

ma più grandi, e incontrare i significati, il senso del vivere e i suoi fini. Questo può valere anche per chi trascorre le proprie vacanze senza varcare i confini della città. Il riposo e la capacità di guardare lontano non hanno necessariamente bisogno di orizzonti particolari (anche il contatto con la natura è di grande

aiuto), si può riscoprire il senso della vita anche ad agosto, anche in città. Vacanza non vuol dire soltanto divertirsi; certo, perché anche questo, e soprattutto le voci del silenzio, che permettono di sentire la nostra anima. La vacanza rimette nelle mani il tempo. Tocca a noi riempirlo, donargli un contenu-

to, un senso e un fine. Nel compiere questo percorso non possiamo dimenticare il valore e la necessità di solidarietà. Il tempo delle vacanze è dunque anche tempo di solidarietà vissuta. Per chi resta nei confronti di quanti, legati da particolari vincoli diversi, possono andare in vacanza. Per chi parte, specialmente per coloro che viaggiano in quelle terre che chiamiamo Terzo Mondo, si tratta di solidarietà la gente, di rispetto e di conoscenza reciproca, atteggiamenti che non possono non arricchire chi li vive.

Liberati dal quotidiano ripetitivo, possiamo quindi ritrovare il nuovo da costruire e riscoprire che è Dio che ce lo regalato e l'ha consegnato e sentiremo il bisogno di ringraziarlo, riprendendo con gioia quelle preghiere che aprivano e chiudevano i giorni, daranno ad essi un sapore.

Giovanni Saldarini  
Arcivescovo di Torino

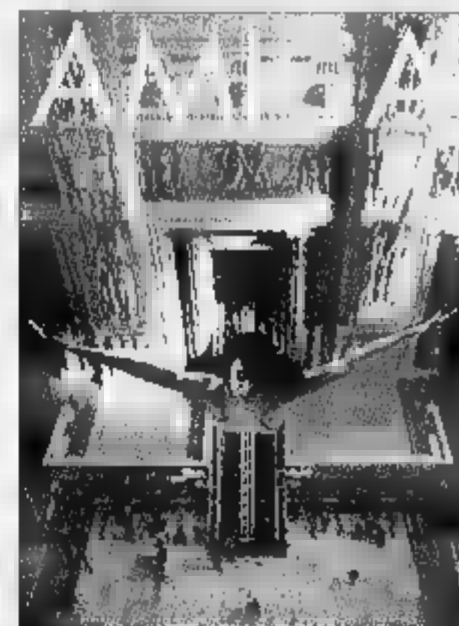
## Cambiano gli orari Musei, sala d'arte

### per un mese

Nessun disagio per chi resterà in città ad agosto: vorrà passare il tempo dedicandosi alla cultura. La maggior parte di musei e gallerie resterà infatti aperta orari quasi invariati anche a ferragosto. Le eccezioni sono l'Armeria di Palazzo Reale, il castello di Moncalieri e la Fondazione Italia per la fotografia che il 15 del mese chiuderanno. Gli unici musei che non sarà possibile visitare per tutto il mese sono il Museo di storia naturale Don Bosco e la Promotrice belle arti.

Alcune segnalazioni a variazioni riguardano gli altri. Il Museo del Risorgimento farà orario continuato dalle 9 alle 23 mercoledì 6 e venerdì 8. La Palazzina mauriziana e la cattedrale di Stupinigi hanno cambiato gli orari di ingresso e li manterrà fino a ottobre: dalle 10 alle 18,30 dal martedì al venerdì e dalle 10 alle 19,30 i festivi.

Il Museo Egizio resta l'unico museo a tenere aperto alla dalle 20,30 alle 23,30.



Da giovedì in esclusiva  
**AMICA + LA STAMPA**  
a L. 2500  
solo LA STAMPA L. 1500



Ivrea, marito e moglie si uccidono all'alba con i gas di scarico dell'auto

# «Senza lavoro non si può vivere»

**Lui era stato un imprenditore edile  
Lei annunciatrice in una tv privata**

La parola «fine» ad una vita che per loro aveva più significato l'hanno messa ieri mattina, in aperta campagna, tra un campo di granoturco e un prato appena falciato. Il motore della vecchia Bmw 520 acceso, pochi metri di tubo di gomma verde per collegare il scarico all'abitacolo, scarico il gas che riempiva i polmoni.

Così due sposi di Ivrea, senza figli e con pochi amici, hanno chiuso il conto con gli anni passati alla vana ricerca di un lavoro, con i debiti, le bollette da pagare, con la solitudine: hanno scelto di affrontare insieme la morte, tenendosi per mano fino all'ultimo respiro.

«Non ce la sentiamo più di continuare - è il senso di una lunga lettera-testamento trovata dalla polizia - Ringraziamo quelli che ci hanno aiutato, ma la vita è diventata per noi davvero insostenibile». Arrigo Giuseppe Tira, 44 anni, originario di Rivarolo Canavese, e Piera Carbonatto, di 36, di Olegna, da circa due anni abitavano a Ivrea in via Crea 11, un caseggiato di recente costruzione appena fuori città. Rispettivamente geometra e giornalista, dicono i documenti. In realtà, entrambi da tempo disoccupati: lui ex titolare insieme ad un cugino di una piccola impresa edile a Castellamonte, in frazione Spinetto, fallita 3 anni fa; con una breve esperienza come speaker della tv privata E21 (di qui la professione indicata sulla carta d'identità, ma era iscritta all'Ordine), dopo che i genitori avevano ceduto il ristorante «American

Buffet» di Olegna per motivi di salute. Sposati dall'ottobre del '94, finora avevano tirato avanti grazie ai genitori di Piera (unici parenti stretti della coppia: Arrigo era orfano, e non avevano fratelli e sorelle). «Erano depressi, quasi disperati - ha raccontato Renata De Laurentiis, madre della ragazza, viceregente di Ivrea Maurizio Celesia - La coppia di un lavoro li angosciava». Prospettive poche, mentre le spese (tra cui quelle delle visite specialistiche per Piera, sofferente di disturbi psichici) aumentavano ogni giorno.

Eppure alcune settimane fa le erano sembrate giuste per il marito. Arrigo Tira aveva ricevuto un'offerta di lavoro, poteva essere l'occasione per lasciarsi i guai alle spalle. Loro ci avevano creduto, al punto da concedersi la spazzia di andare per due giorni a



Arrigo Tira aveva 44 anni, originario di Rivarolo, e la moglie Piera Carbonatto, 36, di Olegna.

Montecarlo. Invece, è arrivata l'ennesima mazzata. «Ci hanno illuso - scrive ancora Piera nella lettera - hanno detto a mio marito che potevano dargli lavoro a causa dei protesti derivati dal suo precedente fallimento. Ma già sapevano di questa situazione, perché farci sperare?».

E ieri mattina, all'alba, hanno

deciso che era arrivato il momento dell'ultimo atto. Il bordo della loro Bmw grigia metalizzata si è diretto verso le campagne fra Cascinette e Burlo, alla periferia di Ivrea, in regione Marengo.

Al medico legale e agli investigatori, ora, determinano cosa sia successo e come. Le uniche certezze sono le fotografie strappate dai

documenti, forse per un distacco ancora più netto dal mondo: «poi la scatola di tranquillanti trovata vuota sul cruscotto, e il tubo di gomma fra lo scarico e l'abitacolo chiuso, trasformatosi in una bara nel giro di pochi minuti».

L'allarme al 113 è arrivato dopo le 11, da alcuni contadini della zona. «Giovanni, mio fratello, ha notato quell'auto alle 11 - dice Stefano Soda, di Cascinette - Però ha pensato ad una coppia appartata. Due - dopo era - lì. Mi è avvicinato: il motore era acceso, ha subito strappato il tubo di gomma dal finestrino. Poi ha chiamato la polizia. Gli agenti hanno spaccato il finestrino e aperto l'auto. Ma per Arrigo e Piera non c'era più nulla da fare».

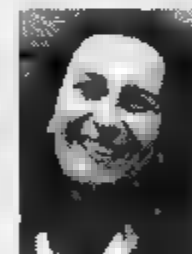
**Giampiero Magglo  
Mauro Revello**

**La psicologa:  
«Nel suicidio  
di coppia  
la patologia  
di uno dei due  
coinvolge l'altro  
Si sentivano  
senza futuro»**

Il sindacalista della Uil Amedeo Croce, nella foto a sinistra, l'auto usata per il suicidio



La psicologa Vera Slepjok: «Ai disoccupati pesa il non avere prospettive»



Marina Cassi



## «Protetto solo chi ha il posto Abbandonato chi lo perde»

to nelle banche, dalla spessa incerta professionalità soggettiva.

E una volta che l'azienda chiude dove si può sbattere un geometra quarantenne? Risponde con angoscia il segretario della Uil, Amedeo Croce: «È una storia tristissima. Ogni giorno osservo con ansia la preoccupazione per la mancanza di opportunità. Vedo i giovani, vedo i meno giovani accomunati da una incertezza nel futuro, da una difficoltà a trovare un'occupazione». Aggiunge: «C'è poco futuro nella vita di tante persone. In altri Paesi, come in Germania, ci sono meno protezioni per chi è occupato, ma più

opportunità per chi il lavoro l'ha».

Riflette: «L'ufficio di Collocazione ormai è un fantasma ridotto a pura burocrazia. Invece dobbiamo pensare a collocamenti che aiutino realmente, anche attraverso la formazione, a ritrovare lavoro, magari anche saltuari». Racconta la sua esperienza: «Ne arrivano tanti al sindacato e dicono: "Se non trovo un posto, faccio finita". Sappiamo che, per fortuna, in 99 casi su 100 è solo una frase. Ma ogni tanto c'è quella persona che si lascia preoccupazione profonda».

Dietro ogni gesto distruttivo, per quanto maturato in una si-

tuazione drammatica, c'è un tormento più profondo. E' quanto sostiene Vera Slepjok, presidente Federazione Italiana Psicologi che spiega: «Dietro a ogni suicidio c'è un problema di incapacità soggettiva ad affrontare i fallimenti. Rispetto alla disoccupazione non si tratta del "morire di fame", quanto piuttosto della mancanza di prospettive e anche al fatto di aspettative troppo alte».

Ma il caso di Ivrea ha coinvolto due persone, entrambe soggettivamente convinte di avere più futuro. Dice la psicologa: «Naturalmente nel suicidio coinvolge una coppia, il discorso è diverso. E'

come se la patologia dell'uno o dell'altra avvolge il partner». Aggiunge: «Sono coppie che hanno rinunciato all'individualità, che hanno sviluppato legami simbiotici. Si tratta di coppie malate che si sono rinchiusi in un isolamento, in una sorta di solitudine interiore».

Ma Vera Slepjok ha una riflessione: «Probabilmente l'organizzazione sociale fosse diversa, e anche lo Stato avesse più attenzione, se ciascuno fosse isolato, se potesse una parola di conforto, certe situazioni potrebbero essere evitate».

**Marina Cassi**

### REAZIONI

**IL DISOCCUPATO  
DISOCCUPATI**

**QUARANTAQUATTRO** anni sono troppi per il mercato del lavoro. Troppi per l'operaio generico la cui ditta chiude e che - «fortunato» in quanto dipendente - una impresa con più di 15 dipendenti - al massimo finisce in una lista di mobilità; troppi anche per l'imprenditore che ha toppato, ha bucato il sogno di fare da solo e cerca un posto, magari qualunque, non lo trova.

La storia dell'uomo che ieri si è ucciso assieme alla moglie, afflitta da problemi di salute e pure lei disoccupata, è un paradigma estremo delle contraddizioni del lavoro e del non lavoro. In particolare stare sul mercato dell'edilizia è difficile; non poche le gru che solcano il cielo; pochi anche i lavoretti minori. E si è che anni di ciclo economico debole e sulle imprese marginali che si scaricano il peso della crisi; sono le piccole che vengono sospinte ai margini del mercato dalla sleale concorrenza del lavoro nero, dalla difficoltà di trovare ascol-

### BOLLETTINO METEO

**Domenica 3 Agosto**

#### PREVISIONI

sul Piemonte e Valle d'Aosta, cielo a poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperature: in Venti deboli da Nord. Visibilità: buona.

AEROPORTO DI CASELLE			
TEMPERATURE IN CITTA'	MASSIMA	MINIMA	PRESS. (ore 20)
MASSIMA	25,8	18,9	1014 hPa
MINIMA	18,9	10,1	
UMIDITA' (ore 14)	80%		
PREVISIONI			
FINE ALLE ORE 19	0 mm		
TOTALE	0 mm		
MEDIA (1913-1994)	70,3		
Osservatorio Meteo Piazza d'Armi			

#### OGGI

☀️ sorge alle ore 6 e 15 minuti, alle ore 20 e 30 minuti.  
☁️ si leva alle ore 27 minuti, alle ore 30 e 35 minuti.

☾ Luna nuova 11 agosto ore 10  
☾ Primo quarto 11 agosto ore 15  
☾ Luna piena 11 agosto ore 13  
☾ Ultimo quarto 25 agosto ore 4

☀️ al telescopio si vede come una  
☀️ appare grande come una  
☀️ tre volte di metri.  
☀️ riconoscibile come la stella rossastra  
☀️ Spica.  
☀️ attualmente è il pianeta meglio visibile  
☀️ ad occhio che al telescopio.  
☀️ brilla come la stella Betelgeuse  
☀️ di luminosità bianco-gialla.  
☀️ all'1. si è  
☀️ 1.7° a Nord di Spica. La congiunzione  
☀️ osservabile per diverse sere.

## Specchio dei tempi

«Da tre sono esclusa dai soggiorni marini per pensionati» - «Co- un'auto lanciata contro un muro» - «Esclusi dall'abbonamento Formula» - «Tredici telefonate per prenotare» - «Via Oulx resta buia»

(quindi a raddoppio completo). Uno scontro frontale di due uguali lanciati a 100 km/h (la probabilità che succeda è molto bassa, ma nulla) provocherebbe quasi gli stessi catastrofici effetti agli occupanti di una sola auto lanciata a km/h contro un muro (la quantità di moto è la stessa, il deformarsi diversamente da un'auto e quindi assorbire l'urto in maniera minore). Sapendo che la TO-SV è un'autostrada, mi sembra lampante l'assenza di questo specifico. «Anche senza regole, ma con un poco di buon senso tale tratto di strada non potrebbe omologare un'autostrada nemmeno in Paese del Terzo Mondo».

**Gianluca Girard**

Un lettore ci scrive: «Sono bastate poche firme di

utenti "Satti" della linea Almet-Rubiana/Torino per far impedire l'uso degli autobus aderenti al sistema di abbonamento "Formula" nel di c.so Francia da Rivoli a Torino e viceversa agli utenti che viaggiano normalmente in quel tratto. Mi pare proprio una decisione non equa in quanto il costo dell'abbonamento "Formula" prevede l'uso di Atm, Satti, Ferrovia e soprattutto perché privilegiare solo alcuni utenti abbonati a "Formula"?

«E' un'ingiustizia grave, ed è giusto informare i lettori de La Stampa».

**Segue la firma**

Una lettrice ci scrive: «Sono un'abbonata milanese seguo da tempo questa manifestazione. "Settembre Musica" è arrivato al traguardo dei vent'anni con passo leggero e disin-

La donna aveva cambiato zona



La prostituta albanese è stata strangolata nell'ex stabilimento Alfa Romeo

## L'albanese forse è vittima del racket sul marciapiede

**L'omicidio nella fabbrica abbandonata è un avvertimento alle altre prostitute**

Si interroga Salvatore Mulas, capo della squadra mobile. Chi ha ucciso Nada Shehu, la giovane ragazza albanese trovata venerdì mattina nell'ex officina Alfa Romeo di via Botticelli? Ma soprattutto: perché? Davvero Nada, 22 anni appena compiuti, è stata strangolata da un cliente che voleva rapinarla? Oppure la sua morte è l'ultimo atto di una lotta, una guerra, per difendere qualche metro quadrato di marciapiede lungo quella strada di periferia, dove ogni sera una ventina di giovani albanesi offrono a pagamento un po' di amore?

E' questa, va detto, una ipotesi. Sulla quale però si sta appuntando l'attenzione degli inquirenti. Ieri, per tutto il giorno, in questa sono state sentite alcune compagnie di lavoro di Shehu. Ragazze albanesi, alcune giunte in Italia da pochi mesi; molte amiche di Nada. Storie tutte uguali: il loro Paese devastato dalla guerra, la fuga verso l'Italia sperando di trovare un po' di benessere. Per molte, quasi tutte, la scelta voluta di prostituirsi, per guadagnare tanti soldi, in poco tempo, per poi tornare in Albania, per rifarsi una vita.

Poi hanno parlato della loro vita a Torino. Le loro parole aiutano a rileggere quanto lei stessa aveva raccontato agli agenti di polizia che l'avevano fermata due volte. Il 2 settembre '96 e il 20 luglio scorso. Quindici giorni fa Nada aveva detto: «Prima lavoravo in corso Appio Claudio e via Pietro Cossa. Sono questa via da pochi giorni».

Confermano le amiche: «Sì, Nada era in via Botticelli da poco, tre o quattro settimane». Su quel tratto di strada, da piazza Derna, da corso Giulio Cesare a via Basse di Stura, lavorano ogni sera una ventina

di ragazze. Tutte albanesi. Sono organizzate, si proteggono l'una l'altra. E alle loro spalle c'è l'organizzazione che le sfrutta.

Come è stato accolto l'arrivo di Nada? Lei, giovane e molto bella, capelli biondi, minigonna mozzafiato, il top rosso fuoco che poco copriva, rappresentava una novità per i clienti che ogni sera passano in auto lungo via Botticelli. Tutti la cercavano.

Forse Nada ha rotto l'equilibrio già difficile, ha causato la gelosia di qualcuno. E, forse, si è rifiutata di versare una parte del guadagno a chi con-

trollava quel tratto di città e che poteva quindi «affittarle» qualche metro quadrato di marciapiede.

La sua bellezza, il rifiuto a pagare il racket, sono state la sua condanna a morte.

Così si spiegherebbero alcuni momenti della sua mor-

te. Uccisa dentro l'ex fabbrica: perché? Le prostitute non portano i clienti nell'ex officina. Normalmente si fermano in auto lungo strada Basse di Stura o al più nel cortile dell'ex fabbrica. Quei capannoni sono il dormitorio di centinaia di infelici e diseredati. L'assassino ha trascinato dentro Nada per ucciderla.

Poi le ha portato via il denaro perché erano soldi che lei aveva «rubato» alle colleghe, all'organizzazione albanese. L'assassino ha però volutamente lasciato nella borsa il passaporto di Nada, perché venisse subito identificata. E poche ore dopo, alle 8,30, ha telefonato perché si trovasse subito il cadavere. Un messaggio malavitoso, mafioso: si doveva sapere subito di quell'omicidio.

La morte di Nada doveva essere un avvertimento alle altre ragazze: «Guai a chi si ribella».

[s. mas.]

canno di scuse non starebbe males.

**Raffaella Manservigi**

La direzione Aem ci scrive: «In merito alle proteste per l'illuminazione in via Oulx si precisa che la tipologia degli impianti esistenti non consente significativi miglioramenti se non procedendo al rinnovo totale degli impianti».

«L'intervento di rinnovo, nell'ambito di un più ampio contesto valutazione che tiene in debita considerazione l'esistenza di carico in rete, la percorrenza delle linee di alimentazione, la geometria e la tipologia complessiva dell'impianto, può essere limitato alla sola via Oulx ma deve essere necessariamente esteso alla circoscrizione compresa fra Monte Cuoco, corso Francia, corso Trapani e corso Peschiera».

«Tale intervento non è per altro previsto a breve o medio termine in quanto non inserito nel Programma triennale (validità 1997-1999) predisposto da questa azienda».

In sede di revisione del suddetto Piano triennale verrà presa in considerazione la richiesta di potenziamento.

**Segue la firma**



# Notte di mobilitazione per il «118» e ieri sera nuovo allarme. Si spaccia eroina troppo pura Sedici overdosi in 24 ore: salvi

## A Porta Nuova e Porta Palazzo

La scena è sempre la stessa: un ragazzo o una ragazza in un angolo, una siringa insanguinata accanto al corpo e ancora piantata nel braccio, e la corsa di un'ambulanza.

Venerdì notte i medici del «118» sono intervenuti undici volte per salvare vite a tossicodipendenti vittime di overdose. Undici volte in tre ore, nella zona attorno a Porta Nuova, da San Salvario a piazza Carlo Felice. Tutti soccorsi finiti bene, un'iniezione di Narcan e un sospiro di sollievo. Ma ieri sera è iniziata una nuova serie di overdosi: fra le 18 e le 20 altri cinque ragazzi sono stati strappati alla morte, questi nella zona di Porta Palazzo. E a Torino adesso è allarme.

Nelle tradizionali zone di spaccio sono cambiati i fornitori: al posto dei soliti partiti, le località di villeggiatura in cerca di salire affari, ne sono nuovi che stanno distribuendo partite di eroina troppo pura. «Gente scrupoli - sostengono le forze dell'ordine - che deve conquistare rapidamente clienti, non ha tempo di misurare le dosi, e pur di vendere in fretta i rifornimenti che ha mette in giro anche roba che uccide».

Una notte di paura quella di venerdì. Sul registro del «118», il primo degli interventi di soccorso dalle ambulanze alle «112». «In piazza Carlo Felice, accanto a una panchina», avverte una voce anonima al telefono. Parte l'equipe

### ARRESTATI

## Droga per pagare l'affitto

Pagavano la pigione l'eroina: due dosi al giorno, per i padroni di casa. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno scoperto il singolare contratto ed arrestato tutti, inquilini extracomunitari e proprietari italiani. La singolare vicenda è nel corso dei quotidiani controlli effettuati dai militari della compagnia Oltredora nella zona di Porta Palazzo. Nella soffitta, un vano della quale veniva affittata agli extracomunitari, i militari tenente Funari hanno rinvenuto circa 30 grammi di eroina. In manette sono finiti Antonello Atzani, 32 anni, originario di Iglesias, residente (come tutti gli altri) in via Mottarone 15, la convivente Maria Immacolata Murdaca, 21 anni, originaria di Suse e i due sospetti a pagamento, il palestinese Karmi Saad, 21 anni, e il marocchino Adel Bessade, 21 anni.

medica dal Maurizioano, il giovane viene salvato, la radio incalza: «Via Saluzzo, un'altra overdose». E così di seguito, per volte: via San Massimo, di nuovo piazza Carlo Felice, Porta Nuova. Poi un'ora di tranquillità, l'emergenza sembra finita, invece a mezzanotte il suono delle sirene ricomincia. Per altre tre volte.

Non succedeva da gennaio. Allora andò ancora peggio, perché la partita di eroina riuscì a battere sul tempo i soccorsi e uccise 4 volte in un giorno, con altri 8 giovani salvati a un passo dal tracollo.

I medici del «118» dicono: «Bisogna che i tossicodipendenti facciano molta attenzione a chi li sta rifornendo in questo periodo». Ri-

chiedere l'impostazione dei Servizi territoriali di assistenza, oltre che la distribuzione del Narcan. E il Cora, il Coordinamento radicale antiproibizionista, aggiunge in un comunicato: «Prevenire è meglio delle lacrime di coccodrillo: quello che è successo a Torino è esattamente quanto caduto alla stazione di Milano giorni fa. Con l'estate cambia il mercato della droga e cambia la qualità. Per iniziare, i Verdi e il Cora chiedono all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che tutte le ambulanze siano munite di Narcan, il farmaco salvavita, anziché prevederlo solo sui mezzi con medico a bordo».

La mobilitazione, l'allarme overdosi è proseguito e ha riacceso le polemiche sulla liberalizzazione. Silvio Viale, consigliere Verde di Comune, sostiene: «Questi fatti devono far riflettere. L'unica risposta è la logica della riduzione del rischio. Finché i tossici sono costretti a nascondersi per rifornirsi saranno in balia di questi pericoli. Occorre



Un'immagine simbolo di giovani che si drogano per le strade e nei giardini

Un piccolo imprenditore edile in difficoltà aveva chiesto in prestito tre milioni e pagava il 15% di interessi il mese

Gianluca Febo, 38 anni, arrestato in passato per analoghi reati di usura e si trovava da poco tempo in libertà



Consegna soldi fasulli e prende due schiaffi  
Ma scatta la trappola

Li hanno arrestati in flagranza, in un bar di Barriera Milano. Uno dei due stava ritirando il denaro. Due milioni, venti biglietti da 100 mila. Molte banconote erano fac-simili. Lui, Gianluca Febo, 38 anni, già arrestato tempo fa per una analoga storia di usura e da poco in libertà (sconta l'ultima parte della pena presso un servizio sociale), non è accorto subito. E ha preso a cefoni chi gli aveva consegnato i soldi: «Io ti ho aiutato quando tu avevi dei problemi» adesso che credi, farmi fesso?». In realtà era una trappola. Febo è stato bloccato dagli agenti di polizia. E con lui è stato fermato il titolare di un bar, Michele Cocola, 41 anni, incensurato.

Storia di usura. L'ha raccontata poche settimane fa Giovanni B., 38 anni, titolare di una piccola impresa edile, lavoratore di ristrutturazione, un dipendente. La scorsa settimana ha bussato alla porta del commissario Marco Martini, dirigente la sezione antiracket: «Dottore, non ce la faccio più. Avevo bi-

sogno di soldi, tre milioni, un conoscente, titolare di un bar, mi ha fatto conoscere un amico. Poi ho scoperto che è un delinquente, che dice di essere amico di altri delinquenti».

Parole ripetute più volte, tra le lacrime: «Dottore, pieno di debiti, dovevo anche pagare il mio dipendente. Mi ha dato i soldi, tre milioni, mi ha detto di stare tranquillo, lui era un ami-

## Fa arrestare i suoi strozzini Uno era uscito da poco dal carcere

### La polizia su Internet

«Usura, realtà ancora in gran parte sommersa», commenta Salvatore Mulag, capo della squadra mobile. E per aiutare le vittime, da alcuni mesi la sezione antiracket della Mobile è sbarcata su Internet. Con consigli, suggerimenti, indirizzi: «Abbiamo costituito un gruppo di lavoro specializzato nella lotta all'usura. Per informazioni telefonate al 55861, sezione V, squadra Mobile. O inviare E-mail a questura@comune.torino.it». Poi un decalogo: «Se qualcuno ti offre denaro a interessi elevati, approfittando delle tue difficoltà economiche, non esitare a rivolgerti alle autorità di polizia. Ricordati che l'usura deve essere denunciata subito. Non aspettare di essere completamente strozzato». Indirizzo Internet: <http://www.comune.torino.it/questura/usura/welcome.htm>.

co. E quel pregiudicato mi minaccia, vuole un interesse del 10 per cento al mese. Mi ha minacciato, ha anche avvicinato mia moglie, dicendole strane parole. Domani devo consegnare altri soldi. Non ho il denaro, quello mi ammazza. Mi

aiuti». E' stata preparata una trappola. L'appuntamento era una sera, in un bar di Barriera di Milano, di cui è contitolare Michele Cocola. L'imprenditore si è presentato con una busta in mano. Febo lo ha avvicinato: «Hai i soldi?». Sì, in questa busta. «Bravo, vediamo».

Febo ha aperto la busta ed ha contato le banconote. E si è ac-

corto che, a parte le prime tre sui due lati, erano fac-simili, tagli da 100 mila lire. Si è ad urlare: «Credete di fare il furbo? Adesso ti faccio vedere io». Due schiaffi, poi altre minacce.

Lo hanno immobilizzato gli agenti. In questa storia si è difeso: «Storie, quell'imprenditore mi ha chiesto un aiuto, e io gli ho dato dei soldi. Lui me li sta restituendo, un po' alla volta. Usura? Non è vero, io lo sto aiutando. Febo era già stato arrestato nell'aprile del '94, dai carabinieri, per un'indagine su una agenzia immobiliare che prestava soldi, al 12-14 per cento di interesse».

Con lui, in carcere, l'altra sera è finito anche Michele Cocola: lui aveva presentato all'imprenditore Febo, del quale - per l'accusa - era complice. Lui si è detto innocente. Come detto è incensurato. Pochi giorni fa, assistito dall'avvocato Wilmer Perga, ha patteggiato ed è così tornato in libertà.

Ezio Masciarino

«RISPETTO alla scorsa estate - lamenta Consuelo R. di Torino con una telefonata dalle vacanze in Liguria - pubblicate poche ricette. Eppure sapete che d'estate ci sono più occasioni di pranzi e cene con gli amici. Io vorrei ricette di antipasti freddi per una cena in terrazza».

Eccoci subito con le proposte di Bianca delle conserve. **Anguria ripiena.** Scegliere un'anguria non troppo grossa, ma matura, tagliare la calotta e con lo scavo formare un po' di palline svuotando l'anguria e tenendo da parte tutta la polpa e il sugo. Fare la stessa operazione con un melone. Scongellare 350 g di gamberi, scottarli e raffreddarli. Rasseccare tre uova; sgocciolare mezzo vasetto di funghi sott'olio; sbucciare a vivo un mandarino; tagliare a anelli sottili una cipolla rossa; tagliare a triangolini un peperone rosso. Mettere gli ingredienti composti nella pallina di anguria e melone (fasciati un) e gli spicchi di mandarino in una terrina, condire con sale, olio, aceto e mele, spruzzare con Worchester, mescolare con delicatezza. Versare nell'anguria, guarnire con spicchi di uova e mandarino e fiori di borragina.

## Una cena tra amici con antipasti freddi

avanzata. Passare al frullatore, in un bicchierino di liquore alla frutta, tre cucchiaini di zucchero vanigliato, una cucchiainata di codine, cioccolato; versare in coppette, mettere nel congelatore. Togliere 10 minuti prima di servire.

Con polpa

avanzata. Passare al frullatore, in un bicchierino di liquore alla frutta, tre cucchiaini di zucchero vanigliato, una cucchiainata di codine, cioccolato; versare in coppette, mettere nel congelatore. Togliere 10 minuti prima di servire.

bordi. Sbucciare un chilo di cipolle bianche, tagliarle a velo, farle appassire nel burro, versarle fredde sulla pasta. Tagliare a listerelle 80 g di pancetta e farle sciogliere adagio in un padellino, versarle sulle cipolle. Mescolare 250 g di panna con 2-3 uova, due cucchiaini di acquavite di ciliegia, sale, pepe, un cucchiaino di kummel macinato e sul la teglia. Cuocere in forno già caldo a 200° per 40 minuti. Ottima tiepida e fredda.

Rotolo di formaggio. Scongellare una confezione di pasta sfoglia, riascaldare 4 uova e sgusciarle; le uova e asciugare un mazzetto di erbe aromatiche a piacere, tritarle, mescolarle a 200 g di Groviera grattugiato, 2-3 cucchiaini di panna, sale. Stendere la pasta (un po' spessa), versare il composto di formaggio, disporre le uova in fila. Arrotolare con cautela la pasta, lasciando sul fondo la congiunzione. Rivestire la lastra del forno con carta forno, adagiare il rotolo, spennellare con tuorlo. Cuocere in forno già caldo a 210-220° per circa 20-25 minuti. A freddo tagliare a fette spesse.

Simonetta

### «Esposte al sole»

## Distrutte 222 bottiglie di minerale

Duecentoventidue bottiglie di plastica da un litro e mezzo di acqua minerale sono distrutte ieri dai vigili urbani di Chivasso su ordine del pretore di Torino Marina Paletti.

Erano state sequestrate dagli agenti di polizia municipale il 12 agosto '96 presso il supermercato A&O di viale Vittorio Veneto 45, perché esposte in vetrina a diretto contatto con la luce solare e un'esposizione superiore ai 25 gradi produce un aumento di carica batterica.

Il titolare del supermercato, Giovanni Cervino, 62 anni, di Torino, accusato di detenzione finalizzata alla vendita di bevande in stato di conservazione, nell'aprile scorso è stato condannato in Pretura a Torino a un milione e mezzo di ammenda; nei giorni scorsi è arrivato il provvedimento del giudice torinese per la distruzione.

TORINO - 166 VIA NIZZA

**LF**

**LUCIA FRANCHINI**

**SALDI**

**AGOSTO APERTO**

MAX MARA - SPORTMAX  
MARELLA  
WEEKEND di MAX MARA

BLUES CLUB - PRISMA  
I BLUES  
PIANOFORTE di MAX MARA

MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI  
Taglie comode

TORINO - 164 VIA NIZZA

**INDIRIZZI UTILI**

moda bimbi 0-14 anni. Via De Sanctis 15 (Piazza Massena).

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alle PUBLIKOMPASS

Roma 80  
Via Merello 32  
tel. 66.65.211

**LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

**TIZIANO vi invita**  
Laghi Balte

Giovedì 14 agosto al  
VEGLIONISSIMO  
DI FERRAGOSTO  
con il complesso  
«LA STAMPA SOCIETA'»  
e MARTIN di Teledstudio

cena L. 50.000

Pranzo di Ferragosto  
con tre grandi  
orchestre e le  
telecamere di  
Teledstudio

L. 50.000 a persona  
per informazioni  
tel. 9070419  
Laghi Cumiana

**NOVARESE**

**AGOSTO:**

lunedì al sabato da Torino ore 7,00 - 15,00  
(escluso venerdì)

da Diano Marina ore 7,00 - 16,30  
il venerdì da Torino ore 18,00  
domenica da Torino ore 7,00 - 15,00  
Diano Marina ore 7,00 - 17,30

prenotazione obbligatoria presso Agenzie Viaggio e Autosoluzioni

Informazioni: AUTOSERVIZI NOVARESE Tel. 011/9031003

**UNA CASA IN COSTA AZZURRA?**

**CAP MARTIN - ROQUEBRUNE**

**Monolocale**  
con cucina arredata

a Lit. **93.000.000**  
tasse incluse

**UFFICIO VENDITE APERTO TUTTO AGOSTO**

**ALITALIA** Tel. 02-799696

**I PRELIEVI DI CARTE SI EFFETTUANO:**

**CENTRO TRASFRONTALI AVIS:**  
via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna)  
buchi i giorni feriali dalle 8 alle 12

**GIARDINI di piazza CARLO FELICE:**  
(Porta Nuova) Autostrada «Sudario»  
dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12

**PIAZZA DEL**  
(davanti all'Ospedale Giovanni Bosco)  
dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45

**MARIA VITTORIA:**  
Centro Tradizionale (via Medici 1)  
dal lunedì al venerdì 8,30-11,30; sabato 8,30-10,30

**UNITA' RACCOLTA:**  
Via Torino, 19 Pianezza  
buchi i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

**AGOSTO 1997**

va 1 - Bertonecchia, Alba, Trapani  
sa 2 - Cesena T.se, Coassolo  
do 3 - Chiesa Madonna della Guardia (via Monginevro 251, Torino), Salice d'Utile, Piosasco, Pralio, Via, Venusa Savelia, Santrà, Alba, Novello

lu 4 - mercato di c.so Racconigi  
ma 5 - mercato di via Pavese, Racconigi  
ma 6 - Chivasso, Verità  
gio 7 - Ala di Stura, S. Giorgio  
ve 8 - Traves, Alba, Venusa, Mazzè, Venaria  
sa 9 - Chivasso

do 10 - Chiesa Madonna di Campagna (via Madonna di Campagna, Torino), Palatella, Cumiana, Lanzo T.se, Pragelato, Santena, Mezzemile, Canova, Pricca, Lusana S. Giovanni, Sommariva Bo-

lu 11 - Vito, Lanzo T.se  
ma 12 - Chivasso, Alba, Venaria, Mazzè, Venaria  
do 13 - Chivasso

do 14 - Chiesa Gesù Adolescente (via Lusana di Riva 15, Torino), Madonna delle Rose (via Madonna delle Rose 2, Torino), Borgone, Cornalana, Roddino, Settimo T.se, Villanovatore, Rondello 17 - Chiesa Gesù Buon Pastore (via M. ...)

Torino), Ceres, Caluso, S. Sebastiano Po, Vezza d'Asti, Villastelle

do 18 - mercato di c.so Brunelleschi  
ma 19 - mercato di corso Sebastopol  
ma 20 - Gaveno, Venet  
ma 21 - mercato di c.so Svizzera, Ciglioglio  
ma 22 - mercato di c.so Racconigi, Alba, Pannarello

do 23 - Cesena T.se  
do 24 - chiesa del S. Natale (via Boston 37, Torino), S. Leonardo Martirio (via Col di Lana 8, Torino), Salice d'Utile, Balangero, Bussoleno, Gormagnano, Marittimo, Volpiano, Villanova C.se, Borbone, S. Rocca, Collegno, Saluggia, Porosa

ma 25 - Fogliore, Susa  
ma 26 - B. Benigno C.se  
ma 27 - Alba, Rivoli  
sa 28 - Caviglioglio

do 29 - Chiesa Gesù Adolescente (via Lusana di Riva 15, Torino), Madonna delle Rose (via Madonna delle Rose 2, Torino), Borgone, Cornalana, Roddino, Settimo T.se, Villanovatore, Rondello 17 - Chiesa Gesù Buon Pastore (via M. ...)



Erano centinaia i torinesi che viaggiavano sul treno deragliato ■ Roma

# «Pensavamo fosse il terremoto»

I viaggiatori arrivati a Porta Nuova in due gruppi diversi ieri pomeriggio

E finalmente, alle 14 e dieci, è arrivato ieri il treno 516 «proveniente da Roma», che viaggiava con 70 minuti di ritardo. Un treno atteso con trepidazione da chi comunemente si era informato sull'orario previsto, perché su quelle carrozze c'era il primo gruppo di viaggiatori (circa duecento persone), che si trovavano sul treno 816 Reggio Calabria-Torino deragliato sabato notte a Roma alle 3,20.

In serata, con circa 11 ore di ritardo, è arrivato anche il secondo gruppo: altre duecento persone delle 650 salite sull'816. La maggior parte aveva già tranquillizzato i familiari, telefonando da Roma prima che i telefonisti dessero la notizia. Nessun torinese è rimasto ferito: solo una donna, leggermente contusa, è stata accompagnata per precauzione all'ospedale Mauriziano.

Giovanni Lopez, 38 anni, qualche graffio sul braccio destro, la maglietta sporca, racconta: «Avevo una prenotazione nella carrozza 9, una di testa. Ero nel dormiveglia, quando il treno ha dato uno scossone ed ho sentito un lunghissimo fischio: il treno strisciava sui binari e si spostava di lato. La carrozza si è piegata di lato, per un attimo ho pensato che capovolgessero. Fortunatamente si è fermata in bilico, forse contro un palo dell'alta tensione: abbiamo sfondato i vetri e ci siamo calati dal finestrino più in fretta che

Giovanni Lopez (a fianco) e Silvano Castuccio (sotto). Nella foto grande la famiglia Sasso

Raffaele Salvatore con il padre Antonio (in alto a destra). «Troppa paura, basta i treni»

potevamo, col terrore. I familiari, Lopez, il fratello Francesco con la moglie Anna, si lamentavano per la scarsa assistenza: «Speravamo di trovare sala d'aspetto e qualche informazione in più per i parenti dei viaggiatori sul treno deragliato».

Non ci sono stati feriti, ma ci sono stati momenti di paura. Giovanni Sasso, 31 anni, ha trattenuto le lacrime appena arrivato in stazione: «Ero sveglio. Il treno ha cominciato a tremare

come se ci fosse il terremoto. Poi ho sentito il fischio delle ruote e visto tanto fumo. Sono in braccio a mia madre e ho pianto. Un'altra testimonianza: «Erano le 3,30 - racconta Silvano Castuccio, che viaggiava con la moglie Franca e i figli Nicole e Leo, di 3 anni e 6 mesi -. Noi eravamo sui vagoni di coda. Ci siamo spaventati perché quando il treno ha deragliato è caduta una valigia in testa a Nicole. Poi ci siamo affacciati e abbiamo visto una scena impressionante: i vagoni fuori dai binari, tanto fumo.

Siamo stati tranquillizzati dalla polizia: temevamo che fosse morto qualcuno».

Per molti passeggeri il viaggio sull'816 era quello del ritorno dalle vacanze. Raffaele Salvatore e la fidanzata Gabriella, 19 anni, rientravano a Torino dopo aver trascorso due settimane al mare, a Siderno. «E' stata una brutta avventura - dicono -. Ci eravamo appena svegliati quando abbiamo sentito che la carrozza stava sobbalzando e ondeggiando. Poi c'è stata una frenata, seguita da un boato». Raffaele,



Tanti familiari in attesa alla stazione: speravamo di avere qualche informazione in più

capito che il treno è uscito dai binari, ha usato il telefono cellulare per avvertire subito carabinieri, polizia e pronto soccorso. La paura è passata, ma confidano che non vengano più deragliati treni: «Ci siamo spaventati troppo. Credevamo che fosse un mezzo di trasporto sicuro, invece abbiamo capito che si può morire anche in un treno».

I treni in arrivo da Catania e Reggio Calabria hanno subito ritardi fino a dieci ore.

Marco Sartorelli

Consulta: gli effetti della sentenza

## Pensionati, in diecimila attendono gli arretrati

I funzionari Inps: le rate saranno sei. La prima forse consegnata a Natale

Sono circa diecimila i pensionati torinesi che attendono gli arretrati dell'integrazione al minimo riconosciuto dalle sentenze della Consulta negli scorsi anni.

E' probabile che nei prossimi giorni il ministro del Tesoro Ciampi emetta i certificati di credito sufficienti per raccogliere i soldi necessari all'Inps per effettuare i pagamenti.

In Italia i pensionati interessati all'incirca tre milioni suddivisi tra le due sentenze della Consulta. L'integrazione al minimo spetta al pensionato che ha altri redditi oppure ne abbia di modesto importo e che comunque non superino i tetti annualmente posti dalla legge: per quest'anno, ad esempio, il tetto è esattamente di diciassette milioni e 837 mila lire.

La liquidazione degli arretrati non è una pratica semplice perché, ovviamente, l'importo non è uguale per tutti. Per ogni pensionato che ha diritto agli arretrati - spiegano nelle sedi Inps di Torino - i calcoli devono essere effettuati a ripartire dalla posizione.

Dicono i funzionari Inps: conteggi devono essere fatti per pratica e possono riguardare anche pensioni di reversibilità di vedove e orfani».

Negli uffici dell'Istituto assicurano che i conteggi potrebbero essere ultimati anche per la fine di quest'anno e raccomandano ai pensionati interessati di non affrettarsi inutilmente nelle sedi; le procedure vengono svolte d'ufficio e già per Natale molti potrebbero ricevere la prima rata arretrati.

L'Inps nazionale inoltre ha predisposto e distribuito in tutte le sedi un programma di software utile per il calcolo dell'arretrato che faciliterà il compito degli uffici.

Gli arretrati verranno corrisposti in sei rate annuali. In un primo tempo era stato deciso di pagarli con Bot, poi il governo ha stabilito di venderli a Bot e con il ricavato di pagare i pensionati.

Gli arretrati riguardano pensioni anche molto basse. Negli uffici spiegano che va un minimo di 4-5 mila lire a un massimo di mezzo milione.

La cifra che ogni pensionato avrà diritto a ricevere è evidentemente molto diversa e può variare da poche migliaia di lire a parecchi milioni.

Per quanto riguarda la città all'Inps Torino Centro sono seimila i pensionati che hanno diritto al rimborso; a Torino-Nord sono 1250; a Torino-Sud arrivano a 1331; a Torino-Lingotto infine sono 1330.

Uno della banda che seminò terrore ■ morte in collina. Smascherato dalla telecamera interna alla banca

## Era semilibero ma rapinava

Preso un altro di «Arancia meccanica»

Era uno della banda che seminò terrore e morte sulla collina torinese, in una manciata di mesi, tra l'estate del 1984 e l'autunno 1985. Lo hanno arrestato gli agenti della squadra mobile: era in semilibertà, avrebbe compiuto due rapine, in banche. E' Franco Gisi, 36 anni, originario di Roma, residente in via Mazzini 81. Nel 1988 era stato condannato, in appello, a 16 anni e due mesi per rapina e lesioni aggravate. Era semilibero da pochi mesi, lavorava per una impresa edile. Per gli agenti, avrebbe rapinato il 27 marzo, la filiale di Envia, nel Cuneese, della Cassa di risparmio di Saluzzo e, il giorno dopo, l'agenzia di Salassa, del San Paolo.

Con lui gli uomini del commissario Sergio Molino hanno arrestato un altro pregiudicato. Il suo nome per ora è tenuto segreto: avrebbe rapinato, venti giorni fa, l'agenzia della Crt, in piazza Madama Cristina. Un assalto drammatico: il bandito aggredì una giovane cliente.

A CHIARI

## Medico nei guai per un parto

Un parto complicato ha messo nei guai il medico accusato di aver ritardato l'intervento, causando così la morte del neonato. E' accaduto all'ospedale di Chiari il pomeriggio del 27 ottobre '96. Lucie Nourrice, dominicana, incinta del primo figlio, era stata ricoverata da pochi giorni. Il parto non fu dei più semplici, e il feto morì. Il marito della donna, Vincenzo Vighiatturo, presentò denuncia in Procura. All'inizio l'inchiesta l'ostetrica che aveva somministrato un medicinale per accelerare il parto provocando però un decorso innaturale che sarebbe risultato fatale al piccolo. Ma la donna venne scagionata dopo una perizia. Sotto accusa, per omicidio colposo, finì allora il medico Claudio Rastelli che sarebbe intervenuto con ritardo. Il medico sarà sottoposto ad incidente probatorio.

Storia di una banda. Gisi era amico e compagno di Mario Selis, 36 anni, e Nicola Gianturco, 32 anni, quelli della «banda della collina». Erano sette, autori di una ventina di rapine: banche, uffici, ville della collina torinese. Durante un assalto, nell'85, i banditi spararono e furono uccise la

moglie di un dentista, Maria Teresa Molaschi, e la collaboratrice domestica, Trinidad Carmona.

Il capo della banda, Selis, venne condannato, nel 1987, a 30 anni di carcere per duplice omicidio. Un mese fa, anche lui semilibero, è stato arrestato dagli agenti della Mobile



Franco Gisi ripreso dalla telecamera a circuito chiuso in una delle banche da lui rapinate. Condannato a 16 anni per reati vari era in semilibertà da pochi mesi e lavorava in un'impresa edile

dopo la rapina ad un supermercato: 10 milioni il bottino.

E nel giugno di due anni fa fu già stato catturato, dopo una sparatoria con la polizia, anche Gianturco, 32 anni. Condannato nel 1987 a 15 anni di reclusione, anche lui era in semilibertà. Gianturco venne ferito dopo una rapina in banca in via San Donato. Era uscito dal carcere da pochi mesi.

Pochi giorni fa la cattura di Gisi. E' stato bloccato via Spontini, nei pressi di un giardino. Lo accuserebbero di rapine delle telecamere e circuito chiuso, poste all'interno all'esterno dei due istituti rapinati.

[e. mas.]

Domani un incontro

## Senza paga i dipendenti Ventana

I dipendenti della Ventana di Torino non hanno ricevuto gli stipendi di luglio. La situazione nella sede di via Bruno Buozzi è diventata allarmante. La Ventana, una delle maggiori società di tour-operator italiani, è stata acquisita dal gruppo Progetto di Varese. L'azienda stava vivendo momenti difficili e ultimamente è stata al centro dell'attenzione per la vicenda dell'accompagnatrice turistica torinese trattenuta e sequestrata alle Maldive per questione di pagamenti non giunti a destinazione.

Ora del problema Ventana si occupano i sindacati. Dei dipendenti torinesi, 36 hanno ricevuto un avviso di assunzione nella nuova società che verrà costituita. Rimane il problema del collocamento di dipendenti che rischiano di restare senza lavoro. Di questo e del mancato pagamento degli stipendi di luglio (e del pagamento a singhiozzo della pagatordicesima) parlerà domani all'Unione industriale in un incontro tra azienda e sindacati.

Alcuni parlamentari

## «Ateneo a rete nel Piemonte occidentale»

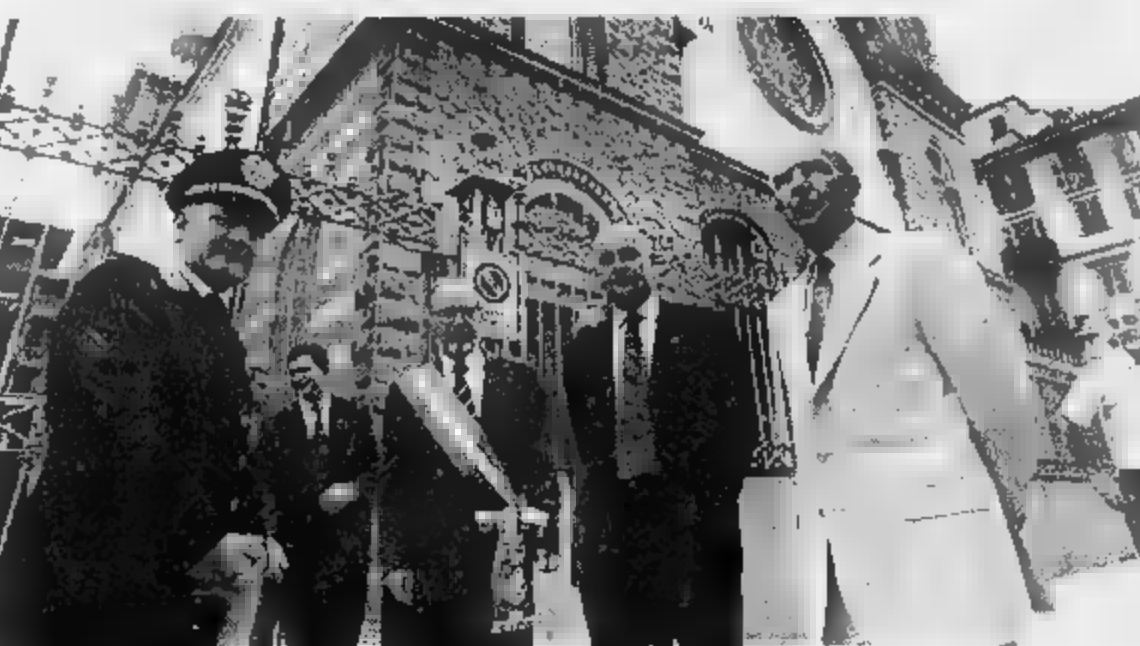
Ci sono novità sul fronte universitario torinese. Dopo la bocciatura, da parte della commissione Cultura della Camera, del progetto sostenuto dal rettore dell'ateneo torinese, Rinaldo Bertolino, e dal senato accademico che prevedeva l'istituzione di un'università cosiddetta «reticolare», cioè articolata sulle diverse province piemontesi, alcuni parlamentari della sinistra stanno ora cercando di recuperare - almeno in parte - quel progetto. La commissione Cultura, occorre ricordarlo, si è pronunciata per un modello tradizionale, di una seconda università piemontese nell'area orientale della regione (province di Alessandria, Vercelli, Novara).

E ora che cosa può accadere? Parla Chiara Acciarini, parlamentare della Sinistra democratica: «Alcuni politici piemontesi - oltre a me Sergio Chiamparino, Furio Colombo, Vittorio Vogliano, Sergio Scave - hanno presentato un ordine del giorno in cui si chiede di articolare una rete universitaria almeno nel Piemonte occidentale che coinvolge le province di Torino, Asti e Cuneo. Si tratta di risolvere i problemi che presto si presenteranno causati dal calo demografico. Si calcola infatti che la diminuzione di iscritti nelle università raggiungerà presto la quota del 25 per cento. Facciamo un esempio: la sede di Vercelli ora ha mille studenti iscritti, se il calo fosse del 25 per cento gli universitari vercellesi potrebbero scendere a 750. I costi sarebbero insostenibili. Si pensi che scuole medie superiori per poter essere efficienti dal punto di vista economico amministrativo dovrebbero non più di 600-700 iscritti. Il progetto reticolare eviterebbe questi pericoli. Per cui noi ci batteremo affinché almeno il Piemonte occidentale possa dotarsi di una rete universitaria come nelle intenzioni del senato accademico torinese e del ministro Berlinguer».

Sull'argomento interviene anche Leonardo Castellani, presidente del corso di Laurea in Fisica della Facoltà di Scienze, sede di Alessandria. Secondo il professor Castellani, non è la decisione della commissione parlamentare soddisfatta professori, studenti e parlamentari Alessandria, Novara e Vercelli in quanto «la Novara ha votato un documento di appoggio alla soluzione reticolare».

[e. bac.]

## DOPO LA STRAGE A GERUSALEMME



## La Comunità ebraica ha pregato per la pace

La comunità ebraica torinese ha commemorato ieri in sinagoga, al termine della funzione del sabato, le 15 vittime e i 150 feriti dell'attentato di Gerusalemme. Hanno partecipato il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore Lorenzo Alfieri in rappresentanza del Comune, il prefetto Mario Moscatelli, il generale dei carabinieri Franco Romano e il parroco di San Salvatore, Don Gallo, che ha manifestato anche la vicinanza spirituale di monsignor Ferretto, vicario generale della diocesi. Guido Ottolenghi, consigliere della Comunità, ha letto un messaggio di solidarietà ai parenti delle vittime: «Ancora una volta il difficile e lento cammino del processo di pace tra israeliani e palestinesi deve conoscere un brusco arresto. Ma ha aggiunto - il ricordo dei morti innocenti e la preghiera per i feriti non devono offuscare l'unico necessario obiettivo: la pace».

In carcere due operai di Pinerolo dopo aver ritirato i soldi da un cuneese

## Ricattato con il film «Luci rosse»

«Paga o lo consegniamo ai tuoi famigliari»: presi

«Ti abbiamo filmato mentre incontravi la tua amante, se vuoi avere la cassetta ci devi consegnare 500 mila lire, altrimenti la spediamo ai tuoi familiari». Così due operai di Pinerolo, Franco Borno, 55 anni, ed Ezio Sapei, 45, hanno tentato di ricattare un commerciante cuneese quarantenne; il piano è però fallito grazie all'intervento dei carabinieri del Nucleo operativo del comando provinciale di Cuneo.

Il primo contatto telefonico tra gli estorsori e il commerciante è avvenuto alcune settimane fa. Superato lo spavento iniziale, la vittima si è rivolta ai carabinieri, raccontando delle minacce ricevute. I militari hanno immediatamente predisposto un piano per l'identificazione dei ricattatori e la salvaguardia dell'incolumità del commerciante. I due telefonici tra i

malviventi e il quarantenne quindi proseguirono sotto il controllo dei carabinieri.

Gli estorsori non si sono accorti di nulla, che hanno fissato il commerciante per l'appuntamento conclusivo per la consegna della cassetta video «scompromettente» in cambio dei soldi. I ricattatori hanno indicato il luogo dell'incontro i giardini pubblici antistanti la stazione ferroviaria di Pinerolo. L'intera zona è stata preventivamente circondata dai carabinieri.

Il commerciante si è presentato all'appuntamento regolarmente, portando una busta contenente il denaro (5 biglietti da 100 mila lire). Alcuni minuti dopo è giunto nei giardini della stazione di Pinerolo è stato avvicinato da Franco Borno, che ha ritirato la busta del denaro e ha consegnato al commerciante una videocassetta (risultata poi ver-

gine). Lo scambio è avvenuto sotto gli occhi dei militari in borghese, confusi tra gli abituati frequentatori dell'area verde.

I carabinieri entrati in azione appena conclusa la consegna, bloccando prima Franco Borno, che si stava allontanando con la busta del denaro. La rapidità dell'operazione ha permesso anche di individuare e bloccare, nascosto dietro un albero, il complice di Borno, Ezio Sapei. I due sono stati immediatamente identificati.

Sapei è stato trovato in possesso di una pistola e tamburo calibro 38 special. Nelle tasche di Borno è stato invece trovato (e sequestrato) un coltello. I due sono stati trasferiti al carcere di Saluzzo, con l'accusa di concorso in estorsione e porto abusivo di pistola (per Sapei) e porto abusivo di coltello (per Borno).







Ciclismo: presentati gli Assoluti, dal 9 settembre a S. Francesco al Campo

## Spunta anche Cipollini fra le stelle della pista

I campioni olimpici Antonella Bellutti, Andrea Collinelli e, con ogni probabilità, Silvio Martinello, costituiranno le principali attrazioni dei campionati italiani assoluti di ciclismo su pista, in programma dal 9 al 13 settembre sul cemento del velodromo Pietro Francese di San Francesco al Campo. Ma, pure remota, c'è anche un'altra possibilità: che la stella più lucente dei campionati sia nientemeno che Mario Cipollini, il Leone reduce dai trionfi di tappa al Giro e al Tour. E' quanto emerso ieri mattina a Città durante la conferenza stampa di presentazione della rassegna tricolore, hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Fci, Ceruti, numerose autorità locali e le vecchie glorie Messina e Balmamion. Era invece assente, per motivi di salute, il com. Pietro Francese, l'anziano mecenate di San Francesco al Campo che l'anno scorso ha finanziato la costruzione del velodromo che porta il suo nome.

L'unico punto interrogativo, tornando al cast dei partecipanti, è ancora legato alle scelte tecniche che verranno adottate dalle Saseo, lo squadrone toscano che regnerà Gotti, Cipollini e Martinello fra i ranghi. Come ben sanno gli appassionati di ciclismo, dopo tante stagioni in cui Martinello è stato l'apripista prediletto di Supermarcio Cipollini, i traguardi di mezza Europa, qualcosa si è incrinato nel rapporto tra i due corridori. I quali, pur appartenendo ancora alla squadra, da oltre un anno hanno deciso di dividere i loro sforzi. Di conseguenza, se i tecnici della Saseo decideranno di mandare Cipollini alla Vuelta per preparare il Mondiale di ottobre, che sembra adatto alle possibilità del Re Leone, Martinello (che già ha dovuto disertare sia il Giro che il Tour) sarà ancora una volta escluso dalla squadra e parteciperà al meeting tricolore di San Francesco

al Campo. In contrario, il campione olimpico gareggerà in Spagna e gli organizzatori canavesani, come ha suggerito lo stesso presidente federale Ceruti, cercheranno d'ingaggiare per i Tricolori il più forte velocista del mondo. Non vi sono incertezze, sulla partecipazione della Bellutti e di Collinelli, i quali, come del resto Martinello, prima dei tricolori di San Francesco al Campo saranno impegnati (dal 27 al 31 agosto) nei campionati del mondo di Perth, in Australia. Collinelli, presente ieri a Città, non ha nascosto le sue ambizioni iridate: «Cercherò di vincere sia nell'inseguimento individuale - ha detto - ventottenne corridore ravennate -

sia nell'inseguimento a squadre. E dopo i Mondiali '98, con ogni probabilità andrò all'assalto del primato dell'ora, detenuto dall'inglese Boardman».

In attesa della rassegna tricolore su pista, prosegue il Piemonte l'attività su strada. Oggi, organizzato Polisportiva Borgonovo di Collegno, si disputa a Belgio (Asti) il III Memorial Quarto e Romolo (km 125, via alle 14), valevole per il campionato provinciale torinese Juniores. Domenica prossima a Montemagno d'Asti in scena il Memorial Luigi Bocca, prova unica di campionato regionale per Elite e Under 23.

Franco



Mario Cipollini, re delle volate

Calcio dilettanti, decisi i gironi

## Ultimi colpi di mercato Il Moncalieri acquista il centrocampista Cugusi

Finisce con il botto la campagna acquisti del Moncalieri. Il mercato chiuderà il 30 settembre, ma tutte le formazioni hanno definito gli organici e tra esse la società del presidente Agnello, che ha posto nelle ultime ore il ciliegina sulla torta acquistando dall'Asti il centrocampista Cristiano Cugusi che pareva destinato alla Sangiustese. Decisiva per il passaggio al Moncalieri l'amicizia tra Cugusi e il bomber Mauro De Ruggi.

Novità anche in Ivrea che per prepararsi al meglio per la nuova stagione nel CND ha già fissato le amichevoli. Pro Vercelli (9 agosto), Primavera dell'Inter (14), Oleggio (17) e Crescentinense (21). Ai servizi di mister Brucato ci saranno anche Bonadino, libero o centrocampista dal Valdagnò, e i giovani Lanza e Veneziano dalla Ero Vercelli e Sorrenti dalla Berretti dell'Inter.

Al Villafraia neopromosso in Eccellenza arrivano la mezzapunta Mendola e il centrocampista Baron Fossanesse oltre che il portiere Russegli dal Venaria. In via di definizione anche il passaggio in giallorosso della mezzala Ceddia dal Pinerolo. Dal Villafraia partono Camisassa verso Saluzzo e probabilmente il difensore Lerda (Cavour e Barge); il centrocampista Beltramo, destinato o al Barge.

Il Settimo giocherà nella prossima stagione di Eccellenza nel nuovo impianto di via Primo Levi e sul fronte del mercato acquista dal Venaria il centrocampista junior Dugato, mentre il Venaria per concludere il passaggio di Tosto all'Albese e vende Vellone, Santagostino e Piazza alla Biellase e Bedino a Milano al Casale.

Giovanni Gino dopo un Borgaro resta in Prima Categoria all'Aletico Mirafiori. Al Gaveno Coazza arrivano il difensore Caputo, Rivoli, Pappalardo dal San Mauro, Cellerino dal Busca oltre il

riestante Guesco dal Cascine Vica; partono Moncalieri in prestito al Don Bosco Nichelino e probilmente Nairotti al Cascine Vica.

Molti gli acquisti del Mathi che si rinforza con la punta Osella dalla Vaudese, il tornante Bivona dalla Rivarolese e il difensore Domiziano dal Moncalieri. Dalla Rivarolese partono lo stopper Varone che finisce al Volpiano e la punta Gentile che va alla Vaudese. Il Bor-

acquista il terzino Berta dal Madonna di Campagna, perde il portiere Bisceglie che finisce alla Rivarolese. Franco Dalla Riva, dopo l'esperienza sfortunata con il Nizza Millefonti, cerca il rilancio sulla panchina del Pecetto. La punta Colombo del Sud Est Chi- passa all'Eureka che tratta il centrocampista Farelle e punta sui ritorni del difensore Pittori dal Verolengo, Lanza dalla Villafraia e Velardo al rientro dopo il servizio militare. Nel mercato giovanile i giallorossi cedono agli allievi della Juve Bochicchio e ai giovanissimi del Toro Tindo, dai granata arriva Andeloro che militerà in giovanissimi regionali. La Nolese compra la mezzala Volpicella dal Leini, il libero Cavalli dal Fiano e cede al centrocampista Rocchetti, il difensore Nepote-Fuc e il libero Canella.

Il Comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta stabilisce i gironi di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda Categoria e juniores regionali per la prossima stagione. Le formazioni della provincia di Torino ripescano: Piobesi (Eccellenza), Pecetto e Pianezza (Promozione), Olimpico Collegno, Poirinese (Prima Cat.), Rapid Torino, Ardor San Francesco, Brandizzo (Seconda Cat.). Ufficializzati anche gli incontri di primo turno della Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione in programma domenica 31. I gironi pubblicati su La Stampa di domani, 4 agosto.

### OFFERTE DEI LITON

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli:  
28-31 LUGLIO: A.B. 2.000.000; T.G. 200.000; per Iris 150.000; in memoria di Cristina Riccio le famiglie Gino e Delvino Bui 100.000; Laura Veronesi 100.000; i colleghi Uta di Rosa in memoria di Bruno Bagnoli 100.000; in memoria di An- Peroni, Mirella, Silvia, Lina 100.000; in memoria di Filomena Carboni 60.000; Guido 50.000; Mariuccia e Walter nell'affettuoso ricordo di Marisa Arisio 50.000; piscina olimpica 50.000.

### LA RICERCA DEL CANCRO

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca del cancro di Candito ed al Comitato Ghirioti. Aiuti anche per le famiglie malati.

11 amici in memoria di Franca Giglia Guanzaroli, Vercelli 550.000; fratelli, sorelle, cognati, cognate in ricordo di Mario Bergamin, Chieri, giugno '97 250.000; in memoria di Franco Serafino, gli amici di Druento 250.000; il condominio di via Graglia 2/6 e via Tripoli 10/5 in memoria di Giorgio Bocchio 250.000; in ricordo di Dario Davico i condomini e inquilini di via Fladellia 31 215.000; in memoria di Giulia 100.000; in memoria di Valle 100.000; Sistemi Informativi A.E.M. Torino 80.000; posta Barbaria 6.000.

In ricordo di Carmen, gli amici di Almesio Ceres 730.000; i condomini c.so Regio Parco 17 via Parma 42 in memoria di Tiziana Zuccoli 330.000; Marito, zia, familiari e amici in memoria di Carmen Acerbi 320.000; G.L.M. 250.000; in memoria di Carmen Acerbi, i condomini di via Luini 151 212.000; in memoria di Pirelli, condomini Tripoli 69 e Sebastopoli 178 200.000; R.V. 50.000; ricordando Flavio 50.000.

29 amici in suffragio di Carmela Barberoux, i suoi cari 300.000; in memoria di Maria Demarini in Zeppa 240.000; in memoria di Gemma Bruni, Miro, Peppino, Piero, Vincenzo e memoria di Ernesto Carpegna, la famiglia Milano Capone 100.000; in ricordo di Carla, Tina 100.000; in memoria di Anna Gial, Giuseppe Raso 100.000; ricordando Anna Gial, Annunziata Raso e famiglia 100.000; Mariuccia e Walter nell'affettuoso ricordo di Pina Savarino 50.000.

30 LUGLIO: da Piero in memoria di Virginia 1.000.000. (continua)

### Successo de I Roveri

## Lo Young Masters si farà a San Francesco al Campo

L'European Young Masters di golf conclusosi giovedì con la qualificazione di 4 azzurri nella selezione che in Spagna, a settembre, si opporrà alla squadra giovanile Usa in quella che è la piccola Ryder Cup - si disputerà di nuovo a Roveri nel 1998, 1999 e 2000.

L'ha annunciato il presidente della Federgolf, Roberto Livraghi: «Gli italiani hanno vinto sul campo, la federazione ha ottenuto un politico molto soddisfatto. Il circolo torinese, messo alla prova, ha superato l'esame». Roberto Pacillo, Under 16, a Julia Sergas, Under 18, sono i nuovi Masters '97. Stefano Reale è finito 2°, battuto nel playoff, e Federico Piovano 4°. (g. cap.)

### SPORT FLASH

**KAPPA GIGLIO A** L'Auxilium Kappa Torino esordirà al campionato di B1 nel Palasport di Collegno, per l'indisponibilità di Palasport di Parco Ruffini. Questo il calendario del girone d'andata: 28 settembre Kappa-Universo Ass. Latina; 10 ottobre Country Treviglio-Kappa; 12 ottobre Kappa-Tuscia-Viterbo; sabato 18 ottobre Biella-Kappa; 10 ottobre Tecnosarredo Roseto-Kappa; mercoledì 29 ottobre Kappa-Teramo; 2 novembre Celerzes Favia-Kappa; 11 novembre Kappa-Aurora Desio; 11 novembre Campli-Kappa; 11 novembre Kappa-Vigevano; 11 novembre Gaverina Bergamo-Kappa. In attesa di definire la posizione di Jacomuzzi, l'organico della squadra di Sacchetti è composto dai playmaker Borgha, Cagliaris e Calamia, dalle guardie Blanda e Bottiroli; dalle ali Carchia, Cucinelli, Mesini Muyango e pivot Algerini, Pastori e Rolando. Il raduno è fissato per il 19 agosto.

**CANOA ATLETICA** Inizia alle 10 la prova di slalom valido per il campionato d'Italia juniores, a Ivrea. A seguire si svolge la prova nazionale Senior che allinea i migliori slalomisti azzurri. Presenti l'ex olimpionico Pier Paolo Ferrazzi, Dalla Libera, Lazzarotto e l'eporediese Claudio Roviera. E' assente la torinese Cristina Giaipron che gareggia oggi in Usa, sull'Ocoee River, per l'ultima prova della Coppa del Mondo.

**PER TUTTI** A Issiglio si corre il «Giro Madonna della Neve» (12 km) alle 9 ed e Chivernano il «Trofeo della Serravalle» di 6250 partenza alle 9 da piazza Ombre. Per i non competitivi la «Strachionte» di 7 km (Giardini Levis alle 9) e nel pomeriggio a Bosconero il «Giro della Rusca», con ritrovo alle 16 in Borgata Roggia. Formella 3 a 4 d'ostacoli, 8,30, alla San Giorgio La Diletta di str. per S. Francesco al Campo, a Rivarossa.

# LIDL A CARMAGNOLA via Giovanni XXIII, 2 OFFERTA ASSAGGIO dal 4/8/97 al 16/8/97

### Pasta all'uovo

Linguine Tagliatelle  
500 gr.  
L. 1.980 / Kg.

1.190  
990



### Inastore di vino Martinica/messicana

280 gr.  
L. 6.393 / Kg.

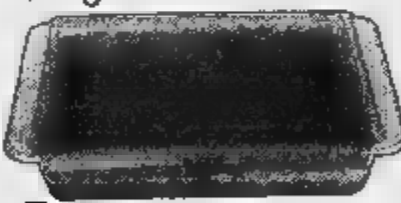
2.390  
1.790



### Tiramisu VENEZIA

antica ricetta  
400 gr. L. 7.475 / Kg.

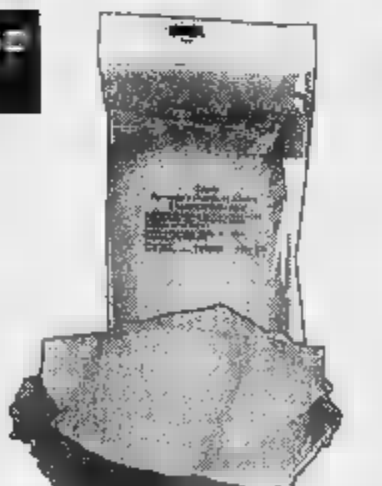
3.950  
2.990



### Queso olandese stagionato

a fette  
300 gr.  
L. 8.300 / Kg.

3.790  
2.490



### Latte fermentato alla frutta

in vasetto di vetro ai gusti  
fragola, pesca-maracuja  
500 gr.  
L. 3.580 / Kg.

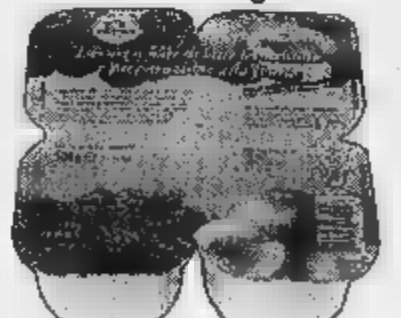
2.190  
1.790



### Dessert latte e frutta

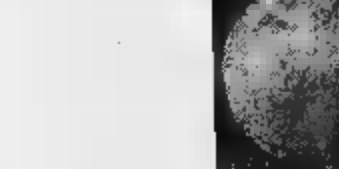
a base di latte fermentato preparato alla frutta,  
prodotto magro a basso contenuto di grassi  
4x125 gr.  
L. 1.980 / Kg.

1.290  
990



### Succo di mela

senza  
aggiunta  
di zuccheri  
1 l.



1.190  
890

### Brandy

12 anni di  
invecchiamento  
70 cl.  
L. 6.071 / l.



6.790  
4.250

### Baby-mild shampoo

formula delicata  
per tutta  
la famiglia  
300 ml.  
L. 4.300 / l.



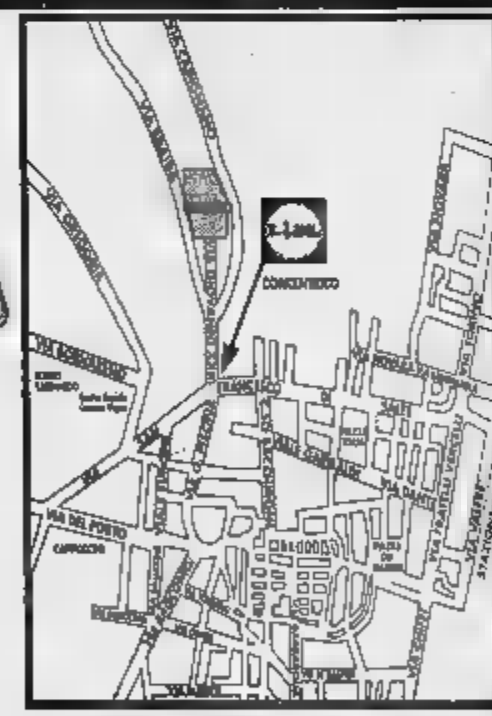
1.490  
1.290

### Detersivo compatto

- la formula concentrata permette di ridurre  
la quantità in ogni lavaggio;  
- per il bucato a mano e in lavatrice;  
- senza fosfati con  
tensioattivi biodegradabili  
2 Kg.  
L. 1.995 / Kg.



4.990  
3.990



ORARI DI APERTURA	
da Lunedì	8,30 - 12,30
a Venerdì	15,00 - 19,30
Giovedì pomeriggio	giorno di chiusura
Sabato	orario continuato 8,30 - 19,00





## ZONA CENTRO

Mole, via Verdi 10, telefono 817.47.80;  
 Al Primo Piano, via Po 20, telefono 817.21.90;  
 24, via 24, telefono 812.29.81;  
 Torino, p. S. Carlo 204, tel. 545.118;  
 Giovanni, via Gioberti 24, telefono 539.842;  
 Giuseppe, via San Massimo 34, telefono 812.20.90;  
 Ignazio, via Rattazzi 1, telefono 534.068;  
 Da Mauro, via Maria Vittoria 21, telefono 817.08.04;  
 Drive In, via Berthollet 2, telefono 532.584;  
 Caravella, via Vasco 2, telefono 839.51.05;  
 La Fila, via Principe Amedeo 3, telefono 530.634;  
 Magnolia, via Mercantini 6, telefono 530.029;  
 La Nuova Lampara, via Doria 21, telefono 812.74.03;  
 L'Arcimbolco, via 54, telefono 521.11.91;  
 McDonald's, via 59, telefono 542.542;  
 Rodi, via Rodi 4, telefono 562.99.28;  
 Piani Pam, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 555.437;  
 Paprika, via Piana 1, telefono 812.21.33;  
 Pastarito, via Parini 7, telefono 543.578;  
 Pastarito, corso Matteotti 3, telefono 532.584;  
 via Volta 8, telefono 545.898;  
 Pizzarito, corso Matteotti 3, telefono 530.085;  
 Pizzeria, corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535.759 (solo pranzo);  
 Pizzeria, corso S. Martino 10, telefono 540.384;  
 Porto di, via Vittorio 2, telefono 817.35.00;  
 Rendez-Vous, corso Vittorio 38, telefono 867.668;  
 Riferito, via Matteotti 3, telefono 530.085;  
 Samsa, via Montebello 11, telefono 517.47.13;  
 Statuto, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25;  
 Taverna Fiorentina, via Palazzo 11;  
 G. G. S. via Piana 14, telefono 542.540;  
 CINEST: Du Chang, via XX Settembre 62, telefono 537.375;  
 Fu Hua, via Bertola 24, telefono 562.0174;  
 L'Amicizia, via Arsenale 44, telefono 517.61.54;  
 Mister Hu, via 16, telefono 537.171;  
 Titi, via Sacchi 4/C, telefono 530.044.

Andriotti, piazza 77, telefono 687.383 (solo pranzo);  
 Appennino Pistoiese, via Nizza 68, telefono 689.84.26;  
 Bulli e P., corso Vittorio E. 24, telefono 817.1515;  
 Chaiat, via Valentino, viale Virgilio 25, telefono 689.97.77;  
 Giappone, via Galliani 16, telefono 650.52.16;  
 Il Filo di, via Principe Tommaso 2, telefono 689.23.65;  
 Il Giaguaro, piazza 83, telefono 689.89.35;  
 Imbarco Perseide, viale Virgilio 53, telefono 657.362;  
 Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, telefono 686.38.74;  
 La Scatella, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763;  
 Stadera, via Pietro Giuria 35, telefono 655.763.

889.86.90 (solo cena);  
 02;  
 Lucky Nugget Saloon, corso Vittorio 21, telefono 689.5058;  
 Gatti, via Bramante 25, telefono 319.92.00;  
 Nuovo Abetone, corso Raffaello 0, telefono 655.588;  
 a base, via Madonna Cristina 116, telefono 696.33.42;  
 CINEST: Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 689.87.40;  
 Hong Kong, via Gatto 4, telefono 689.87.40;  
 Radice, corso Bramante 53, telefono 696.34.61;  
 La Pagoda, via Gioia 2, telefono 696.5400;  
 Porta di Drago, via 100, telefono 696.5400;  
 Portafortuna, via Ormea 101, telefono 696.5400;  
 Take Away, via Madonna Cristina 32/d, telefono 689.24.18;  
 Tianshi, corso Dante 62, telefono 673.810.

CROCIATA - 11;  
 Aladino, via Morosini 4, telefono 546.388;  
 Il 88, via San Secondo 1, telefono 505.566;  
 La Margherita, via Vespucci 53, telefono 530.528;  
 Marco, via Marco Polo 38, telefono 568.40.16;  
 Sorriso, via San Secondo 43, telefono 536.627;  
 colonna, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20;  
 Tropicana, corso Mediterraneo 84, telefono 681.210;  
 CINEST: Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191;  
 Orlione, corso Mediterraneo 126, telefono 596.170;  
 Orlione, corso Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03.

Antica Osteria di Borgo, via Borgo 15, telefono 447.27.97;  
 Clak, via Di Nanni 82, telefono 447.866;  
 I Forchettini, via San Paolo 52, telefono 385.51.53;  
 Il Personaggio 2, via Caraglio 39, telefono 385.6003;  
 Lilla, via Monginevro 29, telefono 38.94.61;  
 Pastarito, via Frejus 12, telefono 443.40.48;  
 Samsa, via Monginevro 69, telefono 335.28.51;  
 Silvestro, corso Trapani 110, telefono 332.648;  
 CINEST: Bambù, corso 187, telefono 385.24.54;  
 King Hua, corso Racconigi 30, telefono 331.967;

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Candia, una gita tra natura e arte

A scelta itinerari di visite nel parco e ai monumenti

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

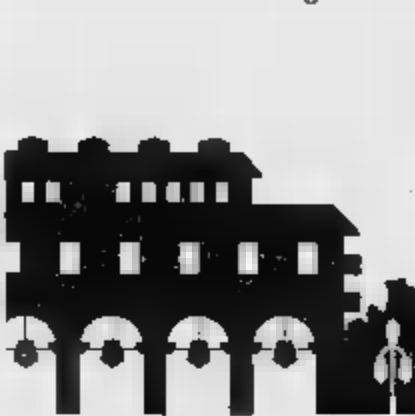
Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Trattorie e ristoranti aperti  
 quartiere per quartiere  
 per il break di mezzogiorno  
 o una serata da trascorrere  
 con gli amici



889.86.90 (solo cena);  
 02;  
 Lucky Nugget Saloon, corso Vittorio 21, telefono 689.5058;  
 Gatti, via Bramante 25, telefono 319.92.00;  
 Nuovo Abetone, corso Raffaello 0, telefono 655.588;  
 a base, via Madonna Cristina 116, telefono 696.33.42;  
 CINEST: Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 689.87.40;  
 Hong Kong, via Gatto 4, telefono 689.87.40;  
 Radice, corso Bramante 53, telefono 696.34.61;  
 La Pagoda, via Gioia 2, telefono 696.5400;  
 Porta di Drago, via 100, telefono 696.5400;  
 Portafortuna, via Ormea 101, telefono 696.5400;  
 Take Away, via Madonna Cristina 32/d, telefono 689.24.18;  
 Tianshi, corso Dante 62, telefono 673.810.

CROCIATA - 11;  
 Aladino, via Morosini 4, telefono 546.388;  
 Il 88, via San Secondo 1, telefono 505.566;  
 La Margherita, via Vespucci 53, telefono 530.528;  
 Marco, via Marco Polo 38, telefono 568.40.16;  
 Sorriso, via San Secondo 43, telefono 536.627;  
 colonna, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20;  
 Tropicana, corso Mediterraneo 84, telefono 681.210;  
 CINEST: Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191;  
 Orlione, corso Mediterraneo 126, telefono 596.170;  
 Orlione, corso Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03.

Antica Osteria di Borgo, via Borgo 15, telefono 447.27.97;  
 Clak, via Di Nanni 82, telefono 447.866;  
 I Forchettini, via San Paolo 52, telefono 385.51.53;  
 Il Personaggio 2, via Caraglio 39, telefono 385.6003;  
 Lilla, via Monginevro 29, telefono 38.94.61;  
 Pastarito, via Frejus 12, telefono 443.40.48;  
 Samsa, via Monginevro 69, telefono 335.28.51;  
 Silvestro, corso Trapani 110, telefono 332.648;  
 CINEST: Bambù, corso 187, telefono 385.24.54;  
 King Hua, corso Racconigi 30, telefono 331.967;

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Candia, una gita tra natura e arte

A scelta itinerari di visite nel parco e ai monumenti

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»



889.86.90 (solo cena);  
 02;  
 Lucky Nugget Saloon, corso Vittorio 21, telefono 689.5058;  
 Gatti, via Bramante 25, telefono 319.92.00;  
 Nuovo Abetone, corso Raffaello 0, telefono 655.588;  
 a base, via Madonna Cristina 116, telefono 696.33.42;  
 CINEST: Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 689.87.40;  
 Hong Kong, via Gatto 4, telefono 689.87.40;  
 Radice, corso Bramante 53, telefono 696.34.61;  
 La Pagoda, via Gioia 2, telefono 696.5400;  
 Porta di Drago, via 100, telefono 696.5400;  
 Portafortuna, via Ormea 101, telefono 696.5400;  
 Take Away, via Madonna Cristina 32/d, telefono 689.24.18;  
 Tianshi, corso Dante 62, telefono 673.810.

CROCIATA - 11;  
 Aladino, via Morosini 4, telefono 546.388;  
 Il 88, via San Secondo 1, telefono 505.566;  
 La Margherita, via Vespucci 53, telefono 530.528;  
 Marco, via Marco Polo 38, telefono 568.40.16;  
 Sorriso, via San Secondo 43, telefono 536.627;  
 colonna, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20;  
 Tropicana, corso Mediterraneo 84, telefono 681.210;  
 CINEST: Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191;  
 Orlione, corso Mediterraneo 126, telefono 596.170;  
 Orlione, corso Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03.

Antica Osteria di Borgo, via Borgo 15, telefono 447.27.97;  
 Clak, via Di Nanni 82, telefono 447.866;  
 I Forchettini, via San Paolo 52, telefono 385.51.53;  
 Il Personaggio 2, via Caraglio 39, telefono 385.6003;  
 Lilla, via Monginevro 29, telefono 38.94.61;  
 Pastarito, via Frejus 12, telefono 443.40.48;  
 Samsa, via Monginevro 69, telefono 335.28.51;  
 Silvestro, corso Trapani 110, telefono 332.648;  
 CINEST: Bambù, corso 187, telefono 385.24.54;  
 King Hua, corso Racconigi 30, telefono 331.967;

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Candia, una gita tra natura e arte

A scelta itinerari di visite nel parco e ai monumenti

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Come e dove spendere  
 il tempo libero.  
 I servizi e gli indirizzi utili  
 cui rivolgersi in caso  
 di emergenza



889.86.90 (solo cena);  
 02;  
 Lucky Nugget Saloon, corso Vittorio 21, telefono 689.5058;  
 Gatti, via Bramante 25, telefono 319.92.00;  
 Nuovo Abetone, corso Raffaello 0, telefono 655.588;  
 a base, via Madonna Cristina 116, telefono 696.33.42;  
 CINEST: Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 689.87.40;  
 Hong Kong, via Gatto 4, telefono 689.87.40;  
 Radice, corso Bramante 53, telefono 696.34.61;  
 La Pagoda, via Gioia 2, telefono 696.5400;  
 Porta di Drago, via 100, telefono 696.5400;  
 Portafortuna, via Ormea 101, telefono 696.5400;  
 Take Away, via Madonna Cristina 32/d, telefono 689.24.18;  
 Tianshi, corso Dante 62, telefono 673.810.

CROCIATA - 11;  
 Aladino, via Morosini 4, telefono 546.388;  
 Il 88, via San Secondo 1, telefono 505.566;  
 La Margherita, via Vespucci 53, telefono 530.528;  
 Marco, via Marco Polo 38, telefono 568.40.16;  
 Sorriso, via San Secondo 43, telefono 536.627;  
 colonna, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20;  
 Tropicana, corso Mediterraneo 84, telefono 681.210;  
 CINEST: Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191;  
 Orlione, corso Mediterraneo 126, telefono 596.170;  
 Orlione, corso Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03.

Antica Osteria di Borgo, via Borgo 15, telefono 447.27.97;  
 Clak, via Di Nanni 82, telefono 447.866;  
 I Forchettini, via San Paolo 52, telefono 385.51.53;  
 Il Personaggio 2, via Caraglio 39, telefono 385.6003;  
 Lilla, via Monginevro 29, telefono 38.94.61;  
 Pastarito, via Frejus 12, telefono 443.40.48;  
 Samsa, via Monginevro 69, telefono 335.28.51;  
 Silvestro, corso Trapani 110, telefono 332.648;  
 CINEST: Bambù, corso 187, telefono 385.24.54;  
 King Hua, corso Racconigi 30, telefono 331.967;

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Candia, una gita tra natura e arte

A scelta itinerari di visite nel parco e ai monumenti

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

Ultima tappa, prima della pausa estiva, con «Città d'Arte a porte aperte»

819.05.67;  
 Canas, strada 178, telefono 660.14.95;  
 Carlini Riso, Casale 79, telefono 819.55.31, (solo cena);  
 Cavi, corso Moncalieri 178, telefono 861.48.00;  
 Ciccio, corso Chieri 48, telefono 898.02.50;  
 Caveret, strada ai Ronchi 14, telefono 661.28.48;  
 del Francesi, strada Facetto 123, telefono 861.03.97;  
 Gatto Bianco, colle della Maddalena, telefono 861.03.30;  
 Giudice, strada Val Salice 78, telefono 660.20.20;  
 Goffi, corso Casale 117, telefono 819.05.13;  
 Goga Mi Goga, strada del Campagnino 8, telefono 861.03.00 (solo cena);  
 Gran Corona, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00;  
 Il Pavla, viale Thovey 80, telefono 660.20.80 (solo cena);  
 strada, Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39;  
 La Beccaccia, strada del Colle 14, telefono 861.04.85;  
 La Dentera, corso Casale 321, telefono 898.71.08;  
 Griglia, strada ai Ronchi 84, telefono 661.29.20;  
 La Taverna di Fra Fluschi, via Berla 32, telefono 860.82.24;  
 Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena);  
 Parco Michelotti, Casale 93, telefono 819.53.95;  
 Ponte Sassi, piazza Fasini 3, telefono 898.03.71;  
 Sios, Moncalieri 302, telefono 661.02.09;  
 Tacco Locas, corso Casale 204, telefono 899.59.26;  
 Tramonti, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71;  
 Trömlin, via alla Parrocchia 7, telefono 861.30.50, (solo cena);  
 Soma, strada Val Pattonera 138, telefono 661.46.28;  
 strada, corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49;  
 La Ghinea, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70;  
 La Via della Seta, corso Casale 160, telefono 819.05.57.

819.05.67;  
 Canas, strada 178, telefono 660.14.95;  
 Carlini Riso, Casale 79, telefono 819.55.31, (solo cena);  
 Cavi, corso Moncalieri 178, telefono 861.48.00;  
 Ciccio, corso Chieri 48, telefono 898.02.50;  
 Caveret, strada ai Ronchi 14, telefono 661.28.48;  
 del Francesi, strada Facetto 123, telefono 861.03.97;  
 Gatto Bianco, colle della Maddalena, telefono 861.03.30;  
 Giudice, strada Val Salice 78, telefono 660.20.20;  
 Goffi, corso Casale 117, telefono 819.05.13;  
 Goga Mi Goga, strada del Campagnino 8, telefono 861.03.00 (solo cena);  
 Gran Corona, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00;  
 Il Pavla, viale Thovey 80, telefono 660.20.80 (solo cena);  
 strada, Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39;  
 La Beccaccia, strada del Colle 14, telefono 861.04.85;  
 La Dentera, corso Casale 321, telefono 898.71.08;  
 Griglia, strada ai Ronchi 84, telefono 661.29.20;  
 La Taverna di Fra Fluschi, via Berla 32, telefono 860.82.24;  
 Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena);  
 Parco Michelotti, Casale 93, telefono 819.53.95;  
 Ponte Sassi, piazza Fasini 3, telefono 898.03.71;  
 Sios, Moncalieri 302, telefono 661.02.09;  
 Tacco Locas, corso Casale 204, telefono 899.59.26;  
 Tramonti, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71;  
 Trömlin, via alla Parrocchia 7, telefono 861.30.50, (solo cena);  
 Soma, strada Val Pattonera 138, telefono 661.46.28;  
 strada, corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49;  
 La Ghinea, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70;  
 La Via della Seta, corso Casale 160, telefono 819.05.57.

819.05.67;  
 Canas, strada 178, telefono 660.14.95;  
 Carlini Riso, Casale 79, telefono 819.55.31, (solo cena);  
 Cavi, corso Moncalieri 178, telefono 861.48.00;  
 Ciccio, corso Chieri 48, telefono 898.02.50;  
 Caveret, strada ai Ronchi 14, telefono 661.28.48;  
 del Francesi, strada Facetto 123, telefono 861.03.97;  
 Gatto Bianco, colle della Maddalena, telefono 861.03.30;  
 Giudice, strada Val Salice 78, telefono 660.20.20;  
 Goffi, corso Casale 117, telefono 819.05.13;  
 Goga Mi Goga, strada del Campagnino 8, telefono 861.03.00 (solo cena);  
 Gran Corona, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00;  
 Il Pavla, viale Thovey 80, telefono 660.20.80 (solo cena);  
 strada, Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39;  
 La Beccaccia, strada del Colle 14, telefono 861.04.85;  
 La Dentera, corso Casale 321, telefono 898.71.08;  
 Griglia, strada ai Ronchi 84, telefono 661.29.20;  
 La Taverna di Fra Fluschi, via Berla 32, telefono 860.82.24;  
 Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena);  
 Parco Michelotti, Casale 93, telefono 819.53.95;  
 Ponte Sassi, piazza Fasini 3, telefono 898.03.71;  
 Sios, Moncalieri 302, telefono 661.02.09;







## TRAME

**CRESCERANNO I...** A MONGO. Commedia. Un disoccupato lavoro... l'aiuto di un improbabile manuale... s, personaggi simpatici, spensieratezza. L'arte quotidiana di arrangiarsi. Il film segna l'esordio regista Fulvio Ottaviano.

**TRAMONTO ALL'ALBA.** Vi si raccontano vicissitudini fratelli Geko, pericolosi criminali in fuga nel Texas... il Messico: i due rapiscono una famiglia e approdano al Thity Twister, perverso locale di frontiera popolato da clientela di vampiri. I protagonisti sono l'ex medico della serie televisiva E.R. e nuovo George Clooney e Quentin Tarantino.

**ELISEO GRANDE.** Drammatico. La lunga integrale versione dell'opera di Shakespeare diretta da Kenneth Branagh, che è anche il protagonista.

**AMBROSIO 2.**

**MC MULLEN.** Long Island: dopo la morte del padre e la partenza della madre per l'Irlanda, i fratelli Mcullen tornano a vivere insieme. Indipendente alla prima opera, l'autore Edward Burns scrive e dirige una commedia semplice ma efficace, sentimentale e piena di humour.

**CENTRALE.**

**IL BAGNO TURCO.** Drammatico. Sposati da dieci anni, Maria e Francesco stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul e conosce un giovane che gli cambierà la vita.

**KING.**

**COMMEDIA.** La tranquilla vita un paesino in Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo di una compagnia di flamenco di Madrid. Sullo sfondo splendida campagna, brillano le rivelazioni stagione cinematografica passata: Lorenza Forlana e Natalia Estrada.

**ELISEO GIU.**

**IL PAZIENTE INGLESE.** Sentimentale. Tre storie che si intrecciano per il pluripremiato (s) è aggiudicato Oscar film regista Anthony Minghella, trasposizione cinematografica dell'omonimo libro di Michael Ondaatje.

**ERBA 2.**

**COMMEDIA FANTASY.** L'ultimo lavoro di Corine Serreau («Tre uomini e una culla») narra di una donna abitante sul magnifico pianeta verde che accetta i ricorsi sulla Terra. Lei è la stessa Serreau, nei cast figurano inoltre Vincent Lindon e, in un ruolo cameo, Patrick Timsit.

**EMPIRE.**

**IL SANTO.** Azione. Arriva sul grande schermo il personaggio di Simon Templar, il ladro geniale e casale serie tv, interpretato da Val Kilmer.

**OLIMPIA 1.**

**IL SENSO DI PER LA NEVE.** Giallo. Tratto dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, il film di August («Pelle alla conquista del mondo») racconta di una donna per metà norvegese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. La protagonista è Julia Ormond, segnapunti lo scorso in «Sabrina».

**LILLIPUT.**

**L'ORO DI ULISSE.** Drammatico. Riedizione americana del mito di Ulisse, interpretato da Peter Fonda. Il protagonista è un solitario vedovo, che soffre ancora per la morte della moglie (Penelope naturalmente) e si mette nei guai per amore del figlio, in un'epica faccenda di droga, e di due nipoti poco raccomandabili.

**AMBROSIO 3.**

**MOSCHE DA BAR.** Commedia. Il debutto alla regia di Steve Buscemi s'incantra sul personaggio di Tommy che, lasciato dalla fidanzata, si perenne lotta con famiglia, ricava e eredita un camioncino per vendere gelati.

**OLIMPIA 2.**

**FANTASCIENZA.** Salvatore nella storia del creatore di videogiochi Jimi e Solo, protagonista di un gioco. Il film ha messo in evidenza il ruolo di una ragazza cibernetica.

**ELISEO ROSSO.**

**NUOVE IN VIAGGIO.** Commedia. Il lungometraggio del talento finlandese Aki Kaurismäki affronta il tema della disoccupazione attraverso le vicissitudini di una coppia di quarantenni.

**STUDIO RITZ.**

**PERVERSIONI FEMMINILI.** Drammatico. Avvocato di successo (Tilda Swinton), la trasgressiva Eva conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata.

**ERBA 1.**

**POTERE ASSOLUTO.** Thriller. Eastwood il suo ruolo di professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti (Gene Hackman). Il film, presentato all'ultimo Festival di Cannes e ai vertici degli Incassi internazionali, il tratto dall'omonimo best seller di Baldacci Ford.

**AMBROSIO 1.**

**QUALCOSA DI PERSONALE.** Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Redford sono giornalisti tv che vivono una storia d'amore. Lei è una giovane in carriera, lui un professionista «arrivato».

**DORIA.**

**PER CASO.** Commedia. Un architetto in carriera (Michelle Pfeiffer) e un giornalista (George Clooney) si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita.

## Commedia e thriller fra le novità ■ videocassetta della stagione '96/97

# «Michael», angelo che ama la Terra

### John Travolta con le ali braccato da giornalisti

Un arcangelo di nome John Travolta. L'ultima novità ■ videocassetta della stagione '96/97 ■ la commedia «Michael» di Nora Ephron, sceneggiatrice del film fenomeno «Harry ti presento Sally» e regista del pluricandidato agli Oscar «Insonnia d'amore». Il film racconta la storia di un atipico angelo (canta, balla, beve birra, fuma sigarette) caduto sulla Terra, rinvenuto nella Jowa ■ braccato da tre giornalisti che lo considerano ■ dell'anno. Oltre a Travolta, atteso nei prossimi mesi in «Face off» con Nicholas Cage, il cast comprende Andie MacDowell e William Hurt. Edita da Medusa.

La stessa ■ è al vertice delle

classifiche di noleggio con i film della scorsa Natale approdati nelle settimane scorse in videocassetta: «Extreme measures» e «Spiriti nelle tenebre». Il primo è un thriller imperniato sulla storia di un medico di pronto soccorso che scopre un'organizzazione dedita agli esperimenti scientifici ■ cavia umana. Lui ■ Hugh Grant («Quattro matrimoni e un funerale»). Nell'avventuroso «Spiriti nelle tenebre» Val Kilmer è un ingegnere impegnato a costruire una ferrovia nell'Africa Orientale della fine dell'Ottocento.

Un altro titolo uscito nelle sale nel corso delle festività natalizie ■ in videocassetta su iniziativa ■ Cic:

grazia nel cuore. Commedia musicale prodotta da Martin Scorsese e diretta dalla regista americana Alison Anders. Racconta di una ragazza che alla fine degli Anni Cinquanta cerca di sfondare nel mondo ■ musica. Intenzionata a diventare una cantautrice, si trasferisce a New York dove incontra un produttore che la porta con sé al Brill Building, tempio della musica dove s'incontrano giovani compositori. Lei è Ileana Douglas, attrice in «Cepe fero» e «Quiz show» definita con enfasi oltreoceano come nuova Barbara Streisand. Il cast annovera inoltre John Turturro («Barton fink»), Eric Stoltz («Piccole donne») e l'ex



John Travolta in «Michael» è un angelo scipito: canta, balla, beve birra, fuma sigarette

star della musica pop Patsy Kensit. Da segnalare la colonna sonora con brani di Elvis Costello, Burt Bacharach, Los Lobos, Joni Mitchell. Per gli appassionati del genere d'azione, la Warner presenta l'ultima fatica di Steven Seagal: «Delitti inquietanti». Nel film diretto da John Gray il duro ex marito di Kelly Le Brock impersona un agente del

l'Fbi mandato a Los Angeles ■ indagare su un criminale che ammazza la gente con il rito ■ crocifissione.

Il cinema italiano è ben rappresentato da «Testimone d'accusa», il film ■ Pasquale Pozzessere che ricostruisce la drammatica vicenda di Pietro Nava, unico testimone dell'omicidio di mafia ■ giudice Livatino. ■ è protagonista Fabrizio Bentivoglio. Edita la Medusa.

Daniela Cavalli

## PRIME VISIONI

**ANNA 200** ■ c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

**ANNA 400** ■ c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

**AMNESIA** ■ 1° s. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Potere assoluto.** con C. Eastwood, G. Hackman. Or. 15,45; 18,20; 20,30. Ingresso 12.000; Cinecard 10.000.

**AMNESIA** ■ 2° s. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Potere assoluto.** con C. Eastwood, G. Hackman. Or. 15,45; 18,20; 20,30. Ingresso 12.000; Cinecard 10.000.

**AMNESIA** ■ 3° s. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Potere assoluto.** con C. Eastwood, G. Hackman. Or. 15,45; 18,20; 20,30. Ingresso 12.000; Cinecard 10.000.

**ARLESCINO** ■ Sommer 22. L. 561.71.90. CHIUSO PER FERIE.

**ATTI** ■ via G. Galimberti 24. Tel. 540.805. CHIUSO PER FERIE.

**CENTRALE** ■ via C. Alberto 27. T. 540.110. 15,30 e 20,30 **Cresceranno i...** ■ **Mimmo.** Or. 18,30 e 22,30. Ingresso 12.000; Cinecard 10.000.

**C. CHAPLIN** ■ via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

**C. CHAPLIN** ■ via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

**C. CHAPLIN** ■ via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

**ELISEO GIU** ■ p.zza Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**ELISEO ROSSO** ■ p. Sabotino. Tel. 447.5241. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.



Clint Eastwood in «Pale Rider»

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

**EMPIRE** ■ p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. 18,30 Auto ppgg; 19,20 Time Setta; 20,30 Time Setta.

## LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**LUI** Galleria San Federico. Tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 1** ■ v. Montebello 8. T. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 2** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 3** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 4** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 5** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 6** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 7** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 8** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 9** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 10** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 11** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 12** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 13** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 14** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 15** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 16** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 17** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 18** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 19** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 20** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 21** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 22** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 23** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 24** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**MASSIMO 25** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

## ALTRA VISIONI

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALTRA VISIONI** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

## FUORI CITTA'

**ALPINO** ■ v. P. 7. T. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**ALPINO</**



# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## REDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.





# Chopra per la prima volta in Italia

**In un incontro organizzato da  
Centro Ricerche Pio Manzù e  
Gruppo Sanitario Villa Maria**



**Rimini, Teatro Novelli**  
**19 ottobre 1997, ore 21.00**

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tessserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.

Il servizio di rilascio tesserini, sarà inoltre in funzione presso, il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù  
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220  
Telefax/Modem (0541) 670.172  
e-mail: piomanzu@iper.net  
<http://www.iper.net/piomanzu/>

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico ■ moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti ■ sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.



DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE - NESSUN COMPENSO DI INTERMEDIAZIONE

# da sempre in costa azzurra vi proponiamo le case più belle

Da più di cinque anni siamo l'unico punto di riferimento per tutti coloro che desiderano acquistare una casa in Costa Azzurra, che vogliono saperne di più, che desiderano sapere come ottenere un mutuo francese e quanto costa, che ci chiedono quali sono garanzie, leggi e tasse per chi acquista. Da più di cinque anni siamo una certezza per chi ha acquistato da

## MENTONE

Bilocali con terrazzo a due passi dal mare e dal Casinò, con un rapporto qualità prezzo decisamente vantaggioso a partire da **210 MILIONI**.

## ST. RAPHAEL

Bilocali con terrazza in residence con piscina e parco privato in zona residenziale con possibilità parking o garage a partire da **113 MILIONI**.

## NIZZA

Tre diverse opportunità d'acquisto (centro storico, collina vista mare e centro città, alle spalle del Negresco) per vivere tutto l'anno.

## ANTIBES

Due alternative adatte a due diverse filosofie di vita, una nel centro storico della città provenzale a partire da lire **130 MILIONI**, la seconda sul mare, con garage, a partire da lire **330 MILIONI**.

## PROVENZA

Grandi possibilità di scelta in uno straordinario comprensorio privato di 180 ettari con campo da golf e grande lago.

## GOLFE JUAN

Vantaggiose opportunità (in residence con piscina sul porticciolo turistico) per chi desidera abbinare vacanza e investimento a partire da **125 MILIONI**.

## ST. TROPEZ

In uno straordinario comprensorio privato situato nel Golfo di Saint Tropez, dove tutto è ideato per grandi vacanze (piscine, campi da tennis, da pallavolo, lago artificiale...), appartamenti a partire da **240 MILIONI** e ville con cucina, soggiorno, due camere da letto, due bagni, cantina, ampi terrazzi e giardino a partire da **750 MILIONI**. Un prodotto raro, unico ed esclusivo!

noi e continua ad utilizzare, anche a distanza di tempo, il nostro efficiente servizio post vendita. Per avere quindi informazioni per acquistare una casa in Costa Azzurra, è meglio prima chiedere a noi.

Avrete così la possibilità di ricevere gratuitamente **RealCard**, uno strumento indispensabile per vivere meglio in Costa Azzurra.



Per acquistare, o saperne di più, contattateci!

Un nostro funzionario studierà con voi l'appartamento o la formula di acquisto che meglio si adatta alle vostre esigenze. Per saperne di più chiamateci. Saremo a vostra disposizione, anche a casa vostra.

### ESEMPI DI MUTUO AL 70%

**130.000.000**

ACCONTO

**6.500.000**

SALDO (DAL NOTAIO)

**32.500.000**

120 RATE MENSILI DA

**1.000.000**

POSSIB. REDDITO MESE

**900.000**

**210.000.000**

ACCONTO

**10.500.000**

SALDO (DAL NOTAIO)

**52.500.000**

120 RATE MENSILI DA

**1.570.000**

POSSIB. REDDITO MESE

**1.200.000**

### REFERENZE BANCARIE

Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Piazza Dante

Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli 29

Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa di .....

NOME

INDIRIZZO

CITTA

TEL

ST - SEMPRE

**IN COSTA AZZURRA**  
CHIAMATE LO  
**0033-4-93631909**

**ORARI DI SEDE**  
11 - 31 AGOSTO  
**15.30 - 18.30**

**Leader Real Estate**

Via De Gasperi 1, Genova, Tel. (010) 365.596, Fax (010) 364.216

INDIRIZZO INTERNET: <http://www.leaderrealestate.com> - INDIRIZZO E-MAIL: [leader@leaderrealestate.com](mailto:leader@leaderrealestate.com)







## Dalla Val Chisone alla Valchiussella crollano le presenze Turismo, il luglio più nero

**Flessione generalizzata del 30 per cento  
«Difficile poter recuperare ad agosto»**

Un luglio da dimenticare. Sono tutti d'accordo gli operatori turistici: «vallate della provincia torinese, dalla Val Chisone alla Valchiussella passando per la Valsusa, le valli di Lanzo, le valli Orco e Soana: «Sono mancati i turisti e non bastasse anche il turismo delle seconde case» sembra registrare il contraccolpo. La diminuzione di presenze oscilla fra il 30 e 40 per cento che, tradotta in cifre, significa centinaia di milioni in meno nei bilanci di albergatori e operatori turistici in genere.

«Difficile spiegare questo fenomeno», dicono alle Apt zone: «cambia il modo di fare vacanza, molte località sono prese in considerazione solo per trascorrere i fine settimana. E' chiaro che il necessario ripensare la promozione turistica di questi centri che offrono notevoli attrattive. C'è l'aspetto dell'accoglienza: prendere in considerazione. Spiega Paola Poila, direttrice dell'Apt: «E' inutile promuovere città, castelli, parchi e poi scoprire le cifre assurde pagate per pernottamenti, presen-

ze e semplici consumazioni nei bar. Pensare di concentrare in poche settimane tutti i guadagni può avere pesanti contraccolpi per la politica turistica. Replicano gli operatori: «Quest'anno corriamo però il rischio di rimanere senza lavoro dopo Ferragosto: non è pensabile programmare investimenti per stagioni che in montagna durano meno di un mese e mezzo. I segnali dei primi giorni di agosto sembrano più consolanti: «Ma ormai non contenteremo le cifre in rosso di [g. nov.]



Uno degli «estate '97 in montagna»: il concerto dell'Assieme degli Ottori dell'orchestra giovanile dal Piemonte al Pian Ballotta, nel parco del Gran Paradiso

## In fuga dalla Valsusa

**A Sestriere e Bardonecchia le prenotazioni sono a picco**

«In trent'anni nel mio esercizio pubblico, ho mai visto così pochi turisti, anche per i paesaggi del fine settimana», commenta amaramente Antonio Pomero, sindaco di Claviere. Nel piccolo centro di confine si lamenta infatti una crisi estiva nelle presenze ed i due alberghi più grandi non hanno proprio aperto. Analoga situazione anche ai 2000 metri del Colle del Sestriere dove le due più grandi strutture alberghiere, Valtur e Ventaglio, sono rimaste chiuse. «L'ottima stagione invernale trascorsa grazie alle abbondanti nevicate aveva segnato un'inversione di tendenza verso il positivo ma ora questo freddo mese di luglio non ci ha certamente aiutato», precisa Pomero. Bardonecchia è certamente la stazione turistica della Val Susa più favorita per un turismo estivo grazie alla sua altitudine non eccessiva (1300 metri) e un'ottima disponibilità di servizi: ma anche qui a luglio si è registrato un notevole calo: presenze (30-40 per cento in meno rispetto allo scorso anno). «Mancano proprio le richieste di prenotazione che hanno portato ad una perdita economica che quest'anno riusciremo più a recuperare», afferma Romano Bostico, presidente degli albergatori di Bardonecchia. E aggiunge: «Ci stiamo però organizzando per incentivare il turismo dei convegni, spettacoli e nuove attrattive legate alla recente ristrutturazione del Palazzo delle Feste».

## Lanzo, così male

**Soltanto nei fine settimana arriva il «tutto esaurito»**

Sogna gli Anni Settanta ed Ottanta la Val di Lanzo, quando da giugno a settembre veniva presa d'assalto dai turisti. Oggi la gran parte dei novecento posti letto è vuota, e a luglio si è registrato un calo delle presenze almeno del 40 per cento. Un'estate così negativa se la ricordano in pochi. «Colpa», dicono gli operatori, di chi affitta le case per tutto l'anno. Da noi «sempre gente a chiedere le case» ci sono appartamenti liberi per i mesi estivi. Potenziali villeggianti che potrebbero sborsare dalle 10 alle 15 milioni al mese invece che ritornare indietro delusi.

In Val di Viù, Val d'Aia e Valgrande salgono migliaia di persone nei fine settimana: occasione delle tante manifestazioni che vengono proposte. «Turismo mordi e fuggi», dicono gli operatori - che porta pochissimi benefici. E per agosto, sempre se tiene il tempo, le previsioni lasciano da parte l'ottimismo. «Ci sarà il tutto esaurito solo nei tre giorni di Ferragosto», dice Antonietta Bricco Berardo, proprietaria dello storico bar Centrale di Balme. «Oggi è di moda le crociere, i viaggi dall'altra parte del mondo. E pensare che tutti gli alpinisti stranieri che attraversano le Alpi occidentali rimangono meravigliati che quassù ci sia questo mortorio».

## «Salvati dai castelli»

**Canavese, montagna in crisi  
I visitatori sono dimezzati**

Turismo in forte calo, soprattutto nell'ultima settimana di luglio, nelle valli Orco e Soana e in Valchiussella. Gli operatori del Canavese sperano in un recupero in questo mese. Critica soprattutto la situazione in Valchiussella. Dal rifugio Chiaromonte, nel Comune di Traversella a 2000 metri di quota, arrivano notizie sconsolanti: «Una diminuzione dell'affluenza di oltre il 30 per cento rispetto allo scorso anno», affermano: «si è registrato un calo soprattutto fra gli stranieri. Non cambia la situazione nelle altre valli canavesane. Dall'ufficio turistico di Ceresole Reale i dati non sono confortanti, anche se la situazione non è drammatica come in Valchiussella: rispetto al luglio dello scorso anno è stato registrato un timido aumento nelle prime tre settimane del mese scorso. Il calo è stato avvertito, invece, durante l'ultima settimana. Basta una data per tutti: a Ceresole sono arrivati 214 turisti nella terza settimana di luglio, mentre nella quarta sono stati 160. «La diminuzione», dicono dall'ufficio turistico - è dovuta soprattutto ad un fatto: in questo periodo molti scelgono il mare, mentre luglio è solitamente un mese dedicato alla montagna». «In alta montagna il turismo non sta dando la risposta attesa, va meglio per il circuito dei castelli canavesani. Detti alla mano, sono già state superate di molto le 60 mila presenze negli ultimi tredici fine settimana».

## E' di Carmagnola

**Si schianta  
contro palo  
e muore**

Un morto e due feriti: il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 17, alle porte di Moretta, nel Cuneese. Forse a un malore dell'autista, una «Fiat Uno» finita contro il palo del semaforo, nelle vicinanze dello stabilimento Nestlé. L'urto molto violento e per una donna di Carmagnola (della quale ieri sera non si conosceva ancora l'identità), non c'è stato nulla da fare. Ferita, fortunatamente in modo grave, il marito della vittima è nipote. Non ricoverati all'ospedale di Saluzzo.

Scattato l'allarme, sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti un'ambulanza della Croce Verde, i carabinieri di Moretta, i vigili del fuoco di Saluzzo e l'Elisocroce. A nulla sono valsi i tentativi dei medici dell'equipe del «118» per salvarla.

A Cuorgnè, domani pomeriggio alle 16, partendo dalla sua abitazione di via Cesare Pavese 2 a Cuorgnè, si svolgeranno i funerali di Alessandra Glauco, 27 anni, morta in un incidente stradale giovedì scorso sulla Pedemontana, qualche chilometro prima di giungere a casa. La ragazza stava rientrando da Ivrea dove gestiva «L'edicola» nel quartiere San Grato. La tragica serie di vittime della strada, in Canavese, ha dovuto registrare, venerdì pomeriggio, l'ennesimo morto: un giovane motociclista di Bollengo, Ugo Basta, 31 anni, spirato. Cio, dopo essere finito fuori strada sulla sua «Cagiva».



A. Glauco

## PROVINCIA FLASH

**CHIVASSO, ZONA BLU.** Da domani al 24 agosto è sospeso il pagamento nelle «blu» Chivasso regolate da parcometro: via Po, piazza Carletti, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e tratto di via Italia tra via Cosso e via San Marco. In questa zona rimarrà comunque valida la zona disco di 15 minuti.

**CUORGNÈ.** Furto ieri mattina intorno alle 4,30 ai danni della gioielleria di Giorgio Basolo, in via Torino a Cuorgnè. Alcuni malviventi hanno sfondato le vetrine con una Lancia Thema risultata rubata qualche settimana prima a Torino, rubando orologi e monili in oro per circa 10 milioni.

**AVULLANA.** Per esigenze organizzative l'ufficio postale durante il mese di agosto rimarrà aperto solo il mattino. Il servizio riprenderà regolarmente da lunedì 1° settembre.

**CASALE MONF.** Nuovo direttivo per i 300 iscritti Fidas. Patrizia Baldassin è stata eletta presidente; vicepresidente Giovanni Monfrino e Luigi Giacomini, segretaria Nadia Stocco.

**ROVERETO.** Con lo scopo di aiutare la ricerca contro il tumore, la Pro loco organizza per questa estate alle 20,30, con ritrovo in piazza Roma, una corsa podistica di 4 chilometri, lungo le strade della città.

**CHIVASSO.** Domenico Paschero, 46 anni, di Lanzo, è il nuovo segretario generale del Cirò. Paschero ha ricoperto la stessa carica dal 1979 all'87 nei Comuni di Fiano e La Cassa. Succede a Benedetto Buscaino.

**VALSUSI.** Presso la sala consiliare del municipio si tiene un concorso di fotografia dal titolo «Conoscere la macchina fotografica, struttura e funzione». L'appuntamento è per domani sera alle ore 21 e nei giorni mercoledì e venerdì prossimi.

## ATTENZIONI!

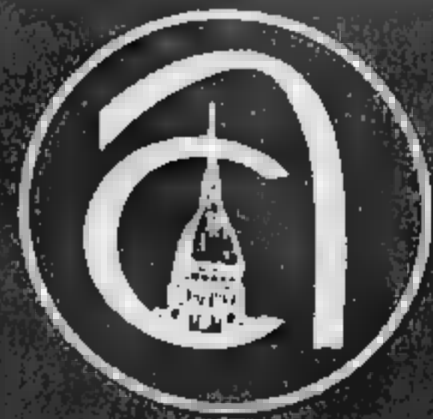
**QUESTO ARTICOLO E DA CONSERVARE PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO**

Le sottostimate ditte aderenti all'UNIONE ARTIGIANA hanno dato il loro contributo all'iniziativa «GARANTIRE L'UTENZA», che ha lo scopo di assicurare interventi e riparazioni nel mese di agosto. L'UNIONE ARTIGIANA, la collaborazione delle aziende associate ha inteso limitare agli utenti i disagi più volte lamentati per la mancanza di conoscenza sulle ditte aperte in detto periodo.

**AUTOSOCORSO A. GORA' DI SCARLATA** - Via Giambone 14/b - Torino - aperto 24 ore su 24 - Tel. 011/497540  
**CARROZZERIA CARR. SERVICE** - Via Dora Ligorio 58 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/738080  
**INTORIPARAZIONI** - Via... 41 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**GOMMISTA PNEUS INTERNATIONAL** - Via... 45/b - Torino - aperto dall'1 al 13 e dal 19 al 30 - Tel. 011/2318151  
**NOVARI ELOSCECCHETTO** - Via... 10 - Torino - aperto dall'1 al 14 e dal 18 al 31 - Tel. 011/823292  
**CARROZZERIA BALME** - Via... 7/a - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 10 al 31 - Tel. 011/474344  
**CARROZZERIA E AUTOSOCORSO DAILY CAR** - Via... 30 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**CARROZZERIA AUTOSOCORSO ASSISI** - Via... 5 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/2389964  
**PUNTO AUTOCENTRO** - Via... 17/a - Torino - aperto dall'1 al 21 - Tel. 011/2379940 - cell. 0369/906311  
**ALFONSO** - Via... 3 - Torino - aperto dall'1 al 13 e dal 18 al 30 - Tel. 011/790254-774052  
**PAUTALA** - Via... 56 - Torino - aperto dall'1 al 13 e dal 18 al 31 - Tel. 011/790254-774052  
**AUTOCENTRO** - Via... 304 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/2404580  
**AUTOCROCCETTA** - Via... 10 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/585850  
**AUTOGROUP** - Via... 104 - Torino - aperto dall'1 al 25 e dal 29 al 31 - Tel. 011/2454000  
**ANTO** - Via... 10 - Torino - aperto dall'1 al 25 e dal 29 al 31 - Tel. 011/2454000  
**AUTO SAPRI** - Via... 12/a - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/666862  
**AUTO T.S.** - Via... 49/b - Torino - aperto dall'1 al 13 e dal 18 al 31 - Tel. 011/240442  
**UNIONE ARTIGIANA** - Via... 10 - Torino - aperto dall'1 al 31 - Tel. 011/779332  
**CARROZZERIA DISTEPANO E C.** - Via... 5 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/290902  
**CARROZZERIA GIANOTTI** - Via... 12/a - Torino - aperto dall'1 al 13 e dal 18 al 31 - Tel. 011/885280  
**CARROZZERIA LEDCATA** - Via... 30 - Torino - aperto dall'1 al 13 e dal 17 al 30 - Tel. 011/885280  
**AUTORIPARAZIONI ELETTROAUTO F.LLI ZUALLI** - Via... 27 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/4677800  
**AUTORIPARAZIONI F.LLI LUPA** - Via... 13 - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 10 al 31 - Tel. 011/4677800  
**AUTORIPARAZIONI SAN MAURO** - Via... 13 - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 10 al 31 - Tel. 011/232362  
**ELETTROAUTO SOUND E SECURITY** - Via... 12/a - Torino - aperto tutto agosto - orario straordinario - Tel. 011/4677800  
**ELETTROAUTO GULLUNI NICOLA** - Via... 25 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/853843  
**CARROZZERIA AMERICA** - Via... 19 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/999404 - cell. 0369/580044  
**AUTORIPARAZIONI DECAROLI** - Via... 25/a - Torino - aperto dall'1 al 14 e dal 25 al 31 - Tel. 011/497540  
**ELETTROAUTO MYSTER SOUND** - Via... 45 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**ELETTROAUTO GIFFEA** - Via... 39 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**CAROLETTO G. BATTISTA** - Via... 10 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**AUTORIPARAZIONI BELLA ALESSANDRO** - Via... 34 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540

**INTORIPARAZIONI** - Via... 41 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**INTORIPARAZIONI ZORA GAETANO** - Via... 52 - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 10 al 31 - Tel. 011/497540  
**CARROZZERIA STAR DI PIA** - Via... 3 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**AMBROSI MARIO** - Via... 41 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**AUTORIPARAZIONI ZORA GAETANO** - Via... 52 - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 10 al 31 - Tel. 011/497540  
**GOMMISTA BARIANI ENZO** - Via... 16 - Torino - aperto dall'1 al 10 e dal 25 al 31 - Tel. 011/497540  
**AUTORIPARAZIONI BOMBARDI** - Via... 29 - Torino - aperto dall'1 al 10 e dal 25 al 31 - Tel. 011/497540  
**ELETTROAUTO CAIMOTTO LUCIANO** - Via... 2 - Torino - aperto dall'1 al 14 e dal 19 al 31 - Tel. 011/497540  
**CARROZZERIA NEW BOWLING** - Via... 10 - Torino - aperto dall'1 al 25 e dal 30 - Tel. 011/497540  
**CARROZZERIA OFFICINA VELODROMO** - Via... 12 - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 10 al 30 - Tel. 011/497540  
**CASTALDO** - Via... 48 - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 10 al 30 - Tel. 011/236773-236440  
**CENTRAL CAR** - Via... 25 - Torino - aperto dall'1 al 25 e dal 30 - Tel. 011/497540  
**INTORIPARAZIONI** - Via... 41 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**ELETTROAUTO E CARBURATORI DEFERRE E C.** - Via... 25 - Torino - aperto dall'1 al 14 e dal 19 al 30 - Tel. 011/497540  
**INTORIPARAZIONI ELMER** - Via... 54 - Torino - aperto dall'1 al 25 e dal 30 - Tel. 011/497540  
**INTORIPARAZIONI FATAM** - Via... 75/b - Torino - aperto dall'1 al 25 e dal 30 - Tel. 011/497540  
**CARROZZERIA G4-BI** - Via... 21/b - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**AUTORIPARAZIONI KROTOM CAR** - Via... 35 - Torino - aperto dall'1 al 11 e dal 20 al 30 - Tel. 011/497540  
**AUTORIPARAZIONI COSSAVELLA R.** - Via... 228 n. 13 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**AUTORIPARAZIONI ELETTROAUTO** - Via... 306-302 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**INTORIPARAZIONI NUOVA TRAMANO** - Via... 134 - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 25 al 30 - Tel. 011/497540  
**AUTORIPARAZIONI ROSCIANO** - Via... 220 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**ELETTROAUTO PANTO ALDO** - Via... 300 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**PRIMECAR** - Via... 2 - Torino - aperto dall'1 al 10 e dal 30 - Tel. 011/497540  
**PRO-CAR SERVICE** - Via... 30 - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 10 al 30 - Tel. 011/497540  
**AUTORIPARAZIONI SALVA ANTONINO** - Via... 125/c - Torino - aperto dal 25 al 30 - Tel. 011/497540  
**ANTONETTO DIEGO ARNO SERVICE** - Via... 84 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540

**CARROZZERIA SEN CAR** - Via... 79 - Torino - Tel. 011/738080 - Soccorso stradale 24 ore su 24 - Tel. 011/738080  
**AUTORIPARAZIONI ZENIT** - Via... 58/a - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**AUTORIPARAZIONI AGOSTINI ANTONIO** - Via... 164 - Torino - aperto dall'1 al 14 e dal 19 al 30 - Tel. 011/497540  
**CITYCAR DI FLAGELLO P.** - Via... 6 - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 10 al 31 - Tel. 011/497540  
**PATRON CORRADO** - Via... 1 - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 10 al 31 - Tel. 011/497540  
**FERRERO AUTO** - Via... 13 - Torino - aperto dall'1 al 7 e dal 26 al 31 - Tel. 011/497540  
**CARROZZERIA AUTOTUTTO** - Via... 10 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**AUTORIPARAZIONI TURAGLIO** - Via... 10 - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 25 al 30 - Tel. 011/497540  
**LAMBERTI & GIOV. VECCHI INDUSTRIALI** - Via... 12 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**AUTORIPARAZIONI TOGNOLO MARCO** - Via... 10 - Torino - aperto dall'1 al 23 - Tel. 011/497540  
**ELETTROAUTO NEGRO GIAN PAOLO** - Via... 7 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**CARROZZERIA MONTEROSA** - Via... 62 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**MARANGON GIANCARLO E C. SNC** - Via... 202 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**ORECCHIA E SCARDA VECOLI INDUSTRIALI** - Via... 34 - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 10 al 30 - Tel. 011/497540  
**CARROZZERIA RAGALLI** - Via... 1 - Torino - aperto dall'1 al 14 - Tel. 011/497540  
**INTORIPARAZIONI ZORA GAETANO** - Via... 52 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**AUTOCAR DI RECCHIA E C.** - Via... 21 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**CARBURATORI E AUTOCAR** - Via... 10 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**CARROZZERIA LEONARDE** - Via... 32 - Torino - aperto dall'1 al 10 e dal 18 al 31 - Tel. 011/497540  
**CARROZZERIA ROMANO** - Via... 22 - Torino - aperto dall'1 al 23 - Tel. 011/497540  
**AUTORIPARAZIONI TROIANO** - Via... 10 - Torino - aperto dall'1 al 14 e dal 25 al 30 - Tel. 011/497540  
**STILCAR CITROEN** - Via... 10 - Torino - aperto dall'1 al 9 e dal 10 al 30 - Tel. 011/497540  
**INTORIPARAZIONI MICHELANGELO** - Via... 10 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**BASTIANELLO BRUNO** - Via... 6 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**CARROZZERIA LAGANA** - Via... 11 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**ELETTROAUTO BASTA MATTEO** - Via... 30 - Torino - aperto tutto agosto - Tel. 011/497540  
**AUTORIPARAZIONI VECCHIO RITTO** - Via... 23 - Torino - aperto dal 13 al 25 - Tel. 011/497540



**Confartigianato Torino**  
Unione artigiana

Sede Centrale: Via Cernaia, 20 - 10122 Torino - Tel. 011/561.34.24 - Fax 011/561.39.44 - www.conf-art.to.it



# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI ■ «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS ■ E GRANDI OPERE,  
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

■ 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

*Piccolo, grande, vivo.*

*Storie di quark e di galassie,*

*di uomini e altri animali*

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

*Elogio dell'insetto*

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

*I giochi della natura.*

*L'evoluzione all'opera*

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Batteri e virus.*

*Dalla peste all'Aids*

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

*Gli eredi di Prometeo.*

*L'energia nel futuro*

pp. X-158

■ 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

*La fabbrica del pensiero.*

*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

*Storie di scimmie*

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*

*Dai trapianti all'ingegneria genetica*

pp. VI-198, L. 25.000



# Primo bilancio della rassegna internazionale, che si è chiusa ieri

## Cala il sipario su Vignaledanza

### Oltre 18 mila spettatori alle serate del festival

#### Feste patronali in agosto

Musica, gastronomia e ballo  
ma anche vini doc da scoprire

**VIGNALE.** Finito il festival, che rappresenta il dubbio una grossa attrazione, il paese di Vignale, comunque, non va in ferie.

Certamente il festival, a partire da diciannove anni fa, ha insegnato a Vignale a rivivere, a proporsi nella sua veste migliore. Intorno all'Enoteca regionale di Monferrato, che ha sede nel prestigioso Palazzo Callori, sede anche di un raffinato ristorante, ruotano gli intenditori e gli appassionati di vini di qualità che qui possono degustare e acquistare.

Sempre in tema di enologia, la Cantina sociale di Vignale ha un ruolo importante con una produzione estremamente varia e qualificata.

Nel bel paese monferrino della danza sono nati locali briosi e vivaci, dove si ascolta musica, dove si può giocare, chiacchiere e stare in compagnia. E ancora, Vignale ha dato il «la» allo sviluppo agriturismo: qui si trovano alcune tra le migliori aziende di accoglienza rurale del Monferrato, che danno ospitalità per tutto l'anno - soprattutto nei mesi estivi - a turisti italiani e stranieri, mettendo a disposizione i prodotti tipici della zona.

Il paese è cresciuto anche promuovendo, attraverso Pro loco e Comune, numerose iniziative che percorrono tutto l'anno. Molto interessanti i



Palazzo Callori, sede dell'Enoteca

mercatini di antiquariato, di oggetti curiosi, di artigianato che affollano ogni mese le vie.

In questo mese, poi, sono in programma due feste patronali. La prima si celebra il 9 e il 10 agosto; si può partecipare al banco di beneficenza, ai giochi organizzati per i bambini, alla cena delle stelle cadenti. Previste anche visite al Museo delle tradizioni contadine. Dal 22 al 24 agosto, poi, si svolge la festa di San Bartolomeo, con tonnei di calcio, tamburello e bocce, oltre a cene e danze.

**VIGNALE.** Tra una decina di giorni sarà stata rimossa la grande vela bianca che per un mese e mezzo ha sovrastato la piazza del Popolo di Vignale, per il diciannovesimo festival internazionale della danza, organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino. Ieri sera l'ultimo spettacolo e da oggi si lavora per smontare il palcoscenico e tutte le strutture che erano state allestite nelle prime settimane di giugno per ospitare i quaranta giorni di balletto.

E' stata complessivamente una bella edizione, con un incremento degli spettatori che si è avvicinato nelle sei serate settimanali. Facendo un bilancio tra le esibizioni delle scuole al martedì e al mercoledì e gli spettacoli di respiro internazionale dal giovedì alla domenica si registra una presenza media di 600 spettatori a sera, rispetto ai 500 della diciottesima edizione.

In tutto, le serate sono state poco meno di una trentina. Da qui il conto è rapido: circa diciottomila spettatori affascinati da Vignaledanza 1997.

E' sicuramente un incentivo a mettersi a lavorare, fin da ora - e lo staff di patron Gian Mezzurino e Germana Erba lo sta già facendo - per il ventennale del festival, concomitante con la riapertura del Teatro Nuovo di Torino completamente rinnovato con una struttura polidrica ed estremamente duttile per ogni forma di spettacolo.

La ventesima edizione di Vignaledanza, sotto l'ormai celebre «vela bianca», si preannuncia ricca di eventi, di manifestazioni collaterali, di ospiti illustri, di graditissimi ritorni.

Ma intanto è il momento del bilancio del festival che si è appena concluso. Gli spettacoli che hanno raccolto il maggior

pubblico sono stati «Zorba il greco», con Raffaele Paganini e la Compagnia di danza del Teatro Nuovo, e il «Bolero», con Luciana Savignano e l'Aterballo. Entrambi i casi - in cui si è registrato il tutto esaurito (più di 1200 posti) - dimostrano che il pubblico di Vignaledanza è consolidato, affezionato, torna compatto ad applaudire i propri beniamini. E sia Paganini sia Savignano sono ormai da anni tra i personaggi più cari degli spettatori di Vignale.

Ci sono anche altre due formule molto gradite: il balletto russo e il flamenco. La Fondazione Teatro Nuovo, nel preparare il cartellone del festival, ne tiene conto e non sbaglia. Anche alla diciannovesima edizione, il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg, con le coreografie di Marius Petipa, e il Ballet Cristina Hoyos di Siviglia hanno entusiasmato moltissimo.

Anche le pagine interamente dedicate alle nuove leve di ballerini, stage e concorsi, hanno dato notevoli risultati. Più di 1500 giovani hanno partecipato agli stage, con netta predominanza per i corsi di danza classica, oltre alle lezioni di Gino Labate (coreografia in



Protagonisti assoluti a Vignaledanza. Luciana Savignano e Raffaele Paganini hanno fatto registrare il tutto esaurito



tivù) e di Joseph Fontana (composizione coreografica). Moltissimo entusiasmo, poi, ha suscitato lo stage del ballerino e coreografo americano Bill Goodson, con il quale «Danzas» ha anche organizzato l'ultimo concorso dal titolo «Non solo jazz». Goodson, autore delle coreografie di numerosissimi video importanti, da dieci anni coreografo dei balletti del Mou-

lin Rouge di Parigi, ha tenuto a Vignale lezioni di funky e hip hop.

Buon successo, poi, ai concorsi di Composizione coreografica e Giovani Talenti; nella classica è stata proclamata vincitrice la casalese Macla Boltri, già avviata alla carriera professionistica. Si era piazzata, nei mesi scorsi, al secondo posto ai concorsi inter-

nazionali di Cuba e Rieti. Adesso, dopo l'oro a Vignale, punta allo stesso riconoscimento il prossimo anno a Rieti e a L'Avana, «poi - dice - si lavora nella danza».

Infine, ha avuto un proprio pubblico, continuativo, ogni pomeriggio, il laboratorio di recitazione allestito nella chiesetta dei Batù tenuto da Maria Paola Casorelli e da Girolamo Angione.

## Terre di Vignale

CANTINA VITICOLTORI VIGNALE MONFERRATO

La tua cantina di fiducia

Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to (AL) - Tel. 0142 - 933.393 - Fax 933015

### I nostri vini selezionati

«Bolero» BARBERA MONFERRATO IN BARRIQUE  
«Caprice» CHARDONNAY IN BARRIQUE  
«Armonie» GRIGNOLINO MONFERRATO  
«Costa Veia» BARBERA MONFERRATO  
«Charmant» PIEMONTE CHARDONNAY  
«Bricco Sole» PIEMONTE CORTESE

«Spumanti» BIANCO BRUT  
ROSSO DOLCE «DELICIOUS»

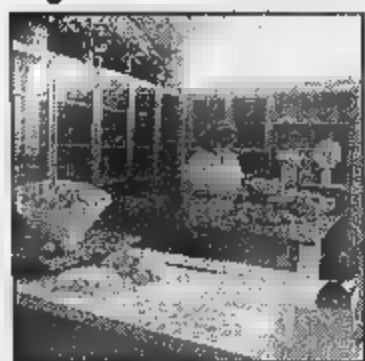
Grappe di monovitigno  
DI BARBERA 45°  
DI GRIGNOLINO 42°  
DI FREISA 42°

Da Martedì a Sabato (incluso): ore 8-12 / 14-18  
Domenica e festivi : ore 9-12  
Lunedì : Chiuso

Il vino cultura ■ tradizione



### Agriturismo LA FONTE (300 m) di Eugenio e Gabriella Trisoglio



**VIGNALE MONFERRATO (AL)**  
Fraz. S. Lorenzo, 3  
Tel. 0142/933378

**OSPITALITÀ**  
Ristorante su prenotazione  
Coperti: 35  
Soggiorno in camera: servizi interni camera  
Piani letto: 14  
Aperto tutto l'anno su prenotazione

**ATTIVITÀ**  
Picnic e rilassanti passeggiate a piedi e in bicicletta vi permetteranno di conoscere luoghi incontaminati e ricchi di fascino. Mangiati a breve distanza sono a disposizione degli appassionati di equitazione. Prenotando si possono effettuare voli di mongolfiera sul Monferrato.



Su ogni Mondeo trovate di serie le tecnologie più evolute:  
• Global Airbag System che prevede oltre al doppio airbag, airbag laterali, cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero  
• ABS Motronic III a 4 canali con EBD  
• Climatizzatore ecologico con filtro Micronair e ricircolo d'aria

Mondeo 1.8 Turbodiesel  
quattroporte e wagon

**L.31.940.000**

per chi vuole un nuovo grande di prestigio nella sua categoria. ANO 1 e 2 esclusi.

• Motori ZETEC multivalvole 1.8 e 2.0  
• Endura 1.8 Turbodiesel intercooler  
• Sospensioni Quadralink sulla quattroporte e SLA sulla wagon  
• Libertà di scelta Ford. Finalmente potete scegliere senza problemi quattroporte e wagon, tra turbodiesel e benzina, il prezzo è lo stesso.

DA:

CONCESSIONARIA FORD PER CASALE E VALENZA



**GIULIAR srl**

ST. VALENZA 7/G CASALE MONF. TEL. 0142/451.413



USCITA CASELLO AUTOSTRADALE  
CASALE MERO

ORARIO D'APERTURA CONTINUATO  
9.00 / 20.30  
LUNEDÌ 14.00 / 20.30 - SABATO 9.00 / 20.00

SHOPPING CENTER  
**MONFERRATO**  
VILLANOVA MONFERRATO (A) - Tel. 0142/477254



**APERTO**  
ANCHE DI  
LUNEDÌ MATTINA !!!



**A TORTONA****FINO AL 13 SETTEMBRE**

AP. L. TREVISAN

**IL PUNTO ● DEL RISPARMIO****PER  
TORTONA**

*fa scuola*  
**10% DI SCONTO**  
SUI LIBRI DI TESTO  
PER LE SCUOLE MEDIE  
E MEDIE SUPERIORI.

ORARIO  
CONTINUATO  
9.00 - 21.00

LUNEDÌ 14.00 - 21.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI - S.P. PER VIGUZZOLO - TORTONA (AL)  167-265219



**POGGI**  
RISCALDAMENTO  
CONDIZIONAMENTO  
0131/813615  
0131/863126  
Via Cavalieri di V. Veneto 12  
TORTONA

LA STAMPA

# ALESSANDRIA E PROVINCIA

**DANCING  
GIANDUJA**  
ACQUA TERME  
Zona Bagni - Tel. 0142 322.442  
...LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE...  
**TUTTE LE SERE BALLO LISIO**  
**LA FORMULA FOLK**  
DOMENICA 3 AGOSTO  
**"LA VERA CAMPANIA"**  
Si danza tutta la sera  
anche in caso di cattivo tempo  
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

Domenica 3 Agosto 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

AL 33

## Intense riunioni: ■■ tocca all'Ulivo Il Polo si «ricompone» ma per ora non decide

Al tavolo delle trattative ritorna  
il cdu. Il candidato? Dopo le ferie

ALESSANDRIA. Il Polo delle libertà, riunitosi venerdì sera, ha deciso ■■ decidere, prima delle ferie, la scelta del candidato sindaco per la amministrativa di ■■ Prossima riunione il 18 agosto. Ma un risultato ■■ stato raggiunto: «Ed è positivo - dice il segretario provinciale di An, Marco Botta -, c'è ■■ il ricompattamento di tutte le forze, col ritorno al tavolo delle trattative del cdu».

La delegazione dei cristiani democratici aveva abbandonato il campo, dopo il rifiuto degli alleati a prendere ■■ considerazione la candidatura del loro segretario regionale, Piercarlo Rabbio. All'incontro, quindi, ■■ presenti le delegazioni di An, cdu, federalisti, Forza Italia, Nuova proposta ■■ udc.

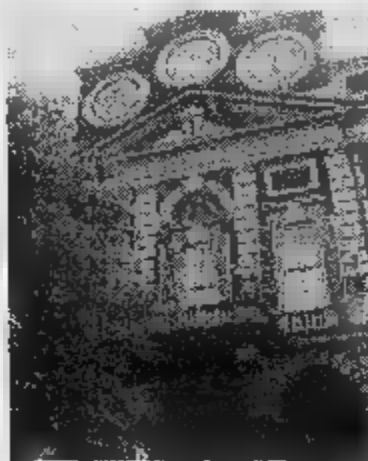
E' stata riscontrata «la volontà ■■ creare le condizioni di alleanza necessarie a evitare che ■■ sinistre tornino al governo di Palazzo Rosso», ma è anche emerso l'intendimento - e la speranza - di «trovare obiettivi programmatici che consentano di allargare l'alleanza ad altre forze del centro». Il Polo, considerato le resistenze alla scelta di Adriano Boselli fatta dal pds ■■ candidato sindaco del centro-sinistra, intende puntare sul malumore di forze del centro, ■■ cominciare dal ppi, ma senza trascurare Rinnovamento italiano ■■ magari i verdi.

Difficile fare previsioni, ma il livello cittadino del ppi - da dove arriva ■■ maggior opposizione ■■ Boselli - qualcosa potrebbe muoversi. Molto più difficile, invece, a livello provinciale.

Comunque, il centro destra ha ribadito l'impegno a trovare ■■ candidato sindaco che pos- ■■ il sostegno non solo delle forze del Polo, ma anche l'apprezzamento delle forze che intendono ■■ il ritorno alla guida della città della sinistra ■■ riconferma ■■ pericolo sac- ■■ cessionista tuttora patrimonio anche della Lega nord locale.

Alla riunione ■■ presente il senatore ■■ FI, Eugenio Filograna, portatore di un messaggio di Berlusconi: trovare un candidato ■■ che sia collante ■■ Polo, non abbia un passato politico ■■ opere nel mondo del lavoro. ■■ l'ingerenza di Berlusconi ■■ bra non sia gradita a tutti.

Il centro sinistra. Dopo le dimissioni dell'assessore leghista in Provincia, il segretario di Rocco Stefano Barbieri, pur sottolineando che sarebbe stato meglio che la rottura fosse ■■ decisa ■■ sinistra, parla di scenario politico più chiaro. Ma restano le riserve, da parte



Palazzo Rosso. Trattative e alleanze

di molti alleati, ■■ Boselli. Mercoledì la coalizione ■■ riunirà, probabilmente ■■ i verdi. C'è molta attesa.

Franco Marchlaro

## Titolare prima dell'Avis poi di «Al Bacioch» a Lobbi, nipote dell'ex calciatore S'uccide sulla moto dell'amico

L'ha presa per provarla, è finito in un fosso

ALESSANDRIA. Tredito dalla passione per le moto di grossa cilindrata: è salito sulla Kawasaki 750 di ■■ amico ■■ dopo aver percorso ■■ più di cinquecento metri è finito in una buca dell'asfalto. E' stato sbalzato nel fosso e la motocicletta gli è finita addosso. Così ■■ morto Mauro Sogliano, 37 anni, che abitava a Lobbi in via della Repubblica, dove era titolare da un paio d'anni ■■ ristorante-pizzeria «Al Bacioch», un locale da tempo molto conosciuto e frequentato.

L'incidente mortale è avvenuto verso le 2.30 della ■■ notte, poco distante da casa, quasi sotto gli occhi della moglie ■■ degli amici che ■■ lui. Sogliano stava per chiudere il locale (Aveva atteso un gruppo di giovani ■■ paese e si era fatto tardi) ricorda la moglie Maria Rosa Bocchio) quando ■■ arrivati gli amici. C'era anche Massimo Prete,



Mauro Sogliano, aveva 37 anni

titolare del bar del vicino G.S. Lobbi: aveva una Kawasaki ■■ Mauro Sogliano, che per anni ha guidato moto, gli ha chiesto di provarla. E' salito ■■ bordo, forse senza indossare ■■ casco in

### VOLONTARI DEL SOCCORSO

#### Primo giorno di «Villeggiatura sicura»

Frenetico il primo giorno dell'operazione «Villeggiatura ■■ per i volontari ■■ Croce Rossa di Novara, Pozzolo ■■ Vignole in alta val Borbera. Ieri i militi della Cri hanno medicato nella sede ■■ Cosole alcuni turisti che si erano procurati abrasioni o contusioni durante le gite nei boschi. Altre persone affaticate per la camminata ■■ sono fatte ■■ la pressione. «Nulla ■■ grave, si è ■■ di interventi "di routine" - spiegano i volontari - Abbiamo anche prestato servizio al campo sportivo, per gli incontri di calcio e altre manifestazioni». L'iniziativa della Croce Rossa, che proseguirà fino ■■ 17 agosto 24 ore ■■ 24, ■■ resa possibile grazie alla collaborazione dei

Comune di Cabella che dato i locali per la sede. Da segnalare anche due interventi dell'Elisoccorso. Venerdì sera a Retorto, vicino a Predosa, per soccorrere ■■ un giovane (pare ovadese, ■■ le generalità non sono note) che col ciclomotore si è schiantato contro un trattore: è stato una dottoressa dell'ospedale di Alessandria a dare l'allarme col telefonino; il ferito ■■ stato trasportato ad Alessandria (sul posto è intervenuta anche un'ambulanza di Castellazzo Sossol); la provinciale ■■ rimasta bloccata per qualche tempo. Ieri, invece, verso le 14 l'elicottero ha soccorso ■■ turista straniero sul raccordo tra A21 e A26: anche le loro condizioni non sembravano gravi. (m. d.)

Secondo episodio in pochi giorni, vittime sempre turisti della stessa nazionalità

## Ladri a caccia di turchi sull'«A21»

«Siamo polizia civile» e si prendono il portafoglio

«Polizia civile, dobbiamo controllare i bagagli». Così i turisti turchi cadono nella trappola dei ladri - truffatori. L'altra sera sull'autostrada Torino-Piacenza, nel ■■ tra Alessandria e Asti, una coppia di turisti è stata affiancata e poi bloccata dai «poliziotti civili» che hanno loro sottratto una cospicua somma di denaro. «Avevano una paletta di quelle ■■ dalle pattuglie per fermare le auto ai posti ■■ blocco - hanno spiegato agli agenti della Strada di San Michele -, abbiamo accostato l'auto e siamo scesi, credevamo fosse un normale controllo dei documenti».

I ladri poi hanno messo in scena la perquisizione del bagagliaio e dell'interno della vettura, sostenendo con le vittime che stavano cercando droga.

«Un fatto analogo è accaduto qualche tempo fa a Venaria, vittime sempre turisti turchi - spiegano gli agenti -. I malviventi sfruttano il fatto che ■■ vittime sono consapevoli del traffico ■■ stupefacenti che pro-



viene dal loro paese, ■■ per questo non oppongono resistenza alla perquisizione della polizia ■■ controlli». Considerando anche il fatto che la polizia in Turchia ■■ temuta più che in altre nazioni.

I due truffatori hanno fatto scappare le valigie ai turisti, poi hanno chiesto con tono intimi-

### «Controlli contro lo spaccio di droga» Poi la perquisizione e spariscono i soldi

«Avevano ■■ paletta di quelle usate dalle pattuglie per fermare le ■■ posti ■■ blocco» hanno spiegato le vittime agli agenti della Strada ■■ San Michele. Presi di mira perché ■■ che il loro è ■■ dei paesi ■■ centro ■■ narcotraffico: il controllo ■■ portafogli e documenti avviene nella vettura degli pseudo-poliziotti

turisti hanno avvisato il «113» ■■ la Polstrada di San Michele - competente sull'autostrada - ■■ intervenuta per raccogliere la descrizione dei due ladri. «C'è ben poco da fare - spiegano gli agenti - ■■ poi una volta individuati e arrestati possono essere solo accusati di furto, quindi ■■ la cavano ■■ poco». (a. m.)

di via della Repubblica (l'abitazione è al piano di sopra). La coppia ha due figli, Daniele di 12 anni ■■ Giorgia di soli ■■.

Emma Camagna

### PRIMO PIANO

#### Alessandria Percorso verde in centro città

■■ sta lavorando per ultimare la sistemazione di ■■ nuova area del giardino dell'ex ospedale militare che entro fine agosto sarà aperta al pubblico. Nello stesso tempo diverrà percorribile il nuovo passaggio pedonale da via Lanza a via Cavour. PAG. 34

#### Novi Ligure La Fiera d'agosto e i divieti al traffico

La «Fiera d'agosto» paralizza la viabilità. Da ieri in vigore limitazioni ■■ decine di ■■ del ■■ tro, ma i problemi maggiori per gli automobilisti si avranno domani sera, per lo spettacolo pirotecnico, e martedì pomeriggio, per la tradizionale processione. PAG. 35

#### Casale Chiuso da domani il «sottopasso»

Per tre giorni non si potrà transitare nel tratto di strada che collega ■■ Trenno ■■ viale San Martino, sotto ■■ ponte ferroviario. L'Amc ha infatti aperto un cantiere per sistemare ■■ fognature. PAG. 37

Il decesso nei carrugi di Genova: aveva 32 anni

## Novese esce dal carcere s'inietta eroina e muore

NOVI. Era uscito dal ■■ da ■■ ore, ma ■■ per overdose di eroina in uno squallido vicolo di Genova.

La vittima ■■ il pregiudicato novese Sabino Donadio, 32 anni, che l'altra notte è stato trovato agonizzante in via N ■■, nei carrugi del capoluogo ligure. I soccorritori, giunti dall'ospedale ■■ Sampierdarena, hanno cercato di salvargli la vita con due iniezioni di «Narcane», ■■ tentativo purtroppo è stato inutile.

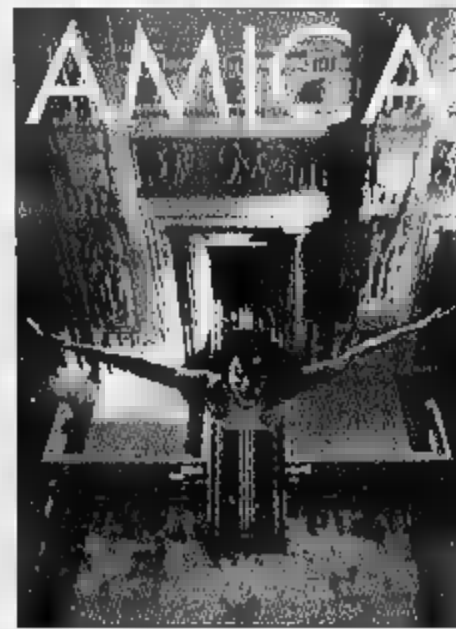
Sabino Donadio aveva lasciato nei giorni scorsi la ■■ circondariale di Porto Azzurro, dove aveva scontato una pena per una serie di piccoli reati contro il patrimonio. Con ogni probabilità, si è subito diretto a Genova per incontrare gli amici che in passato gli avevano pro-

■■ la droga. Ha speso tutto il denaro che aveva per comprare l'eroina (in tasca, gli sono ■■ trovate



Sabino Donadio è stato trovato agonizzante a Genova in via Neve Inutili i soccorsi

lo mille lire), poi si ■■ abucato in un vicolo. Forse, però, non era più abituato all'uso di stupefacenti ■■ la dose gli è stata fatale. Sabino Donadio era conosciuto in città. Un'adolescenza difficile: a 14 anni i primi furti che gli erano costati il carcere minorile. Sembrava che quell'esperienza lo avesse cambiato, invece nel gennaio '90 Sabino Donadio rapinò le Poste ■■ Pasturana, finendo dietro le sbarre dopo pochi giorni. Poi, l'uso di droga che lo ha portato alla morte. (m. d.)



Da giovedì in esclusiva  
**AMICA + LA STAMPA**  
■ L. 2500  
solo ■■ STAMPA L. 1500

Cantina Sociale

## Rosignano del Monferrato

Via Regione Isola 2a - Rosignano Monferrato (AL)  
Tel. 0142/488.138 - Fax 0142/488.007

Orario: da lunedì al sabato 8-12 / 14-18  
alla domenica 9-12,30  
degustazione e aperitivo gratis

**VENDITA DIRETTA VINO**  
SFUSO - IMBOTTIGLIATO - INVECCHIATO

**AGOSTO**  
Dal 4 al 22  
**APERTO**

Nei giorni e orari che troverete registrati  
sulla segreteria telefonica  
n° 0142/488.138



Entro fine mese aperta un'altra fetta del giardino ex Ospedale militare

## Percorso verde in centro

### Collegherà via Cavour a via Lanza

#### Mutui alluvione dilazionati

#### Approvate con la Legge Bersani altre agevolazioni alle aziende

ALESSANDRIA. Con l'approvazione definitiva alla Camera della legge Bersani, che prevede interventi urgenti a favore dell'economia, è passato anche un emendamento - l'articolo 1 - che consente alle aziende colpite dall'alluvione del novembre '94 ulteriori benefici nel pagamento delle rate dei finanziamenti a tasso agevolato (il 3%) ottenuti per la ricostruzione. Sono state complessivamente 4115 le aziende che hanno beneficiato di mutui per 717 miliardi, di queste 1248, per 11 miliardi, in provincia.

Dopo due anni di preammortamento, i finanziamenti devono essere restituiti in sedici rate semestrali: le prime iniziano a scadere a per molte imprese, specialmente commerciali ed artigianali, non essendo ancora superata la crisi, il rientro si presenta difficoltoso, non impossibile. Col rischio di richieste di fallimenti da parte degli istituti di credito.

Per questo motivo il senatore Enrico Morando, quando in commissione al Senato iniziò la

discussione sul decreto Bersani, riuscì a far inserire l'emendamento che, migliorato alla Camera grazie all'intervento di tutti i parlamentari alessandrini e piemontesi, è ora passato. Le imprese che hanno ricevuto i finanziamenti a che non sono in grado di far fronte alla scadenza delle varie rate, è stato concesso, per le prime sei, un rinvio. Per le prime tre rate basterà pagare il 25% e per le tre successive il 50%. Gli importi per cui lo slittamento del rimborso verranno accodati, con la stessa cadenza prevista nel piano di ammortamento, dopo l'ultima rata.

Per questi importi eritardati l'interesse salirà di un punto: dal tre al 3,5 per cento. Gli imprenditori, invece, che pagheranno le rate alla regolare scadenza l'interesse verrà ridotto dal 3 al 2,5 per cento.

«Si porta così a compimento», dice l'onorevole Renzo Penna - l'impegno assunto a favore delle imprese, in particolare piccole e medie, che versano ancora in difficoltà. [f. m.]

Si sta lavorando per ultimare la sistemazione di una nuova area del giardino dell'ex ospedale militare entro fine agosto sarà aperta al pubblico. Nello stesso tempo diverrà percorribile il passaggio pedonale da via Lanza a via Cavour, dove da mesi è aperto il cancello che immette sulla parte di giardino già a disposizione degli alessandrini.

Abbattuta l'ultima delle vecchie costruzioni senza valore storico ed architettonico che impedivano il collegamento, si sta sistemando l'area verde: aiuole, alberi, panchine, giochi per bambini. Aumentano così le aree verdi nel centro storico: dopo la prima parte del giardino dell'ex ospedale militare a quello di Villa Guerci, inaugurato da poche settimane.

Demoliti i vecchi edifici, restano alcune costruzioni pendicolari a via Lanza che la Sovrintendenza, ritenendole di valore storico, ha chiesto di conservare: molto degradate, si vedrà cosa sarà possibile fare; per il momento, per sicurezza, saranno isolate una palizzata.

Mentre si sistema l'area verde ed il passaggio ad «S» tra le vie Lanza e Cavour, l'architetto Elio Tardito sta seguendo il ricupero di altri spazi in quelle parti dell'ex ospedale che affacciano sul giardino, dove già sono state recuperate sale per esposizioni e convegni. Nel seminterrato, invece, si

Il giardino su via Cavour già aperto al pubblico. Ora, abbattute alcune costruzioni si lavora per ultimare il passaggio ad «S» fra la stessa via Cavour e via Lanza

#### Società di storia e quadreria Trotti le sale saranno pronte a settembre

procede alla definitiva sistemazione - si sta posando il pavimento, ultimo della ristrutturazione - di una bellissima sala con colonnato, soffitto a volta e pareti in mattoni vivi. Sarà utilizzata, con il piano terra, per mostre e convegni, dovrebbe essere ultimata assieme alla apertura del passaggio tra le due aree verdi. E' praticamente ultimata la

ristrutturazione nella costruzione di fronte al cancello di via Cavour delle sale che ospiteranno - inaugurazione a settembre - la Società di storia, arte ed archeologia e dove sarà trasferita, ed aperta al pubblico, la quadreria Trotti e l'archivio della società. Si sta studiando anche la sistemazione in una sala del materiale archeologico della società di storia patria.

Un altro edificio all'interno del complesso è stato ristrutturato dagli alpini, che vi hanno realizzato la sede della sezione della loro associazione. A piccoli passi: spese sino ad ora contenute, il Comune ridando vita ad una parte del complesso - era un convan- prima di trasformarlo in ospedale militare -, con alcune parti di grande valore architettonico - la ex chiesa di San Francesco. [fra. mar.]



## Per un Ateneo senza sogni californiani

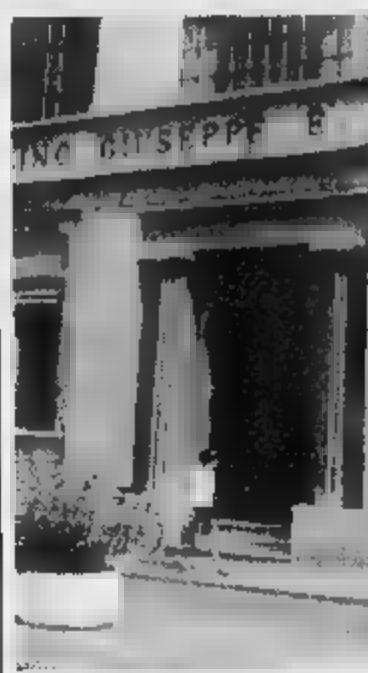
SIAMO finalmente alla vigilia della nascita del terzo ateneo piemontese (dopo quello di Torino e il Politecnico), ma il Rettore Bertolino non si rassegna e gioca la carta dello scontro pubblico contro l'oscurantismo conservatore (di tipo... beneventano-catanzaro) dei politici.

C'è da dire che i mezzi di informazione hanno dato molto spazio alla polemica pro-rete ufficiale (perché del Rettore e della maggioranza del Senato Accademico), ma molto meno agli universitari favorevoli all'autonomia dell'Ateneo del Piemonte Orientale, «contrari non certo per principio» ad ipotesi di rinnovamento del modello universitario, anzi.

Anzi, contrari a questa proposta di «rete» in un realismo che prefigura un rinnovamento «possibile» e «solo» pura suggestione, tutt'«d'immagine»; nome di un progetto che permetta di arrivare, in tempi credibili e possibili, al decongestionamento dell'Ateneo torinese e ad una rete di atenei piemontesi (appunto il torinese, il Politecnico ed il Piemonte Orientale), con sinergie positive sul piano dell'offerta didattica e scientifica e sul piano della struttura organizzativa, il consolidamento di rapporti permanenti con il mondo politico e con quello produttivo, economico e della rappresentanza sociale (possibilmente senza esportare altrove le incongruenze e le rigidità accademiche dell'oggi torinese).

Bertolino & C. hanno invece criminalizzato ogni opposizione alla loro proposta, in nome di:

- 1) una consueta «agia accademica», per cui i politici sono buoni solo se si accodano alle scelte dei professori;
- 2) un ricorrente torinocentrismo, per cui Torino deve essere il laboratorio (utilizzabile altrove, magari per smuovere l'ecce che vuole toccare il suo «mega ateneo romano»), un torinocentrismo oggi condito da discutibili uscite «anti-meridionalistiche», laddove si cita il modello negativi della «università di Catanzaro e Benevento» non, ad esempio, quelle di Varese e Como;
- 3) una certa spocchia da docente, per cui «solo i docenti» (la parte personale tecnico amministrativa, mai coinvolto) c'è un concreto disinteresse per gli studenti e per la loro rappresentanza; indicativo di ciò il fatto che il 16 luglio non uno studente ha voluto partecipare alla votazione in Senato Accademico sulla proposta Berlinguer;
- 4) una miopia iporealistica, per la suggestione californiana (peraltro mal letta, visto che si tratta di atenei del tutto autonomi) vince su ogni realistica osservazione della realtà presente: in un momento in cui gli uffici dell'Amministrazione non riescono ancora a «parlarsi» da una stanza all'altra ed è complicato «collegarsi» con la facoltà di Grugliasco, si propone il passaggio - d'un belzo - ad una rete piemontese!



La sede di Palazzo Borsalino

Ebbene, piace considerare che la correttezza di Berlinguer, la tenacia dei politici del Piemonte ed «Oriente» ed il realismo di un po' di «torinesi», abbiano avuto la meglio anche sul tentativo di rinvio del sottosegretario Guerzoni (sodale, anche per cattedra universitaria, con il Rettore Bertolino); l'auspicio che per ora si vada davvero verso un sistema universitario regionale, credibile e quindi realizzabile. Finalmente.

Giorgio Viarengo del Senato Accademico dell'Università di Torino

#### Alta Bocconi

#### Ci si iscrive anche in banca

ALESSANDRIA. Sono aperte fino al 1° settembre le preiscrizioni all'Università Bocconi di Milano. Agli studenti che abitano fuori Lombardia la Bocconi offre la possibilità, per il terzo anno consecutivo, di evitare un viaggio a Milano utilizzando sedi decentrate di raccolta domande. Nelle sedi della banca Cariplo (in città, in Borsalino 56) è infatti distribuita la guida dell'aspirante matricola, con tutti i moduli necessari. Una volta compilato il materiale può essere restituito agli stessi sportelli bancari entro il 4 agosto. Le prove di selezione, basate su test individuali, si terranno il 4 e 5 settembre.

Numerosi anche quest'anno gli interventi in favore del diritto allo studio prevedono borse di studio ed esoneri dalle tasse. Per informazioni: 167-016866. Ampliate le residenze universitarie: i posti sono 555. Attualmente sono 681 gli iscritti piemontesi, di cui 126 da Alessandria (seconda solo a Novara con 251). [m. c.]

#### Coldiretti e Comune

#### Comune d'aiuti a 2 mila caduti

ALESSANDRIA. Partirà martedì mattina dal magazzino Economato il Comune un camion carico di materiale di primo intervento da inviare alla popolazione della Repubblica Ceca, colpita da un'alluvione.

Agli aiuti che il Comune di Alessandria intende agli abitanti di Hradec Kralové, si affiancano quelli raccolti dalla Coldiretti alessandrina.

Sono destinati alle aziende agricole Troubyk, un paesino di 2100 abitanti, dove nove persone sono morte in seguito alle esondazioni e centinaia di famiglie rimaste senza casa. Bertolomeo Masino, presidente regionale e provinciale della Coldiretti, consegnerà il materiale raccolto: frigoriferi, stufe catalitiche, idropultrici, fornelli. Ed è già stata programmata una seconda spedizione che porterà nella Repubblica Ceca altri aiuti.

Oltre a mangimi e cereali, la Coldiretti invierà a Troubyk anche bestiame e animali da cortile per consentire la ripresa delle attività agricole. [g. d.]

#### DA NON PERDERE

#### Arte all'ex Ospedale

Mostra di scultura Si apre oggi alle 17 all'ex Ospedale militare di Alessandria una mostra di scultura a scopo scenografico proposta da Giuseppe Vidimari. Fino al 10 agosto, ingresso libero, tutti i giorni dalle 17 alle 20. [r. g.]

#### Antiquariato

I mercatini sono due Dalle 11 alle 19 a Castellazzo c'è il mercatino dell'antiquariato «Antiquari e robi vagi ar Castilass». A Brignano il mercatino si svolge nell'ambito della festa patronale. [e. p.]

#### Teatro dialettale

Doppio appuntamento Alle 21, a Cremolino, i Guitti con la regia di Carla Belletti presentano la commedia dialettale «Locanda dei tre merli» di Carlo Gallo. Interpreti: Elda Calcagno; Marta Caruana; Monico Cardano; Giorgio Belletti; Guido Giacobbe; Fabrizio Bormida; Diego Vignolo; Francesco Priarone; Giuseppe Pastorino; Gerolamo Comi. [r. bo.]

Teatro dialettale anche a Rivapazzone dalle 21,30. Nel parco Brugnattelli il vogherese Beppe Buzzi propone «Quater bal... du ridass», il meglio di 50 anni di cabaret vogherese. [d. sa.]

#### Sarà anche potenziata l'attività diretta di revisione delle auto

## Motorizzazione, posti salvi

### Il governo: anche all'Acì niente tagli

ALESSANDRIA. Vanno in ferie un po' più tranquilli, anche se solo a settembre sarà detta l'ultima parola sul caso, i dipendenti della Motorizzazione civile, diretta dall'ingegner Luigi Antonoli, che avevano aderito di recente alla protesta indetta a livello nazionale contro alcune iniziative preannunciate dal governo nel settore automobilistico. Le ipotesi di trasferimenti e competenze agli enti locali e ai privati avevano fatto insorgere il timore di uno smantellamento dei presidi di Motorizzazione civile e Acì, oltre che una riduzione di competenze delle agenzie specializzate.

Ma in un incontro avuto in questi giorni il sottosegretario Soriero si è sgombrato il campo da alcune incertezze. I rappresentanti sindacali hanno chiesto chiarimenti in merito alle reali intenzioni del governo, che ha annunciato l'intenzione di costituire un unico ente pubblico di settore, con decentramento di funzioni, compiti, strutture e personale alle autonomie locali.



L'ingegner Luigi Antonoli, direttore della sede provinciale della Motorizzazione civile

Il sottosegretario ha dato assicurazioni concrete: «L'operazione di riforma del settore - riferiscono i sindacalisti che hanno preso parte all'incontro - non potrà in alcun modo portare alla diminuzione degli attuali livelli occupazionali sia per i lavoratori del settore pubblico (Motorizzazione civile e Acì) che per i lavoratori del settore privato (agenzie)».

E' anche confermata l'intenzione del governo di costituire un ente «un'agenzia» per la conservazione della sfera delle competenze dello Stato di gran parte delle attribuzioni

e delle funzioni attualmente già esercitate in via diretta nel settore automobilistico. Ma è stata ribadita la necessità di trasferire alle autonomie locali altre funzioni, che saranno precisate a settembre.

I sindacalisti esprimono complessivamente un giudizio positivo: «La grande mobilità dei lavoratori, tra cui quelli alessandrini, ha consentito di bloccare incoerenti iniziative di decentramento e di privatizzazione di funzioni che invece devono rimanere nell'ambito delle competenze centrali, avviene in tutti i Paesi dell'Unione europea».

Per quanto riguarda, in particolare, le operazioni relative alle revisioni degli autoveicoli, il sottosegretario ha fatto presente che mentre il governo intende allargare il campo degli operatori privati vuole «dare contemporaneamente un forte ed incisivo impulso anche alle attività di revisione direttamente espletate dagli uffici provinciali della Motorizzazione civile». [a. m.]

#### LETTERE AL GIORNALE

#### Handicap: a Tortona

Ha fatto bene il vostro cronista Daniele Salerno a mettere in risalto il disagio subito da un gruppo di disabili (handicappati) a Salice Terme durante il concerto di un noto complesso musicale.

Quanto è accaduto a Salice Terme non deve meravigliare, perché purtroppo è quasi la norma.

L'ultimo esempio del Festival dell'Unità all'ex caserma Passalacqua di Tortona, dove il signor Luigi M., handicappato con problema motorio, domenica 20 si è recato con la moglie a pranzare presso il ristorante di tale Festival. Alla richiesta dei servizi, lo stato mandato al primo piano dell'ex caserma, due rampe di scale con ringhiera arrugginita, e per giunta installata su un lato solo.

Sono più di 30 anni che questi locali sono abbandonati, il colmo è che dopo questa «scalata» il signor Luigi non ha potuto usare i servizi perché inaccessibili. Sempre a Tortona, in via

Carducci, resa pedonale il segnale stradale «Eccezione Polizia», Croce Rossa e handicappati, il Comune ha messo delle fioriere in mezzo alla strada, per cui il segnale stradale diventa inutile, rimane la presa in giro per l'handicappato.

Il Prefetto deve o far togliere il segnale o far togliere la fioriera.

L'handicappato deve poter far da solo e non dover chiedere aiuto. Lasciamoli vivere e loro vivono: non vogliono il biglietto gratis, il biglietto lo pagano; vogliono poter entrare «da soli».

Non per pietà per giustizia. Handicap, è tristezza. Franco Mutti Lega diritti handicappati

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione di «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza, le righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

#### NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA	
255.000; Acqui: 57.775; 434.111; Castellazzo B.: 270.027; Castelnuovo B.: 556.763; Carrara: 943.423; 791.618/7; Gavi: 642.551; 33.21; Ovada: 51.777; Sebastia: C.: 796.209; Serravalle B.: 959.111; Tortona: 66.51;	
AUTOSERVIZIO	
Alessandria: Croce Rossa 252.242; 252.255; Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333; Arona: Croce Verde 636.430; Bassiglio: Croce Verde 498.677; Bassiglio: Ave 526.841; Borgo S. Martino: Cn 429.829; Boice Marengo: Asap 270.027; Cabbale L.: Croce Rossa 87.300; Casale: Croce Rossa 714.433; Croce 452.258; 453.310; 761.010; Castellazzo B.: Asap 270.027; Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.636; Carrara: Croce Rossa 948.030; Felizzano: Croce Verde 751.818/7; Gavi: Croce Rossa 642.263; Murisengo: Croce Verde 993.677; Novi L.: Croce Rossa 20.290; Ovada: Croce Verde 80.420; Pontenure: Croce Rossa 486.898; Pontenure: Croce Rossa 927.317; Pontenure: Croce Rossa 322.300;	
FARMACIE DI TURNO	
Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Rizzotti, v. Vochieri 4 (253.083), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ausili, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del successivo. Negli uffici di farmacia di svolge anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di medico urgente. Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630); Casale: Cucciaro, c. Manecorda 30 (452.188); Novate: Cristiani, v. N. Venerio 13 (23.21); Ovada: Moderna, v. Carroli 186 (80.348); Comunale 1, c. Don Orione 51/a (982.630); Rastelli, v. Cavour 86 (941.506).	
PRONTO SOCCORSO	
Alessandria: 206.537 u. Inferia, 207.224; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Novate: 322.211; Ovada: 52.811; Tortona: 665.227; Valenza: 958.111.	

#### STATO CIVILE

**ACQUI TERME**  
NATL. Almen Sellam; Chiara Fogliati; Jessica Dogliotti; Estela Marinelli; Gabriele Barbieri.  
Egidio Galbiati 73 anni, pensionato; Giuseppe Olivieri 73 anni, pensionato; Bianchini 82 anni, pensionata; Rosina Seghenzi 52 anni, casalinga; Luciano Mignone 51 anni, pensionato; Benedetto Praglia 51 anni, pensionato; Celestina Queirolo 51 anni, pensionata; Pasquale Sarvato 51 anni, pensionato.  
**SI SPOSERANNO.** Alessandro Rappetto, architetto, con Mara Parodi, infermiera professionista; Fulvio Santi, elettricista, con Concetta Pallaria, commessa; Massimo Cima-Sander, dottore commercialista, con Luisa Garone, dottore commercialista; Salvatore Cazzula, restauratore, con Cristina Porro, casalinga; Paolo Alberti, funzionario statale, con Daniela Cavallero, grafico pubblicitario.  
**ATTI AMMINISTRATIVI**  
Cambio al vertice Guardia finanza in sostituzione tenente Alessandro Nencini, dell'altro incarico, il giunto il tenente Alberto Catalano. [r. c.]  
E' stato eletto Marco Boi di Voghera alla presidenza dell'ordine provinciale pavese degli architetti. [a. m.]

## LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE		PREZZI (L. 1000 a copia)
COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	
3	306	L. 306.006
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

**LA STAMPA**  
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335



Bancarelle, fuochi artificiali e processione: in tilt il traffico

# La «Fiera» paralizza Novi

## Strade chiuse e vietato parcheggiare

NOVIGLIORE. La «Fiera d'agosto» paralizza la viabilità in città. Da ieri, in vigore limitazioni al traffico in decine di vie del centro, ma i guai maggiori per gli automobilisti si avranno domani sera, in concomitanza con lo spettacolo di fuochi d'artificio, e martedì pomeriggio, per la tradizionale processione in occasione della festa patronale della «Madonna delle Neve».

Le ordinanze firmate dal sindaco Mario Lovelli riguardano soprattutto viale Saffi. Fino al 5 agosto, è stato istituito il divieto di transito nel tratto compreso tra via Mille e via Cavallotti, limitatamente alla carreggiata che conduce verso quest'ultima strada. La sosta nella «passaggiata» è vietata in via Cavallotti e via XXIV Maggio (i veicoli dei residenti sono però esclusi dal provvedimento) e un lato tra viale Rimembranza e via dei Mille.

Inoltre, in caso di un'affluenza massiccia di visitatori alle bancarelle collocate in viale Saffi, gli agenti della polizia municipale potranno anche impedire l'accesso in via Cavallotti alle auto in transito in via Amendola e via Mazzini. Il traffico sarebbe dirottato in piazza Repubblica e viale Rimembranza.

Sempre in via Cavallotti, vige il divieto di sosta su entrambi i lati, nel tratto compreso tra viale Saffi e via Garibaldi, si può transitare oppure sostare anche in via Garibaldi, tra viale Saffi e via Baiardi.

Per la «Fiera» dello spettacolo pirotecnico, domani all'ippodromo «Romanengo», l'amministrazione comunale invita espressamente la popolazione a raggiungere a piedi l'impianto di via Crosta Maccarina, per evitare ingorghi in tutte le vie

limitrofe e sulla statale 35 bis dei Giovi. Questi i provvedimenti principali: dalle 20 alle 24, divieto di transito e sosta in Crosta Maccarina, mentre sarà bloccata la circolazione dei veicoli in via Montello (da via Bologna a via Monte Pasubio), in via Sauro (da via Pasubio a via Crosta Maccarina), in via Oberdan (idem), in via Testa (idem), in via Napoli (da via Bologna a Maccarina), in via Carducci (da via Papa Giovanni a Crosta Maccarina), in via Don Sturzo (idem), in via Battisti (idem) e in tutte le Crosta della Sospira.

Inoltre, dalla centralissima via Mazzini, sarà impedito l'ac-

cesso a via Battisti, strada più vicina al «Romanengo». Infine, martedì 5, dalle 15 alle 21, non si potrà parcheggiare l'automobile in piazza Carenzi, dove saranno montati i Crisi per la processione organizzata in occasione della festa patronale. Dalle 15 alle 20, verrà invece impedita la sosta in via Roma (da via Cavour a via Girardengo), in via Marconi, in via Cavour e in via Gramsci. Eventuali veicoli parcheggiati nelle strade indicate subito rimossi, e conseguenti multe.

Massimo Delfino



Sono attesi migliaia di visitatori alle bancarelle in viale Saffi. In caso di affluenza massiccia, i vigili potranno anche impedire l'accesso in via Cavallotti alle auto in transito in via Amendola e via Mazzini

### Esiguo bottino

#### Incurione di ladri alla Grove

VOGHERA. Furto l'altra notte all'interno dello stabilimento della Grove-Dresser nella frazione vogherese di Campoverro. I ladri sono entrati all'interno della fabbrica specializzata nella produzione di valvole per oleodotti. Non hanno cercato di appropriarsi di attrezzature della ditta, ma cercavano somme di denaro. Magro è stato però il bottino: soltanto poche migliaia di lire che erano lasciate nei cassetti degli uffici dagli impiegati.

Da tempo la dirigenza della Grove-Dresser protesta per la mancanza di controlli nella zona da parte delle forze dell'ordine. (d. sa.)

### L'altra notte

#### teppisti in paese e sulla provinciale

TASSAROLO. «Raid» teppistico l'altra notte, a Tassarolo e lungo la strada provinciale per Novigione.

In paese, un gruppo di teppisti ha rovesciato diversi netti dell'immondizia, facendo fuoriuscire i rifiuti. Poco dopo, nel lungo rettilineo che porta verso Novi, sono stati distrutti i segnali stradali e i cartelli indicatori. L'assurdo gesto è stato compiuto presumibilmente dalle 2 e 4.

Si sospetta che gli autori fossero giovani ubriachi, che avevano trascorso la serata di venerdì in «delle tante sagre del Nove» in qualche discoteca della zona. (m. d.)

### Nuovo percorso da Stazzano a Vignole Borbera

#### Alla scoperta di due valli a cavallo, in bici o a piedi

CANTALUPO. Su e giù per le Valli Borbera e Spinti, a cavallo o in mountain bike.

La Comunità montana Valli Borbera e Spinti ha ultimato in questi giorni un percorso collinare assai suggestivo dal punto di vista paesaggistico. E' un anello che si snoda lungo il perimetro del territorio della Comunità montana: parte dalla frazione Vargo a Stazzano e salendo passa sopra Molo Borbera, Fontana di Borghetto, raggiunge passo Barillaro di Costa Merlassino, per proseguire poi fino a Zebedassi, Borgo Adorno, Follavicina e Piani di S. Lorenzo; continua in alta Val Borbera fino a Carrega (il punto

più alto), da dove ridiscende, attraverso i Comuni di Mongiardino, Roccaforte e Groudonna, si conclude a Vignole Borbera. E' percorribile anche a piedi su tre livelli, in costa, a mezzacosta e sul fondovalle.

La Comunità montana per promuovere adeguatamente le varie alternative del tracciato, stamperà mesi un opuscolo che illustrerà le differenti vie e bellezze delle due valli. Lungo il percorso verrà collocata specifica segnaletica e la realizzazione di cartelli e altro materiale informativo dipenderà dalla rapidità con cui verrà approvato il progetto sul turismo della valle. (m. pu.)

### IN BREVE

#### Casale

In mobilità 5 addetti di una ditta orafa

Per cinque addetti della ditta orafa «Gabriella Rivalta» di Casale è stata firmata il provvedimento di mobilità. A settembre, alla ripresa dell'attività, resteranno in azienda quindici dipendenti. (s. m.)

#### Novelli Ligure

##### Borsa di studio

«Daniele Sorlino»

E' stata assegnata alla studentessa valborberina Emanuela Raso la borsa di studio intitolata a Daniele Sorlino, di Alghero Ligure, morto la primavera scorsa per una grave malattia. Il riconoscimento è stato voluto dai compagni di lavoro del giovane. (m. pu.)

#### Novi

##### Guido Ratti presenta

Il libro di Livraghi

Ancora un «cinquante» con l'auto-oggi a Librinnostra, all'asilo «Garibaldi» di Novi. Alle 21,30 il professor Guido Ratti presenta il libro «Alessandria» di Roberto Livraghi. (m. d.)

#### Pesetto

##### Strada chiusa al traffico

a causa dei lavori

Per lavori di consolidamento e livellamento della sede stradale, la provinciale 79 Pecetto-Alessandria resta chiusa al traffico, all'altezza del chilometro 7, sino a tutto l'8 agosto. Il traffico è deviato sulla statale 494 Vigevanese. (r. c.)

#### Cantalupo Ligure

##### Area verde attrezzata

ai Piani di S. Lorenzo

E' stata realizzata ai Piani di S. Lorenzo, a Cantalupo Ligure, un'area verde attrezzata, a cura della Provincia e del Comune di Cantalupo. E' fruibile anche per i disabili, dotata di parcheggio, percorsi panoramici, di sosta per mangiare e riposare e servizi igienici. (m. pu.)

### Dibattito a Tortona

#### Enti locali un «volano» per il lavoro

TORTONA. «Il ruolo degli enti locali nella crescita occupazionale»: questo l'argomento di un dibattito svolto nell'ambito della festa de l'Unità che ha visto relatori Palenzona, presidente della Provincia, i sindaci di Tortona e di Novi, Balossino Lovelli, il sindacalista Pozzi, l'assessore provinciale Negri, il segretario provinciale pds Muliere, con il vicesindaco tortonese Semino quale moderatore.

Tutti d'accordo sul fatto che, pur cresciuto negli ultimi anni, il ruolo dell'ente locale in questo settore rimane sempre piuttosto marginale. «Ma - ha detto Semino - sia i Comuni sia la Provincia possono approntare gli strumenti idonei a creare le condizioni per favorire lo sviluppo industriale e artigianale, a favore dell'occupazione».

Inevitabilmente il discorso si è spostato sulle aree industriali che si stanno realizzando in Valle Scrivia, sia a Tortona sia a Novi, sul Parco scientifico e tecnologico che sorgerà a Rivalta Scrivia e su tutte le altre iniziative in ambito provinciale (Osservatorio del lavoro, Patto territoriale e quant'altro) che si spera possano dare frutti concreti per risolvere la crisi che ormai perdura da troppi anni nella zona.

I Comuni, inoltre, possono dare un impulso reale a strumenti quali il Cilo, i lavori pubblici utili a quant'altro, mentre la Provincia dovrà curare al meglio i rapporti con l'Università ed i centri di formazione professionale, che esistono sia a Novi sia a Tortona e che, secondo i diretti interessati, funzionano.

Proprio quest'ultimo giudizio, però, Gianfranco Dematteis, capogruppo del pds, ha invece ancora volte ribadito il suo giudizio negativo. (e. p.)

Chi sono gli unici gommisti in Italia ad offrirti la Garanzia Totale?

# Noi!



Perché solo dai gommisti Pneus Expert trovi il servizio esclusivo «Garanzia Totale» che offre alle tue gomme, in ogni momento e in oltre 400 punti vendita in tutta Italia protezione totale: totale assistenza ■ totale competenza in ogni tipo di intervento, totale professionalità ■ un team esperto ■ qualificato, totale qualità e assortimento nell'acquisto dei pneumatici, totale convenienza e, tra un controllo e l'altro, totale cortesia ■ disponibilità da parte ■ tutti. E in più, con la Garanzia Totale Pneus Expert, le tue gomme sono assicurate. Fermati anche tu al box dei gommisti Pneus Expert: la Garanzia Totale ti aspetta.

Perché solo dai gommisti Pneus Expert trovi il servizio esclusivo «Garanzia Totale» che offre alle tue gomme, in ogni momento e in oltre 400 punti vendita in tutta Italia protezione totale: totale assistenza ■ totale competenza in ogni tipo di intervento, totale professionalità ■ un team esperto ■ qualificato, totale qualità e assortimento nell'acquisto dei pneumatici, totale convenienza e, tra un controllo e l'altro, totale cortesia ■ disponibilità da parte ■ tutti. E in più, con la Garanzia Totale Pneus Expert, le tue gomme sono assicurate. Fermati anche tu al box dei gommisti Pneus Expert: la Garanzia Totale ti aspetta.

**pneus expert**

Grandi Marche, Grandi Gommisti.

### I Vostri gommisti di fiducia della provincia di Alessandria

Via De Gasperi - Zona Artig.	<b>BERRI ROBERTO</b> CASTELNUOVO SCRIVIA Tel. 0131 826.388 - Fax 0131 826388
Via Rossini n. 1	<b>BULFARI GOMME</b> ALESSANDRIA Tel. 0131 22.6467 - Fax 0131 226467
Corso 100 Cannoni n. 70/72	<b>CARGOM</b> ALESSANDRIA Tel. 0131 26.5366 - Fax 0131 441434
Corso Monferrato n. 1	<b>CENTER GOMME</b> ALESSANDRIA Tel. 0131 236.558 - Fax 0131 236558
Corso Acqui n. 172	<b>CENTRO PNEUMATICI</b> ALESSANDRIA Tel. 0131 248.242 - Fax 0131 248721
Corso Valentino n. 140/b	<b>COLOMBO PASQUALE</b> CASALE MONFERRATO Tel. 0142 452.045 - Fax 0142 452045
Viale industria 48 zona D3	<b>D 3 PNEUMATICI</b> ALESSANDRIA Tel. 0131 345.903 - Fax 0131 345904
Via Marengo n. 120	<b>GORRINI GOMME</b> ALESSANDRIA Tel. 0131 252.447 - Fax 0131 252447
Reg. Barbato n. 21	<b>PNEUS CAR</b> ACQUI TERME Tel. 0144 324.940 - Fax 0144 321242
Via Casagrande n. 4	<b>PNEUS CITY</b> ACQUI TERME Tel. 0144 322.802 - Fax 0144 322802
Via Don Giovine n. 5	<b>PUNTO PNEUS</b> ALESSANDRIA Tel. 0131 43.395 - Fax 0131 43395
Corso Piave n. 44	<b>TECNIGOMMA</b> NOVI LIGURE Tel. 0143 79.254 - Fax 0143 79254
Viale Regione Piemonte n. 1	<b>TECNIGOMMA</b> NOVI LIGURE Tel. 0143 329.655

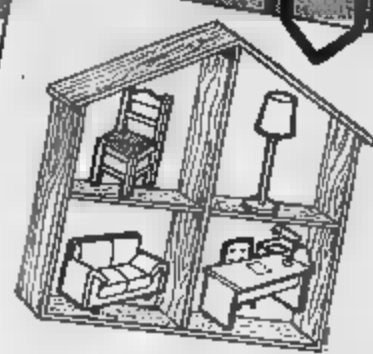
### Pneumatici Sportiva.

Venduto in esclusiva dalla rete, garantisce un vantaggioso rapporto qualità/prezzo per Voi.





## A TORTONA



**Siete  
tutti  
invitati**

DAL 19 LUGLIO AL 16 AGOSTO

# IPERAMA

## 1° ANNIVERSARIO

È UN INVITO AL RISPARMIO.

AP L. TREVISAN



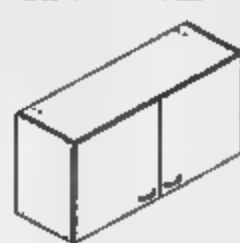
**L. 471.000**



Pensile 1 ante  
cm. L50xP34xH53,5,  
color bianco  
**L. 36.000**



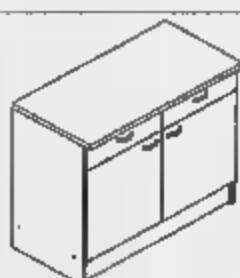
Colonna 1 ante  
cm. L49xP47xH200,  
color bianco  
**L. 60.000**



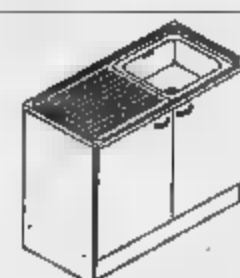
Pensile 2 ante  
cm. L100xP34xH53,5,  
color bianco  
**L. 54.000**



Base 1 ante  
+ 1 cassetto  
cm. L50xP50xH85,  
color bianco  
**L. 58.000**



Base 2 ante + 1 cassetto  
cm. L100xP50xH85,  
color bianco  
**L. 89.000**



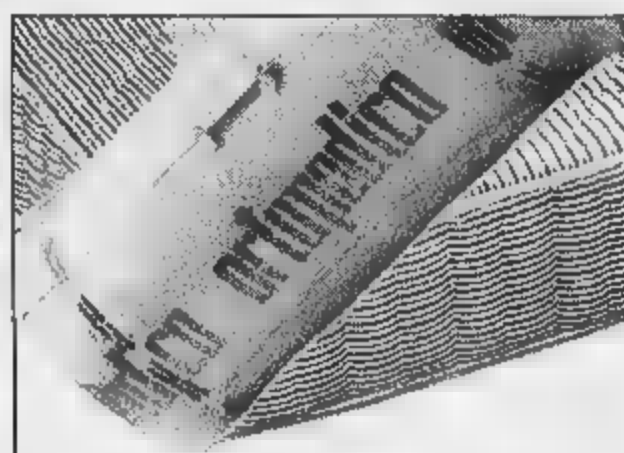
Base 2 ante  
con lavello inox 1 V.  
cm. L100xP50xH85,  
color bianco  
**L. 136.000**



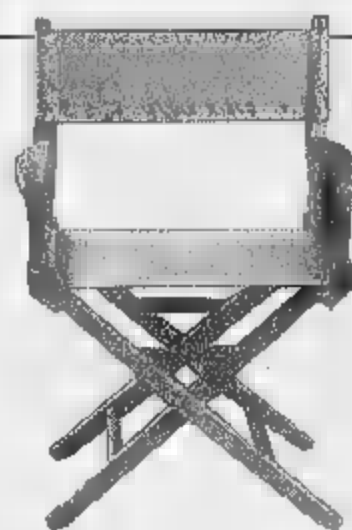
Materasso  
climatizzato  
estate e inverno,  
doppio isolante  
in hellocel, molleggio  
Bonnel System,  
garanzia 10 anni

Materasso  
"QUETOPEDIC"  
80x190  
L. 185.000 - 41%  
**L. 97.000**

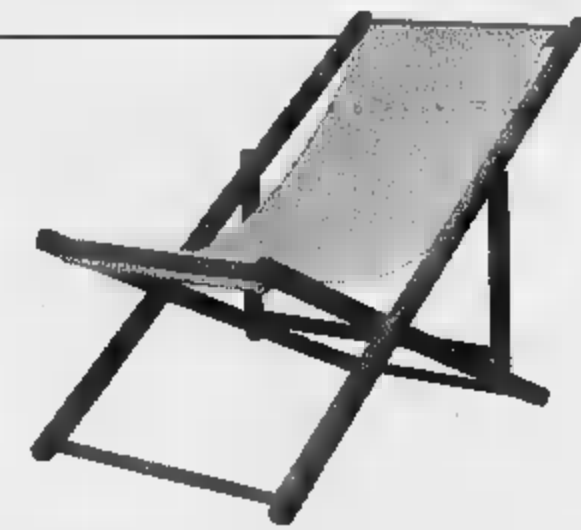
Materasso  
"QUETOPEDIC"  
160x190  
L. 315.000 - 38%  
**L. 195.000**



Materasso arrotolato "EUROCOMPACT"  
80x190 in espanso indeformabile H14,  
densità 30 kg. M3,  
climatizzato lana e cotone,  
rivestimento misto cotone  
L. 189.000 - 37%  
**L. 119.000**



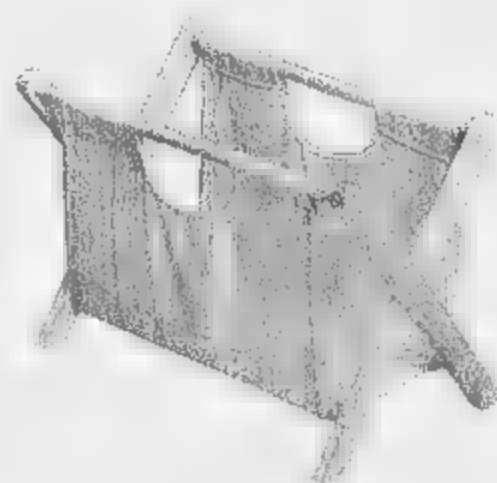
Sedia regista in legno naturale, tessuto  
color ecru  
**L. 27.900**



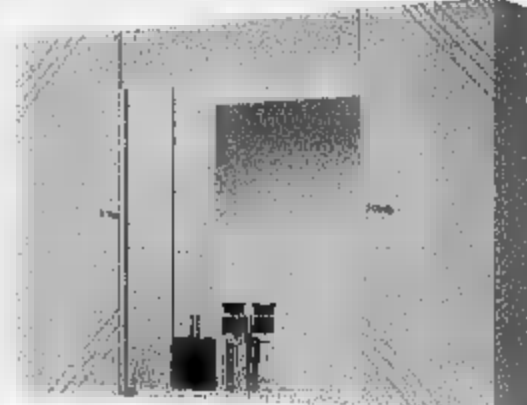
Sdraio in legno naturale  
tessuto color ecru,  
4 posizioni  
**L. 29.800**



Scarpiera  
5 ribalte  
color noce  
■ bianco  
cm. H180xL74xP16  
**L. 119.000**



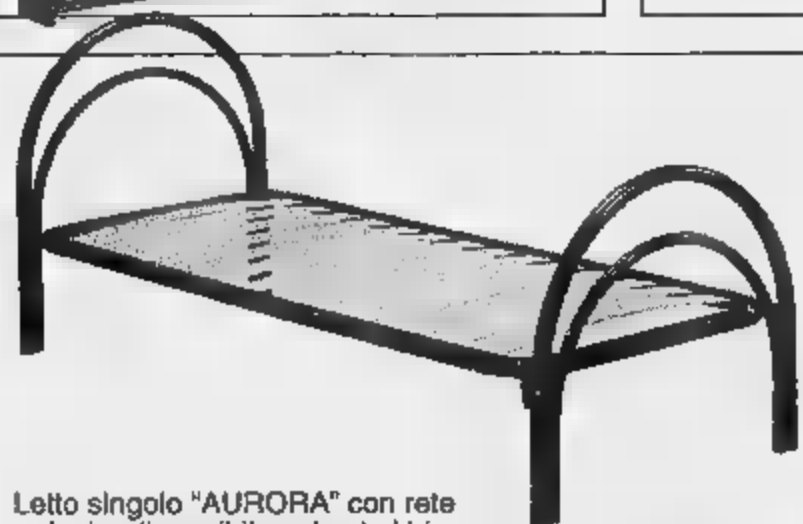
Portariviste pieghevole  
in legno color naturale,  
tessuto ecru o nero  
**L. 11.900**



Specchio Rombo 2 ante  
laccato bianco  
cm. L96xH65xP17  
**L. 99.000**

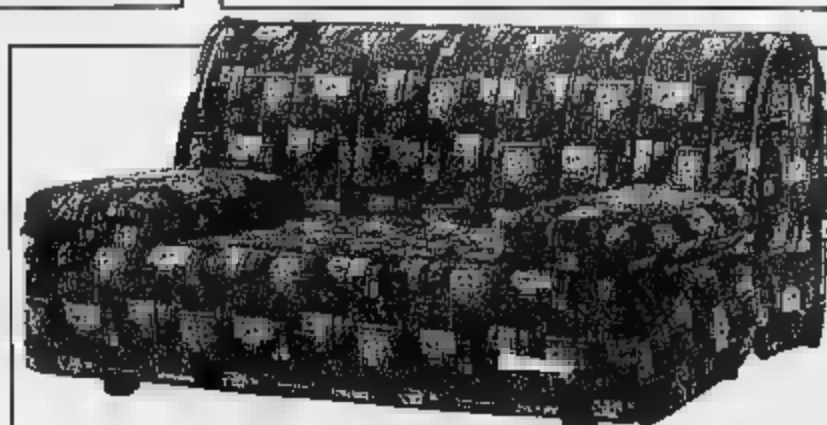


Lampadario Bamboo 6 petali  
diam. 39  
**L. 11.900**



Letto singolo "AURORA" con rete  
■ doghe disponibile nei colori bianco,  
rosso, nero cm. L85xP200  
**L. 99.000**

**IPERAMA**  
**PRONTOARREDO**  
**ORARIO CONTINUATO**  
LUNEDI 15.00 - 20.00  
DA MARTEDI  
■ SABATO 9.00 - 20.00  
**IPERAMA**  
**S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA**  
Tel. 0131/822616



Divano letto "MIXER" 160, struttura in ferro/rete a doghe,  
n.2 cuscini compresi  
chiuso: cm. L165xP100xH90  
aperto: cm. L165xP200xH60  
**L. 295.000**



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**



L'esibizione oggi con le canzoni di «Benvenuti a Sausalito» e vecchi successi

# Le frontiere dei Matia Bazar

## Un concerto a Novi per aiutare i volontari

NOVI. I Matia Bazar accendono la Fiera d'agosto. Il notissimo gruppo genovese si esibisce stasera (alle 21,30) al Palanovi, in un concerto a scopo benefico: l'incasso verrà infatti devoluto alle associazioni novesi di volontariato. Ci sono ancora posti e il biglietto costa 15 mila lire.

La band composta da Sergio Cossu, Aldo Stellita, Giancarlo Golzi e Laura Valente proporrà un «mix» tra i brani del passato e le canzoni dell'ultimo album, che s'intitola «Benvenuti a Sausalito» e occupa stabilmente i primi posti delle classifiche d'ascolto e di vendita. E' un lp «geografico», che ha toni caldi e unisce la tecnologia ai suoni del Terzo mondo.

Il pezzo più significativo è «Le frontiere», in cui i Matia Bazar lanciano un messaggio importante: «Le frontiere» tu lo sono prigionieri che s'aprono mai, sono mattoni che non cadono mai. E' molto apprezzato dalla critica anche il brano «Parola magica» (un velato omaggio al gruppo dei Fleetwood Mac), mentre «Tex Mex» esalta la cosiddetta «musica di confine», quella del deserto tra Texas e Messico. Non manca una canzone sull'amore, «Il grande sogno», che esalta le persone, la terra d'origine e la libertà.



I Matia Bazar. La band proporrà al Palanovi un «mix» tra i brani del passato e le canzoni dell'ultimo album, che s'intitola «Benvenuti a Sausalito», che è al primo posto delle classifiche. E' un lp «geografico», che ha toni caldi e unisce la tecnologia ai suoni del Terzo Mondo

«Benvenuti a Sausalito» ha segnato il rilancio in grande stile dei Matia Bazar, dopo una lunghissima pausa di riflessione. Quando la vocalist-chitarrista Laura Valente era subentrata ad Antonella Ruggiero, alla fine degli Anni Ottanta, la band aveva realizzato due lavori di successo, «Dedicato a te» e «Pic-

coli Giganti». Poi, l'abbandono a sorpresa di Carlo Marralle (nel '93) aveva determinato un periodo d'incertezza, che Sergio Cossu tentò di colmare assumendo il doppio ruolo di chitarrista e produttore.

Da allora, però, sono stati prodotti solo «Radiomafia», una celebrazione dei primi

vent'anni di carriera, e la «cover» «La scuola dei serpenti». In molti credevano che l'attività e la fama dei Matia Bazar fossero in declino: invece, è arrivato «Benvenuti a Sausalito», che ha spiazzato coloro che avevano sottovalutato la creatività e la vitalità del gruppo. (m.d.)

Sagre e feste in programma oggi: cabaret a Cosola

# Il Medioevo a Cavatore gli aquiloni sul Giarolo

Inizio ■ lo spettacolo ■ cabaret di Dario Vergassola, oggi alle 21,30 a Cosola ■ Cabella, la rassegna «Val Borbera, la Valle allegra, un'estate tutta da ridere», organizzata da iniziative degli albergatori e degli operatori commerciali della valle e della Comunità montana Vergassola, spezzino, il ■ della sfiga è uno dei nuovi comici più richiesti al Maurizio Costanzo show. Prossimo appuntamento il 14, a Cantalupo, con Mario Zucca. (m. pu.)

NATTA. Serata con grigliata e agnolotti. Si balla con i Liscio 2000. (s. m.)

CAMBIO. A Grava iniziano i festeggiamenti per S. Anna. Serate danzanti e varie manifestazioni. (s. p.)

ALTAVILLA. Alle 16 giochi per bambini, alle 17 caccia ■ stasera danza. (s. m.)

RISTAGNO. Festa de L'Unità: alle 21 si balla con Lory Dance; ristorante con specialità carni tartufate e funghi. (g. l. f.)

BOSIO. Ultimo appuntamento stasera con la sagra della lasagna. Danze con Enrico e Stefania. (m. pu.)

CALDIROLA. Oggi ■ sale sulla vetta del Giarolo: Messa sotto la statua del Redentore, poi grigliata e aquiloni. (s. p.)

Castel S. Pietro festa nella casa parrocchiale: giochi e



Dario Vergassola stasera a Cosola

gare danzanti, elezione di Miss Mister 1997. (s. m.)

CARPENETO. Prosegue fino ■ ■ 1° Fera id Carpena. I prodotti del luogo sono esposti su bancarelle nel centro storico. Cena in piazza. (r. bo.)

CASSINELLE. Fino a martedì, «Fiera nuova del Bue grasso», cucina campagnola. Stasera si

danza con Antonella e gli Zenit. (r. bo.)

CAVATORE. Festa medioevale: alle 11 apertura del Mercato e animazione, poi polenta, peperonata, salsiccia. Alle 16 burattini, tiro con l'arco, duelli ■ armi. Cena ■ spettacoli d'animazione poi teatro sotto la torre ■ strega al rogo. (g. l. f.)

DERNICE. Festa patronale con mostra di pittura dedicata a Piero Scazzola ■ serata danzante con I Record. (g. l. f.)

PIONDI. La festa patronale prosegue ■ processione (alle 18), ■ campagnola (20), danze con Lucy Stella. (r. g.)

CAVILLI. Si chiude la 9° sagra del raviolo casalingo. Serata danzante con l'orchestra Migliorini. (m. pu.)

GAVI. Si chiude la ■ festa della Cri gaviense. Dalle 19 funziona il ristorante; danze con La formula folk. Sipario anche su Echi del '600. Alle 17 sfilata dei gruppi storici in paese e figuranti in costume d'epoca nel campo sportivo. ■ simulazione di battaglia. A Sottovalle, sagra della frittella. (m. pu.)

MERANA. Festa di San Fermo. Alle 19,30 apertura stand gastronomico, alle 21 danze con I Leaders e poi distribuzione di dolci locali. (g. l. f.)

UFFIGLI. Stasera si danza con Daniela. (s. m.)

OVIGLIO. Danze serali con I Baroni. ■ Soms due mostre fotografiche. Alle 15 dimostrazione di aratura ■ distribuzione di meloni e angurie. (r. sc.)

PONZONE. A Pianigo, 5° festa sull'aria, con giochi ■ gare. A Moratti, 6° Festa della birra ■ dalle 21,30, musica con Bianchi ■ Colotta Duets. (r. bo.)

ROCCA ■ S. Giacomo, ultimi due giorni della festa patronale e ■ sagra dei ravioli e del bollito misto. (r. bo.)

S. GIORGIO. Alle 17 celebri ■ amogliati si sfidano a calcio e in serata si balla con Roberto Perugini. (s. m.)

SILVANO D'ORBA. Prosegue al campo sportivo «Sportivamente insieme»: gare, danze ■ specialità gastronomiche silvanesi. (r. bo.)

■ Festa de l'Unità ■ gastronomia ■ danze. Alle 16,30 tradizionale concerto bandistico della Filarmonica Tagliesole. (r. bo.)

S. ■ Alla festa dell'Unità si balla con Vanni e il Gruppo. (r. g.)

■ Si chiude la festa della Croce rossa ■ Gastronomia e serata danzante. (m. pu.)

■ Prosegue la festa patronale. Alle 21, liscio ■ i Fauni. (m. g.)

■ Alla festa di Liberazione, ristorante dalle 20 e, dalle 21, danze con la Giovane Orchestra. Alle 23 saluto del professor Adriano Icardi, capogruppo di Rn in Provincia, ■ del segretario regionale Stefano Barbieri. (g. l. f.)

## Un semifreddo alla piemontese

QUESTO semifreddo ha il sapore veramente tradizionale della pasticceria piemontese. L'unico ingrediente che appartiene alla pasticceria d'Oltrepò ■ la meringa (fu inventata da un pasticcere del paese di Meringen nel 1720 e divenne famosa successivamente alla corte di Francia). Il torrone che dovrete impiegare deve essere del tipo albese a base di nocciolo ■ deve essere duro, così da potersi sbriciolare finemente. Lo zabajone dovrà essere classico, preparato con marsala e rum secondo la ricetta tradizionale. La crema gianduia a base di cioccolato ■ nocciolo può essere sostituita con delle scaglie finissime di cacao amaro. Come si può ben constatare, si trovano qui riuniti i principali simboli della pasticceria piemontese.

Ingredienti: per le meringhe: 2 albumi, 140 grammi di zucchero a velo, un cucchiaino di succo di limone. Per lo zabajone: 4 tuorli, ■ grammi di zucchero, ■ bicchiere da 150 cc ■ marsala secco, un bicchierino di rum, un pizzico di cannella in polvere. Una piccola sbarra di torrone alle nocciole del tipo duro, una manciata ■ scaglie di cioccolato amaro.

Preparazione: montate a neve gli albumi aggiungendovi poco alla volta alcune gocce di limone e 100 grammi di zucchero. Quando il composto ■ montato e piuttosto sodo, incorporate velocemente ancora 40 grammi di zucche-

ro e versate ■ una placca infarinata a cucchiainate, aiutandovi ■ 2 cucchiaini. Informate nella zona centrale del forno alla temperatura minima per ■ minuti e lasciate a forno spento per altri 20 minuti. Le meringhe devono asciugare senza prendere colore. Naturalmente, ■ non avete tempo per questa lunga e delicata operazione, potrete comperare 6 o 7 meringhe già pronte dal pasticcere.

Preparate ora lo zabajone versando i tuorli in una casseruola, lavorandoli con lo zucchero sino ■ quando siano divenuti bianchi e spumosi. Incorporate quindi gradualmente il marsala, il rum e la cannella. Mettete il composto ■ bagnomaria sbattendo sino a quando diviene soffice e spumoso ■ ha raddoppiato il volume iniziale. Togliete dal fuoco e raffreddate. Sbriciolate ■ il torrone con un martello e tagliate ■ scaglie finissime il cioccolato. Incorporate tutti gli ingredienti e versateli in uno stampo foderato di carta oleata ■ in piccoli stampini non aderenti individuali. Ponete in freezer per una notte affinché ■ induriscano. Potrete guarnire questo dessert con amaretti sbriciolati, ■ panna montata ■ con cioccolata calda. Non servitene porzioni abbondanti, perché questo è un dolce molto nutriente, calorico ■ saziante. In compenso è veramente delizioso.

Luigino ■



Jazz protagonista a Cellamonte, le fughe di Bach al santuario di Crea

## Domenica fra musica e poesia

### Incanti d'arpa a Prasco e giullari a Trisobbio

Poesia ■ vibrazioni jazz oggi scelgono i cortili di Cellamonte, paese monferrino della musica per antonomasia, e fanno tappa per la prima volta proponendo un concerto promosso dalla Pro loco, in collaborazione ■ Comune. Ospiti sono il trio di Andrea Pejrolo e l'attrice Maria Paola Casorelli.

Lo spettacolo, che viene presentato alle ■ nel cortile ■ castello, si intitola «Manhattan Mood: Jazz from New York». Suonano Andrea Pejrolo al basso, Garry Dial al piano, Richard De Rosa alla batteria.

Propongono in musica le di ■ realtà della capitale del jazz, New York, appunto, la città dove il trio trascorre ■ lavoro gran parte del tempo.

I brani si alternano a testi di Pablo Neruda, interpretati da Maria Paola Casorelli.

Un altro concerto è in programma in Monferrato oggi alle 18 nella basilica del Santuario di Crea, con l'organista Alessandro Alfieri che esegue «Pre-



Castello in festa oggi ■ Trisobbio con menestrelli, poeti, giullari ■ trampolieri

ludio ■ fuga in la minore ■ «Preludio e fuga in sol minore» di Bach, «Toccata in mi minore» di Pachelbel.

Per «Castelli in scena» alle 18,30, ■ Prasco, concerto dell'arpaista Michela La Fauci che quest'anno ha ottenuto il premio speciale della giuria del Concorso internazionale ■

Tortona, come migliore interprete di un brano del XX secolo. E ■ Trisobbio c'è «Un castello in festa», ■ fiera degli antichi mestieri nelle strade del borgo. Alle 11, Assemblea Teatro propone, nel parco, ■ vita medioevale: menestrelli, poeti, giullari e trampolieri. Ingresso gratuito. (s. m. - r. bo.)

### STASERA AL CINEMA

<b>ALESSANDRIA</b> Tel. (0131) 252.644. Chiuso per ferie.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. (0144) 332.400. Chiuso per ferie.	<b>MODERNO</b> . (0143) 78.290. Chiuso per ferie.
<b>AMBRA</b> . Tel. 252.079. Il ciclone, di L. Pe- con L. Forteza, M. Ore 22. Lire 9000; 7000.	<b>ANDREA SERVIZIA</b> Tel. (0143) 667.516. Chiuso.	<b>PIADA</b> (via Fiume). Tel. (0143) 81.411. Sono pazzo di Iris Biondi di con C. Verdona. ■ 21,30. Lire 8000 (posto unico).
<b>SALA</b> . Tel. 234.240. Chiuso per lavori.	<b>BARALE MONTENAPOLI</b> Tel. (0142) 452.291. Chiuso per ■.	<b>MIRAVALLE SERVIZIA</b> VILLA CAFFARENA. Tel. (0143) 62.695. ■, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Ore 21,15. Lire 8000; 5000.
<b>CONSO</b> . Tel. 266.080. Chiuso per ferie.	<b>■</b> . Tel. (0142) 452.2081. Chiuso per ferie.	<b>ARLECCHINO</b> . Sommelier ■, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
<b>CRISTALLO</b> . Tel. 341.272. Film vietato ai minori ■ anni 18. Orario: 16, 17,30, 18, 20,30, 22,30. Lire 9000 (posto unico).	<b>■</b> . Tel. (0141) 701.459. Chiuso per ferie.	<b>CAPITOL</b> via San Dalmazzo 24, telefono 540.805. Chiuso per ferie.
<b>GALLERIA</b> . Tel. 252.112. Chiuso per ferie.	<b>■</b> . 701.496. Chiuso per ferie.	<b>ARLECCHINO</b> ■ 27, tel. 540.110. Ore 16,30 e 20,30 Cresceranno i carzofli ■ Mimongo. Ore 16,30 e 22,30 I fratelli McMullon.
<b>■</b> . Tel. 252.707. ■ per ■.	<b>VERM</b> . Tel. 701.459. Chiuso per ferie.	<b>C. CHAPLIN</b> ■ Caribaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
<b>ARISTON</b> . Tel. (0144) 322.865. Chiuso per ferie.	<b>■</b> . Tel. (0383) 648.124. Chiuso per ferie.	<b>C. CHAPLIN</b> ■ 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso ■ ferie.

### SCEGLI IL CINEMA

**Q**

Dove le emozioni sono su grande schermo.

### NELLE SALE DI TORINO

<b>ADUA 200</b> corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.	<b>KING</b> via Po 21, telefono 812.59.96. Il bagno turco. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
<b>ADUA 400</b> corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.	<b>KONG</b> via Santa Teresa 5, telefono 534.614. Un giorno per ■. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
<b>AMBROSIO MULTISALA</b> corso V. Emanuele II 52, telefono ■. Sala I: ■. Or.: 15,45; 18,10; 22,30. Aria cond. Sala 2: ■. Or. unico: 16, 20,30. Aria cond. Sala 3: L'oro di ■. Or.: 15,45; 18,20,15; 22,30. Aria condizionata.	<b>LILLIPUT</b> via ■ Settembre 15 bis, telefono 537.100. Il ■. Orario: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
<b>ARLECCHINO</b> ■ Sommelier ■, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.	<b>LUX</b> Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ■.
<b>CAPITOL</b> via San Dalmazzo 24, telefono 540.805. Chiuso per ferie.	<b>MASSIMO UNO</b> via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
<b>■</b> via Carlo ■ 27, tel. 540.110. Ore 16,30 e 20,30 Cresceranno i carzofli ■ Mimongo. Ore 16,30 e 22,30 I fratelli McMullon.	<b>NAZIONALE</b> ■ via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
<b>C. CHAPLIN</b> ■ Caribaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.	<b>■</b> 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
<b>C. CHAPLIN</b> ■ 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso ■ ferie.	<b>OLIMPIA</b> ■ da bar. Orario: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
<b>CRISTALLO</b> via Golt 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.	<b>OLIMPIA</b> ■ Arsenale 31, telefono 532.448. ■ da bar. Orario: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
<b>DORIA</b> via Gramsci 8, telefono ■. ■ personale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	<b>562.01.45</b> . Chiuso per ferie.
<b>ELISEO</b> ■ piazza Sabotino, telefono 447.52.41. Dal tramonto al ■. Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30.	<b>OLIMPIA</b> 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. Il santo. Or.: 15,30; 17,50; 10; 22,30.
<b>ELISEO BLU</b> piazza Sabotino, telefono 447.52.41. Il ciclone. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.	<b>OLIMPIA</b> ■ da bar. Orario: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
<b>■</b> ■ 32/e, telefono 447.52.41. ■. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.	<b>562.01.45</b> . Chiuso per ferie.
<b>EMPIRE</b> piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. Il pianeta verde. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	<b>OLIMPIA</b> ■ da bar. Orario: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
<b>ERBA</b> ■ Moncalieri 241, telefono 661.64.47. Perversioni fammili. Or.: 15,30; 18, 20,15; 22,30. Ingresso 11.000.	<b>562.01.45</b> . Chiuso per ferie.
<b>■</b> 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Il paziente inglese. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.	<b>OLIMPIA</b> ■ da bar. Orario: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
<b>ETOILE</b> via Buozzi angolo via Roma, telefono ■. Chiuso per ferie.	<b>OLIMPIA</b> ■ da bar. Orario: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
<b>FARO</b> via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura ■.	<b>OLIMPIA</b> ■ da bar. Orario: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

### DANCING GIANDUJA

ACQUI TERME - Zona Bagni - ☎ 0144/322.442

... LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE ...

## MARTEDI' 5 AGOSTO

eccezionale serata danzante con

# DANIELE COMBA

SI DANZA TUTTE LE SERATE IN CASO DI CATTIVO TEMPO

• SERVIZIO BAR • • POSTEGGIO •

### LUNEDI tuttossoldi

MERCOLEDI tuttoscienze

GIOVEDI tuttolibri

I supplementi de

## LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto

### TEATRI

**TEATRO REGIO**. La biglietteria ■ chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi ■ al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21. Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musica ■ G. F. Haendel. Ingresso gratuito ■ biglietti da 10.000.

**AUDITORIUM** ■ piazza Rossari. Riposo.

**■** ■ Madame Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.



Si respira aria di C2 oggi nell'amichevole con la blasonata Pro Patria

## Derthona: test a Busto Arsizio

In forse l'utilizzo del tornante Criscuoli

### SPORT FLASH

#### Giallo

Cosola, sfide decisive per il Trofeo Alberghini

Ultimo turno di qualificazione al «Trofeo Alberghini» riuniti - Coppa Ugo Burroni, in - l'ultimo a Cosola. Oggi, alle 16.30, si disputa il derby Cosola-Daglio. Seguirà la sfida Edilgrasso Cabella e Carrozzeria Tortona. (m. d.)

#### Tamburello

Grillano: Asti '93 la Nazionale femminile

Anteprima della Coppa Europa (a via martedì 5 agosto) stasera alle 21.30, allo sferisterio di Grillano: è in programma l'incontro di tamburello tra la Nazionale femminile e la formazione Asti '93. (r. bo.)

#### Bocce

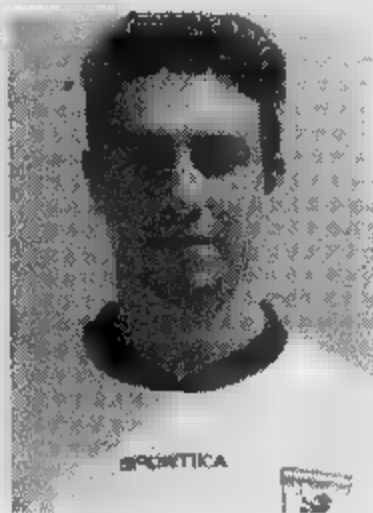
In gara a Costa d'Ovada per la Coppa Giaccherio

Alla frazione Costa d'Ovada, oggi, con inizio alle ore 15, è in programma una gara di bocce a coppie. E' in palio la 19ª Coppa G. Giaccherio. (r. bo.)

#### Podismo

Arquata, in categoria B

Il tortonese Gibbin Tripleta ligure nella tappa arquatese del «Trofeo Fidal di corsa» strada. È imposto Roberto Porro (Atletica Genova), davanti al compagno di club Luciano Giancardi e ad Angelo Stagnitto (Città di Genova). Claudio Gibbin (Cerchi Sport Tortona) è stato il migliore della categoria B. (d. sa.)



Il difensore Daniele Damo

ARONA. Il Derthona gioca oggi (ore 18) a Busto Arsizio contro la Pro Patria, squadra blasonata che evoca tante battaglie. Un passato neanche troppo remoto, quando i leoncelli militavano in quella serie C, dove ora sperano di tornare.

Il test con i tigrotti è dunque molto importante e significativo: la squadra bustocca, che milita in C2 con ambizioni di promozione, è ormai nella fase culminante della preparazione.

Anche i bianconeri, sotto l'ottimo guida di Massimo Venturini, stanno facendo passi giganti e saranno senz'altro pronti per gli impegni ufficiali. «La squadra sta lavorando intensamente - dice il direttore generale, Eros Fogliani - e i ragazzi stanno rapidamente tro-

vando intesa e amalgama, in campo e fuori. E' un bel gruppo, cosciente delle proprie possibilità e deciso a farle valere. Con la Pro Patria verranno senz'altro alla luce i miglioramenti nella tenuta atletica e nell'applicazione degli schemi».

Per quanto riguarda la formazione che Massimo Venturini intende mandare in campo c'è un dubbio che riguarda il «tornante» Marco Criscuoli che ancora qualche risentimento muscolare.

E' sicuro invece il recupero del difensore Daniele Damo che sarà quindi della partita. Tutti gli altri giocatori sono a posto e hanno una gran voglia di fare bella figura. (e. p.)

Tamburello: alessandrini caccia del sesto scudetto

## Castelferro ambizioso col San Paolo d'Argon



Giuseppe Bonanate è l'ex di turno

CASTELFERRO. Nella settimana di ritorno del campionato di serie A di tamburello, il Castelferro riceve la visita del San Paolo d'Argon, capitanato da Giuseppe Bonanate, ex di turno.

Torna per la prima volta quello che fino all'anno scorso era il suo campo, uno degli artefici del «miracolo Castelferro», squadra che negli ultimi sei anni ha vinto tutto e ora a caccia del sesto scudetto consecutivo.

Risultati che hanno indotto le Poste Italiane a dedicare alla squadra di tamburello un annullo filatelico, il 15 e 16 agosto nello stand gastronomico della Sagra dei salamini d'asino.

Nella corsa all'ennesimo titolo tricolore, per Riccardo Della Valle e compagni, uno degli ostacoli più insidiosi è rappresentato proprio dalla squadra bergamasca che in Daniele Ferri e Giuseppe Bonanate ha i propri punti di forza.

Bonanate vuole ben figurare davanti ai vecchi tifosi e con Perina intende vendicare, sportivamente parlando, la sconfitta dell'andata: i tricolori vinsero, dopo oltre quattro ore di gioco, sul filo di lana (13-11).

Negli altri incontri della giornata, le due maggiori inseguitrici del Castelferro, Bardolino e Medole, hanno due impegni abbastanza facili: incontrano rispettivamente Negarine e Filago. Qualche insidia in più per i mantovani che giocano fuori casa. Si annunciano equilibrate Cavriana-Borgosatollo e Tuenno-Castellaro. E c'è lo scontro a bassa classifica Fumane-Mezzolombardo, forse l'ultima occasione per i padroni di casa di sollevarsi dallo zero in classifica. Poi il campionato si prenderà una lunga pausa per consentire la disputa degli incontri di Coppa Europa, Coppa Italia e Supercoppa. (m. pu.)

### Gran ritorno

Gli applausi per Bonanate

CASTELFERRO. Per centrare l'obiettivo del sesto scudetto, il Castelferro non può permettersi passi falsi negli ultimi cinque impegni di campionato. Al di là dell'importanza della sfida col San Paolo per mantenere il primato, c'è un valore emotivo per il ritorno di Giuseppe Bonanate che scende in campo come protagonista di tanti cinque scudetti, sei Coppe Italia, tre Supercoppe e una Coppa Europa.

Anche se avversario, Bonanate sarà festeggiato dai numerosi tifosi del Castelferro, ma anche dai dirigenti della Polisportiva De Negri, ai quali rinasce il merito di essere stati, a inizio stagione, protagonisti di una decisione coraggiosa, rinunciando a un grande campione. Comunque, senza nulla togliere a Bonanate, anche la sostituzione con Luca Corradini si è rivelata vincente.

Oggi, saranno tanti i ricordi delle prestazioni offerte dal bravo atleta di Montebellario d'Asti nei dieci anni in cui indossò la casacca del Castelferro. E' una carriera invidiabile la sua: a Bonanate spetta uno dei primati posti nella graduatoria dei campioni di tamburello, per le qualità tecniche, ma anche per serietà.

E' opportuno ricordare che nel curriculum dei successi di Bonanate ci sono anche lo scudetto di Ovada ('79) e quello di Mammirolo ('81). (r. bo.)

Rischia di sparire la sede di Alessandria, dopo lo stop alla raccolta dei risultati e alla Coppa

## «Tagli assurdi per la Lega di serie B e C»

Protesta presentata in Federazione: si decide il 20 settembre

ALESSANDRIA. Quale futuro per la Lega pallavolo di serie B e C che da 16 anni ha sede legale e operativa in via Arnaldo da Brescia, Alessandria?

N'è discusso ieri a Roma, ma la decisione definitiva si avrà solo il 20 settembre, cioè all'elezione del nuovo Consiglio. Tutto però ruota attorno alla figura di Franco Benzi che è il fondatore della Lega e ne ha fatto un punto di riferimento per le società.

Lo statuto prevede che la sede dell'organismo nazionale sia nella città di residenza del presidente - dice Benzi - Finora è

sempre rimasta ad Alessandria, ma potrebbe altrove, se non ricoprisse più la massima carica. E attualmente, non me la sento continuare dopo le gratuite cattiverie messe in giro sul mio operato. Resterei al timone solo a precise condizioni, cioè se venissi affiancato da persone di fiducia.

Benzi aggiunge che la questione della sede deve però pregiudicare l'operatività dell'ente. E' assurdo che alla Lega siano stati tolti dalla Federazione l'organizzazione della Coppa per club di B e C e il servizio di raccolta dei risultati.

E' quanto sostengono anche i 10, tra dipendenti e collaboratori, che sono preoccupati per le prospettive occupazionali.

La delegata Graziella Zaccone, che ha addirittura inviato un duro telegramma di protesta al presidente federale, Carlo Magri, sottolinea che tutti gli addetti ai lavori hanno sempre dimostrato professionalità e serietà che sono state riconosciute unanimemente. Rischiamo purtroppo di pagare a caro prezzo i risvolti di una vicenda «politica» che non riguarda il personale della Lega.

Fra l'altro, i dipendenti non

percepiscono lo stipendio e i vari rimborsi spese dallo scorso maggio e devono già fronteggiare gravi difficoltà economiche.

«Temiamo che questa sia stata la prima di una lunga serie di ripicche - sostiene Graziella Zaccone - E' assurdo: la nostra operatività è confermata dal successo che riscuotono la Coppa di Lega (400 squadre partecipanti; ndr), il servizio risultati, più di 200 testate accreditate, e il giornale che viene stampato ogni settimana e spedito in circa duemila copie ai club, agli arbitri e agli organi d'informazione». (m. d.)

**Toyota Corolla.**  
L'auto che non è solo una macchina.

Toyota Corolla è tre porte, cinque porte e station wagon, anche 4WD, motori 1300 e 1600, 16 valvole. E non solo: anche la 1300 con cambio sportivo e sei Toyota a partire da L.18.510.000\*: vanita a scoprire perché non è solo una macchina.

\* Con gli incentivi sulla rottamazione, chiavi in mano, A.P.I.S.T. esclusa.

CONCESSIONARIA **TOYOTA**

**SERVIZIO  
ASSISTENZA**



**EMME 3**

**MAGAZZINO  
RICAMBI**

VIA COMMERCIO, 10 • 15067 NOVI LIGURE (AL)  
TEL. 0143/329.713 • FAX 0143/329.687

**APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO**

# Toyota Paseo. Montatevi la testa.

**Paseo plus da lire 25.550.000\***

Per favore, basta con la falsa modestia. Non serve proprio quando si ha una linea decisa ed elegante e un brillante motore 16 valvole 1500 da 90 cavalli. E nemmeno quando si hanno doppio air bag, barre di protezione, cerchi in lega e, volendo, ABS e climatizzatore. Non serve quando l'abitabilità e il

comfort sono decisamente superiori. Chi ha una Paseo può vantarsi di avere un coupé Toyota. Può compiacersi di tutte le qualità. Può ostentare la sicurezza. Può esaltarsi per la sua guida giovane e sportiva. E' anche giusto che si monti la testa. Modestamente, ha una Toyota Paseo.



**TOYOTA**



# ACQUA S. BERNARDO REGALA



Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.





# Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da  
**Centro Ricerche Pio Manzù** ■  
**Gruppo Sanitario Villa Maria**



**Rimini, Teatro Novelli**  
**19 ottobre 1997, ore 21.00**

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tessero nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.

Il servizio di rilascio tesseri, sarà inoltre in funzione presso, il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù ■  
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220  
Telefax/Modem (0541) 670.172  
e-mail: piomanzu@iper.net  
<http://www.iper.net/piomanzu/>

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona ■ raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare ■ seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, ■ spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.



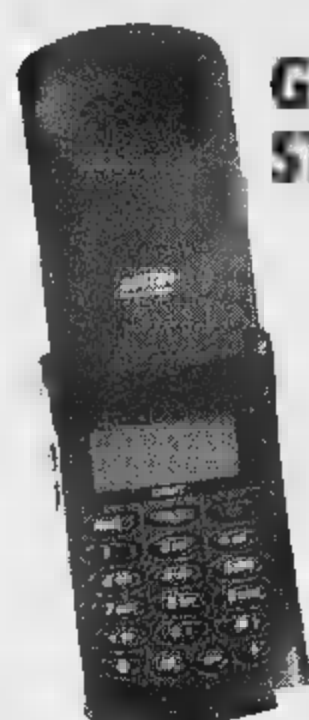
# VIENI DA NEGRINELLI

Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 40357

*Alla scelta del servizio*  
**GSM TIM** *Più conveniente.*  
*Tutti i nuovi abbonamenti scoprili qui!*



Telecom Italia Mobile



**GSM  
STARTAC**



**GSM  
8110**



**GSM S4  
POWER**



**GSM ET  
388**



**GSM  
VIP 8700**



**GSM  
2110 I**



**GSM  
T18**



**GSM  
GALILEO**



**GSM  
M 6700**



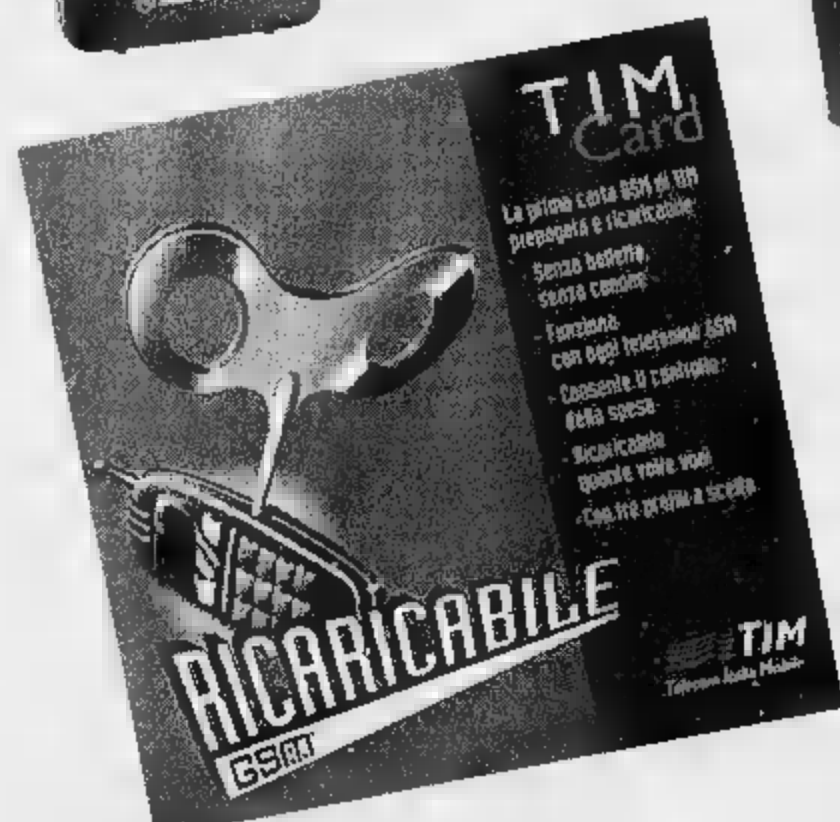
**GSM  
G9**



**TIMMY  
SIEMENS**



**TIMMY  
NOKIA**



**CONTRATTI ATTIVAZIONE DI LINEA TELEFONICA IN SEDE**

**ASSISTENZA POST VENDITA**

**CONSULENZA PERSONALE SPECIALIZZATO**

**PAGAMENTI RATEALI IN SEDE**

**RICARICA  
SCHEDE TIM CARD**





MUSEO REGIONALE  
DI STORIA NATURALE  
ST. PIERRE  
Tel. 0165 903.485



I DIORAMI DELLE  
STAGIONI VALDOSTANE  
ESPOSTI AL MUSEO  
Aperto tutti i giorni  
9-19 continuato  
VISITA

Domenica 3 Agosto 1997

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

33

Ieri sul Bianco, al Col Mayor e al Pilone del Frêne

## Bloccati dal maltempo muoiono cinque alpinisti

**INCIDENTI.** Due nuovi incidenti alpinistici sul versante italiano del Bianco, dovuti anche questi a una sottovalutazione delle condizioni della montagna, aggravate ulteriormente dalla perturbazione di giovedì e venerdì scorso quando sono scesi altri 30 centimetri di neve fresca. Cinque le vittime, ma soltanto di una si conosce l'identità.

Al colle Mayor, non distante dalla vetta del Bianco, è giunto sfinito un tedesco, Ulrich Christoph Klackel, 32 anni, arrivato fin lì dopo quattro giorni di salita con Juan Luis Fuente, 25 anni, di Madrid, lungo la difficile cresta dell'Innominata. Klackel è morto in ospedale dopo parecchie ore di rianimazione. Fuente è stato salvato da due guide francesi che gli hanno impedito di scendere lungo il versante della Brenva.

L'altra sciagura è accaduta sul Pilone centrale del Frêne.

Dei cinque alpinisti impegnati anche loro fin da martedì, quattro sono morti. Il quinto, Ivan Jara Muriel, 33 anni, di Madrid, è stato recuperato ferito a choc dall'elicottero della protezione civile di Aosta. Due interventi difficili, che hanno impegnato per tutta la giornata le guide (Epiney, Bologna, Raspo, Talola, Brocherel e Martin) un medico e 118, due equipaggi di elicotteri (di Aosta e Entrèves) e la squadra del soccorso alpino. Finanza di Entrèves.

Il ferito del Pilone è seduto su un terrazzino, sconvolto dalla paura. Entrambe le corde sono state rallentate dalla bufera di neve. Gli alpinisti non ben equipaggiati per affrontare tanti giorni in parete al freddo.

I due che hanno affrontato la cresta dell'Innominata hanno dovuto fare una grande fatica per procedere nei punti meno ripidi coperti dalla neve fresca. Sono riusciti ad arrivare fino al colletto Mayor, a 4725 metri di quota, poi sono stati bloccati dal maltempo e dalla stanchezza.

Ieri mattina, appena le condizioni lo hanno consentito, sono cominciate le operazioni di recupero. Per tutto il giorno gli uomini del soccorso hanno dovuto sfruttare i pochi momenti di sereno e di calma di vento. L'elicottero ha dovuto manovrare a dir poco rischiosa a causa del fortissimo vento. I soccorritori hanno constatato che le condizioni dei due alpinisti erano gravi a causa dello sfianamento e dello stato di ipotermia. Sono stati immediatamente trasportati all'ospedale di Aosta. L'operazione è terminata verso le 14.

Il secondo incidente si è verificato sul Pilone Centrale del Frêne e ha coinvolto i cinque spagnoli. Si sono bloccati nella parte centrale del Pilone. Erano due cordate, da due e una da tre. I tre precipitati per mille metri. Degli altri due uno è rimasto appeso in parete, l'altro si è fermato su un terrazzino dove alle 19,30 i soccorritori sono riusciti a raggiungerlo calandosi per 80 metri dall'elicottero. I corpi degli altri tre non sono ancora stati visti, sono coperti dalla nebbia. Oggi, se il vento cesserà, si svolgeranno le operazioni di recupero.

Gianluigi Miletto  
ALTRO SERVIZIO NELLE  
CRONACHE NAZIONALI



Un tedesco è stato ucciso dal freddo nonostante ore di rianimazione. Quattro spagnoli sono precipitati mentre scendevano. Due i superstiti

L'alpinista spagnolo superstite seduto nel pronto soccorso dell'ospedale di Aosta e, sopra, la cresta dell'Innominata che sale dalla Val Veny

Parla l'uomo che ha raccolto le confessioni della dodicenne violentata in Bassa Valle

## «Quella bimba mi raccontò l'orrore»

### Domani il pm interrogherà l'allevatore arrestato

AOSTA. L'appuntamento è in un bar a Aosta, un quarto d'ora dopo mezzogiorno. Eccolo, l'uomo finito suo malgrado in alle indagini dei carabinieri sulla violenza carnale subita da una bimba della Bassa Valle. Dagli inquirenti è stato definito un po' «confessore» della piccola, un po' «accusatore» dell'allevatore finito in carcere. La sua identità resta segreta. Tradisce un po' di rabbia, perché il giovane arrestato dai carabinieri Verrès (che sarà interrogato domani dal pm Pasquale Longarini) lo accusa di «vendette personali», di essere un ladro. Verità o disperato tentativo di evitare una condanna per un'accusa infame?

Com'è finito in mezzo a questa brutta storia? «Pasciando le capre, nella zona in cui le pascolava la bimba e in cui lavorava l'uomo arrestato. Un giorno rimasi indietro, rispetto al gregge. Arrivò quella bimba in lacrime. Non chiesi nulla, ma lei mi raccontò l'orrore. Disse: «Mi ha violenta-



ta». Scusi, disse proprio così? «Sì, dicendomi anche il nome dello stupratore». E lei fece? «Nulla, proprio nulla». Scusi, una bimba le confida di aver subito violenza carnale e lei non denuncia l'accaduto? «Era una troppa delicata, troppo personale. Poteva es-

tutto un bluff, oppure poteva essere vero. In ogni caso, la bimba doveva confidarsi con i genitori, ha poi fatto». Così una è stata lei ad andare dai carabinieri? «No, ci sono andati i genitori. Io, interpellato dagli inquirenti, mi limitavo a confermare che la bambina mi aveva raccontato particolari di quell'episodio».

I carabinieri  
Verrès  
che hanno  
condotto  
le indagini  
attraverso  
le quali  
è stato arrestato  
l'allevatore  
l'accusa  
violenza  
carnale

Davanti al giudice, l'allevatore ha parlato di «vendette personali», dice che lei lo accusa perché era stato sospettato di furti nelle proprietà di quell'uomo.

«Di queste sue menzogne pagherà il conto in sede legale. Lo denuncerò, per questo. Ma vorrei aggiungere che, guarda caso, i furti di denaro di cui parla quell'uomo avvenivano sempre quando lui doveva pagare qualche dipendente. Un po' curioso, non trova?».

Lei conosce bene sia la bambina, sia il presunto violentatore. Ci furono davvero quelle attenzioni particolari di cui parlano gli inquirenti?

«Sì, un'attrazione morbosa verso quella bimba, già dall'anno scorso. Le diceva frasi tipo «Vieni con me là dietro» e altre che posso riferire. Mi invitò ad approfittare di un'altra bimba, gli dissi se impazzito. Ora che è tutta una vendetta. Dovrebbe soltanto vergognarsi, questo sì».

Stefano Sergi

Turismo in crisi

## «Il tutto esaurito è un sogno»

AOSTA. «Altro che partenze intelligenti. Questa è crisi». A dirlo è un operatore dell'autostrada della Valle d'Aosta che lavora nel settore da quasi trent'anni. «Per il primo fine settimana di agosto, contrariamente agli anni passati, non abbiamo quasi avuto code. Ieri a mezzogiorno meno di 2 chilometri. Fino a qualche anno fa la fila dal casello di Aosta arrivava almeno a Nus, 8 chilometri. Per tutta la giornata il traffico è stato scorrevole. Nessun problema neppure ai caselli di Châtillon e Verrès che servono le valli laterali. Il calo è generalizzato. I più pessimisti prevedono «posti vuoti in albergo anche per Ferragosto». La crisi, secondo operatori e Apt, «tocca non solo gli alberghi, ma anche i ristoranti e i negozi non di generi prima necessità. Gli fanno registrare diminuzioni del 25 per cento. Prevale insomma il turista «mordi e fuggi»: brevi e al risparmio».

Tra le località più rinomate c'è solo Cogne che non piange le lacrime amare delle altre località. «La diminuzione di presenza - dice Elisabetta Allera dell'Associazione operatori turistici locali - c'è ed è intorno il 10 per cento. In agosto contiamo di rifarci almeno in parte, anche se non succederà più qualche anno fa quando rimandavamo indietro centinaia di persone. Niente «tutto esaurito» nemmeno per Ferragosto a Gressoney: «Speriamo. Non possiamo fare altro. Ma non ci contiamo. Per il momento di sicuro c'è il calo» negli hotel sia nelle seconde case».

Certo, è lamentano tutti, «che il clima ci ha aiutato. Nelle grandi città il caldo ha tardato ad arrivare e pochi hanno sentito la necessità di venire in montagna». Courmayeur e Cervinia sulla stessa lunghezza d'onda della vallata del walsert. «Qualcuno è arrivato in questi ultimi giorni - dicono dall'Apt del Breuil - qualche prenotazione anche, ma il tutto esaurito è un pio desiderio». Neppure il Monte Bianco attira più una volta. «Gli unici alberghi al completo o quasi - dicono all'Apt - sono quelli a costi meno elevati. Negli altri ci sono posti disponibili per tutto agosto. E un problema per affittare appartamenti. Crisi anche ad Aosta. L'ufficio regionale informa: «annuncia «posti disponibili per agosto sia in albergo che in appartamento. Niente tutto esaurito a Ferragosto».

Alessandro Camera

### Aosta In aumento i disoccupati

Dati negativi del mercato lavoro. Sia a maggio sia a giugno è stata una crescita consistente dei disoccupati, mentre le assunzioni sono calate.

PAG. 35

### L'artigianato in mostra

E' stata inaugurata ieri la mostra-concorso dell'artigianato tipico in piazza Chanoux. Per gli scultori il tema è la cartella da scuola, per i mobiliari la casapancia. Splendidi pezzi in pietra ollare e opere di molto preziose.

PAG. 34

### Pila

### Le finali tricolori di mountain bike

Si chiuderà oggi a Pila i campionati italiani di mountain bike delle specialità di discesa e dual slalom. Stati disputati la prima manche di qualificazione di downhill e i sedicesimi e ottavi di finale di due slalom. I favoriti per la conquista del titolo tricolore restano Hérin in campo maschile e la Bonazzi in campo femminile.

PAG. 37

# RAI

## RADIO TELEVISIONE ITALIANA

## SEDE REGIONALE SIEGE REGIONAL

Via Chambéry 36-38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

- Redazione TGR tel. 0165 30.82.25 - 30.82.12
- Struttura Programmi tel. 0165 30.83.26
- Ufficio Abbonamenti tel. 0165 30.82.44 - 30.82.46
- Informazioni tecniche e segnalazioni tel. 0165 30.82.84
- Direzione tel. 0165 30.82.11

## IN RADIO: DAL LUNEDÌ AL SABATO LA VOIX DE LA VALLÉE

A CURA DELLA REDAZIONE TGR  
ORE 7,20 RADIOUNO ORE 12,10 RADIODUE

....

## PROGRAMMAZIONE REGIONALE cura della STRUTTURA PROGRAMMI ORE 14,15 RADIODUE

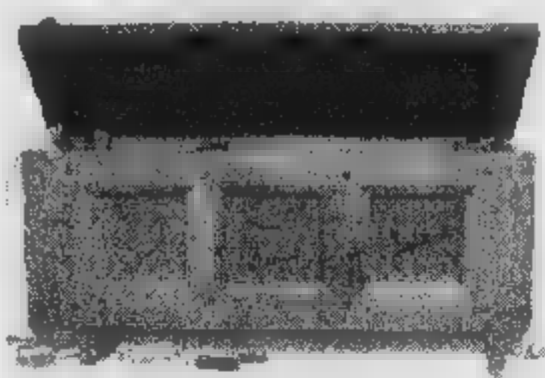
## IN TV:

TGR - RAITRE ore 14,00 19,30 22,45

## STRUTTURA PROGRAMMI

dal martedì al venerdì 19,55 RAITRE



E' stata inaugurata ieri mattina la 44<sup>a</sup> mostra concorso di oggetti tipici

Il momento del taglio del nastro con cui è stata inaugurata la 44<sup>a</sup> edizione della Mostra di artigianato e la cassapanca di Salvatore Cazzato



## Il trionfo dell'artigianato

### Le curiosità esposte negli stand

AOSTA. E' il trionfo degli artisti del legno, della pietra ollare, del cuoio, ma anche della ceramica, dei tessuti, del ferro battuto. Un'arte presentata alla 44<sup>a</sup> mostra dell'artigianato tipico, allestita in piazza Chanoux e organizzata dall'assessorato regionale all'Industria e Commercio e dall'Ivat (Istituto valdostano dell'artigianato tipico). Oggetti scolpiti che esprimono l'essenza della cultura valdostana sono affiancati da autentici capolavori a cui spiccano creatività e maestria nella lavorazione. Un patrimonio da valorizzare ■ sal-

vaguardare in tutte le espressioni, che regge all'evoluzione della società e si adegua al «volto» mutevole della moda. Nel riproporre le cartelle da scuola dei tempi «della nonna», gli artisti legno, edizione 1997, hanno creato traccie uniche nel loro genere, coniugando la tradizione all'attualità della moda. «Griffes de la Vallée» che incuriosiscono i visitatori. E lo confermano due artisti di Mazzé (Torino), Fiorenzo Scimandi, scultore e Francesco Bergandi, pittore. «Appreziamo tutto ciò che è arte e per questo siamo venuti ad ammi-

rare questa mostra», commentano. La fantasia dei mobili, a cui è stato assegnato il tema, «la cassapanca», si è spazzata al punto da presentare «La boîte des merveilles», «noce montata su ruote in legno di bosso. Autore del pezzo, Salvatore Cazzato: «Ho voluto trasformare la classica cassapanca in un giocattolo trasportabile». All'esterno, quindi, la riproposizione dei «jeux» di una volta, il galletto, «les cornailles» il cavallino; all'interno, Pinocchio e altri giocattoli tipici.

Di particolare pregio, le decorazioni molto colorate realizzate da Lucia Vassoney che contribuiscono a personalizzare questo mobile tradizionale. Dall'afflusso di gente si deduce quanto l'artigianato valdostano continui ad essere apprezzato. E lo è grazie all'impegno che trasforma un insignificante pezzo «grezzo» in un oggetto da esposizione. Che dire, allora, della scultura in pietra ollare, «Reve d'un borges», che troneggia in mezzo ad uno stand di sculture in legno?

Stupiscono le molteplici fogge date ai cestini in vimini; la classicità di questi contenitori perennemente appassiti di «vannerie» hanno offerto saggio delle loro capacità, riuscendo ad ingannare anche un banale cestino. ■ per le generazioni più giovani, la presentazione di antichi attrezzi per la lavorazione del burro: una sorta di botticella con funzionamento a rotazione e un oggetto conico con lo stantuffo; in entrambi, veniva introdotta la crema del latte per essere «sbattuta».

Anche le calzature in legno e cuoio e il tipo di stoffe esposte esprimono la durezza della vita di un tempo. «Oggi, sono state rivalutate e fanno moda», dicono i creatori di sabots e stivali in cuoio e dei draps. Ma per leggere nelle «spagne» la storia della Valle, basta soffermarsi ad ammirare gli articoli esposti: oggetti piccoli e medio-grandeza che riassumono usi, costumi e ingegno degli antenati.

Sandra Lucchini

La cassapanca era il «tema» assegnato ai mobili

Le «rivisitazioni» dei sabots e dei cestini in vimini

### I PREMIATI

Ecco gli artisti premiati dalla giuria della 44<sup>a</sup> mostra concorso dell'artigianato tipico valdostano, suddivisi per i settori proposti.

**Ceramica.** Tema proposto: la maschera ■ carnevale. Prima classificata Anna Daguin, seguita al 2° posto da René Monjoie; il 3° premio è stato assegnato a Franca Bordon.

**Cuoio.** Tema: la cintura. 1° Lorenzo Di Cenis; 2° Uliano Creazzo; 3° Daniela Bertola.

**Ferro battuto.** Tema: il lucernario. Il 1° premio lo ha vinto, Aldo Crétier; 2° Antonio Martin; 3° Piero Nigra.

**Giocattolo tipico.** Tema: la roulette valdostana. Marino Brunier ha vinto il primo premio; secondo premio ■ Chantal Gadin; terzo a Gianfranco Anzola.

**Intaglio.** Tema: la cartella della scuola. Il vincitore è stato Carlo Gadin; al secondo posto Corrado Abram, mentre il terzo premio è stato attribuito a Demetrio Spinella.

**Mobile tipico.** Tema: ■ cassapanca. Primo classificato, Franco Armand; 2° Giulio Del Fino; 3° Salvatore Cazzato.

**Tornitura.** Tema: barattoli da cucina per spezie. Il 1° premio è stato vinto da Ivo Dufour; il 2° è andato a Rino Collé e il 3° a Stefano Carnelli.

**Sculture in pietra ollare.** Tema: il morio con pestello. En plein della famiglia Ferrari

di Pont-Saint-Martin: 1° classificato Claudio; 2° posto per suo padre Renzo; 3° Italo Verthuy. **Oggetti agricoli, settore attrezzi.** Tema: ■ zangola per burro. Primo Livio Charbonnier; 2° Marino Desaymonet e 3° classificato Renato Vacquin.

**Oggetti agricoli, settore vannerie.** Tema proposto: il cestino da merenda con copricchio. Prima classificata Lilla Gorret; 2° Silvio Money; 3° Francesco Lavoyer.

**Sabots e zoccoli in cuoio.** Tema: i sabots. Primo Aldo Favre; 2° Diego Favre; 3° Felice Apostolo.

**Oggetti per la casa.** Tema: lo schiaccianoci. Ha vinto il primo premio Roberto Zavattaro; secondo posto per Marco Durand; terzo classificato Ettore Chevrère.

**Scultura, settore tutt'altro.** Tema: la vita in alpeggio. Primo Erik Fisanotti; secondo posto per Guglielmo Pramotton; terzo premio ad Anna Morlot.

**Scultura, settore bassorilievo.** Tema: la vita in alpeggio. Ha vinto Elio Busellato; 2° Nello Miglié e 3° Aldo Stella.

La giuria della 44<sup>a</sup> mostra concorso dell'artigianato tipico ha anche deciso di non assegnare i premi delle categorie dei «Draps», del «Pizzo a tombolo» e della «Canapa», segnalando, in ogni caso, gli articoli presentati alla manifestazione. [s. l.]

### NOTIZIE DALLA VALLE

#### Hône

##### Illeso nell'auto che si capovolge in galleria

Illeso nell'auto che sbanda da una parte all'altra della galleria autostradale, che picchia su marciapiedi e guard-rail e poi si capovolge in mezzo alla galleria ■ subito dopo una curva. E' accaduto alle 5 di ieri mattina sull'autostrada Aosta-Torino, nella galleria di Hône. Mauro Munari, 59 anni, di Ayas, ha perso il controllo del suo «Discovery» subito dopo aver superato un'auto. E' intervenuta dopo pochi minuti ■ pattuglia della Polstrada di Pont-Saint-Martin che ha così evitato che il «Discovery» rovesciato provocasse altri incidenti.

#### St-Christophe

##### Aggravate le condizioni della turista ferita

Si sono aggravate le condizioni della turista francese coinvolta nell'incidente dell'altra notte sull'autostrada per Aymavilles. Anne Danielle Baco, 31 anni, è in prognosi riservata. Stessa prognosi anche per il marito, David Noudé, 31 anni, che è però ricoverato al CTO di Torino. L'auto ■ fatto il salto di carreggiata ed era finita contro ■ Tir. La bimba dei coniugi parigini, di un anno, è invece uscita illesa dall'incidente.

#### Aosta

##### Chiusa per lavori via Monte Solarolo

Per i lavori ■ sostituzione della elettropompa del pozzo dell'acquedotto comunale, domani rimarrà chiusa la via Monte Solarolo per un tratto di 100 metri, ■ partire da piazza della Repubblica. La via proveniente da viale Partigiani e da via Monte Vodice potranno accedere in piazza della Repubblica soltanto per posteggiare o per entrare in via Aubert. [s. l.]

#### Antagnod

##### Cena tipica nel centro storico

«Oùè comme fers» è il titolo della serata in programma oggi ad Antagnod ■ Lignod: cena tipica nel centro storico, a partire dalle 19,30, rappresentazione dei mestieri di un tempo e gita su carrozze trainate da cavalli. Domani alle 21, alla Ville Rivetti, per il ciclo «Val d'Ayas cultura», si terrà un incontro con Giorgio Dal Piaz, che parlerà di «Geologia e morfologia della Valle d'Ayas». [sa. b.]

#### Mantovano

##### Il festival di teatro, cinema e...

Dalle 16 alle 19 e a partire dalle 21 tra via Chanoux e piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, si terrà il Festival del teatro di strada. Alle 21 al Palais il cinema: «Il gobbo di Notre-Dame». Il «Ricky Mantovano» sarà in concerto domani sera al «Wicklow pub». Le chitarre ■ Ricky Mantovano ■ di Luciano Costa ad accompagnare Renata Boratto. L'appuntamento è per le 22. [sa. b.]

### LA LETTERA

## «Quei cantieri vanno chiusi»

Riceviamo e pubblichiamo

**L**E dichiarazioni rilasciate ■ La Stampa del 2 agosto dal sindaco del Comune di Aosta, Guido Grinod, in merito alla petizione sottoscritta dai commercianti del centro storico che denunciano lo stato di disagio in cui sono costretti ad operare, lasciano perplessi e meritano qualche sottolineatura.

«E' ■ di questi tutta la cittadinanza che la città non offre le condizioni minime da farla annoverare tra le mete preferite dei turisti presenti nella nostra regione.

«Ciò non per mancanza di attrattive culturali, ■ spettacolo che ci sono a sufficienza, ma per la mancata programmazione degli interventi, pubblici o privati che dir si voglia, che danno la sensazione di un quasi totale abbandono della stessa, pensiamo allo stato in ■ il manto delle strade cittadine e in particolare quello del centro storico».

«Quello che sconcerta maggiormente è dovuto alla mancata

applicazione di un deliberato approvato dal Consiglio comunale di Aosta, ■ mia proposta quando ricoprivo la carica di assessore al Commercio che regolamentava gli interventi edili nel centro storico».

«Infatti con quell'atto si sancì ■ che in determinati periodi dell'anno, e precisamente ■ luglio-1 settembre e 15 dicembre-1 febbraio, venga ripristinata la situazione originaria del suolo pubblico interessato da lavori edili, siano essi di committenza pubblica o privata a tutela degli operatori economici e degli stessi turisti che intendono godersi quel poco o quel tanto che la città di Aosta offre e può offrire».

«Allo scrivente non risulta che quel deliberato sia ■ revocato dal Consiglio comunale, più semplicemente devo dedurre che lo stesso ■ disatteso. Questa è una responsabilità politicamente grave, molto grave ■ consente la non applicazione di volontà espresse dal Consiglio...».

Giovanni Aloisi

### L'iniziativa di Nus

## I centri ■ spiegati ai genitori

NUS. Cominciano venerdì e terminano ■ 22 agosto i centri estivi, organizzati dall'amministrazione comunale di Nus e riservati agli studenti delle scuole elementari e delle medie. Questo genere di vacanza intratterrà i 35 bambini dalle 14,30 alle 18. ■ centri - dice il sindaco, Silvio Trione - sono stati allestiti con finalità ricreative e culturali, affidate ad animatori ■ ad un coordinatore. A giorni, gli amministratori incontreranno i genitori ai quali illustreranno l'iniziativa. «Fra le attività previste - riprende il sindaco - oltre ad una gita all'interno del Parco del Gran Paradiso, abbiamo pensato di impegnare i ragazzi nella lavorazione del legno, il tema scelto per i centri estivi di quest'anno». A disposizione dei giovani, i libri ■ i documenti della biblioteca, per poter attingere le informazioni e le tecniche di lavorazione di questo materiale. «Al termine del centro - dice il sindaco - verrà allestita una mostra dei lavori fatti dai ragazzi». [s. l.]

### LA REGIONE

## Siamo tutti autonomisti

**A** un anno delle elezioni regionali la maggioranza cambia, ma ■ crisi. Tutto avviene nel modo più morbido possibile, con strappi che sembrano la vigilia di un ricucitura. (Quello che sembra ■ sempre è, ■ non lo è quasi mai). C'è qualcosa di assolutamente inedito ■ bizzarro in questa fine di legislatura. Protagonisti dello strappo sono gli «autonomisti», che si potrebbero dire ■ dc ■ ex psi. Loro hanno proposto all'unione valdostana: siamo tutti autonomisti governiamo insieme, che bisogno c'è di pds e verdi? La risposta è stata il contrario. Ilario Lanivi, guida del nuovo movimento che ha come scopo il «pluralismo autonomista», è rimasto sorpreso dal ■ dialogo deciso dall'uv sull'argomento.

E qui sta il primo interrogativo. Perché mai l'unione preferisce rimanere in maggioranza con pds e verdi, partiti che hanno ■ legame certo con Roma, piuttosto che con chi legami del genere non ha più? Per coerenza ■ confronti di un'alleanza nata dopo le elezioni, oppure per sfiducia?

Altro interrogativo: ■ ■ Consiglio sono quasi tutti autonomisti-federalisti ma pensano ■ modo così diverso da ■ a trovare un accordo? L'autonomia non era la «colla politica» per eccellenza? Se poi si aggiunge un secondo elemento ■ questo legante, cioè il federalismo, allora il mix ideale è completo: tutti d'accordo.

E invece no. E' vero ■ contrario, l'autonomia ■ basta, il federalismo neanche a parlarne. Così con l'incredibile motto di «siamo tutti autonomisti, ma con le sfumature del caso», si fanno e disfanno maggioranze con assoluta facilità e senza neppure far rumore.

Gli «autonomisti» avevano giocato una carta difficile, essere più autonomisti dell'uv. Circonstanza che ha irritato il movimento del leone rampante. Ma il gioco ■ così diffuso da essere considerato quasi un passatempo tutto valdostano di questa strana estate. La ricerca - o sarebbe meglio dire la caccia - all'identità valdostana non fa che allontanare una possibile alternativa all'unione valdostana. E' una strategia politica che ha una tattica simile a quella del calcio d'un tempo, definito da oratorio, con tutti i venti giocatori, portieri esclusi, a rincorrere il pallone.

Per inciso, i portieri erano tranquilli e non correvano rischi, li chiamavano «leoni». [e. mar.]

### LETTERE AL GIORNALE

#### Un ricordo ■ Orfeo Zanolli

Desideriamo esprimere con la presente la nostra sorpresa per la totale indifferenza mostrata dalla Stampa e dalla Rai regionale nei confronti della morte del professor Orfeo Zanolli sopravvenuta il 24 luglio scorso. Personaggio ■ alta levatura, Zanolli ha partecipato alla Resistenza, i cui valori ha successivamente trasferito nella vita quotidiana. Dopo vari anni dedicati alla formazione dei giovani, prima come insegnante, poi in qualità di direttore didattico, il professor Zanolli si è dedicato alla ricerca storica, rivelando particolari doli di trascrittore di documenti medioevali e moderni. I suoi tre volumi su Lilliana, il cui interesse trascende i limiti della singola comunità, ■ utilizzati da ogni ricercatore per le notizie chiare e dettagliate che forniscono sulle istituzioni feudali e sulle fonti archivistiche e bibliografiche valdostane. A lui si devono inoltre, tra un'infinità ■ altri studi, l'inventario dell'archivio Vallaisa (4 volumi) e l'edizione dei te-

stamenti delle famiglie Chailant (2 volumi) e Vallaisa (1 volume), frutto del felice sodalizio instaurato con professor Colliard, allora direttore dell'Archivio storico regionale di Aosta. Purtroppo, per una serie di circostanze, al professore è stata negata la gioia di vedere pubblicato il ■ più lungo e faticoso: l'edizione dei registri dei conti per la costruzione del priorato di Sant'Orso e del castello ■ Issogne (XV secolo), da tempo in attesa ■ stampa. A Orfeo Zanolli, instancabile difensore del particolarismo valdostano, va la riconoscenza ■ tutti gli amici e allievi, che conserveranno il ricordo dello studioso intellettualmente onesto, dello spirito libero e tollerante, dell'uomo generoso e buono. Alla famiglia, un affettuoso abbraccio. Seguono 9 firme, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi ■ più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) ■ firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

### NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Promo Soccorso: 304.266/304.290  
Autambulanza: 118  
Soccorso alpino 34.983;  
Unità sanitaria locale: 3081  
Percorribilità strade: 308.754/35.665  
Difensore civico: 262.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 306.221  
Trattoria Monte Bianco: 89.421  
Trattoria Gran San  
Autostrada (Sav): 0165/580.411

#### FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 01 di domani (a porte chiuse) ■ farmacia Comunale 1, ■ corso Battaglione Aosta.  
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottostante per oggi.

**Dist. 1:** Courmayeur, La Thuille (entro 15 minuti ■ chiamata su ricetta medica urgente)  
**Dist. 2-3:** Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
**Dist. 4:** Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

**Dist. 5:** Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
**Dist. 6:** Valloir  
**Dist. 7:** Valloir  
**Dist. 8-9:** Chambave  
**Dist. 10:** Chambave  
**Dist. 11-12-13:** Donnas  
**Dist. 14:** Issime  
**Dist. 15:** Issime

**Dist. 16:** Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
**Dist. 17:** Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
**Dist. 18:** Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
**Dist. 19:** Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
**Dist. 20:** Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

**Dist. 21:** Courmayeur, La Thuille (entro 15 minuti ■ chiamata su ricetta medica urgente)  
**Dist. 22:** Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
**Dist. 23:** Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

### STATO CIVILE

**AOSTA**  
■ sposarono. Pastore Palma-dessa con Vilma Dujany; Giacomo Tarantino con Loredana Renda; Pier Francesco Frail con Giovanna Folien.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**  
E' stato convocato per le 17,30 di domani il Consiglio comunale. ■ ■ provvedimenti iscritti nell'ordine del giorno, tra i quali sarà discussa una serie di ■ per gestione di impianti sportivi comunali, l'acquisizione dell'acquedotto Enel sulla strada comunale di Usel, l'approvazione dell'accordo ■ programma per l'integrazione scolastica degli alunni portatori ■ handicap. Aymavilles. ■ riuniti domani ■ 18 il Consiglio comunale, per discutere l'approvazione della delega alla Comunità montana Grand Paradiso per l'organizzazione di concorsi unici destinati all'assunzione di personale ■ varie qualifiche a favore dei Comuni appartenenti alla stessa Comunità.

**Aosta.** La giunta regionale ha approvato la realizzazione di un corso di aggiornamento in materia ■ educazione ambientale riservato ■ insegnanti ed educatori ambientali. Il corso si svolgerà ■ 25 ■ 26 agosto, con ■ spesa ■ quasi 5 milioni. [a. c.]

**CARABINIERI**  
Aosta: (0165) 381221/262260  
Courmayeur: (0165) 842225  
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61360/61357  
Donnas: (0125) 807054

**POLIZIA DI STATO**  
Questura: (0165) 23711  
Polizia stradale: (0165) 361545

**GUARDIA DI FINANZA**  
Caserma Aosta: 235.628

Fi.Mu. s.r.l.

Loc. Amérique, 95 - Quart (Valle d'Aosta)

Gent.mi Signore e Signori

Vi informiamo che dal  
**18 Luglio 1997**  
il nostro nuovo numero di telefono è il seguente

0165/775180

Fax 0165/761112

**LA PUBBLICITA'**  
**HA BISOGNO DI SPAZIO**  
**...ANCHE TELEFONICO**





**alberti**



Reg. Tzambarlet, 5 - AOSTA - tel. 0165/31595

**VENDITA - RICAMBI  
ASSISTENZA**



**FORD AUTORIZZATA**



**APERTO TUTTO  
AGOSTO !!!**

**AIAZZONE®**

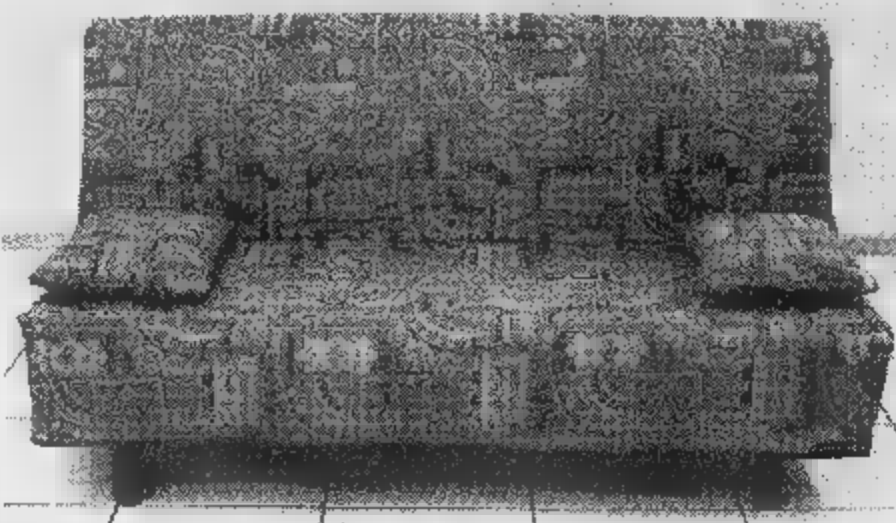
**PRONTA  
CONSEGNA !!!**

# OPERAZIONE DIVANI !

**I divani letto più pratici e belli,  
a prezzi... da capogiro !!!**

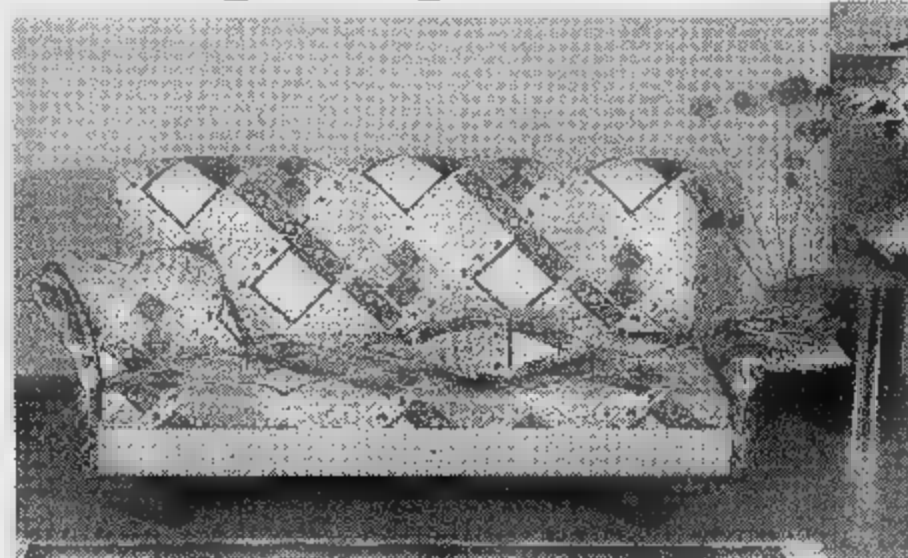
Divani  
trasformabili  
a letto  
Tessuti a scelta  
■ ortopedica  
■ doghe  
rivestimento  
■ cotone

**IL  
PREZZO  
"SHOCK"!**



**MOD. DORA 2P**

**L. 295.000 !\***

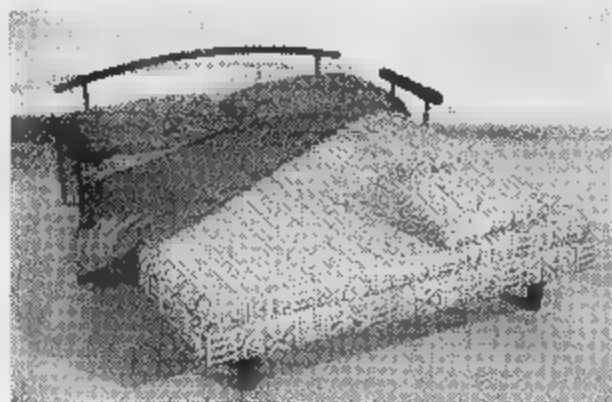


**3 posti con  
bracciolo  
reclinabile !**

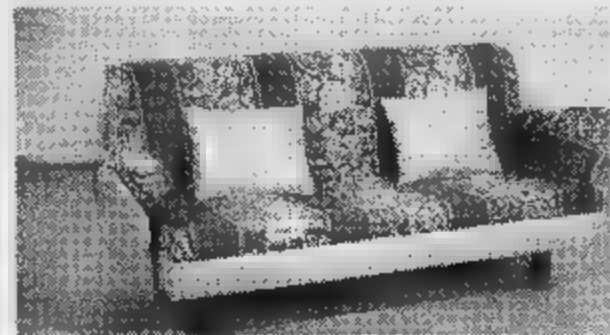
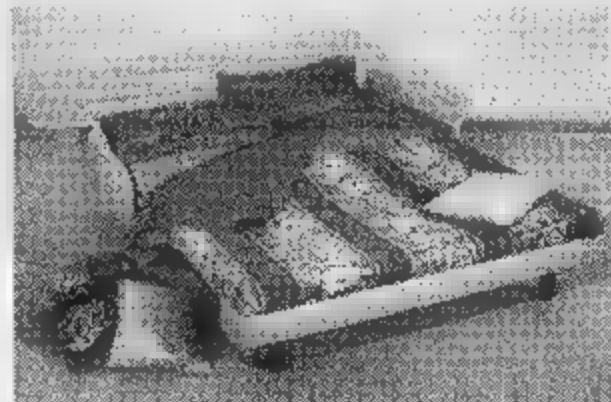
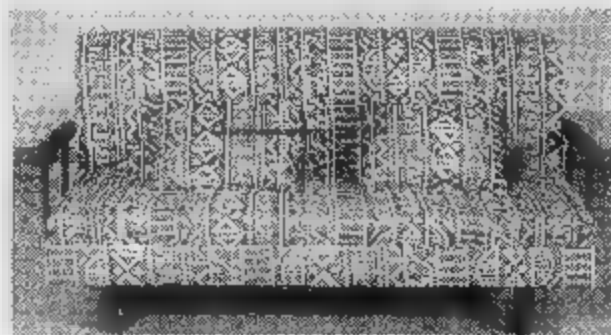
**L. 490.000 !\***

**MOD. SILVIA**

**Vasta scelta di modelli e tessuti !**



**MOD. FAMELA**



**MOD. FAMELA**

**E per la camera dei ragazzi, la novità  
assoluta estate '97: La carica dei 101 !**

Bella, comoda, economica: è la cameretta  
giovane che "rivoluziona" l'arredamento  
con una  
ia: i personaggi del famoso  
Disney ri  
otti i  
coor-  
dinato di gusto  
e  
Semplici da  
realizzati in mate-  
riali  
e  
"Carica dei 101"



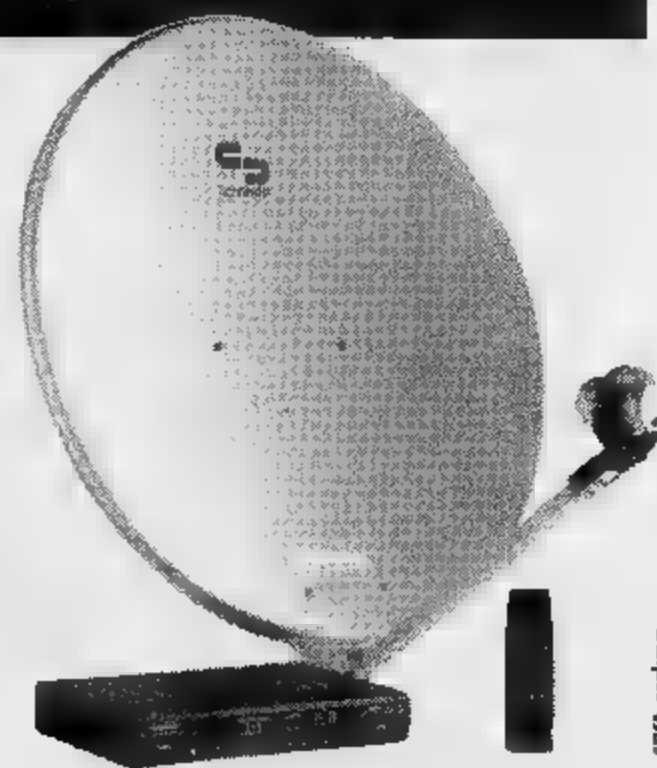
di arredare la cameretta e  
di loro  
naggi preferiti, i si  
della  
"Carica dei 101"

**A  
PARTIRE DA  
L. 120.000!\***

**AIAZZONE  
PREMIA I TUOI  
ACQUISTI: SU OGNI  
AMBIENTE ACQUISTATO  
KIT SATELLITARE  
REGALATO !!!  
(Completo di ricevitore  
e telecomando)**

**AIAZZONE®**

Regione AMERIQUE - QUART (AO) - Tel. 0165/765674  
TELEFONA: ARREDATORE A CASA TUA !







# Subirachs

GRAFICA E SCULTURA



REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

IN COLLABORAZIONE  
CON LA FUNDACIO PELS DRETS COL·LEGIOS DELS PORTS  
DI BARCELONA

**AOSTA**

**TOUR FROMAGE**

24 luglio 14 ottobre 1997

ore: 9,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30



# FINO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE\*.


(Offerta valida per la Valle d'Aosta)

**\*CON "SPECCHIO"  
SOLO 3.000 LIRE.**

## UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è ■ formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente ■ La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire ■ visione politica e sociale che conoscete ■ apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Fino al 31 agosto chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

**La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, ■ sole 2.000 lire invece di 3.100.**



# Giornata decisiva per i «downhillers» di mountain bike, con Hérin favorito A Pila si assegna il titolo tricolore

## I risultati delle prove di ieri

**FILA.** Dominio straniero nella prima prova ■ qualificazione di «downhill» ai campionati italiani di mountain bike ■ Pila, validi anche per il Trofeo Valle d'Aosta. Una prima manche che ha subito in evidenza la classe ■ transalpino Nicolas Vouilloz, nettamente il migliore tra i 98 atleti che hanno concluso la manche. Vouilloz ha concluso i 3300 metri del percorso in 6'37"63 a 11,5 km/h media, staccando di circa 7" l'altro francese della Sintesi Verlicchi, Massimo Gardella a 11" il primo italiano in classifica, Dario Zampieri del Mib Vernate.

Dei valdostani, il migliore è stato Massimiliano Barrel del Gal Sport l'Eureuil, con il 34° tempo assoluto (29° tra gli italiani): in 7'49"96. Ha preceduto il compagno di club Daniele Colomb, 36° assoluto in 7'51"79; 54° Andrea Momi del Gal Sport, in 8'02"71; 57° Paolo Guignon del Simeas, mentre a causa della rottura della catena è rimasto momentaneamente fuori dalla finale Fabrizio Troilo, 98° assoluto. Troilo, del Cicli Lucchini, cercherà di rifarsi stamane nella 2ª manche.

■ campo femminile la migliore è stata la «stella» americana Melissa Giove: con il tempo di 7'32"27 ha preceduto il 4° la francese Sabrina Jonnier ■ 1'46" Katuscia Sedaboni della Sporting Bike.

### LA THUILE E LA THUILE

## Classifiche di due gare

Si è disputato ad Antey il Trofeo Comune di Antey. Ha vinto lo juniores Ferruccio Baudin davanti a Claudio Gaspardino ■ Oscar Plebs, classifica juniores. Baudin ha preceduto Plebs ed Ezio Covolo. Nei veterani primo posto per Claudio Gaspardino che ha preceduto Alberto Collavo ed ■ Zanotto. Nei debuttanti succedono Damiano Barabono su Mario Pica Garin ed Alex Zanotto. Nella gara femminile ha vinto Nicoletta Trengo davanti a Noemi Paulisi, mentre nei master Bb primo posto per Serafino Pesavento. A La Thuile, organizzato dall'associazione Snow Team in collaborazione con il Comune, la polisportiva Monte Bianco Mtb e il Movimento sportivo promozionale Valle d'Aosta, è stato disputato il 4° slalom parallelo notturno. Tra gli Under 15 ha vinto Andrea Mosso davanti a Pierre Martinet ■ Manuel Gal. Nei seniors succedono Paolo Cugnon ■ Paolo Viérin e Mirco Bognier. (a. c.)

Dalla 2ª manche di oggi usciranno i 66 «downhillers» che raggiungeranno i 45 già qualificati per la finale. Tra le donne, alle 7 che dovrebbero accedere alla finale, si aggiungeranno le 3 già qualificate di diritto, tra cui la superfavorita, Giovanna Bonazzi del Team Sintesi Verlicchi.

I favoriti in campo maschile sono, oltre a Corrado Hérin, Gianluca Bonanomi e Bruno Zanchi, outsider potranno essere Giovanni Casiraghi e l'Under ■ Eric Anselmo. Tra le donne oltre alla Bonazzi, ■ la Giove e la Jonnier.

■ dual slalom ha emesso i verdetti con le eliminatorie dei

sedicesimi e ottavi. Saranno i valdostani che stamane cercheranno di conquistare un posto di prestigio. Corrado Hérin e Massimiliano Barrel si qualificati per i quarti di finale dove incontreranno rispettivamente Gian Luca Vigna e Gianluca Bonanomi. Completano i quarti gli sconosciuti Dal Ponte-Zanchi e Migliorini-Kotyka.

Oggi, dalle 8,30, ci sarà la 2ª manche ■ qualificazione della discesa, mentre alle 13,15 ci sarà il Criterium nazionale giovani downhill «Trofeo Cogne Acciai speciali». Nel pomeriggio le finali di discesa alle 14 e seguire i quarti, le semifinali e le finali di dual slalom. (p. 1.)



Una concorrente durante una delle prove di qualificazione di ■ (foto PUGO)

### SPORT FLASH

#### Trial

#### La sesta prova del Trofeo Samar

E' in calendario oggi ■ Saint-Rhémy-en-Bosses la sesta prova del Trofeo Samar 1997. La competizione è organizzata dal Moto club Valle d'Aosta ■ la collaborazione della ditta Samar dei fratelli Iorio di Pont-Saint-Martin. Alla gara, che come consuetudine ■ articola su otto tratti controllati su un percorso da ripetere tre volte, parteciperà un centinaio ■ trialisti. (a. c.)

#### Palet

#### Penultima giornata del campionato a coppie

■ giocheranno oggi le partite della nona e penultima giornata del campionato valdostano ■ palet a coppie. Gli appuntamenti ■ in programma ■ Montjovet per la categoria A, Verrès per la B e Doues per la C. (b. bas.)

#### Tiro con l'arco

#### La quarta edizione del Trofeo Valdigne

E' in programma oggi a Morgex la quarta edizione del Trofeo Arco club Valdigne, gara di tiro con l'arco «900 round» organizzata dall'Arco club Valdigne. Gli iscritti ■ 120 con rappresentanze francesi e svizzere. La gara è articolata in tiri sulle distanze da 30, 50, ■ e 70 metri per un totale ■ 120 frecce ed è aperta alle divisioni arco olimpico, arco compound ■ nudo. (a. c.)

#### Calcio giovanile

#### Aprite le iscrizioni ai campionati

Si chiuderanno il ■ settembre le iscrizioni ai campionati locali allievi, giovanissimi, esordienti, pulcini ■ primi calci. Anche quest'anno gli arbitri federali non copriranno le categorie esordienti e inferiori con responsabilità dei dirigenti di società. I campionati s'inizieranno ■ metà settembre. Gli allievi giocheranno alla domenica, esordienti e giovanissimi ■ sabato, mentre i pulcini ■ i bambini appartenenti alla categoria primi calci compatibilmente alle esigenze scolastiche. (c. a.)

#### Valle

#### I vincitori del Trofeo Apt Monte Rosa

I campi di bocce di Champoluc hanno ospitato l'edizione 1997 del Trofeo Apt Monte Rosa organizzato dalla Sabe Val d'Ayas. La gara, aperta alle quadrette di categoria C e D, è ■ vinta dal quartetto della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni composto da Facchinetti, Nicolatta, Paganone ■ Torreano. I quattro hanno battuto in finale la quadretta del Quart (Ardito, Desandré, Grimod, Pinet) con il punteggio ■ 13 a 8. La terza posizione è stata appannaggio della quadretta degli Amici Bocce Verrès formata da Ferri, Maffi, Mousanet, Pinet finiti davanti all'Olivetti Ivrea (Buratto, Giglio Tos, Giglio Tos, Verlezza). (a. c.)

### SKIROLL

Cervinia è stata proposta come sede di una gara di Coppa e dei campionati iridati

## La Superroll diventerà «mondiale»

### Entusiasta il responsabile federale Trabalzini

La Superroll del Cervino diventerà sempre di più internazionale. Intanto c'è la possibilità di arrivare già nel prossimo anno alla Coppa del Mondo; e in futuro potrebbe essere organizzato un vero e proprio campionato ■ mondo ■ Valle d'Aosta. Lo ha assicurato agli organizzatori Bernardo Trabalzini, il massimo responsabile nazionale ■ uno sport che a livello internazionale è nell'ambito della Fis (Federazione ■ internazionale sci) ■ in Italia nella Fihp (Federazione italiana hockey ■ pattinaggio) con un intervento ■ soli 30 milioni per la gestione ■ tutta l'attività e della Nazionale azzurra. Proprio per chiarire la possibilità di aprire nuovi orizzonti in casa Fis, Trabalzini si ■ lungo confronto con il consigliere federale Guido Zampieri a Cervinia.

Trabalzini non era ■ questa gara ■ anche quest'anno, come tutti i 140 concorrenti di 7 nazioni, ne è rimasto entusiasta e ha assicurato: «Sono già d'accordo con altri miei col-



Un momento della Superroll ■ Cervino disputata la scorsa domenica

leggi delegati Fis francesi di proporre questa gara di Cervinia come una delle quattro prove della Coppa del Mondo con Francia, Austria e Germania. Il Superroll ■ sempre stato

gara ■ altissimo livello per la partecipazione di grandi campioni del fondo ■ del biathlon internazionale di qualche vip del settore (quest'anno ■ Gregorio, Andreoli, Monaci ■

Spreafico), oltre a tanti appassionati, ma è sempre risultata fuori dai campionati nazionali con concomitanze ■ perdite in quantità ■ centinaia ■ partecipanti nonostante l'organizzazione ottima, lo scenario, le condizioni del percorso (ottimi quest'anno) ■ il ricco montepremi.

Per Franco Maquignaz, patron della manifestazione, la soddisfazione non manca: «Sia ■ molto felici ■ aver visto i massimi responsabili dello skiroil nazionale ■ internazionale avere questa considerazione per la nostra gara. Sono ripagati gli sforzi che da anni tanti volontari fanno. Sarebbe molto bello il prossimo anno poter contare anche sulla Coppa del Mondo di skiroil oltre ai Mondiali degli «skyrullers». Quest'anno abbiamo fatto selti mortali per avere Elena Vasilbe ■ Vladimir Smirnov. Ma all'ultima ■ hanno dato forfait, tanto che era presente il consorzio in Italia Sergei Petrov che ha seguito entusiasta ■ gara». (c. a.)

Dopo la Juve, triangolare «internazionale» allo stadio Perucca

## Il Vallo d'Aosta affronta la Pro Vercelli e il Congo

SAINT-VINCENT. Archiviati i confronti di prestigio contro i campioni d'Italia della Juventus, cui però anche Rosario Rampanti allenatore del Valle d'Aosta ■ accredita «grande validità per la differenza di categoria», il Valle d'Aosta inizia con oggi la serie dei confronti che dovranno dare l'esatto valore della squadra. A partire dalle 16, al «Perucca», la squadra termale ■ protagonista di un triangolare con Pro Vercelli e Nazionale del Congo.

«Almeno per quanto riguarda ■ Pro Vercelli - dice Rampanti - ci misureremo con un avversario che milita in una categoria appena sopra la nostra e che quindi può dare la misura di quanto realmente valiamo». Rampanti è soddisfatto di quanto ha visto nelle partite con la Juve, «ma non mi faccio illusioni». Per un campionato nazionale dilettanti di vertice abbiamo ancora bisogno di qualcosa. Pensa soprattutto a un rinforzo a centrocampo, che voglia ■ più robusto, e anche a un organico ancora più



La difesa del Valle d'Aosta ha ben impressionato nella partita ■ giovedì contro la Juventus

ricco sia qualitativamente sia quantitativamente di quello ■ buonissimo che la società mi ha messo a disposizione».

Per il triangolare di oggi pomeriggio Rampanti conta di mettere in campo almeno inizialmente «la stessa formazione vista contro la Juve» e ■ Buda, Di Loreto, Milani, Rubin, Mirisola, Voipone, Bufaracci, Fermanelli, Girelli, Sinato,

De Tommaso. Verranno ■ dunque impiegati tutti gli uomini dell'organico (Scarbali, Chasseur, Neri, Vallet, Ceccato, Sergiacomi), mentre ci sono dubbi per l'impiego di Calomita, non ancora in perfette condizioni. Non saranno ancora della partita i giovani D'Alessio e Ferina, che non hanno ancora assorbito gli infortuni patiti durante la preparazione. (a. c.)

### IL CASO

#### TRIATHLETI FRATELLI

Ni finiscono di stupire i giovani triatleti valdostani ■ Valle d'Aosta Triathlon che si sono resi protagonisti in una gara internazionale in Francia, a Saint-Pierre d'Albigny, nei pressi di Albertville. Alla gara, riservata ai ragazzi dagli ■ 15 anni, hanno preso parte ■ atleti in rappresentanza di Francia, Inghilterra ■ ovviamente Italia. Le distanze da percorrere sono ■ per tutti di ■ metri ■ nuoto, ■ chilometri ■ bici, con alcuni tratti davvero impegnativi, ■ 1000 metri di corsa.

È stato un vero trionfo valdostano con la vittoria di Simone Soldà, 14 anni, di Aosta, che ha preceduto di 35" Marco Chenevier e di 1'35" il «cucciollo» Peter Viana, protagonista assoluto della sua categoria in questa stagione, che ha tagliato ■ traguardo ■ un altro talento del triathlon giovanile, Giulia Chenevier, vincitrice



della categoria femminile. Alle ■ spalle altre due valdostane, Arianna Viglino ■ Marta Chiaro.

I migliori non valdostani della classifica ■ due inglesi,

si, Andrew Wrigt ■ Carly Freestone, classificatisi al 4° posto in entrambe le categorie. I due britannici, che svolgono l'attività tutto l'anno nel club Thames Turbo Evans, ■ delle

squadre di vertice in Inghilterra, sono stati ospiti per qualche periodo proprio ■ Villeneuve in compagnia dei giovani valdostani e, tramite il loro club, ■ sostituiranno il favore ad alcuni

Le squadre valdostane maschile e femminile hanno vinto tutte le medaglie in palio

## Giovani rossoneri dominatori in Francia

### «Scambio» di esperienze con i piccoli campioni inglesi

Due squadre di giovani triatleti del Club Valle d'Aosta al termine di ■

valdostani. Per comprendere il valore dei triatleti del Valle d'Aosta Triathlon basti pensare che ■ Andrew Wrigt sia Carly Freestone ■ in testa nelle graduatorie nazionali inglesi delle loro categorie.

Positivi anche i piazzamenti degli altri valdostani in gara: ■ Lorenzo Rapelli, 6° Simone Di Mattia, 9° Stephen Moret, 14° Rudy Zanetti, 21° Fabrizio Gottardelli, 22° Simone Gottardelli. ■ le ragazze, al 5° posto si è piazzata Valentina Perron, al 10° Emanuela Juglair, all'11° Erika Quartieri ■ al 13° Eleonora Juglair.

A questo punto della stagione, considerati vari risultati, si può considerare il Valle d'Aosta Triathlon al vertice del triathlon giovanile italiano, per la soddisfazione dei tecnici Sartore, Gastaldo, Carrato ■ Viana.



Arianna Viglino, seconda classificata nella gara disputata nei pressi di Albertville

Piercarlo Lunardi



# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## REDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



**S. Bernardo**  
leggera lei, leggero tu.

Acqua S. Bernardo regala l' "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



**DINER DOG**  
CERCA LOCALI  
COMMERCIALI  
INTERNO MILANESE  
DA 150/200  
MILIARDI LIRIA  
IN STRADA  
AD ALTO RENDIMENTO  
E POSSIBILITA'  
PARCHIO

**LE INIZIATIVE**

**RICHIEDETECI  
I 10 REQUISITI  
PER IL NOSTRO  
SVILUPPO  
IN FRANCHISING  
PER LA  
LOMBARDIA**

**DINER DOG®**

**PET MARKET**

## IL SISTEMA DEL RISPARMIO GARANTITO

**DINER DOG®**  
PET MARKET

### CARTA RISPARMIO

Prepagata (€ 200.000 - 10% = € 180.000)  
LO SCONTO DEL 10% SU TUTTI I PRODOTTI  
PRESENTI SUI NOSTRI SCAFFALI COMPRESI  
LE PROMOZIONI IN CORSO  
ASSISTENZA CLIENTI 011/903.88.88

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Via - Corso \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

SE OSPITATE UN ANIMALE D'AFFEZIONE E  
SE LO ALIMENTATE CON PRODOTTI  
PRECONFEZIONATI, E SE I VOSTRI RISPARMI  
RENDONO MENO DEL 12% ANNUO,  
L'ACQUISTO DELLA

### CARTA RISPARMIO

È UN'INVESTIMENTO INTERESSANTE. 50.000  
DI SPESA MENSILE, CON QUESTA INIZIATIVA  
OFFRONO UN RENDIMENTO,  
SOTTO FORMA DI RISPARMIO, DEL 10%  
IN 4 MESI. LA CARTA RISPARMIO PUÒ ESSERE  
SPESA IN PIÙ VOLTE NEL PUNTO VENDITA  
DOVE È STATA ACQUISTATA.

## OFFERTA ECCEZIONALE ASSORBENTE LETTIERA GATTI

ASSORBENTE CHE FA LA PALLA

SEPIOLITE 90/100 CERTIFICATA

**LITERCAT KG. 5 L. 2.300**  
**SLOOG KG.10 L. 4.500**

**POURCHAT KG. 5 L. 2.700**  
**POURCHAT KG.10 L. 5.000**

## LE PROMOZIONI

DAL 04/08/97 AL 06/09/97

### PER IL GATTO

<b>SHEBA</b>	vaschetta	gr. 100	7 gusti	<b>L. 1.200</b>
<b>SHEBA</b>	busta	gr. 100	3 gusti	<b>L. 1.200</b>
<b>KIT e KAT</b>	scatoletta	gr. 400	■ gusti	<b>L. 1.000</b>
<b>FELIX</b>	scatoletta	gr. 400	8 gusti	<b>L. 1.000</b>
<b>FRISKIES</b>	scatoletta	gr. 400	6 gusti	<b>L. 1.000</b>
<b>WHISKAS</b>	scatoletta	gr. 150	tonno e riso	<b>L. 1.000</b>
<b>KIT ■ KAT</b>	croccant.	gr. 400	3 gusti	<b>L. 1.500</b>
<b>FELIX</b>	croccant.	gr. 1000	4 gusti	<b>L. 4.000</b>
<b>FRISKIES</b>	croccant.	gr. 1500	2 gusti	<b>L. 7.000</b>
<b>DINER</b>	croccant.	Kg. 20	1 gusto	<b>L. 44.000</b>

### PER IL CANE

<b>CESAR</b>	vaschetta	gr. 150	5 gusti	<b>L. 1.100</b>
<b>CHAPPI</b>	scatoletta	gr. 400	3 gusti	<b>L. 1.000</b>
<b>FIDO</b>	scatoletta	gr. 400	4 gusti	<b>L. 1.000</b>
<b>FRISKIES</b>	scatoletta	gr. 400	2 gusti	<b>L. 1.000</b>
<b>PAL</b>	scatoletta	gr. 1.200	3 gusti	<b>L. 3.800</b>
<b>CHAPPI</b>	scatoletta	gr. 1.200	3 gusti	<b>L. 2.500</b>
<b>FIDO</b>	scatoletta	gr. 1.200	4 gusti	<b>L. 2.500</b>
<b>FRISKIES</b>	scatoletta	gr. 1.200	2 gusti	<b>L. 2.500</b>
<b>COMPLET MENU'</b>	scatola	Kg. 3	1 gusto	<b>L. 9.000</b>
<b>ZUPPA PRONTA</b>	sacco	Kg. 10	1 gusto	<b>L. 22.000</b>

SUI NOSTRI SCAFFALI: **HILL'S - EUKANUBA - JAMS - PROPLAN - SUPRIUM - ADVANCE - NUTRO**

## I NOSTRI PUNTI VENDITA

**TORINO** Corso Siracusa 13 Tel. 011/352836  
**TORINO** Corso Casale 44 Tel. 011/8196636  
**TORINO** Corso Casale 448 Tel. 011/8980182  
**TORINO** Corso G. Cesare 182 Tel. 011/2052828

**MONCALIERI** Via Martiri 8 tel. 011/6408206  
**ASTI** Corso Alfieri 460 tel. 0141/410878  
**ALESSANDRIA** Spalto Gamondio 1 tel. 0131/264468  
**MILANO** Via G.B. Grassi 23 tel. 02/33200621

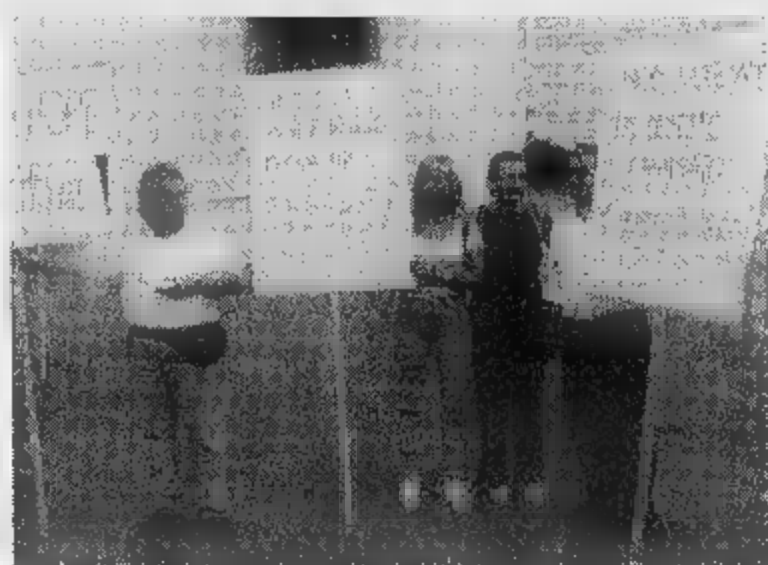
**RIVOLI** Corso Susa 302 tel. 011/9561229  
**BOVATA** Viale Vittoria 13 tel. 0321/471701  
**MILANO-corsico** Viale Italia 48 tel. 02/48602117  
**LEGNANO** Canegrate 13 tel. 0331/410599

**ASSISTENZA CLIENTI 011/9038888**



## Dopo la manifestazione di giovedì Sul piano del traffico si tratta in settimana

Da martedì incontri in municipio  
Il punto «caldo» di via Brofferio



ASTI. Per il Piano urbano del traffico questa è la settimana dei «ritocchi». Da martedì, riprendono i confronti. Comitati dei commercianti e amministratori e tecnici comunali per definire, per zona, le possibili modifiche.

I primi a presentarsi in municipio saranno i commercianti della zona di corso Dante, che lamentano la soppressione di 14 stalli in largo della Libertà. Dal Comitato fanno sapere che, dopo la riuscita manifestazione di giovedì, intendono insistere sulla questione dei posteggi «ma anche chiediamo che sia prevista un'area per lo scarico merci».

Per questa zona, Caron, indicato come possibili soluzioni la sistemazione del (già oggi comunque utilizzato come parcheggio), il recupero di garage di via Crispi (che, però non possa ospitare che una quindicina di vetture) e l'utilizzo dell'ex Tirolo all'inizio di via Bosco. Sempre martedì mattina al Comitato di corso Dante, seguirà quello di piazza Primo Maggio (anche qui il Comune ha già avviato alcuni interventi sulla viabilità). In questo caso si tratta, tra l'altro, di ripristinare uno stallone per disabili, e discutere alcune modifiche alla viabilità.

Il «modo» quello di Brofferio, dove dall'11 agosto partirà la zona a traffico limitato. Il Comune si sarebbe detto disposto a sperimentare il provvedimento per ora solo al pomeriggio nella fascia dalle 19 alle 19.30. Ma c'è da verificare la disponibilità di nuovi posteggi in zona, soprattutto per i commercianti che arrivano con il proprio mezzo.

[f. la.]  
A PAGINA 34 ED INTERVISTI

Nuovi incontri  
I commercianti  
e il Comune  
sul piano del traffico

## Da stasera i servizi Maxicontrol sulle strade della «città vecchia»

ASTI. Agenti della polstrada, in collaborazione con le Volanti 113, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani, intensificheranno da stasera i controlli sulle strade astigiane, in particolare in prossimità di discoteche, locali notturni, birrerie. Il piano è stato predisposto dal questore, Giuseppe Agucchi, con il coordinamento del prefetto, Federico Quinto, per prevenire i possibili incidenti del «sabato sera». Velocità elevata, stanchezza e la guida sotto l'effetto di alcol e sostanze stupefacenti, sono spesso causa di gravi scontri.

Le pattuglie saranno quindi dotate anche di etilometro, per verificare il tasso di alcol nel sangue dei conducenti e in particolari punti delle strade cittadine «dove extraurbane saranno fatti i controlli con l'autovelox». Per i guidatori «fuorilegge» sono previste multe pesanti, possono arrivare fino a sospensione o al ritiro della patente.

Il piano sarà operativo per tutto agosto. [r. s.]

## S. Damiano, tragedia sfiorata venerdì notte dopo una lite familiare in via Asti

# Spara al cognato, fugge, si arrende

## Il rivale, colpito all'addome, è molto grave

SAN. Ha sparato due volte: un primo colpo in aria, il secondo ad altezza d'uomo. Il proiettile si è conficcato nell'addome del cognato. Una tragedia sfiorata: il ferito, Ferdinando Tropea, 47 anni, autotrasportatore, è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico in ospedale, ad Asti. E' grave, ma si salverà.

Il ferito, Renato Berta, 45, meccanico, in un primo tempo è fuggito. Poi è stato convinto dal suo avvocato, Roberto Caranzano, a costituirsi alla caserma dei carabinieri di Damiano.

E' stato interrogato a lungo e denunciato. All'origine della lite pare motivi di interesse e vecchi rancori.

Gli spari. Questa in sintesi la notte di paura, venerdì, a San Damiano. Teatro del regolamento di conti familiari il piazzale del distributore «Ips», via Asti, quasi all'altezza del Rondò, dove Berta, con la moglie Rosalba (sorella del ferito) gestisce la stazione di servizio e un'officina meccanica. Accanto c'è l'abitazione.

Ed è lì che Tropea è stramaz-zato, da un proiettile calibro 30, esploso dalla Walter di Berta (l'arma risulterebbe regolarmente denunciata).

La lite. Tra i due cognati da tempo pare ci fossero dissapori e tensioni continue. La situazione è improvvisamente degenerata nel pomeriggio di venerdì. Sembra che Berta e il figlio di 18 anni avessero già avuto ripetuti scontri con Tropea. Alcuni testimoni hanno raccontato che assistito ad un'accesa discussione in piazza, a San Damiano, poche prima del regolamento di conti.

Poi padre e figlio si allontanano. Ma Tropea, che da qualche tempo si è stabilito in una casa vicino a quella del cognato, sarebbe nuovamente andato a casa di Berta. La «Ritmo» del camionista è stata vista entrare nello spiazzo della stazione di servizio.

Difficile dire che cosa abbia fatto scoccare l'ultima drammatica scintilla tra i due rivali.

Tropea sarebbe dall'auto impugnando un cric e un bloccasterzo, mentre Berta è corso con la sua pistola.

A questo punto le opinioni divergono. Berta sostiene che l'altro lo avrebbe aggredito con il cric; il ferito avrebbe raccontato, pur molto faticato, di aver cercato di disarmare il cognato.

La fuga. Dopo gli spari, il meccanico è fuggito, mentre qualcuno dava l'allarme. Sono subito arrivate le ambulanze e i

carabinieri della Stazione e del nucleo operativo radiomobile Compagnia Asti, con il capitano Mario Polito. E' scattata la caccia all'uomo.

La resa. Si è consegnato dopo neppure un'ora ai carabinieri. Visibilmente provato, con accanto il suo legale, si è accasciato su una sedia, in caserma, poi ha incominciato a fornire la versione dei fatti.

Avrebbe anche raccontato di essere uscito, pochi minuti prima della drammatica lite, per denunciare le «provocazioni» del rivale ai carabinieri, ma di avere poi desistito. Una versione, che dovrà ora essere messa a confronto con quella del cognato, appena potrà sentirlo.



Il Renato Berta (a sin.) con l'avvocato Roberto Caranzano entra in procura per l'interrogato. Sopra il luogo della sparatoria

Il diverbio  
forse causato  
da motivi  
d'interesse

## «Ha fatto fuoco per difesa»

L'avvocato: «Il mio cliente è stato aggredito con un cric»

ASTI. «Ha sparato per difendersi, non voleva colpire. Ma quello continuava a provocarlo» poi lo minacciava il cric. L'avvocato Roberto Caranzano ha convinto Renato Berta a costituirsi ai carabinieri, pochi minuti dopo la sparatoria. Lo ha assistito in caserma a San Damiano e poi, ieri mattina, davanti al pm Barbara Badellino.

«Berta non è un violento e in

vita sua aveva mai fatto male a nessuno. Ha preso quella pistola, che aveva in casa regolarmente denunciata, solo perché si sentiva minacciato, lui e la sua famiglia» ha sottolineato il legale che ha poi voluto aggiungere altro prima dell'interrogatorio in procura. Caranzano è stato chiamato telefonicamente, poco dopo il 22 di venerdì, da Berta. «Era agitatissimo, mi ha detto quello che era successo. Gli ho rac-

comandato di stare calmo, poi, l'ho raggiunto a San Damiano, invitandolo subito a costituirsi».

Un comportamento che ha indotto gli investigatori a procedere all'arresto. Erano infatti venuti a mancare, secondo gli investigatori, i presupposti per le manette. Cessato il pericolo di fuga e ormai scongiurato il rischio di reiterate violenze, Berta ha rilasciato la prima deposizione. Poi, a tarda notte, ha fatto rientro a casa. Ieri mattina il nuovo interrogatorio in procura.

Davanti al magistrato avrebbe ribadito la tesi difensiva, dicendosi dispiaciuto anche per il ferimento del cognato. «Non volevo colpire, ho sparato in basso. Poi è successo tutto così in fretta, non so». [f. b.]

## Progetti Consorzio e nuova legge rifiuti

A confronto la nuova legge regionale e le strategie del Consorzio smaltimento. L'inizio è rivolto ad un incremento del riciclaggio dei rifiuti. [PAGINA 35]

## Centro psichiatrico a Rosbella?

Sembra aver finalmente trovato fine l'«odissea di Rosbella», l'edificio mai portato a termine sulla collina di San Giuseppe che sovrasta Nizza. La costruzione, iniziata negli Anni '70, avrebbe dovuto diventare una casa di riposo, i lavori si sono persi in una serie di vicissitudini. Ora l'Usl 19 ha un progetto per realizzare un Centro per le terapie psichiatriche. [PAGINA 35]

## Sagre e festival nella provincia

Domenica ricca di appuntamenti nell'Astigiano per chi è rimasto in città. Sagre e feste in paesi: a Motta prosegue la sagra del peperone mentre a Roccaverano si conclude la rassegna dedicata alla robola. [PAGINA 36]

## LA LUNA E PORTACOMARO



## Cala il sipario, ecco le 50 poesie

Si è chiusa venerdì la rassegna di spettacoli «Dalla terra Luna». Un successo: oltre 700 la presenza nei 10 giorni di «Luna». Collegato alla manifestazione l'invito e improvvisarsi poeti, ispirati dalla luna. Sono arrivati oltre 150 tagliandi con liriche dedicate all'astro notturno. Una giuria, venerdì (ma il favore della luna) ha selezionato i 50 migliori componimenti: agli autori sarà consegnata una bottiglia di grignolino con un'etichetta disegnata per l'occasione. Nella foto il «banchetto della poesia» allestito durante la rassegna.

STAMPATO A ASTI



Da giovedì in esclusiva  
**AMICA + LA STAMPA**

a L. 2500

solo LA STAMPA L. 1500

**APRE OGGI**  
**FER - COLOR S.N.C.**  
AMPIO PARCHEGGIO  
Ferramenta  
Articoli casalinghi  
Colorificio  
Articoli giardino  
Colori fatti col tintometro per edilizia professionale  
Vernici - Trapani - Mole  
Mobili - Kit fai da te  
Impianti irrigazione  
1.300 MQ DI ESPOSIZIONE  
PAVAN UNIVER Henkel arexons BOSCH FERRITALIA  
**APERTO SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO**  
FRAZ. CANOVE - Govone - via A. De Gasperi (str. Alba-Asti) - tel. 0173/58.311 - fax 0173/58.411



A confronto la nuova legge regionale e le strategie del Consorzio smaltimento

# «Astigiani, riciclate più rifiuti»

## Si farà un inceneritore con Alessandria

ASTI. Impianti di pretrattamento, compostaggio, termidistruzione e discariche (destinate, però, a ricevere solo gli scarti non recuperabili): sono le soluzioni che la nuova legge regionale indica per risolvere il problema dello smaltimento rifiuti.

Con una premessa importante: la raccolta differenziata, così vuole anche il ministro Ronchi, dovrà essere potenziata. E una conclusione altrettanto significativa: ciascuna provincia (o bacino) dovrà essere capace di risolvere autonomamente le necessità dello smaltimento.

Per l'Astigiano, che dal 1993 esporta nel Torinese, suona quasi come l'ennesimo avvertimento. Come si accorda la legge regionale con le strategie del Consorzio rifiuti astigiano? Sulla carta pare bene. «Per la raccolta differenziata», spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallero, «assumiamo particolare rilevanza la realizzazione delle stazioni di conferimento, gli impianti di valorizzazione e quelli di compostaggio».

«Indicazioni», dice Silvano Roggero, presidente consortile, «che trovano conferma nei progetti sul pretrattamento e la valorizzazione della raccolta differenziata a Valterza e sul compostaggio a San Damiano. Siamo impegnati ad attuare la fase di realizzazione di impianti (pretrattamento, ndr) che ci permetteranno di produrre

### Dove vanno, che lì faranno

72 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani prodotte in un anno da 110 Comuni dell'Astigiano.

OGGI

■ alla discarica Arnat alle Basse di Stura (TO).

DOMANI

■ in discarica (Villanova e Cervo?) dopo il pretrattamento a Valterza (57 mila tonnellate);

■ all'impianto di compostaggio (San Damiano?) dopo essere state mischiate a fanghi delle aziende agroalimentari e dei depuratori (in totale 111 mila tonnellate/anno);

■ ai centri di raccolta differenziata (20 mila tonnellate/anno entro i prossimi tre anni).

PONTE CONSORZIO RIFIUTI ASTIGIANO

### L'incognita dei ricorsi al Tar per le nuove discariche

combustibile ricavato dai rifiuti per la termidistruzione.

Un altro tassello coincidente con le disposizioni regionali. La legge (delega alle Province l'individuazione dei siti per lo smaltimento) prevede l'utilizzo degli inceneritori esistenti e la

Il presidente del Consorzio Silvano Roggero. In alto, una delle manifestazioni contro l'impianto compost a S. Damiano



accorpate l'Astigiano al Cuneo.

Se sulla carta le cose vanno bene, nella pratica il Consorzio dovrà sperare di riuscire a saltare più di un ostacolo per dare forma ai propri progetti: l'obiettivo della discarica a Villanova, del pretrattamento a Valterza e del compostaggio a San Damiano viene contestato da comitati spontanei e amministrazioni locali.

Dinanzi a realtà che cambiano e a leggi che si rinnovano, la domanda per l'Astigiano resta quella di sempre: riusciranno i progetti a superare gli scogli dei ricorsi al Tar e l'esame della Conferenza dei servizi?

Laura Nosenzo



### Le maxi-aiuole

Intralcio

Non voglio entrare nel merito della necessità o meno di vietare il parcheggio in piazza Martiri della Liberazione. Quello che mi pare assurdo sono le maxi-aiuole: è la legge che le impone di essere extra-large? Chi le ha studiate, si è reso conto che per chi arriva da via Micca si è una pericolosa strettoia? E quella aiuola sulla destra per chi scende da Dante: a che serve? Se un domani in un qualsiasi dei palazzi che si affacciano sulla piazzetta, si dovesse fare un trasloco, dove si mette il camion? Si arriva una ambulanza, dove posteggia? Mi rendo conto che sono domande dettate da chi in città vive e non da chi la pensa comodamente seduto alla scrivania di tecnico (non penso che la colpa di queste scelte siano degli assessori).

L. C.

### «Lasciate che le auto entrino in centro»

La riuscitissima manifestazione dei commercianti astigiani giovedì 31 luglio e l'ulteriore incontro tra i responsabili dei vari comitati, una delegazione della Giunta comunale, hanno ampiamente dimostrato che le notevoli contrapposizioni al Piano urbano del traffico, da parte delle forze di minoranza in Consiglio comunale, avevano un sicuro fondamento.

I negozianti ed alcuni cittadini hanno ripreso con determinazione tali gravi aspetti del Puf e li hanno civilmente manifestati alla Giunta, che ha aperto un tavolo di trattative per porre rimedio alle emergenze più significative. Salvo che non già stati spesi molti soldi sia per la redazione del Puf (150 milioni) sia per la sua concretizzazione.

zione (rotonde e aiuole)? Siamo comunque lieti che i cerchi di porre rimedio!

Rimarchiamo in ogni caso che per risolvere al meglio possibile il problema del traffico sarebbe necessario, a nostro avviso, non tanto e solo correggere alcune vistose incettabili previsioni del Puf, quanto mutare filosofia e permettere alle auto di transitare con maggior scorrevolezza che in centro e, soprattutto, nuovi parcheggi nelle zone centrali della città.

Infatti non riteniamo credibili le affermazioni della Giunta secondo le quali i parcheggi esistenti sono sufficienti, e non concesso che vi siano in numero sufficiente, è certamente e facilmente dimostrabile che non sono reperibili dove la gente li vorrebbe e dove sono realmente. Finché non si risolverà tale problema non si migliorerà neppure quello dei flussi di traffico.

Ferrante Marengo, coordinatore provinciale Forza Italia

### Con i mini bus per girare in centro

In un incontro il sindaco Bianchino abbiamo prospettato l'idea di chiedere all'Asp l'attivazione di un servizio di 3-4 busnavette (da 9-12 posti al massimo, meglio se elettrici) che effettuino un servizio «circolare» all'interno del centro città e della zona pedonale, collegando in tempi rapidi ed in modo funzionale gli uffici pubblici e i negozi del centro alle principali aree di parcheggio.

Un possibile percorso potrebbe essere, ad esempio: scalinata di Campo (P), p. Alfieri, ospedale, via Fontana (P), caserma Colli di Felizzano, p.zza Dante, p.zza Medici, p.zza Catena

(P via Natta), p.zza Roma, p.zza san Secondo, via Cavour, Campo del Palio.

Sarebbero opportuni biglietti a tempo e abbonamenti agevolati per residenti, persone che lavorano in centro e anziani; gli stessi commercianti potrebbero valutare la possibilità di offrire agevolazioni a chi fruisce del «Centrobuss».

Luigi Macario, segretario provinciale di Rinnovamento Italiano

### Ma c'è ancora

Finalmente una manifestazione riuscita bene. Ci riferiamo alla protesta che commercianti, artigiani, ed altri hanno organizzato giovedì 31 luglio in piazza san Secondo con la consegna simbolica al sindaco delle chiavi dei negozi. Merito dei comitati quartiere e dell'Unione Commercianti.

E i risultati positivi sono venuti non tanto giovedì quanto piuttosto il giorno dopo 1° agosto durante l'incontro tra comitati spontanei, Unione Commercianti e rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

Limitandosi a questo incontro, si può parlare di aspetti positivi pur tra qualche ombra. Positivo il fatto che la Giunta abbia voluto colloquiare con i rappresentanti dei comitati spontanei e i rappresentanti di categoria provenienti dalla sola Unione Commercianti così come positive possono dirsi alcune indicazioni fornite sia dall'amministrazione che dagli esercenti. Tra le ombre si può indicare una parte della discussione che è sfociata in una miriade di interventi su casi particolari, anzi individuali. Ma i comitati hanno insistito e il confronto ha imboccato anche questa direttrice fino a quando non si è passati ad argomenti di ben altro respiro che interessano tutta la città, ovvero il transito in via Brofferio e quello in corso Dante. Ma la discussione continuerà nelle prossime settimane tra Amministrazione e singoli comitati spontanei. C'è ancora lavoro da fare, una messa a punto di varie questioni in parte in sospeso.

Unione Commercianti della provincia di Asti

### Ecco l'ostacolo la viabilità

Da un punto di vista tecnico, aspettiamo di vedere i risultati dell'introduzione del Piano urbano del traffico; passionalmente ci permettiamo esporre alcune considerazioni per le quali crediamo basti il buon senso. Ci pare che dopo l'irpef, l'ici, l'invim, urbanizzazione, ... si richieda un permesso a pagamento per entrare da e per propria usando l'automobile. Tutti gli intralci al traffico: dissuasori, divieti di sosta, sensi vietati ed unici, vasi, cassonetti rifiuti (dubbiato che il Codice della strada permetta di porli sulla sede stradale) ecc., costringono l'automobilista a giri su giri prima di trovare il posto per fermarsi, ed è principalmente questo che provoca intasamenti ed inquinamento. Proviamo a togliere o ridurre notevolmente le dimensioni di Asti che sicuramente non presenta i problemi delle metropoli.

Salvatore Ingrassi, presidente Movimento difesa cittadino

## L'operaio morto in un incidente mentre andava a lavorare

### L'ultimo saluto a Giuseppe

### Martedì i funerali a San Martino

ASTI. Si svolgeranno martedì alle 15,30 nella parrocchia di San Martino (quartiere San Rocco) i funerali di Giuseppe Sanfilippo, 24 anni, via Sella 34 l'operaio rimasto vittima di un incidente stradale venerdì pomeriggio a Villafranca.

Il giovane era diretto a bordo di un ciclomotore alla «Rit» di Villanova dove lavorava.

All'altezza della caserma dei carabinieri, per cause in corso d'accertamento (pare avesse cominciato una manovra di sorpasso) si è scontrato contro l'auto condotta da Roberto DeFilippi, 21 anni, via Machiavelli 1.

L'urto è stato tremendo, l'operaio è stramazzato sull'asfalto: subito arrivate le ambulanze della Croce Rossa di Villafranca e Croce Verde di Asti ma le condizioni del ragazzo sono apparse disperate. E' spirato dopo pochi secondi.

Lascia il padre Fortunato, anni ex operaio Fiat, la madre Federica D'Amico, la sorella Rosaria, 31, sposata con due figli. [m. t.]



Il ciclomotore sul quale viaggiava Giuseppe Sanfilippo (a sin.) 24 anni dopo l'urto condotto da Roberto DeFilippi



## Il via da domani

### Contro giovani torna il borsino dei libri usati

ASTI. Tornerà in funzione domani il borsino del libro usato, attivato al Centro Giovani via Goltieri 3A: servirà anche come banca dati, scambio, vendita e ricerca dei testi per la scuola.

Gli studenti interessati rivolgendosi al Centro comunale riceveranno un apposito modulo da compilare dove indicare i dati personali e quelli dei testi che intendono vendere o acquistare con titolo, editore, prezzo copertina, oltre allo stato di conservazione dei volumi.

Tutto verrà inserito in una memoria elettronica per istituire una banca dati che metterà in contatto gli studenti tra loro. La contrattazione avverrà direttamente tra gli interessati.

Saranno inoltre allestite banche per la consultazione degli elenchi.

Il servizio resterà aperto da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13; lunedì e giovedì anche al pomeriggio, dalle 15,30 alle 17,30. Informazioni al numero 399.331 nell'orario indicato. [m. t.]

## Il difensore è in ferie

A partire da oggi l'ufficio del difensore civico della Provincia, Anna Garbarino, resterà chiuso per ferie. L'attività riprenderà l'8 settembre secondo il seguente orario (lunedì e venerdì 10-14; mercoledì 15-18).

## Le farmacie aperte a turno domani

Ecco le farmacie di turno domani. Ad Asti: sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, c. Torino 91, tel. 410.909, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Piazza Roma, c. Alfieri 343, tel. 353.839. Canelli: Bielli, via XX Settembre 1. Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre. Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

Farmacie aperte lunedì: Savona, c. Savona 136; Centrale, c. Alfieri 269; Moderna, via Cavour 90; S. Domenico, c. Volta 29; S. Pietro, c. Alessandria 51; Sanitas, c. Alba 72.

## Per non fumare

Tabaccherie aperte domani: c. Alfieri 312; c. Alfieri 370; c.

## AGENDARI DELL'ESTATE

Savona 52; frazione Quarto 10; piazza l'Maggio 16; c. Cavallotti 15; frazione Quarto Inferiore 282; c. Alessandria 462; frazione San Marzantonio; via Duca d'Aosta 4; via Micca 28; via Lamarmora 30; c. Volta 81; frazione Valle Tanaro 8; c. Ivrea 51; piazza Statuto 35; c. Alfieri 201; via Garibaldi 21; via Lessona 4; c. Alfieri 150.

Frazione Revignano 90; c. Torino 273; viale Piloni 258; c. Casale 175; c. Savona 225; c. Dante 105; c. Ferraris 1; via Morelli 34; via Petrarca 69; via Delle Quaglie 7; via Brofferio 53; s. XXV Aprile 18; via Conte Verde 97; strada Fortino 62; c. Cavallotti 110; c. Savona 357; viale alla Vittoria 107; c. Alba 18; c. Alfieri 268; via Morando 17; c. Torino 129.

## Dove acquistano quotidiani e riviste

Edicole aperte lunedì: piazza Torino 1; piazza Statuto 30; via Lessona 4; c. Alfieri 150; via Orfanotrofia 1; via Quaglie 8; c. Casale 175; via Fortino 62; c. G. Ferraris 1; via Benzi 7; viale Piloni 258; via Petrarca 69; via Corridone 35; piazza Martiri Libertà 7; piazza Palio; piazza Alfieri 35; Garibaldi 1; Savona 105; c. Alfieri 370; piazza 1 Maggio 20; c. Alba 18; Torchio; via S.D'Acquisto 29; piazza Lugano 5.

## LETTERE AL GIORNALE

### Università, meglio se «reticolare»

L'on. Berlinguer, ministro dell'Università, tenuto presenti le valutazioni dei rappresentanti delle istituzioni locali e del mondo accademico piemontese, acquisito il parere dei parlamentari della 7ª Commissione della Camera, nei prossimi giorni emanerà un decreto per istituire la seconda università del Piemonte, che comprenderà sedi di Alessandria, Novara e Vercelli.

Pur comprendendo le serie ed argomentate ragioni di questa scelta, ho sottolineato che l'ipotesi di un'università a modello reticolare, che coinvolgesse tutto il territorio piemontese, mi pareva più ricca di prospettive.

Non contento, né ritengo sia giusto contrastare l'istituzione dell'autonoma università del Piemonte Orientale.

Resto, però, convinto che il modello a rete sia in grado di offrire più ampie e persuasive aperture. Sarà mio impegno verificare all'interno del prossimo piano di sviluppo universitario, le condizioni per istituire

l'università del Piemonte Occidentale (Torino, Asti, Cuneo, Biella) a modello reticolare, ritenendo comunque indispensabile che, tra le diverse università ed il Politecnico torinese, pur nelle differenze dei modelli organizzativi, si ricerchino e si trovino opportune forme di sinergia per arricchire complessivamente il territorio della regione, sul piano culturale, economico e sociale.

Vittorio Voglino, deputato Ulivo

### Del Fontanino risposta

Seguo con interesse questa rubrica perché permette, a me non astigiano, di comprendere la realtà di questa provincia dove mi trovo ad abitare da alcuni anni per ragioni di lavoro.

I problemi che vengono posti dai cittadini agli amministratori, rimangono purtroppo sovente lettera morta, come si dice. Mi ha colpito molto il fatto che abbia risposto alle osservazioni che venivano per l'interruzione dei lavori (appena pomposamente iniziati) al Fontanino della co-

struzione del nuovo ospedale. Mi sembra impossibile che in una realtà così piccola si ripropongano i comportamenti riscontrabili in situazioni dove effettivamente esiste, anche se dovrebbe, il distacco dal vivere comune da parte dei responsabili della cosa pubblica.

Me qui il diverso, basta fare quattro passi per verificare quello che viene segnalato è corretto, e rispondere alle domande, alle osservazioni ed ai dubbi dovrebbe essere un dovere per ogni eletto, no?

Pierangelo Ferraro

### Cartello invisibile

Conte Verde

Notte tra venerdì e sabato, via Conte Verde, all'altezza supermercato Crati: nel bel mezzo della carreggiata, un segnale stradale, non illuminato, visibile appena gli arriva addosso, a proteggerlo un tombino rifatto. Chi ha questa bella pensata, accenda un cero in chiesa: è un miracolo che sia accaduto un incidente.

Lettera firmata

## NUMERI UTILI

CROCE VERDE  
593.345; 728.390; Moncalvo: 955.333; Montebello: 997.555; Montebello: 93.805  
CROCE ROSSA  
Asti: 417.741; 921.970; 824.222; Castello d'Annunzio: 401.386; Castelnovo d. A.: 011/9827.301; Coconello: 907.503; 907.602; Costigliole: 968.779; 958.665; 969.237; Moncalvo: 0144/88.290; 921.313; Montebello: 953.175; Montebello: 994.696; 975.910; Villanova: 943.777-943.081; Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO  
Asti: oggi, 19.30 senza interruzione la farmacia Micca, c. Alfieri 343, tel. 353.839, e con 9 12.30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sanitas, c. Alba 72, tel. 592.688  
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1  
Ardizzone, via XX Settembre, c. C. Alberto 44.

GUARDIA  
Asti: 353.556  
Canelli: 928.444

Canelli: 832.525  
Castelnovo d. A.: 011/987.6488  
Coconello: 907.503  
Costigliole: 961.414  
Moncalvo: 998.048  
Moncalvo: 917.444  
Montebello: 93.805  
7821  
Rocca d'Arzo: 408.180  
San Damiano: 943.644  
Villanova: 948.033

CARABINIERI pronto intervento 112  
Asti: 530.198  
Bubbio: 0144/8103  
Canelli: 823.663  
Castelnovo d. A.: 011/987.6162  
Castelnovo d. A.: 011/987.6162  
Costigliole: 968.085  
Moncalvo: 917.100  
Montebello: 953.085  
Nizza: 721.623  
San Damiano: 975.084  
Villanova: 948.033

DI 117  
Asti: 503.232-31.743  
Canelli: 823.481  
Nizza: 721.165  
POLIZIA pronto intervento 113  
Asti: 503.232-31.743  
Strada: 011/212.366  
Nizza: 721.704  
Autostrada A21: 0131/361.288

## VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Gazzetta ufficiale del 4 luglio ha pubblicato le norme del concorso per il reclutamento di 40 sottotenenti, in servizio permanente effettivo, riservato agli ufficiali di complemento della Guardia di finanza. Le domande dovranno pervenire domani al Comando generale, ufficio Reclutamento e Addestramento, viale 51, 00162 Roma.

Informazioni più dettagliate di provinciale di via Cornelia Colla, traversa di alla Vittoria (tel. 593.232). Scade domani il bando di concorso, indetto Comune, per messo notificatore e geometra (impiego a tempo indeterminato). Per il posto da messo (V livello) occorre un diploma di scuola superiore ed essere iscritto alla lista di disoccupazione. Il diploma di geometra è invece richiesto per il secondo concorso (VI livello). Informazioni alla segreteria del municipio (tel. 721.365).

COSTIGLIOLE. Da domani è spartito dell'informagiovani (tel. 988.031) sarà chiuso per ferie. Il servizio, collocato alla biblioteca civica, resterà sospeso fino al 18. Nello stesso periodo andrà in vacanza anche l'informagiovani di Montebello. Questi i turni di chiusura, sempre nel mese di agosto, degli altri sportelli.

Province in collaborazione con i singoli Comuni: Asti 11/16; Castelnovo Don Bosco 5/25; Montebello 11/30; Moncalvo 18/30; Villanova 11/30.

DAMIANO. Nei mesi dell'ufficio Anagrafe del municipio rispetterà il seguente orario: lunedì-venerdì 8-12,30; martedì e giovedì anche 14-17; sabato 9-12.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Fino al 16 agosto il consultabile in municipio la variante al piano regolatore. Successivamente fino al 15 settembre potranno essere depositate all'ufficio tecnico (011/987.61.65) le osservazioni per eventuali richieste di modifiche.

ENTRO agosto saranno ultimata le procedure per l'assegnazione dell'appalto per il contenimento della frana che minaccia una strada nel concastrico (accanto ad abitazioni). La spesa preventivata è di 500 milioni.

La giunta regionale ha deliberato l'erogazione del saldo finale lavori di ripristino delle sponde del Torbido di Perletto comune di Gioglio. Il provvedimento rientra negli interventi per i danni subiti nell'alluvione del settembre '93. L'impegno di spesa è di 27 milioni.



E l'ex pretura di Canelli diventerà un poliambulatorio

## L'Usi 19 creerà a Nizza un centro psichiatrico

ASTI. Sembra aver finalmente trovato una fine l'«odissea» del fantasma di Rosbella, ovvero l'edificio iniziato ma mai portato a termine sulla collina di San Giuseppe che sovrasta Nizza.

La costruzione, iniziata negli Anni '70, avrebbe dovuto diventare una casa di riposo, ma i lavori si persero in una serie di vicissitudini tecniche e giudiziarie: da qualche anno è diventata un rifugio per tossicodipendenti, nascondiglio di reclusi, insomma un'area che va recuperata.

A questo obiettivo porterà l'iniziativa dell'Usi 19 che ha predisposto un progetto per realizzare, nella mai nata Casa di riposo, un centro per le terapie psichiatriche.

Il nuovo servizio comprenderà una comunità protetta (con 20 posti letto), un centro di salute mentale e day hospital. Un'iniziativa che va a colmare una carenza in questo settore nell'Usi astigiana e per la quale esistevano precise direttive legislative.

La proposta di utilizzare l'edificio di località Rosbella (si trova ad un paio di chilometri dal centro di Nizza, ed è di proprietà dell'Ipab che gestisce la casa di riposo di viale don Bosco), è stata nella delibera firmata dal direttore generale dell'Usi 19, Antonio Di Santo, per l'aggiornamento degli investimenti, articolo 20°, da effettuarsi nel prossimo triennio. La spesa prevista per l'inter-

vento è di 4 miliardi e mezzo.

Ma nella delibera ci sono anche altri due importanti progetti a favore della Sanità del Sud Astigiano. Per la ristrutturazione e l'ampliamento delle sedi ospedaliere di Nizza e Canelli, previsti complessivamente 30,6 miliardi.

Per quanto riguarda Canelli si prevede in particolare la realizzazione di un nuovo poliambulatorio. L'acquisizione dell'edificio dell'ex pretura (ha chiuso nella primavera scorsa: la spesa totale, anche per lavori di risistemazione dei reparti, è di 14,6 miliardi).

Sedici miliardi sono investiti sull'ospedale di Nizza: tra l'altro procederà all'ampliamento con l'acquisizione di locali dell'adiacente scuola media.

La delibera è stata inviata in Regione che deve esaminare e quindi inviare al Cipe per il definitivo «sì» e la successiva autorizzazione al finanziamento.

Nello stesso documento si prevede anche il finanziamento del secondo lotto del nuovo ospedale di Asti, i cui lavori di costruzione sono già iniziati al Fontanino. Finora dallo Stato sono stati stanziati 30 miliardi: per chiudere i lavori ne occorrono ancora 195. Nel frattempo, saranno attivati gli accordi di Regione e Cassa di risparmio per anticipare i fondi necessari al prosieguo del cantiere. (f. la.)

L'edificio in località Rosbella a Nizza che doveva ospitare una casa di riposo: il cantiere è fermo da anni. Ora l'Usi 19 vi realizzerà un centro per le terapie psichiatriche



## Un canile per il Sud Astigiano Potrà ospitare oltre 150 animali

NIZZA. L'assessore ai servizi sociali della città, Tonino Spedalieri, è stato nominato presidente del neonato consorzio per il canile del Sud Astigiano: 41 Comuni, riuniti per risolvere insieme il problema dei randagi e creare una struttura in grado di ospitare oltre 150 animali.

L'assemblea del «Cogeca», questo in sigla il nome del gruppo, durante la prima riunione svoltasi giovedì sera in municipio a Nizza, ha nominato anche il vice presidente: è il sindaco San Marzano Oliveto, Ezio Terzano.

Con loro, al lavoro i componenti del consiglio di amministrazione composto anche da Franco Muzio (Bruno), Enzo Forno (Montaldo Scarampi), Giuseppe Comune (Cassinascio), Massimo Pregliasco (Castagnole Lanzo) Mauro Paltro (Canelli).

Come presidente dell'assemblea i Comuni sono eletti Meo Cavallero (Quaranta), mentre gli adempimenti tecnici affidati a Carmelo Carlini, segretario del Comune di Nizza. «È stato un iter veramente lungo», racconta

Spedalieri - soprattutto perché la defezione del Comune di Castiglione ci ha costretti a rifare tutte le delibere. Ma ora possiamo partire, contando su una trentina di milioni di fondi già stanziati e altrettanti già promessi dalla Regione.

Il consorzio sta trattando l'acquisto di un appezzamento di terreno alle porte di Nizza per dare il via ai lavori. Il nuovo canile potrà ospitare in partenza 150 cani ed una parte dei box saranno riservati ad animali da tenere in pensione. La retta servirà a contribuire alle spese di gestione dell'intera struttura.

Parrebbe un problema secondario quello dei randagi, ma «non tener conto che ad esempio, solo il Comune di Nizza per mantenerli al «Piazzo Pallino» di Cervere, ha dovuto mettere a bilancio 24 milioni per il '97. Quanto alla gestione pratica, il consorzio ha già preso contatti con i volontari dell'associazione nicese Anita, che già si occupavano dei randagi nell'ex canile di via Mario Tacca. (e. ce.)

Due episodi sulla Torino-Piacenza

## Falsi agenti derubano turchi

«Polizia civile, dobbiamo controllare i bagagli». Così cadono nella trappola dei ladri-truffatori, i turisti turchi. L'altra sull'autostrada Torino-Piacenza, nel tratto tra Alessandria e Asti, una coppia di turisti è stata affiancata e poi bloccata dai «poliziotti civili» che gli hanno sottratto una cospicua somma di denaro.

«Avevano una paletta di quelle usate dalle pattuglie per fermare le auto ai posti di blocco», hanno spiegato agli agenti della Strada di San Michele, «abbiamo accostato l'auto e siamo scesi, credevamo fosse un normale controllo dei documenti».

I ladri poi hanno messo in atto la perquisizione del bagagliaio, e dell'interno della vettura sostenendo con le vittime che stavano cercando droga.

«Un fatto analogo è accaduto qualche tempo fa a Venaria vitime sempre turisti turchi», spiegano gli agenti - «sfruttano il fatto che sono consapevoli del traffico di stupefacenti che proviene dal loro territorio, e per questo oppongono resistenza alla perquisizione della polizia e ai controlli».

Considerando anche il fatto che la polizia in Turchia è tenuta più che in altre nazioni.

I due truffatori hanno fatto scendere le valigie ai turisti, poi hanno chiesto «Cosa avete nelle tasche?».

Così fuori i portafogli, che so-



Controlli della polizia

stati «ispezionati» a fondo con la scusa della presenza di bustine di droga, e il controllo delle generalità: tutto eseguito all'interno dell'auto della «polizia civile».

Poi i portafogli sono stati restituiti, senza il denaro però. I turisti hanno avvisato il 113 e la Polizia di San Michele - che competenza lungo la rete autostradale - è intervenuta per raccogliere la descrizione dei due ladri.

«C'è ben poco da fare», spiegano gli agenti - «poi anche una volta individuati e arrestati possono essere solo accusati di furto, quindi la cavano con poco». (a. m.)

### IN BREVE

#### Conferenza servizi decide sui lavori Tanaro

Il progetto del MagiaPo sull'arginatura del Tanaro a Castello d'An- approderà domattina, a Torino, alla Conferenza «servizi». Il Comune sarà rappresentato dal sindaco Alessandro Valenzano. Si discuterà, in particolare, della messa in sicurezza del centro abitato, degli interventi riguardanti la protezione della linea ferroviaria per Genova stralcianti. (f. la.)

#### Montechiaro

##### I tartufi monferrini oggi al Sestriere

Una folta delegazione di Montechiaro (circa 150 partecipanti) Comune, Comitato Pato e Pro loco) raggiungerà oggi il Sestriere per far conoscere il tartufo e la fiera regionale che si terrà nel centro della Valle Versa il 2 novembre. (m. t.)

#### Tanaro

##### Riunione regionale «Donne del vino»

Si incontrerà alla «Corte chiusa del marchese Incisa», le aderenti piemontesi alle «Donne del vino». Durante la riunione è stato fatto il punto sull'attività svolta nel primo semestre '97 e sull'organizzazione, prevista per l'11 settembre in collaborazione con il Lions club, di una giornata dedicata a scambi e degustazioni, nell'ambito della Douja d'or. La «Donne del Piemonte», guidate dalla produttrice Mariuccia Borio di Castiglione, anche valutando l'opportunità di organizzare un dibattito su vino ed alimentazione. (e. ce.)

#### Bottigliera

##### Il sindaco querela per diffamazione consigliere

Il sindaco Marco Macagno ha presentato querela per diffamazione contro Bruno Cottino (già consigliere di opposizione nella passata amministrazione). In una seduta del Consiglio comunale di aprile, Cottino il pubblico aveva diverse considerazioni sulle decisioni prese dall'amministrazione circa le esondazioni e il Piano regolatore. Macagno le ha considerate lesive per la sua immagine e reputazione. (m. t.)

Salva Garipoli replica sindaco sul coinvolgimento nella Douja

## «Per Canelli abbiamo altri progetti»

In cantiere due grandi manifestazioni enologiche

ASTI. Douja ingrata con il Canellese? Per il primo cittadino Oscar Bielli, più che un'ipotesi è una certezza. Per Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio, niente altro che una sterile polemica.

Sulla questione, nei giorni scorsi i due amministratori si sono parlati a distanza. Bielli ha fatto sapere pubblicamente, con una nota, di aver scritto a Garipoli all'inizio di luglio, dopo avergli accennato la questione già nei mesi precedenti, sollecitandolo a coinvolgere maggiormente, nel contesto della Douja, l'intero territorio dell'Astigiano.

In particolare il sindaco, preoccupato per la perdita di alcuni servizi (per questo recente ha anche chiesto di localizzare nella città spumantiera la sede dell'Aja, l'istituto a soppiantare l'Apit), aveva segnalato il peso dell'area canellese, che conta la presenza significativa di aziende produttrici di macchine enologiche e del settore del sughero. Nessuna risposta, nelle settimane scorse, era però giunta da Asti: nel segnalare, Bielli nei giorni scorsi non aveva taciuto critiche alla Camera di commercio. L'ipotesi di un'intesa tra Douja e territorio astigiano vino - ha scritto nella - avrebbe meritato un approfondimento da parte chi dovrebbe occuparsi della gestione e delle potenzialità re-

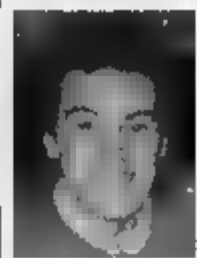
lative all'immagine produttiva della provincia.

Venerdì mattina, durante la conferenza stampa sul «Sottobosco astigiano» insieme al presidente della Provincia, Giuseppe Goria, e all'assessore Culture e Manifestazioni del Comune, Laura Lajolo, la replica di Garipoli. «L'uscita di Bielli - ha tagliato corto - è incomprensibile. Già nei mesi scorsi, e ne sono testimoni gli assessori al Comune e Provincia, Lajolo e Arato, preannunciati a Bielli che si sarebbe stata la possibilità di promuovere la realtà canellese in due grandi manifestazioni, previste per i prossimi mesi e cui, per ora, posso dire di più. Volontà di portare avanti discorsi unni c'era già allora e c'è anche adesso».

Ancora Garipoli: «Non ho ritenuto opportuno rispondere alla lettera di Bielli, ma perché potessero bastare le cose che avevo detto a voce al primo cittadino. Evidentemente mi sbagliavo: io mi chiedo di essere burocratico, e prossima volta, in caso, mi dovrevo essere altri lettere, risponderò per iscritto. Poi la sferzata finale: «Capisco che Bielli - ha dichiarato il presidente dell'ente canellese - voglia far vedere ai suoi cittadini che il sindaco di Canelli è persona dinamica: ma questo, francamente, è comunque affar suo». (f. la.)

Da due giorni

## Donna è scomparsa da casa



Carla Bertorello, 41 anni, ha lasciato la abitazione venerdì

CASTAGNOLE LANZE. È nuovamente scomparsa Carla Bertorello, la castagnolese che a fine febbraio aveva fatto perdere le proprie tracce (dopo 4 giorni) e ricerche era stata ritrovata in Liguria.

Da venerdì non si hanno più notizie (è sposata con Ezio Cortese, 41 anni, comune, e madre di Francesco, 12 anni). La donna, in cura da uno psichiatra dopo un grave esaurimento nervoso, è allontanata a bordo di una «Y 10» blu petrol (AT 289172); al momento della scomparsa indossava una giacca blu con pantaloni a quadretti bianchi e verdi. Segnalazioni all'878.491. (f. la.)

DOVE SI FA FESTA NELL'ASTIGIANO

## Sagra della Malvasia, tanta musica e teatro

Prima domenica d'agosto. Per chi le sembrano tanti mesi il partito per le ferie, l'Astigiano offre un ricco panorama di appuntamenti. Ecco una panoramica di sagre e feste.

ASTI. Per «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio: alle 21,45 sarà proiettato «Space Jam» con Michael Jordan. Ingressi: 7 mila lire. In piazza Castiglione è in funzione la vineria-bar «Il ciclone». Questa «blues» jazz con Flavio Tosetti. Ingresso libero.

Prosegue la «E per tutto un cielo di stelle»: a Vaglierano alle 21,30 la Compagnia Bontemp recita il paroco beat. Ingresso libero.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Concerto conclusivo oggi alle 17,30 per la rassegna «Musica nella Pieve» organizzata da Provincia e Circolo Filarmonico Astigiano Musica. Nella chiesa di Santa Maria di Cornale, in frazione Nevissano si esibiscono gli Ensemble «Fête rustique», Enrico Meri (soprano), Giorgio Matteoli (flauto dolce), Marcello Scandelli (violoncello), Walter Mammarella (clavicembalo). Ingresso libero.

CASTELNUOVO CALCEA. Festa patronale: alle 14, corsa ciclistica «Colli Brofferiani». Alle 18, calcio «Piedi a banana». Alle 21, musica anni '60 e danze con Andrea Fassante.

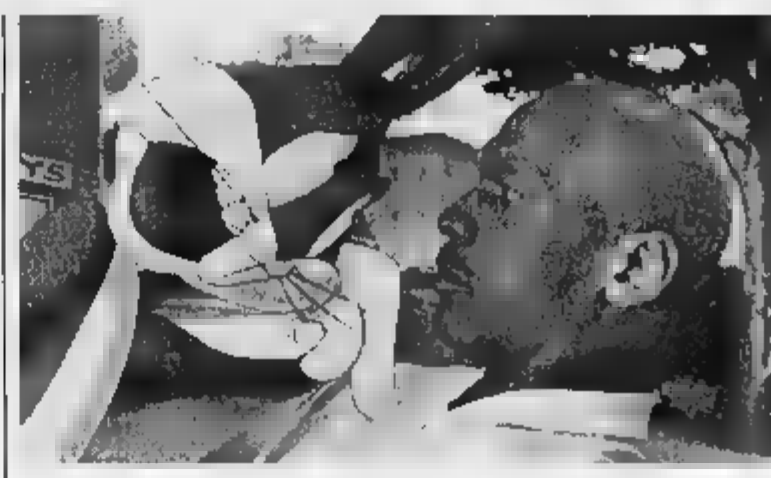
MONTECCHIARO. Al pub pizzeria Basilikò, regione Reale 41 (906.380), dalle 21,30 danze con Beppe Di.

CASTAGNOLE LANZE. Festa campagnola a San Defendente: alle 12 rinfresco. Alle 17 giochi per i bambini e alle 21 sera del fritto misto e grigliata, alle 21 danze «Massimo Favio Equipe»; ing. libero. Alle 23 gara di ballo liscio alla baraccola.

Festa a Bracco Trombetta: alle 16 pomeriggio danzante con «La bersagliera», ingresso gratuito. Alle 17 i Cavalieri della Valtriviera organizzano il tradizionale «Battesimo della sella». Alle 21 braciolata e alle 21 danze.

ANTIGNANO. Festa di Santo Stefano: alle 20 grigliata; alle 21,30 serata discoteca.

CALLIANO. Prosegue «E... state a teatro»: 21,30 i «Vai di Grazzano Badoglio» presenteranno «Mia zia la baracca». La commedia sarà replicata lunedì a Belveglio. Ingresso libero.



Una scena del film «Space Jam» in programma stasera al cortile del Collegio

### LAORA DEL PEPPERONI

## A Motta raduno 500

Il raduno delle Fiat aprirà oggi il programma della Sagra del peperone di Motta. Il ritrovo è fissato in piazza Bovetti per le 9; alle 11 partirà tour turistico, che da una collina all'altra condurrà i partecipanti fino alla Cantina comunale dei vini. Pranzo alle 12,30. Alle 16 il programma della sagra proseguirà: il torneo di beach volley. Cena alle 20 a base di piatti tipici: i peperoni saranno serviti salsa tonno e accugine, carne cruda, robiola, agnoliotti, brasato al barbero. Danze alle 21 con l'orchestra «Ungarelli». Seguirà l'elezione di miss Motta. Domani giochi e mini torneo di beach volley per bambini alle 16. Seguirà, alle 20, braciolata con barbero e peperoni allietata dalle musiche dell'orchestra «Fulvia e Bruno». Alle 23 spettacolo pirotecnico. La sagra, organizzata dalla Pro loco, si concluderà martedì con la mostra mercato del peperone e la rassegna riservata alla floricultura. (f. la.)

zioni al n.° 929.380 e 929.459 (0141).

FRIGILIANO. Festa in frazione Migliandolo: alle 19,30 si apre lo stand gastronomico con grigliata e bollito. Concorso «i fiori». Alle 21 danze con il complesso «Gli amici del villaggio».

BERZANO SAN PIETRO. Dalle 11 sera mercato dell'antiquariato e dell'usato e fiera prodotti agricoli e artigianali. SETTIME. Stamane alle 11, messa con la corale C.C.C. Alle 21,30 discoteca con «American sound» e liscio con «Bicocca folk». Durante la serata funzionerà servizio bar.

ROATTO. «Carrozzieri»: dalle 9,30 gara su tavolo «macinetti a sfera (9,30-12 prove libere; 14 inizio gara, info. 0348/222.83.89). Dalle 21,30 danze con l'orchestra di Tonya Todisco.

COCCONATO. Tornano le «Sere d'estate», caffè-concerto sotto le stelle in piazza Cavour a cura del bar-café Italia, bar-ristorante da Gerardo, Caffè Roma. 3/08 alle 21 si può ballare al ritmo dei Melody Mix. ROCCA. Alle 17 al Circolo di Sant'Anna s'inaugura

la mostra fotografica «Frammenti e memorie». La mostra curata da Marco Rissone e Franco Bosia rappresenta diversi aspetti del mondo contadino esaltandone gli aspetti di vita quotidiana del tempo. Degustazione di vini locali. L'ingresso, possibile in tutti i giorni festivi del mese di agosto, sarà libero.

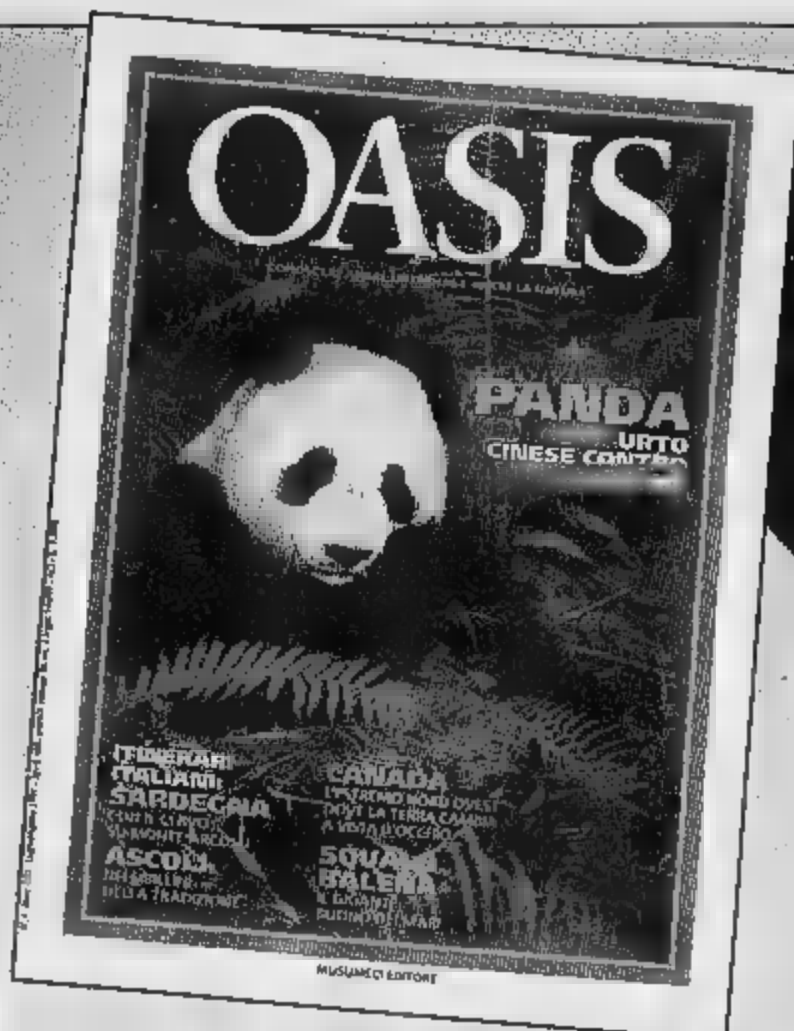
CASTAGNOLE MONFERRATO. Festa di Sant'Anna: alle 20,30 grigliata; alle 21 danze con l'orchestra Garbarino. SAN GIORGIO SCARAMPI. «Infinito-presente». Omaggio alla Sacra Sindone: alle 17 all'Oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra e recital di poesie di David Maria Turoldo, a cura di Sergio Saccomandi. Ingresso libero.

ROCAVERANO. Per la sagra della robiola, alle 15, giochi, gara podistica non competitiva (6 km) con in palio medaglie d'oro; poi cena tipica, serata liscio con «Saturni» ed elezione di «Miss Tessito '97».

Il pomeriggio al campo sportivo «giochi di prezzemolo», per adulti e bambini. Mostra pizzi e merletti delle nonne. Ingresso libero.

PORTACOMARO. Festa in frazione Migliandolo: stand gastronomico e musica a sorpresa. CASTELNUOVO CALCEA. Festa patronale: alle 20,30, cena campagnola con ravioli, bollito e bagnet. Danze con l'orchestra Walter d'Angelo. CASTELNUOVO. Festa a Bracco Trombetta: alle 19,30 tradizionale «Sagra della Pizze». Alle 21 danze con melodica.



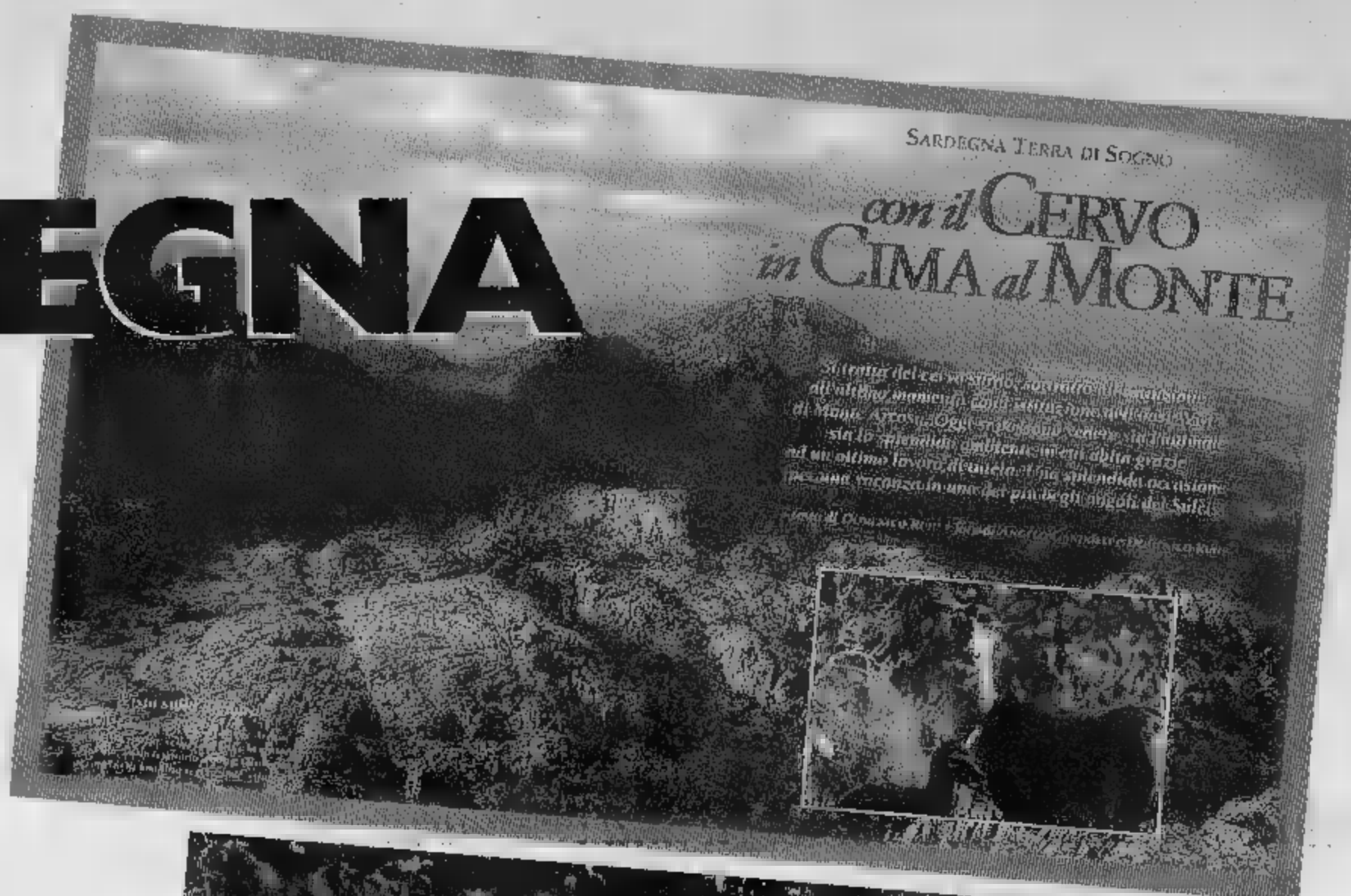


# OASIS

È in edicola il numero di **LUGLIO-AGOSTO**

## SARDEGNA

**Sul monte  
Arcosu  
con il cervo**



## MELE

**OASIS presenta  
le buone mele  
della Valle d'Aosta**

## PANDA

**Cura-urto cinese  
contro l'estinzione**

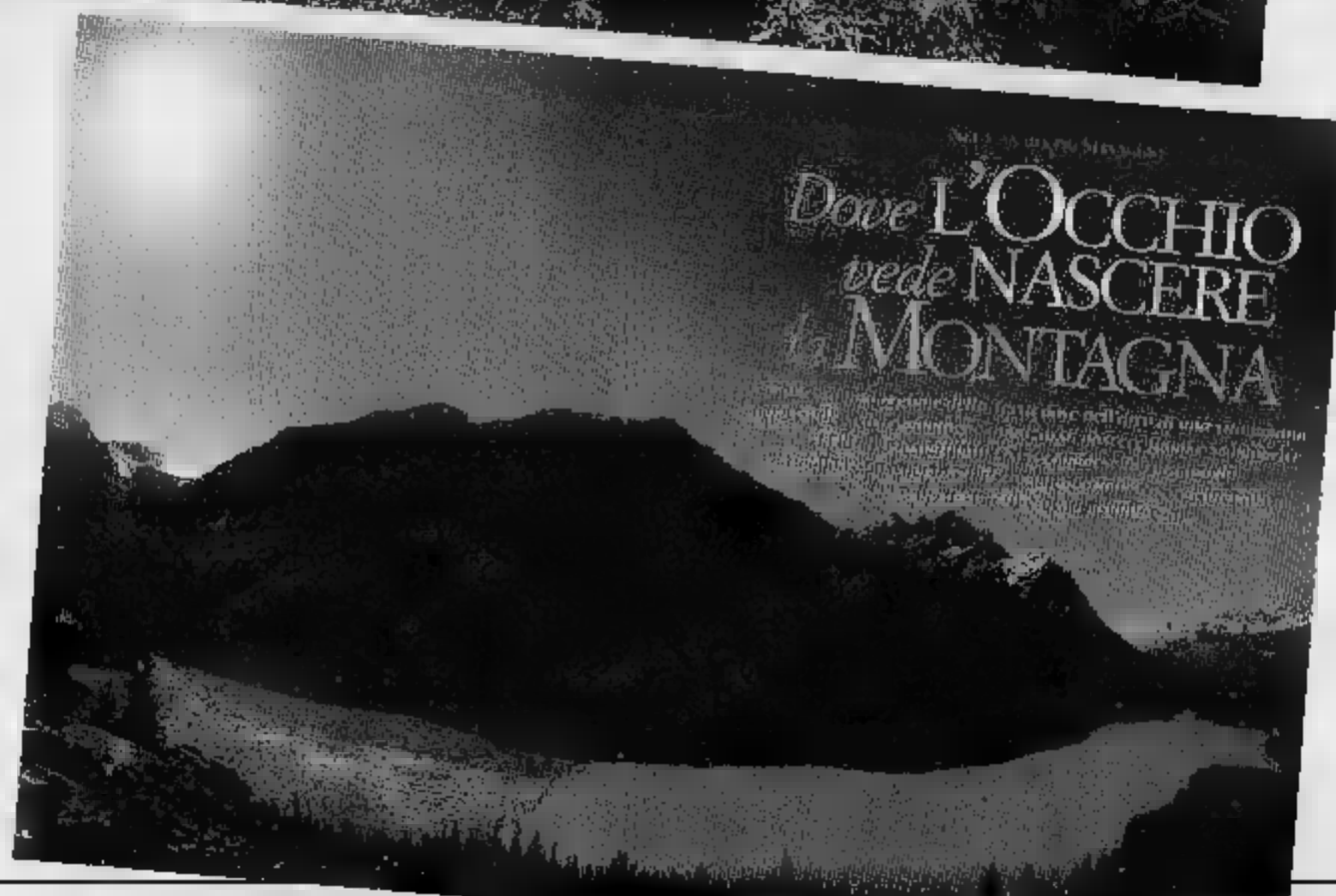


## ASCOLI PICENO

**Monti Sibillini  
Fra natura  
e tradizione**

## CANADA

**Viaggio sulle  
Montagne dell'Ovest**





Casale, traffico vietato per tre giorni al ponte ferroviario

## Si chiude il «sottopasso»

Avviati i lavori anti-allagamento

## MONASTERO BORMIDA



## Quarrelle del ponte, domani assemblea

**MONASTERO BORMIDA.** Domani sera, 21, nella sala delle conferenze del palazzo municipale, il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, parlerà del nuovo ponte che verrà edificato in paese per sostituire quello romano (nella foto) danneggiato dall'alluvione. L'intervento di Goria giunge al termine di un'estenuante «braccio di ferro» tra Comune, cittadini, Provincia e

Regione, in merito alla collocazione dell'opera: da una parte i sostenitori del ponte a monte della città, Bubbio; dall'altra, quelli di attraversamento a valle, in direzione di Bistagno. Nell'ultima riunione il Consiglio comunale di Monastero, aveva votato, a maggioranza, per la soluzione «a valle» prevista dal progetto provinciale di ripristino danni alluvionali. (f. l.)

**CASALE.** Per tre giorni, a partire da domani, non si potrà transitare nel tratto di strada che collega Trento a viale Martino, sotto il ponte ferroviario. L'Azienda municipalizzata casalese ha disposto l'apertura di un cantiere per la sistemazione delle fognature.

C'è da sperare che sia la volta buona per la sistemazione di questo punto che diventa critico ogni volta che si verifica un'acquazzone, anche di normale portata.

È un problema annoso che, fino ad ora, non è stato risolto. Di fatto, comunque, quando piove si verificano vasti allagamenti, con notevoli difficoltà per il traffico. Molte occasioni le vetture sono rimaste bloccate.

Per i vigili del fuoco, che hanno la caserma poco distante, è un appuntamento fisso: «ogni temporale corrisponde un allagamento, e i pompieri intervengono per liberare le fognature soprattutto dalle foglie che intasano le tubazioni».

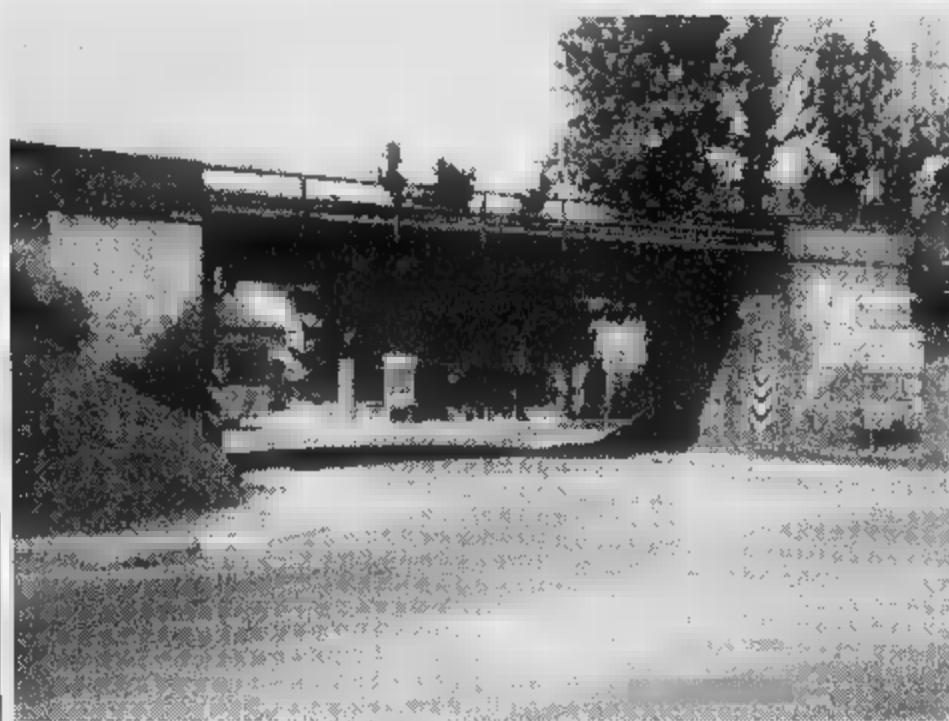
Si è anche tentato un abbassamento del manto stradale, ritenendo una possibile causa degli allagamenti le progressive stratificazioni di asfalto. Comunque, il risultato ottenuto è stato scarsamente significativo.

Adesso l'Amc, che da gennaio ha preso in carico il servizio degli scarichi fognari (prima gestito dal Comune), prova un intervento radicale.

L'impresa che esegue l'opera per conto dell'Amc ha chiesto, per precauzione, la chiusura della strada nel passaggio sotto il ponte ferroviario per tre giorni, domani e mercoledì, ma non esclude, salvo imprevisti, di poter completare l'intervento entro martedì.

Intanto, vengono segnalati percorsi alternativi. Per i veicoli di maggiori dimensioni, il riferimento più comodo è l'attraversamento del passaggio a livello (ai cosiddetti «cancellini»); per vetture, motociclette e biciclette, si può optare per il passaggio «il voltone» del gas, poco distante dal ponte ferroviario in viale San Martino, e che si congiunge al quartiere di Nuova Casale.

Mossano



Sotto il ponte ferroviario (foto) nel tratto di strada che collega corso Trento con viale San Martino si potrà transitare per tre giorni a partire da domani

## IN BREVE

## Murisengo

## Ferito automobilista di Cortiglione di Robella

Federico Pastore, abitante a Robella d'Asti, in frazione Cortiglione, forse per una distrazione ha perso il controllo della guida e l'automobile su un viavaglia è uscita di strada, finendo in un profondo fossato laterale alla statale 590 della Valle Cerrina, in frazione San Candido di Murisengo. L'uomo è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Casale; l'ambulanza ha riportato un trauma cranico. (m. g.)

## Ovada

## Finisce in ospedale per caduta dalla bici

Giovanni Zanotto, 63 anni, abitante ad Ovada in piazza Martiri della libertà, per caduta dalla bicicletta è finito all'ospedale. L'uomo ha riportato contusioni e fratture costali. La prognosi provvisoria è di venti giorni. (r. bo.)

## Calce Montenegro

## Testimoni di Geova in assemblea

In 2446 hanno assistito ieri a Calce Montenegro alla cerimonia del battesimo di 30 nuovi Testimoni di Geova, in occasione dell'assemblea di distretto della congregazione, apertasi venerdì. Ai candidati al battesimo ha parlato l'alessandrino Marco Tatta. La «tre giorni» dei Testimoni di Geova si conclude oggi: alle 13,50 sarà pronunciato un discorso rivolto ai partecipanti al pubblico su «La fede è il vostro futuro». All'assemblea di distretto prendono parte anche i Testimoni di Geova del Basso Piemonte. (r. al.)

## Strada interrotta ad Acqui

Da domani fino al 9 agosto traffico deviato per Moirano

**ACQUI.** Per un serie di lavori in prossimità del centro abitato, la provinciale 232 a Moirano, che porta a Nizza Monferrato, per ordinanza del presidente della Provincia rimarrà interrotta dalle 8 di domani alle 16 del 9 agosto.

I veicoli con massa complessiva a pieno carico superiore alle 12 tonnellate dovranno effettuare una deviazione sulla statale 456 del Turchino da Acqui a Castelrocco. Invece gli autoveicoli con una massa complessiva a pieno carico inferiore

alle 12 tonnellate per raggiungere la frazione di Moirano potranno utilizzare la strada comunale di Mombarone.

Intanto, sono in fase di ultimazione i lavori sulla linea ferroviaria Acqui-Genova che avevano interessato nei giorni scorsi il passaggio a livello in località Pozza, nel Comune di Visone. Questi lavori, eseguiti di notte, erano resi necessari per la sostituzione totale delle traverse, delle rotaie e per il relativo risanamento della massicciata. (g. l. f.)

Le prospettive del settore discusse in un convegno della Cia a Calamandran

## Moscato, segnali di crisi dal mercato

Ma gli esperti rassicurano: «Sarà una grande annata»

**CALOSSO.** Mentre per i lavoratori dipendenti le ferie entrano nel vivo, i produttori di Moscato iniziano il conto alla rovescia, cominciando a pensare alla prossima vendemmia. Si preannuncia una raccolta anticipata (l'anno passato prese il via il 13 settembre), di qualità ottima e buona.

«Se tutte le annate fossero così, farei la firma subito», racconta Angelo Vaccaneo della Cantina sociale del paese, una delle più antiche del Piemonte - l'uva è ed è abbondante ed i nostri soci ci hanno confermato che gli acini sono già grossi e ad un punto di maturazione».

Se sul fronte agricolo tutto procede con ottimismo, c'è maggiore fermento nel settore della commercializzazione: i dati delle vendite dell'anno passato hanno fatto registrare una preoccupante disaffezione da parte dei consumatori dell'Asti Spumante sul mercato italiano e tedesco in particolare. E poi da definire la resa ettaro e la «storica» questione del premio di qualità. Più

**Una vendemmia da 130 miliardi**

**ZONA D'ORIGINE:** 52 Comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo

**SUPERFICIE A VIGNETO:** 9019 ettari

**VITICOLTORI:** 6.895 aziende

**PRODUZIONE MASSIMA BOTTIGLIE:** circa 90 milioni

**VOLUME D'AFFARI:** ALL'ORIGINE: 150 miliardi

**VOLUME D'AFFARI:** (considerando le bottiglie vendute ad una media di seimila lire): 400 miliardi

tranquillo il problema del prezzo. L'accordo prevede un aumento in base ai dati Istat con possibile «flessibilità» a salire.

Di questi temi si è parlato a Calamandran, alla Bottega del vino, giovedì sera, durante un incontro promosso dalla Confederazione italiana agricoltori. Il presidente regionale Peppino

Cancelliere ha sottolineato la necessità della ricerca di un maggiore equilibrio tra commercializzazione e produzione. Alla riunione ha partecipato anche il neo presidente dell'Associazione dei produttori, Evasio Polidoro Marabese, che ha ricordato l'intenzione del gruppo di affidarsi ad una cam-

pagna promozionale su vasta scala per incentivare il consumo dell'Asti in particolare «testimonianze giovani». Sarebbe finanziata con una (circa 38 lire al chilo per i produttori ed una cinquantina di lire per gli industriali), totale cinque miliardi l'anno. Gli imbottigliatori però, già per conto loro fanno campagne pubblicitarie non sarebbero tenuti a versare la loro quota. Con una annotazione: Cancelliere ha più volte sottolineato che gli agricoltori «devono essere protagonisti della gestione del fondo».

Le idee sono tante: si da possibili sponsor di manifestazioni nazionali (si è parlato anche del festival di Sanremo), ad iniziative mirate con il coinvolgimento diretto dello Stato. E l'Associazione per ottenere questo risultato punta in alto e come primo atto ha invitato Prodi ad Asti per una «convention» in onore dello spumante.

Enrica Carraro

Il tribunale boccia il ricorso di Adriano Blengio

## Consiglio comunale vietato all'ex sindaco di Monastero

**MONASTERO BORMIDA.** Il tribunale di Acqui (competente per territorio) non ha accettato il ricorso dell'ex sindaco del paese, Adriano Blengio, contro la delibera del Consiglio comunale che aveva decretato la «decadenza» dalla carica di consigliere.

Un atto «devoto» per l'incompatibilità a creare tra l'incarico pubblico e le pendenze giudiziarie dello Blengio nei confronti del Comune. I giudici hanno richiesto all'ex sindaco il pagamento delle spese legali (poco più di 2 milioni). Blengio però non si dà per vinto: «Non c'è ancora le motivazioni del tribunale - dice - e avverte». Una volta conosciute potrei persino presentare un nuovo ricorso. L'estromissione dal Consiglio comunale, Adriano Blengio, 47 anni, per tre legislature sindaco e consigliere d'opposizione fino al maggio di quest'anno, è, in



L'ex sindaco di Monastero Bormida Adriano Blengio

qualche modo, legata alle vicissitudini giudiziarie dell'ex sindaco (ancora in attesa di giudizio per presunti abusi d'ufficio). L'incompatibilità di Blengio è conseguente al ricorso al Tar che l'ex sindaco aveva presentato contro una delibera di «sanatoria edilizia» concessa dalla giunta attuale (sindaco Paolo Rizzolio) a Giuseppe Bernengo, della giunta di Blengio poi divenuto suo maggiore accusatore. (f. l.)

Acqui, è un'ala dell'antico castello dei Paleologi

## Lo Stato cede l'ex carcere al Comune per 900 milioni

**ACQUI.** E' ormai imminente la firma da parte del ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, del decreto che dispone la vendita al Comune di Acqui dell'ala del castello dei Paleologi che fino al 1988 è utilizzata come carcere mandamentale. Il prezzo stabilito per l'infrastruttura dismessa dal ministero di Grazia e Giustizia è di 900 milioni: verrà pagato con fondi di rotazione dell'ex Gestal.

Dal suo, la Regione è detta disponibile ad anticipare tale somma, che verrà restituita poi nell'arco di dieci anni senza interessi.

Terminata la trattativa con il ministero del Tesoro, l'amministrazione comunale entrerà quindi in possesso dell'intero immobile, nel quale verranno realizzate una serie d'importanti opere, le quali anche spazio riservato alle attività didattiche per le scuole in

visita al Museo archeologico al Birdgarden.

L'acquisto da parte del Comune e il relativo restauro conservativo delle ex carceri rappresentano per Acqui un nuovo tassello del rilancio del centro storico, visto che si potrà finalmente disporre di un'area di ben 2243 metri quadrati, di cui 768 al coperto, fino a oggi rimasta inutilizzata.

Il castello, era stato adibito per la prima volta a carcere in epoca sabauda, Vittorio Emanuele I. Precedenza era stata anche sede vescovile. Dall'alto della torre di circa 200 metri quadrati si possono ammirare piazza della Conciliazione, il centro storico e l'intera città.

Per i lavori di ristrutturazione dell'ala del castello dei Paleologi saranno necessari circa 4 miliardi, che verranno messi a disposizione dalla Regione Piemonte. (g. l. f.)

## ALESSANDRIA

VIA RIZZINI, 26  
(angolo Via Savonarola)

VIA S. GIOVANNI BOSCO, 2  
(zona ENEL)

casa della  
& poltrona

millecucine & arredamenti

Tel. 0131 / 263640

Tel. 0131 / 263640

un  
INCENTIVO  
in più!

PREZZI ECCEZIONALI dei nostri prodotti

si aggiunge l'IRRIPETIBILE OPERAZIONE  
SCONTI FABBRICA dei nostri fornitori (\*)

RIBALTA I PREZZI!

(\*) presso i nostri punti

Per la  
pubblicità

SU

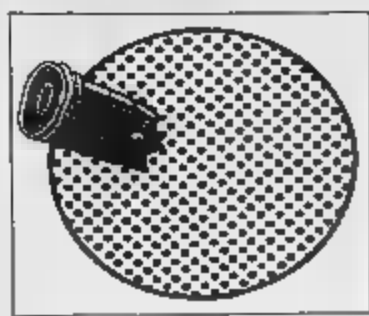
LA STAMPA

20123 MILANO  
Via Carducci 29  
Tel. 02/86.4701

10126 TORINO  
C.so M. d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

publikompass





Si è chiusa a Portacomaro la rassegna di concerti e arte

## Astigiani stregati dalla luna

In 10 giorni 40 spettacoli e 7 mila presenze

**PORTACOMARO.** Spenti i riflettori della rassegna artistica, d'ora in poi, a vederla da Portacomaro, la Luna sembrerà più brillante. E' stata la protagonista della rassegna di eventi culturali, artistici e gastronomici che per dieci giorni hanno animato il paese.

Un bilancio positivo: «Dalla Terra alla Luna» ha raccolto nelle varie serate almeno 7 mila presenze. I dati organizzativi danno l'idea dell'impegno sostenuto dai volontari di «Altrimedia», l'associazione culturale che ha realizzato la kermesse: 200 artisti, 11 tecnici (luci e fonici), 40 spettacoli, 35 volontari, compresi quelli della Pro loco di Portacomaro che hanno garantito il servizio di ristorazione e la logistica.

L'intera operazione ha avuto un costo complessivo contenuto (12 milioni). «Con un piccolo aumento del budget, 5 milioni al massimo, l'anno prossimo si può arrivare ad un festival che mette a confronto culture locali e significative presenze europee», dice Franco Rabino, presidente di «Altrimedia».

Ad ogni modo in questa seconda edizione di «Dalla Terra alla Luna» di cose buone se ne sono viste. Gli spettacoli più seguiti: stati l'intervento di



Franco Rabino di «Altrimedia»

Renzo Arato dal Torrione del ricetto; il concerto dei «Kylennano» (musica celtica); lo spettacolo «Trentaquaranta il regime canta»; Francesco Visconti, carrellata sugli inni e le canzoni del ventennio fascista. Queste performance da sole hanno avuto oltre 1300 spettatori.

Un bel successo lo ha ottenuto il «Pal» verso alla Luna (vedi a lato).

Riscontro di pubblico per le mostre (fotografia, libri, ceramica) e soprattutto per le installazioni di Vittorio Alberto Roberto, artista a posta. Tra gli «eventi» c'è stata anche la serata della «poesia a pagamanto». Alcuni poeti di «Altrimedia» hanno «venduto» a modici prezzi le loro poesie a romantici acquirenti. Come per la consumazione al banco del bar, il cliente ha potuto chiedere una poesia da consumare subito, scegliendo tra il filone a «libero», in rima o erotico.

E a sostegno delle serate, ci sono stati i cuochi della pro loco, capitanati dal presidente Piero Bonzano che hanno avuto il loro da fare per servire «centinaia di avventori».

«Per noi questa seconda edizione non è ancora la rassegna che vorremmo», spiega Rabino. «E' un momento di transizione di sperimentazione verso la ricerca di una formula che consenta di proporre arte e cultura in linguaggi popolari ancora più accessibili».

«Dalla Terra alla Luna» ha avuto la collaborazione della Provincia di Asti, Pro loco e Comune di Portacomaro, Bottega del Grignolino, associazione «Teatro per amore». Sponsor la Cassa di risparmio. [a.b.]

## Le 50 poesie più ispirate

La Luna genera strani effetti sugli astigiani. Piacevoli. E' fonte di ispirazione per un centinaio di autori, che hanno consegnato 159 tagliandi (tra quelli inviati a Portacomaro durante la rassegna e quelli spediti in redazione ad Asti).

Venerdì sera, a farli spuntare, è stato il «giorno della Luna» (stanotte «Luna nuova»). La giuria ha esaminato i tagliandi e ha scelto 50. Un dato interessante: almeno metà dei testi inviati «rivelati dignitosi, spiritosi, originali, sentiti. La Luna è stata benevola».

C'è anche chi ha voluto rispettare le tradizioni e, forse richiamandosi alle «attitudini di insulti antenati», ha segnato licenziosità ricami: «Uhh... Uhh...» (con numero variabile di «h»). I «poeti marnesi» sono Lele Cotti e Luigi Varbella, entrambi di Portacomaro.

Un divertimento letterario se lo ha concesso anche il presidente di «Altrimedia», Franco Rabino. Il suo «Poema del bigamo lunatico indeciso» recita: «Oh Luna... Oh l'altra?». I vincitori, a questo punto, riceveranno una bottiglia di grignolino con un'etichetta disegnata per l'occasione. La consegna si svolgerà durante la festa patronale di Portacomaro, sera di lunedì 25 agosto. Ecco i titoli:

Il trio del Sand Creek che si è esibito alla rassegna «Dalla Terra alla Luna» a Portacomaro



Inabria di speranze l'anima mia... il regal grignolino i miei pensieri.  
Lino Barbero, Asti

Se la Luna non è nata chi può far la serenata?  
Fale, Asti

Luna, un tempo ti guardavo e speravo in un grande amore, oggi spero che le conserve non vadano male.  
Carla Lavagnino, Asti

Nella notte silenziosa ammiro la Luna misteriosa, dolce, calma e rossa.  
Lorenza Novaresio, Asti

A volte non ti vorrei quando poi il carico tu non ci sei cara Luna quando impari a non occuparti più degli affari miei?  
Roberto Carrato, Asti

Luna, occhio delle notti, madre delle maree, cuore d'avorio.  
Palma, Villafraanca

Una luccola rimasta sola scambia la per compagna il riverbero della Luna sul vetro.  
Basso, Asti

Spicchio di desiderio intimo caloro mi muto rincorersi di mani.  
Andrea Amich, Lugo (Ra)

La forza della Luna, splendere, avere una parte di ombra, che mi attira.  
Massimo Zairo, Quattordio

Spicchio di Luna dente di tu- po' che a ululando rivolge tributo.  
Villafraanca

Luna chiara, rossa, limpida, offuscata, pallida, luminosa... Ed il tempo va!  
Elda Rasero, Portacomaro

Luna lunetta se bella come mia mamma Giulietta.  
Giacomo Gessino, Asti

Luna! Che splendi nel cielo già scuro! la guardo, ed esprima il mio pensiero «colei» ch'io amo di più, lo giuro! falla tornare, lo spero, ve- ro!  
Vincenzo Tartaglino, Asti

La Luna, complice e somone, ha fatto l'occhiolino: tra nove mesi, forse, nascerà un bambino!  
Elio Ottengo, Asti

Ironica palla occhiale asservita ai soliti abbracci.  
A.M.R., Asti

Luna! luna! luna! fammi il solletico! fammi diventare un po' bisbetica, fammi sognare un po'!  
Cerrato, Asti

Ricorda quella fredda sera autunnale, e Luna piena faceva brillare i cristalli brina, ed io andavo per tuffi in quell'immenso fucchiolo.  
Ivo Gardino, Portacomaro

E tutto fu d'argento! io ero! Luna!  
Valeria Bertero, Torino

Oh, lunante lungherina! tralleggero il gelo celeste! posa sulla trovi d'univerto ad ecclissa.  
Simona Margarino, Asti

at vai! Messa ad Mesa noch con a Luna! al du vaci è mei che vandi ena.  
Luca Durando, Portacomaro

La Luna pallida e muta! veglia! argentea collina.  
Daniela Biglia, Portacomaro

Se un buon barbero vuol consi- vare, guarda la Luna per imbottiglia- re.  
Ravizza, Portacomaro

La Luna al mattino scompare! perché i sogni possano riposare.  
Andrea Ottengo, Asti

La Luna è e straripante! lo le chiudo fuori! riaprirò le ante! alla Luna pallida che mi rassicura.  
Sa Fasanella, S.Damiano

Luna e nuova, notte di vetro, vento sottile, nella luce pallida, lontano, abbaia un cane.  
Emanuela Mallinverni, Rocca d'Arazzo

Sei proprio come tu mi vuoi: lunati- co.  
Giustina Rosamunda, Valenzani

Quando ascolto notte! il tuo oc- chio da gatta! si accende per conso- larmi.  
Sandra Magnetti, Arcore (Mi)

E' tempo uguale e distante! e dal sole curvi specchi di luce nascono congiunti al vetro di una lunga luna- zione.  
Margarino, Asti

La faccia pulita del cielo è mac- chiata dalle lacrime! ribelli che corteg- giano l'unico sorriso vivo!  
Lino Oliva, Asti

La Luna! accende! lumino d'ar- gento! sopra una foglia d'ulivo.  
Carla Frescura, Asti

Giochi di bimbi, voci lontane! la Luna! giochi di fontane.  
Luigi Pozzi, Asti

Luna! sei l'amica di nuovi amici; cuori infantili e madrina di tanti sogni.  
Gedo, Asti

Scende la Luna, le valte imbruna, / resta «ora la vita confusa, quando lassù e ti supplico per le mie anime in- debolesce!  
Cerrato, Asti

Il sentiero della Luna sull'acqua! una nuvola lo cancella piano piano.  
Carla Frescura, Asti

Colloquendo con la Luna! fabbro- sogni! e accarezza le fortune.  
Andrea Ottengo, Asti

Cerchi l'anima gemella? Si casta- na, bionda e bruna? Ed allora prendi Lu- na!  
Umberto Ugaglia, Asti

Segno di silenzio! questo tempo in- deciso! segno vacante.  
Vittorio A. Roberto, Montemagno

Sfidarsi di denti, sfidarsi di ferro sul selciato che fino alla Luna è arrivato.  
Giuseppe Bernini, Asti

Avevo la Luna e l'ho lasciata cadere nel pozzo! vorrei voglia cercar- la.  
Oddone, Asti

Er gettami! è nati ad Lena d'agust.  
Baccaris, Portacomaro

«Altri menti» (titolo) La Luna del faro! appena la scuro! a Portacomaro! si accende sul muro.  
Luigi Varbella, Portacomaro

Una plume guidate! dalla Luna mi colpisce.  
Calvo, Quattordio

Luna, fragile porta! noi e i sogni.  
Biglia, Arcore

Gocce di Luna sulla mia bocca, frut- to proibito per gli dei.  
Musazza, Asti

## ARTE & CURIOSITÀ

### GIORGIO S.

#### Saccomandi

Nella ex Confraternita di Santa Maria, oggi alle 16 si inaugura la mostra di Sergio Saccomandi. La rassegna ha tema la Sacra Sindone. Nel corso della inaugurazione verranno lette poesie di David M. Turlo. La mostra resterà aperta fino al 24 agosto. Nei giorni feriali i visitatori devono rivolgersi al parroco don Pier Paolo Riccabone.

### LOAZZOLO

#### Arazzi

Fino al 20 agosto può visita- re al «Punto arte Ranaboldo», la mostra degli arazzi di Vittorio Montalbano. Maestra arazi- ziera, la Montalbano è stata per oltre 10 anni titolare dell'arazi- zzeria omonima, al Michelerio.

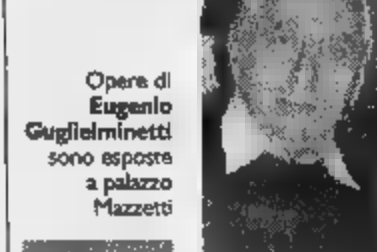
### ASTI

#### Arte contemporanea

Nelle sale palazzo Mazzetti, corso Alfieri 350, continua la mostra «Segni, forme, colori del Novecento». Sono esposte le opere degli artisti che hanno partecipato alle tre edizioni del «Premio Alfieri», svoltesi tra gli anni '50 e '60. Dipinti di Afro, Soffiantini, Cassinari, Levi,

### OPERE DI EUGENIO GUGLIEMINETTI

sono esposte a palazzo Mazzetti



Platone, Miroglio, Guglieminetti e altri artisti. Fino al settembre, orario: da martedì a domenica dalle 10 alle 18.

### ASTI

#### Mino Rosso

Al battistero di San Pietro di Asti e alla chiesa della Santissima Annunziata di Castagnole Monferrato, è allestita una mostra dedicata allo scultore futurista Mino Rosso. L'artista era nato nel 1904 a Castagnole Monferrato ed è morto a Torino nel 1963. La mostra (nei due spazi espositivi) raggruppa una trentina di sculture degli anni Trenta e altrettanti quadri, eseguiti nella maggior parte, nel Secondo dopoguerra. (Orario: battiste- ro, da martedì a domenica, 10-

18; Castagnole M., sabato e domenica 10 - 20)

### MONBARUZZO

#### Foto e dipinti

A Casalotto di Monbaruzzo, in occasione della festa patronale, sono aperte le mostre. Il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, nativo di Monbaruzzo, espone una serie di fotografie sul come il pittore Luigi Amerio Fontanile propone i suoi lavori recenti. Infine, i produttori di vino presentano «L'arte in bottiglia».

### NOVARA

#### Un concorso

C'è ancora tempo per iscriversi al concorso di pittura che si svolgerà a Soglio domenica 10 agosto. Tema e tecnica liberi. Info: al 999.305, alla sera.

### NOVARA

#### Un po' d'Australia

«Da Conzano all'Australia - Cent'anni di memorie» è il titolo della mostra di Ezio Grubaud a Cascina Vidua, Conzano (Al). In una serie di pastelli carta l'autore ricorda un viaggio in Australia.

Armando Brignolo

## NUOVI A...

### STASERA AL CINEMA

**ADRIANO LAIOLO**, commercialista, Monastero Bormida; Cinzia Salerno, Lega Antiproibizionista; Lorenzo Benito, medico; Walter Gonella, universitario; Dino Piana, jazzista. Guido Marletto, geometra.

**Lunedì 4:** Paolo Gasparotto, dip. Enel, Annone; Cornelio Turco, imp. comunale Cortandone; Tindaro Spinella, medico; Anna Gagliardi, giornalista pubblicista; Gianni Mezzanotte, fotografo; Luisella Braghera, segretaria Pro loco, Moncalvo.

**Martedì 5:** Massimo Piubelli, confil. concessionaria Fiat; Stefano Sappa, ex cons. comunale Asti; Teresa Fornaca, ferroviere; cons. comunale; Francesco Quaglia, insegnante.

**Mercoledì 6:** Anna Maria Sandrone, ins.; Anna Gioia, imp. comunale; Pier Elio Proalo, oculista; Claudio Caron, assessore com. Asti; Andrea Ghidone, geom.; Umberto Ugaglia, ex dipendente Aci, filatelico.

**Giovedì 7:** Gioia Seldinari, architetto; Edi Gal, educatrice; Enzo Delù, impiegato; Antonella Zanin, biologa; Massimo Camussi, presidente sezione astigiana Italia Nostra.

**Venerdì 8:** Giancarlo Garbi, pensionato; Claudio Cusotto, giocatore tamburello Monale; Luciano Cassaro, medico Burtigliera; Maurizio Modena, ingegnere; Giovanni Borriero, agronomo, assessore provinciale; Giovanna Maggiora, commercialista; Canelli; Antonio Scornifenza, commercialista, Mombercelli.

**Sabato 9:** Lorenzo Molliga, imp. el, Villafraanca; Valter Dessimone, agricoltore; Alfonso Garone, me- dico; Gianluca Novellona, neurologo; Lella Bottaro, ins. Canelli; Giulia- glio; Binelli, commercialista, Refranco- re; Barbara Gioiuto, cantante, Gallen- netto; Federica Gliardi, studentessa.

### STASERA AL CINEMA

**ADRIANO LAIOLO**, commercialista, Monastero Bormida; Cinzia Salerno, Lega Antiproibizionista; Lorenzo Benito, medico; Walter Gonella, universitario; Dino Piana, jazzista. Guido Marletto, geometra.

**Lunedì 4:** Paolo Gasparotto, dip. Enel, Annone; Cornelio Turco, imp. comunale Cortandone; Tindaro Spinella, medico; Anna Gagliardi, giornalista pubblicista; Gianni Mezzanotte, fotografo; Luisella Braghera, segretaria Pro loco, Moncalvo.

**Martedì 5:** Massimo Piubelli, confil. concessionaria Fiat; Stefano Sappa, ex cons. comunale Asti; Teresa Fornaca, ferroviere; cons. comunale; Francesco Quaglia, insegnante.

**Mercoledì 6:** Anna Maria Sandrone, ins.; Anna Gioia, imp. comunale; Pier Elio Proalo, oculista; Claudio Caron, assessore com. Asti; Andrea Ghidone, geom.; Umberto Ugaglia, ex dipendente Aci, filatelico.

**Giovedì 7:** Gioia Seldinari, architetto; Edi Gal, educatrice; Enzo Delù, impiegato; Antonella Zanin, biologa; Massimo Camussi, presidente sezione astigiana Italia Nostra.

**Venerdì 8:** Giancarlo Garbi, pensionato; Claudio Cusotto, giocatore tamburello Monale; Luciano Cassaro, medico Burtigliera; Maurizio Modena, ingegnere; Giovanni Borriero, agronomo, assessore provinciale; Giovanna Maggiora, commercialista; Canelli; Antonio Scornifenza, commercialista, Mombercelli.

**Sabato 9:** Lorenzo Molliga, imp. el, Villafraanca; Valter Dessimone, agricoltore; Alfonso Garone, me- dico; Gianluca Novellona, neurologo; Lella Bottaro, ins. Canelli; Giulia- glio; Binelli, commercialista, Refranco- re; Barbara Gioiuto, cantante, Gallen- netto; Federica Gliardi, studentessa.

**Domenica 3:** Adriano Laiolo, commercialista, Monastero Bormida; Cinzia Salerno, Lega Antiproibizionista; Lorenzo Benito, medico; Walter Gonella, universitario; Dino Piana, jazzista. Guido Marletto, geometra.

**Lunedì 4:** Paolo Gasparotto, dip. Enel, Annone; Cornelio Turco, imp. comunale Cortandone; Tindaro Spinella, medico; Anna Gagliardi, giornalista pubblicista; Gianni Mezzanotte, fotografo; Luisella Braghera, segretaria Pro loco, Moncalvo.

**Martedì 5:** Massimo Piubelli, confil. concessionaria Fiat; Stefano Sappa, ex cons. comunale Asti; Teresa Fornaca, ferroviere; cons. comunale; Francesco Quaglia, insegnante.

**Mercoledì 6:** Anna Maria Sandrone, ins.; Anna Gioia, imp. comunale; Pier Elio Proalo, oculista; Claudio Caron, assessore com. Asti; Andrea Ghidone, geom.; Umberto Ugaglia, ex dipendente Aci, filatelico.

**Giovedì 7:** Gioia Seldinari, architetto; Edi Gal, educatrice; Enzo Delù, impiegato; Antonella Zanin, biologa; Massimo Camussi, presidente sezione astigiana Italia Nostra.

**Venerdì 8:** Giancarlo Garbi, pensionato; Claudio Cusotto, giocatore tamburello Monale; Luciano Cassaro, medico Burtigliera; Maurizio Modena, ingegnere; Giovanni Borriero, agronomo, assessore provinciale; Giovanna Maggiora, commercialista; Canelli; Antonio Scornifenza, commercialista, Mombercelli.

**Sabato 9:** Lorenzo Molliga, imp. el, Villafraanca; Valter Dessimone, agricoltore; Alfonso Garone, me- dico; Gianluca Novellona, neurologo; Lella Bottaro, ins. Canelli; Giulia- glio; Binelli, commercialista, Refranco- re; Barbara Gioiuto, cantante, Gallen- netto; Federica Gliardi, studentessa.

### STASERA AL CINEMA

**ADRIANO LAIOLO**, commercialista, Monastero Bormida; Cinzia Salerno, Lega Antiproibizionista; Lorenzo Benito, medico; Walter Gonella, universitario; Dino Piana, jazzista. Guido Marletto, geometra.

**Lunedì 4:** Paolo Gasparotto, dip. Enel, Annone; Cornelio Turco, imp. comunale Cortandone; Tindaro Spinella, medico; Anna Gagliardi, giornalista pubblicista; Gianni Mezzanotte, fotografo; Luisella Braghera, segretaria Pro loco, Moncalvo.

**Martedì 5:** Massimo Piubelli, confil. concessionaria Fiat; Stefano Sappa, ex cons. comunale Asti; Teresa Fornaca, ferroviere; cons. comunale; Francesco Quaglia, insegnante.

**Mercoledì 6:** Anna Maria Sandrone, ins.; Anna Gioia, imp. comunale; Pier Elio Proalo, oculista; Claudio Caron, assessore com. Asti; Andrea Ghidone, geom.; Umberto Ugaglia, ex dipendente Aci, filatelico.

**Giovedì 7:** Gioia Seldinari, architetto; Edi Gal, educatrice; Enzo Delù, impiegato; Antonella Zanin, biologa; Massimo Camussi, presidente sezione astigiana Italia Nostra.

**Venerdì 8:** Giancarlo Garbi, pensionato; Claudio Cusotto, giocatore tamburello Monale; Luciano Cassaro, medico Burtigliera; Maurizio Modena, ingegnere; Giovanni Borriero, agronomo, assessore provinciale; Giovanna Maggiora, commercialista; Canelli; Antonio Scornifenza, commercialista, Mombercelli.

**Sabato 9:** Lorenzo Molliga, imp. el, Villafraanca; Valter Dessimone, agricoltore; Alfonso Garone, me- dico; Gianluca Novellona, neurologo; Lella Bottaro, ins. Canelli; Giulia- glio; Binelli, commercialista, Refranco- re; Barbara Gioiuto, cantante, Gallen- netto; Federica Gliardi, studentessa.

**Domenica 3:** Adriano Laiolo, commercialista, Monastero Bormida; Cinzia Salerno, Lega Antiproibizionista; Lorenzo Benito, medico; Walter Gonella, universitario; Dino Piana, jazzista. Guido Marletto, geometra.

**Lunedì 4:** Paolo Gasparotto, dip. Enel, Annone; Cornelio Turco, imp. comunale Cortandone; Tindaro Spinella, medico; Anna Gagliardi, giornalista pubblicista; Gianni Mezzanotte, fotografo; Luisella Braghera, segretaria Pro loco, Moncalvo.

**Martedì 5:** Massimo Piubelli, confil. concessionaria Fiat; Stefano Sappa, ex cons. comunale Asti; Teresa Fornaca, ferroviere; cons. comunale; Francesco Quaglia, insegnante.

**Mercoledì 6:** Anna Maria Sandrone, ins.; Anna Gioia, imp. comunale; Pier Elio Proalo, oculista; Claudio Caron, assessore com. Asti; Andrea Ghidone, geom.; Umberto Ugaglia, ex dipendente Aci, filatelico.

**Giovedì 7:** Gioia Seldinari, architetto; Edi Gal, educatrice; Enzo Delù, impiegato; Antonella Zanin, biologa; Massimo Camussi, presidente sezione astigiana Italia Nostra.

**Venerdì 8:** Giancarlo Garbi, pensionato; Claudio Cusotto, giocatore tamburello Monale; Luciano Cassaro, medico Burtigliera; Maurizio Modena, ingegnere; Giovanni Borriero, agronomo, assessore provinciale; Giovanna Maggiora, commercialista; Canelli; Antonio Scornifenza, commercialista, Mombercelli.

**Sabato 9:** Lorenzo Molliga, imp. el, Villafraanca; Valter Dessimone, agricoltore; Alfonso Garone, me- dico; Gianluca Novellona, neurologo; Lella Bottaro, ins. Canelli; Giulia- glio; Binelli, commercialista, Refranco- re; Barbara Gioiuto, cantante, Gallen- netto; Federica Gliardi, studentessa.

### NELLE SALE DI TORINO

**ADRIANO LAIOLO**, commercialista, Monastero Bormida; Cinzia Salerno, Lega Antiproibizionista; Lorenzo Benito, medico; Walter Gonella, universitario; Dino Piana, jazzista. Guido Marletto, geometra.

**Lunedì 4:** Paolo Gasparotto, dip. Enel, Annone; Cornelio Turco, imp. comunale Cortandone; Tindaro Spinella, medico; Anna Gagliardi, giornalista pubblicista; Gianni Mezzanotte, fotografo; Luisella Braghera, segretaria Pro loco, Moncalvo.

**Martedì 5:** Massimo Piubelli, confil. concessionaria Fiat; Stefano Sappa, ex cons. comunale Asti; Teresa Fornaca, ferroviere; cons. comunale; Francesco Quaglia, insegnante.

**Mercoledì 6:** Anna Maria Sandrone, ins.; Anna Gioia, imp. comunale; Pier Elio Proalo, oculista; Claudio Caron, assessore com. Asti; Andrea Ghidone, geom.; Umberto Ugaglia, ex dipendente Aci, filatelico.

**Giovedì 7:** Gioia Seldinari, architetto; Edi Gal, educatrice; Enzo Delù, impiegato; Antonella Zanin, biologa; Massimo Camussi, presidente sezione astigiana Italia Nostra.

**Venerdì 8:** Giancarlo Garbi, pensionato; Claudio Cusotto, giocatore tamburello Monale; Luciano Cassaro, medico Burtigliera; Maurizio Modena, ingegnere; Giovanni Borriero, agronomo, assessore provinciale; Giovanna Maggiora, commercialista; Canelli; Antonio Scornifenza, commercialista, Mombercelli.

**Sabato 9:** Lorenzo Molliga, imp. el, Villafraanca; Valter Dessimone, agricoltore; Alfonso Garone, me- dico; Gianluca Novellona, neurologo; Lella Bottaro, ins. Canelli; Giulia- glio; Binelli, commercialista, Refranco- re; Barbara Gioiuto, cantante, Gallen- netto; Federica Gliardi, studentessa.

**Domenica 3:** Adriano Laiolo, commercialista, Monastero Bormida; Cinzia Salerno, Lega Antiproibizionista; Lorenzo Benito, medico; Walter Gonella, universitario; Dino Piana, jazzista. Guido Marletto, geometra.

**Lunedì 4:** Paolo Gasparotto, dip. Enel, Annone; Cornelio Turco, imp. comunale Cortandone; Tindaro Spinella, medico; Anna Gagliardi, giornalista pubblicista; Gianni Mezzanotte, fotografo; Luisella Braghera, segretaria Pro loco, Moncalvo.

**Martedì 5:** Massimo Piubelli, confil. concessionaria Fiat; Stefano Sappa, ex cons. comunale Asti; Teresa Fornaca, ferroviere; cons. comunale; Francesco Quaglia, insegnante.

**Mercoledì 6:** Anna Maria Sandrone, ins.; Anna Gioia, imp. comunale; Pier Elio Proalo, oculista; Claudio Caron, assessore com. Asti; Andrea Ghidone, geom.; Umberto Ugaglia, ex dipendente Aci, filatelico.

**Giovedì 7:** Gioia Seldinari, architetto; Edi Gal, educatrice; Enzo Delù, impiegato; Antonella Zanin, biologa; Massimo Camussi, presidente sezione astigiana Italia Nostra.

**Venerdì 8:** Giancarlo Garbi, pensionato; Claudio Cusotto, giocatore tamburello Monale; Luciano Cassaro, medico Burtigliera; Maurizio Modena, ingegnere; Giovanni Borriero, agronomo, assessore provinciale; Giovanna Maggiora, commercialista; Canelli; Antonio Scornifenza, commercialista, Mombercelli.

**Sabato 9:** Lorenzo Molliga, imp. el, Villafraanca; Valter Dessimone, agricoltore; Alfonso Garone, me- dico; Gianluca Novellona, neurologo; Lella Bottaro, ins. Canelli; Giulia- glio; Binelli, commercialista, Refranco- re; Barbara Gioiuto, cantante, Gallen- netto; Federica Gliardi, studentessa.

### NELLE SALE DI TORINO

**ADRIANO LAIOLO**, commercialista, Monastero Bormida; Cinzia Salerno, Lega Antiproibizionista; Lorenzo Benito, medico; Walter Gonella, universitario; Dino Piana, jazzista. Guido Marletto, geometra.

**Lunedì 4:** Paolo Gasparotto, dip. Enel, Annone; Cornelio Turco,



NUOVE PRATICHE PER IL PUGILATO



ASTI. Prosegue il ritmo serrato della preparazione dei galletti dell'Asti calcio.

La «razione» fisico-atletica prevede una doppia seduta: al mattino sulla pista Comunale e al pomeriggio sul campo dell'Hotel dove la squadra è in ritiro.

Si attende anche l'arrivo nel gruppo di Rino Restivo, dei veterani della squadra, da pochi giorni neo sposo.

In attesa di conoscere ufficialmente il quale campionato giocherà l'Asti (è retrocesso dalla D, ma i dirigenti hanno chiesto il ripescaggio), la situazione appare ancora abbastanza fluida, anche dal punto di vista dell'organico. Il vicepresidente Remo Turello, ha ammesso che «mancano ancora almeno tre pedine: un difensore, un centrocampista e un attaccante».

C'è comunque fiducia intorno alla squadra ed alla società, che nonostante lo «scivolone» nell'ultimo torneo (è la seconda retrocessione) galletti nella gestione Piacenza, (1988) ha sempre saputo allestire formazioni all'altezza della situazione.

Una società solida, anche finanziariamente, che ora dovrà cercare nuovamente di

fare il salto di qualità per rilanciare le quotazioni dei biancorossi.

Delegati a guidare il gruppo saranno una volta i «veterani» capitano Beppe Falzone e il portiere Renato Biasi. Due sicurezze, in attesa che il gruppo si amalgami a faccia lievitare il gioco d'assie-

[f. b.]

L'allenatore dell'Asti Franco Delladonna con i galletti Roberto Negro



GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Nell'Astigiano sarà ancora una volta una domenica all'insegna dello sport. Molti gli appuntamenti, in particolare tornei di bocce. Ma sulle strade della provincia si disputeranno anche gare di ciclismo e mountain bike.

Bocce. In frazione Gherba a Ferrere al ristorante dell'Allegria per la festa patronale della Madonna della Neve prosegue la gara a bocce: oggi si disputa con la sfida a poule B-C-C-C; domani gara a bocce a coppie alla baranda. Info. 934.112. Altre sfide invece domani a Tighele a partire dalle 11. Escluse le categorie A e B.

Mountain bike. Arrampicata tra le colline a S. Grato a Villafranca. Ritorno alle 8,30 sulla piazza della Chiesa di S. Grato. Partenza alle 9,30. Il percorso è su un circuito di 6 km, sterrato al 70%.

Tennis. Continua Tighele, in concomitanza con le feste patronali, il torneo di tennis al Circolo «La Tagliola».

Ciclismo. A Belveglio si svolge il terzo memorial «Quarto e Romolo», gara interregionale per juniores valida anche come prova del campionato provinciale di Torino. Il ritorno alle 12,30, partenza alle 14. Il percorso è di 125 chilometri. A Castelnovo Calcea 12ª edizione della gara amatoriale riservata ai corridori di seconda e terza serie. Ritorno alle 13, partenze dalle 14,30.

Tamburello, seconda semifinale di ritorno oggi nel torneo a muro

# Montemagno rischia a Vignale

Serie A: a Castelferro arriva l'«ex» Bonanate

VIGNALE. Fischio d'inizio alle 16,30 per la seconda semifinale di ritorno del torneo a muro di Tamburello del Monferrato. La gara di Montemagno, rivali «storiche» di questa manifestazione sportiva.

Nell'incontro andato il Montemagno si è imposto per 19 a 16: la gara era stata caratterizzata nel finale dal ritiro del battitore Filippo Nobile, dolente ad un braccio, sostituito a fondo campo da Ivano Monzeglio. Alla squadra del presidente Giulio Grifi, compagne campione uscente, basta un pareggio per qualificarsi alla finalissima del 10 agosto. Gli alessandrini, invece, devono puntare tutto sulla vittoria; in questo caso dovranno ricorrere alla gara di spareggio, sul campo di Grazzano.

Queste le formazioni. Montemagno: Filippo Nobile, Fulvio Natta, Walter Quasso, Andrea Roasio, Ivano Monzeglio, Arturo Morallato. Vignale: Guido Sampietro, Aldino Carretto, Silvio Massiro, Davide Bertoli, Luca Nazzari.

In preparata, alle 16, si giocherà la semifinale del torneo a muro giovanile tra le rappresentative di Montemagno e Portacomaro.

Serie A. Il Castelferro, campione d'Italia e capolista del torneo, ospita il San Paolo d'Argon (Bergamo) per una gara del sapore di derby. Il quintetto bergamasco è infatti capitanato da Beppe Bonanate, per molte stagioni uomo di punta del Castelferro. Si gioca dalle 16.

Classifica: Castelferro 28 punti; Bardolino 28; Medole 26; Cavarianese 22; San Paolo d'Argon 20; Castellaro 19; Tuenno 17; Borgosatollo 16; Negarine 12; Filago 11; Mezzolombardo 3; Fumane 0. [bru. m.]



Fulvio Natta leader del Montemagno sarà in campo oggi a Vignale

Bocce

## Azzurri battuti dalla Tubosider

SETTIME. Una partita appassionante e diversi spunti spettacolari ha visto contrapposta la Tubosider (Ramacciotti-Bottero-Amandola-Lu-

Scassa) alla Rappresentativa italiana formata dal vicequestore Tullio Dezzani-Andreoli-Maccario-Gigi Zeppa.

La partita amichevole è stata uno degli appuntamenti più seguiti della festa patronale che continua in questi giorni al parco Borsarelli organizzata dalla Pro loco (è tra le manifestazioni del panorama astigiano che sta riscuotendo più successo pubblico).

La Rappresentativa italiana è subito passata in vantaggio per 5-3 subendo poi la rimonta dei Campioni d'Italia serie A per 5-5.

Ancora un sorpasso (6-5) grazie ad alcune giocate d'autore (Andreoli ha bocciato il pallino) e poi la Tubosider ha imposto la sua superiorità per 7-6. La partita è svolta nel tempo limite di due ore.

Altri appuntamenti sportivi legati alla festa patronale sono in programma oggi alle 16,30 con l'inizio del trofeo tamburello intitolato a «Cesare Dezzani»: primo incontro Settime-Basaluzzo.

continua domani (16,30) con Antignano-Chiusano; martedì 5 si giocherà la finale alle 18.

[m. t.]

MURO

## Il Grazzano alla «bella»

GRAZZANO. Tra Moncalvo e Grazzano è tutto da rifare. Bisognerà, infatti, attendere il mercoledì per la gara di ritorno del 22º torneo a muro di Monferrato. Nella semifinale di ritorno, disputata ieri pomeriggio sul campo di Grazzano di fronte ad un pubblico numeroso, la squadra capitanata da Mauro Fracchia (è stato il migliore in campo) ha avuto la meglio per 19 a 13 sui moncalvesi, che erano aggiudicati la sfida dell'andata. E' una gara molto combattuta (si è protratta per tre ore), di spunti tecnici particolarmente interessanti: davanti al pubblico di Grazzano ha dato il massimo, riuscendo a contrastare con efficacia l'offensiva degli avversari che fino all'ultimo non si sono arresi. Oltre a Fracchia hanno comunque disputato una buona gara anche gli altri giocatori grazzanesi: Giancarlo Marostica, Emilio Medesani, Fabio Fracchia, Mauro Dessimone; quest'ultimo si è infortunato nel finale. Sul fronte opposto si è distinto Alessio Monzeglio. All'andata il Moncalvo aveva dominato la fase eliminatoria si era imposto per 19 a 17. [hru. m.]

LA STAMPA  
PRESENTA  
IL FRUTTO DI  
CINQUE ANNI  
DI SCIENZA.

IN EDIZIONE TUTTOSCIENZE '92/96  
IL LIBRO "PICCOLO, GRANDE, VIVO" DI PIERO BIANUCCI

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni  
(167-802005)

In edizione con:  
HYPERSYSTEMS

LA STAMPA





# ACQUA S. BERNARDO REGALA

**iREDÒ 97**

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!

ARMANDO TESTA SPA  
Aut. Min. Ric. Esadentata 31/2/98



Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



**DINER DOG  
CERCA LOCALI  
COMMERCIALI  
INTERNAZIONALE MILANESE  
150/200  
SOLO PIANO TERRA  
SU STRADA  
IN ALTO SCORRIMENTO  
E POSSIBILITA'  
PARCHING**

**LE INIZIATIVE**

**RICHIEDETE  
I 10 REQUISITI  
PER IL VOSTRO  
SVILUPPO  
IN FRANCHISING  
PER LA  
LOMBARDIA**

**DINER DOG®**

**PET MARKET**

**IL SISTEMA DEL RISPARMIO GARANTITO**

**DINER DOG®**

**CARTA RISPARMIO**  
Prepagata (€ 200.000 - 10% = € 180.000)  
LO SCONTO DEL 10% SU TUTTI I PRODOTTI  
PRESENTI SUI NOSTRI SCAFFALI COMPRESA  
LE PROMOZIONI IN CORSO  
ASSISTENZA CLIENTI 011/903.88.88

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Via - Corso \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

SE OSPITATE UN ANIMALE D'AFFEZIONE E  
SE LO ALIMENTATE CON PRODOTTI  
PRECONFEZIONATI, E SE I VOSTRI RISPARMI  
RENDONO MENO DEL 12% ANNUO,  
L'ACQUISTO DELLA

**CARTA RISPARMIO**

È UN'INVESTIMENTO INTERESSANTE. 50.000  
DI SPESA MENSILE, CON QUESTA INIZIATIVA  
OFFRONO UN RENDIMENTO,  
SOTTO FORMA DI RISPARMIO, DEL 10%  
IN 4 MESI. LA CARTA RISPARMIO PUÒ ESSERE  
SPESA IN PIÙ VOLTE NEL PUNTO VENDITA  
DOVE È STATA ACQUISTATO.

**OFFERTA ECCEZIONALE ASSORBENTE LETTIERA GATTI**

ASSORBENTE CHE FA LA PALLA

SEPIOLITE 90/100 CERTIFICATA

**LITERCAT KG. 5 L. 2.300**  
**SLOOG KG.10 L. 4.500**

**POURCHAT KG. 5 L. 2.700**  
**POURCHAT KG.10 L. 5.000**

**LE PROMOZIONI**

DAL 04/08/97 AL 06/09/97

**PER IL GATTO**

**PER IL CANE**

<b>SHEBA</b>	vaschetta	gr. 100	7 gusti	<b>L. 1.200</b>
<b>SHEBA</b>	busta	gr. 100	3 gusti	<b>L. 1.200</b>
<b>KIT e KAT</b>	scatoletta	gr. 400	8 gusti	<b>L. 1.000</b>
<b>FELIX</b>	scatoletta	gr. 400	11 gusti	<b>L. 1.000</b>
<b>FRISKIES</b>	scatoletta	gr. 400	6 gusti	<b>L. 1.000</b>
<b>WHISKAS</b>	scatoletta	gr. 150	tonno e riso	<b>L. 1.000</b>
<b>KIT e KAT</b>	croccant.	gr. 400	3 gusti	<b>L. 1.500</b>
<b>FELIX</b>	croccant.	gr. 1000	4 gusti	<b>L. 4.000</b>
<b>FRISKIES</b>	croccant.	gr. 1500	2 gusti	<b>L. 7.000</b>
<b>DINER</b>	croccant.	Kg. 20	1 gusto	<b>L. 44.000</b>

<b>CESAR</b>	vaschetta	gr. 150	5 gusti	<b>L. 1.100</b>
<b>CHAPPI</b>	scatoletta	gr. 400	3 gusti	<b>L. 1.000</b>
<b>FIDO</b>	scatoletta	gr. 400	4 gusti	<b>L. 1.000</b>
<b>FRISKIES</b>	scatoletta	gr. 400	2 gusti	<b>L. 1.000</b>
<b>PAL</b>	scatoletta	gr. 1.200	3 gusti	<b>L. 3.800</b>
<b>CHAPPI</b>	scatoletta	gr. 1.200	3 gusti	<b>L. 2.500</b>
<b>FIDO</b>	scatoletta	gr. 1.200	4 gusti	<b>L. 2.500</b>
<b>FRISKIES</b>	scatoletta	gr. 1.200	2 gusti	<b>L. 2.500</b>
<b>COMPLET MENÙ</b>	scatola	Kg. 3	1 gusto	<b>L. 9.000</b>
<b>ZUPPA PRONTA</b>	sacco	Kg. 10	1 gusto	<b>L. 22.000</b>

SUI NOSTRI SCAFFALI: **HILL'S - EUKANUBA - JAMS - PROPLAN - SUPRIUM - ADVANCE - NUTRO**

**I NOSTRI PUNTI VENDITA**

**TORINO** Corso Siracusa 13 Tel. 011/352836  
**TORINO** Corso Casale 44 Tel. 011/8196636  
**TORINO** Corso Casale 111 Tel. 011/8980182  
**TORINO** Corso G. Cesare 182 Tel. 011/2052828

**MONCALIERI** Via Martiri 8 tel. 011/6408206  
**ASTI** Corso Alfieri 111 tel. 0141/410878  
**ALESSANDRIA** Spalto Gamondio 1 tel. 0131/264468  
**MILANO** Via G.B. Grassi 23 tel. 02/33200621

**RIVOLI** Corso Susa 302 tel. 011/9561229  
**NOVARA** Viale Vittoria 63 tel. 0321/471701  
**MILANO-CORSICO** Viale Italia 48 tel. 02/48602117  
**LEGHANO** Canegrate 13 tel. 0331/410599

**ASSISTENZA CLIENTI 011/9038888**





Domenica 3 Agosto 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379



33

# Omicidio Garino, il castello di prove presentato dall'accusa ha superato il primo esame

## Zanforlin e Maffei restano in carcere

### Il gip convalida gli arresti «a tempo indeterminato»

BIELLA. Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei restano in carcere «a tempo indeterminato». Per il gip Paola Rava gli elementi d'accusa a loro carico per l'omicidio di Gabriella Garino sono più che sufficienti.

A ventiquattrore dall'interrogatorio degli indagati, la dottoressa Paola Rava ha depositato ieri mattina il provvedimento nella cancelleria del tribunale e subito dopo sono stati avvisati i difensori di Filippo Maffei, l'avvocato Ugo Fogliano, e di Ombretta Zanforlin, Roberto Gatti.

I tentativi dei due imputati di alleggerire la loro posizione, insinuando il sospetto che altri prima di loro penetrati nell'alloggio di via De Marchi, non hanno convinto il magistrato. Restano quindi le accuse nei loro confronti di omicidio, tentato omicidio (per l'anziana madre della maestra uccisa), rapina. Sarà il prosieguo degli interrogatori a chiarire meglio la posizione della coppia.

Ombretta Zanforlin, infatti, pur ammettendo di aver partecipato alla spedizione a casa Garino, sostiene di non aver partecipato all'aggressione. «Ho fatto tutto Filippo», avrebbe ripetuto anche al magistrato. «Ho saputo quello che era successo dopo quando sono tornato a casa, a Pralungo».

Il convicte la smentisce: «Non è vero, mi ha aiutato a immobilizzare Gabriella», avrebbe invece sostenuto di fronte alla dottoressa Rava. Anche lui però pur non potendo negare di aver aggredito la maestra e la madre, sta cercando di sminuire le proprie responsabilità: «Quando sono en-



Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei negano di aver ucciso la

trato nella stanza da letto c'erano già delle macchie di sangue sul cuscino dove dormiva Gabriella».

Maffei si sarebbe limitato a dare una violenta spinta alla giovane donna facendola cadere tra i due letti dove riposava lei e la madre. Un racconto che non collima con gli elemen-

ti che invece ha in mano il sostituto procuratore Alessandro Chionna: l'autopsia ha confermato infatti che la maestra è morta per commozione cerebrale per i violenti pugni ricevuti durante l'aggressione.

«Vedremo di approfondire il racconto del mio cliente», dice l'avvocato Fogliano. «Domani

esaminerò gli atti depositati e poi andrò a trovare il carcere Filippo Maffei. C'è ancora molto da lavorare per formare un quadro esatto del contesto in cui è avvenuto il delitto».

Anche gli inquirenti continuano a scavare. Seppure siano sicuri di aver scoperto gli assassini di Gabriella Garino al punto che il pm potrebbe anche chiedere il processo per direttissima, pure polizia e carabinieri continuano a lavorare per chiarire diversi aspetti ancora nebulosi. Come il «viaggio-fuga» che ha portato la Zanforlin e il Maffei ad Asago dopo un errore apparentemente senza meta tra la Valle d'Aosta, la Svizzera e la Riviera ligure. Polizia e carabinieri sospettano anche che Filippo Maffei e Ombretta Zanforlin possano essere coinvolti in alcune particolari rapine a persone sole.

Maurizio Alfai



Il condominio di via De Marchi 5, teatro della sanguinosa aggressione

## PRIMO PIANO

BIELLA

### Stadio, al lavoro per ristrutturarlo

Procedono a ritmo serrato i lavori di ristrutturazione dello stadio La Marmora. L'impianto, dopo la promozione della Biellese, doveva essere adeguato sia alle nuove esigenze imposte dall'entrata della squadra nella lega professionistica, sia alle norme di sicurezza. Così dal progetto generale sono stati estrapolati gli interventi indispensabili per rendere agibile lo stadio.

34

BIELLA

### Fabbriche chiuse la città si svuota

Mentre le vallate della provincia, come ogni anno ad agosto, si popolano di turisti e residenti fuggiti al cemento ed al caldo delle grandi città, a Biella diventa improvvisamente secondario il problema del parcheggio in centro: i posti abbondano, anche nelle ore più calde, su buona parte delle vetrine di bar e negozi si legge «chiuso per ferie», e per strada i passanti sfilano in completo relax, corrono troppo. Per una volta non c'è fretta: sono cominciate le vacanze.

PAG. 35

Appuntamenti

### Domenica tra sagre e feste campestri

Domenica ricca di appuntamenti, in provincia, dove le sagre, le mostre e le celebrazioni religiose proseguono per tutta la settimana. Da Valle San Nicolao a Graglia, da Camburzano a Callabiana è un susseguirsi di occasioni di festa.

PAG. 35

### Tony Dallara canta al «Ferragosto»

Negli Anni 60 li chiamavano urlatori, un gruppo di cantanti vivaci e agguerriti che snobbavano le canzoni melodiche di Trovati, Villa e Pizzi e lanciavano su interpretazioni più scescesche, che mettevano più piede di la voglia di ballare. Uno degli urlatori più noti, Tony Dallara sarà domani sera, alle 21, al Ferragosto Andornese.

PAG. 35

Biellese

### Gioco ed entusiasmo nella prima uscita

Ieri pomeriggio i bianconeri hanno dato vita a una partita a ranghi contrapposti. Davanti a un buon pubblico e a tanto entusiasmo il test-match è finito 1-1 con gol delle nuove punte Guidetti e Tarraneo.

## In centro a Biella: colpa di un camion?

### Sasso di due chili colpisce un'auto

BIELLA. Un grande sasso, forse proiettato in aria dalle ruote di un camion, ha colpito l'altro giorno il parabrezza di un'auto, in via Cernaia. Poteva essere una tragedia: ma Simonetta Vella, 41 anni, sindacalista della Cgil, che era alla guida della «Panda», se l'è cavata con un grande spavento e con notevoli danni alla vettura.

Il misterioso episodio è accaduto l'altro giorno. Simonetta Vella, che abita a Valdengo, sta percorrendo via Cernaia, dopo aver superato l'incrocio di Chiavazza.

A un certo punto il parabrezza della Panda è stato centrato sul lato destro da una pietra di circa due chilogrammi, che ha mandato in frantumi il cristallo (ma senza sfondarlo).

Il sasso è poi scivolato sul cofano, quindi è caduto a terra. Bloccata l'auto, Simonetta Vella, spaventatissima, ha chiesto l'intervento della polizia, temendo di essere stata vittima di uno stupido scherzo.

Gli uomini della squadra volante hanno subito interrogato

alcuni operai che lavorano nel cantiere della «Camuzzi Gazoni», nella soprastante via Marconi. «Nei pressi del cantiere c'era alcun estraneo», hanno detto, e nessuno di noi ha gettato sassi in aria.

Gli agenti, così, si sono convinti che l'incidente possa essere stato provocato da un camion. L'ipotesi più probabile pare questa: il sasso potrebbe essere finito sotto le ruote di un autocarro, che dopo aver spazzato la pista l'avrebbe scagliato per aria.

Sempre in città, è rimasta leggermente ferita una donna di Sandigliano, Giuseppina Lista, 55 anni, finita la Ford Sierra contro la Escort di Salvatore Crisci, 49 anni, residente in provincia. A Avellino. Lo scontro è avvenuto all'incrocio fra via Ivrea e la strada che scende dal Barazzetto e dal Vandorno (da cui proveniva Salvatore Crisci).

Sulle dell'incidente hanno aperto un'indagine gli agenti della polizia stradale di Biella. (f. p.)

## La giovane, del Basso Biellese, forse è in viaggio verso il Sud

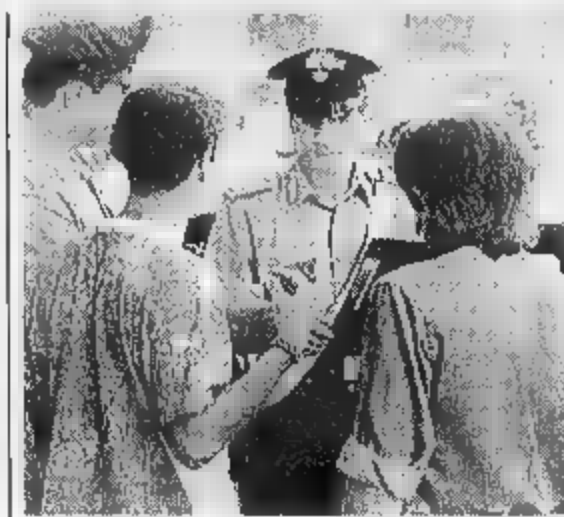
### In fuga un'altra ragazzina

#### Ha 15 anni: è il secondo caso in 2 mesi

BIELLA. Una ragazzina di 15 anni, che abita in un Comune del Basso Biellese, è scomparsa da alcuni giorni. È il secondo caso in meno di due mesi, dopo quello della giovane di 17 anni fuggita da Biella causa di una boccatura a scuola.

In quest'ultimo caso, però, lo studio non c'entra. La ragazza è la figlia di un allevatore, probabilmente s'è messa in viaggio per raggiungere la madre, che s'è separata dal marito ed è tornata a vivere in una regione del Sud Italia. La ragazza, che ha due fratelli più giovani, è rimasta con il padre. Gli altri due figli della coppia, di 13 e 7 anni, invece seguito la mamma. Ora l'allevatore biellese sta vivendo ore d'ansia: la ragazza non dà notizie di sé da diversi giorni, l'uomo s'è deciso a denunciare la scomparsa ai carabinieri. Le ricerche sono subito cominciate, ma finora ieri senza esito.

Questa fuga giunge poche settimane dal ritrovamento della diciassettenne, scappata (pare) per i



I carabinieri stanno cercando un'altra ragazzina fuggita da Biella. Ha 15 anni e abita nel Basso Biellese. Potrebbe essere in viaggio verso il Sud, dove abita la madre.

cattivi risultati scolastici. In quel caso, la famiglia aveva saputo indirizzare i carabinieri sulla strada giusta: i genitori erano convinti che la figlia fosse in una famosa località turistica del Friuli, da alcuni amici conosciuti durante le vacanze estive del '96. Dopo venti giorni di ricerche (e di apprensione), il

«giello» è stato risolto: la fuggitiva era proprio dove pensavano papà e mamma, due persone molto conosciute a Biella.

I carabinieri, adesso, sperano di poter rintracciare anche la quindicenne, se si sono già messi al lavoro per seguire i suoi possibili spostamenti dopo la scomparsa da casa. (f. p.)

## I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

**RISTORANTE**  
**Il Vecchio Mulino**

• Sala da pranzo con camino • Salotto per cene particolari • Dehors estivo a contatto della natura vicino al ruscello

**APERTI TUTTO IL PERIODO ESTIVO**

**VALDENGO**  
Via Dante Alighieri, 2  
Tel. 015 881477

Gradita prenotazione - Chiuso il mercoledì

**RISTORANTE PIZZERIA**  
**da TONINO**  
di CASO VITTORIO

Aria condizionata  
Dehors estivo

**Specialità pesce**  
40 tipi di pizza

Agosto sempre aperti

**VIGLIANO BIELLESE**  
Via Milano 35 - Tel. 511.892

**TRATTORIA SAMBUCCO**

Reg. Sambuco - DONATO B. SE  
Tel. 015 641065 - 0161 98624  
Strada del Traccolino da Andrate alla Bossola

• Cucina tipica e genuina  
• Funghi • Polenta  
• Selvaggina

Possibilità di sane passeggiate in verde di Biella delle più belle zone del Biellese

**APERTI LUGLIO E AGOSTO**

**BAR ALBERGO**  
**RISTORANTE**  
**ANTICO GRAND HOTEL**

GRAGLIA SANTUARIO  
TEL. 015 442410 - 442411

• Ampi saloni per cerimonie, banchetti e meeting  
• Menù personalizzati  
• Possibilità di splendidi soggiorni con pensione completa o 1/2 pensione

Possibilità di menù a prezzo fisso  
**€ 25.000**

**APERTI TUTTO L'ANNO**

**RISTORANTE**  
**Prova Griglia**  
di EZIO CRESTO

Scopri la cucina del «Vecchio Piemonte» nel bosco incantato

**SETTIMO VITTONO**  
Tel. 0125 658222

a 7 km. autostrada TO-AO uscita Quincinetto  
Chiuso mercoledì - Gradita prenotazione



## I giovani biellesi ■ l'università. Le proposte della Bocconi e della Saa

# Ed ora la scelta della Facoltà

## Dopo la maturità, il capitolo «laurea»

**BIELLA.** Gli esami di maturità ■ appena conclusi ■ per molti giovani biellesi si pone l'interrogativo della scelta universitaria: quale Facoltà e dove. E la risposta non ■ sempre facile. Un mese fa Agraria ■ Torino ■ presentato i suoi programmi, ■ lo fa la Bocconi di Milano, ateneo che da sempre ■ un punto di riferimento per parecchi studenti della provincia laniera.

L'ateneo ha una sede decentrata in città, in via Tripoli 6/A, dove poter chiedere informazioni ■ presentare domande di ammissione ■ dover raggiungere Milano. Durante il periodo estivo, comunque la ■ greteria studenti dell'ateneo milanese resterà aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8,45 alle 13 per accettare le domande, mentre un servizio informativo ■ è disponibile, negli stessi giorni, dalle ■ alla 16. Le iscrizioni ■ aperte sino al primo settembre.

E' inoltre attivo il numero verde Info-Bocconi 167-016886, che fornisce informazioni sui corsi di laurea, sulle scadenze e su quanto altro può essere utile sapere sull'università Bocconi. Infine, sulla homepage del sito Bocconi (http://www.uni-bocconi.it), è attiva l'informazione ■ «Come entrare alla Bocconi» - dedicata all'orientamento - contenente informazioni sulle preiscrizioni e la possibilità di scaricare la guida per le aspiranti matricole. Le prove di se-



Il complesso di Città studi che ospita i corsi della Scuola di amministrazione aziendale, del Politecnico di Torino ■ le iniziative di Textila. Intanto la Bocconi ■ presenta ai giovani biellesi

lezioni, basate su test attitudinali, si svolgeranno il 4 e 5 settembre. Nel corrente anno accademico, gli iscritti provenienti dal Piemonte sono 681, di cui 42 dal Biellese.

L'università Bocconi fa sapere che anche quest'anno saranno numerosi gli interventi in favore del diritto allo studio, che prevedono borse ■ studio ed esoneri. Saranno inoltre attive due nuove residenze universitarie per complessivi 200 posti.

Ma cresce l'interesse dei gio-

vani anche che i ■ universitari ospitati a Città studi, in particolare per la Scuola di amministrazione aziendale: la domanda di ammissione hanno già superato quota 20, oltre 50 invece le richieste di informazione sui programmi ■ studio. Dal prossimo anno accademico ripartirà inoltre il corso serale riservato ■ «squadri» aziendali. Il corso era nato a cadenza biennale, ma, visto l'interesse suscitato, la Saa lo ripropone anche per quest'anno.

Intanto il 22 settembre si

svolgerà la seconda prova d'ac- ■ simulata (la prima si è svolta lunedì scorso), mentre la prova di idoneità è in programma il 29, alle 15. I corsi serali per i «squadri» aziendali saranno presentati ■ 12 e il ■ settembre alle 18,30; il 9 ottobre si svolgerà la prova di idoneità.

Sempre in tema ■ informazioni sui corsi e le iscrizioni, Textila comunica che gli uffici chiuderanno per ferie da domani sino al 27; i servizi riprenderanno regolarmente mercoledì 28.

[d. sa.]

Nell'impianto i lavori procedono a ritmo serrato



La struttura di viale Macallè deve essere adeguata alle norme di sicurezza e alle nuove esigenze della Biellese

## Si restaura lo stadio

## La Marmora pronto il 12 agosto

**BIELLA.** Procedono ■ ritmo serrato i lavori di ristrutturazione dello stadio La Marmora. L'impianto, dopo la promozione della Biellese, doveva essere adeguato sia alle nuove esigenze imposte dall'entrata della squadra nella lega professionistica sia alle norme di sicurezza.

Così dal progetto generale sono stati estrapolati gli interventi indispensabili per rendere ■ agibile lo stadio. Seicento milioni di lavori per sostituire la vecchia recinzione del terri-

no di gioco, creare un settore ad hoc nelle tribune per i tifosi della squadra ospite, collegato ad ■ accesso separato; costruire un ingresso a parte per la terna arbitrale, la sala per i prelievi anti-doping ■ la sala stampa. Per accelerare i tempi, la stessa società bianconera ha stipulato un mutuo col Credito Sportivo che il Comune di Biella rimborserà alla Biellese.

Contemporaneamente il Comune ha appaltato i lavori di impermeabilizzazione delle tribune e di posa degli speciali se-

dili in cemento. In questo momento si sta completando l'intervento curato dalla Biellese

«I lavori stanno andando avanti secondo le previsioni ■ conferma il presidente Massi ■ Ghirlanda ■. Entro la fine della prossima settimana l'intervento sarà completato. Al massimo resterà qualche ritocco che sarà comunque finito entro il 12 di agosto termine fissato con ■ imprese. Spero che anche l'amministrazione comunale si dia da fare per finire in tempo le tribune». (m. al.)

## FATTI E PERSONAGGI

## Luigi, un complice di Sagliano per l'anarchico che uccise il re

**N** El giorni scorsi ■ Monza è stato commemorato Umberto I, ucciso ■ quella città il 29 luglio 1900: corone di fiori, ■ nella cappella della Villa Reale. Il regicida ■ è noto ■ si chiamava Gaetano Bresci, un esaltato anarchico individualista.

Così, almeno, lo dichiarerà la sentenza che un mese dopo il fatto lo condannerà all'ergastolo.

La tesi «individualista» ■ sfacciatamente falsa, come sapevano benissimo i giudici, ma comoda, anzi indispensabile, per allontanare ogni sospetto di eventuali mandanti ■ proclamare che la nazione compatta (tranne quel solo esaltato) aveva amato ■ vita ■ ora piangeva in morte quel ■ che, ignorando il Parlamento, da anni ormai non governava che a suon ■ decreti legge. Così, nel ■ del processo, svolto per direttissima, i giudici furono molto attenti ■ ignorare qualsiasi riferimento che potesse suggerire complicità. In particolare ignorarono l'insistente presenza di un non meglio identificato «biondino», che molti testimoni del processo ricordavano di aver visto accanto

al Bresci nelle giornate immediatamente precedenti l'attentato. ■ misterioso «biondino» aveva visitato il Bresci presso una certa famiglia Ramella (guarda guardi ■ Milano, ■ lui ■ era trasferito ■ Monza dove erano stati visti cenare assieme la vigilia dell'attentato. I pochi giornali che denunciavano le sospette coincidenze vennero accusati di facile scandalismo, e la cosa morì lì. Quel biondino, ignorato dai giudici, ■ biellese. Il ■ nome verrà segnalato alla polizia segreta del nostro ministero degli Interni dal celebre poliziotto americano Joe Paterson, ■ dell'Italian Branch della polizia di New York. Si chiamava Luigi Granotti, di Giovanni e Teresa Bussetti, nato a Sagliano Micca il 15 novembre 1867, tessitore, emigrato a Paterson nel 1896. Rientrato in Italia nel maggio 1900, con un piroscampo diverso ■ quello del Bresci, aveva poi raggiunto il complice presso la pensione Ramella di Milano.

Sullo stesso piroscampo del Bresci, invece, sempre proveniente da Paterson e sempre di origine biellese, aveva viaggiato Emma

Quazza di Mosso Santa Maria. La giovane Emma aveva visitato con il Bresci l'Esposizione ■ Parigi, ed ora aspettava la visita nel Biellese che le aveva promesso in una lettera. Emma Quazza verrà arrestata (il suo nome e indirizzo erano fra le carte in possesso del Bresci, interrogata a lungo, e poi rilasciata. Il Granotti verrà inutilmente ricercato per mari e per monti dalla polizia segreta che archivierà ■ caso ■ 1907. Non ■ lontano. Per due anni ■ era nascosto nel Biellese per ritornare nel 1902 a Paterson, dove rimarrà per il resto della vita protetto da molte omertà. In quella stessa Paterson che pochi giorni dopo l'uccisione ■ Umberto I aveva assistito al raduno di un'infuocata assemblea di anarchici per celebrare il gesto del Bresci. Quel giorno, fra i vari oratori si ■ particolarmente distinta una giovane tessitrice biellese, Ernestina Crivello, che fra gli applausi aveva concluso: «Noi esultiamo per la morte ■ re massacratore del popolo. Hurrah per il compagno Bresci».

Pier F. Gasparetto

## Una turista

## Precipita

## dalle scale

## Il grave

**BIELLA.** Una donna di Milano, Rosella Grassi, 44 anni, in ferie nella sua casa estiva di via Roma, ■ Piedicavallo, è ricoverata da venerdì sera al Cto di Torino, a causa delle gravi ferite riportate cadendo da una scala. Le sue condizioni ■ gravi, e la prognosi è riservata.

Rosella Grassi ha perso l'equilibrio accidentalmente sulle scale della sua abitazione. ■ bito soccorso dai familiari, ■ poi dai volontari della Croce rossa di Biella, la donna è stata portata all'ospedale Degli Infermi ■ bordo dell'Elicottero del 118 ■ Novara.

Dopo i primi accertamenti, che hanno rivelato la frattura scomposta a ■ gamba e di ■ altre contusioni, i sanitari biellesi hanno deciso ■ trasferire Rosella Grassi al Centro traumatologico di Torino, dove la donna ■ stata sottoposta ad altri controlli e a ■ intervento chirurgico alla gamba infortunata. Le condizioni della villeggiante, pur restando gravi, sarebbero migliorate già nelle prime ■ di ieri. (f. p.)

## La Fondazione

## Crp, contributi

## ad enti

## ■ associazioni

**BIELLA.** La Fondazione Crp ha deliberato contributi ad enti e associazioni per 139 milioni ■ mezzo. Nel dettaglio: 57 milioni ■ stanziati per l'arte ■ la cultura per finanziare restauri di chiese ■ cappelle ■ sostenere l'attività di associazioni (Orchestra d'archi biellese). Al settore assistenza e beneficenza ■ sono andati 24 milioni: in particolare 20 al centro sociale San Filippo e 4 ai Veterani dello sport.

Per l'istruzione la Fondazione ha stanziato ■ milioni: ■ all'asilo infantile «Bertola» ■ Muzzano e 5 al Vigliano Basket Team. Al Fondo Tempia (capitolato «sanità») un contributo di 60 milioni per l'acquisto di un'unità mobile.

Infine 33 milioni e mezzo costituiscono lo stanziamento deciso dal consiglio di amministrazione della Fondazione per finalità pubbliche e ■ utilità sociale: ■ esempio all'Oratorio ■ Santo Stefano, all'Unione giovane Biella, al Comune di Valdegna e alla Diocesi in vista del Giubileo. (f. p.)

## QUI BIELLA

### Benzina

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno

I benzinai in servizio oggi in città per turno sono: Agip, via Tollegno ■ Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22 e via Ivrea 10; G8, via Rosselli 18; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A Cossato: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142. (f. p.)

### Cronaca

Zona mercato, rimozione forzata per quattro auto

Brutta sorpresa, ■ mattina (una semplice disattenzione ■ una cattiva abitudine?), per quattro automobilisti che ■ lasciato le rispettive auto parcheggiate nelle piazze Colonnetti, Martiri e Curiel, dove vige il divieto di sosta nei giorni di mercato. All'arrivo degli ambulanti, verso le 7,30, gli agenti della polizia municipale sono stati costretti a disporre la rimozione forzata di quattro utilitarie (Ford Fiesta, Peugeot 205, V10 ■ Fiat Punto), trovate appunto nell'area del mercato. Per i quattro automobilisti una multa di 58.750 lire per aver ignorato il divieto di sosta e altre 120 mila lire per le ■ rimozione. (f. p.)

### Associazioni

Don Pedrazzo è il delegato vescovile all'Ofital

Don Luigi Pedrazzo sostituisce don Franco Ravinale, rettore di Oropa, ■ delegato vescovile per l'Ofital, l'associazione di volontari che si occupa del trasporto degli ammalati a Lourdes. Don Pedrazzo è stato parroco di Netro e direttore della Caritas diocesana. (b. pa.)

### Confartigianato

No alla proposta dei «taxi collettivi»

Confartigianato ha diffuso una nota di protesta contro l'ipotesi avanzata dal governo ■ istituire i «taxi collettivi», ad integrazione delle linee di trasporto pubblico, appoggiando nel contempo lo stato di agitazione ■ taxi. Sull'iniziativa governativa si era espresso negativamente anche il parlamentare biellese di Alleanza nazionale, Sandro Delmastro. (c. gi.)

## AL GIORNALE

### Gli svizzeri ■ soli

Vorrei che «La Stampa» sottolineasse un episodio che mi ha lasciato decisamente sconcertato. Venerdì scorso, alle 12,50, con la mia auto percorrevi via Bengasi, in città, all'altezza dell'incrocio con via Trieste, ■ cui semaforo era verde sulla mia direzione.

Da via Trieste è giunta una Lancia Delta di colore chiaro, il cui autista, data appena un'occhiata, ha schiacciato sull'acceleratore ■ ha attraversato col rosso, costringendomi a rallentare per ■ fargli contro.

Suizzò, ma anche turbato ■ quel comportamento, ho inseguito il «pirata» fino ad avvicinarmi alla sua auto e, ■ grande sorpresa, ho constatato che si trattava di una vettura con targa svizzera.

Ma ■ risulta che gli elvetici siano persone assolutamente corrette e rispettose di ■ le norme, comprese quelle del codice della strada? Io ho anche pensato che, considerata la fama che ci portiamo in giro, quello svizzero

### Un cambia-monete per ■ funicolare

Un suggerimento all'Atap per rendere ancora migliore il servizio della funicolare che mi risulta ■ finalmente usata. Il suggerimento è questo: una macchinetta cambia-monete per potere pagare il biglietto senza mettere in difficoltà il controllore. Dico questo perché non sempre si hanno le 1200 lire in contanti e qualche volta il resto diventa un problema, anche per il pur disponibile controllore.

Lettera firmata, Biella

### Le lettere, di lunghezza

superiore alle trenta righe dattiloscritte ■ corredate di mittente, possono essere inviate ■ «La Stampa» di ■ elia, in via Repubblica 28. Il numero di fax è 015 - 2522379.



## NUMERI UTILI

Bielles: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavigli: tel. (0161) 968.068; Cossato: tel. (015) 922.123.

### SOCCORSO

Bielles: telefono (015) 350.33.13.

### GUARDIA MEDICA

Bielles: telefono (015) 20.848/9; Cavigli: telefono (0161) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

### PROCURA DELLA REPUBBLICA

■ via Merconi 28, tel. (015) 28.396.

### QUESTURA

Bielles: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

### FARMACIE ■ TURNO

A Biella: Farmacia dr. Role, p. G. B. Cossato 5 (Vernate), tel. 405.640. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le far-

macio ■ turno svolgono il ■ reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ■ ricetta medica urgente.

Bielles: Dr. Mario Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 44.13.20. Castelletto Carve: Dr. Anna Angela Tarento, via XIV Aprile 15, tel. ■ Viverone: Dr. Claudio Ruffino, ■ Provinciale 78, ■ 88.70.19. Andorno ■ Dr. Stefano Savino, via Cavalieri V. Veneto 111, t. (015) 472.779. Donator: Santomartino, v. Martiri della Libertà 31, (015) 84.19.48.

### DELLO STATO

Bielles: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

### DI PROMOZ. TURISTICA

Bielles: ■ Lumarmora ■ tel. (015) 35.11.28.

### AZIENDA ■ (ATAP)

Bielles: Direzione e Segreteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

### ABCOM

■ piazza ■ Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

## STATO CIVILE

MORTI. Clotilde Bedovini, 45 anni; Giulia Ghirardelli, 84 anni, pensionata; Piero Magliola, 72 anni, pensionato.

RONCO ■ Mario Fanta, ■ anni, pensionato.

SALUSSOLA ■ Nelson Quaglia, 28 anni.

MORTI. Beniamino Lava, 73 anni, pensionato. (b. pa.)

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA ■ Biella. Saranno pubblicate martedì 19, in Provveditorato, ■ graduatorie definitive delle supplenze per il prossimo anno scolastico. L'ha annunciato il provveditore Guido Vitelli. Oltre che negli uffici ■ corso Pella 4, ■ elenchi si potranno consultare ■ Istituto tecnico ■ Rosselli, a Cossato (alla direzione didattica) ■ Mosso Santa Maria (all'Istituto commerciale - Pietro Sella). Chi è inserito in graduatoria e vuole fare supplenza, deve presentare una domanda in carta libera ai presidi, ■ tiro 20 giorni dalla pubblicazione dell' ■ lista. Le richieste possono essere fatte per ■ più ■ scuole della provincia. Il ■ settembre, infine, sarà pubblicato il calendario delle convocazioni per le assunzioni ■ tempo determinato. (g. co.)

## PER LE TUE VACANZE ...

### DIAPOSITIVE KODAK ELITE

2 (36 pose) £. 17.000

10 (36 pose) £. 75.000

### FUJI SENSIA

2 (36 pose) £. 17.000

10 (36 pose) £. 75.000

### NEGATIVI PHOXGOLEM

3 (12 pose) £. 10.000

3 (24 pose) £. 12.000

3 (36 pose) £. 15.000

### TUTTO PER LA FOTOGRAFIA

**STUDIO REVISA**

COSSATO - Via ■ 133 - Tel. 015 921431



I sindacati: quest'anno saranno vacanze tranquille. Intanto la città comincia a svuotarsi

# Fabbriche chiuse, via al grande esodo

## Gli stabilimenti si fermeranno per quattro settimane

BIELLA. Mentre le vallate della provincia, ogni anno, agosto, si popolano di turisti e residenti fuggiti al cemento ed al caldo delle grandi città, a Biella diventa improvvisamente secondario il problema del parcheggio in centro: i posti abbondano, anche nelle ore di punta; buona parte delle vetrine, bar e negozi si legge «chiuso per ferie», e per strada i passanti sfilano in completo relax, senza troppo. Per una volta non c'è fretta: sono cominciate le vacanze.

Le valigie, molti, le hanno già preparate nei giorni scorsi. In tanti sono già decollati verso spiagge assolate e località turistiche, ma il grande esodo è atteso proprio in queste ore. Per la maggior parte delle aziende tessili e meccaniche biellesi, infatti, i battenti si sono chiusi ieri, e i reparti di filatura, tintorie e tessitura resteranno fermi per tre o - spesso - anche per quattro settimane.

Quest'anno però, a differenza dell'estate '96, quando i lavoratori andarono in ferie e la psicosi del rientro erano state le richieste di cassa integrazione cautelare, par degli imprenditori, settembre non dovrebbe riservare brutte sorprese: il contratto dei tessili è stato finalmente rinnovato, nelle aziende non si parla troppo di ricorso agli ammortizzatori sociali e la crisi (che c'è, ma non preoccupante), non dovrebbe mettere in ginocchio, la ripresa dei cicli produttivi, altri stabilimenti lanieri. Unico neo, il rinnovo del contratto degli artigiani meccanici e delle imprese di pulizie.

«Saranno ferie di tutto relax», commenta Maria Lucano, della Cgil. «Fidarsi che, le preoccupazioni riguardano l'andamento generale del Paese, ma oserei dire che nel Biellese la situazione è sotto controllo. Non ci sono domande integrate per settembre: anzi, le richieste sono in generale diminuite. Molte aziende sono già andate in ferie la scorsa settimana, mentre la maggior parte si è fermata venerdì».

All'Unione industriale gli uffici hanno infatti rallentato i ritmi già a luglio. Il portone di via Torino resterà chiuso da domani fino a sabato 16. Solamente lunedì 25, tuttavia, l'attività ritornerà normale: durante la terza settimana di mese, infatti, si procederà ancora a ran-



Con la chiusura delle fabbriche, in provincia è scattato l'esodo per le vacanze

ghi ridotti. «La maggior parte degli stabilimenti meccanotessili chiude per 4 settimane - commenta Ermanno Rocca, anch'egli della Cgil - Alcuni per tre, altri, come ad esempio la Zincocelere, addirittura per due. Per

prima volta, dopo tempo, la Fiat di Verrone non ha chiesto la stessa integrazione per i dipendenti: è l'effetto rottamazione. A settembre potrebbero qualche difficoltà la Bonino Carding Machine e le Officine Gaudino» (p. 8).

## Lavoro, Biellese isola felice

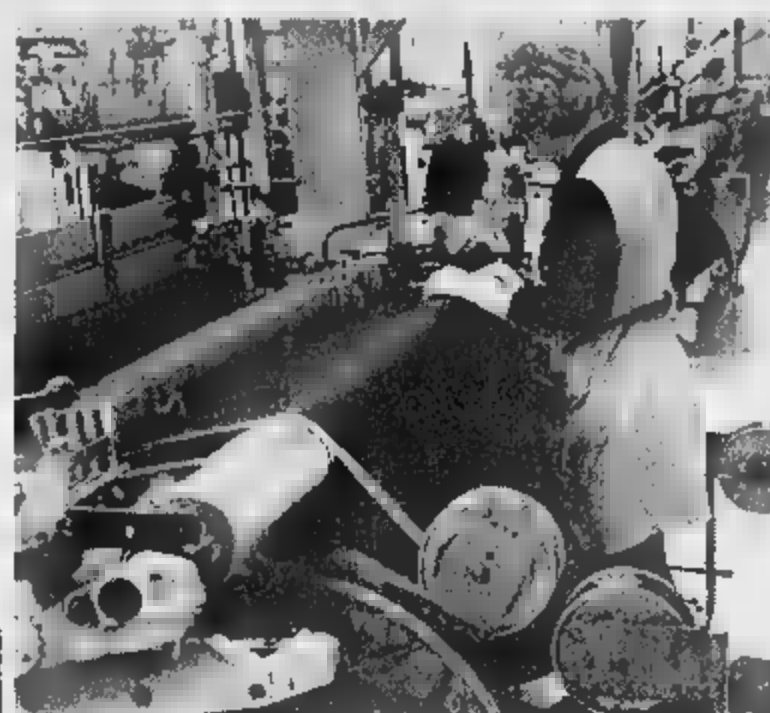
### Disoccupazione al 4,1 per cento è uno dei tassi migliori d'Italia

BIELLA. Non soffre certo del problema della disoccupazione la provincia laniera, che ancora una volta conferma un «isola felice» rispetto alla maggior parte dei capoluoghi italiani, soprattutto quelli localizzati nel profondo Sud.

Fra le città di tutto lo Stivale che registrano meno «senza lavoro», Biella si trova infatti al decimo posto (4,1 per cento), in coda a Reggio Emilia, la provincia che ha il record di lavoratori dove la disoccupazione raggiunge appena il 2,7 per cento. In fondo all'elenco ci sono Crotone, Caserta ed Enna, i centri più malmessi, con dati che raggiungono il superamento abbondantemente il tetto del 30 per cento.

E sempre il Biellese, confrontato alla media regionale, ma più ancora a quella nazionale, si mostra come un distretto operoso, dove la crisi non ha ancora un repentaglio i posti di lavoro. In Piemonte, infatti, la disoccupazione tocca il 7 per cento di operai, impiegati e commessi in attività, mentre in Italia supera di tre punti quota 12.

Secondo l'Istat, inoltre, sono tutte al Nord (ma non solo nella florida fascia Nord-Est), le province che godono della piena occupazione e un tasso di «senza lavoro» che resta al di sotto del 5 per cento. Dopo Reggio Emilia, con l'invidiabile 2,7, a ruota Bolzano (2,9), Belluno (3,2), Cremona, Manto-



La percentuale disoccupati biellesi è una delle più basse di tutta Italia

va, Vicenza, Modena Bergamo e Lecco (fra il 3,3 ed il 3,6). E' quindi la volta di Biella e di Treviso, rispettivamente a 4,1 e 4,2, poi da Como e Cuneo in avanti (rispettivamente a 5,1 e 5,3), i tassi aumentano; la vicina Vercelli si trova al trentaduesimo posto con 6,8, preceduta da Asti ed Aosta (6), e subito seguita da Novara che si assesta in perfetta media piemontese a 7,1.

La graduatoria provinciale del tasso di disoccupazione (che

include anche i lavoratori in cassa integrazione), è stata elaborata dalla Svinet sulla base dei numeri forniti dall'Istat e riferiti alla raccolta di dati del '96. Sono invece tutte meridionali le province dove la disoccupazione tocca livelli più alti, centri in cui i senza lavoro reali potrebbero essere persino di più, se rapportati ai tassi di attività molto bassi, ma compensati dal fenomeno del lavoro ro. (p. 9)

Nell'ex serra del palazzo 5 mila volumi e sei sale di lettura. I restauri costeranno 135 milioni

## Sordevolo, partono i lavori per la biblioteca

### I volontari dell'«Alpina» all'opera nell'antica villa Vercellone



I volontari dell'associazione Alpina al lavoro nel «cantiere» di Villa Vercellone

Fedele alla promessa, l'Associazione volontariato «Alpina» ha cominciato i lavori per dare a Sordevolo la biblioteca comunale. Spiega il segretario dell'«Alpina», Riccardo Lunardon: «Il progetto è firmato dall'architetto Giuseppe Pirelli, mira alla ristrutturazione della serra che si affaccia sui giardini pubblici retrostanti la stessa villa Vercellone, di proprietà comunale, con possibilità di posteggio a monte e a valle».

La serra è stretta, e si sviluppa in lunghezza con la tipologia a galleria, adatta per una struttura a due livelli. Al primo piano troveranno posto il deposito dei volumi (fino a cinquemila) e la sala lettura; al piano terreno, le esistenti cinque «nicchie» saranno utilizzate sala di lettura per massimo di quattro persone ciascuna. Ma potranno ospitare anche mostre, esposi-

zioni e manifestazioni culturali di vario tipo. L'apparato decorativo esterno, in parte visibile, dell'edificio risale al 1886, verrà ricostruito con procedimenti e materiali fedeli a quelli originali. La prima fase dei lavori attualmente in atto, ossia il restauro dell'edificio, prevede una spesa di circa 135 milioni, nonostante l'opera di volontariato degli artigiani e la generosità delle imprese locali, che lavoreranno a prezzi di costo.

Allo scopo di finanziare i lavori, l'«Alpina» ha organizzato per sabato prossimo la manifestazione «Sordevolo in musica». L'appuntamento è alle 21,30, in una piazza Vittorio Veneto trasformata in salotto per ascoltare, a lume di candela, i successi di ieri e oggi cantati da Luciano Angelini, con Riccardo Bertolozzo al pianoforte e Giordano Rosario alla tastiera. (d. sa.)

## NOTIZIE FLASH

### Cogoleto

Dalle Pro loco una carta turistica della Valsessera

Le sei Pro loco della Valsessera hanno fatto stampare una carta turistica della valle, che segnala tutti i sentieri di montagna e contiene una piccola guida alle bellezze della zona. Frutto di un anno di ricerche e di lavoro, la cartina è stata presentata nei giorni scorsi, nella sede della Comunità montana. L'iniziativa fa parte del progetto «Valsessera dimensione natura», il cui obiettivo - come spiegano le Pro loco - è quello di «promuovere il territorio». (c. gi.)

### Bioglio

Tasse e imposte: il sindaco «corregge» la comunità

Il sindaco, Giuliano Lusiani, ha invitato il gruppo di opposizione «Bioglio insieme» a correggere alcuni dati sbagliati, contenuti nel notiziario diffuso dal movimento. Le aliquote delle imposte comunali sono del 5,75 e del 6,25 per mille. Sul bollettino, invece, si riportavano cifre più alte (6 e 6,50 per mille). (b. po.)

### Cesate

Un trekking in Val Varaita «Quota 3000»

Dopo la pausa agosto, ricominceranno il 13 e il 14 settembre le escursioni organizzate da «Quota 3000», un trekking in Val Varaita, nel Cuneese. Per informazioni: 015-441190. (c. gi.)

### Gaglianico

Venerdì visita a San Giovanni Rotondo

La Pro loco organizza una gita a San Giovanni Rotondo, luoghi di Padre Pio, da venerdì a domenica 31. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare allo 015-8492505. (d. sa.)

Dalle grigliate alle celebrazioni religiose di Graglia e Rosazza. E alle «Selle» si preparano i telescopi



In tutta la provincia continuano le sagre a base di musica e buona tavola. A sinistra, il rifugio delle Selle di Rosazza, dove mercoledì s'inaugura la quarta edizione de «Le notti delle stelle», con telescopi ed esperti in astronomia



BIELLA. Domenica ricca di appuntamenti, provincia, dove le sagre, le mostre e le celebrazioni religiose proseguono per tutta la settimana.

A Valle Nicolao continua «E'... la festa», organizzata dall'Arci Brovato. La rassegna, diventata ormai appuntamento tradizionale dell'estate biellese, alterna momenti gastronomici a serate danzanti. Questa sera alle 19 saranno servite la paelle alla valenciana e asino e baccalà con polenta; si esibirà l'orchestra dei «Blues Jeans». Domani, dopo polenta concia, seppie in umido, calamari fritti e porchetta al forno, è in programma una serata con la discoteca «Future shows», mentre martedì appuntamento col ballo liscio.

Mercoledì si comincia già alle 12,30, con un pranzo dedicato agli anziani e pomeriggio in

## Raffica di sagre in provincia fra musica e notti delle stelle

musica; quindi i festeggiamenti proseguiranno per tutta la settimana, fino a domenica alle 12,30, quando si svolgerà la nona edizione pranzo dei pensionati, con animazione per tutto il giorno. «... la festa» si conclude lunedì 11, con una gran serata di chiusura.

Da dimenticare, sempre oggi a Graglia, la tradizionale Sagra della Madonna di Campora, organizzata dalle Pro loco del Centro. In programma c'è un «... dedicato agli anziani, mentre in serata si esibirà il

gruppo «Paradise». Altre iniziative sono previste per martedì, con la tradizionale messa dell'Alba (alle 4,30), seguita da un pranzo campestre, da un pomeriggio musicale con i «Cossani» e da una «... danzante. Poi cene tipiche e musica fino a domenica prossima. A Camburzano, nell'ambito della «Sagra del bergamotto», oggi esposizione del tipico frutto e nel pomeriggio si svolgeranno i «Giochi celtici»: tiro alla fune, taglio del tronco, lancio pietre. Con grigliata e

un'esibizione dei partecipanti ai campionati mondiali di ballo, oggi s'inizia anche «Agosto a Callabiana», la rassegna a base di grigliate, musica e gare di bocce, di carte e di calcio (prosegue poi fino a sabato 16). Da perdere la festa della birra di sabato e domenica prossimi, il concerto di Jimmy Fontana di lunedì 11 e, a Ferragosto, il diciassettesimo raduno dei calabanesi.

Domani e martedì, al rifugio Mombarone, contemporaneamente anche in quello

delle Selle di Rosazza, si festeggia la Madonna della Neve, con fiaccolate ed altre iniziative. Al rifugio di Rosazza, dopodomani alle 11, sarà celebrata la nella suggestiva chiesetta alpina. In serata un falò. Da mercoledì a venerdì, poi, torna la quarta edizione de «Le notti delle stelle». Per tre sere, alle Selle si scruterà il cielo coi telescopi, e la guida di un esperto di astronomia e astrofisica: Giuliano Riccabone. Il rifugio «Madonna della neve» si raggiunge da Piedicavallo, dopo 90 minuti di marcia su sentiero.

Al Circolo Valet di San Paolo Cervo oggi si gioca la finale del torneo di calcetto; a Campiglia, nella sede della Bursch, si può visitare la mostra di minerali. A Rosazza, infine, alle 12,30 è prevista una grigliata al parco comunale. A CURA DI Barbara Paoletti e Daniela Savignone

## Corsi per Idoneità - Iscrizione R.E.C. Registro Esercenti Attività Commerciali

L'ICT - Istituto Consortile per la qualificazione professionale dei lavoratori commercio, del turismo e dei servizi - comunica che presso la propria sede si terranno corsi preparatori necessari per conseguire l'idoneità all'esercizio di attività commerciali al R.E.C. - Registro Esercenti Attività Commerciali.

Calendario:	Lunedì	4 agosto 97	dalle 15.00 alle 18.00 ore 3	Totale ore 10
	Martedì	5 agosto 97	dalle 16.30 alle 18.00 ore 1.30	
	Mercoledì	6 agosto 97	dalle 15.00 alle 18.00 ore 3	
	Giovedì	7 agosto 97	dalle 15.30 alle 18.00 ore 2.30	

I corsi sono promossi con la collaborazione della Camera di Commercio di Biella

Informazioni e iscrizioni presso:

## ASCOM BIELLESE

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA  
Piazza Vittorio Veneto 14/A - Tel. 015/355041 - BIELLA

## Complesso Sportivo Turistico

## OASI

Lago di Viverone  
Tel. 0161 98163 - 98540

«La comoda alternativa al mare»

Piscine - idroscivoli - sci nautico - tennis - bar tavola fredda - birreria

VENERDÌ e SABATO

Discoteca

con 3 piste

e garden



LA STAMPA

# BIELLA ALLO SPECCHIO

Foto: E. VENTURA &amp; P. GUSTI

TERRA NERA



Presentato da  
*Bruno Gambarotta*

**Biella.** Una città ricca di storia, tradizioni e curiosità, una città che ha saputo coniugare l'imprenditorialità economica con le radici del passato. Un capoluogo affascinante e misterioso abbellito dai parchi verdeggianti ■ dai monumenti, dai numerosi luoghi di culto e da una popolazione intraprendente ■ dinamica.

Il progetto realizzato da "La Stampa" intende presentare la vera anima di Biella, superando i luoghi comuni che la indicano come un centro industriale rinomato nel mondo. Pur conservando questo primato, Biella ■ molto di più. In lei,

infatti, convivono l'arte e la cultura, l'attaccamento alla terra e al lavoro, le leggende del passato ■ la fede più profonda, che trova la sua massima espressione nel Santuario di Oropa. Scoprite, attraverso il volume e la videocassetta, i diversi volti di questa città. Fatevi svelare i segreti della cucina tradizionale e delle feste folcloristiche, lasciate che la gente vi catturi con la sua simpatia e ammirate le perle dell'architettura locale.

"Biella allo Specchio" vi mostrerà una capoluogo inedito, diverso da come lo conoscevate, che certamente vi sorprenderà.

Volume con videocassetta L. 24.900

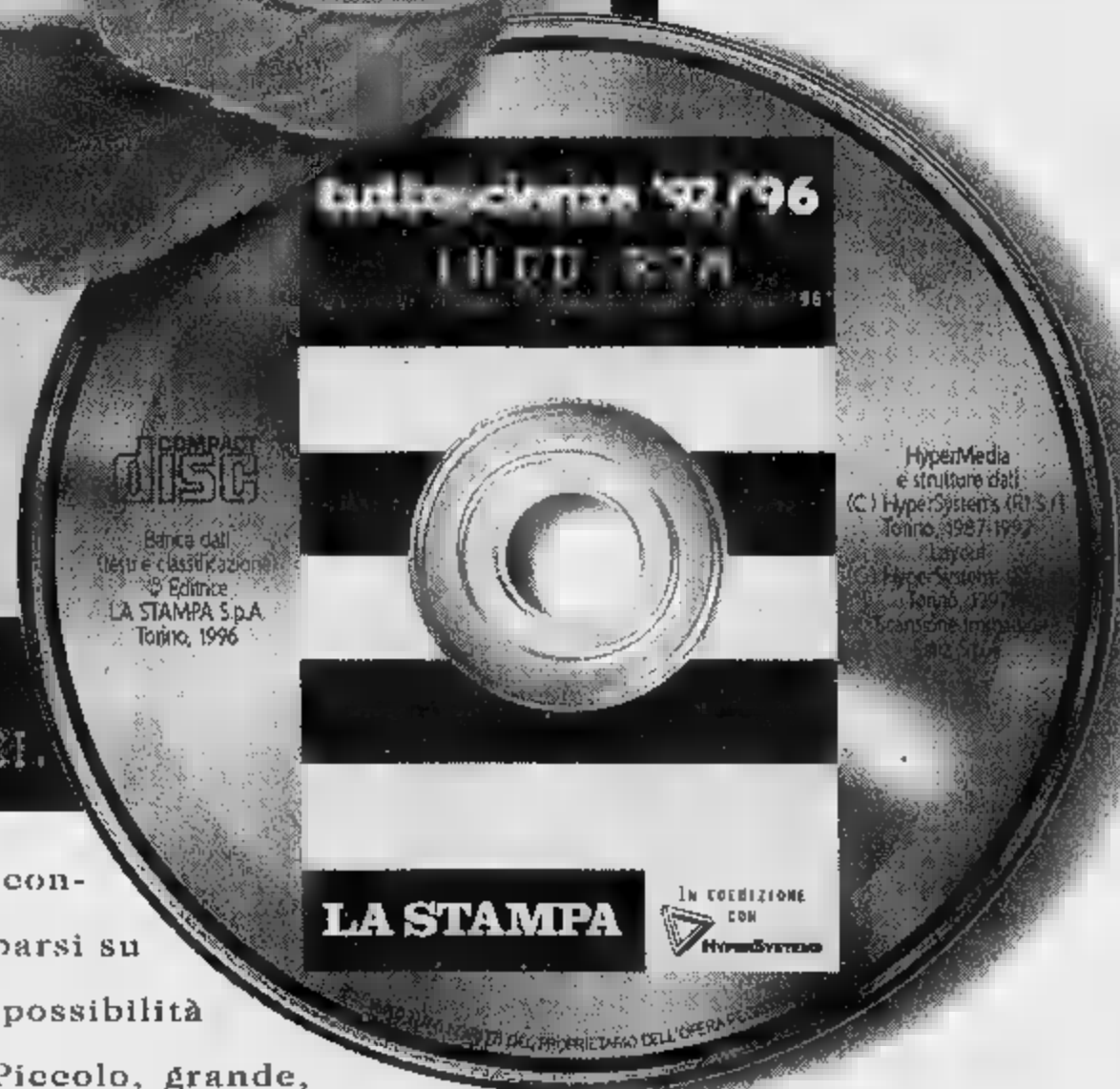
Produzione Pubblivivo - Torino



MCS D'AMALI

## LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

IN TUTTOSCIENZE '92/'96  
IL LIBRO "PICCOLO, GRANDE, VIVO" DI PIERO BIANUCCI.



Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande,

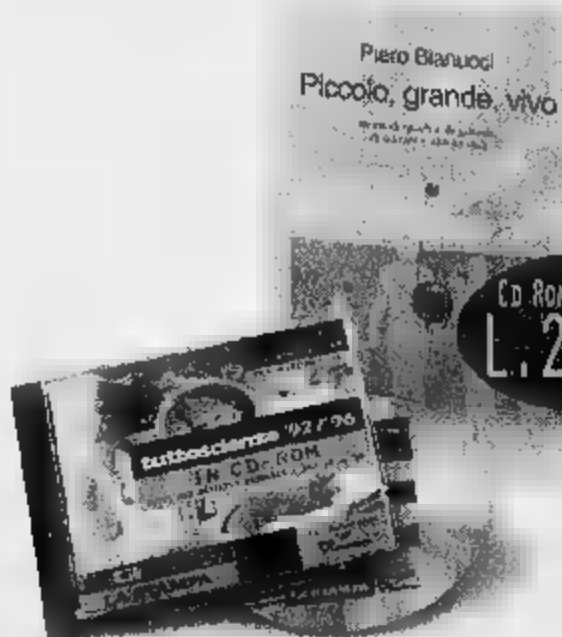
vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE IL "PICCOLO, GRANDE, VIVO" AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni  
167-802065

In edizione con:  
HYPERSYSTEMS

LA STAMPA



CD ROM PIÙ LIBRO  
L. 29.900



Nella chiesetta sul Garstelet dopodomani si ricorderanno i dodici morti in montagna del '96

Come trent'anni fa la cerimonia sarà officiata dal vescovo di Ivrea Bettazzi

Nelle foto di Heller Reolon una passata cerimonia del 5 agosto  
■ chiesetta posta a 3647 metri del Garstelet.  
Martedì la manifestazione si ripete per il trentesimo  
■ vedrà la partecipazione di monsignor Bettazzi



## IN BREVE

## Trino

E' morto Viale, presidente Famija

Lutto in città per la scomparsa, a 76 anni, di Luciano Viale, presidente e socio fondatore della Famija Trineisa e segretario del Comitato carnevalesco locale. Viale la moglie Gilda e i figli Fulvio e Fabrizio. I funerali si svolgeranno domani, alle 16, partendo dall'abitazione di Cavour. [r. co.]

## Borghesio

Comune, cambiano gli orari degli uffici

Per il mese di agosto cambiano gli orari degli uffici comunali. Sino alla fine del mese resteranno aperti da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 14; chiusura pomeridiana. Solo Anagrafe e Stato civile saranno aperti anche il sabato, dalle 9 alle 11.50. [p. q.]

## Vercelli e Biella

I distributori aperti oggi per turno

I benzinai di turno oggi. A Vercelli: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio, benzina verde e gpl); Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti. I self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e piombo); Ip, piazza Cugnetti; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia: Ip, via Monfrigone; Monteshell, viale Varallo. I self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Monfrigone. A Trino Agip, piazza don Bosco; a Varallo: Agip, via Tancredi Rossi con self 24. [d. b.]

## Gattinara

Commissione edilizia, la nuova composizione

E' stata approvata la composizione della commissione edilizia. Comune. Sarà presieduta dal sindaco (o assessore delegato) e formata da un rappresentante del Comando varesino dei vigili del fuoco, un capo settore all'Urbanistica, da 5 membri nominati dalla giunta fra cui un architetto, un ingegnere, un geometra, un rappresentante dei costruttori edili e un procuratore legale. [p. q.]

## Varallo

Termina il seminario di «chi kung»

Si conclude oggi il seminario di «chi kung» curato dal maestro ci-Share Lew. L'appuntamento è al Centro corsi di regione Giare, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [p. q.]

## In pellegrinaggio sul Rosa

### Martedì alla Madonnina dei ghiacciai

Compie trent'anni la cerimonia della Madonna dei ghiacciai voluta dal Club alpino per ricordare la memoria di tutti i Caduti del Rosa. E nell'occasione della commemorazione di dopodomani è invitato monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, che il 5 agosto del 1967 benedisse l'inaugurazione della cappella collocata fra le nevi a 3.647 metri del ghiacciaio del Garstelet.

La cerimonia, martedì, inizierà a mezzogiorno, davanti

alla cappella rivestita in lamiera disegnata da don Franco Del piano che, a poca distanza dalla capanna Gniffetti, racchiude la memoria di tante vittime delle montagne valesiane e degli amici del Rosa.

La costruzione religiosa venne inizialmente ideata per ricordare la figura di don Aristide Vesco, professore di storia e filosofia e direttore della «Società» editrice internazionale di Torino, un sacerdote appassionato della montagna.

Da quel 5 agosto di trent'anni

fa, la celebrazione si è ripetuta poi ogni anno, mantenendone invariata la data, e ricongiungendo idealmente tutti i caduti in montagna: le fotografie e un breve profilo di oltre settanta alpinisti scomparsi sono conservati nel volume ai piedi della statuetta della Madonna dei ghiacciai, dono di Papa Paolo VI.

Durante la cerimonia, verranno accese fiaccole che perpetreranno la memoria dei caduti. Così, anche quest'anno, si ricorderà dodici per-

sone, che hanno perso la vita fra il luglio scorso e i primi mesi di quest'anno sulle montagne dell'arco alpino attorno al Monte Rosa.

Sono il valesiano Corrado Baroni, di Borgosesia, morto a 31 anni durante una escursione alla Bocchetta della Moanda, i novaresi Gino Fregonara, Pierangelo Mora e Giulio Simionato, deceduti rispettivamente a rifugio Boffalora sopra Carcoforo, al Gran Filar e nel Canalone Marinelli, i milanesi Mario Baldessari e Angelo Franco Terzi, il

bergamasco Pietro Curnis, il trentino Werner Lang, la svizzera Leonie Auguste Simeon, i tedeschi Joachim Schulz e Wolfgang Lorenz Fischer, lo spagnolo Jaime Aguilera, scomparsi fra le nevi eterne.

La funzione religiosa sarà accompagnata, quest'anno dal coro «Monte Rosa» della sezione di Macugnaga del Cai, in omaggio al paese natale della guida alpina Mattia Zurbriggen che proprio cento anni fa conquistò l'Aconcagua, metri 6.959, la più alta vetta del continente americano; l'ascensione è stata rievocata nel gennaio scorso da una spedizione novarese-valesiana: Silvio Mondinelli di Alagna e Fabio Jacchini di Macugnaga, insieme ad altre nove guide, hanno raggiunto, a distanza di un secolo esatto, la cima emulando l'illustre predecessore.

Paolo Quadrelli

## DOVE ANDIAMO

Si inaugura un fitto calendario di manifestazioni per la prima domenica di agosto

## Sagre e folk protagonisti in Valsesia

A Rassa si degustano le miacce; la festa di Sabbia



Gruppi folcloristici e manifestazioni: nel vivo la festa. Anche oggi un ricco calendario appuntamenti

VARALLO. La prima domenica d'agosto in Valsesia si presenta con caratteristiche manifestazioni della tradizione, folklor, della devozione popolare.

A Rassa si celebra la Sagra delle miacce, cialde valesiane distribuite per tutto il giorno dai cuochi della Loca. Arroventate al fuoco tra le speciali piastre di ferro dai lunghi manici, le miacce, potranno gustate, fritte con le varianti, to-ma o prosciutto.

Per una bella passeggiata si può scegliere la «Festa della Madonna delle Nevi» di Caravoglio (Varallo). Lungo una stradina che attraversa boschi e prati si arriva all'alpe Piane (mt. 1220). Alle 11 qui verrà officiata la messa. Alle 15, incanto delle offerte.

In un'altra frazione di Varallo, a Camasco, c'è la festa di San Giovanni, con alle 11. Festa di Cravagliana, dove si celebra Sant'Antonio a frazione Voi e Santa Elisabetta a frazione Saliceto. A Cravagliana ancora l'occasione di visita al Santuario della Madonna del Tizzone, che si può raggiungere con una breve escursione tra i boschi che dura una trentina di minuti.

Evento religioso a Rassa, dove alle 15 verrà officiata la messa all'oratorio di Giavignello. A Sabbia c'è la festa compattata. Il corteo della processione è seguito dalla banda musicale di Ghemme. Alle 15,30 ci saranno i Vespri con l'incanto delle offerte.

Solitamente durante le funzioni religiose le donne indossano i costumi della tradizione, ornati a punte.

Per gli appassionati di sport. A Rimasco si disputa una torneo di beach-volley, con alle 10. All'alpe di Mera a Scopello invece al Golf Club si reggia sui greens per il trofeo «Ritmonico», alle 9 sul piazzale delle seggiovia, sempre a Scopello, coloro che si sentono piloti provetti potranno cimentarsi in una divertente ginkana automobilistica.

A Celio oggi è l'ultimo giorno per gigantesche e fresche bevute alla spina durante la «Festa della birra». A Civasco la sezione locale degli Alpini e la Pro Loco hanno organizzato «Festa della famiglia»: ci si trova per pranzo specialità tipiche, mentre alle 11, in piazza Mingurci si sarà piano bar sotto le stelle.



A Postua, in Valsesia, le Ape-car vengono preferite di gran lunga ai motorini

POSTUA. Sembra proprio che nel paese valesino i giovani snobbino i motorini, optando invece, nelle loro scelte, per robuste e ben «Ape».

«Una ruota in più e tutti coperti, in caso di pioggia spiegano i ragazzi, così sfrecciano per le strade del centro, felici e contenti a 40 all'ora, di più.

«Biròcc», le chiamano in dialetto in modo tra l'ironico e l'affettuoso: «scarrette», si potrebbe tradurre, per quel «Ape-car» che alle 20.30 di domani sera, si affronteranno, guidate dai loro piloti tra gli ostacoli del percorso sul campo sportivo. Il titolo della ginkana è suggestivo e grandioso: «Campionato mondiale dei «biròcci». Ed il resto del mondo è rappresentato, almeno per questa edizione, dai centri vicini. Pray, Alboche, dove l'«Ape-man» arriva come contagio che si espande: poco alla volta, ma inesorabile. I

concorrenti saranno quindici, più, uno meno.

C'è persino già un campione da sfidare, nelle gare di domani. E' Manuel Volpato, 19 anni, tornatore frazione Gabbio di Alboche, il quale si accaparrato con il rombante

furgoncino verde le ultime tre edizioni della competizione.

La «Ape-car» verrà anticipata dal «Mini Gran premio» automobilistico che si disputerà oggi pomeriggio alle 11 sul circuito allestito sulla piazza delle scuole. [g. bar.]

I 50 posti-auto della polemica trasferiti in largo Pagliaro

## Piazza Martiri, nuovo look

Completata l'area verde a Cigliano

## A CRESCENTINO

### I vandali in centro

CRESCENTINO. Il «look» del centro storico abbellito dal nuovo arredo urbano è già stato colpito da atti di vandalismo. Il progetto del Comune è iniziato infatti solo un paio di settimane fa: potenziamento delle aree attrezzate con giochi per bambini, fioriere, dissuasori per delimitare le piazze, bacheche per affissioni, cestini gettacarte e panchine con doghe in legno in centro e in corrispondenza delle pensiline di fermata degli autobus per le linee intercomunali di prossimo utilizzo. Ma i «soliti ignoti» hanno pensato di deturpare alcune pensiline, segnali stradali e giochi dimostrando ancora una volta di avere poco senso civico. L'amministrazione è sul piede di guerra: «Abbiamo sporto denuncia - spiega Luigi Tavano, assessore ai Lavori pubblici - ma questa volta lasceremo correre, l'intenzione è di perseguire realmente i responsabili di questo «attacco» alla vivibilità cittadina». [l. d. c.]

ne, accompagnata da 280 firme, da presentare in Comune. Il documento contestava l'estetica del progetto per trasformare piazza Martiri, ma lo definiva «poco funzionale» se non accompagnato dalla ricerca di un parcheggio alternativo, indispensabile alla vita sociale e commerciale del paese.

Il look della piazza è il posteggio in largo Pagliaro sono serviti a cancellare tutti i malumori dei ciglianesi? Non proprio. Anche piazza Martiri, con il suo parco verde, è stata promossa come area per le manifestazioni dopo il successo ottenuto da «Musica in piazza». [p. a. r.]

## MONCRIVELLO

Si inizia alle 15

Duelli storici e visite guidate oggi al

MONCRIVELLO. Doppio spettacolo oltre alle visite guidate, oggi pomeriggio e questa sera, nel castello di Moncrivello: la «Accademia di scherma antica». Milano proporrà la sua «arte del duello medievale e rinascimentale», serie di combattimenti reali, eseguiti da dieci schermatori rivestiti con tipi di diversi di armatura, da quelle più leggere alle più pesanti, e con l'uso di diversi tipi di spada.

Il programma prevede dalle 15 alle 18 e dalle 21.30 alle 23 l'apertura del castello alle visite guidate: quelle serali sono illuminate dalle fiacole.

I duelli sono in programma al termine di ciascun ciclo di visite guidate. Nel paese, invece, in occasione della patronale di Sant'Eusebio, dalle 15 alle 24 si svolgerà la 3ª edizione della «Archi e» organizzata dalla Pro loco e dal Comune la partecipazione di trenta espositori. [w. ca.]

Disattivazione degli imbocchi per la ripulitura

## Canali, dal 26 si aprono tutti i periodi di asciutta

VERCELLI. Inizieranno martedì 3 agosto per concludersi lunedì 26 settembre i «periodi di asciutta», che prevedono la disattivazione graduale degli imbocchi dei canali di irrigazione per consentire le necessarie operazioni di pulitura, manutenzione e di spurgo: ne danno notizia, pubblicando il relativo calendario, congiuntamente le Associazioni di irrigazione Ovest ed Est Sesia e la Contenza Canali Cavour. Gli interventi programmati riguardano territori compresi nelle provincie di Vercelli, Novara e Pavia e, parzialmente, anche quelle di Biella, di Milano e di Alessandria.

Martedì 26 agosto le disattivazioni interesseranno i cavi Carpenetto e Parella, la roggia Gibellina, le derivazioni della roggia Marcova, il navilotto di Salasco e le loro diramazioni; giovedì 28 Lucca e Verga ed i navilotti Termine e Tane; il giorno successivo la roggia Molinara di Prarolo e diramazioni. Domenica 31 agosto saranno disattivati gli imbocchi dei cavi Montebello e Isardi, la Bolgora ed i canali della zona «Cavo Montebello» con le loro diramazioni; il 5 settembre il canale di Rive e diramazioni. Successivamente le operazioni riguarderanno la restante rete irrigatoria. Le tre associazioni irrigue ricordano che nei canali, durante i «periodi di asciutta», oltre a deflussi permanenti derivanti da sorgenti e colature, possono sempre verificarsi anche improvvisi e notevoli «colpi d'acqua», pericolosissimi, dovuti ad eventuali piogge intense od a scarichi imprevisti; per questi motivi è assolutamente vietato a chiunque introdurre per qualsiasi ragione nell'alveo dei canali in asciutta e negli impianti collegati. Salvo alcune eccezioni, la rete sarà ripristinata a partire dal 3 novembre. [w. ca.]



Dalle 23 via alla passerella al maschile a «Le Acacie»

# Bellissimo cercansi

## Stasera a Vercelli le selezioni

VERCELLI. Dopo le gare delle miss, stasera arriva la competizione dei mister.

La città ha consumato i suoi riti d'inizio agosto, senza invadere per coloro che sono già partiti. Compiliamo un inventario degli eventi appena trascorsi, prima di passare ai bellissimi doc che domineranno la scena stasera. Ci sono stati i ritmi propiziatori a tempo di swing e be hop, performances a tamburo battente tra Piazza dei Pesci (ribattezzata per l'occasione «Fish Square» in onore del genere musicale it-es-ei) e Piazza Cavour dove ieri le sonorità sono continuate. A-one, a-two, a-one-two-three, e vai con il jazz sotto le stelle.

Altra faccia della medaglia di questo inizio d'agosto vercellese, nei ritorni: è tornata la musica etnica di Folkermesse con contorno di folkpanissa.

Tant'è: ci siamo abituati così bene, tanta quell'animazione in giro, che da domani in poi arriverà la crisi da notte desertica e desertica. In attesa che le strade del centro si rianimino, uno spazio di show però è ancora rimasto.

Se la settimana scorsa nell'hinterland di bicciolantown si



Le aspiranti «Miss Wella» del Globo lasciano il posto agli emuli di Giorgio Mastrota (foto) che si sfidano stasera a Le Acacie per «il più bello d'Italia»

sono celebrate per la gioia del pubblico maschile le selezioni regionali del settore Wella di Miss Italia con una spumeggiante festa globale al Globo, per rispettare l'ormai frusto uso dettato dalla par condicio, questa sera sarà il sesso debole a riscattare, a cantare il peana e a lustrarsi gli occhi in onore degli «apollini» che sfilano per contendersi i titoli in palio a Le Acacie di corso Rigola.

St: perché questa sera in città

c'è una tappa del concorso nazionale «il più bello d'Italia», confezionato dalla Ar Promotion di Antonella Russo.

Per gli aspiranti emuli del primo «bello» Mastrota, che dopo le ventitré (circa) macineranno a passi di techno la passerella de Le Acacie, prima in abito da sera e poi in costume da bagno, saranno disponibili oltre al titolo del più bello del reame tricolore, anche le fasce per il modello, per l'uomo ideale e per il «ta-

lento, sempre più belli d'Italia, naturalmente. E naturalmente saranno selezioni locali.

Ma quali sono i requisiti base per candidarsi a questo contest? Recita il regolamento: bisogna essere meno sedici anni e non più di ventotto, essere bell'aspetto e, udite udite, sposare un'adeguata preparazione. Sarebbe come dire: macho, d'accordo, ma che non sia a zero quanto a punteggio «i. q.»

[g. bar.]

E a Callabiana, lunedì 11, è in arrivo Jimmy Fontana

# Ad Andorno c'è Dallara

## Domani lo show al Ferragosto

ANDORNO. Negli Anni Sessanta li chiamavano urlatori, un gruppo di cantanti vivaci ed agguerriti che snobbavano le canzoni melodiche di Armando Trovati, Claudio Villa e Nilla Pizzi e si lanciavano su interpretazioni più «accese», che mettevano ai piedi la voglia di ballare. Insieme alla grande Mina, a Rita Pavone, a Wilma Goich e a Betty Curtis, c'era anche Tony Dallara, la sua «Romantica», lo «slow» il quale si guadagnò un'ambita vittoria al Festival di Sanremo, unica e ribatte, all'epoca, riservata al meglio della canzone italiana.

Tony Dallara sarà domani sera, alle 21, al Ferragosto Andornese, ospite d'onore della tradizionale rassegna che, proprio quando lui conquistò i favori dei giovani di trent'anni fa, rappresentava un appuntamento di grande richiamo per i biellesi, un palcoscenico al quale si avvicinavano, di edizione in edizione, le colonne portanti del panorama musicale nazionale.

Nella rigogliosa cornice del Parco «La Salute», il Ferragosto si concluderà proprio lo show del cantante, serata di



Tony Dallara conquistò la platea Anni Sessanta con lo slow di «Romantica»

punta di una manifestazione che si ripete da tempo e che dedica ampio spazio alla musica revival ed al ballo liscio.

Quest'ultima data del calendario è stata dedicata specialmente ai nostalgici, alle tante coppie che, sulle note di «Ghiaccio bollente» e della mitica «Come prima», scendevano in pista per ballare «cheek to cheek» nelle balere. Ma l'appuntamento conclusivo della rassegna andornese, dedicato

ai grandi successi degli Anni Sessanta, non è l'unica serata revival annunciata in questi giorni in provincia.

Lunedì 11, a Callabiana, è infatti in programma il concerto di Jimmy Fontana, l'interprete di «Gira il mondo gira» e di «Che sarà». La rassegna, che nelle passate edizioni ha visto protagonisti anche Mel e il cantautore Bruno Lauzi, è organizzata dalla Pro Loco e si inaugura proprio questa sera. [p. g.]



### Santhia

#### Il ballo al Beverly

Questa sera, dopo le 21,30, alla discoteca Beverly Hills suoneranno i componenti dell'orchestra Elisir.

### Vercelli

#### Punk rock al pub

I novaresi Holdoz Dogs in arte questa sera all'Oscar Wilde con un menù di punk rock «il divo» al pub s'inizia intorno alle 22,30.

### Bergovercelli

#### Suona l'orchestra Isola

Questa sera, al Globo di bivio Sesta, suonerà l'orchestra Isola. Dalle 22.

### Varallo

#### Il Festival dell'operetta

La Compagnia di Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia presenta mercoledì alle 21 «La vedova allegra». Lo spettacolo, in cartellone per il Festival dell'operetta, è al Teatro Civico.

### Vercelli

#### I film sotto le stelle

Questa sera all'Astra è in pro-

## GIORNO E NOTTE

gramma «Il gobbo di Notre Dame». Domani sera «Spia e lascia spiare». Inizio alle 22,10.

### Varallo

#### Corsi di musica antica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica antica organizzati dal Centro studi piemontesi dal 18 agosto, nelle scuole elementari. Si potranno seguire seminari di tecnica ed interpretazione sulla musica sulla danza medioevale, rinascimentale e barocca, con insegnanti di primo piano. Info: 015-26.370.

### Brunengo

#### Live e ballo liscio

Nel giardino estivo del Faro giovedì è in programma una serata di musica dal vivo con i «Macarena». Interverrà anche Raf Giusti di mentre, nella sala privé, si farà underground e progressive con Max dj.

### Candelo

#### Ultimo film al Vendi

Il cinema Verdi, da lunedì, chiude per ferie. La sala propone ancora per questa sera, alle 22,15, «Briganti briganti» di Otello Rossetti.

Vercelli, eliminatorie dal 5 al 21 settembre. Gran finale al Teatro Civico

## «Città del riso», boom di iscrizioni

### Conto alla rovescia per il concorso fra i comici

VERCELLI. L'organizzazione di «Polvere di riso» ringrazia.

Il comico milanese Pongo, l'attore biellese Matteo Androne e il capocordata Alberto Malo, ideatori di questa prova per scritti (il curriculum già svolto, inviato) ed orali (la performance) palchi vercellesi, Civico compreso) rivolta a coloro che studiano e che hanno studiato da cabarettisti, si ritengono soddisfatti proprio perché il dossier dove si stanno depositando le schede di missione al «Concorso nazionale del cabaret» è sempre più straripante, che a momenti scoppia!

Il «Concorso nazionale di cabaret: «Città del riso», realizzato dall'assessorato Cultura del Comune e la nuova associazione «Polvere di riso», prevede a settembre eliminatorie dal 5 al 21, mentre le serate di semifinale e finali di Vercelli e dintorni si svolgeranno il 28, il 29 ed il 30 (ore 21,30). La serata di gala è invece prevista per il 21 di domenica, 10 ottobre sul palcoscenico del Civico.



Il comico milanese Pongo, tra gli ideatori del «Città del riso», durante uno spettacolo al Teatro Civico

Il vincitore si aggiudicherà, oltre al premio finale, un contratto per uno spettacolo intero da proporre il prossimo anno in occasione della presentazione ufficiale della seconda edizione del concorso.

Le iscrizioni devono pervenire alla redazione vercellese de «La Stampa», in via Duchessa

Jolanda 20 entro il 23 agosto. Informazioni possono essere richieste dai «candidati» allo (0161) 516.08. In Internet il sito è <http://www.net.4u.it/cittadelriso>. Mail: [cittadelriso@net.4u.it](mailto:cittadelriso@net.4u.it). Le schede per partecipare possono essere spedite anche via fax al numero (0161) 25.70.09. [g. bar.]

Vercelli, prima esecuzione in epoca moderna

## Applausi in Sant'Andrea per il «Credo» di Vallotti

VERCELLI. Il concerto della Camera Ducale aveva avuto meno fortuna. Peccato, perché nel cortile del Seminario, che illuminato poteva far sognare un interno di villa veneziana, l'orchestra pin-



Il maestro Franco Perone ha elaborato il «Credo» di Antonio Vallotti

rolessa e le pagine di Viotti hanno regalato più di un'emozione. In Sant'Andrea, invece, dove il Comune (con l'Associazione Paganini) ha scelto di celebrare l'ultimo concerto classico di «Agenda Estate», il pubblico non si è fatto aspettare. La basilica straripava, nella sera di Sant'Eusebio, ha ascoltato le note di Vivaldi e Quantz, ma soprattutto il «Credo

in La maggiore» di padre Francesco Antonio Vallotti, la prima esecuzione in epoca moderna. E non poteva che essere un'esecuzione «vercellese» dietro quinte il maestro Franco Perone, ha studiato e trascritto la partitura, il solo manoscritto di Vallotti rimasto nella città natale; in primo piano la Camera polifonica Viotti, la Corale Rosetta, i solisti e il direttore, Vittorio Rosetta. Unica presenza straniera, i Musicisti (torinesi) di S. Pelagia. [r. m.]

Che resta del concerto, oltre agli applausi e all'atmosfera che riporta all'ingegno tempo di maestro di cappella nato trecento anni fa? Ad esempio un libro, un saggio pubblicato dal Comune e curato da Elisabetta Dellavalle su padre Vallotti. Distribuito la sera del concerto e ritirabile, da domani, all'assessorato alla Cultura. E una promessa. Dell'assessore Mengozzi: continuare la ricerca (e i concerti) sull'opera di Viotti. Magari proprio con la Camera Ducale, che merita altri applausi. [r. m.]



## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

**SEBASTIANO**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. *Independence day*. Ora 21,45 spettacolo unico. L. 8000; 4000.

**ODEON**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

**INCHIOSTRO**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

**VERDI**. Inf. (015) 253.8927. *Briganti briganti* di O. Rossetti, con A. Androne, D. Gogibedachvili. Ora 20, 22, 25. L. 11.000; 8000.

**SPLENDOR**. CHIUSURA ESTIVA.

**PRINCE**. Inf. (015) 925.620. *Il colone di L. Piaracconi*, con L. Forzani. Estrada. Ora 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

**PARROCCHIALE**. CHIUSURA ESTIVA.

**BATTAGLIA**. Inf. (0163) 833.106. *Film via*. Ora 20,30; 22. L. 10.000.

**PRAY**. Inf. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

**SAN CHERMANO**. CHIUSURA ESTIVA.

**FELIX**. Inf. (015) 242.31.18. CHIUSURA ESTIVA.

**OBBA**. Inf. (015) 242.31.18. CHIUSURA ESTIVA.

**SOTTORIVA**. Inf. (0163) 54.255. *Independence day*. Ora 21 (spettacolo unico). L. 8000; 7000.

**VERDELLI**. Inf. (015) 255.045. *Il gobbo di Notre Dame*. Ora 22,10 (spettacolo unico). L. 8000; 8000.

**NUOVO ITALIA**. Inf. (015) 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

**PRINCE**. Inf. (015) 255.047. CHIUSURA ESTIVA.

**VIOTTI**. Inf. 250.645. CHIUSURA ESTIVA.

**BELVEDERE DOLBY**. Inf. (015) 215.010. CHIUSURA ESTIVA.

**LUX**. Inf. (015) 213.375.

**TEATRO BARNINI**. Via Maria 1. CHIUSURA ESTIVA.

**TEATRO CIVICO**. Inf. (015) 255.544. CHIUSURA ESTIVA.

**QUINTESSO**. Via G. Ferraris 103. CHIUSURA ESTIVA.

**SCELTI IL CINEMA**  
Dove le emozioni sono su grande schermo.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

**AMOROSO MULTISALA** corso V. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: *Potere assoluto*. Ora 15,45; 18,20; 22,30. Sala 2: *Hamlet*. Ora unico: 18,20; 20,30. Sala 3: *L'ora di Ulisse*. Ora 15,45; 18,20; 22,30. Aria condizionata.

**ARLECCHINO** Sommeiller. Telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

**CENTRALE** Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Ora 18,30 e 20,30. *Comme-ranno i carciofi a Mimongo*. Ora 18,30 e 20,30. *Il frate*.

**C. CHAPLIN 1** Garibaldi 32/e, telefono 435.07.28. Chiuso per ferie.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.

**ELISEO** via G. G. 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.

**ELISEO** via Gramsci 9, telefono 542.422. *Guicciarda di*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**ELISEO** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. Il telefono. Ora 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. Nirvana. Ora 18,10; 20,20; 22,30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. *Il pianeta verde*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**ERBA 1** corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. *Il peccato inglese*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**ERBA 2** corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. *Il peccato inglese*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**KING** via Po 21, telefono 812.59.96. *Il bagno turco*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**MONTEBELLO** 8, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

**NAZIONALE 2** via Poma 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Il santo*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Il santo*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 3** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Il santo*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 4** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Il santo*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 5** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Il santo*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 6** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Il santo*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 7** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Il santo*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 8** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Il santo*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 9** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Il santo*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 10** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Il santo*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 11** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Il santo*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 12** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Il santo*. Ora 18,30; 20,30; 22,30.

## Tra fantasia e scienza

**Primo Levi**  
*Il fabbricante di specchi*  
Racconti e saggi  
Prefazione di Luciano il lupo  
«Documenti e testimonianze» 4  
pp. XVIII-198  
10 disegni di Emanuele Luzzati  
L. 25.000



**LA STAMPA**  
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una sconto del 20% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 60 e Torino o richiedendolo contrassegno all'editore La Stampa.  
«Edizioni Libreria», via Mazzini 32, 10124 Torino (fax 011-4568.923)  
I volumi de «La Stampa», distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie.



## A St-Vincent triangolare con gli africani e Valle d'Aosta

A black and white photograph capturing a dynamic moment during a basketball game. In the center-right, a player in a light-colored jersey is jumping high, attempting a shot or layup. Several other players, mostly in darker jerseys, are also jumping towards the basket, trying to block the shot. The background features a school building with a sign that reads "SCHOOL" and some trees. The image has a grainy, high-contrast quality.

tendo ■ mostra arresto e tiro, il secondo faceva spellare le mani al pubblico per una gran esecuzione al 40' anche ■ la sua conclusione non era precisa. Il tutto contornato da buone trame anche se la preparazione non ■ neppure a metà dell'opera. ■ I fedelissimi bianconeri, da un passaggio ■ da un lancio, hanno già intravisto una buona Bielle- se e alla fine è quel che conta.

Bacchin, nelle vesti di direttore di gara, non ha rischiato

Robertn Eynard

### Plarmario Ferraro

Nella 10 chilometri di marcia ~~partecipano~~ impegnate anche le azzurre Sidoti e Alfridi.

---

**Pierrnario Ferraro**

LUNEDÌ  
**tutto soldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
*Una settimana ricca  
di tutto.*



# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## iREDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



ARMANDO TESTA SPA

Aut. Min. Ric.



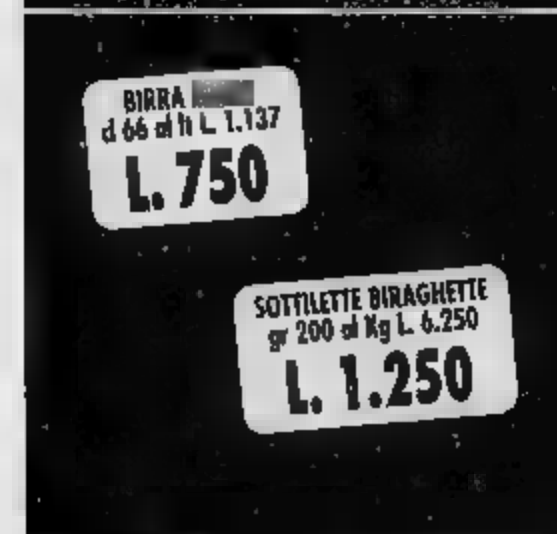
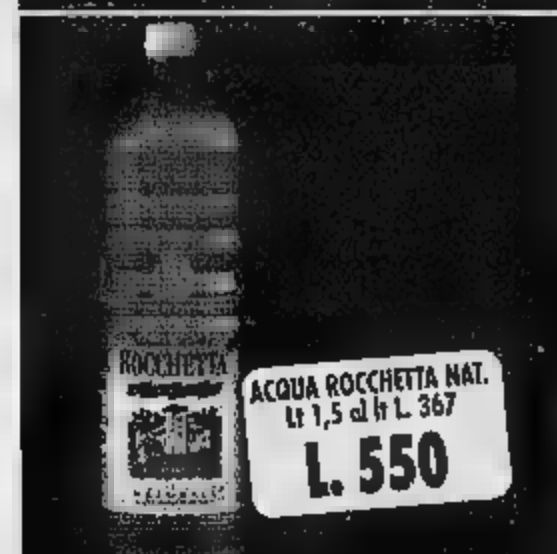
**S. Bernardo**  
leggera lei, leggero tu.

Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



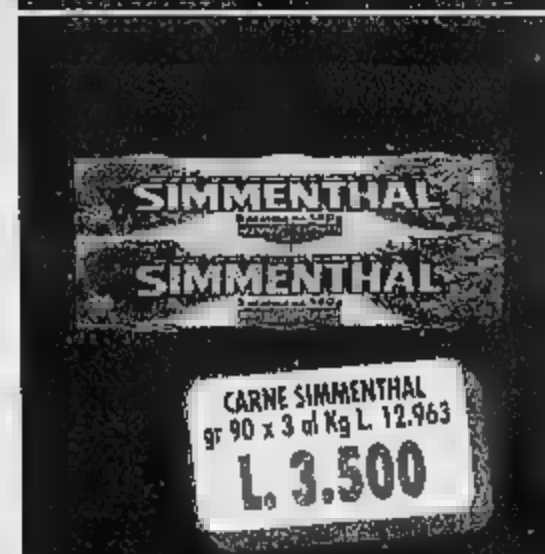
# famila

MONDOVI VIA CUNEO, 21



## GRANDE PROMOZIONE

*Dal 4 al 16 Agosto '97*





INFORMAZIONE



Città di Mondovì



Politecnico di Torino



Provincia di Cuneo

## POLITECNICO DI TORINO

SEDE DECENTRATA DI MONDOVÌ

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Il Politecnico di Torino ha decentrato dal 1990 Corsi Universitari in Provincia. Cuneo e Mondovì, ottenendo risultati lusinghieri, dovuti alle ottime condizioni ambientali e ad un equilibrato rapporto docente-studenti, fattori che permettono una didattica certamente efficace.

Le due Facoltà del Politecnico attiveranno a Mondovì nell'A.A. 1997-98:

### Corso Laurea Architettura

Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto "didattico integrato": il tema generale degli studi è la ricerca "l'architettura e l'urbanistica per piccoli e medi centri della Provincia".

### Corso di Laurea in Ingegneria 1° e 2° anno

La didattica della sede di Mondovì per i primi due anni dei corsi di Ingegneria è didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo viene dato alle esercitazioni e laboratorio; le peculiari modalità con cui queste vengono svolte risultano particolarmente formative per un allievo ingegnere.

### Diploma universitario in Ingegneria Meccanica

Il Diploma universitario in Ingegneria Meccanica, di durata triennale, attivato a Mondovì, ha l'obiettivo di formare un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa per utilizzare l'innovazione. Il Diploma è inserito nel Progetto CAMPUS (corso avanzati mirati preparazione universitaria per sbocchi lavorativi), voluto dalla COMMISSIONE EUROPEA, dal MURST, dall'UNIONCAMERE, dalla CONFINDUSTRIA e dall'ENEA per raccogliere al massimo la fase di istruzione universitaria e esigenze del mondo del lavoro a scala europea, prevedendo anche periodo di tirocinio aziendale. L'Unione Industriale e Enti borse studio per i migliori studenti che iscriveranno al Corso Diploma.



COMMISSIONE EUROPEA  
DIREZIONE GENERALE  
OCCUPAZIONE, RELAZIONI  
INDUSTRIALI E AFFARI SOCIALI  
FONDO SOCIALE EUROPEO



Prelazioni tra il 30 Luglio e il 1° Settembre 1997  
Test obbligatorio 4 Settembre 1997

per informazioni:

POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVÌ

Via Cottolengo, 29

SEGRETERIA: tel. (0174) 551.825 - Fax (0174) 552.029 - E-Mail: Mondovì@polito.it  
Orario: 8-13.30 tutti i giorni, sabato escluso; 14-17 martedì e giovedì

## CORSI DEL POLITECNICO DI TORINO NEL PIEMONTE SUD-OCCIDENTALE

Il sistema universitario italiano negli ultimi dieci-quindici anni è cambiato radicalmente; si è infatti passati da un sistema con università nei capoluoghi di regione ad un sistema polidiffuso sul territorio. E' attuale il dibattito sull'opportunità di avere delle nuove sedi autonome oppure saldamente legate ai più antichi atenei.

La prima soluzione obbedisce ad una scelta di autonomia e federalismo accademico, ma non può corrispondere sempre una garanzia della qualità degli studi; la seconda sembra di gran lunga più valida, perché i docenti che operano nella nuova sede sono gli stessi che operano in quella centrale, dove possono compiere ricerca, impegnarsi in autoaggiornamento continuo per mezzo di incontri, discussioni, lavoro in comune all'avanguardia del sapere e della tecnologia.

Senza queste attività l'insegnamento diventa piatto, ripetitivo nei contenuti, di bassa qualità e incapace di produrre dei laureati in grado di competere nel mercato del lavoro.

La politica di decentramento del Politecnico di Torino in Piemonte è l'espressione di quest'ultima soluzione, che soddisfa le reali aspirazioni del territorio, offrendo non solo didattica di qualità, ma anche ricerca qualificata e legata alle peculiarità della regione.

Questo il caso della sede di Mondovì. L'Ateneo, ottenendo risultati veramente lusinghieri, ha decentrato dal 1990 i primi due anni della facoltà di Ingegneria (per tutti i suoi 13 corsi di laurea), dal 1991 il Corso completo di Facoltà di Architettura e dal 1992 quello del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica.

E' noto che i corsi di Ingegneria richiedono, oltre una frequenza assidua alle lezioni che nelle esercitazioni, anche una notevole applicazione; per questo l'approccio a tali studi è sempre facile e molti iscritti decidono di abbandonare.

Una sede decentrata come quella di Mondovì, per la sua dimensione, per la serenità dell'ambiente, per il minor numero di iscritti ai vari insegnamenti, consente di superare con minor difficoltà l'impatto con gli studi di Ingegneria.

La didattica degli insegnamenti dei primi due anni è molto assistita, in notevole rilievo viene dato alle esercitazioni pratiche di laboratorio, utilizzando le ottime attrezzature cui la sede dispone.

La qualificata preparazione che può conseguire a Mondovì permette poi di proseguire gli studi a Torino senza problemi di inserimento nel terzo anno.

Il progetto didattico che la facoltà di Architettura attiva a Mondovì è un progetto di didattica integrata secondo il nuovo ordinamento della Facoltà di Architettura, che prevede solamente 130 studenti al corso contro i 640 di Torino. Il Corso, unico tra tutti i corsi di laurea italiani, ha un programma didattico e ricerca sul tema de "L'architettura e l'urbanistica per i piccoli e medi centri urbani della provincia", anche sulla base di un dibattito avve-

nuto in un convegno internazionale tenutosi a Mondovì nella primavera del 1995. Per chi progetta esistono differenze tra operare in piccoli e medi comuni, non inseriti nelle grandi metropoli del Paese, e intervenire in queste ultime; l'obiettivo è di dare a questi progettisti una preparazione specifica attraverso la didattica e la ricerca.

La laurea che si ottiene a Mondovì è comunque la laurea in architettura, del tutto identica a quella di Torino, Venezia, Roma, che può dare avvio, se il laureato vorrà, ad ulteriori gradi di istruzione (il cosiddetto livello di istruzione) quali le scuole specializzate, i dottorati di ricerca, i master.

La scelta di occuparsi dei piccoli e medi comuni della provincia ha avuto riflessi importanti sulla didattica e sulla ricerca, sta per avere uno sbocco molto positivo anche sulle attività complementari degli studenti. Infatti stanno per avviarsi dei programmi di enti locali della provincia di Cuneo per lo studio di integrazioni al Regolamento edilizio comunale per i centri antichi e ricerche di interesse storico ed ambientale (attività che daranno vita a borse di lavoro per studenti del Corso di laurea di Mondovì). Questi ed altri segnali (come ad esempio le mostre organizzate d'intesa con il Comune di Mondovì) danno il senso di un progressivo e crescente radicamento del Corso di Laurea di Mondovì nel tessuto sociale e culturale della provincia, il quale efficacia ed efficienza degli studi in Architettura finirebbero per scontrarsi soltanto con l'astrazione di attività non radicate nella realtà in cui sono inserite.

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica attivato a Mondovì è la risposta alla richiesta da parte delle aziende di tecnici di livello medio-alto capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva, in cooperazione con la figura del laureato in Ingegneria.

In particolare, in linea con l'esigenza crescente di automazione nell'industria specialmente nell'industria manifatturiera, a partire dal prossimo anno accademico 1997/98, oltre all'orientamento generale che caratterizza il Diploma di Mondovì, spinto verso la gestione della qualità, verrà attivato anche uno specifico orientamento in automazione.

Il corso di diploma in Ingegneria Meccanica da una buona possibilità occupazionale: infatti tutti i diplomati di Mondovì (sono già una cinquantina), senza obbligo del servizio militare o non intenzionati a proseguire gli studi, hanno trovato lavoro ed è continua la richiesta di nominativi da parte delle aziende.

I diplomati che non intendessero invece inserirsi nell'attività lavorativa, perché intenzionati a completare la loro formazione universitaria, potranno continuare gli studi nel Corso di laurea in Ingegneria Meccanica o in altri Corsi affini, iscrivendosi ad un secondo anno, che consentirà loro la successiva iscrizione al quarto anno del corso prescelto.

LA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA  
Prof. Luigi Falco

LA FACOLTÀ DI INGEGNERIA  
Prof. Sebastiano Teresio Sordo

## LIDL A CARMAGNOLA via Giovanni XXIII, 2 OFFERTA ASSAGGIO dal 4/8/97 al 16/8/97

### Pasta al uovo

Linguine e Tagliatelle  
500 gr.  
L. 1.980 / Kg.

1.190  
990



### Insalata di tonno Martina/marina

280 gr.  
L. 6.393 / Kg.

2.390  
1.790



### Thonini VENEZIA

antica ricetta  
400 gr. L. 7.475 / Kg.

3.950  
2.990



### Gouda olandese affinato

a fette  
300 gr.  
L. 8.300 / Kg.

3.790  
2.490



### Latte fermentato alla frutta

in vasetto di vetro ai gusti  
fragola, pesca-maracuja  
500 gr.  
L. 3.580 / Kg.

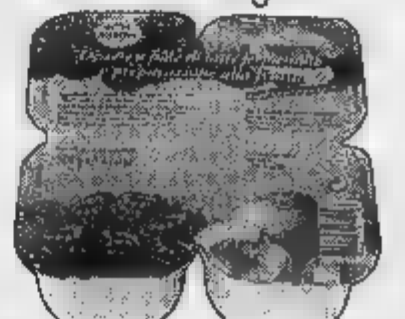
2.190  
1.790



### Dessert latte e frutta

base di latte fermentato e preparato alla frutta,  
prodotto magro basso contenuto di grassi  
4x125 gr.  
L. 1.980 / Kg.

1.290  
990



### Succo di mela

senza  
aggiunta  
di zuccheri  
1 l.



1.190  
890

### Brandy

12 anni di  
invecchiamento  
70 cl.  
L. 6.071 / l.



6.790  
4.250

### Baby-mild shampoo

formula delicata  
per tutta  
la famiglia  
300 ml.  
L. 4.300 / l.



1.490  
1.290

### Detergente completo

la formula concentrata permette di ridurre  
la quantità in ogni lavaggio;  
per il bucato a mano e in lavatrice;  
senza fosfati con  
tensioattivi biodegradabili  
2 Kg.  
L. 1.995 / Kg.



4.990  
3.990



### ORARI DI APERTURA

Lunedì	8,30 - 12,30
Venerdì	15,00 - 19,30
Sabato	8,30 - 19,00



ERRATA CORRIGE



Parte l'operazione dell'Arma: nel Monregalese scattano le prime denunce

## Estate sicura con i carabinieri

### Contro i furti e le «stragi del sabato sera»

CUNEO. Cominciata l'«Estate sicura con i carabinieri». Dal primo del mese è partita in provincia l'operazione dell'Arma che ha, fra gli altri scopi, quello di attuare particolari servizi di prevenzione e controllo della circolazione.

Questi servizi di vigilanza sono concentrati lungo le arterie e durante la fascia oraria di principale percorrenza.

Al Comando provinciale di Cuneo spiegano: «Vi sarà un'intensificazione degli interventi nelle cosiddette giornate a rischio, cioè nei fine settimana e nelle date di partenza e rientro per gli esodi verso le principali località villeggianti». Inoltre: «Sarà poi incrementata in modo specifico l'attività di prevenzione contro i furti in appartamento, in aumento nel periodo estivo, con controlli mirati sia in provincia, sia nei principali centri turistici».

Con il coordinamento della prefettura di Cuneo, in collaborazione con la Questura, non poi compiuti, per tutta l'estate e soprattutto i fine settimana, servizi di prevenzione e verifica davanti a discoteche e locali notturni. Accadrà anche durante le varie manifestazioni estive, con particolare attenzione a quelle in programma nei centri principali.

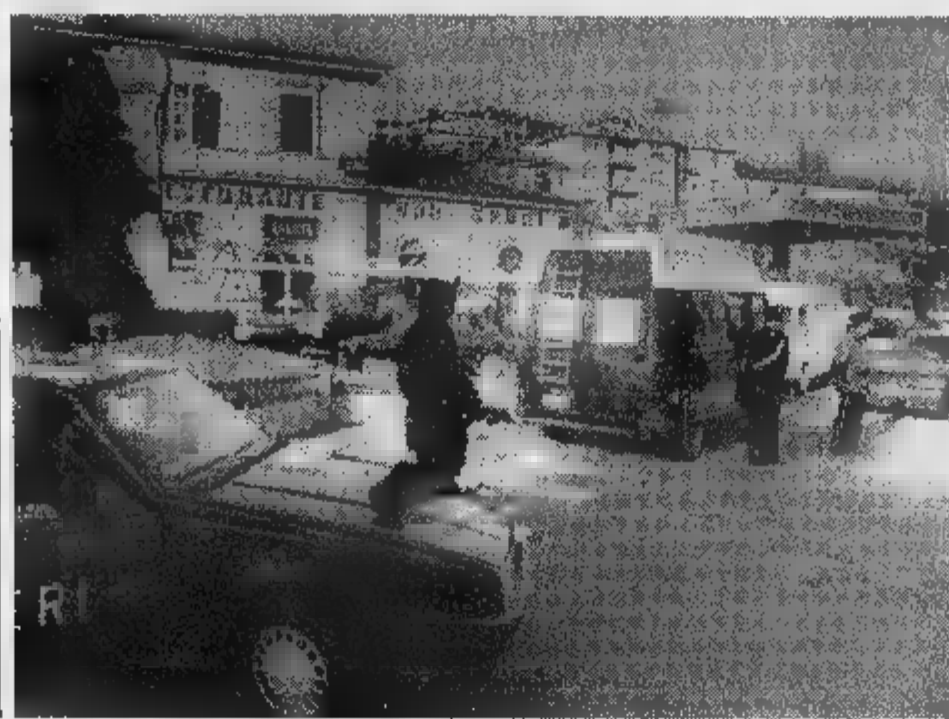
Con il supporto dei Reparti Speciali dell'Arma, il Nucleo Operativo Ecologico e il Nucleo Antisocialità e Sanità, non mancheranno controlli da parte dei militari sull'igiene e l'inquinamento, per «tutela della salute pubblica».

A Mondovì sono già in corso controlli per evitare le «stragi del sabato sera». Venerdì notte ci sono stati i primi interventi, con un servizio coordinato fra le varie stazioni, predisposto dal comandante della Compagnia monregalese. Le pattuglie hanno compiuto verifiche a tappeto nelle vicinanze dei principali locali notturni a Prato Nevoso, Lurisia, Ceva e Mondovì. Tutte erano dotate di etilometro: gli automobilisti sono stati invitati a sottoporsi al test alcolico in modo volontario. Un rifiuto, in questo caso, può venir equiparato a «magistrato a una «prova indiziaria» dello stato di ebbrezza».

Una ventina di uomini, con cinque mezzi, hanno controllato in tutto sessantacinque persone (di cui sei extracomunitari), fermando ai posti di blocco quarantacinque autoveicoli. Tre i denunciati a piede libero. A Ceva è stato denunciato il marocchino Hassan Nhalila, 33

anni, abitante a Sale Langhe, perché ubriaco, stava infastidendo i clienti di un bar lungo via Umberto I. A Prato Nevoso, invece, denuncia per guida in «di ebbrezza» e patente ritirata per Marco Candela, 48 anni, di Villanova Mondovì, fermato mentre era alla guida della «auto». Durante delle tre perquisizioni personali compiute, i militari hanno poi

di Gianni Fracchia, 19 anni, di Savigliano, accusato di «furto e ricettazione»: il giovane è stato trovato in possesso di due autoradio, rubate il giorno prima a Ceva. La prima «uscita» dei carabinieri monregalesi per l'«Operazione Estate sicura», che si è ripetuta ieri sera, proseguirà stanotte, ha avuto come risultato anche quindici contravvenzioni al codice della strada: una multa elevata a un locale pubblico, per violazioni amministrative. (p. s.)



Carabinieri e polizia garantiscono il massimo impegno sul territorio provinciale

Camicie verdi e abitanti sostano di sera davanti alla stazione ferroviaria

## Ronde leghiste antiprostitute

### A Centallo «passeggiate di controllo notturne»



Camicie verdi in azione nelle vie di Mondovì

CENTALLO. «Da un mese a questa parte i furti sono aumentati sia in centro che in periferia: i ladri entrano nelle case mentre la gente dorme; il paese c'è allarme, perché non si sa come fronteggiare la situazione. A questo si aggiunge il problema delle prostitute, che hanno cominciato a fare tappa a Centallo. In tanti ci hanno chiesto di fare qualcosa, e così abbiamo deciso di dare una mano a controllare il territorio». Guido Tassone, segretario della Lega Nord e assessore, motiva così la decisione delle «passeggiate di controllo notturne».

Da alcune sere, a giorni alterni, un gruppo di leghisti di Centallo, a cui si aggiunge una decina di militanti delle sezioni vicine, si dà appuntamento alla stazione: «Aspettiamo il treno delle 21,40, da cui arrivano le prostitute. Fin dalla prima sera sono in strada molti cittadini della nostra presenza serve da deterrente. Infatti, fin dalla prima sera, non sono più, tranne due o tre, che noi abbiamo accompagnato alla sta-

zione, dove fanno autostop per Cuneo. Pare che avessero scelto di scendere a Centallo per evitare i controlli della Polizia a Cuneo e a Savona. Per il nostro paese è una bella cosa. Ogni sera c'era la «processione» delle prostitute che si avviavano alla statale».

Venerdì sera, con le camicie verdi, davanti alla stazione c'era un centinaio di giovani e abitanti della zona. «Se siamo in tanti, non scendono dal treno», dice una ragazza che ha partecipato alle «passeggiate di controllo» - perché si spaventano nel vederli. L'altra sera una prostituta di origine albanese, scesa con altre due, si è sfogata con noi; ha detto che è diventato impossibile fare il mestiere, dovunque va è cacciata».

Il sindaco, Luigi Dalmasso, della Lega Nord, commenta: «È un'iniziativa autonoma della sezione; soltanto quello che mi è stato raccontato. Un dato è certo: il problema della criminalità è sentito. Sono segnalati molti furti; la gente chiede che si intervenga con energia». (l. s.)

## Polstrada in azione

### Sulle arterie per il mare potenziate le pattuglie

MONDOVI. Traffico intenso sulle «vie del mare», in particolare la Torino-Savona: nelle previsioni per questo fine settimana. I cantieri sono ancora «volte i nemici» principali degli automobilisti che, in questi giorni, si sono messi in viaggio per l'esodo di agosto.

Chiuse le fabbriche, sulle strade che attraversano la «Granda» per raggiungere la Riviera ligure la circolazione ha registrato nelle ultime ore un sensibile aumento.

Gli uomini della Polizia Stradale sono impegnati sulle principali arterie «sulla A6» un maggiore spiegamento di forze, per garantire un controllo costante delle «critiche».

«Sull'autostrada il traffico intenso subisce rallentamenti nei punti dove la carreggiata passa a due sole corsie - spiegano al comando della Polstrada di Cherasco, che si occupa della To-Sv dal confine provinciale fino a Mondovì - Nel tratto nostra competenza non si registrano particolari cantieri, «ostacolino» loro volta la circolazione».

La situazione è più difficile, invece, nella seconda parte della A6, dal Monregalese a Ceva e fino a Savona. La Polizia di Carcare, che pattuglia questo tratto, segnala «cantieri» ai chilometri 102 e 103 carreggiata sud, dal chilometro 108+500 al 109+200 «nord ed emergenza, al chilometro 115». Inoltre, la corsia di emergenza risulta chiusa dal chilometro 34 al 29, in direzione nord.

Traffico scorrevole, invece, sulle strade statali per la Riviera. A dare i maggiori problemi è ancora la statale 28 del Colle di Nava per Imperia, dove ci sono numerosi cantieri aperti. I principali, in località Rocchini tra Ceva e Nuvetio e alle porte di Garosio. Proprio ai Rocchini la circolazione è regolata da un semaforo: malgrado la promessa dell'Anas di eliminarlo dal 1° agosto, per non creare intralci all'esodo verso il mare, l'impianto semaforico è tuttora in funzione e pare destinato a rimanere, almeno fino a mercoledì.

«Per ora la situazione è abbastanza scorrevole, perché l'esodo è stato scagionato - spiegano al distaccamento della Polizia Stradale di Ceva, che ha competenza su tutto il territorio, fino all'entroterra ligure - I problemi maggiori ci saranno verso la fine del mese, con il rientro, che di solito è in modo massiccio».

Tutto regolare sull'altra statale, la «28 bis» di Montezemolo, che è ancora poco utilizzata dagli automobilisti e garantisce perciò tempi di percorrenza contenuti dalla Langa e dalla pianura, fino a Savona. (p. s.)

## Tre periti promossi con 60

Tutti maturi all'ultimo anno degli Istituti tecnici industriali braidesi, quello statale di via Mendicita (sezione staccata dell'«Iris» Vallauria di Fossano) e il «Domenico Savio», gestito dai salesiani, in viale Rimembranza. I ragazzi con il voto massimo arrivano da Alba, Sommariva Perno e Neiva. Due allievi bravissimi alla scuola per l'Agricoltura e l'Ambiente di Verzuolo. (p. s.)

## Mondovì «Ospedale all'avanguardia»

Vertice in municipio sulla nuova struttura: i lavori alla via nel '98. Si punterà sulla specializzazione. (p. s.)

## «Ti abbiamo filmato con l'amante: paga»

Sono stati arrestati due pinerovesi che ricattavano un commerciante cuneese. Avvertiti dalla vittima, i carabinieri hanno una trappola agli estorsori bloccati alla consegna del denaro. (p. s.)

## Alba Casa di riposo Si rifanno i conti

Presentato esposto alla magistratura dal presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Ottolenghi. C'è stata anche un'interrogazione in Comune dei consiglieri d'opposizione che chiedono di verificare se siano vere le «presunti ammanchi» nella gestione. Sarà un'inchiesta della Procura a far luce sulla questione. (p. s.)

## Ciclismo Sprint mondiale al Giro delle Valli



Con una volata da campione, l'ex iridato pista Walter Brugnola (Foto Bedini) ha vinto ieri a Morozzo la prima tappa del Giro delle Valli Cuneesi partita dal Santuario di Vicoforte. Leader è Mario Schiavi. Oggi «crono» Monasterolo Savigliano-Cavallermaggiore, con servizi di Guido Campana su Telecupo (nel Tg4, ore 19,30) e di Salvatore Pepe su Radio Centro (13,30). (p. s.)

## Vittima di Carmagnola Auto si schianta contro semaforo Muore

MORETTA. «morta e due feriti»: è il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 17, alle porte del paese. Forse a causa di un malore dell'autista, «l'At Unco» è finita contro il palo del semaforo, nella vicinanza dello stabilimento Nestlé.

L'urto è stato molto violento e per una donna di Carmagnola, (della quale ieri sera non si conosceva «l'identità»), non c'è nulla da fare. Feriti, fortunatamente in modo non grave, il marito della vittima e un nipote. Sono ricoverati all'ospedale di Saluzzo.

Scattato l'allarme, sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti un'ambulanza della Croce Verde, i carabinieri di Moretta, i vigili del fuoco di Saluzzo e l'Elisoccorso. A nulla sono andati i tentativi dei medici dell'«équipe del 118» per salvarla: la donna è morta dopo pochi minuti. (p. s.)

**APRE OGGI**  
**FER - COLOR S.N.C.**  
1.300 MQ. DI ESPOSIZIONE  
Ferramenta  
Articoli casalinghi  
Colorificio  
Articoli giardino  
Colori fatti col tintometro per edilizia professionale  
Vernici - Trapani - Mole  
Mobili - Kit fai da te  
Impianti irrigazione  
PIL PAVAN UNIVER Tienchi BEXONS BOSCH FERRITALIA  
**APERTO SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO**  
FRAZ. CANOVE - Govone - via A. De Gasperi (str. Alba-Asti) - tel. 0173/58.311 - fax 0173/58.411

## COLOSSALE VENDITA!

SCI - SNOW BOARD - SCARPONI  
ATTREZZATURA ED  
ABBIGLIAMENTO INVERNALE  
DAL 22 LUGLIO  
AL 26 AGOSTO  
**PREZZI DIMEZZATI**

**PAROLA SPORT**  
Tecnologia Vincente

COMPLETI SCI FONDO ■ SCI ALPINISMO  
OFFERTA LANCIO SNOW BOARD SURF DA NEVE  
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO  
COLLEZIONE 1997-1998

**PREZZI RIDOTTI DEL 30 - 40 - 50%**

PAROLASPORT - CUNEO - CORSO NIZZA, 30 - TEL. 0171/692497  
PAROLASPORT - BORGOMERATO - CENTRO COMMERCIALE

**L'occasione da non lasciarsi sfuggire!!**





**BRA.** Tutti maturi gli iscritti all'ultimo anno dei due Istituti tecnici industriali braidesi, quello statale di via Mendicinia (sezione staccata dell'itis «Vallauri» di Fossano) e il «Domenico Savio», gestito dai salesiani, in viale Rimembranze. Sono stati invece respinti due dei quattro candidati che hanno sostenuto l'esame come privatisti.

Hanno avuto sessanta/sessantissimi tra studenti, per classe: Stefano Baccichetto e Flavio Capriolo del «Vallauri», Andrea Ubolli Macco del «Savio». E' l'unico caso di monopolio maschile nell'«albo d'oro» di fine anno, ma bisogna considerare che le ragazze sono in netta minoranza all'itis e addirittura escluse dall'iscrizione alla scuola salesiana.

Da notare, infine, che nessuno dei tre «superperiti» di Bra: Flavio Capriolo abita in frazione Valle Rossi di Sommariva Perno, Stefano Baccichetto a Alba e Andrea Ubolli Macco a Neive.

I maturi dell'itis «Vallauri», indirizzo elettrotecnica e automazione, sezione A: Stefano Baccichetto 60, Gianfranco Berbotto 56, Simona Cusani 44, Danilo De Caria 38, Alberto Dellavalle 43, Luca Evangelista 42, Enrico Franco 39, Luca Goitre 36, Paolo Marengo 42, Simone Modugno 36, Diego Negro 39, Silvio Pepino 52, Alessio Piumatti 42, Ivano Riccardi 52, Sandro Sammori 58, Alessan-

I ragazzi con voto massimo arrivano da Alba, Sommariva Perno e Neive

## A Bra tre periti hanno 60/60

Sono tutti maturi al «Vallauri» e al «Savio»



Da sin. Flavio Capriolo (del Vallauri) e Andrea Ubolli Macco (del Savio)

dro Sartù 48, Giancarlo Spasato 42, Emanuele Trabucco 45.

Sezione B: Igor Albera 38, Michele Bauducco 54, Enrico Bertolusso 45, Stefano Bon 42, Giorgio Burzio 40, Flavio Capriolo 60, Graziano Castagno 38, Alberto Cravero 58, Daniele Di Matteo 58, Marco Ferraro 48, Roberto Franco 40, Giuseppe Olivero 42, Federico Pia 40, Fabrizio Ravera 40, Diego Zardi 36. Privatisti: Paolo Sacchet 36, Dario Perano 45.

Iti «Domenico Savio»: Maurizio Aluto 39, Mauro Astegiano 50, Enrico Audero 38, Gianfranco Becchio 50, Simone

Becchio 39, Alessandro Beggio 48, Federico Berruero 38, Emanuele Bosio 45, Daniele Bronzetti 43, Ivan Burello 36, Luca Camisassa 41, Matteo Carbonari 40, Alessandro Ciravegna 36, Mauro Costantino 43, Flavio Cravero 40, Emiliano Drocco 47, Ivano Fantini 51, Andrea Gallo 38, Walter Gallo 43, Mauro Giaccardi 39, Davide La Cava 39, Giuseppe Marengo 43, Fabrizio Martinengo 50, Luciano Messa 41, Paolo Pastorino 50, Paolo Rocchini 54, Giorgio Roggia 46, Andrea Sacco 58, Mauro Saglia 39, Daniele Scaglia 48, Andrea Ubolli Macco 60. (g. n.)

## Due bravissimi a Verzuolo

Ottimi risultati alla scuola per l'Agricoltura e l'Ambiente

VERZUOLO. Sono quattro gli studenti che hanno fatto «en plein» all'Istituto professionale per l'Agricoltura e per l'Ambiente «Barbero» che ha sede a Cusano (Fossano) con sezioni a Grinzane, Ormea e Verzuolo. L'Istituto per il diploma da agronomo, in forma sperimentale ventisei anni fa, a Fossano «aperta» si sono incontrati due anni fa per festeggiare i vent'anni del diploma con i loro insegnanti, tra cui il prof. Olivero, attuale preside dell'istituto, e di via via ingrandito, aggiungendo le tre sezioni a Verzuolo, Grinzane e Ormea, ognuna con un suo specifico indirizzo. «L'obiettivo - spiegano gli insegnanti - è di adeguare la scuola alle frontiere dell'agricoltura, che si deve confrontare con le problematiche ambientali».

Le pagelle migliori sono registrate a Ormea (Daniela Pezzani) e Emanuele Peirano) e a Verzuolo (Massimo Ellena e Enzo Rambaud). Ecco l'elenco dei risultati di questa sezione (gli altri stati pubblicati su «La Stampa» del 23 luglio). Amanda



Massimo Ellena ed Enzo Rambaud

Arrobio (55), Michele Ballario (38), Francesco Beccaria (46), Massimo Bertola (36), Manuela Bodero (42), Massimiliano Bosio (37), Enrico Caffarato (48), Luigi Cagioni (55), Alberto Dutto (36), Massimo Ellena (60), Andrea Filippini (37), Gilberto Gerthoux (39), Gianluca Grazzini (56), Marco Gullino (43), Maurizio Ingaramo (40), Aldo Marchisio (42), Ivan Matteodo (38), Daniela Perio (45), Cristiano Peyra (46), Paolo Picotto (46), Enzo Rambaud (60), Renzo Romano (45). (l. a.)

## A Peveragno

**Norma Maria**  
oggi compie  
cent'anni



Norma Maria ha lavorato in filanda e come alchimista

PEVERAGNO. Cento anni, ma non li dimostra: Norma Maria oggi il traguardo del secolo, festeggiata da parenti e amici, abita con la figlia Maddalena Fasola, 70 anni, e la nipote Maura Bersezio, 32, in via Piave 3. Figlia del posino e della bidella di Peveragno, ama raccontare episodi, commentandoli con ironia e nostalgia; dopo le elementari andò a lavorare in filanda, poi come aiuto-commissa in farmacia. Sposò un maresciallo dei carabinieri. Ogni giorno, clima permettendo, esce accompagnata dalla figlia per una breve passeggiata. (b. s.)

## Chiusa Pesio

**Una sfilata**  
fra carrioli  
carennati

CHIUSA PESIO. La Pro loco (presieduta dal neo-presidente Mauro Carlevaris), il Comune di Chiusa Pesio e la federazione italiana Carls, nell'ambito delle manifestazioni estive «Vivi la verde valle», hanno organizzato per oggi alle 14.30, il trofeo «Mare e Monti» per «carrioli carennati». La gara si svolgerà lungo la strada provinciale che va da Chiusa-Certosa a Pradeboni, e vedrà la partecipazione di decine di specialisti.

Si tratta di uno sport ecologico - ci tiene a sottolineare Carlevaris - perché i carrioli sono macchine prive di motori inquinanti e di qualunque cosa che possa fornire energia, salvo la pendenza naturale di una pista.

La passione per questi microbolidi, che raggiungono notevoli velocità, è nata negli Stati Uniti, dove ha assunto varianti fantasie come i carennaggi derivati da vasche da bagno e da altri contenitori. La strada sarà chiusa al traffico già nella mattinata perché le prove inizieranno alle 10. (b. s.)

## Artista di Beinette

**Soprano sigla**  
un contratto  
con Zeffirelli



Norma Fantini nella tournée giapponese interpreterà l'Aida

BEINETTE. Il soprano Norma Fantini, nativa di Beinette, ha firmato in questi giorni un contratto che la lega con Franco Zeffirelli per interpretare la parte di Aida in una tournée, che inizierà a dicembre, dell'opera verdiana nei teatri giapponesi. La notizia è giunta nella casa di via Rosso, con telefonata della cantante, alla mamma, Francesca Blengio, e al papà Luciano. Lo scorso anno Norma ha interpretato il ruolo di Fedora, doppio di Mirella Freni, e ha rappresentato l'Italia in un concerto a casa del sindaco di New York, Giuliano. (b. s.)

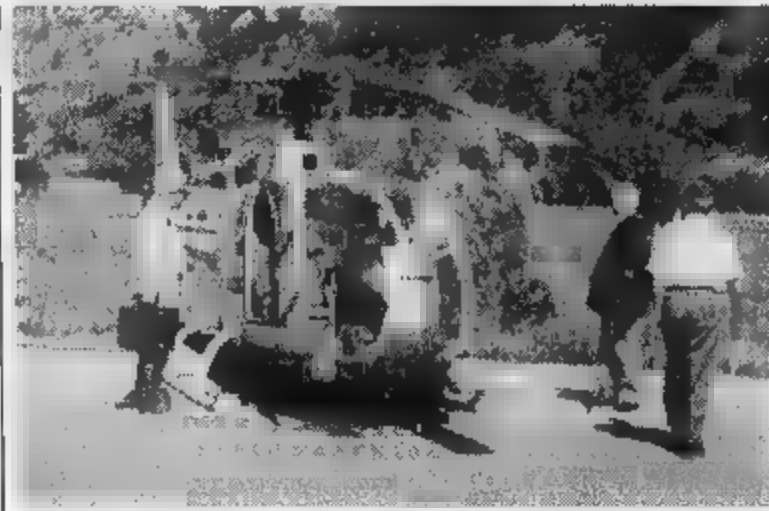
C'è attesa per le ultime analisi chimiche su due nuove sorgenti in Alta Valle Stura

## Da Vinadio 900 mila bottiglie al giorno

Si amplierà lo stabilimento dell'acqua «Sant'Anna»

ADRI. Forse già il prossimo lo stabilimento che in frazione Roviera imbottiglia le acque oligominerali «Sant'Anna», della sorgente «Migliorero», potrà raddoppiare la produzione, portandola nei periodi di punta a quasi 900 mila bottiglie al giorno, con l'arrivo agli impianti delle acque delle due sorgenti del vallone di Rio Freddo, la Traboulet (m. 1650) e Rebruant (m. 1700): sono in corso le analisi da parte dell'Azienda Regionale protezione ambientale. Spiega l'ing. Luigi Girardo della società «Gully 90», che insieme all'ing. Angelo Givero, sindaco del paese, ha contribuito alla valorizzazione di un'acqua che già in tempi remoti era conosciuta e apprezzata: «I prelievi dei campioni avvengono alle due sorgenti di Rio Freddo per ogni stagione, e le analisi, perché ci sia il parere favorevole dell'assessorato regionale alla Sanità, devono costare per temperature dell'acqua, portata, parametri fisici e chimici».

Il chimico Michele Fuggetta e



La partenza in elicottero degli esperti regionali diretti al vallone di Riofreddo

il biologo Enrico Belverde dell'azienda regionale, e il dottor Gianluigi Bassetti, dell'Usl di Borgo, hanno raggiunto in elicottero le due sorgenti del vallone di Rio Freddo per quello che potrebbe essere l'ultimo prelievo. Finora tutti gli esami

sono stati positivi. La Regione darà il parere favorevole all'utilizzo delle nuove sorgenti, la pratica andrà a Roma, il ministero della Sanità, per nuovi controlli e l'autorizzazione definitiva all'imbottigliamento. Sarà co-

munque per legge il Comune di Vinadio a ottenere la concessione: poi la darà alla società che già utilizza, e con la quale cresce, la sorgente Migliorero.

Commenta il dottor Giorgio Zanchi, direttore tecnico sanitario della fonte di Sant'Anna: «Le acque delle sorgenti Traboulet e Rebruant alle analisi sono risultate, per durezza, leggerezza, digeribilità, particolarmente all'alimentazione dell'infanzia. La prossima primavera contiamo di confermare le eccezionali proprietà: la collaborazione del dipartimento di pediatria del Croceto di Cuneo».

Aggiunge Francesco Castoldi, vice sindaco di Vinadio: «Il raddoppio dell'imbottigliamento porterà anche all'aumento dell'occupazione. La portata delle due sorgenti di Rio Freddo è di circa 20 litri al secondo, più che sufficienti per l'imbottigliamento, e se sarà necessario per la portata del nostro acquedotto».

Gianni De Matteis

## LETTERE AL GIORNALE

### scandalo delle false cooperative

In riferimento all'articolo pubblicato su «La Stampa» in data 23 luglio alla pagina 33, dal titolo «False cooperative agricole. Chiesti i rinvii a giudizio» si precisa che non risponde al vero quanto ivi riportato sul signor Marco Gavaglio.

Il Gavaglio, infatti, ebbe i primi rapporti con le società cooperative «Kiwi Italia» e «Nuova Kiwi Italia» soltanto nel 1992 e non risulta essere imputato né della costituzione di cooperative agricole, né del ricevimento di centinaia di milioni di contributi pubblici, né di frode degli oneri previdenziali, né di evasione di Iva con operazioni inesistenti, essendo, invece, coinvolto nella vicenda, a seguito di operazioni commerciali intervenute con le cooperative dette, la cui legittimità verrà dimostrata nel giudizio.

avv. Antonio Rostagno, Bra

**Bene Vagienna vuole il suo sindaco**

Se l'80 per cento dei votanti ha dato la preferenza a una lista

con candidata a sindaco Luciana Deila, vuol dire che l'80 per cento dei votanti voleva lei sindaco, anche se la stessa aveva patteggiato a tempo una pena per abuso d'ufficio: tutti sanno il perché e non lo giudicano dannoso per il paese.

Le leggi vanno rispettate, ma se la legge Bassanini, che toglie ai segretari comunali certi doveri, quale quello di mettere in discussione l'elezione a sindaco di chi abbia patteggiato una pena, fosse entrata in vigore anche solo un giorno prima delle votazioni, noi benesi ora il sindaco e tutti i progetti passati e futuri avrebbero decorso. Il presidente del Tribunale di Mondovì avrà valutato questo? Luciana Deila non molli: nel peggiore dei casi, andando a votazioni, non potrebbe essere che l'80 per cento dei benesi decida di non votare?

Anna Maria Bocconi

Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre 39, Cuneo  
0171/64402

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86.444; 316.313; C4 441.744; Albareto Torre: 520.144; Bagnolo: 332.836; Borge: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 945.656; 945.455; Caraglio: 819.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.111; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garavito: 81.063; La Morra: 50.118; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; 772.555; Nivelle: 677.407; Nivelle: 781.389; Pavesio: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.688; Sommariva del Bosco: 561.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

### FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate): la farmacia Sacro Cuore, N. 13, tel. 893.342.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.  
Alba: Pieve, corso Pieve 20, tel. 282.898  
Bra: Dalmazzo, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187  
Fossano: Robbione, via Roma 1, tel. 80.644

### GUARDIA MEDICA

Notturna, prefettura e festività  
Usi di Cuneo 269632 oppure 260013  
Usi di Alba 318.316  
Usi di Borge 266.632  
Usi di Bra 420.273  
Usi di Ceva 72.31  
Usi di Dronero 269632 oppure 260013  
Usi di Fossano 699.111  
Usi di Mondovì 550.111  
Usi di Saluzzo 45.245-470.00  
Usi di Santo Stefano Belbo 0141.840.688  
Usi di Sommariva del Bosco 561.02  
Usi di Savigliano 719.111  
Usi di Vinadio 959.126

### CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borge: 346.282; Dalmazzo: 260.013; Ceva: 72.31; Fossano: 699.111; Garavito: 81.063; La Morra: 50.118; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Nivelle: 677.407; Nivelle: 781.389; Pavesio: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.688; Sommariva del Bosco: 561.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126

### POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113  
Centrale: 443411  
Stradale: Cuneo: 71.182; 42.118; TO-SV (0172) 495.800.  
VIGILI DEL FUOCO  
115; Com. prov. 095.248.

## STATO CIVILE

### BOVES

NATI. Franchino Damiano; Bramar: Mattia; Migliore Vittorio; Dalmazzo: Arianna; Dalmazzo Matteo; Risso Francesco.  
MORTI. Viole Angela, 83 anni (Boves), pensionata; Varrone Vincenzo, 68 anni (Boves), pensionata; Dalmazzo Giuseppe, 63 anni (Boves), pensionato; Enrico Giovanna, 73 anni (Boves), pensionata.  
MATRIMONI. Pellegrino Flavio, 32 anni, artigiano (residente a Boves), con Capello Laura, 34 anni, impiegata (residente a Torino); Piscicelli Bruno, 30 anni, muratore (residente a Boves), con Bertina Claudia, 32 anni, operaia (residente Boves).

### CHIUSA PESIO

MORTI. Carlo Pietro, 83 anni (Chiusa Pesio) pensionato.  
MATRIMONI. Gerbottio Giuseppe, 28 anni, operaio (residente a Chiusa Pesio), con Marengo Barbara, 24 anni, casalinga (residente a Chiusa Pesio); Carquettini Riccardo, 34 anni, operaio (residente a Peveragno), con Platina Margherita, 32 anni, farmacia (residente Chiusa Pesio).

### PEVERAGNO

MATRIMONI. Cerquetini Riccardo, 34 anni, operaio (Peveragno), con Platina Margherita, 32 anni, farmacia (Chiusa Pesio).

Con sentenza depositata il 13-5-1997, il Tribunale di Saluzzo, su ricorso di una ditta, ha condannato la ditta «La Stampa» a risarcire i danni patrimoniali e non patrimoniali per aver pubblicato, senza autorizzazione, la fotografia di una donna, la signora «La Stampa» del 10/04/1997, e il condanna al pagamento a favore di ciascun autore della somma di lire 20.000.000, oltre agli interessi legali dalla data della domanda giudiziale arbitrale, condanna i pretori convenuti al pagamento in solido a favore di ciascun autore della sentenza, condanna la pubblicazione, con spese a carico dei convenuti in solido, per estratto della presente sentenza, per una sola volta, nell'«Unità» a Cuneo e Provincia il quotidiano «La Stampa» nell'edizione domenicale; condanna i convenuti al pagamento integrale in solido a favore dell'attore Francesco Franco della spesa di lire, che si liquidano in complessive lire 5.672.525, di cui lire 1.510.000 per i diritti, lire 3.754.000 per onorari, lire 559.525 per anticipazioni e lire 526.400 ex art. 15 T.F., oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge; condanna i convenuti al pagamento integrale in solido a favore dell'attore Gerbottio Ramello della spesa di lire, che si liquidano in complessive lire 5.672.525, di cui lire 1.290.000 per i diritti, lire 3.700.000 per onorari, lire 394.525 per anticipazioni e lire 498.000 ex art. 15 T.F., oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge. Copi decise in Saluzzo dal Tribunale riunito il 29/04/1997. Saluzzo, 14 maggio 1997.

**LA STAMPA 1996 IN CD-ROM**

**tutto Compact**

1996



Vertice in municipio sulla nuova struttura: I lavori partiranno nel '98

# «Ospedale all'avanguardia»

Mondovì, si punterà sulla specializzazione

MONDOVÌ. «Quale ospedale per Mondovì?». Per rispondere a questo interrogativo venerdì sera si è svolto un incontro in municipio, al quale hanno partecipato, fra gli altri, l'ex ministro della Sanità Elio Guzzanti e il presidente dell'Inps, Gianni Billia, che coordina il «Comitato Ospedale per il 2000». Lo scopo del vertice, promosso dall'onorevole Raffaele Costa e dal sindaco Riccardo Vascetti, era quello di discutere del progetto e della funzione della nuova struttura. L'obiettivo, quello di iniziare i lavori per il presidio nel 1998.

Il primo cittadino ha confermato «la volontà del Comune di mettere a disposizione tutte le infrastrutture, il terreno e le vie d'accesso, per realizzare l'opera in tempi rapidi».

«Ora che c'è tranquillità per i finanziamenti - ha detto Costa -, si pensa a fare un ospedale che assolve, almeno per cento anni, alle funzioni non solo di assistenza obbligatoria e convenzionale in un ambiente moderno, ma anche a compiti specifici e peculiari».

Proprio sull'individuazione di questi compiti si è concentrata l'attenzione dei partecipanti all'incontro: il direttore dell'Usl 16 Luigi Cavagliani, i direttori amministrativo e sanitario dell'azienda Michele Longobardi e Maria Cristina Bosco, il responsabile dell'Ufficio Tecnico ingegner Livio Dragone (che ha redatto il progetto



Da sinistra il deputato Raffaele Costa e il direttore dell'Usl Luigi Cavagliani

DA CIVITÀ

## Per An un'opera inutile

L'ospedale cuneese dev'essere raddoppiato con i finanziamenti regionali, anziché costruire una nuova struttura a Mondovì. A proporne è il responsabile di An per la monregalese e cuneese, Giovanni Ghirardo. In un comunicato, Ghirardo sostiene: «L'ospedale di Ceva è a soli venticinque chilometri da quello di Mondovì e già la struttura è finita nel 1990, con 150 posti letto, è situata in zona territorialmente strategica e ben accessibile. Fare un nuovo ospedale a Mondovì significa in prospettiva di alcuni anni non solo chiudere l'obsoleto vecchio ospedale, ma anche quello nuovo di Ceva».

massima dell'opera, il rappresentante del «Comitato scientifico per l'ospedale» professor Vittorio Canino, il coordinatore della sede monregalese del Politecnico, ingegner Teodoro Sebastiano Sordo.

«Siamo d'accordo con l'Usl - ha spiegato il sindaco Vascetti - nel ritenere che la struttura

monregalese vada caratterizzata, cercando una specializzazione, che la ponga all'avanguardia, almeno in Regione. Affideremo questo compito allo studio congiunto di persone competenti, per un lavoro che sia sempre più qualificato».

Il presidente dell'Inps Billia ha posto l'accento sulla neces-

sità di predisporre strutture tecnologiche capaci di dare all'attività medica supporti informatici molto avanzati. Raffaele Costa ha invece indicato due settori sui quali il nuovo ospedale potrà intervenire: la prevenzione e la riabilitazione, che potrà essere articolata in più campi.

L'ospite principale del vertice è stato l'ex ministro Guzzanti, studioso, scienziato, già direttore dell'ospedale «Bambini Gesù» di Roma e ora direttore dell'Agenzia per i servizi sanitari generali. Invitato da Costa e Vascetti, Guzzanti ha detto «d'aver accettato di lavorare per la costruzione di un ospedale a Mondovì perché l'opera è moderna, adeguata alle necessità odierne della Sanità, capace di dare un contributo alla vita sociale del Piemonte».

L'ex ministro ha messo a disposizione dei tecnici Usl la propria esperienza e quella dell'Agenzia, che già dalla prossima settimana lavorerà a stretto contatto con la Regione e l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Entro novembre dovrà essere offerto un quadro prospettico circa le caratteristiche peculiari che dovrà avere la struttura monregalese.

A inizio - ha aggiunto il direttore dell'Usl - prevediamo di emanare il bando per il progetto esecutivo».

Paola Scola

Prosegue la polemica sulla viabilità a Costigliole

Ora ■ esasperare gli automobilisti ci sono anche due semafori posti alle estremità del centro abitato



Un'immagine di quando la strada è completamente chiusa al traffico a causa dei lavori (foto Pao)

# Lunghe code e disagi

Dure critiche dall'opposizione

COSTIGLIOLE SALUZZO. Il senso unico alternato, sulla statale dei Laghi di Avigliana, nel tratto che attraversa il centro abitato, sta creando parecchi disagi agli automobilisti costretti a lunghe code.

Intanto continua la polemica sulla viabilità, esplosa in seguito ai lavori lungo via Vittorio Veneto. «Si continuano a ingorghi - spiega Roberto Magna, titolare del bar Sport - inoltre, una parte dei cordoli dei marciapiedi, appena costruiti, sono stati subito di-

strutti, perché camion e auto ci passano sopra, per evitare gli ostacoli creati dal cantiere».

A regolare l'andamento della viabilità sono due semafori, collocati alle due estremità del paese.

«Questi semafori - dice Valtor Di Meo, titolare di un negozio di tendaggi - hanno dei tempi molto lunghi. Nelle ore di punta, quando il traffico è maggiore, aumentano anche i problemi per gli automobilisti». Alla domenica - spiega ancora Di Meo - dalle 17 alle 23, all'im-

bocco della strada la Valle Varaita, le code di vetture sono interminabili».

«Ci sono evidenti problemi - dice Enrico Ricciardelli, consigliere comunale di opposizione - nell'organizzazione del cantiere e nella regolazione della circolazione».

Novità sono attese per i prossimi giorni, soprattutto da parte dell'Anas. Lo stesso sindaco, Anna Maria Barra, non ha rilasciato dichiarazioni, preferendo attendere lo sviluppo degli eventi. (g. ne.)

DALLA FAX

Margherita

Scuola infantile infelita all'ostetrica del paese

Stamattina, alle 10.30, si svolgerà la cerimonia di intitolazione della Materna alla memoria della maestra Giovanna Rabbia, per quarant'anni ostetrica del paese. Alle 11, ci saranno la benedizione e la sfilata dei trattori, con premiazione del più caratteristico. (p. s.)

Borgo S. Dalmazzo La Polisportiva Libertas riparte da Sarajevo

Ieri pomeriggio a Sarajevo la Polisportiva Libertas Borgo S. Dalmazzo ha ufficializzato il gemellaggio con la città slava. La comitiva è arrivata bene nel Paese dell'Est, ma a 14 ore di ritardo, dopo tre blocchi a dogane (anche a Slovenia) e un imprevisto stop per una manifestazione di protesta. Le borghine Under 14 hanno vinto la sfida di pallavolo. Oggi il ritorno in Italia. (r. s.)

Scugnello

patronale «rimproverata»

Oggi, in paese si svolgerà la festa patronale, con la tradizionale «rimproverata» degli scugnelli e amici di Scugnello. Alle 10 ci sarà il benvenuto con la banda musicale, alle 11 la benedizione del punto d'incendio e la messa, con la commemorazione dei defunti. Dopo l'aperitivo delle 12.30, alle 13 ci sarà il pranzo sotto il pannello. (p. s.)

Cavallermaggiore E' andato in pensione il dottor Ferrero

E' andato in pensione dopo 42 anni di attività il dottor Maurizio Ferrero, uno dei medici più conosciuti della Cavallermaggiore. Ferrero, 70 anni, ha iniziato la sua attività a Valgrana nel 1955 e poi si è stabilito definitivamente a Cavallermaggiore, paese di cui era stato anche sindaco dal 1970 al 1980. Espone da quarant'anni dei volontari Avis, si è distinto in numerose attività sociali e culturali per la valorizzazione di Cavallermaggiore. (m. b.)

Mondovì

In frazione Merlo rottura di pignone

Festeggiamenti per San magno in frazione Merlo: alle 10, processione e alle 15 rottura dei pignoni per i bambini. Alle 20, spettacolo «La battaglia dei cuscini» con la Compagnia teatrale Il Malarancio. Domani, alle 21, «Piccola varietà» con la commedia dialettale «N 48 n 40». (p. s.)

Avvertiti dalla vittima i carabinieri hanno teso una trappola agli estorsori bloccati alla consegna del denaro

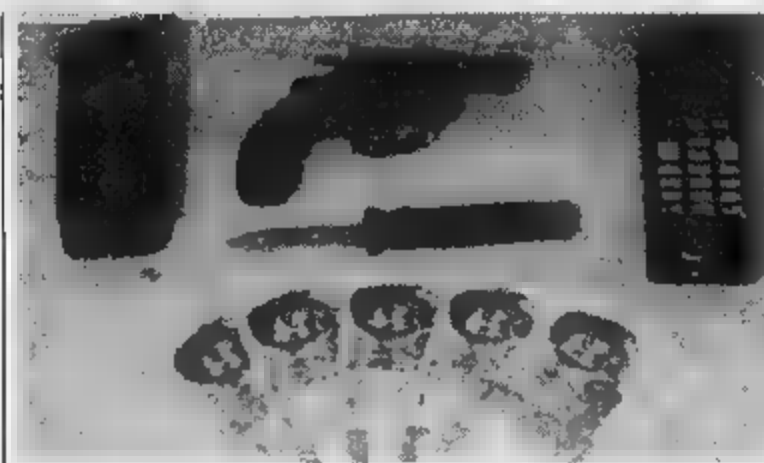
# «Ti abbiamo filmato con l'amante, devi pagare»

Arrestati due pinerolesesi che ricattavano commerciante cuneese

CUNEO. «Ti abbiamo filmato mentre incontravi la tua amante, se vuoi avere la cassetta devi consegnare 500 mila lire, altrimenti la spediamo ai tuoi familiari». Così due operai di Pinerolo, Franco Borno, 55 anni, ed Ezio Sapei, 45, hanno tentato di ricattare un commerciante cuneese quarantunenne; il piano è però fallito grazie all'intervento dei carabinieri del Nucleo operativo del comando provinciale.

Il primo contatto telefonico tra gli estorsori e il commerciante è avvenuto alcune settimane fa. Superato lo spavento iniziale, la vittima si è rivolta ai carabinieri, raccontando delle minacce ricevute. I militari hanno immediatamente predisposto un piano per l'identificazione dei ricattatori e la salvaguardia dell'incolumità del commerciante. I contatti telefonici tra i malviventi e il quarantunenne sono quindi proseguiti sotto il controllo dei carabinieri.

Gli estorsori si sono accorti di nulla, tanto che hanno



fissato il commerciante all'appuntamento conclusivo per la consegna della cassetta video compromettente in cambio dei soldi. I ricattatori hanno indicato come luogo dell'incontro i giardini pubblici antistanti la stazione ferroviaria di Pinerolo. L'intera zona è stata preventivamente circondata dai carabinieri.

Il commerciante è presen-

tato all'appuntamento regolarmente, portando una busta contenente il denaro (biglietti da 100 mila lire). Alcuni minuti dopo essere giunti nei giardini della stazione di Pinerolo è stato avvicinato da Franco Borno, che ha ritirato la busta del denaro e ha consegnato al commerciante una videocassetta (risultata poi vergine). Lo scambio è avvenuto sotto gli occhi

A sinistra il pistolero e i telefonisti adoperati per intimidire il commerciante. A destra i pinerolesesi Ezio Sapei e Franco Borno, con il denaro frutto dell'estorsione.



dei militari in borghese, confusi tra gli abituali frequentatori dell'area verde.

I carabinieri sono entrati in azione appena conclusa la consegna, bloccando prima Franco Borno, che si stava allontanando con la busta del denaro. La rapidità dell'operazione ha permesso anche di individuare il blocco, nascosto dietro un albero, il complice di Borno, Ezio

Sapei. I due sono stati immediatamente identificati. Sapei è stato trovato in possesso di una pistola a tamburo calibro 38 special. Nelle tasche di Borno è stato trovato un coltello. I due sono stati trasferiti nel carcere di Saluzzo, con l'accusa di concorso in estorsione e porto abusivo di pistola (per Sapei) e porto abusivo di coltello (per Borno). (c. g.)

Centro vietato ai mezzi pesanti ed è polemica

# Passano per Faule i camion che Polonghera non vuole

POLONGHERA. Il Comune a cavallo tra le province di Cuneo e Torino dichiara guerra al traffico pesante sulle strade del paese. La scorsa settimana il sindaco Franco Audisio aveva emesso una ordinanza nella quale è fatto divieto ai mezzi superiori alle dieci tonnellate di transitare in centro paese. «Una decisione - spiega il sindaco - motivata dal disagio che simile traffico portava da tempo nel centro. Gli abitanti hanno espresso più volte il loro malcontento. Inoltre, all'uscita del paese c'è un ponte, che risale a quasi quattrocento anni fa, che, pur rinforzato, non potrà reggere a lungo al passaggio dei mezzi pesanti».

Il provvedimento, con cui il sindaco intende mettere fine ad un «traffico» di cose che dura da anni non ha mancato di suscitare le prime rimostranze. Soprattutto da parte dei trasportatori del materiale delle cave

dei dintorni, i quali ora devono allungare il percorso di tre chilometri, passando per Faule. In più la strada su cui pesa l'ordinanza è a gestione provinciale, che è di invalidare il provvedimento primo cittadino di Polonghera.

Anche l'amministrazione di Faule, chiamata direttamente dalla deviazione sul suo territorio dei camion che fanno la spola tra Pinerolo e Carmagnola, non intende restare con le mani in mano. «Questi, purtroppo, sono i problemi che riguardano i Comuni sprovvisti di una circoscrizione - spiega il sindaco Gianni Gatti - Non vogliamo polemizzare, ma non è logico che venga penalizzato il nostro paese».

A Faule è stata approvata la variante al piano regolatore: prevede la costruzione di una strada, la «Vita Nuova», che dovrebbe risolvere in buona parte il problema del traffico pesante. (m. b.)

EXPERIMENTA



## Il gadget ideato a Fossano e fatto a Carrù

E' made in Fossano il gadget di «Experimenta», la rassegna che resterà aperta fino al 26 ottobre nel parco di Villa Gualino a Torino. L'idea e la realizzazione dell'«oggetto ricordo» di due professionisti fossanesi, Mauro Capraro (in foto) ed Ezio Masante, che da anni partecipano con loro creazioni alla mostra tecnico-scientifica. I due inventori hanno proposto la realizzazione di un «oggetto di derivazione celtica, capace di scambiare rotte durante la rotazione». Hanno consultato il prof. Tullio Regge, che ha fornito la formula matematica. Una ditta di Carrù, la «Otis», ha eseguito il progetto, utilizzando materiale plastico riciclabile. (l. a.)

Oggi rievocazione in costume di una leggenda

# Ritorno agosto a Garesio con musica, giochi e sport

L'arrivo «Primavera» del Torino diretta da Claudio Sala, una festa alpina e la rievocazione in costume della leggenda «La bella castellana del Ponte Rosa» ambientata nel 1200 (in programma oggi alle 16) introducono il ricco agosto.

«Negli androni e negli angoli del centro storico dove si concluderà la sfilata - spiega l'assessore al turismo Franco Canavese - sono sistemate posizioni floreali e alle 19, in piazza del Municipio, verranno effettuati giochi medioevali seguiti da una cena (costo lire 30 mila) a base di portate d'epoca. Sempre oggi «Sagra dei pensionati» con pranzo e pini alla Bocciofilia. Alle 22, sulla rotonda danze Pont San Bernardo, musica danzante con l'orchestra Gallieri.

«La piazza del San Giovanni - sottolinea Canavese - ospiterà mercoledì (ore 21) un concerto lirico con il soprano Tamara

Tarskiki, lo spettacolo teatrale «L'indimenticabile agosto del 1925» di Gilberto Govi (venerdì 11), ore 20, un concerto di musica jazz con Bob Mover, Dodo Goya, Sandro Gibellini, John Arnold (giovedì 14) mentre quattro concerti di musica classica diretti dal Roberto Allegro previsti nella chiesa di San Rocco a Borgo Ponte.

E' estate in musica offre discoteca sotto le stelle e concerti pomeridiani al parco Fonti, concerti della Banda Alta Val Tanaro e della Corale. Fra gli appuntamenti sportivi: l'incontro di calcio Garesio-Toro Primavera (18); la tradizionale «Carrera Saracina» (9-10); tornei di tennis, podistica di San Rocco, Trappa, Mursecco, esibizioni di mini-trial. Infine: sfilata di «un'epigama party» (18, in piazza Marconi), feste patronali nelle borgate e nelle frazioni e lo spettacolo pirotecnico del 16 agosto a Valsorda. (l. a.)



Esposto alla magistratura del presidente del Consiglio d'amministrazione

## Casa di riposo, si rifanno i conti

### Dimissioni di un impiegato dell'istituto albese

ALBA. Bufera sulla casa di riposo «Ottolenghi»: due le iniziative che hanno portato alla ribalta l'istituto di assistenza e beneficenza (Ipa) di corso Asti 3, che accoglie anziani dell'Alba. Una è l'interrogazione presentata in Comune dai consiglieri di opposizione che chiedono di verificare i corrispondenti al vero voci di «presunti ammanchi» cassa nella gestione, l'altra è un esposto presentato alla magistratura.

Quest'ultimo è stato inoltrato alla procura della Repubblica dalla presidente del consiglio di amministrazione dell'istituto, Metilde Giacosa. Sarà l'inchiesta diretta dal procuratore, Luigi Riccomagno, a far luce sui fatti. Secondo alcune indiscrezioni, da una verifica sulla contabilità dell'ente, sarebbero stati rilevati ammanchi che hanno indotto la Giacosa, in qualità di legale rappresentante della casa di riposo, a intraprendere l'iniziativa giudiziaria, assistita dall'avvocato Giuseppe Rossato. Inoltre, sarebbe stata scoperta una documentazione disordinata, caotica, con appunti che andranno decifrati. L'inchiesta farà luce sulle presunte irregolarità amministrative (pare che gli ammanchi siano già stati in parte ripianati) e anche a tutela del nome e dell'immagine dell'ente. Nel frattempo, è dimesso un impiegato dell'istituto.

Intanto, il consiglio di amministrazione dell'Ottolenghi ha



La solidarietà agli anziani della casa di riposo «Ottolenghi» dopo la drammatica alluvione del novembre 1994

dato incarico a uno studio di Torino di fare una rigorosa verifica sui conti a partire dal 1990: l'esito verrà inoltrato alla magistratura a supplemento dell'esposto. Solo al termine delle indagini potrà sapere se e a chi verranno mosse contestazioni. Per quanto riguarda l'interrogazione, è stata inviata al sindaco dai consiglieri Euge-

Il sindaco Enzo Demaria ha dato: «Il rinvio è dovuto al fatto che, non avendo il Comune competenza sulla gestione e amministrazione dell'Ottolenghi, abbiamo dovuto chiedere informazioni». L'Ottolenghi ha un consiglio di amministrazione nominato dal Comune, che elegge al suo interno il presidente, ma ha una gestione autonoma e indipendente, sulla quale l'amministrazione comunale non esercita controlli.

Fra i quesiti che andranno

chiariti, c'è anche la natura dell'ente: si dovrà stabilire se esattezza abbia (come pare) una personalità giuridica pubblica o privata. La casa di riposo «Ottolenghi» (gravemente danneggiata dall'alluvione del '94) è sempre stata molto apprezzata per la sua attività a favore degli anziani. Nata nel 1930 in via Cerrato nel centro storico, è trasferita in località Rondò grazie a una generosa donazione del conte Arturo Benvenuto Ottolenghi.

Giuseppina Fiori

Un anno d'indagini

## Assicuratore arrestato per truffa

ALBA. Savio Massucco, 37 anni, ex agente Alba della «Sara assicurazioni spa» e della «Sara Vita spa» è stato arrestato in esecuzione delle cautele di custodia in attesa di essere emessa dal gip del tribunale Laura Benini, su richiesta del procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno. L'operazione è stata eseguita la mattina della sezione di polizia giudiziaria e dal nucleo radiomobili dei carabinieri. Il provvedimento è stato preso a conclusione di un anno di indagini condotte dalla Procura.

Al Massucco sono contestati numerosi reati che, dall'appropriazione indebita alla truffa, al falso in scrittura privata, in titoli di credito, in copie di documenti pubblici, all'estorsione.

In seguito ad un'ispezione, la «Sara assicurazioni», di cui Massucco è stato agente capo ad Alba (uffici in via Coppa) fino a maggio '96, si è rivolta alla magistratura.

I fatti contestati si riferiscono al periodo in cui l'agente è anche dopo la cessazione dell'incarico (1995-97). Le indagini riguarderebbero presunti mancati versamenti e somme incassate da clienti e attività finanziarie.

Sull'inchiesta gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo. Il Massucco, che è assistito dall'avvocato Servetto, è interrogato quanto prima dai magistrati. (g. f.)



## Paese in fiore e prodotti tipici

ROSSOLASCO. Oggi si conclude la rassegna «L'Alta Langa produces», promossa dalla Comunità montana con l'Ente turismo Alba Bra Langhe e Roero. Gli stand dell'area espositiva Palazzo Balestrino, delle vie e piazze centro storico si potranno visitare gratis dalle 10 alle 24. Il programma prevede, dalle 10, «Rossolasco in fiore», il paese abbellito da addobbi floreali. Per il giorno, mercatino dei prodotti tipici. Alle 21, concerto «Lato Latino», composto da Nicoletta Borgna, Massimo Celsi e Renzo Coniglio. (p. s.)

Incidente di sera sulla tangenziale di Alba

## Macedone è morto travolto da un'auto

ALBA. Il macedone Dimitrov Sasko, 29 anni, residente a Canelli, in piazza Gioberti 8, è morto l'altra sera in un incidente sulla strada tangenziale di Alba, località Mogliasso.

Il giovane, che era in compagnia di un amico e, è stato investito dall'auto «Opel Corsa» condotta da Ernesto Paganini, 58 anni, abitante a Milano, in via Novara 3. L'auto, che viaggiava in direzione di Alba, è sopraggiunta alle spalle dell'immigrato, travolgendolo.

Dimitrov Sasko è morto sul colpo per le gravi ferite riportate. Il fatto è accaduto alle 23,40. Il procuratore della Repubblica di Alba Riccomagno, intervenuto insieme al comandante dei carabinieri Coppello, ha fatto trasferire la salma alla camera mortuaria dell'ospedale San Lazzaro, dove è stata eseguita la visita necroscopica. Il magistrato ha inoltre disposto l'autopsia che verrà eseguita quanto prima.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti carabinieri e vigili



Dimitrov Sasko (29 anni) abitava a Canelli

del fuoco: la strada a quattro corsie era percorsa da un intenso traffico. È stato necessario illuminarla per procedere alle operazioni di soccorso.

Sulle cause dell'incidente è stata aperta un'inchiesta. La vittima, da sposare, l'altra sera era partita dall'Astigiano per raggiungere l'amico, che abita a Canove. Govone. Pare che volessero andare a Barolo: dopo aver fatto un tratto in autostop, stavano camminando lungo la strada, quando Dimitrov Sasko è stato investito. Illeso l'amico, come pure il conducente dell'auto. (g. f.)

Numerosi utenti della strada ignorano i divieti. Proteste e timori per la sicurezza

## Bra di fronte ai mali del traffico

### Camion distrugge colonnina, moto troppo rumorose

BRA. Non è riuscita a festeggiare la buona salute il primo compleanno una delle due colonnine installate sul bordo del marciapiede in corrispondenza dell'attraversamento pedonale «sopraelevato» via Vittorio Emanuele, all'incrocio con via Cavour. Il grosso birillo che segnala il dosso, a sinistra guardando la chiesa dei Battuti Neri, è stato quasi divelto da un camion ora appare piegato. Il marciapiede, incastrato solo per metà nel porfido. L'autocarro che l'ha semidistrutto era un camion targato Alessandria - testimoniano i proprietari e gli avventori - un bar. Il conducente, che aveva imboccato Vittorio nonostante il divieto di transito per i mezzi pesanti, e che viaggiava a velocità piuttosto sostenuta, sicuramente oltre il limite dei 50, dopo l'urto ha rallentato la corsa, dileguandosi in direzione dell'ospedale di Torino.

Per quanto senza conseguenze per le persone (ma solo perché in quel momento sullo stretto e affollato marciapiede



Il camion ha abbattuto il «birillo» in corrispondenza dell'attraversamento sopraelevato in via Vittorio Emanuele

davanti ai «Battuti» non c'era nessuno), l'episodio ha rinfocolato le polemiche sull'aggravarsi del traffico, sulla scarsa sicurezza sul disturbo arrecato dagli utenti della strada più disagiati e nervosi. Lo sbriciolamento della colonnina in metal-

lo «anticizzato» (identica a quelle con cui è stata trasennata l'area prospiciente gli uffici del Comune in via Barbacana) che segnalava il dosso di via Vittorio Emanuele è considerato emblematico della dubbia utilità dei «dissuasori» che dovre-

bero scoraggiare l'indisciplina e maleducazione: abitanti e esercenti invocano più multe, solo per divieto di sosta, con sospensioni della patente e sequestro dei veicoli in caso di gravi infrazioni.

Nel mirino delle proteste ci sono poi tutte le categorie, dai camionisti che imboccano i sensi vietati agli automobilisti che scambiano la «via Maestra» di Bra per la pista di Le Mans, per tacere dei «centauri» che usano i dossi antiveicoli come trampolino di lancio per rischiare impennate e invadono ad ogni ora anche gli spazi riservati ai pedoni. L'altra sera, al crociotto dei «Battuti Neri», il battibecco tra un barista e un gruppo di motociclisti che non nell'«isola» di via Cavour, rompendo i timpani e clienti seduti in un dehors, per poco è degenerato in rissa. (g. n.)

## IN BREVE

### Bra

#### Impresario di Savona muore per infarto

Un impresario edile Savona, impegnato nella costruzione di un capannone industriale, è morto all'ospedale Santo Spirito, probabilmente per un infarto. L'uomo, che si è sentito male nel cantiere, era stato ricoverato. Pronto soccorso: qui è stato stroncato da un altro malore. È stata disposta l'autopsia della salma. (g. n.)

### Georgone

#### La trebbiatura e note d'autore

Per la festa della Madonna della Neve, raduno (ore 10) e sfilata (alle 15) di vecchie macchine agricole, con rievocazione storica della trebbiatura del grano. Alle 21,30 chiusura dei festeggiamenti con il complesso «Note d'autore». (g. n.)

### Came

#### Spettacolo cabaret e spuntino a

Per la festa di San Pietro in Vincoli stasera, alle 21, cabaret non i «Langhet lover» e spuntino di mezzanotte; nella serata di domenica distribuzione di frittelle moscato rallegrata dall'orchestra Egidio Del Piano. (g. n.)

### Santa Maria del Belbo

#### Pavese ospita rassegna

Si apre oggi, nella casa natale di Pavese, la mostra curata dal Cepam, dei 90 dipinti che partecipano all'VIII edizione del premio di pittura «Luoghi, personaggi e paesaggi». (g. f.)

### Alba

#### La chiude fino al 24 agosto

La Biblioteca civica sarà chiusa per ferie da domani al 24 agosto prossimo. (g. f.)

### Cornellione

#### «China» a beneficio della casa di riposo

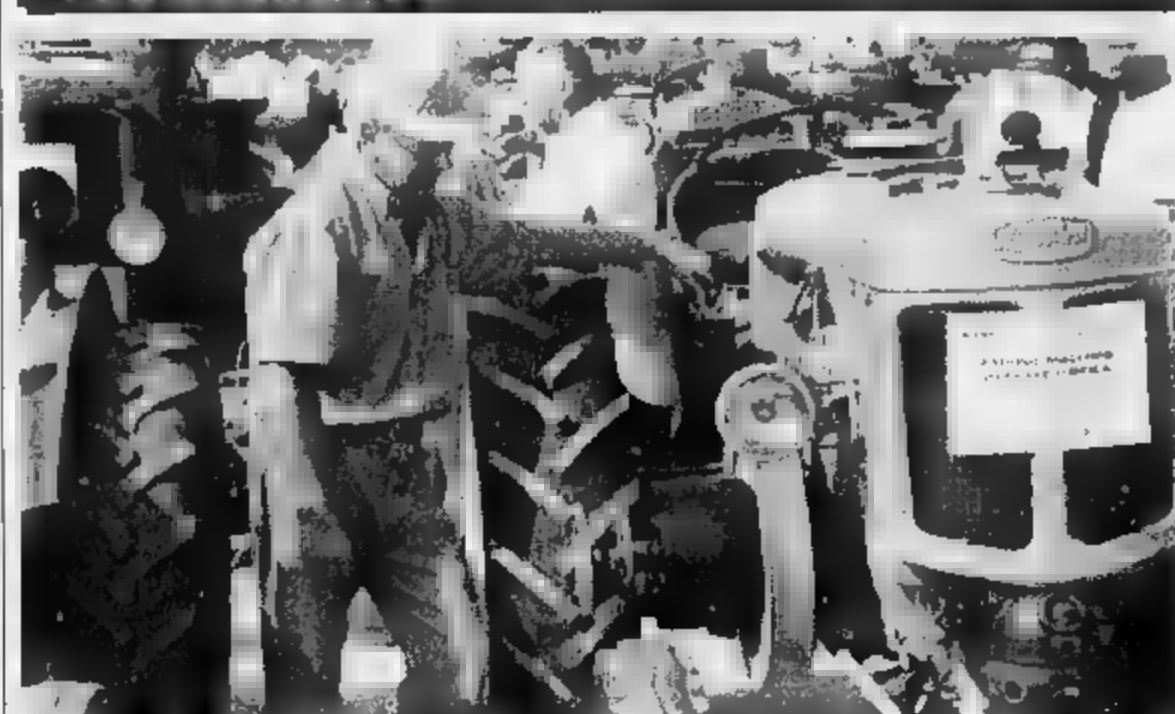
Per la festa patronale, oggi «china» a beneficio della casa di riposo del paese. (g. n.)

### Sommoriva Perno

#### Appello di missionario per i bambini Brasile

Bici e motorini per i ragazzi che abitano in villaggi sperduti, ritagli di stoffa per la scuola, cucito, cibi a lunga conservazione: è quel che chiede il sommarivese padre Marcello Bertolusso, missionario in Brasile, per i suoi «meninos» della poverissima periferia di Manaus. Chi vuole aiutarlo può telefonare allo 0172-46280. (g. n.)

## FESTA DEL GRANO



## Rodello offre raduno di trattori e macchine agricole d'epoca

RODELLO. Per la «Festa del grano», oggi si terrà un raduno di trattori e macchine agricole d'epoca (ore 8). A mezzogiorno sarà inaugurata la Fiera agricola e «Campi della fontana»: seguirà il pranzo della trebbiatura. Nel pomeriggio (ore 16), sfilata degli antichi trattori e dimostrazione

di trebbiatura. Voli in elicottero, giochi, specialità gastronomiche e vini delle Langhe, danze sono gli altri ingredienti della festa. La sagra proseguirà domani con lo spettacolo dialettale «compagnia della Pro loco» Sinio «La mamma» (ore 21). (g. f.)

## GLI ANTICHI SAPORI

## Pesche e frutta Oggi a Canale c'è il mercato

CANALE. Si conclude oggi la 55ª Fiera del pesce una giornata intensa di manifestazioni. Nel cortile dell'«enoteca regionale del Roero torna il mercatino delle pesche storiche «A degli antichi sapori» (ore 16). Protagoniste, le pesche «Badoglio». Luciano Bertello, presidente dell'«Enoteca» che ha ideato il mercatino con il Comune e il mercato consorziale, commenta: «L'iniziativa, che vuole tutelare le antiche varietà coltivate nel Roero, ha grande successo».

Sono tornati alla ribalta frutti dai nomi significativi come Lenin, De Gasperi, legati a momenti importanti della storia. Il programma prevede l'esibizione di bande musicali e gruppi folk (ore 10), caccia al tesoro (ore 15), distribuzione di pesche (ore 17,30). La fiera si concluderà con lo spettacolo pirotecnico (ore 22) e un concerto rock-blues degli «Ice cream». (g. f.)



Il presidente dell'Enoteca regionale Roero Luciano Bertello





**NEL CUORE DEGLI SPORTIVI**

**NEL CUORE DEI GRANDI CAMPIONI**

**NEL CUORE DELLA CITTA'**

*Nuovo Punto Vendita*

**DA  
MARTEDI'  
5 AGOSTO**

**«il podio»<sup>®</sup>**  
**Sport**

**DA  
MARTEDI'  
5 AGOSTO**

*Corso Nizza, 48 Cuneo*  
*tel. 0171 / 694517*

**VIENI A SCOPRIRCI: I CLIENTI DELLA PRIMA  
SETTIMANA RICEVERANNO UNA SORPRESA...**



## ALTA VALLE PESO



## Coro orchestra al rifugio «Sella»

CRISOLLO. Fin dalle 7 di questa mattina i pullman navetta iniziano a portare i turisti verso il rifugio Quintino Sella (2640 m.) dove alle 12 si tiene un concerto per celebrare il centesimo anniversario della croce del medaglione della Madonna. Per i due simboli, posti in loco da don Giacomo Lanterini con un gruppo di alpinisti, il 5 agosto 1897, il rifugio risuonerà delle arie di Vivaldi, Mendelssohn, Bach, Haendel e Saint Saens interpretate dal «Polifonici del Marchesato» diretto da Enrico Molino e dall'orchestra «Petit Ensemble Instrumental» di Cuneo. Sarà presente anche il presidente nazionale delle guide alpine, Alberto Re. (v. p.)

## Cabaret e musica live stasera nella «Granda». Festenal a Coumboscuro

## Comici di Canale 5 a Montoso

## «Macchiette» italiane con Marco e Mauro

ACQUARO. Nel dehor del ristorante Portichetto, domani sera (ore 21), piano bar con due Ferrari-Romeo.

Ritorna il cabaret stasera a Montoso che, per iniziativa della locale Pro loco, ospita il duo Marco e Mauro, alle 21, nel «Villaggio Vacanze Montoso». Marco e Mauro sono gli stralunati carabinieri di «La sai l'ultima?» che con le ripetute presenze nella trasmissione di Canale 5, sono stati scoperti dal grande pubblico. In realtà il duo comico attivo già da dieci anni ha collezionato numerosi riconoscimenti nel festival della risata: il «Loano cabaret» dove debuttò nel '87.

SAN DAMAZZO. Domani sera, alle 21,30, nel padiglione Durban in frazione Beguda, gran ballo occitano con «Abou-rasqui».

Musica dal vivo stasera e domani (ore 21) nel dehor del «Black Buffalo». Stasera si ascolteranno le cover proposte da Maurizio e Dario. Ceva. Stasera, ore 21, al «Grisù beach» nel Parco della Rotonda sfilata di moda in collaborazione con i negozi della città. Si potranno ammirare costumi da bagno, biancheria intima, capi



Il duo Marco e Mauro è fatto «La sai l'ultima?»

in pelle e abbigliamento per bambini. Ingresso libero.

CUNEO. Gelati e musica live stasera, dalle 20, festa d'estate tra gare e porchetta. A Monastero di Dronero, per la festa di Sant'Anna, spettacolo dei Trilili, con ingresso libero.

ver dei Nomadi proposte gruppo «Odiatemo».

Dronero. Al «Tribal pub» stasera, dalle 20, festa d'estate tra gare e porchetta. A Monastero di Dronero, per la festa di Sant'Anna, spettacolo dei Trilili, con ingresso libero.

A «La lanterna» stasera balli latino americani e dalle 24,30 pizza per tutti. Ingresso libero.

Il Festenal arriva stasera (ore 21) a Coumboscuro con il «David Essig», la formazione capitanata dal chitarrista canadese che spazia tra i ritmi blues e country, bluegrass e jazz, impareggiabile virtuosismo.

Stasera, alle 21, a San Michele, gran ballo occitano con «Le bando del Giar», a chiusura del corso di danza tenuto da Daniela Mandrile.

SANPIETRE. Stasera a «La bicoca» è di scena il revival.

SCARNAFIGI. All'«Esternodue» nel Villaggio La fonte, stasera, dalle 22, intrattenimento musicale Joe e Gio. Ingresso libero.

VERDUNO. Nel dehor del ristorante «La Cascata» proseguono gli intrattenimenti serali con Roberto Cerrato (voce, pianoforte) ed Ezio Carbone (sax) che propongono, dalle 21, musica degli Anni '60 ad oggi.

VERZUOLO. Musica live stasera al «Guinness pub» con il gruppo «Mani acidifiche» che proporrà cover funky e soul blues, dalle 21,30.

## LA STAMPA E NOTTE

## Balli

## orchestra

Stasera, alle 21, si balla il liscio a Salmour. L'orchestra «I diamanti». Nell'area verde Villanovetta di Verzuolo, l'orchestra Primavera. A Murazzo, frazione di Fossano, alle 21, il complesso «Era '97». Nel salone parrocchiale mostra di pittura «Graziella» e fotografie. Giochi popolari, alle 16, a Grato, frazione di Vicofoorte, e alle 21, ballo.

## Alto

## Musica celtica

Al via la rassegna «Sempre più in... Alto». In piazza Castello, nel pomeriggio, ore 15, melodie celtiche e medievali con arpe, violini, cetre e danza.

## Rassegne

## Pasta di meliga e

A San Giacomo stasera, alle 21, nella piazza della chiesa, «Le paste di meliga di Pamparato» libere uscite: degustazioni con vini dell'azienda Abbona. Dogliani. Partecipa la banda «Il risveglio» di Dogliani.

## Besia

## Commedia piemontese

Per la Festa di mezza estate, stasera alle 20, «I cantastorie» di Diano presentano la commedia di «Tuta culpa d'cul salame».

## Sole San Giovanni

## Flauto e chitarra

Nel castello oggi, alle 17, concerto del Duo Novacento con Gianluca Nicolini al flauto e Fabrizio Giudice alla chitarra.

## Lurisia

## Antichi sapori e coro

Alla Canunia, stasera (ore 20) primo incontro «Sapori antichi e un po' di buona musica». Sul Monte Pigna, alle 12, concerto del coro alpino.

## Lirica

## Schubert e l'«Elisir»

Nella chiesa di San Martino ad Ormea stasera (ore 21,15) omaggio a Schubert. Clara Dutto (pianoforte) e Monica Talamini (soprano). Ingresso 5 mila lire. Oggi nella Serra del Castello di Govone, alle 18 e alle 21, Rosetta Noli e gli allievi corono di canto interpreteranno arie dall'«Elisir d'amore».

## Prelievi

## C'è l'aeromodellismo

Oggi, alle 15, rassegna di aeromodellismo e premiazione in Comune. Alle 19,30, cena nel parco e liscio.

## Prelievi

## Corso di danze occitane

Inizia domani, alle 21, nel tennis coperto corso di danze occitane, per quattro sere consecutive, con Daniela Mandrile. Telefonare allo 0171/518542.

## A Margarita

## Ensemble di canti popolari

MARGARITA. Oggi, per la festa di San Magno, davanti alla torre (in caso di maltempo parrocchiale), si svolgerà la 5ª rassegna di canto spontaneo popolare. Il ritrovo delle cantorie è alle 10, in piazza Marconi. Alle 12 verranno proposti i primi canti nel centro storico, mentre la rassegna s'inizierà alle 16.

Alle 19, verrà consegnato il premio «Il canto della memoria», a Eugenio Corsini, docente all'Università di Torino. La festa continuerà sotto il tendone dove si potrà.

Partecipano le cantorie «L'Amis d' Bagnolo» di Bagnolo Piemonte, «L'Amis d'la Piana» di Castiglione Falletto, «L'Amis d' Vergnes» di Barolo, la Cantoria Alta Valle Pesio, la Cantoria di San Benedetto Belbo, la Cantoria di Ceva, la «Cantoria» di Lora, la «Cantoria» della Val Varaita, le «Voci» dell'Alta Langa, la «Minicorale» di Alba, la corale di Santo Stefano Roero, il «Gruppo corale» di Rosta Lerda, la Cantoria di Margarita. (p. s.)

## Castelnuovo Ceva

## Un itinerario di storia e piatti tipici

CASTELNUOVO DI CEVA. Gustando i piatti semplici e genuini della tradizione di Langa, oggi, alle 12, si scopriranno gli angoli caratteristici del paese.

«Vai mangia via» è il titolo della passeggiata culturale-gastronomica che toccherà la torre medievale, alta metri, sulla quale si salirà per godere di un panorama che va dal alle Alpi. Si passerà quindi a piazza Vittoria, su cui si affaccia la chiesa in mattoni rossi, il ristorante, il negozio, il portico con le panchine che alla «ascoltano» le storie degli abitanti. Il percorso mangereccio prosegue sfiorando pioni votivi e cappelle (con affreschi del 1450), immersi nel verde.

Nelle varie soste si potranno assaggiare piatti tipici: dagli antipasti ai dolci, tutti prodotti della zona, arricchiti da carni e formaggi locali, innaffiati da buon vino.

Al termine, recital dei cantastorie di Roccavignale Giampao e Agnese. (p. s.)

## Musica classica

## Violino e pianoforte a Cortemilia

CORTEMILIA. Il violino di Marco Ligas e il pianoforte di Luigi Giachino protagonisti questa sera un virtuosistico concerto che avrà luogo, alle 21, nella chiesa della Pieve, nell'ambito della VIII Stagione concertistica. Marco Ligas è titolare della cattedra di violino al conservatorio di Cagliari e fa parte di importanti ensemble cameristici e cui i notissimi «Solisti Veneti».

Luigi Giachino, pianista e compositore, è titolare di cattedra al Conservatorio di Genova e svolge un'intensa attività artistica. Il legame con Cortemilia è sancito dalla partecipazione, in qualità di condirettore artistico, alla stagione concertistica del Decentro Studi Cristologia Mariologia. Il programma spazia tra i grandi della letteratura musicale europea: da Mozart a Dvorak, alcune composizioni di Giachino. Il prossimo appuntamento sarà il 2 agosto con il Cavicchioli jazz quartet. (v. p.)

## Appuntamento oggi alle 15 nell'ambito di «Castelli in scena»

## Note, sonetti e laudi del 1300 nel maestoso Forte di Vinadio

VINADIO. Dal «Cantico delle Creature» di San Francesco d'Assisi, a Dante Alighieri, al «Pianto della Madonna» di Jacopone da Todi ai sonetti di Cecco Angiolieri: caratterizzerà il repertorio che Margherita Grippo, Olga Manca, Margherita Casolino, Franco Abba, Mauro Stante e Franco Urban oggi proporranno, alle 15, nel Forte (locale del Revalin).

Lo spettacolo, che spazia tra canti, sonetti e laudi tra il 1000 e il 1300, s'inserisce nell'ambito dell'iniziativa «Castelli aperti» e «Castelli in scena». Inoltre si possono visitare le due mostre «La guerra 1940-45 in Valle Stura» e «La Valle Stura fortificata», inaugurate sabato scorso alla presenza di numerose autorità, tra queste l'assessore regionale Antonello Angelieri, il presidente dell'Istituto storico della Resistenza, Giovanni Fossati, dal sindaco Angelo Giverso. L'assessore Angelieri ha espresso l'interesse della Regione per la valorizzazione



Il sindaco Giverso (al centro) l'assessore Angelieri e il presidente Fossati

del Turismo in Valle Stura che trova due significative opportunità nelle Terme di Vinadio e nel Forte. Le mostre si possono visitare dalle 11 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30 (festivi); feriali

alle 17.

Nell'ambito di «Castelli aperti» oggi alle 15 sono in programma animazioni anche a Rocca de' Baldi e ad Alto. (a. f.)

**STASERA AL CINEMA**

**VITTORIA.** Tel. 412.771. CHIUSO PER FERIE.

**MONDOVI.** Tel. 927.534. **carta del** (pom.): **La** **Gervin** (sera).

**MONDOVI.** Tel. 47.898. **FERIE.**

**BERTOLA SALA 2.** Tel. 47.898. CHIUSO PER FERIE.

**CHIVASSO.** Tel. 391.311. **Jerry Maguire.** Ore 21,15.

**NOVARA.** Tel. 43.756. CHIUSO.

**ITALIA.** Tel. 42.606. **Una scorta d'amore.**

**ITALIA.** Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

**MARONE.** Tel. 346.901. **Massoni Impossibile.**

**MONDOVI.** Tel. 252.211. **Il**.

**ITALIA.** Tel. 412.317. CHIUSO FERIE.

**VITTORIA.** Tel. 412.771. CHIUSO PER FERIE.

**MONDOVI.** Tel. 927.534. **carta del** (pom.): **La** **Gervin** (sera).

**MONDOVI.** Tel. 47.898. **FERIE.**

**BERTOLA SALA 2.** Tel. 47.898. CHIUSO PER FERIE.

**CHIVASSO.** Tel. 391.311. **Jerry Maguire.** Ore 21,15.

**NOVARA.** Tel. 43.756. CHIUSO.

**ITALIA.** Tel. 42.606. **Una scorta d'amore.**

**ITALIA.** Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

**MARONE.** Tel. 346.901. **Massoni Impossibile.**

**MONDOVI.** Tel. 252.211. **Il**.

**ITALIA.** Tel. 412.317. CHIUSO FERIE.

**NELLE SALE DI TORINO**

**ADVA 200** corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

**ADVA 400** corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

**EMANUELE** 52, telefono 547.007. Sala 7: **Assoluta.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Hammlet.** Or. unico: 18; 20,30. Aria cond. Sala 3: **L'oro di**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **condizionata.**

**Sommelier**. Telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.

**CAPITOL** via San Damazzone 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, 540.110. Or. 16,30 e 20,30. **Creosanto.** Or. 16,30 e 20,30. **I fratelli McMillen.** C. **CHAPLIN** via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.

**C.** **Garibaldi** 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.

**CRISTALLO** via Gatto 5, telefono 550.71.00. Chiuso per ferie.

**DORIA** via Gramsci 9, telefono 542.422. **Qualcosa** **personale.** Or. 18,30; 20,30; 22,30.

**ELISEO** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il** **al-** **il**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il** **al-** **il**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Nirvana.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il** **al-** **il**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Il** **corso Moncalieri** 241, telefono 561.54.47. **Perverevoli** **tema**. Viet. 18. Or. 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 11.000.

**ERA 2** **Moncalieri** 24, telefono 561.54.47. **Il** **al-** **il**. Or. 15,30; 18,30; 21,30.

**ETOILE** via Buzzi angolo Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.

**FARO** via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.

**KINO** via Po 21, telefono 812.59.96. **Il** **bagno** **tu**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**via Santa Teresa** 5, telefono 534.614. **giorno** **per**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il** **di** **per**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**LUX** Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.

**MASSIMO UNO** via Montebello 6, telefono 817.10.48. Chiuso **il** **ferie.**

**1** **via Pomba** 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

**2** **via Pomba** 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

**1** **via Arsenale** 31, telefono 532.448. **Il** **santo.** Or. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche** **il**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Galleria Subalpina**, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, telefono 818.01.50. **In** **viaggio.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

**via Roma** 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

**PELLING NIGHT CLUB**

Aperto tutte le sere dalle ore 23 alle 5

**SPETTACOLI INTERNAZIONALI**

**CHIUSO IL**

**Pizza Carlo Alberto 29**

**Tel. 0172/42.14.48 - 0337/51.37.48**

**NIGHT CLUB ONE WAY**

**FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14**

**TUTTE LE DALLE 22,30 ALLE 5**

**CHIUSO IL MARTEDI'**

**CHRIST LISCIO MONDOVI Tel. 43.557**

**Giardino Estivo**

**QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO GIANNI SOMMO**

**LA SALETTE MUSICA DANCE 0070/80 e ritmi caribici con di ROBERTO**

**LUNEDI tuttosoldi**

**MERCOLEDI tuttoscienze**

**GIOVEDI tuttolibri**

**I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutta**

**TEATRI**

**TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.

**Colosseo**

**COLOSSEO** via Madonna Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.



Al Giro delle Valli sventa l'ex iridato su pista. Il suo compagno Schiavi è leader

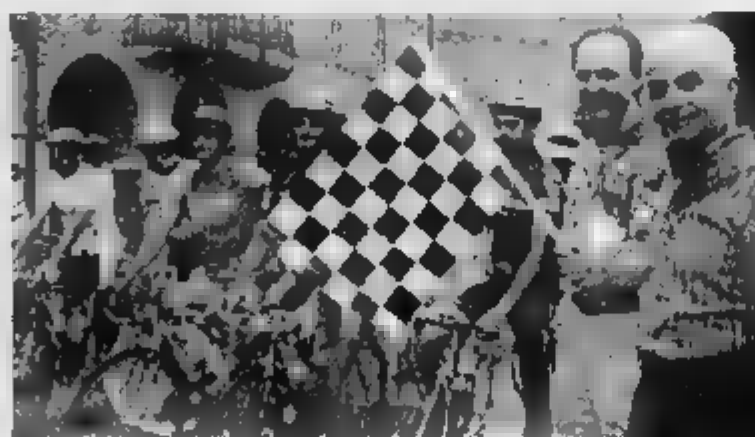
# Uno sprint da campione del mondo

Walter Brugna (lombardo) domina a Morozzo



In alto, il successo di Walter Brugna sul traguardo a Morozzo. A lato la spettacolare partenza sullo sfondo del Santuario di Vicoforte. Sopra, Guido Campagna, Chiaromonte Tealdi, Luca Pizzini fra i «visti» Cristina e Alice, Mario Schiavi (leader della «generale») Walter Brugna e Nico Mucaris. Sotto, da sin., Emanuele Pellegrini, Gabriele Valentini e il via

Oggi cronometro da Monasterolo di Savigliano a Cavallermaggiore



«Patron» Lorenzo Tealdi, nel suo pronostico, aveva visto giusto. Con una volata da campione del mondo, Walter Brugna (sprolo dall'87 al '91, iridato su pista stayer in Giappone nel '90) ha vinto la prima tappa del Giro ciclistico delle Valli Cuneesi per Amatori, partita dal Santuario di Vicoforte. Ieri a Morozzo il trentaduenne fattorino Rivolta d'Adda non ha avuto rivali. Bravissimo, al secondo posto, Denis Conte, 21 anni, Beinetto, cresciuto nel Pianfai, già Junior e Dilettante per 4 anni a Fossano e nel Madonna Campagna. Sulla vetta della classifica, grazie agli abbuoni, c'è il compagno squadra Brugna, Mario Schiavi, trentenne operaio di Abbiategrosso, 10 successi nel '97. Brugna e Schiavi sono dell'Emmege Cassano d'Adda, per la prima volta al Giro.

Ieri tappa per velocisti con sola fuga, 15 km, Meulemans, Possamai, Schiavi e Pezzini. Traguardo volante e «intergiro» a Schiavi. Gpm a Campagnaro. Vespignani, campione in carica, ha lasciato fare.

Oggi (dalle 9,30) cronometro pianeggiante da Monasterolo di Savigliano a Cavallermaggiore. Super favoriti il terzetto tovano Pegliani-Valentini-Dalla Pellegrina, il francese Meulemans, lo stesso Vespignani, Brugna e Benedetti.

## Lorenzo Tanacote

Arriva: 1° Walter Brugna (Emmege Cassano), 74 km in 1h34'15", media 47,109; 2° Denis Conte (Punto Ciclo Conte-La Metallurgia, Cuneo), s.t.; 3° Pasquale Campedelli (Pro Bike-Cicli Matteoni, Forlì), s.t.; 4° Franco Muscheri (Carmagnolese), s.t.; 5° Sebastien Schioldt (Sprinter Club de Nice, Francia), s.t.; 6° Gian Pietro Campagnaro (Carmagnolese), s.t.; 7° Evilio Romagnoli (Squadra A Comitato provinciale Savona), s.t.; 8° Mario Balla (Cicli Angarano, Savigliano), s.t.; 9° Stefano Barbetta (Pro Bike-Matteoni), s.t.; 10° Giordano Rogari (Emmege), s.t.

Classifica (maglia bianca «Coal-vil»): 1° Mario Schiavi (Emmege Cassano); 2° Luca Pezzini (Pennelli Cinghiale Mantova) a 2'; 3° Yan Meulemans (Sprinter Nice), a 3'; 4° Gian Luca Cesare (Carmagnolese), a 5'; 5° Walter Brugna (Emmege), a 6'. Montagne (maglia gialla Credito cooperativo Pianfai-Rocca de' Baldi): d'onore a Gian Pietro Campagnaro (Carmagnolese). Traguardo volante (maglia verde «Gianni Tealdi»): d'onore a Luca Pezzini (Pennelli Cinghiale). Intergiro Polipon (maglia blu): d'onore a Yan Meulemans (Sprinter Nice).

Regione (maglia ciclamino Regione Piemonte): Gian Luca Cesare (Carmagnolese). Combinata (maglia bianca Camera di commercio Cuneo): d'onore a Settimio Guidi (Pro Bike-Matteoni). Secondo serie (maglia arancione «Fantasia d'orientale» Alessandro Picco (Angarano).

## ITALIANA SPORT

### Monteur

L'azzurro Casoli si allena alla squadra

De domattina al Palasport di Boves, dove l'Alpitour Traco ha cominciato la preparazione, ci sarà anche Cristian Casoli, premiato dalla Lega miglior Under della scorsa stagione. (r. s.)

### Inaugurazione

Domani un altro centro vendita del «Podio»

Il Podio, che raggruppa il Comitato organizzatore della popolare «Straccon», approda al centro città. Domani alle 18,30 s'inaugura il punto vendita corso Nizza 48 a Cuneo. (r. s.)

### Volley

In Comune celebrati i trionfi dell'Lcl Busca



Accolti dal sindaco Angelo Rosso, atleti, allenatori e dirigenti della Pallavolo Busca Lcl sono stati premiati in Comune per la promozione in B1 della squadra maschile e in D delle ragazze. L'assessore allo Sport Luca Gosso (ads del «team») e il presidente della società Marco Gallo, giocatori e tecnici sono stati festeggiati anche da Enzo Prandi (ads Alpitour), Franco La Dolcetta (presidente Libertas) e Daniela Biamonte, medaglia d'oro con la Nazionale di Velasco ai Giochi del Mediterraneo. (c. g.)

### Calcio

«Alpe in Bike» intorno a Rittano

Con un doppio percorso (lungo di 47 km, ridotto di 24 km) si svolge oggi con via e arrivo a Rittano, la sesta «Alpe in Bike». Ritrovo alle 7,30, partenza alle 9. Alle 15 premiazione e ginkana in mountain-bike per Giovanissimi. (r. s.)

### Bacco

Soluzzo, si assegnano i Tricolori giovanili

Oggi all'Auxilium Soluzzo proseguono i Campionati italiani Allievi e Ragazzi. Si gioca a partire dalle 8, in palio i Tricolori del Pto. Domani si assegnano i titoli italiani a coppie. (r. s.)

### Calcio

Fasi decisive al torneo Pradives

Oggi ultimi due quarti del torneo Pradives organizzato da Pro loco e Uisp. Alle 15,30 Birreria Old River pub Caraglio-Termoidraulica Giacca Centallo; alle 16,45 Pradives-Ottica Chiara Immagine. Le semifinali sabato prossimo dalle 15,30, finalissima domenica 10 alle 16,45. Nelle eliminatorie state segnate reti in 25 gare (media di 11,28). Capocannoniere è stato Stefano Martire, Bottega della stampa Fossano, con 14 gol. (r. s.)

### Tennis

Oggi finali sui campi di Peveragno

Dalle 16 di oggi sui campi del Tc Peveragno si giocano le finali del quarto torneo di qualificazione del Gran prix «Parola sport-Panama» Amico shop Fratelli Giuliano. (r. s.)

### «Stage»

Super partecipazione ai corsi di Limone



Si è chiuso grande successo lo «stage» internazionale per «babys» calciatori organizzato a Limone dall'Associazione «Amici dei giovani» presidente Alessandro Boano, con «testimoniale» il giocatore della Juventus Torricelli. Nei numerosi turni previsti del corso coordinato da «Chicco» Locatelli, in cui si sono alternati allenatori e giocatori di grande prestigio (con graditissime visite di Torricelli e del compagno di squadra bianconero Monterotondo) hanno partecipato oltre cento ragazzi provenienti da tutta Italia e dall'estero. Nella foto, lo «stage» con i giovani protagonisti. (r. s.)

## PARCO DELLA GIOVENTU'



## Calcio a 5, minitornei e iscrizioni al campionato provinciale

Dopo il trionfo del Ristorante Il Martinet Ver-nante-Dif Cuneo nel campionato provinciale (davanti a Cabiria Eagle Point e Impresa Massano) del Ritmo i Torino (con ex giocatori A e B) nella quarta «Asica» che ha radunato il meglio del Piemonte (400 atleti per 64 squadre e 12 ore di partita, seconda la Pizzeria Acquario, ricchi premi offerti da «Asica», «Eurotravels», «Dromos»

a «Martel»), il calcio a 5 al Parco della Gioventù di Cuneo prosegue tutta l'estate. Si può prenotare il campo sintetico (il lunedì) minitorneo Pizzeria Vesuvio, in palio pizze e birra. Dal responsabile Davide Nerattini (telefono 0171-693370 o 0335-6355737) si ricevono le iscrizioni al nuovo campionato provinciale patrocinato Regione, Provincia e Comune. (r. s.)

## ITALIANA SPORT

Nella «specialità internazionale» sconfitti i padroni di casa dell'Olanda

# Gli azzurri vincono il titolo europeo

Punto decisivo di Bellanti, bravo anche Sciorella

LEEUWARDEN (Olanda). L'Italia si è ripresa il titolo europeo battendo i padroni di casa e la Spagna nel triangolare finale della specialità europea: campo di 70 metri, 5 giocatori, a palla elastica più piccola della pinnomonte-figura. I campioni uscenti sono stati battuti 13-1.

Il tecnico Corino ha schierato a fondo campo Sciorella, Zanotti, spalla, e Bellanti terzino destro, che si è fatto apprezzare per gli interventi acrobatici. In battuta hanno ruotato Zanotti con Cinelli e Palini.

Il primo incontro l'Italia ha staccato la Spagna sul 3-1. Poi, potenza e precisione azzurra (Sciorella tutti hanno avuto la meglio. Nel secondo incontro l'Olanda ha battuto la Spagna 10-6 e si è presentata alla finale contro l'Italia. La formazione campione d'Europa di Baggues. L'Italia parte 3-1, ma si fa raggiungere sul 3-3. Un errore di Cinelli dà poi il 4-4 al stupido



Alberto Sciorella (a sinistra) è stato potente e preciso nei ricacci. Il volo Giuliano Bellanti si è fatto applaudire pubblico per interventi acrobatici (suo in tuffo anche il punto dell'8-7)

nia che allungano fino al 6-4. Sciorella e compagni rimontano fino a 7-6 e poi dopo il 7 pari, «15» in tuffo di Bellanti dà vantaggio dell'8-7. Parità al sedicesimo gioco, ma l'Italia mette tutta la grinta con Zanotti e Palini ottimi in battuta e Sciorella protagonista di ricacci al volo che portano gli azzurri a vincere 10-8. Bellanti che sigla il 15 della vittoria. Giulia-

no Bellanti dice: «Grande esperienza incontrare atleti e altre specialità sferistiche. Che emozione sentire l'inno di Mameli. Tornei di A e B. Oggi a Pieve di Teco (ore 16) Pirero ospita Papeone. In B, mentre per il gruppo A si giocherà domani, ore 21, Alba si giocherà Terreno-Dogliotti, nel gruppo B oggi a Cavigio (ore 16) s'è Navoni-Unnia. (rom. sir.)

## CALCIO

Ieri diffusi i gironi

# Ecco saranno Prima, Promozione nel calcio

TORINO. Ecco i gironi calcistici del prossimo anno. Il consigliere regionale Fico Pino Chiavassa e il presidente provinciale Giorgio Bergesio hanno ottenuto la sistemazione più gradita per le squadre della «Granda». In Promozione, per esempio, unificazione totale.

Novese, Saluzzo, Acqui, Villafranca, Libarna, Albese, Chieri, Bra, Moncalieri, Settimo, Asti, Nizza, Gavi, La Chivasso, Volpiano, Piobesi. Promozione, Don Bosco Nichelino, Cumiana, Cambiano, Aiaschese, Sommariva Perno, Sommariva, Cavallermaggiore, Cherasco, Savigliano, Narzolese, Mondovì, Tre Valli, Centallo, Busca, Pro Dronero, Pedona. Prima Categoria, Carmagnola, Barge, Beinette, Carrù, Cavour, Cornigliano, Luserna, Olmo Donatello, Pool Giovancalcio, S. Secondo, Salsavio, Stella Azzurra, Racconigi e Mo-glianese. (r. s.)



# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## iREDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



ARMANDO TESTA

Aut. Min. Ric. 31/2/83



Acqua  
**S. Bernardo**  
leggera lei, leggero tu

Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante ■ lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



# La vostra casa al mare, direttamente sulla spiaggia. Che bel sogno!

All'ingrosso &amp; Gentile snc - Torino



## Ora o mai più potrete realizzare il vostro sogno con 78 milioni\*.

E praticamente impossibile oggi, ancor meno in Costa Azzurra, acquistare un appartamento in un immobile, dal quale si esce direttamente sulla spiaggia.

L'Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza e Antibes, circondata da tutti quei servizi, dai ristoranti ai supermercati, che contribuiscono a rendere confortevole la vostra vacanza.

E se questa è già un'occasione irripetibile, le condizioni di acquisto sono ancor più favorevoli.

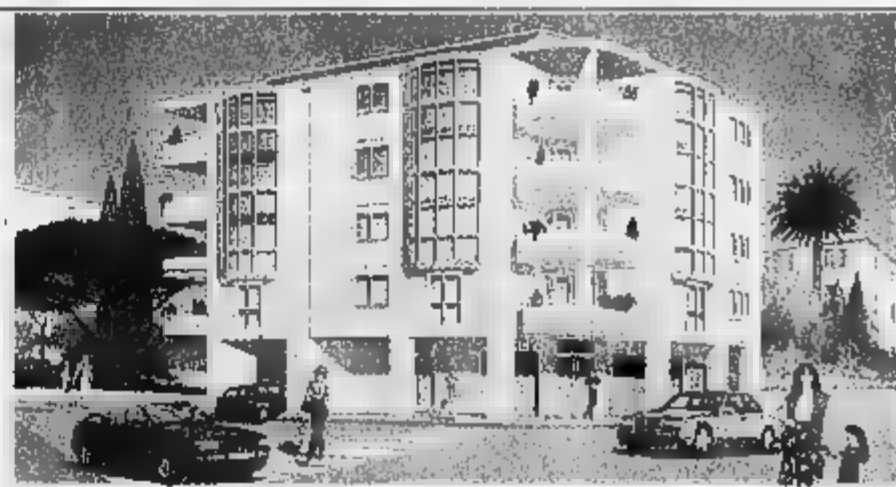
Infatti per realizzare il vostro sogno, vi bastano 78 milioni per un monolocale e 136 milioni per un bilocale, con possibilità di accedere a finanziamenti al tasso del 4,9 %

### A Cannes, un investimento che dura nel tempo.

A Cannes in pieno centro, a meno di 5 minuti a piedi dalla Croisette, a 100 metri dalla Rue d'Antibes, vero paradiso delle Boutiques, Sagor vi propone "Cristal Palace", una elegante palazzina di soli 12 appartamenti, molto curati nei materiali e nelle finiture.

Tutto questo naturalmente, alle solite condizioni a cui Sagor vi ha abituato.

**Bilocale mq. 39, a 480.000 FF pari a L. 138.720.000**



* Prezzo monolocale	FF 270.000 TVA inclusa	(Pari a L. 78.300.000)
Anticipo (30%)	FF	(Pari a L. 23.490.000)
Mutuo (70%)	FF 189.000	(Pari a L. 54.810.000)
Rata mutuo 4,9% mese	FF 1.777	(Pari a L. 515.330)
Eventuale rendita locativa, FF	1.800	

**SAGOR®**  
Investimenti,  
fuori dai luoghi comuni.

TORINO-ORBASSANO - Via Roma, 32 • Tel. 011/90.32.508 • Fax 011/90.13.001  
SANREMO (IM) - Via Roma, 21 • Tel. 0184/54.36.50 • Fax 0184/59.20.52

**APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO**

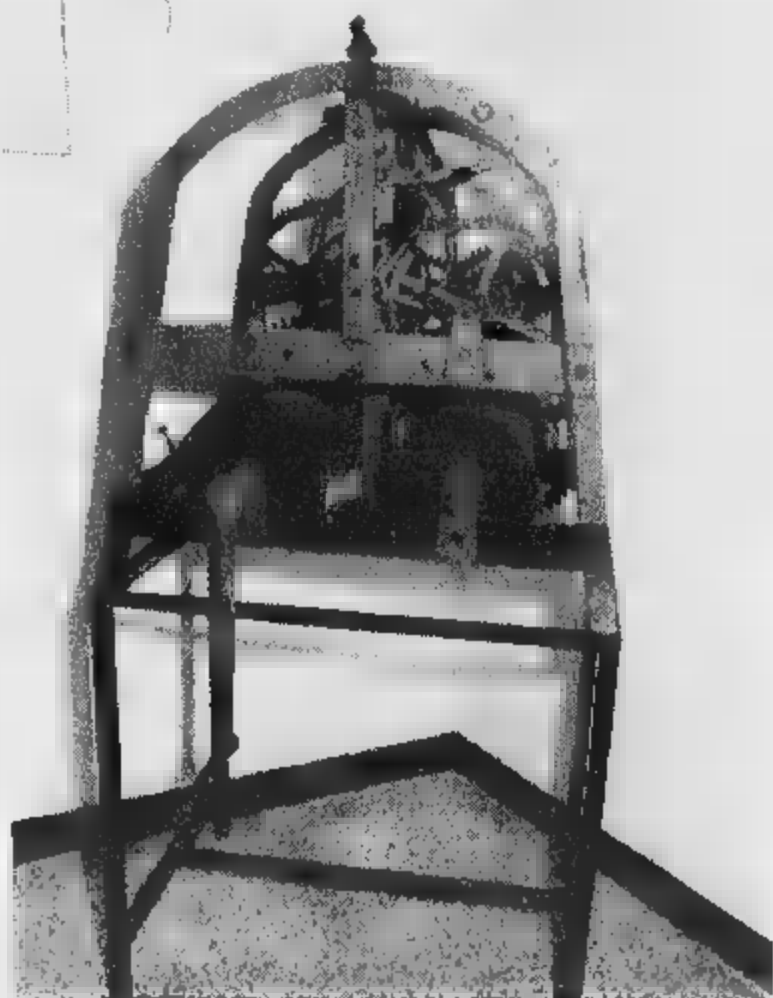
**167-019318**



# I resti della vecchia miniera d'oro al confine con Magliolo

## Alla scoperta di Giustenice

### Il fascino delle antiche meridiane



Il nuovo museo dell'orologio di Bardino Nuovo in Val Maremola

«Jus-Tenens», ossia il luogo dove si tiene giustizia. E' questo l'antico nome di Giustenice, località della Val Maremola i cui abitanti, secondo la leggenda, diedero vita a Pietra Ligure scendendo verso il mare per pescare. Giustenice, centro di origini antichissime, appartenne nel Medioevo alla famiglia dei Marchesi del Carretto, signori del Finale che nel XV secolo costruirono una fortezza. Nel 1583 il castello di Giustenice venne assalito dalle truppe della Repubblica di Genova. Gli abitanti opposero una fiera resistenza ma dopo un assedio durato diversi giorni furono costretti ad arrendersi. Da questo antico fatto d'armi prende spunto il «Luglio medievale» che si tiene ogni estate a Giustenice: per quattro giorni nel borgo antico rivivono gli usi e i costumi del XV secolo con case su ricette dell'epoca, un torneo di calcio in costume quattrocentesco e il tradizionale Palio dei Carri.

Un altro centro della Valmaremola è Tovo San Giacomo che forma un unico Comune con Bardino Vecchio e Nuovo. Tovo si distende in conca a tre chilometri dal mare. Fondato intorno al Mille seguita le vicende di altri centri della zona, passando sotto la dominazione del papato, dei Del Carretto, della Spagna e della Repubblica di Genova. Alcuni mesi fa Bardino Nuovo è stato aperto il primo

Museo italiano degli orologi da torre dedicato alla bottega artigiana della famiglia Bergallo che per tre generazioni costruì meridiane e orologi da torre. Il museo è aperto tutti i giorni dalle 12 e dalle 15 alle 18. A Bardino Vecchio è segnalata la parrocchiale, un campanile gotico del '300 all'ombra del quale si tiene ogni anno ad inizio agosto una sagra gastronomica.

Salendo la collina si incontra a Magliolo sede di antiche ferriere. Lo stemma del paese compaiono un'incudine e un martello e lo stemma della località è probabilmente da collegare al maglio. La lavorazione del ferro è soprattutto esercitata nella frazione di Isallo, dove ci sono ancora i resti di una ferriera settecentesca specializzata nella fusione di lingotti in ferro. A Magliolo salivano ogni giorno carovane di muli con i materiali ferrosi sbarcati dalla Sardegna e dall'isola d'Elba. Il territorio del Comune di Magliolo ricompre quasi la totalità del bacino dell'alta Val Maremola ed è ricchissimo d'acqua e di vegetazione e nasconde nel sottosuolo, anche se non in maniera copiosa, materiali ferrosi e anche auriferi. La vecchia miniera d'oro della Rocca Cucca, pur avendo l'ingresso nel Comune di Rialto, penetra senz'altro nel territorio di Magliolo.

# A Tovo la «Festa dell'anziano»

## E per i bimbi la «Giornata dell'alunno»

Da anni la Comunità Montana del Pollupice si occupa di attività socio-assistenziali con particolare attenzione agli anziani, ai disabili e ai bambini. Ogni anno organizza almeno due soggiorni per anziani, uno termale e uno montano, ai quali partecipano sempre una cinquantina di persone. Nel mese di dicembre, in occasione delle feste natalizie, darà vita alla seconda «Festa dell'anziano» nel salone delle feste di Tovo San Giacomo. Da molti anni cura il servizio di trasporto di soggetti disabili che necessitano di cure riabilitative all'Istituto medico pedagogico di Torano e, proprio in questi giorni, ha dato via al primo soggiorno montano per handicappati in Val d'Aosta. Inoltre collabora attivamente con le scuole presenti sul territorio e dal '96 predispone campi solari e montani per i bambini. Una serie di interventi che dimostrano quanto la Comunità Montana sia impegnata in campo sociale. Dice la responsabile dell'ufficio servizi sociali Silvia Camoirano: «Per quanto riguarda la scuola, ogni anno organiz-



Una panoramica di Giustenice, località caratteristica dell'entroterra finalese ricco di attrattive

ziamo la «Giornata dell'alunno» invitando i bambini delle elementari del territorio comunale. All'edizione di quest'anno, che si è svolta a Torano, hanno partecipato circa 500 alunni, accompagnati dai loro insegnanti. Ai bambini

stete mostrate le caratteristiche storiche, ambientali e culturali dei piccoli centri montani, invitandoli a rispettare la natura e a riscoprire le tradizioni locali. Gli allievi delle scuole dell'obbligo sono stati portati in più

al vivaio forestale di «Pian Dei Corsi» gestito direttamente dalla Comunità. E' in fase di preparazione anche un corso ambientale per docenti e la consueta visita guidata ad una manifestazione agricola di livello nazionale.

# Per «Verdazzurro» cento espositori

## Escursioni e passeggiate tra il verde e le cave



Il palazzetto dello Sport di Loano che ospita la fiera «Verdazzurro»

Sono un centinaio gli espositori presenti alla fiera «Verdazzurro» inaugurata ieri pomeriggio sabato a Loano, area del palasport di località Fey. Si concluderà il 10 agosto. Gli espositori con i loro stand occupano uno spazio espositivo di 15 mila metri quadri: una grande vetrina per la promozione e la vendita dei prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato dei Comuni della costa e dell'entroterra ligure compresi fra Borghetto e Spertorno. La Comunità Montana del Pollupice, ente organizzatore della fiera, ha predisposto insieme alla cooperativa Tracce una serie di manifestazioni collaterali alla fiera. Si tratta di passeggiate al di là della spiaggia, proiezioni di diapositive e presentazioni di libri.

Oggi domenica passeggiata lungo il sentiero natura di Borgo Verezzi partenza alle 17.30 davanti all'ufficio informazioni turistiche di Boggio.

Domani, lunedì, escursione alle cave di Monte Carmo possibilità di pernottamento al rifugio di Pian delle Bosse. Martedì, alle 21, presentazione in fiera del libro di Flaviano Carpenè «Le meraviglie della Pietra di Finales». Mercoledì ancora un'escursione a Monte Carmo con rinfresco e spaghettata al rifugio. Giovedì visita guidata ai monumenti di Finalborgo e proiezione di diapositive «Alla ricerca delle cave perdute».

Da venerdì 8 a domenica 10, sul prato antistante il rifugio di Pian delle Bosse, carne alla brace e danze occitane. In chiusura, domenica 10 agosto, escursione storico-naturalistica nelle valli Ponci, Sciusa e Corni, alle spalle di Finales. Tutte le sere, nel palazzetto polivalente del palazzetto dello sport di Loano, musica dal vivo, cabaret e spettacoli. Alla rassegna loane collaborano anche La Stampa e Radio Onda Ligure.

# verdazzurro

FIERA DELLE COMUNITA' MONTANE

## LOANO

**2 - 10 AGOSTO 1997**

Palazzo dello Sport

**L'efficienza e la comodità dei nostri servizi per apprezzare ancora di più il piacere della Vacanza... a LOANO**

**CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA**

Oltre 900 impianti POS installati presso gli esercizi commerciali della nostra Provincia per il pagamento dei Vostri acquisti con tessera Pagobancomat e Carta di Credito

**agenzia viaggi**

Ha il piacere di proporvi i suoi viaggi in Autopullman G.T. da Savona e riviera con accompagnatore specializzato

**ISTRIA - DALMAZIA E TRIESTE**  
dal 2 al 8 settembre

**PARCO DELLA MAREMMA, ARRENTANO E ISOLA DEL GIGLIO**  
dal 11 al 15 settembre

**TOUR DELLA SICILIA**  
dal 4 al 14 ottobre

**I LUOGHI DI PADRE PIO**  
di PUGNOLI E SAN GIOVANNI ROTONDI  
dal 1 al 10 ottobre

**ROMA E I CASTELLI ROMANI**  
dal 10 al 15 ottobre

**LOCCORNO TERMALI**  
di MONTECATINI TENINE (PT)  
dal 12 al 25 ottobre

PROGRAMMI DETTAGLIATI PRESSO I NOSTRI UFFICI (angolo o.s. Tardy e Benech)  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9/12,30 - 16/19,30 SABATO 9/12

CIRCOLO GIOVANE RANZI

**IL CIRCOLO GIOVANE RANZI**

è presente a

**VERDEAZZURRO - LOANO**

**2-10 AGOSTO**

**"Fiera delle Comunità Montane"**

per proporvi le sue iniziative e i suoi programmi tra cui l'imminente:

**SAGRA DEL NOSTRALINO**  
11-12-13-14 AGOSTO  
**RANZI DI PIETRA LIGURE**

ritirare il programma presso lo stand  
<http://www.infocomm.it/ranzi>



**A TORTONA****FINO AL 13 SETTEMBRE****IL PUNTO ● DEL RISPARMIO****PER  
TORTONA**

*fa scuola*  
**10% DI SCONTO**  
SUI LIBRI DI TESTO  
PER LE SCUOLE MEDIE  
E MEDIE SUPERIORI.

ORARIO  
CONTINUATO  
9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI - S.P. PER VIGUZZOLO - TORTONA (AL)  167-265219



DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE - NESSUN COMPENSO DI INTERMEDIAZIONE

# da sempre in costa azzurra vi proponiamo le case più belle

Da più di cinque anni siamo l'unico punto di riferimento per tutti coloro che desiderano acquistare una casa in Costa Azzurra, che vogliono saperne di più, che desiderano sapere come ottenere un mutuo francese e quanto costa, che ci chiedono quali sono garanzie, leggi e tasse per chi acquista. Da più di cinque anni siamo una certezza per chi ha acquistato da

## MENTONE

Bilocali con terrazzo a due passi dal mare e dal Casinò, con un rapporto qualità prezzo decisamente vantaggioso a partire da **210 MILIONI**.

## ST. RAPHAEL

Bilocali con terrazza in residence con piscina e parco privato in zona residenziale con possibilità parking o garage a partire da **113 MILIONI**.

## NIZZA

Tre diverse opportunità d'acquisto (centro storico, collina vista mare e centro città, alle spalle del Negresco) per vivere tutto l'anno.

## ANTIBES

Due alternative adatte a due diverse filosofie di vita, una nel centro storico della città provenzale a partire da lire **130 MILIONI**, la seconda sul mare, con garage, a partire da lire **330 MILIONI**.

## PROVENZA

Grandi possibilità di scelta in uno straordinario comprensorio privato di 180 ettari con campo da golf e grande lago.

## GOLFE JUAN

Vantaggiose opportunità (in residence con piscina sul porticciolo turistico) per chi desidera abbinare vacanza e investimento a partire da **125 MILIONI**.

## ST. TROPEZ

In uno straordinario comprensorio privato situato nel Golfo di Saint Tropez, dove tutto è ideato per grandi vacanze (piscine, campi da tennis, da pallavolo, lago artificiale...), appartamenti a partire da **1 MILIONI** e ville con cucina, soggiorno, due camere da letto, due bagni, cantina, ampi terrazzi e giardino a partire da **750 MILIONI**. Un prodotto raro, unico ed esclusivo!

noi e continua ad utilizzare, anche ■ distanza di tempo, il nostro efficiente servizio post vendita. Per avere quindi informazioni per acquistare una casa in Costa Azzurra, è meglio prima chiedere a noi.

Avrete così la possibilità di ricevere gratuitamente **RealCard**, uno strumento indispensabile per vivere meglio in Costa Azzurra.



Per acquistare, o saperne di più, contattateci!

Un nostro funzionario studierà con voi l'appartamento o la formula di acquisto che meglio si adatta alle vostre esigenze. Per saperne di più chiamateci. Saremo a vostra disposizione, anche ■ casa vostra.

### ESEMPI DI MUTUO AL 70%

**130.000.000**

ACCONTO

**6.500.000**

SALDO (DAL NOTAIO)

**32.500.000**

120 RATE MENSILI DA

**1.000.000**

POSSIB. REDDITO MESE

**900.000**

**210.000.000**

ACCONTO

**10.500.000**

SALDO (DAL NOTAIO)

**52.500.000**

120 RATE MENSILI DA

**1.570.000**

POSSIB. REDDITO MESE

**1.200.000**

### REFERENZE BANCARIE

Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Piazza Dante  
Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli 29

**IN COSTA AZZURRA**  
CHIAMATE LO  
**0033-4-93631909**

**ORARI DI SEDE**  
11 - 31 AGOSTO  
**15.30 - 18.30**

Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa di .....

NOME

INDIRIZZO

CITTA

TEL

ST-SERIE

## Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova, Tel. (010) 365.926, Fax (010) 364.116

INTEROZULI.NET: TEL. WWW.LEADERREALESTATE.COM - INDIRIZZO E MAIL: leader@leaderrealestate.com





LA STAMPA

COMUNE DI LOANO

Assessorato allo Sport e Turismo

presentano



# Liguria Moda e Bellezza

## Miss 1997 delle Miss

LOANO • GIARDINI DEL PRINCIPE  
lunedì 18 agosto - ore 21,15

**locali, boutique e stabilimenti balneari della Liguria in passerella**

con la partecipazione di:

### DISCOTECHE & DANCING

AI POZZI - Loano  
BOUTIQUE L'OSTRICA - Albissola Mare  
BAGNI ACQUA LUNATA - Albissola Mare  
BAGNI POZZI - Genova  
BOUTIQUE STEFANEL - Genova  
BAGNI BAIA DEGLI ANNI - Genova  
BOUTIQUE LA CASETTA IN CANADA - Pietra Ligure  
BOUTIQUE FLORA - Pietra Ligure  
BIT - Andora  
BOUTIQUE DIANO MARINA - Dianova  
BOUTIQUE FRENESIA - Loano  
BAGNI MARAYAN - Alassio  
CAFE LATINO - Alassio  
BAGNI LOM - Biagio - Alassio  
EL PATIO - Finale Ligure  
BOUTIQUE - Loano  
BAGNI LIDO - Finale Ligure  
BOUTIQUE - Borgo Verezzi  
BOUTIQUE FRENESIA - Loano  
BAGNI SIRENA - Borgo Verezzi  
PISCINA GULLIVER - Noli  
IL COVO - Finale Ligure  
BOUTIQUE TABASCO - Loano  
BAGNI RIO - Pietra Ligure  
BOUTIQUE - Arma di Taggia

BOUTIQUE CHARRO - Sanremo  
BOUTIQUE LIDO BLU - Arma di Taggia  
BOUTIQUE - Alassio  
BOUTIQUE MARIO - Alassio  
LA - Laigueglia  
BOUTIQUE WAY - Alassio  
BAGNI LA SUERTE - Laigueglia  
LE VELE - Alassio  
BOUTIQUE TABASCO - Loano  
BAGNI ULISSE - Albenga  
MALIBU - Pietra Ligure  
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA - Ceriale  
BOUTIQUE FLORA - Pietra Ligure  
BOUTIQUE - Loano  
BOUTIQUE ROJA - Borghetto  
BOUTIQUE - Laigueglia  
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio  
BAGNI ONDA - Laigueglia  
BOUTIQUE SORTILEGIO - Dianova Marina  
BOUTIQUE NAUTILUS - Dianova Marina  
BAGNI DELL'ANGELO - Dianova Marina  
BOUTIQUE - Finale Ligure  
BOUTIQUE FRENESIA - Loano  
BAGNI LIDO - Finale Ligure  
BOUTIQUE - Dianova Marina  
BOUTIQUE WHIPPET - Dianova Marina  
BOUTIQUE PAPERTE - Imperia

### RITROVI DRINK & MUSIC

BAR - Bordineto  
BOUTIQUE LICIA - Loano  
PISCINA DE NEI - Bordineto  
BOUTIQUE MAR - Alassio  
BAGNI - Alassio  
BOUTIQUE - Albenga  
BOUTIQUE NOVEDONISOLA - Albenga  
BAGNI ONDINA - Albenga  
BOUTIQUE MONICA - Vado Ligure  
VALERIO - Vado Ligure  
BOUTIQUE - Alassio  
BOUTIQUE CIANCIA - Alassio  
LA SCOLIERA - Alassio  
BOUTIQUE - Laigueglia  
BOUTIQUE CIANCIA - Alassio  
BAGNI MOLO - Laigueglia  
BOUTIQUE PUB - Sanremo  
BOUTIQUE INFERNO - Sanremo  
BOUTIQUE IMPERATRICE - Sanremo  
DEL - Andora  
BOUTIQUE GLICINE - Andora  
BAGNI ROCCE - Pinamare - Andora  
BOUTIQUE - Andora  
SCACCO MATTO - Andora  
L'ULTIMA SPIAGGIA - Andora  
BOUTIQUE - San Bartolomeo al Mare

BOUTIQUE BLU MARE - San Bartolomeo al Mare  
BOUTIQUE MEDUSA - San Bartolomeo al Mare  
BOUTIQUE - Spotorno  
BOUTIQUE EGIDIA - Spotorno  
BOUTIQUE - Sanremo  
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio  
BAGNI FONTANA - Sanremo  
OLD MILL - Ceriale  
BOUTIQUE NONSOLOINTIMO - Ceriale  
BAGNI SAN SEBASTIANO - Ceriale  
PORK'S - Dianova Castello  
BOUTIQUE XRAY - Dianova Castello  
BAGNI MARINI - Dianova Marina  
SAINT GERMAIN - Imperia  
BAGNI SOGNI D'ESTATE - Imperia  
SALOON - Laigueglia  
BOUTIQUE TOP GREEN BOUTIQUE - Laigueglia  
BAGNI MARINELLA - Laigueglia  
BOUTIQUE - Arma di Taggia  
BAGNI ALBERI - Arma di Taggia  
VALERIE - Dianova Marina  
BOUTIQUE WHIPPET - Dianova Marina  
BAGNI PONTEROSSO - Dianova Marina  
WELCOME - Albenga  
KRISMA - Albenga  
PISCINA WELCOME - Albenga



MARCO PORTICELLI



MORENA MARTINI



BEPPE BRAIDA



ARABELLA BISCARO



BRUNO LAUZI



ANETTE



MAURIZIO DI MAGGIO



Regia di Luca Galtieri ■ Marco Dottore

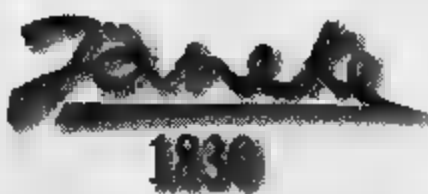


CONDOR

di MARCO SCAROLA



Fornitori ufficiali

Kodak  
EXPRESS  
PHOTO EXPRESS - ALBENGA



Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

# Estate: la moda in pelliccia

## Andora è all'insegna della promozione

■ tuffo nella qualità, un viaggio nell'appassionante mondo delle pellicce. Ad Andora, nella dolce piana affacciata sulla Riviera savonese, dove il Gruppo Alta Italia by Ramello propone una promozione estiva ineguagliabile per la classe dei capi offerti, le opportunità dei prezzi, le

facilitazioni di pagamento. Acquistare una pelliccia o un capo in pelle d'estate ■ al ■■■■ conviene. Il Gruppo Alta Italia by Ramello da cinque anni ha la ■■■■ unica sede ad Andora, ma è ■■■■ realtà molto conosciuta e stimata nel settore. Da 28 anni infatti la signora Emma Ramello è un punto di riferimento della pellicceria a Torino e il figlio Carlo Pesce ora guida con identica passione e uguale successo la sede ligure.

Raggiungere il negozio di Andora è facilissimo; il casello autostradale è a due chilometri esatti dal negozio con un percorso molto semplice e completamente pianeggiante; le possibilità di parcheggio soddisfano anche le esigenze dei grandi numeri. La clientela è estremamente variegata sia per età che per provenienza: Genova, Milano, Torino, la Costa Azzurra "sfruttano" la posizione baricentrica di Andora rispetto alla Francia e alle grandi città del Nord Italia, così com'è elevato il numero di acquirenti fra chi si è trasferito stabilmente a bearsi del dolce clima della Riviera.

È importante sottolineare che il negozio è aperto nei giorni festivi ■ che è disponibile ■ fornire ai clienti la consulenza per i soggiorni alberghieri ■ per i ristoranti (specie dell'interno, con ■ proposte più ghiotte della gastronomia ligure).

Mille ragioni dunque per venire con fiducia ad Andora e la visita (l'entrata è libera) al negozio Gruppo Alta Italia sarà ■■■■ piacevole sorpresa. Anzi tutto per la professionalità di chi vi riceve: una lunga tradizione di famiglia nella pellicceria, poi per l'enorme assortimento sui due piani, uno dedicato alla pellicceria, l'altro ai capi in pelle, un vero punto di riferimento con il miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo.

Già, i prezzi, perché l'estate offre piacevoli sorprese. Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile cambiare la vecchia pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione massima di sei milioni che ovviamente verranno scalati dal costo di acquisto (operazione possibile anche per la pelle, con un massimo di un milione per il vecchio capo) e i pagamenti potranno anche essere dilazionati in dodici mesi ■■■■ interessi. Fra pochi giorni, ■ due passi di distanza, verrà aperta una nuova sede, un atelier di alta moda in cui saranno proposte soltanto pellicce "uniche",

sia per la preziosità della pelle che per la ricercatezza della linea.

Ma dopo un acquisto al Gruppo Alta Italia non sarete abbandonati: il cliente ad Andora non ■ un numero, ma un amico degno di un valido servizio post vendita con informazioni costanti lungo l'anno, condizioni particolari per ammodernamenti ■ riparazioni, inviti a sfilate. Le giuste attenzioni per premiare chi ha compiuto una scelta felice ■ di gran classe.

Un'anticipazione per l'inverno: al di là dei "classici" intramontabili, l'innalzamento medio delle temperature negli inverni europei spinge la moda ■■■■ capi più leggeri ■ a pelo corto, dai rat rasati ai castorini lustrati, dal petit gris al persiano colorato fino alla "pelliccia non pelliccia", cioè il capo reversibile con un lato di cuoio stampato, tessuto impermeabile o in seta.

Ma nelle prossime settimane entreremo più in dettaglio e vi faremo conoscere come nasce la qualità del Gruppo Alta Italia, dalle appassionanti aste sui mercati del Grande Nord, al lavoro di conferre e ateliers,



ai capi più di tendenza. Avrete così una prima conoscenza di come vedono la luce le meraviglie che troverete ad Andora, in via Cristoforo Colombo 34; tel 0182/86710.

*La pelliccia è la realizzazione di un sogno; al Gruppo Alta Italia diventerà una fantastica realtà.*

# ANDORA

## Gruppo Alta Italia

### ramello

*La Firma in Pelliccia*

**Grande, sempre più grande  
per ampliamento locali**

# AGOSTO IN PROMOZIONE

- Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!
- Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
- Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!

**DOMENICA APERTO**



Rallentamenti sia verso Savona che verso Livorno, difficoltà per i lavori in corso

# Tutti in coda, è la grande fuga

## Genova si svuota, in colonna sulle autostrade



Traffico intenso anche nelle principali località della Riviera di Levante: qui siamo a lungomare di Sestri Levante (foto aerea)

GENOVA. Il grande esodo, quello vero, è iniziato anche in Liguria. L'iconografia collaudata: queste occasioni: lunghe code di auto nei principali innesti autostradali, attese interminabili a pazienti ai principali caselli.

L'esordio della migrazione di massa è iniziato all'alba: ieri quando, sulla A26, nella confluenza con la A10, già creata una coda, sulla carreggiata sud, lunga tre chilometri. Due ore dopo era diventata di sei chilometri mentre, fra Genova e Savona, la direzione potente, le auto procedevano a velocità ridottissima, circa 50 chilometri orari con improvvisi soste e lentissime riprese secondo un fenomeno di "fascina" che si è snodato dal capoluogo ligure fino a Ventimiglia.

Sempre a mattinata sono stati registrati forti rallentamenti anche sulla A12, Genova-Livorno, in direzione Levante,

e sulla A7, Genova-Milano, direzione Sud.

A rendere ancora più complicata la situazione i cantieri autostradali che ostruiscono da alcuni giorni le carreggiate fra Arenzano e Varazze e fra Recco e Rapallo che ieri hanno provocato un effetto imbuto.

Solo nella tarda mattinata, durante le più calde, la circolazione riprese più regolarmente, nel tardo pomeriggio il traffico si è fatto di nuovo più intenso provocando code e forti rallentamenti sulle più importanti direttrici di traffico. Per evitare la strozzatura di autostrada, molti automobilisti hanno preferito percorrere l'Aurelia dove ieri mattina il traffico era sostenuto.

Mentre la rete autostradale nei dintorni di Genova veniva presa d'assalto da migliaia di automobili, equipaggiate per le lunghe ferie d'estate, Genova si svuotava: ieri mattina l'operatività dei vigili urbani ha segnalato un drastico calo della circolazione nel centro città rispetto al sabato precedente e anche i parcheggi cittadini registravano una scarsissima affluenza. «Fino a venerdì - hanno dichiarato al parcheggio di Piccapietra - i nostri 500 posti erano tutti occupati durante l'orario di ufficio, ma oggi (ieri ndr) è scattato davvero l'esodo». Ma qualche segnale di una prima fuga dalla città si era avuto già nei giorni precedenti quando i consumi di acqua e gas erano leggermente calati rispetto alle settimane precedenti.

Alcuni alberghi della Riviera iniziano a registrare il tutto esaurito, grazie soprattutto a una maggiore presenza di stranieri.

Il secondo atto del grande esodo dovrebbe avvenire anche sabato e domenica prossima e, anche in quel caso, è vietata la circolazione di mezzi pesanti sulle strade.

Nella notte fra venerdì e sabato, un furgone che è capotutto sulla A12, nella galleria di Staglieno, vicino al casello di Vaghi, ha provocato la chiusura al traffico della carreggiata Sud per tre ore, per permettere ai soccorsi dei vigili del fuoco di rimuovere il furgone. Solo tanta paura per il guidatore che non ha saputo spiegare le cause dell'incidente. Anche oggi le pattuglie della polizia stradale perlustreranno l'intero tratto autostradale.

Alte temperature, allarme per l'ozono

# Fa troppo caldo

## morti 4 anziani

GENOVA. Mentre da cinque giorni rimane elevata la concentrazione di ozono in città, anche il caldo non risparmia Genova. Ieri alla centrale operativa di polizia e carabinieri sono arrivate le segnalazioni di quattro decessi di persone anziane. Una di queste era cardiopatica. Non esclude che «pro» la morte delle tre donne «un» il caldo degli ultimi giorni: giovedì e venerdì la colonna di mercurio era salita fino a 29 gradi.

Il primo decesso è stato segnalato alle 11,45 a Cornigliano dove Maria Luisa, una pensionata di 64 anni, da tempo sofferente di cuore, è deceduta. Poco dopo, Gemma, di 99 anni, si è spenta di fronte ai cari nella sua casa di Sestri Ponente.

Alle 13,30, Battistina, 91 anni, mentre a tavola con i figli, è morta di infarto. Marassi, è stramazzata al suolo priva di vita. I vigili del fuoco sono invece intervenuti in un appartamento di Pontedecimo

dove Michele, un pensionato di 82 anni da tempo in cura per «grave forma di diabete, non risponde agli appelli della figlia. Lo hanno trovato riverso sul letto della sua camera.

Solo dopo aver consultato i rispettivi medici di famiglia «potrà stabilire il caldo afoso di questi ultimi giorni abbia provocato il decesso dei quattro pensionati genovesi, avvenuti tutti a distanza di poche ore.

Per oggi le previsioni meteo non indicano nessuna variazione della temperatura. Intanto è polemica fra la Provincia e la Federazione nazionale autonomie locali, che ha inviato una lettera all'assessore provinciale all'Ambiente Rosella D'Acqui in cui, dopo il record prolungato nella concentrazione di ozono, esprime «forti perplessità» e «dubbio che l'assessorato «fosse più preoccupato di non bloccare il traffico e di salvaguardare gli interessi degli automobilisti che la salute dei cittadini».

(m. c. c.)

# Ore 6: l'assalto ai traghetti

## Settemila auto con ventimila persone

GENOVA. Anche Genova ha fatto le spese del grande esodo: ieri mattina alle 6 il raccordo all'uscita del casello di Genova ovest il ponte ellittico, che da San Benigno, conduce fino al varco portuale, erano paralizzati da una lunga coda di auto che dovevano raggiungere lo scalo per imbarcarsi verso le isole. Solo verso le 9,30 tutte le auto hanno potuto accedere all'interno dell'area doganale liberando le strade cittadine.

Si calcola che, fra venerdì e sabato, più di ventimila persone a bordo di settemila auto hanno raggiunto i terminal per imbarcarsi. In questo primo settimana d'agosto ben tredici traghetti hanno salpato dal porto di Genova. Solamente ieri c'è stata un'affluenza di circa novemila persone con quattromila auto al seguito: in partenza c'erano quattro traghetti per la Sardegna e due per Tunisi, più un'unità a vela destinata solo al trasporto merci.

La lunga coda di auto è stata indirizzata verso calata Chiappella, creato i soliti disagi la

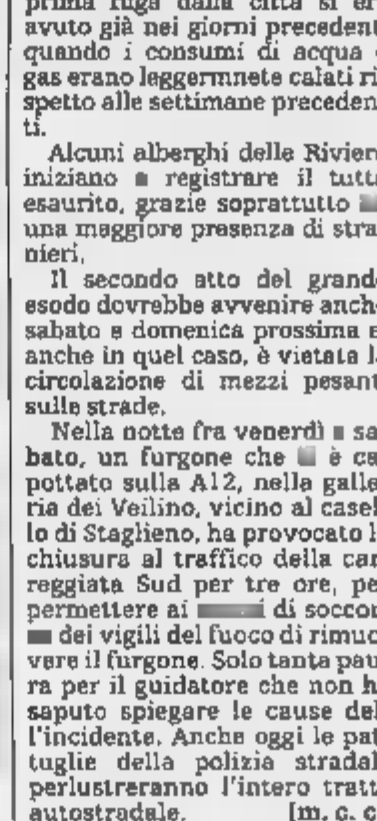
presenza di un solo terminal: quello nuovo ancora in costruzione mentre quello vecchio, in queste occasioni eccezionali, non riesce ad assorbire tutto il traffico in arrivo. Senza contare che l'attesa ore sulla banchina renderebbe utile un potenziamento dei servizi igienici (sono due) e punti di ristoro che anche ieri sono stati presi d'assalto dai turisti accalcati e assetati. Si sono quindi ripetute le tregende ferragostine: auto con i sedili reclinati, giornali e lenzuola sui finestrini per difendersi dal calore del sole che splendeva implacabile.

I traghetti sono partiti regolarmente mentre due motovedette della capitaneria (una da Genova e una da Santa Margherita) hanno soccorso, verso le 15, una imbarcazione di diporto che si trovava a miglia al largo di Moneglia e che aveva lanciato l'Sos: il motore era in panne e imbarcato acqua dalla stiva. Il guasto è stato ripristinato e l'imbarcazione è stata scortata fino al porto di Spezia.

(m. c. c.)



Il terminal dei traghetti è stato preso d'assalto ieri mattina a Genova



Il terminal dei traghetti è stato preso d'assalto ieri mattina a Genova

Inchiesta per truffa

# Resistiti

## tutti i beni

### al datore

GENOVA. Tolto il sequestro di Franco Ferrari, medico di 40 anni che, ad altre tre persone, è finito sotto inchiesta per truffa. Il professionista, responsabile dei servizi sanitari nel carcere di Marassi, era stato accusato da Giovanni Fanelli, Raffaele Giro, Salvatore Moro e Massimo Garofano, che, lui, avevano la passione del gioco della carte. Era stato loro a denunciarlo nell'ottobre sostenendo che il professionista aveva architettato un ingegnoso sistema per «le carte dei suoi rivali al tavolo verde».

I quattro si erano decisi a denunciare, insieme a altre persone, dopo aver perso centinaia di milioni al poker e allo chemin de fer. I legali della parte lesa avevano chiesto e ottenuto, inoltre, che venissero sequestrati i beni del medico «legale» Ferrari, Franco Parodi, aveva presentato un ricorso a ieri, il giudice ha deciso di accogliere la richiesta.

Dei carabinieri

# Maxi inchiesta

## sugli evasori

### delle tasse

GENOVA. Ammonta a 700 miliardi l'evasione fiscale dei contribuenti, o meglio dei non contribuenti, genovesi. E' il bilancio di una operazione compiuta dai carabinieri che hanno registrato e identificato tutti coloro che «stati sorpresi» non corrispondere il dovuto all'Eraio. I militari hanno già firmato una serie di denunce per falso «truffa nei confronti dello Stato».

Da alcune settimane gli investigatori avevano controllato le reali proprietà «persone che hanno pendenze superiori ai cento milioni e hanno verificato in molti «veri e propri raggiri, scatole cinesi di società intestate a familiari» e terzi per dimostrare «reddito bassissimo» addirittura inesistente. L'indagine era partita dall'esposto contro un commerciante il cui più clamoroso riguardava il caso di una società immobiliare che, pur avendo un debito di imposta di 12 miliardi, ha ottenuto un rimborso di otto.

(m. c. c.)

LIGURIA ESTATE

C'è Bebo Storti a S. Margherita



Ingresso gratuito per assistere allo show del noto cabarettista. Bobby Solo a S. Margherita, Laura Pausani chiude a Montecarlo. Molte feste. ALLE PAG. 37-38-40

VENTIQUATTRE ORE

Al lavoro la società per la bonifica delle aree

Decolla, in attesa degli appuntamenti del prossimo autunno, la Ponente Sviluppo, la società che avrà il compito di identificare e bonificare le aree industriali abbandonate. E' stato completato il consiglio d'amministrazione: la presidenza di Giuseppe Pericu (che dimetterà e sarà eletto sindaco di Genova), la vicepresidenza di Giorgio Savinelli e con i nomi di Giorgio De Maestri ad amministratore delegato e direttore generale.

INIZIATIVE

Cartoline con i murales dei sottopass

Saranno in commercio 25 cartoline che rappresentano i «murales» realizzati dagli studenti delle scuole artistiche genovesi nei sottopass della città. L'iniziativa promozionale è resa possibile dalla ditta «Attiva» che ha fornito i colori ai giovani.

ALLUVIONE

Raccolta di fondi per le popolazioni polacche

L'associazione Italo-Polacca chiede aiuto ai polacchi residenti in Italia e a chiunque voglia contribuire a far fronte per i danni gravissimi dell'alluvione ha colpito 400 mila ettari e, dopo aver provocato morti, ha costretto 130 mila persone a lasciare le loro case. Il tutto corrente presso la Carige 58242/80. Tel. 2426912.

VICOLI

Controlli e denunce polizia nel centro storico

Gli agenti del commissariato di Prè, l'ausilio di vetture e uomini della questura, hanno effettuato «notte un'ampia pattugliatura nel centro storico: dieci persone sono state denunciate a piede libero, 20 stranieri sono stati accompagnati in questura per accertamenti. Tre zingarelle minorenni bloccate con numerosi cacciaviti e strumenti per lo scasso.

(p. 1.)

Il presidente della Regione critica la scelta dell'ex assessore: «E' condizionato da Gagliardi e Baget»

# «Signorini? Un uomo stravolto dall'ambizione»

Mori: «La sua scelta mi addolora, ribalta il senso d'una esperienza»

GENOVA. «A questo punto, credo che nessuno mi accuserà più di «perseguitato ingiustamente Ugo Signorini. Mi sembra, invece, che dalle sue dichiarazioni, emerge piuttosto un piccolo uomo stravolto dall'ambizione, non ho mai avuto questioni personali con Signorini: però ho preso lentamente le distanze, «tempo, all'interno del partito. Adesso «verrà sotto gli occhi di tutti: lui, all'indomani delle elezioni comunali 1993, poteva diventare segretario regionale del nuovo partito e, «mentre, poteva anche essere candidato alla Camera e al Senato. Ha «pre preferito fare la froda, denunciarlo - lo debbo pur dire - da Alberto Gagliardi e Gianni Baget Bozzo.

Adesso «alla testa dei berlusconiani e di An. Faccia pure, ma non tiri a mezzo giustificazioni moralistiche e storico-epicali. Non è di buon gusto. Ma, ripeto, la scelta non mi irrita. Piuttosto mi addolora, perché ribalta il senso d'una esperienza politica».



Il presidente Giancarlo Mori

Giancarlo Mori commenta: «freddo, con un pizzico di sarcasmo, con l'abituale cautela

un po' curiale, l'operazione Signorini, acclamato venerdì «ra nelle sale «Novotel» candidato a Palazzo Tursi Polo, dopo l'«unzione» telefonica da parte del Cavaliere.

Di più non vuol aggiungere: la battaglia avrà i suoi picchi di polemica a partire dalla prima settimana di settembre. I tempi della campagna elettorale sono più stretti del previsto. E' probabile che, per evitare che il secondo turno, si svolga nel «weekend lungo» dell'Immacolata, le amministrative si svolgano il 16 novembre, con il ballottaggio il 30 novembre. Il che significa che per la prima decade di ottobre le liste dovranno essere completate e presentate.

E' fin troppo ovvio che i meeting o i «forum» (come vorrebbero gli esponenti della sinistra del pds, che s'è spaccata in due) Andrea Sassano e Christian Abbonanza) saranno esauriti nella seconda metà di settembre.

C'è molta attesa, in quelle oc-

casioni, per la «testa a testa» televisiva tra Giuseppe Pericu e Ugo Signorini. Chi dei due sarà più abile e persuasivo? Il «Pou-lidor della politica» (il ciclista francese degli anni Sessanta considerato un campione, che non «mai») Ugo Signorini «l'elegante giurista Giuseppe Pericu che è ancora un «mistero» per le masse? I due rivali, che nella vita privata hanno sempre avuto rapporti di collaborazione e amicizia, hanno promesso che il loro sarà un duello elegante e tra gentiluomini.

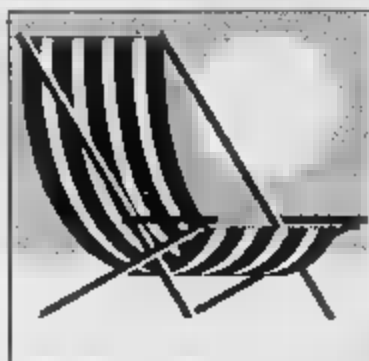
Il Polo «consola con Signorini e soprattutto con Roberto Le-vaggi, chiude la settimana «molto nervosismo» con il problema - irrisolto - della candidatura alla presidenza della Provincia di Genova. An ha la bocca asciutta in Liguria, ma Gian Nicola Amoretti non convince i partners. Se ne riparerà martedì «al Novotel.

Paolo Lingua









## Tutti accusano tutti, il sindaco di Sestri chiede interventi Il mare in Riviera è sporco ma la colpa è degli «altri»

LAVAGNA. Quando in mare compare una chiazza oleosa o detriti la colpa, stando alle prime reazioni, è sempre Comune che si trova a Levante. Aveva cominciato Zoagli qualche anno fa a lamentarsi con Chiavari per i rifiuti che arrivavano sulle spiagge, maledicendo il fiume Entella se fosse la causa dell'arrivo sui loro litorali di ogni sacchetto di plastica. Qualche dubbio lo aveva anche sulla funzionalità del depuratore, ma a torto.

Chiavari dal 1995 accusa Lavagna perché «da quando è stato costruito il porto sono cambiate tutte le correnti» e altre teorie più o meno ezeccate su altri Comuni.

Procedendo verso Levante tocca a Lavagna. Il sindaco Gabriella Mondello in una recente conferenza stampa ha detto chiaramente che le proteste che giungono in Comune sono socrasche perché effettivamente qualche isola di immondizia spesso galleggia davanti alla cittadina.

E chi ti aveva incolpato la professoressa in un primo tempo? Sestri Levante, naturalmente. Ma durante una riunione amministrativa Gabriella Mondello ha sentito il sindaco Sestri Levante, Mario Chella, che «gli stessi problemi» che a sua volta dava la colpa ad un qualcosa proveniente da Levante, «a dirlo».



Spiaggia affollata sul litorale di Lavagna: anche qui molta protesta in questi giorni per i rifiuti che galleggiano sul mare

Nel corso di una conferenza stampa Mario Chella ha voluto dire la sua in merito alla situazione del mare sporco, tirando in ballo la Regione: «Aspetto da via Fieschi un intervento più deciso: fin dal 1995 di giugno ho informato la Regione e la Capitaneria di Porto di Genova del fatto che vi è un flusso costante di rifiuti galleggianti provenienti da Levante, che ogni

giorno giungono sugli arenili di Riva Trigoso, Sestri Levante e degli altri Comuni della Riviera».

Poi ha aggiunto che da alcune verifiche effettuate dall'Enea è risultato certo che la spazzatura proviene con ogni probabilità dal Magra e dall'Arno, si accumula per lo strano gioco di correnti nella zona dell'Isola del Tino, alla Spezia, per essere

poi spinta da venti e correnti fino al Tigullio.

Secondo Chella la situazione è preoccupante e non si può dare torto ai turisti che si lamentano per la situazione, per questo chiesto incontro urgente proprio con la Regione al quale vorrebbe partecipassero anche i sindaci degli altri comuni della zona interessati dallo stesso problema.

Secondo Chella occorre un intervento energico a livello regionale: «Anche i battelli ecologici non possono fare più di tanto - sostiene il sindaco di Sestri Levante - la spazzatura proviene da alcune miglia al largo e le quantità tali da richiedere mezzi adeguati».

I battelli non possono risolvere il problema definitivamente ma se invece di farli iniziare il lavoro ai primi di giugno si aspetta a mandarli in mare nel mese di agosto, possono contribuire ancora meno alla soluzione del problema. Quest'anno diversi Comuni non predispongono né necessaria delibera per concorrere alla spesa, e poi tutti concorrono.

Non si sa infatti la ragione ufficiale per cui Chiavari non aderisce all'iniziativa, pur usufruendo del servizio perché pulendo davanti a Lavagna, che è a Levante, Chiavari risulta con il mare pulito. Si torna dunque a parlare di un maggiore coordinamento tra enti, della necessità di studiare una soluzione sicura, per evitare che ogni anno si ripeta il solito problema. E lo stesso problema c'è nella Riviera di Ponente anche se quest'estate, tra Dianno Mari e Celle Ligure, sventolano ben cinque bandiere blu. Ma la «rumenza» non si ferma.

Giuliano Vignolo



Uno dei battelli ecologici entrati in azione da pochi giorni nel Tigullio

### MONTEGIA

## Contro il porto 1800 firme

Contro l'ipotesi di un porto, che dovrebbe essere costruito nella parte più a levante, è sorto un comitato che ha raccolto circa 1800 firme, delle quali 1300 di turisti. Lo ha reso noto ieri Rifondazione comunista che contesta l'idea di «cementificare» la costa ed è contraria anche allo schema di orientamento del Piano territoriale della costa che la Regione ha adottato. Questo piano, che deve essere ancora approvato, prevede il raddoppio degli attuali 12.000 posti barca in Liguria, la costruzione di 10 nuovi porti e l'ampliamento dei 31 già esistenti. Per il porto di Montegia Rifondazione sostiene che «i metodi adottati dall'amministrazione comunale per giungere a questa determinazione sono poco democratici nei confronti dei cittadini». Secondo Marina Dondero e Tito Castiglioni, esponenti di Rifondazione, «occorre fare un monitoraggio del litorale di Montegia» trovare così la soluzione per le centinaia di barche che sono sugli arenili. Ma di porto neanche parlarne.

[g. vi.]

## In un sottopasso L'eroina OFF HOOK nel corrimano

GENOVA. Gomma da masticare, usata colla, è la parte inferiore del corrimano, per nascondere la droga. Era questo l'ingegnoso sistema adottato da un algerino e un marocchino che sono stati arrestati venerdì pomeriggio nel sottopassaggio piazza De Ferrari. I due hanno cercato di opporre resistenza e ne è nata una breve colluttazione a cui hanno preso parte altri extracomunitari che avevano assistito all'arresto.

La droga veniva sistemata lungo il corrimano delle scale del sottopassaggio e, quando i due avevano trovato il «cliente», prelevavano l'eroina dall'insolito deposito.

Gli agenti della squadra mobile li hanno pedinati per diversi giorni prima di intervenire per poterli cogliere in flagrante mentre prendevano la droga nel corrimano.

Un terzo complice è stato fermato mentre stava vendendo un'altra dose, questa volta scostata in un vespasiano di Castelletto, ad un tossicodipendente.

[m. c. c.]

## Tragedia in una famiglia di Prà: il ragazzo si è tolto la vita impiccandosi nel pianerottolo del palazzo

## Deluso in amore si uccide a diciotto anni

## Lettera dello studente ai genitori: «Senza di lei non posso vivere»

La cintura pantalon per costruirsi strumento di morte e poi la lettera, lasciata nella camera, in cui chiede perdono ai genitori e spiega che senza quella ragazza la vita per lui è diventata impossibile. Sono stati questi gli ultimi gesti di un studente diciottenne che, la sera di venerdì, si è tolto la vita impiccandosi nel pianerottolo del palazzo dove abitava, al Cep Prà.

Lo ha trovato la madre, mezzanotte, mentre rincassava insieme al suo convivente. Insieme ad alcuni vicini di casa la donna ha cercato di liberare il figlio dal cappio che lo stringeva, ma per il giovane non c'era più nulla da fare. La morte dovrebbe risalire ad un paio di ore prima.

Nella lettera, scritta e gettata, ma con una calligrafia molto chiara, si decise: «messaggio fatto di amore e rabbia, di disperazione e di gelosia per quella ragazza che non ne voleva più sapere di lui e che, si aspettava, forse l'aveva lasciato

## Donna si lancia dal muraglione, è grave

Una donna di 60 anni si è gettata dal muraglione di Magellano, a Sampierdarena. Non stati chiariti i motivi che ieri alle 12.30 hanno spinto Angela G. a tentare il suicidio. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno assistito al drammatico episodio alcuni metri della donna. Un'ambulanza l'ha subito trasferita nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Galliera, che il collegato al reparto di neurochirurgia, ma nel tardo pomeriggio Angela è stata trasferita al San Martino dove è stata sottoposta a una tac per verificare l'entità delle lesioni riportate durante la caduta. In serata è stata trasferita nel reparto di rianimazione ma non è escluso che

per un altro.

La loro storia è finita già da alcune settimane, prima che lo studente si trasferisse con la madre dal quartiere di Sestri Ponente in quell'appartamento sulle alture di Prà. Ma il giovane non riusciva a rassegnarsi: era cambiato, diventato taciturno, silenzioso, aveva chiuso

con gli amici, con le uscite al sabato sera, negli stessi locali che un tempo frequentava con la sua ragazza ma che, dopo, gli ricordavano solo una perdita e un incubo incolmabile, insopportabile. Al punto di pensare di togliersi la vita, al punto di mettere pratica il desiderio di morte, progettando con

lucidità il proprio suicidio.

Venerdì il giovane, di cui sono state rese note le generalità, ha atteso che la madre uscisse per andare al lavoro, poi ha scritto il biglietto addio, carico di affetto e di pena per la madre, lo ha piegato e lo ha lasciato sulla sua scrivania. Ha preso la cintura di pelle ed è

sceso lungo le scale del palazzo fino alla rampa che collega il primo al secondo piano. Lì il ragazzo ha deciso di attuare il suo proposito: morte, stretto tra le estremità della cintura il collo, la seconda è stata assicurata alla ringhiera, poi ha scavalcato e si è lasciato cadere nel vuoto.

Quando, un paio di ore dopo, verso mezzanotte, la madre lo ha visto mentre risaliva le scale, è esplosa in un urlo disperato. Non sapeva, non poteva immaginare che un una piccola storia d'amore fra adolescenti potesse costare così cara. E' stata poi accolta da alcuni vicini nella loro abitazione mentre una volante della questura raggiungeva il quartiere e il palazzo. Agli agenti non è rimasto altro che constatare la morte del giovane.

La donna ha mostrato ai poliziotti la lettera che aveva trovato rientrando in casa: le poche righe scritte con il cuore a pezzi per una storia d'amore finita male, un legame su cui il figlio aveva puntato tutto. [m. c. c.]

## Interrogazione sul ruolo della Capitaneria Guerra Chiavari-Genova la parola passa al ministro

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha bruciato nei tempi la Capitaneria di porto di Genova, sulla questione della ristrutturazione del pontile n. 8: non esiste più, rimasti i piloni immersi.

L'on. Maurizio Balocchi, parlamentare della Lega Nord, ha presentato un'interrogazione al Ministro dei trasporti spiegando che nel porto «è necessaria di effettuare lavori di manutenzione al pontile e che il sindaco, nello mese di aprile, aveva comunicato alla Capitaneria la volontà di procedere con i lavori che sono possibilità di equivoci».

Balocchi - sono considerati «manutenzione straordinaria» - più volte fermato dalle leggi urbanistiche, da sentenze della Cassazione, del Consiglio di Stato e del Tar.

Il parlamentare ricorda al Ministro che la Capitaneria in

tre mesi non ha dato seguito alla comunicazione «cioè per il fatto che trattandosi di manutenzione straordinaria è richiesta alcune autorizzazioni».

Comune lo 11 giugno ha assegnato i lavori alla ditta vincitrice della gara d'appalto. Il primo luglio la Capitaneria ha comunicato che le opere di rifacimento non possono essere avviate poiché le stesse sono manutenzione straordinaria e pertanto necessitano di apposita autorizzazione da Roma.

«Già in precedenti episodi - continua Balocchi - la Capitaneria ha ritardato o ostacolato opere finanziate dal Comune di Chiavari per la difesa del litorale e del turismo». Balocchi conclude chiedendo al ministro se non ritenga doveroso avviare indagini per accertare «nel comportamento» responsabile della Capitaneria non si ravvisi reato di abuso di potere o omissione di atti d'ufficio. [g. vi.]

## L'istituzione dei parcheggi a pagamento e le zone blu in centro hanno migliorato la situazione

## Nuova viabilità, a Sestri Levante funziona

## Commenti positivi dopo la prima fase sperimentale di un mese

SESTRI LEVANTE. Forse nella storia Sestri Levante è la prima volta che un intervento dell'amministrazione comunale sulla viabilità non è contestata aspramente come avviene solitamente in ogni Comune ed è già avvenuto nella stessa Sestri Levante.

Non sono state fatte come mirabolanti né tantomeno è stato rivoluzionato il traffico: cambi repentini di sensi di marcia o limitazioni di quelle che lasciano segno. Eppure Sestri Levante qualche piccola modifica alla viabilità, veramente indolore, ha un traffico che scorre senza intoppi. Qualcuno dirà che è grazie alla conformazione stessa della cittadina e non si creano intasamenti. Sta il fatto che Sestri si attraversa senza difficoltà in pochi minuti e quello che più conta, dalle strade laterali al centro, parallele all'Aurelia che attraversa tutta la cittadina, si



I parcheggi a pagamento sul lungomare di Sestri Levante si rivelano un toccasana

raggiunge il lungomare senza coda. Insomma il primo mese del nuovo esperimento viario ha dato già buoni frutti.

L'obiettivo dell'amministrazione comunale di snellire

il più possibile il deflusso delle auto nelle più trafficate, quali il centro ed il lungomare, è stato raggiunto. Naturalmente anche l'intervento di modifica. L'istitu-

zione dei parcheggi a pagamento sul lungomare, per fare un esempio, sembrava che dovesse essere la fine del turismo. Invece anche i commercianti, e alcuni una grande maggioranza, ammettono che l'idea è stata vincente.

Anche le zone blu in centro sono state accettate più di quanto si temeva. Invece dopo più di un mese sono molti i commenti positivi, anche in relazione all'accordo stipulato con la Tigullio Trasporti per la gestione degli stessi posti auto a pagamento. Altra operazione che ha riscosso e sta riscuotendo consensi, è il servizio di bus navetta dai campeggi al centro. «Forse è la prima volta che viene effettuato un esperimento simile di servizio pubblico gestito da privati», dice Marco Mastretta, presidente della Tigullio. Il Comune vuole adesso realizzare un ampio parcheggio vinco al mare e al centro. [g. vi.]

### DALLA RIVIERA

#### S'improvvisano parcheggiatori sono bloccati dai vigili

Due cittadini che si erano improvvisati parcheggiatori pretendendo il pagamento per il parcheggio in via Favale, dove la sosta è gratuita, sono stati fermati dalla polizia municipale. Alla Questura di Genova uno dei due è risultato ricercato per vari reati, quindi arrestato. [g. vi.]

#### Inquinamento acustico un allarme dei Verdi

Il capogruppo provinciale dei Verdi Alessandro Benzi chiede interventi antinquinamento nella Riviera di Levante. Secondo Benzi la situazione è allarmante per l'inquinamento acustico che ha ormai superato la soglia della legalità. [g. vi.]

#### I socialisti Tigullio sostengono Marta Vincenzi

La Federazione Tigullio dei Socialisti italiani sosterrà, alle elezioni provinciali di novembre, la candidatura di Marta Vincenzi: lo ha confermato il segretario comprensoriale del Si, Alberto Battilani, sulla base del documento approvato dalla segreteria regionale del partito. [g. vi.]

#### PORTOFINO

#### Nel borgo per 20 giorni anche Amintore Fanfani

Amintore Fanfani è ritornato nel borgo per un periodo di riposo nell'appartamento in piazzetta, proprietà della moglie Maria Pia Vecchi. Il senatore, che già a metà giugno si era fermato qualche giorno, dovrebbe trattenersi a Portofino per tre settimane. [g. vi.]

#### CHIESTA MARE

#### Chiesti parcheggi per moto alle spalle della Capitaneria

Alcuni turisti hanno chiesto che vengano creati nuovi posti per motorini vicino alla sbarra che dietro la sede della Capitaneria di porto vieta il transito ai mezzi non autorizzati. La Capitaneria preferisce mantenere la situazione attuale in quanto il parcheggio prima della sbarra è piuttosto capiente. [g. vi.]

#### Piano del traffico

#### assegnato l'incarico

L'amministrazione comunale ha assegnato all'ingegner Francesco Ventura di Roma, l'incarico di redigere il Piano urbano del traffico. Gli elaborati dovranno essere consegnati al Comune entro sei mesi. [g. vi.]



I proprietari di più di tre alloggi dovrebbero iscriversi ad un apposito registro

# Seconde case, ora è polemica

## «La legge regionale è troppo restrittiva»

LOANO. E' «guerra» per la legge regionale 13 che regola le seconde case ma che nessuno in Liguria applica. La Provincia di Savona, altri comuni, vorrebbero modificarla. Il Comune di Loano la definisce «inapplicabile». La Lista civica per Loano la ritiene invece adeguata. Oggi interviene Rescassa, l'unica federazione in rappresentanza delle case a dagli appartamenti di «...» e dei residence.

Secondo Rescassa la legge è moderna e garante verso l'ospite. «...» venisse applicata la norma regionale, in vigore da 5 anni, ci sarebbe l'obbligo per i proprietari di più di tre alloggi di iscriversi ad un apposito registro e a fornire una serie di garanzie al cliente a cui affitta gli appartamenti.

Dopo anni il fenomeno emerge in tutta la sua dimensione: il 75 per cento dell'intera offerta turistica ligure è rappresentata dalla seconda casa. Molte di queste sono di proprietà di piemontesi e lombardi che si affidano a agenzie locali per affittarle in estate.

Dicono a Rescassa: «Siamo concordi a chi definisce «Far West» il settore. La legge però garantisce l'ospite e assicura una professionalità nella gestione e prevede inoltre una classificazione in tre categorie. Quindi reputiamo la novità delle «stelle» un palliativo per



In Liguria nessuno applica la legge regionale sulle seconde

cambiare una legge efficace e favorire coloro i quali vogliono continuare a lucrare senza l'identificazione di una responsabile qualificata a operare mai contribuire alle spese e agli investimenti turistici dei nostri paesi. Aggiungono i responsabili di Rescassa: «In riferimento alla stravagante ipotesi di sconti Ici alle seconde migliorare non possiamo ritenere offensiva verso coloro i quali, da anni, si messi in regola alla luce del sole e lottano per soccombere in un mercato di palese concorrenza sleale. E' auspicabile che

chi ha voluto osservare la normativa non abbia compiuto atti illegittimi per avere l'autorizzazione. Se così fosse gli organi di controllo proposti dovrebbero indagare».

Nella Riviera turistica si parla sempre di ricettività solo riferito agli alberghi soprattutto perché oggi molti chiudono per la crisi. I residence e in particolare le seconde case, anche bistrattate per essere state spesso la causa di scempi edilizi, invece il vero serbatoio per l'economia locale.

Augusto Rembado

## Il sole viaggia su Internet

### Da un albergo di Laigueglia collegamenti con tutto il mondo

LAIGUEGLIA. Hanno iniziato, per primi, a rendere più confortevole il soggiorno dei clienti con l'installazione in albergo del satellite per la ricezione dei canali televisivi internazionali. Per poi passare negli ultimi anni ad elettrificare tutto quanto possibile all'interno della loro struttura. Poi è arrivato il sito Internet: molteplici possibilità di fare turismo.

Sul tetto dell'albergo, situato a ponente della cittadina, da qualche giorno è stata installata una telecamera per «...» a circuito chiuso, in funzione giorno e sera. L'apparecchio ha l'obiettivo rivolto a levante verso il golfo di Laigueglia, sulla suggestiva Baia del Sole. L'impresa sarebbe abbastanza normale se per motivi privati si volesse realizzare un filmato. Queste

immagini, invece, andranno presto a favore dei navigatori di Internet. Principalmente di quanti, da ogni parte del mondo, consultano la rete che sta raggiungendo capillarmente moltissime abitazioni.

Per ora sono solo prove tecniche di trasmissione ma presto, forse già entro la prossima settimana gli utenti Internet avranno il corredo delle notizie sulla località balneare, al posto di una foto, un'immagine in movimento. Ha spiegato Massimo Rizzi: «L'immagine che arriverà su Internet sarà sostituita elettronicamente ogni 30-60 secondi. Chi navigherà nel nostro sito OnLine troverà di fronte alla possibilità di controllare in tempo reale le condizioni meteorologiche sulla baia del sole ed in particolare su Laigueglia. Oltre ad ammirarne le bellezze. E' un primo esperimento di «...» che potrebbe cambiare presto il modo di fare turismo. (m. br.)

Pali di metallo? Barlocco: «Ci penso io»

# Assessore-fabbro per il Bacigalupo

SAVONA. Il Comune inventa le porte «fai da te». Domani mattina l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco effettuerà un sopralluogo allo stadio Bacigalupo per verificare di persona le condizioni di pali e traverse in vista della partita amichevole fra Savona e Sampdoria. Per onorare l'impegno con i blucerchiati, il Comune intendeva sistemare le attrezzature del campo ma dopo aver chiesto l'intervento dei falegnami si è scoperto che le porte non sono di legno ma di metallo. Un equivoco che ha rallentato i lavori.

Ora ci penserà l'assessore a Lavori pubblici, che oltre a essere ingegnere ha depositato numerosi brevetti industriali, a risolvere la situazione: «In certi casi è meglio vedere di persona - sostiene Barlocco - Ho ricevuto informazioni contrastanti sullo stato di manutenzione delle attrezzature del Bacigalupo. Prima di tutto è importante che i pali siano di metallo e non di legno. Se sono deteriorati non si tratta di tarli, quindi, ma di ruggine. Inoltre sono danneggiati soprattutto i ferri di sostegno, quelli che reggono le reti. Una volta verificata la situazione, stabiliremo se sarà il caso di acquistare pali nuovi o se non sia più niente aggiustare quelli vecchi. Infatti il Comune deve badare anche a far quadrare i conti e poiché il bilancio del settore Sport è particolarmente



Arriva Mihajlovic, pali in pericolo

esiguo fin qui ci sono 2 milioni non è escluso che il Comune si limiti a far «rattoppare» le porte. L'importante è che i pali resistano alle punizioni «ombrose» di Mihajlovic. Nel frattempo il Savona calcio cerca di altri avversari di prestigio. Per fine mese si parla di un'amichevole con il Genoa, tanto per non far torto alle due squadre liguri. L'arrivo dei giocatori categoria superiore mette in imbarazzo gli amministratori comunali anche per le condizioni degli spogliatoi. Il Savona ha chiesto, da anni, almeno la sistemazione delle docce. (e. b.)

Il sindaco Cervone ha premiato una turista danese fedelissima

# A sessant'anni in bicicletta per arrivare nell'amata Finale



Birgit Johansen, 60 anni, mentre viene premiata dal sindaco Cervone

FINALE L. E' una turista un po' speciale, una «...» che tutti i comuni rivieraschi vorrebbero annoverare nella categoria dei «fedelissimi». Birgit Johansen, 60 anni, ben portati, danese, abitante nella penisola dello Jutland, non solo viene a Finale dal 1962 ma «fa anche gran tifo per la sua cittadina di adozione». «Quando arriva a casa distribuisce i depliant e gli opuscoli, che descrivono Finale, nelle abitazioni degli amici, commentano in Comune.

Da un po' di tempo infatti la colonia di turisti danesi che scelgono Finale per le loro vacanze è decisamente aumentata. Birgit Johansen ha una grande passione: la maratona. Quando non corre a piedi sale in bicicletta.

E' arrivata il 31 maggio a Finale dopo aver percorso i mila chilometri da sola, in bicicletta, in Italia.

Per questo motivi «soprattutto per la «fedeltà» Finale la turista è stata premiata, nei giorni scorsi, dal sindaco Pier Paolo Cervone. (a. r.)

Pronta risposta delle forze dell'ordine alla richiesta d'intervento del sindaco di Finale

# Varigotti, denunciati dieci nudisti

### Blitz degli uomini della polizia marittima sulla spiaggia di Punta Crena. Impiegata la «pilotina» Contestati ai bagnanti «osè», tutti uomini, savonesi e genovesi, «atti contrari alla pubblica decenza»

FINALE L. Blitz in pieno giorno degli uomini della polizia marittima di Savona a Varigotti contro i nudisti. Dieci le denunce per atti contrari alla pubblica decenza.

L'operazione è scattata ieri pomeriggio ed è durata quasi quattro ore. La polizia ha impiegato agenti della sezione «terra» e una «pilotina», che hanno raggiunto dal mare la spiaggia di Punta Crena. Quattro poliziotti sono scesi a riva e hanno fermato dieci nudisti, provvedendo alle denunce. Altri sono riusciti ad allontanarsi prima dell'arrivo degli agenti, altri ancora hanno indossato tempestivamente il costume.

Il blitz segue a serie di proteste di bagnanti, residenti e turisti, scandalizzati dai costumi «adornati» parte dei frequentatori della piccola spiaggia. Gli strali di diversi genitori giunti sino al Comune. «I nostri figli sono costretti ad esporsi a questo tipo di spettacoli, certo sono ideali per bambini in tenera età», hanno detto



La «pilotina» della polizia marittima

scritto. Il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, ha fatto sue le proteste, indirizzando pochi giorni fa un telegramma alla Capitaneria di porto, carabinieri e, appunto, alla polizia marittima. «Abbiamo segnalato il

problema e abbiamo chiesto un intervento delle forze dell'ordine finalizzato a far rispettare la legge», ha spiegato il primo cittadino.

Ieri, dunque, la tempestiva replica della polizia marittima. Ai dieci nudisti, tutti uomini, savonesi e genovesi soprattutto, è stato contestato il reato «atti contrari alla pubblica decenza», che è punito con l'arresto fino ad un mese oppure con una ammenda da 5 a 10 mila lire. Alcuni dei denunciati si sono giustificati dicendo che pensavano che la spiaggia fosse riservata anche al naturismo. Su diverse pubblicazioni, alcune dal target molto settoriale, è infatti indicata la spiaggia di Punta Crena come «riserva» per il nudismo. Altri, invece, si sono risentiti, criticando l'operazione dei poliziotti.

La spiaggia, in realtà, pur se abbastanza appartata, non è riservata ad alcuna categoria particolare, ed è abitualmente frequentata anche da molti bagnanti con regolare costume (non adornato). (f. p.)

## RIVIERA

### ALASSIO

#### Scontro tra scooteristi feriti due giovani

In uno scontro frontale, avvenuto la notte sulla via Aurelia a Punta Murena, sono rimasti feriti due scooteristi di Albenga che procedevano in direzioni contrarie. Si tratta di M.F. 17 anni, ricoverato al Santa Corona e prognosi di 50 giorni, e di A.V., 18 anni, ora all'ospedale di Albenga (prognosi 45 giorni). (m. br.)

### LAIGUEGLIA

#### Ieri i funerali a San Matteo di Bruna Nicolari Berriolo

sono svolti ieri in San Matteo i funerali di Bruna Nicolari Berriolo, 55 anni, morta venerdì dopo lunga malattia. La donna, che gestiva la residenza «Rios» ed era stata milite della Croce bianca, è stata sepolta a Zuccarello. (m. br.)

### LAZIO

#### Ecco il direttivo del Lions Club Doria

Salvatore Spiga è il presidente del Lions Club Loano Doria. Queste le altre cariche: Augusto Rigbello e Patrizia Matano (vice presidenti), Ivano Rozzi (tesoriere), Francesco Baracca (tesoriere), Arianna Vigi Leonardi (corrispondenti), Nicoletta Nati (censore), Santiago Vacca (revisore dei conti). (a. r.)

### ALTO

#### Cerimonia per ricordare il partigiano Cascone

svolge oggi, con inizio alle 9, una cerimonia per ricordare Felice Cascone, medaglia d'oro della Resistenza. Cascone, morto durante un rastrellamento nel gennaio del 1944, fu autore delle parole dell'inno resistenziale «Fischia il vento», cui recentemente è stato dedicato un videodocumentario intitolato al sentiero di «Fischia il vento». (r. sr.)

### TOIRANO

#### Il tribunale ha dichiarato fallito il Centro risparmio

Il tribunale di Savona ha dichiarato fallito il «Centro risparmio» Toirano, gestito da Silvana Somma, 44 anni, abitante a Borghetto. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il 23 ottobre. (a. r.)

Celle vuole le panne anti-inquinamento per arginare i liquami genovesi

# Tutti vietati alla foce del Letimbro

## Cemento e ferro mettono in pericolo i bagnanti

SAVONA. Blocchi di cemento e ferri vecchi: vietata la balneazione alla foce del Letimbro. Vigili urbani e Capitaneria di porto hanno transennato un tratto di litorale di una cinquantina metri per evitare rischi ai bagnanti. Intanto i bagni marini di Celle chiedono la sistemazione di panne per arginare l'inquinamento proveniente da Genova.

L'allarme è scattato venerdì pomeriggio, quando una pattuglia dei vigili urbani ha sistemato cartelli e transenne alla foce del Letimbro. La polizia municipale ha invitato anche i bagnanti a non tuffarsi nella zona della foce dove sono stati segnalati ferri sporgenti e blocchi di cemento. Probabilmente si tratta ancora della vecchia passerella pedonale che era stata spazzata in mare dall'alluvione del 1992. Ora l'assessore ai Lavori pubblici è All'Ambiente, Barlocco,

intende sistemare il nuovo ponte. Alcuni subacquei hanno segnalato il pericolo alla Capitaneria e al Comune che ha predisposto il divieto di balneazione per un breve tratto di litorale. Un analogo provvedimento era stato adottato nelle settimane alla spiaggia libera dei Fornaci, all'altezza dello scaletto dei pescatori.

Intanto i bagni marini di Celle continuano la battaglia contro il mare sporco. L'associazione ha chiesto al Comune l'acquisto di panne anti-inquinamento. Secondo i titolari dei bagni marini il Comune dovrebbe gettare le panne in mare per impedire l'arrivo di liquami e spazzatura da Genova. Il Comune ritiene che soprattutto i genovesi dovrebbero depurare gli scarichi a mare. La Provincia di Genova ha chiesto ai sindaci dei Comuni della Riviera una revisione dei collettori delle fogne. (e. b.)



Barlocco, assessore all'Ambiente

Pesca di trote a Urbe

# In tre a giudizio per un manifesto ritenuto offensivo

SAVONA. Tre rinvii a giudizio per diffamazione a causa di un manifesto affisso sui muri di Urbe nel maggio '92, ritenuto offensivo.

Il reato è contestato a Enrico Zunino, 33 anni, via Ramorino; Piera Zunino, 20 anni, via Roma, entrambi di Urbe e a Luigi Russo, 44 anni, residente a Pontinvrea in via Giovo, tutti difesi dall'avvocato Andrea Vernazza di Genova.

Sono accusati della paternità di un manifesto intitolato «Ieri, oggi, domani, trote e fagioli», sottoscritto dal «Comitato di sopravvivenza di Urbe», il cui testo chiamava in causa Giuliano Dimani e Giovanni Paolo Zunino. In particolare, l'illazione ritenuta diffamante faceva riferimento a una presunta «spesa notturna di trote nel fiume, ripopolato per permettere la gara di pescaportiva fissata per il giorno seguente. Il processo si terrà il 10 ottobre. (f. p.)

Assegnati i premi

# I biglietti vincenti della lotteria di Villapiana

SAVONA. I festeggiamenti Villapiana sono conclusi e la estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. Al termine delle manifestazioni sportive e musicali organizzate dai commercianti e dagli artigiani del quartiere, sono stati estratti dieci premi. Al possessore del biglietto 6445 andrà lo scooter Aprilia Rally; al biglietto 5404 è stato abbinato un televisore a colori Mivar; al tagliando numero 1424, un orologio da uomo d'oro placcato; al 8501 andrà una valigia da viaggio Delsey; al biglietto 4751 è stata abbinata una macchina fotografica Olympus; al possessore del biglietto 5955 andrà un vocabolario Zingarelli; a chi aveva acquistato tagliando numero 8501 spetterà un phon Telefall; il possessore del biglietto 4751 avrà diritto ad una radiosveglia Telefunken digitale; al biglietto 4751 è abbinato un coltello elettrico De Luxe; infine anche al tagliando 4150 verrà assegnato un coltello elettrico Luxa. (e. b.)

Irregolarità fiscali

# Allegati a giudizio due albergatori di Alasio e Borgio

ANDORA. Numerosi rinvii a giudizio in tribunale a Savona a carico di albergatori e liberi professionisti del Ponente per presunte irregolarità amministrative o fiscali. Alide Lercari, 47 anni, Laigueglia, titolare di un albergo di Alasio sarà processata l'8 ottobre per non aver registrato il cedule per ricevute fiscali. Teresa Monte, 47 anni, proprietaria di una pensione di Borgio Verezzi, sarà invece processata il 10 ottobre per l'accusa di aver registrato 20 blocchetti per ricevute fiscali. Giacomo Ratto, 44 anni di Andora, geometra, comparirà il tribunale l'8 ottobre perché nel '94 non avrebbe annotato maggiori ricavi per 92 milioni. A giudizio il 10 ottobre anche Felice Beretta, 55 anni di La Spezia, una attività di antiquariato a Andora, perché non teneva il registro di corrispettivi e acquisti. (a. r.)



# Stasera il paese si mobilita per l'ormai tradizionale rievocazione storica **Laigueglia, sbarcano i saraceni**

## Sono 20 i gozzi impiegati

**LAIGUEGLIA.** «Nella notte serena e stellata il paese dormiva tranquillo mentre il mar preparava l'agguato di predon sanguinari e feroci. Correva l'anno 1546 quando il borgo marinaro Laigueglia, sotto la Repubblica di Genova si trovava in lotta con i saraceni fedeli al sultano Costantinopoli. Uno, più di tutti gli altri terrorizzava il paese. Era il famigerato e sanguinario capopirata Dragut. Questa sera il paese si mobilita in previsione di un nuovo, feroce attacco. E' la rievocazione dello «Sbarco dei saraceni», organizzata dal Comune ed ideata e diretta artisticamente per la quindicesima volta dal pittore Tore Nocchi, affiancato dalla moglie Gabriella.

Era una bella notte di luglio. Anzi, a ripensarci, era calma e minacciosa. Nel buio i predoni, agguati, si preparavano al saccheggio, bramosi di preda. Coltelli, scimitarre e pugnali alla mano i pirati arrivarono sulla spiaggia. Rapida-

**SAVONA**

## A cena, cultura e civiltà

sbarchi, le scimitarre. Ma anche il fascino di civiltà nobili, da sempre reciprocamente attratte. Mentre Laigueglia rievoca antichi scontri, a Savona c'è chi riannoda i fili di un meeting culturale mai dimenticato. Venerdì alla Trattoria La Pergola Quiliano, il Circolo degli Inquieti e il Sodalizio Siculo-Savonese «Pirandello» offrono l'incontro «Influenze arabe e siculo-savonesi nella cucina», tema introdotto dal prof. Giovanni Rebora, docente di Storia Economica all'Università di Genova. Dal campo di battaglia al desco, tra popoli così diversi e così simili. Il mondo arabo e la Liguria, con la Sicilia formidabile trait d'union. [r. bg.]



Uno dei tanti resti saraceni in Riviera: a Laigueglia viene rievocato lo sbarco al quale partecipano centinai di attori

mente per carrugi, portoni e finestre piombavano sui laiguegliesi nel sonno tagliando le teste di alcuni e facendo razzia di cibo, vestiario e denaro. In paese, morti e sangue, urla e pianti.

Alla violenta offensiva si rispose però organizzando un contrattacco. Gli uomini sfuggiti al massacro si erano infatti diretti ad

Alasio a aiuti e soldati. Sul far del mattino, a gonfie vele, galeone cristiani puntava Dragut e gli altri musulmani portatori di lutto e saccheggi. La vendetta era nell'aria. Una truppa corsara veniva raggiunta. Ai prigionieri aspettavano lavori forzati per erigere bastioni e difesa dei futuri predoni saraceni.

Dal mare, secondo la tradizione, i saraceni sbarcheranno questa zona molo, a partire dalle 22, tra fuochi artificiali e luci sfavillanti. Sono venti i gozzi che prendono parte all'assalto-spettacolo. Ognuno composto da cinque pirati decisi a saccheggiare la città. Dovranno però fare i conti con i laiguegliesi schierati intorno al bastione di difesa per respingerli. Volutamente semplici le divise, costituite da sacchetti di plastica (neri per il nemico e verdi per gli abitanti del borgo), e fasce rosse per i saraceni bianche per i laiguegliesi legate intorno alla testa ed alla vita dei contendenti nella singolare rievocazione.

La suggestiva manifestazione si svolgerà nel tratto di mare antistante il bastione. Le imbarcazioni saracene, tanto di torce, si dirigeranno verso il molo dove le attende la controffensiva. La musica, le lampare e spettacolari fuochi d'artificio accompagneranno la tradizionale battaglia con le palline di gomma-piuma. Chiarito la «mante» organizzativa dello «Sbarco», per tradizione, l'artista Tore Nocchi: «Ci saranno diverse sorprese durante la battaglia di quest'anno, ma non posso naturalmente rivelarle».

Massimo Boero

# Stasera la recita dell'attrice siciliana **Guja Jelo si fa suora nelle Grotte di Borgio**

Lo spettacolo è diretto dal regista Walter Manfrè. Replica domani sera



Guja Jelo interpreta stasera a Borgio «Omaggio ai corpi incorrotti delle beate»

**VEREZZI.** Ha appena ricevuto il prestigioso premio Salvo Randone per la magistrale interpretazione in «Uno sguardo dal ponte», al fianco di Michele Placido, il dramma che ha successo debuttato qui a Verezzi, due stagioni fa. E questa sera, Guja Jelo, attrice siciliana di grande temperamento (lo scorso anno era stata tra le più convincenti protagoniste dell'Inferno su alla Cava dei Fossili), si cala nelle Grotte di Borgio, dove nella magica scenografia naturale di stalattiti e stalagmiti, propone «Omaggio ai corpi incorrotti delle beate». E' una «chicca», il testo di Beatrice Monroy, che ha valso alla Jelo gli elogi della critica.

A dirigere l'insolito spettacolo, liberamente tratto dagli scritti di Jacopo Pollicino e Santa Eustochia Messina, è il regista Walter Manfrè. «Una prova che mi è costata molto lavoro fatto con l'anima e per l'anima», dice Guja Jelo. Due

i personaggi che porta in scena. Due suore, appunto: una di grande spessore drammatico e l'altra di un'ironia tanto disarmante da sfiorare la comicità. A introdurre il pubblico nelle viscere della Grotta e ad accompagnarlo in un percorso catacombale e misterioso, sarà un'altra suora, Giancarlo Condè, «en travesti», attore che in piazzetta Sant'Agostino è stato pochi giorni fa in «Billy Budd». La «prima» questa sera alle 21.30. Domani la replica.

Stefano Delfino

Il concerto alle 21 al campo sportivo: il cantautore propone vecchi e nuovi brani

## L'Extraterrestre «scende» a Millesimo

Evento storico con la musica di Eugenio Finardi

**MILLESIMO.** L'Extraterrestre tocca il suolo di Millesimo. Eugenio Finardi - voce e armonica - nel mito del «cantautore» porta stasera alle 21 il nuovo spettacolo al campo sportivo comunale. Piccolo evento per il centro della Val Bormida, grande nuovo happening per i molti fans savonesi di un autore che ha lasciato profonde tracce in vent'anni della nostra canzone d'autore. Dalle antiche provocazioni alla musica Ribelle, alle visioni del suo «tissimo» «Occhio» - e attraverso quel «Millennio» che ha percorso tutto un tracciato collettivo verso la scadenza del Duemila - Finardi reincarna l'eterna avventura del troubadour che da Madre Natura non ha mai lo l'immenso dono dell'intercizio musica & parole, ma anche una stupenda e inconfondibile «Figlia di cromosomi trasmessi dalla mamma, cantante lirica. E lirico, cioè denso di poesia, è anche il «contatto» che Eugenio sa avere con la gente: grande appuntamento davvero, a Millesimo. [m. c.]



Il cantautore Eugenio Finardi è di scena a Millesimo

## Paulini a Montecarlo

La giovane ravennate canta allo Sporting

**MONACO.** Sotto il sole di Montecarlo, nell'esclusività del Beach Hotel, qualche ora di relax prima di salire di nuovo sul palco della Salle des Etoiles allo Sporting Club. Laura Paulini si gode la calma di questo prestigioso salotto internazionale, al termine di un tour che l'ha vista protagonista all'estero, richiesta ed applaudita da decine di migliaia di persone. E' la voce, la musica, la melodia italiana, quella di oggi, che torna a far breccia oltre i nostri confini e i risultati sono entusiasmanti, come le vendite dei suoi album dell'ultimo in particolare, «Le cose vivaci». Dalla provincia di Ravenna parte la grande avventura artistica e professionale di una ragazza semplice e subito simpatica. Il successo la abbraccia e la fa volare molto in alto, scalando le classifiche di mezzo mondo per conquistare i primi posti. Canta in spagnolo, fa innamorare l'Europa e Impazzire Nord e Sud America. I dischi venduti nel mondo superano i 6 milioni. Sale sulla scena dello Sporting Laura Paulini, conservando tutta la semplicità e la simpatia degli inizi, emozionata di cantare a Montecarlo, dice, perché è qui che nel mese di maggio di tre anni fa, le venne attribuito il World Music Awards, premio per il record di vendite di dischi. E la Salle des Etoiles si riempie di luci e colori sulle note dei suoi successi più famosi. Lascia intendere l'importanza dei valori nella vita, parla dell'amicizia e dell'ottimismo, elemento essenziale per superare le difficoltà. Il pubblico gradisce, si diverte. Certo, non è la folla da stadio alla quale Laura è abituata, ma qui siamo a Montecarlo, nell'élite della mondanità e si è un palcoscenico che è stato calcolato dalle più grandi stelle della musica internazionale. Questa è il terzo concerto, per concludere il passaggio a Costa Azzurra e raccogliere altri consensi. Sono ancora disponibili i posti, sia per la cena dalle 21 per lo spettacolo, 22.30. L'intera serata costa 232 mila lire, mentre per il solo concerto si paga 115 mila lire, compresa una consumazione. Per prenotazioni chiamare il numero 00377.92161636 della Società des Bains de Mer. Prossimi appuntamenti di agosto allo Sporting Club: Elton John (8), il gala benefico della Croce Rossa, Vanessa Williams (9-10), Claudio Baglioni (15-16-17), Liza Minnelli (22-23-24), Antonello Venditti (29-30-31).

Laura Paulini

Andrea Munari

## La rassegna musicale di Dolceacqua Flamenco d'autore sotto il castello



**DOLCEACQUA.** La rassegna Musica sotto il Castello propone questa il primo appuntamento, dopo che è saltato quello con Giorgio Gaber per indisponibilità dell'artista. Piazza S. Filippo, a partire dalle ore 21,30 ospita lo spettacolo di flamenco di Juan Lorenzo, eccellente chitarrista spagnolo che ha lavorato con Paco Lucía, con il maestro compositore Mario Escudero e con Victor Monge Serranito. La sua musica accompagnerà numerosi esponenti della danza flamenco e, questa sera, proporrà «Flamenco Libre», con la ballerina Marina Lanza. Biglietti a 15 mila lire. [d. bo.]

## «Zazzarazz» a Sanremo Omaggio a Kramer con il jazzista Gianni Coscia

**SANREMO.** La canzone jazzata è protagonista a Sanremo nell'ambito della rassegna «Zazzarazz» che si è aperta venerdì con l'applaudito recital di Sergio Caputo. Stasera alle 21,30 in piazza San Siro il turno del «Gianni Coscia Quartet» impegnato in un tributo al maestro Gorni Kramer dal titolo «Merci Beacoup Kramer». In repertorio la rivisitazione di grandi successi italiani, dal jazz al swing, come «Pippo lo so», «Non so dire», «In un vecchio palco della scala» e «Concertino» per citare solo i più conosciuti. Gianni Coscia, noto fisarmonicista all'attivo partecipazioni al Ten e al Festival e collaborazioni con Francesco Guccini, Milva e Giorgio Coni, si presenta a Sanremo con una band composta da Daniele Tione, pianoforte, Dino Contenti, contrabbasso, e da Paolo Franciscoue, alla batteria. [lg. ga.]

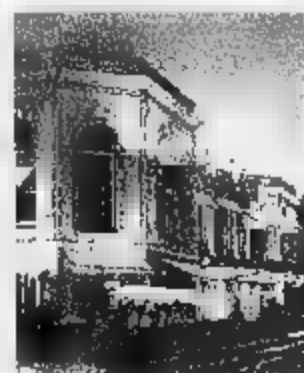
## LE GRAND CASINO DE BEAULIEU

Presenta

## Raimondo Campisi

Agosto alle ore 21  
Concerto Notturmo

da W.A. Mozart a D. Ellington, da F. Schubert a C. Porter,  
da F. Chopin a C. Jobim, da F. Liszt a G. Gershwin  
Posti limitati



## Festival de la Mélodie Italienne

13 Agosto alle ore 21  
«Cena di gala»

Con le vedettes della canzone italiana  
Nilla Pizzi - Giorgio Consolini

15 e 16 Agosto alle ore 21  
«Buffet Danzante»

Con la Grande Orchestra  
Orchestra Spettacolo - Daniele Comba

17 Agosto alle ore 21  
«Buffet Danzante»

Con la Formazione Italo-Brasil-Cubana  
Complesso Internazionale

0033 4 11.37.50.11





Si risparmia anche per visitare l'Acquario di Genova, le Caravelle e per le gite in catamarano

# Estate acquatica, meglio con lo sconto

## Alle «Nolesiadi '97» con il tagliando de La Stampa

Da un minimo di 12 ad **mas-**  
simo di 40 partecipanti per  
squadra. Dodici discipline  
previste. Siamo alle battute con-  
clusive per la formazione degli  
equipaggi che parteciperanno  
alle «Nolesiadi 1997» dal 7 al  
agosto. Con La Stampa ci si può  
iscrivere alle gare risparmiando.

Quest'anno chi si presenterà  
nella sala consiliare del Comune  
di Noli con il tagliando pubbli-  
cato in questa pagina potrà otte-  
nere uno sconto di cinquemila  
lire sulla quota di partecipazione.  
Non **accettate** le foto-  
e va utilizzato il tagliando  
del giorno stesso. La manifesta-  
zione, ricca novità, prevede la  
consegna di un premio speciale  
ad una squadra **ad un atleta**  
particolarmente bravo. Si tratta  
di una medaglia d'argento inviata  
dal Presidente della Re-  
pubblica.

Continuano intanto tutte le  
attrazioni estive scontate gra-  
zie a La Stampa. A Cerialle ci si  
può divertire tutti i giorni nelle  
piscine, sugli scivoli e le rapide  
del parco acquatico «Le Caravel-  
le». I bambini da 4 a 12 anni ac-  
compagnati da un adulto  
pagano con il coupon offerto  
quotidianamente. A bordo  
catamarano «Città di Savona»,  
sempre col tagliando sconto, si  
completa gite quotidiane alle  
isole di Bergeggi, Gallinara, al  
porto antico di Genova, a Portofino,  
San Fruttuoso, Cinqueterre  
Portovenere. Questi indimen-  
ticabili scorci **a portata di**  
tutti con **risparmio** che va da  
cinque a diecimila lire **seconda**  
del tragitto.

Le meraviglie dell'«Acquario  
di Genova» aspettano invece  
tutti gli appassionati della fauna  
e la flora che abita i fondali ma-  
rini. Le ampie vasche che im-  
pitano rari esemplari di pesci sva-  
lano ai visitatori tutti i misteri  
sommersi. Con il coupon de La  
Stampa si ha uno sconto **due-**  
mila lire (valido per adulti e ra-  
gazzi) sul biglietto d'ingresso al  
«Acquario». Tremila lire in me-  
pagheranno coloro che si re-  
cheranno al Padiglione del mare  
della navigazione. **[m. br.]**



Presentando questo coupon alle Bi-  
glietterie del Padiglione del Mare e  
della Navigazione, si avrà diritto allo  
sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'in-  
gresso individuale adulti e ragazzi.

DOMENICA 3 AGOSTO 1997



Presentando questo coupon alle Bi-  
glietterie dell'Acquario di Genova, si  
avrà diritto allo sconto di Lit. 2000  
sul biglietto d'ingresso individuale  
adulti e ragazzi.

DOMENICA

3 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

COMUNE DI NOLI DOMENICA 3 AGOSTO 1997 LA STAMPA



Presentando questo tagliando nel punto di iscrizione  
situato nella sala consiliare del Comune di Noli si avrà di-  
ritto ad uno sconto di 5 mila lire sulla quota di par-  
tecipazione alle NOLESIADI 1997.

Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno **Al lunedì quello**  
della domenica. **Non sono valide le fotocopie**

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI



Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria.  
Si può votare per **solo a più categorie. Non sono valide le fotocopie.**

Bagnino **del bagno**  
Gelato **della gelateria**  
Barman **del bar**  
Cubista

I vincitori verranno premiati ad Alasio durante la consegna degli «Oscar del Mare»  
alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.  
I tagliandi dovranno essere inviati e consegnati all'agenzia «Eccoci»,  
via Genova 96 - 17031 Albenga (SV)

DOMENICA 3 AGOSTO 1997



Il mio DJ preferito è **GENERE MUSICALE**

TRA TUTTI I DJ SEGNALATI DAI LETTORI  
UNA GIURIA **IL 10 MIGLIORI**

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:  
Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach  
Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA SERATA FINALE **IL 10 AGOSTO '97 ALLE ORE**

DOMENICA 3 AGOSTO 1997



**bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per bambino **al 12** accom-  
pagnato da **adulto pagante il biglietto intero gioma-**  
liero presentando questo coupon alle casse **Parco**.  
La presente offerta non è cumulabile **altre riduzioni**.  
Utilizzare solo il tagliando **giorno stesso, al lunedì**  
quello della domenica. **sono valide le fotocopie.**

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto **uno**  
sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA  
e il prezzo-convenzione a 16 **lire per il pasto**  
(primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda)  
**self service**

DOMENICA 3 AGOSTO 1997



**GITE A:**  
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;  
MOTU MITICO • GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUGGIO;  
**OLIVIA (Verazzo) • TINO**

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno  
sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole  
lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso **cui si**  
effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì uti-  
lizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:  
Ag. Videl (019/386388-3) • Ag. Riviera Travel Service (019/745187) • NOLE: Angelo  
De Benedetti (019/748919) • LIGURIE: Tuscarnia (019/622275) • PIETRA LIGURE: Ag. L.O.  
religio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/75125-4) • BORGHETTO SS.: Storia di viaggi  
(0182/950452) • CERIALE: Fabrice di Viaggiare (0182/937464) • VAREZZE: Ag. Grippini (019/734650)  
• CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Gribini (019/532283)  
ULTERIORE: **del 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO**

**POLITECNICO DI TORINO**  
SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'  
FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
FACOLTA' DI INGEGNERIA

Il Politecnico di Torino ha decentrato dal **Corsi Universitari in Pro-**  
vincia **Cuneo a Mondovì**, ottenendo risultati lusinghieri, dovuti alle ot-  
time condizioni ambientali e **un equilibrato rapporto docente-stu-**  
denti, fattori che permettono una didattica certamente efficace.

Le due Facoltà del Politecnico attiveranno **Mondovì nell'A.A. 1997-**  
98:

**Corso di Laurea in Architettura.**  
Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un  
progetto **«didattica integrata»**, il tema generale degli studi **della ri-**  
«**architettura**» **l'urbanistica per piccoli e medi centri della Pro-**  
vincia».

**Corso di Laurea in Ingegneria 1° e 2° anno.**  
La didattica della sede di Mondovì per i primi due anni dei **di In-**  
gegneria è una didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo vie-  
ne dato alle esercitazioni **laboratorio**; le peculiari modalità con cui  
queste vengono svolte risultano particolarmente formative per un allie-  
vo ingegnere.

**Diploma universitario in Ingegneria Meccanica.**  
Il Diploma universitario **Ingegneria Meccanica**, **durata triennale**, at-  
tivato a Mondovì, ha l'obiettivo **formare un tecnico di elevata prepa-**  
razione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'im-  
mediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per  
utilizzare l'innovazione. Il Diploma è inserito **Progetto CAMPUS** (corsi  
avanzati mirati alla preparazione universitaria per sbocchi lavorativi),  
voluto **COMMISSIONE EUROPEA**, dal MURST, dall'UNIONCA-  
MERE, dalla CONFINDUSTRIA e dall'ENEA per ricordare al massimo la  
fase di istruzione universitaria con le esigenze del mondo del lavoro  
**scala europea**, prevedendo anche **periodo di tirocinio aziendale**.  
L'Unione Industriale e altri Enti **borse studio** per i mi-  
gliori studenti che si iscriveranno al Corso di Diploma.

COMMISSIONE EUROPEA  
DIREZIONE GENERALE  
OCCUPAZIONE, RELAZIONI  
INDUSTRIALI E AFFARI SOCIALI  
FONDO SOCIALE EUROPEO

PRESCRIZIONI tra il 30 Luglio e il 1° Settembre  
Test obbligatorio 4 Settembre 1997  
per informazioni:  
**POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI'**  
Via Cottoiengo, 29  
Orario: 8-13.30 tutti i giorni, escluso; 14-17 martedì e giovedì

**CORSI DEL POLITECNICO DI TORINO  
NEL PIEMONTE SUD-OCCIDENTALE**

Il sistema universitario italiano negli ultimi dieci-quindici anni è cam-  
biato radicalmente; si è infatti passati da un sistema con università  
capoluoghi di regione ad un sistema polidiffuso sul territorio. E' attua-  
le il dibattito sull'opportunità **avere delle nuove sedi autonome** op-  
pure saldamente legate **più antichi atenei**.

La prima soluzione obbedisce ad una scelta **autonomia e federali-**  
smo accademico, **cui però non può corrispondere sempre** **gar-**  
anzia della qualità degli studi; la seconda sembra di gran lunga più  
valida, perché i docenti che operano nella **sede** **gli stessi**  
che operano in quella centrale, dove possono compiere ricerca, im-  
pegnarsi in autoaggiornamento continuo per mezzo di incontri, di-  
scussioni, lavoro in comune all'avanguardia del sapere e della tecno-  
logia.

Senza queste attività l'insegnamento diventa piatto, ripetitivo nei con-  
tenuti, **bassa qualità** e incapace di produrre dei laureati in grado  
di competere nel mercato del lavoro.

La politica di decentramento **Politecnico di Torino in Piemonte** è  
l'espressione di quest'ultima soluzione, che cerca di soddisfare **reali**  
aspirazioni del territorio, offrendo **solo didattica** **qualità**,  
ma **ricerca qualificata** **legata alle peculiarità della**.

E' questo il caso della sede **Mondovì**. L'Ateneo, ottenendo risultati  
veramente lusinghieri, ha decentrato dal 1990 i primi due anni della  
facoltà di Ingegneria (per tutti i suoi 13 corsi **laurea**), **1991 il Cor-**  
so completo di Facoltà di Architettura e **1992 quello** **Diploma**  
Universitario in Ingegneria Meccanica.

E' noto che i corsi di Ingegneria richiedono, oltre ad una frequenza  
assidua sia alle lezioni che nelle esercitazioni, anche **una notevole**  
applicazione; per questo l'approccio a tali studi non è sempre facile  
e molti iscritti decidono di abbandonare.

Una sede decentrata come quella di Mondovì, per la sua dimensione,  
per la serenità dell'ambiente, per il minor numero di iscritti ai vari in-  
segnamenti, consente di superare con minor difficoltà l'impatto con  
gli studi di Ingegneria.

La didattica degli insegnamenti dei primi due anni è molto assistita,  
e in **notevole rilievo** viene dato alle esercitazioni pratiche di la-  
boratorio, utilizzando **ottime attrezzature** **cui la sede dispone**.

La qualificata preparazione che si può conseguire a Mondovì per-  
mette poi di proseguire gli studi **Torino** **problemi di inserimento**  
nel terzo **anno**.

Il progetto didattico che la facoltà di Architettura attiva nel corso di  
laurea della sede di Mondovì è un progetto di didattica integrata se-  
condo il **ordinamento** **Facoltà** **Architettura**, che pre-  
vede solamente 130 studenti **l'anno** contro i 640 **Torino**. Il Corso,  
unico tra tutti i corsi di laurea italiani, ha un programma didattico **di**  
ricerca sul tema de **«L'architettura e l'urbanistica per i piccoli e medi**  
centri urbani della provincia», anche sulla base di un dibattito avve-

nuto in un convegno internazionale tenutosi **Mondovì** nella prima-  
del 1995. Per chi progetta esistono differenze tra operare in pic-  
coli e medi comuni, non inseriti nelle grandi aree metropolitane del  
Paese, e intervenire **in queste ultime**; l'obiettivo **di dare a**  
questi progettisti una preparazione specifica attraverso la didattica **la**  
**ricerca**.

La laurea che **ottiene a Mondovì** è comunque una laurea in archi-  
tettura, del tutto identica a quella di Torino, Venezia, Roma, ecc. che  
può dare avvio, se il laureato vorrà, ad ulteriori gradi di istruzione (il  
cosiddetto terzo livello di istruzione) quali le scuole di specializzazio-  
ne, i dottorati di ricerca, i master.

La scelta di occuparsi dei piccoli e medi comuni della provincia ha fi-  
nora avuto riflessi importanti sulla didattica **sulla ricerca**, ma sta per  
avere uno sbocco molto positivo anche sulle attività complementari  
degli studenti. Infatti stanno per essere avviati dei programmi con enti  
locali della provincia di Cuneo per lo studio **integrazioni al Regola-**  
mento edilizio comunale per i centri antichi e ricerche di interesse sto-  
rico ed ambientale (attività che daranno vita a borse di lavoro per stu-  
denti del Corso di laurea di Mondovì). Questi ed altri segnali (come  
**esempio** **mostre organizzate d'intesa** **il Comune di Mon-**  
dovì) danno il senso di un progressivo e crescente radicamento del  
Corso **Laurea di Mondovì** **tessuto sociale e culturale della pro-**  
vincia, senza **la quale efficacia ed efficienza degli studi in Architettura**  
finirebbero per scontrarsi soltanto con l'astrazione di attività non ra-  
**nella realtà in cui** **inserite**.

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica attivato a Mondovì  
è la risposta alla richiesta da parte delle aziende di tecnici **livello**  
medio-alto capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva, in  
cooperazione con la figura del laureato in Ingegneria.

In particolare, in linea con l'esigenza crescente di automazione nel-  
l'industria specialmente nell'industria manifatturiera, **partire dal pros-**  
simo **accademico 1997/98**, oltre all'orientamento generale che  
caratterizza il Diploma di Mondovì, spirito verso **gestione della qua-**  
lità, verrà attivato anche uno specifico orientamento in automazione.

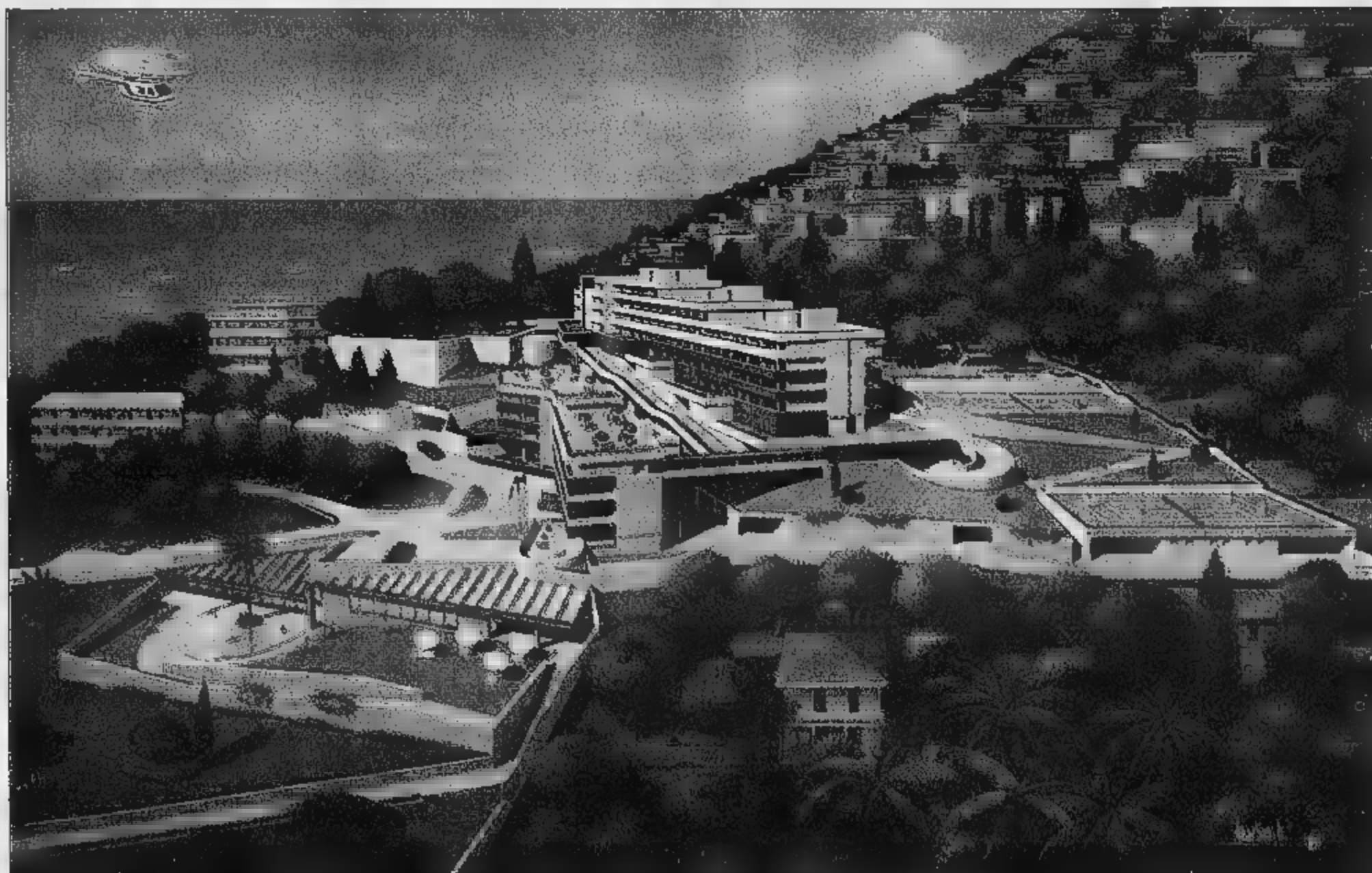
Il corso di diploma in Ingegneria Meccanica da una buona possibilità  
occupazionale: infatti tutti i diplomati di Mondovì (sono già una cin-  
quantina), **obbligo del servizio militare** **intenzionati a pro-**  
seguire gli studi, hanno trovato lavoro ed **continua** **richiesta di no-**  
minativi da parte delle aziende.

I diplomati che non intendessero invece inserirsi nell'attività lavora-  
tiva, perché intenzionati **completare la loro formazione universitaria**,  
potranno continuare gli studi nel Corso di laurea di Ingegneria Mec-  
canica o in altri Corsi affini, iscrivendosi ad un anno di raccordo, che  
consentirà loro la successiva iscrizione al quarto anno del corso pre-  
scelto.

PER LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA **LA FACOLTA' DI INGEGNERIA**  
Prof. Luigi Falco Prof. Sebastiano Terezo Sordo



# Mare negli occhi.



Alegretti &amp; Gambi adv. - Torino

## Sanremo nel cuore.

### Ai tropici in due ore?

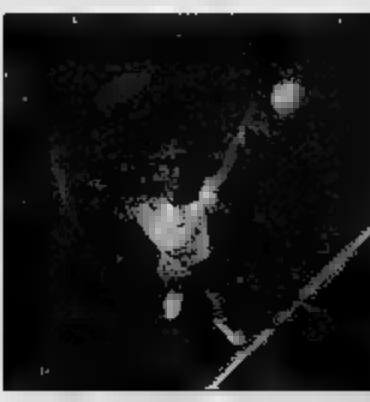
I viaggiatori del Grand Tour ottocenteschi non mancavano di includere un periodo di permanenza - soprattutto invernale - in quella che era considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure di Ponente, anzi, Riviera per definizione. Re, imperatrici, grandi botanici, via fino ai gaudenti della spumeggiante Belle Époque o dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo e incastonata in una posizione geografica, a cavallo di Francia e Italia, le più incantevoli del Mediterraneo.



### Meritatevi un'isola lontana a due passi da casa.

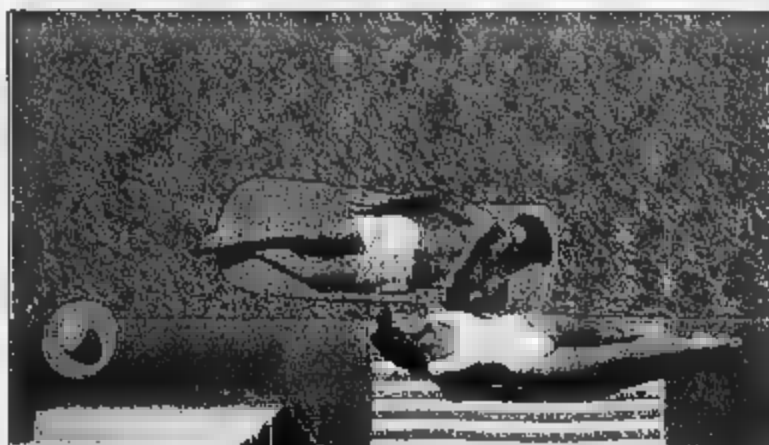
Da sempre la capitale di questo regno incantato è Sanremo, il centro più elegante ed esclusivo. Difficile elencare tutte le attrattive di questa affascinante piccola città protesa sul mare; la sua sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò, l'architettura bizantineggiante, la raccolta città vecchia autentico cuore ligure. E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e...cancro, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori...

Insomma l'isola delle meraviglie esiste ancora, ed è qui, a due passi da casa. Scopriamola insieme.



### L'isola che c'è.

Ogni isola ha un punto di osservazione privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata sul Mediterraneo, è la Residenza Turistica Alberghiera "La Rosa dei Venti", creazione immobiliare unica, armoniosamente inserita in un panorama di stupefacente bellezza.

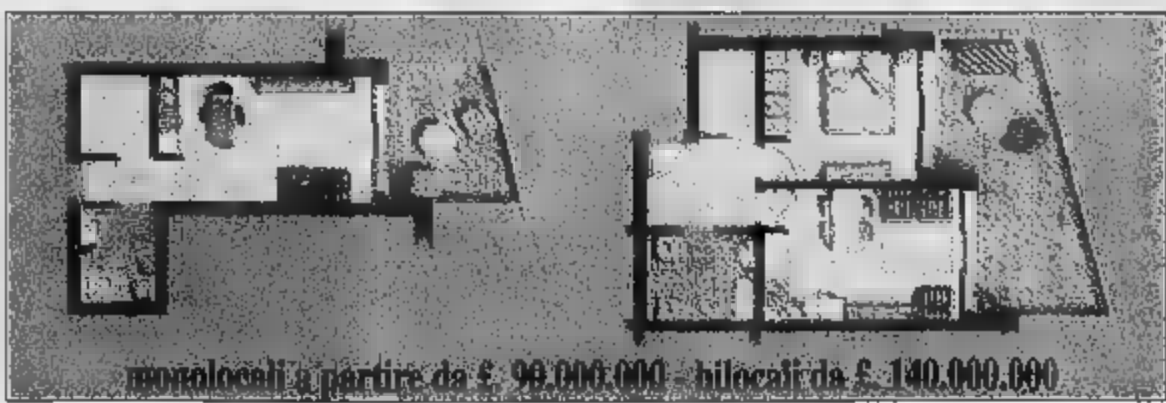


### Qui ti svegli e il sogno continua

"Voglio che la mia casa a Sanremo sia piacevolmente arredata", e allora "La Rosa dei Venti" offre la possibilità di appartamenti completamente arredati con rifiniture di pregio. Desidero una terrazza personale, dove rilassarmi in piena tranquillità... per sentirmi a casa mia, con tutti i servizi di un albergo!" Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto. Gli appartamenti possono infatti usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel, con pagamento a consumo: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia,



reception con controllo automatizzato e centralizzato della Residenza. La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative. A ciascuno la sua isola nell'isola.



monolocali a partire da € 90.000.000 - bilocali da € 140.000.000

### Sulla rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia con l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge in pochissimi minuti. Confine con Francia a 25 Km. Gli aeroporti più vicini sono quelli di Genova e Nizza. Siete pronti a prenotarvi un sogno lungo tutta la vita?

ELEVATE RENDITE LOCATIVE GARANTITE

Orbassano (To) - Via Roma, 32  
Tel. (011) 903.25.08

Sanremo (Im) - Via Roma 21  
Tel. (0184) 54.36.50 Fax (0184) 59.20.52  
L'ufficio di Sanremo è aperto tutto il mese di Agosto

SAGOR®

Numero Verde  
167-019318





## LA NOTTE

Musica, musica, anche in questa prima domenica di agosto, a Genova e nei vari centri della provincia. Fra i tanti appuntamenti, da segnalare il concerto di Bobby Solo nell'entroterra di Rapallo.

Nella Piazza delle Feste del Porto Antico, alle 21, concerto finale del Festival nazionale della musica tradizionale del trallalero «Canti di terra» di mare promosso dalla Provincia di Genova e dal gruppo La Rionda. La bella rassegna, che ha ottenuto un caloroso successo nel capoluogo ligure e in altri centri della riviera e dell'entroterra, si concluderà con le esibizioni dei gruppi Calicanto (Veneto), La Moresca (Campania), Untana Vona (Sardagna), La Squadra del Centro Storico. Ingresso libero. Nel parco della Villa Duchessa di Galliera, a Voltri, alle 21, serata con diversi cantautori e musicisti genovesi. Si esibiranno, fra gli altri, Bubi Senarega, Pino Rocca, Nino Durante, Mauro Maccio, Raimondo Presti, Franco Giardina. In programma anche letture delle poesie di Luigi Corsetti. In piazza Partigiani, a Pontedecimo, alle 21, concerto dei Mama's Pit (ex Big Fat Mama). Ingresso libero.

All'arena cinematografica estiva Nettuno, in via Adua, nei giardini del Palazzo del Principe (Stazione Marittima) alle 21.30, proiezione del film «Sleepers» di Robert De Niro, Dustin Hoffman, Kevin Bacon. Regia di Barry Levinson. Al cinema del Roseto nel parco di Villa Grimaldi, a Nervi, alle 21.30, proiezione del film «Il gobbo» di Gary Trousdale e Kirk Wise. A Forte Sperone, alle 21, concorso di bellezza «Miss Genova Forti 1997» con la partecipazione della cantante Laura Olivari e della Compagnie Engioy. Ingresso libero.

Venerdì 21, nel piazzale dell'Acquasanta, a Mele, primo appuntamento nel Genovesato con lo spettacolo teatrale «Fratelli d'Italia», tre divertenti storie sul Risorgimento in Liguria di Elena Bono, Patrizia Monaco e Gian Carlo Ragni, per la regia di Daniela Ardini. I tre atti unici sono interpretati da Aldo Amoroso, Sandra De Falco, Mario Marchi, Anna Nicora, Sandro Palmieri, Ivan Siri, Nicoletta Tanghe. Ingresso libero.

Festa d'estate in piscina, musica e giochi organizzati dalla Pro Loco con il gruppo «Eventi animazione».

PORTOFINO. Concerto dei Flat 5 Finger, Raimondo Giorgini, alla chitarra acustica e mandolino. Luca Liguori alla chitarra acustica, armonica e voce. L'ingresso al Teatrino è libero.

Festa patronale a San Martino di Noceto, alle 21.30, concerto di Bobby Solo. Ingresso libero.

Tra gli appuntamenti della serata da segnalare musica a Portofino, proiezione di film a Genova

# Bobby Solo accende la festa di Rapallo

## Il jazz è un esplosivo nel castello di Campo Ligure



Bobby Solo si esibisce questa sera a S. Martino di Noceto, frazione di Rapallo

Concerto del Buio Feste alle 21, al «Capannone».

MONTENAPOLI. Serata danzante, alle 21, nel Parco Giovanin, promossa nell'ambito delle manifestazioni estive.

Serata danzante con l'Orchestra Italian Group, alle 21.

Sempre in Valle Stura, a Campoligure, questa sera alle 21, nuovo appuntamento con il jazz al Castello

Spinola dove si esibiranno il quartetto della cantante genovese Anna Siri, con Gianluca Tagliacozzi al pianoforte, Maurizio Marengo al contrabbasso e Matteo Ottonello alla batteria, il trio Hammond Blood con il sassofonista Bruno Marini, Federico Conti all'organo Hammond e Maurizio Borgia alla batteria, i White Noise con i sassofonisti Claudio Capurro e Stefano Guizzo. L'ingresso costa 12 mila lire. (m. b.)

## E si chiude il Festival del trallalero

A Genova in piazza De Ferrari e nel porto antico  
Sagre e feste a S. Olcese, Ne, Davagna e Propata

### DA VEDERE

Ultimi appuntamenti, a Genova, in mattinata in piazza De Ferrari e nel Porto Antico, con il Festival Nazionale della musica tradizionale e del trallalero promosso dalla Provincia di Genova e organizzato dal gruppo della «Rionda». Fra gli altri appuntamenti, la consueta «griglia» di feste patronali in riviera e nell'entroterra con un contorno di specialità gastronomiche, giochi e appuntamenti con le antiche tradizioni di Liguria.

GENOVA. Aperta, anche in serata, la piscina galleggiante, nell'area dell'«expo. Festival «Canti di terra» di mare, a partire dalle 10.30, da De Ferrari al Porto antico con «Carrugginfestiva», rassegna dedicata oggi a «U Cantu», su canto a tenore, con La Squadra del Centro Storico di Genova e il gruppo a tenore «Untana Vo-

na», di Orgosolo. Nel pomeriggio, alle 17, nella piazza delle Feste del Porto Antico con gli Untana Vona si esibiranno i veneti Calicanto e La Squadra del Centro Storico. Ingresso libero.

Festa d'estate della Croce Bianca a Torrazza stand gastronomici, in serata ballo liscio con l'orchestra di Silvio Siriotto.

Biblioteca in spiaggia, fino a venerdì prossimo, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19, su iniziativa della Provincia di Genova. In prestito gratuito romanzi, saggi, manuali.

Sagra gastronomica con specialità locali a Reppia, meeting ciclistico del terzo raduno «Gino Alloro» in località Pian di Fieno.

RAPALLO. Festa patronale nella frazione di San Martino di Noceto, con stand gastronomici e musica all'aperto.

Si conclude oggi nella chiesetta di San Salvatore la mostra itinerante di pittura e

grafica «Mosaico Andersen».

Il programma di animazione Moneglia 1997 prevede, ginnastica dolce, il miniclub si Bagni Letizia, l'Acquagym, l'Infopoint, gazebo, tornei di pallavolo e calcetto, miniclub, corsi di ballo latino americano.

Festa del villaggio, in frazione Molino Vecchio, con stand gastronomici e ballo liscio all'aperto.

DAVAGNA. Festa della Croce Rossa nel piccolo centro della Statale 45 della Valtrabbia.

MONTENAPOLI. Aperta la foresta del convento dei frati Agostiniani, chiusa dall'epoca napoleonica. Dopo due secoli, l'ex convento punta a diventare un importante occasione culturale e turistica per il centro della Valtrabbia.

Sagra del miele, con stand gastronomici e ballo in piazza e orchestra.

Ottavo incontro promosso dagli «Amici del cavallo».

## Così domani

Niccolò Fabi  
canta a Rapallo



Niccolò Fabi domani sera a Rapallo

Ecco le principali manifestazioni di domani.

RAPALLO. Debutta alle 21.30, l'edizione della manifestazione «Un palco sul mare». Nuova in ogni senso, perché quest'anno il «Palco» del Comune è della Videobox del promoter Max Garbarino e davvero fra le onde, allestito a bordo di una chiatra ancorata alla scogliera. A inaugurare la manifestazione a Rapallo hanno chiamato Niccolò Fabi, giovane musicista molto amato dai ragazzi (dalle ragazze, soprattutto), lanciato dal Festival di Sanremo dove ha partecipato con il brano «Capelli», compreso nel nuovo album «Il Giardiniera». Niccolò Fabi, accompagnato dalla sua band, si esibirà in una scenografia stupenda, fra fasci di luci proiettati anche dal mare. Il pubblico potrà assistere al concerto dalla passeggiata, chiusa al traffico per tutta la serata. Il concerto di Niccolò Fabi, gli altri del «Palco sul Mare» è gratuito. Consigliabile raggiungere la zona a piedi per evitare problemi di parcheggio nelle zone adiacenti.

GENOVA. Nelle arene cinematografiche estive genovesi continua domani sera la programmazione. Al Roseto, nei Farchi Nervi, è in scena Tom Cruise, spericolato protagonista della pellicola di Brian De Palma «Mission Impossible». Al cinema all'aperto Nettuno di Principe, l'appuntamento è invece con il film «Fratelli», con Christopher Walken, Vincent Gallo, Chris Penn, per la regia di Abel Ferrara. Accese domani sera, le «Luci sul Forti», al forte Sperone.

La bella rassegna ideata da Giovanna Vitagliano, raggiungibile con i mezzi dell'Am, presenta una serata dedicata ai giochi di ruolo battezzata «La Torre Nera» e un concerto di musica gospel a cura della Comunità Cristiana. L'ingresso al Forte Sperone è libero. (f. p.)

Molti big la prossima settimana nella Riviera di Levante: i Cattivi Pensieri si esibiscono a Chiavari

## Arrivano Toquinho, Patty Pravo e Anna Oxa

### Martedì il brasiliano, venerdì al Covo la «ragazza del Piper»

RAPALLO. Concerti di musica leggera «a stacca», dicono i ragazzi, la prossima settimana nella Riviera di Levante. Tra Chiavari, Rapallo e Santa Margherita sono infatti arrivati i Cattivi Pensieri, Toquinho, Anna Oxa e Patty Pravo.

Cominciamo da quest'ultima, attesa al Covo di Nord Est venerdì sera. E' un'estate a dir poco trionfale, quella della bionda ex «ragazza del Piper» che deve al Festival di Sanremo, e alla bellissima «scritta per lei da Vasco Rossi, un rilancio davvero inatteso. Al punto che Nicoletta Strambelli può permettersi il lusso di entrare nelle compilation del «Disco per l'estate» e «Pensiero stupendo», un autentico scapolavoro di Ivano Fossati e Oscar Prudente inciso per la prima volta da Patty Pravo vent'anni fa o giù di lì. Davvero complimenti.

Anna Oxa, altra primadonna della canzone che nel discostates ha presentato anch'essa brani conosciuti, sarà invece al «Palco sul Mare» di Rapallo



Patty Pravo si esibisce al Covo Nord Est venerdì sera, mentre Anna Oxa è attesa sul palco di Rapallo mercoledì



mercoledì sera.

Un concerto molto importante per la cantante pugliese (ma genovese di adozione dopo la felice unione con Gianni Bellano, ex batterista dei New

Trolls) che si esibirà per la prima volta su un palcoscenico galleggiante.

Altra star della settimana, Toquinho, che è tornato in Italia al Covo di Nord Est lo

hanno subito scritturato per un martedì sera tutto all'insegna della musica latino-americana che il cantante e chitarrista brasiliano proprio in questi giorni sta promuovendo

anche in tivvù, in veste di testimonial di iniziativa editoriale.

Chiediamo questa nostra breve carrellata con i Cattivi Pensieri, attesi a Chiavari sabato sera, in piazza Milano, ospiti della rassegna «Irresistibile» promossa dal Comune.

Band fra le più amate dai giovanissimi, i Cattivi Pensieri con «Emozioni» e «L'inconquistabile» stanno sbaragliando l'estate canora.

Peccato che, stando al cartellone degli appuntamenti chiavaresi, nella sera e alla stessa ora, e sempre a Chiavari, siano attesi Olcese e Margiotta, vale a dire i comici del momento. Il loro duo blucerchiato «E forza Doria, forza forza Doria» lanciato al Pippo Chennedy Show è stato fatto proprio, con qualche aggiustamento, anche dai responsabili della nuova campagna tariffaria dell'Alitalia, con loro, ovviamente, testimonial.

Entrambi gli appuntamenti sono a ingresso libero. (m. b.)

Ingresso gratuito per la rassegna «Parole e musica sotto un cielo d'estate» organizzata dal Comune

## E' una serata tutta da ridere a S. Margherita

Con Bebo Storti ci sono anche Antonio Cornacchione e Maurizio Milani

SANTA MARGHERITA. «Parole e musica» un cielo d'estate è il titolo della rassegna organizzata dall'assessorato al turismo di Santa Margherita. Potrebbe «parole, musica e risate» considerando che questa sulla rotonda del lungomare, con inizio alle 21 e ingresso libero, sarà puro cabaret con Bebo Storti, Antonio Cornacchione e Maurizio Milani.

Lo spettacolo si chiama «Uomini completi» e volendo si potrebbe dire che Bebo Storti, abituato a tempi televisivi, è completo solo se spalleggiato da altri nomi. Questo non sminuisce la sua bravura da solo il di che cosa significa proporre uno spettacolo televisivo (magari le risate registrate, gli applausi obbligati, la possibilità di ripetere più volte una battuta non riesce) e che cosa è invece il contatto diretto con il pubblico.



Bebo Storti a S. Margherita

Bebo Storti è un cabarettista completo, fa ridere esauriente la sua verva in tempi minori di quelli di uno spettacolo in piazza. Bebo è attore, musicista, bluesman, cabarettista

neto in somma. E si inventa anche. Bebo è Alfio Muschio, il leghista bergamasco, innamorato di Bossi, che la maledizione di un tunisino ha trasformato in nero. Il personaggio Alfio Muschio è uno di quelli che i suoi tormentoni leghisti coinvolge il pubblico. Bebo Storti è anche il Conte Ugucione, libertino, provocatorio, amante delle donne: le corteggia e le vezzeggia rendendole partecipi non addirittura protagoniste della sua performance. Con questo personaggio Bebo sciocchia una frizzante giandola di doppi sensi, di ammiccamenti, di corteggiamenti tutt'altro che timidi e discreti, insomma impareggiabile nell'arte di andare dritto e una risata.

Bebo fa parte di quegli attori storici che hanno accompagnato Paolo Rossi lungo la strada del suo teatro già dai tempi «Comedians» allestito da Gabriele Salvatores per il teatro

dell'Elfo nell'ormai lontano 1985, fino agli spettacoli più recenti della regia di Giampiero Solari. Musicista bluesman, attore drammatico e comico, Bebo Storti ha conosciuto recentemente la popolarità televisiva prima con la trasmissione «Su la testa», in cui interpretava un improbabile orchestrale pugliese, poi interpretando una sorta di leghista prima maniera in «Cielito lindo».

Che dire dei suoi due compagni di scena: Antonio Cornacchione è il più timido, almeno così vorrebbe far credere, comici italiani. Quanto dura il suo monologo? Dipende dal pubblico. Se lo prendono subito 5 minuti, riesce a scappare anche tutta la notte. Maurizio Milani è il genio dell'assurdo che spiazza e coinvolge il pubblico nel sadico divertimento.

Giuliano Vignolo

## VITA DI SPIAGGIA



## Mare sporco? Ecco la turista fai-da-te

Invece di protestare per i rifiuti che galleggiano in mare, perché seguire l'esempio di questa turista? Armata di retino la signora sta pescando pezzi di sacchetti e plastica davanti alla spiaggia di Camogli. E due giovani sul gommone sembrano interessati all'operazione. (g. v.)



Si chiude a Chiavari un'entusiasmante edizione '97 del Palio Marinaro

## Fino all'ultimo colpo di remo

L'armo di Zoagli è ormai ad un passo dallo strappare a Santa Margherita lo scettro  
I campioni uscenti daranno battaglia. Programma, orari, curiosità e protagonisti

**CHIAVARI.** Era da parecchio tempo che il Palio Remiero del Tigullio, manifestazione tra le più antiche e veritiera dell'entroterra, arrivava all'ultima giornata senza un vincitore già designato. E' che l'equipaggio Zoagli affronta questa quarta e ultima prova nel

Chiavari con i favori del pronostico e la convinzione di essere più forte dei rivali (oltre che con tre punti di vantaggio in classifica) ma quello Santa Margherita che in un'occasione delle tre precedenti (quella di sconfitta sotto casa) l'ha sconfitto sotto sotto pensa di poterlo rifare.

E una vittoria dell'equipaggio della «G. Figari» abbinata a un terzo posto della Stella Sportiva Zoagliense porterebbe per la quarta volta consecutiva il Palio a Santa Margherita. Una bella differenza rispetto alle edizioni 1994, '95 e '96, quando la supremazia di Santa Margherita fu così schiacciante da rendere quasi del tutto superflua l'ultima prova. Con il sistema di punteggio usato nel Palio, i sammargherites avrebbero dovuto affondare, per

sconfitti... Quest'anno si è adottato un sistema leggermente diverso. Nelle batterie il gozzo vincitore prende 4 punti, il secondo 3, gli ultimi - con un punto - sono eliminati. Nella prova finale, disputata da equipaggi sugli

partecipanti, chi taglia per primo il traguardo conquista 12 punti, 10 vanno al secondo, al terzo. Nella prima prova, lo

6 luglio a Rapallo, Santa Margherita battuta da Zoagli sia in batterie che in finale.

Si prese la rivincita nella finale in notturna nella «sua» riviera di Ghisia, complice Zoagli

che commise un clamoroso errore in virata. In batteria arrivò una vittoria a testa. A Sestri Levante, una vittoria per ciascuno in batteria, ma il finale Zoagli fece il vuoto alle spalle, lasciando Santa Margherita a quasi tre imbarcazioni di distanza.

In classifica la situazione è riassunta dai 45 punti Zoagli e dai 43 di Santa Margherita. Sestri Levante, sempre terzo in finale, con 34 punti, è già tagliato fuori. A questo punto, poiché è quasi certo che in batteria i due rivali saranno in gruppi differenti, per bissare il del 1993 Zoagli basterebbe conquistare il secondo posto.

Naturalmente l'equipaggio

Stella Sportiva Zoagliense, il timoniere Paolo Bacigalupo, i vogatori Fabio e Ivano De

Benedetti, Roberto Norero e Francesco Pescio non starà a farsi

troppi calcoli, ed in barba alla tattica vorrà stravincere cercando la terza vittoria stagionale, quella che sanzionerebbe in maniera inequivocabile la

superiorità.

I campioni in della

«Gianni Figari» di Santa Margherita, e cioè il timoniere

Corrado Neirotti, i vogatori Stefano Ronci, Gabriele Magnani,

Walter Bozzo, Gianni Passalacqua, sono altrettanto determinati a vendere a caro prezzo la

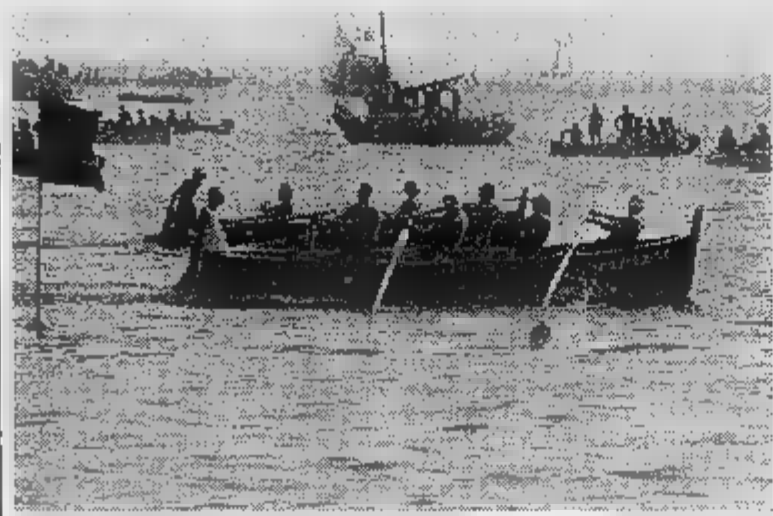
pellet. Anche nella prova di ritorno, quella gozzi nazionali in vetroresina con equipaggi

Junior (composti cioè da vogatori tra i 18 e i 20 anni) c'è

braccio di ferro in atto: Sestri Levante ha vinto due volte,

Santa Margherita potrebbe pareggiare i conti raddoppiando il successo ottenuto a Rapallo.

Daniilo Sanguineti



Gli antichi «gozzi» sono i mitici, pesanti scafi su cui faticano i vogatori del Tigullio

## Alle 16 la prima partenza

Sono attesi al via tutti e otto gli equipaggi «aventi diritto»

Ecco il programma dell'ultima prova del 24° Palio del Tigullio. A Chiavari si doveva regattare il 29 giugno, la prova è annullata all'ultimo dalla Lni per le condizioni atmosferiche. Lo spostamento ad oggi, fatto sì che la cerimonia di premiazione finale si svolga a Chiavari, il campo di gara è nello specchio acquoso davanti a piazza Milano, palco delle premiazioni al centro stesso. Alle 15 si insedia la Giuria. Alle 16 parte la prima batteria della prova principale, quella coi gozzi in legno da 22 palmi. Alle 16,20 seconda batteria. Dovrebbero esser presenti tutti e 8 gli

equipaggi aventi diritto, col rientro di Rapallo assente Sestri. Alle 16,40 la prova è convinta, con gli Junior su gozzi nazionali in vetroresina. Partecipano Sestri, Margherita, Pro Scogli Chiavari (che fornisce l'equipaggio anche al gozzo in legno Portofino) e Rapallo. Alle 17,30 la finalissima dei gozzi in legno. Alle 18 lo speaker Gianrico Semorile assiste da Marina Roccatagliata darà il via alla cerimonia di premiazione della prova. Dopo il discorso delle autorità e dei dirigenti dell'Associazione Amatori Palio la proclamazione dei vincitori del 24° edizione è prevista per le 18,30. [d. s.]

Panoramica sui gironi e sugli scontri più interessanti

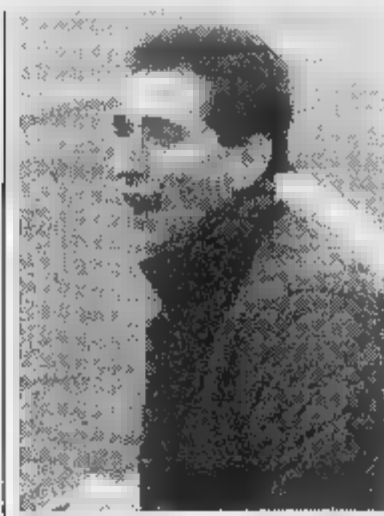
## Verranno in Coppa Italia le prime, roventi sfide

Per il momento le squadre iscritte alla Coppa Italia di Eccellenza e Promozione sono 48. La formula distributiva è d'obbligo visto che le 16 società di Eccellenza e le 32 di Promozione sono iscritte d'ufficio dal Comitato Ligure. Entro il 19 luglio bisognava rinunciare, chi dovesse farlo dopo pagherà un milione di ammenda.

Il regolamento resta invariato rispetto alla precedenti edizioni. Le squadre sono state suddivise in 16 triangolari, passano alla seconda e vincenti dei raggruppamenti. Il primo turno si gioca di domenica, nelle tre che precedono l'avvio dei campionati di Eccellenza e Promozione: 31 agosto, 7 e 15 settembre. Le squadre raggruppate tenendo il più possibile conto della geografia e la divisione tra Eccellenza (una squadra per girone) e Promozione. Nel capoluogo ci sono ben 6 «triangolari».

Nel Levante si parte da ovest con Bogliasco, Corte, Samn (girone 11). C'è la stupefacente novità del derby al Broccardo. A tra Corte e Sammargherite. La società nata da una frazione di S. Margherita ha quasi raggiunto l'anticipissima e gloriosa club arancione, erede mitico Tigullio. In due anni la Corte è salita dalla Seconda alla Promozione, superando il record della Capranese e del Riviera che hanno impiegato tre stagioni per riuscire nell'impresa.

Nel girone 12 ci sono Grasso-rutese, Rapallo e Pieve Ligure. Anche qui un derby, al Macera, tra la giovane rampante Grasso-rutese e il nobile Rapallo. Una sfida in qualche modo polemica perché la società del d.s. Corrado Vignolo non vuole abdicare al ruolo di prima squadra cittadina e cerca pur mille diffi-



Mariani guida ambizioso Sestri

coltà risalire la corrente. La Grasso-rutese si è però attrezzata per un campionato di Eccellenza d'alta quota e c'è da scommettere che grazie alla cura Casaretto sarà già in forma per le partite di coppa Italia.

Nel girone 13 una stracittadina e una classica Tigullio: Sestri Levante e RivaSamba tornano a confrontarsi con in palio i tre punti, la Lavagnese attende a più fermo l'una e l'altra. Il RivaSamba è l'erede di quel Riva Trigoso che Promozione c'era già stato, ma la truppa Claudio Bottaro si lancia alla scoperta della nuova categoria spiriti d'avventura. La Lavagnese sta costruendo la squadra per tornare in Eccellenza, il Sestri Levante c'è già e vuole una protagonista della categoria. Il più fortunato del Levante è stato il Villaggio: è vero che nel girone dove ci sono solo squadre di Promozione, con Capranese e Folbas dovrà fare una trasferta nello Spezzino. [d. s.]

## Beach volley

Fra sette giorni Maxibon Tour

**SESTRI LEVANTE.** Tra il 2 e il 17 agosto il Maxibon Beach Tour farà tappa in 10 spiagge italiane dal Lazio alla Toscana, dalla Liguria al Veneto, all'Emilia Romagna alle Marche. Per la Liguria la sede prescelta è Sestri Levante, dove il tour farà tappa domenica 10 agosto, sulla spiaggia libera detta «Dei Balini», in viale Rimembranza tra i Bagni Liguria e i Bagni Villa Balbi. Le altre località toccate dal Tour sono Ostia (2 agosto), Marina di Campo (5), Viareggio (8), Marina di Carrara (9), Bibione (12), Jesolo (13), Milano Marittima (15), Rimini (16) gran finale a S. Benedetto del Tronto domenica 17 agosto.

Punto centrale della manifestazione il torneo Beach Volley aperto a tutti, dilettanti e professionisti che verranno divisi nelle squadre dei «Granelli» e degli «Stracciatelli». E' un'unica maxisfida: sul terreno di gioco si alternano ogni 10' squadre rigorosamente promiscue composte da 6 giocatori l'una. I punti segnati dai Granelli da una parte e dai Stracciatelli dall'altra, sommano match dopo match. L'area interessata è di circa 3000 mq, costellata di allegri allestimenti gonfiabili. Un vero e proprio villaggio itinerante: darà la possibilità di cimentarsi anche i genitori gestiti da animatori tra cui la nuova moda dell'estate, l'«E-qualizer». [d. s.]

LA STAMPA  
PRESENTA  
IL FRUTTO DI  
CINQUE ANNI  
DI SCIENZA.

IN EDIZIONE AGOSTO 1997 6 IN CD  
IL LIBRO PICCOLO, GRANDE, VIVO DI PIERO BIANUCCI

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro «Piccolo, grande, vivo» di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CD ROM PIÙ LIBRO  
L. 29.900

Per informazioni  
167-982095

In collaborazione con  
HYPERSYSTEMS

LA STAMPA



# ACQUA S. BERNARDO REGALA

**iREDÒ 97**

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!

ARUNDO TESTA SPA



Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

...i negozi per le  
tasche intelligenti...



...i prodotti per  
i clienti esigenti.

**NUOVA APERTURA**  
**ORMEA**  
**PIAZZA LIBERTA' 4**

**I NOSTRI PUNTI VENDITA**

VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprasio 22/B - VALLECROSA Via Aprasio, 122  
BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86  
SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Gellai, 363 - SANREMO P.zza E. Sannarresi, 44  
SANREMO Via Anselmi, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107  
RIVA LIGURE C.so Villaragia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixia, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173  
S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - ALASSIO - Via Tenike, 14

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

**DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI**

**International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)**

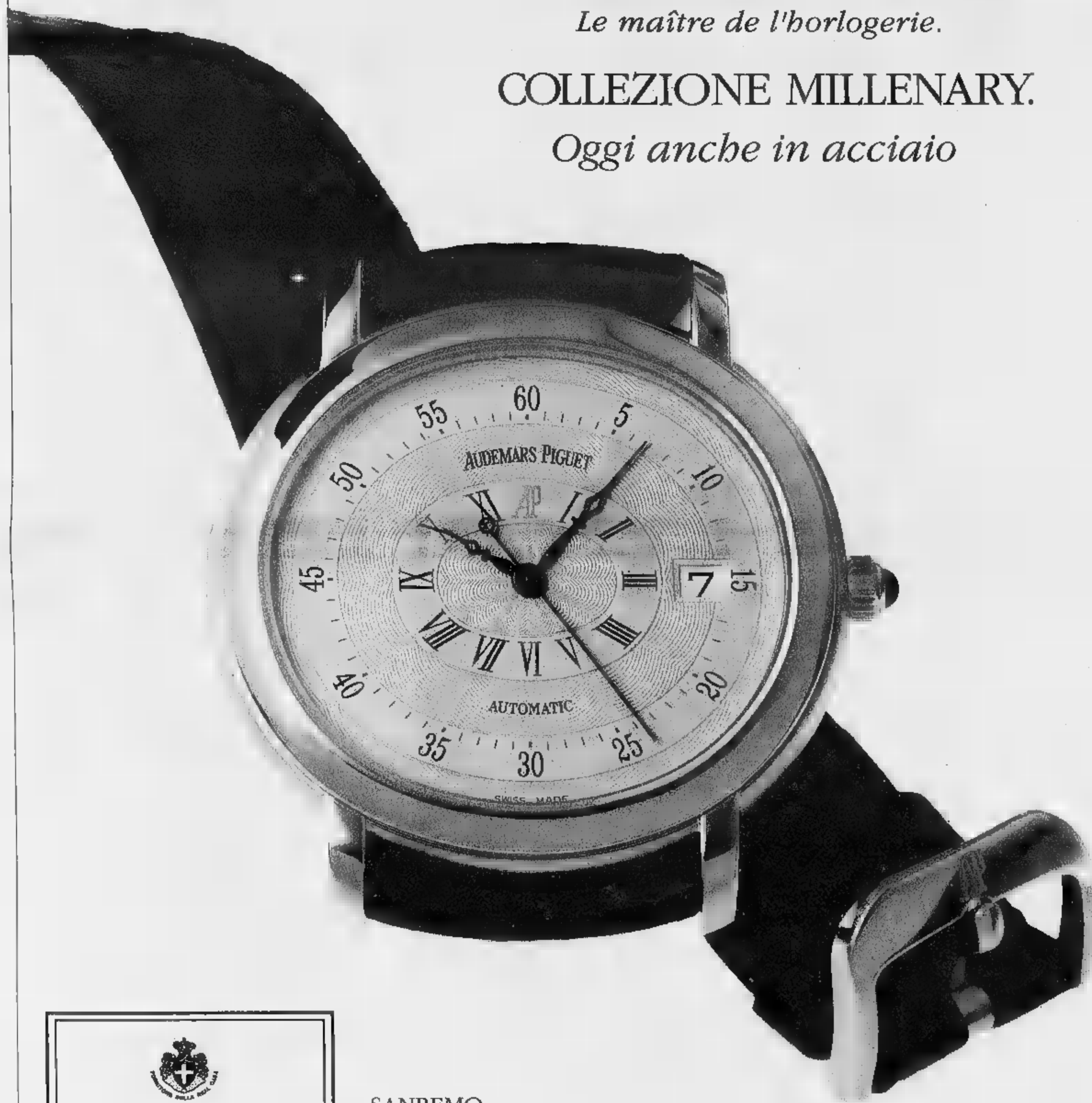


# AP AUDEMARS PIGUET

*Le maître de l'horlogerie.*

COLLEZIONE MILLENARY.

*Oggi anche in acciaio*



SANREMO  
CORSO IMPERATRICE, 3  
TEL. 0184/57.81.69

 ALTA OROLOGERIA  
COMMERCE ITALIANO PER ITALIA MERIDIONALE

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO DELLA PROVINCIA D' IMPERIA



Estate nel vivo, ma per gli albergatori le previsioni non sono ottimistiche

## Esodo, la carica dei 90 mila

### Traffico molto intenso ieri sull'Autofiori



IMPERIA. Code e intasamenti in autostrada, traffico intenso sulle statali 20 e 28, treni affollati. Il secondo flusso turistico di inizio agosto, quello appunto di ieri, è stato per la Riviera dei Fiori di dimensioni più intense rispetto agli arrivi del giorno precedente. Ma il fenomeno potrebbe essere momentaneo. Non si può, infatti, dimenticare che il fine settimana porta da sempre nei centri costieri l'ondata dei soliti pendolari che ripartono inevitabilmente la domenica sera.

I passaggi di autoveicoli sull'Autofiori, nel Ponente ligure, hanno rasentato le 90 mila unità, decisamente in più rispetto a venerdì. Ma rapportando dati a parametri «quelli del '96, il quadro rimane ancora deludente. Gli alberghi del Ponente ligure, in moltissimi casi, non fanno registrare il tutto esaurito e ci sono stabilimenti con ombrelloni e cabine ancora da noleggiare.

In questa situazione ancora tutta da verificare, estrema attenzione c'è chi avanza le prime sommarie supposizioni. Si sostiene, per esempio, che gli arrivi non siano stati della entità degli anni passati perché italiani hanno preferito scaglionare le partenze per evitare le solite torture delle code e delle difficoltà di traffico i primi giorni del mese. C'è invece chi afferma che molti italiani rimasti a casa intimoriti dalla attuale congiuntura economica abbiano preferito vacanze più brevi all'estero perché meno costose.

Ma tornando al traffico ieri e agli arrivi al distaccamento dell'Autofiori della polizia stradale dicono: «Tutto sta procedendo senza problemi, il traffico è abbastanza fluido. C'è solo una coda di due chilometri a Ventimiglia. Evidentemente gli espatri sono tanti. Molti italiani stranieri, infatti, hanno scelto per le vacanze d'agosto la Costa azzurra.

Qualche arrivo in più nel golfo di Dianò Marina dove però ieri c'era il giuramento delle reclute della «Camandona». Dicono alcuni albergatori: «Come sempre il giuramento richiama in zona molti famigliari dei soldati.

Il presidente della Federberghi della provincia, Americo Pilati, alla luce dei dati reali degli arrivi non nasconde tutta la sua preoccupazione: «Ieri c'è stato caos fino a mezzogiorno, poi nel pomeriggio è tornata la calma. Ci sono stati arrivi, ma in numero limitato. Chi sperava tra gli albergatori della Riviera di potersi aggiudicare qualche cliente di passaggio è rimasto forte-mente deluso. Secondo me mancano quest'anno oltre agli italiani anche gli stranieri. C'è l'impressione che tutti abbiano paura di spendere temendo, evidentemente, il futuro. Questa strana psicosi determina rinunce alle vacanze, o la decisione di ridurre notevolmente il periodo di soggiorno. I conti dovranno essere fatti, ovviamente, a fine settembre, ma se le non cambieranno radicalmente, a ci credo poco, il 1997 dovrà essere ricordato come una stagione turistica delle più nere della storia di Dianò Marina».

Secondo Pilati la sofferenza sarà solo degli albergatori ma di molti altri operatori del settore.

Angelo

## LIGURIA ESTATE



### E' musica nel ricordo di Kramer

Omaggio a Gorni Kramer questa sera in piazza San Siro a Sanremo nell'ambito della rassegna di musica jazzata. A Monaco, Laura Pausini chiude il suo ciclo di tre concerti allo Sporting. Millesimo ospita Finardi e Laigueglia rievoca lo sbarco dei Saraceni. Tanti gli appuntamenti nel primo fine settimana di agosto.

ALLE PAG. 37-38-39

Dramma l'altra notte in un appartamento di Imperia: martedì si svolgeranno i funerali

## Stroncato da un malore a 36 anni

L'uomo aveva passato la serata insieme con un collega. Al rientro a casa la madre lo ha sentito rantolare. Inutile la corsa della Croce Rossa all'ospedale. Disposta l'autopsia per accertare le cause

IMPERIA. Torna a casa dopo una notte con un collega e muore nella notte per cause misteriose. Sarà l'autopsia, disposta dalle autorità sanitarie, a stabilire le cause esatte del decesso di Stefano Girotti, 36 anni di Imperia, dove abitava in via XXV Aprile. L'uomo non soffriva di particolari disturbi e la sua morte ha fatto sprofondare nel più terribile sconforto i genitori. E' stata proprio la madre Gemma, l'altra sera, ad accorgersi che qualcosa non andava e a dare l'allarme. La corsa dell'ambulanza della Croce Rossa verso il pronto soccorso non è però valsa a salvare la vita a Girotti.

Tutto è accaduto intorno alle 2. Il giovane aveva passato la serata assieme a un collega della Dds, la società di distribuzione di caffè per le macchinette che si trovano un po' dappertutto soprattutto negli uffici pubblici. Della Dds (che prende le sigle iniziali dei tre soci fondatori Daniele, Danilo

DIANO MARINA

### Litigio, donna ricoverata

Marito e moglie litigano alle 3 di notte, si dicono e si tirano di tutto. I vicini, svegliati dal trambusto, chiamano sia i carabinieri sia la polizia. Gli agenti per aprire la porta chiedono l'intervento dei vigili del fuoco i quali a loro volta, dopo aver sfondato l'uscio e viste le condizioni della donna, decidono di chiamare un'ambulanza. Risultato: sotto l'appartamento dei due in via Matteotti a Dianò Marina, nel giro di pochi minuti si è spostato un piccolo esercito. Il fatto è accaduto venerdì a sabato. I coniugi, chissà per quale motivo, hanno cominciato a litigare. Ben presto hanno alzato la voce e forse anche le mani. Dopo un po' i vicini, stanchi del chiasso, hanno telefonato al 112 e al 113. Quando carabinieri e polizia hanno chiesto di aprire la porta, i due, su questo punto pienamente d'accordo, si sono opposti. Ci hanno pensato, però, i pompieri. La donna, in stato di choc, è stata ricoverata. (Igu. gel.)

e appunto Stefano) Girotti il presidente. L'altra sera aveva deciso di cenare fuori. Lasciata la macchina al deposito di via Argine, con l'auto del collega era andato in un ristorante di Villanova d'Albenga. Racconta chi era con lui (rag-

giunto al telefono ha preferito rivelare il nome): «Abbiamo cenato tranquillamente, senza accendere il cibo. Al ritorno, in macchina, Stefano stava benissimo. L'ho accompagnato al deposito e poi lui ha preso la sua auto per andare a

Verso le 11.30 i clienti della birreria sotto il suo alloggio lo hanno visto rientrare. La madre racconta: «E' andato a dormire senza dire nulla. Sembrava regolare. Verso le 2 l'ho sentito rantolare. Ho svegliato mio marito. Lo abbiamo chiamato, ma non ci ha risposto. Allora siamo andati a camera sua. Era cianotico, respirava a fatica. Abbiamo chiamato il 118. L'ambulanza ha messo pochi minuti ad arrivare.

Purtroppo la rapidità di intervento dei militari non è servita a salvarli la vita. Al pronto soccorso i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte. Per accertare le esatte cause del decesso è stata disposta l'autopsia: sarà eseguita domani. I sanitari possono ovviamente sballanciare prima di una diagnosi certa, ma è probabile che a uccidere il giovane sia stato un infarto. I funerali saranno celebrati martedì. (Igu. gel.)

## IMPERIA

Dieci giorni di attività  
**Festa dell'Unità**  
oggi a Borgo Peri  
cala il sipario

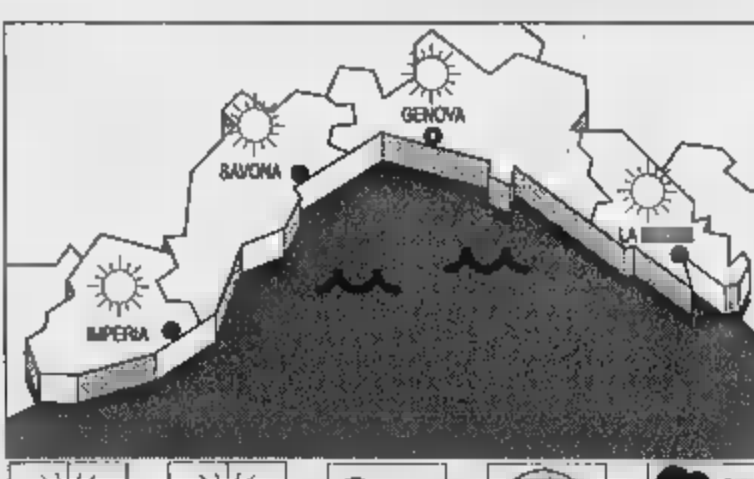
Dopo dieci giorni di ininterrotta attività chiude i battenti oggi a Imperia (Borgo Peri), la Festa dell'Unità. Il programma della giornata conclusiva prevede alle 20.30 nello spazio donna «Colloqui» l'autore. Coordina Franca Natta.

Altri incontri della stessa «rubrica» si erano svolti il giorno dell'inaugurazione, domenica 27 e poi lunedì 28. L'intero palinsesto ha ottenuto i massimi consensi. Per tutta la durata della festa ci sono state mostre sullo «Stereomino in Europa» e su «La Resistenza nel Ponente ligure». Non sono mancate le serate danzanti incentrate sul ballo liscio e gli stand gastronomici che hanno richiamato i puongustai tutta la provincia.

Una delle novità dell'edizione '97 della Festa è stato il «Chiosco dei diritti» dove il patronato Inca, i pensionati e l'Auser hanno dato consulenze.

(a. b.)

## IL TEMPO IN LIGURIA



CONDIZIONE	PER OGGI	CONDIZIONE	PER DOMANI
SERENO	NUVOLOSO	PIOGGIO	TEMPORALE
NEBBIA	NEVE	GHIACCIO	VENTI
MARE			

Genova max 27 min 22  
Imperia max 27 min 22

UN Max: 27; min: 21; temp. mare 28°C

Il Sole sorge alle 6.18 e tramonta alle 20.49. La Luna si leva alle 6.25 e cala alle 20.41 (luna nuova alle 9.16).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Nivola di Portofino.

Oltre cinquemila persone hanno affollato ieri sera il Comunale per il concerto di Jovanotti

## Una magica notte per la «tribù che balla»

A Sanremo il ragazzo-rap trascina la folla, canta, balla e stupisce

Emozioni a fior di pelle per la lunga notte con Jovanotti, le canzoni di ieri e di oggi, la musica sparata a «migliaia» dalle casse e migliaia di occhi puntati al palco, Lorenzo che balla e che canta e che non ferma mai. Questo il 118. L'ambulanza ha messo pochi minuti ad arrivare.

Purtroppo la rapidità di intervento dei militari non è servita a salvarli la vita. Al pronto soccorso i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte. Per accertare le esatte cause del decesso è stata disposta l'autopsia: sarà eseguita domani. I sanitari possono ovviamente sballanciare prima di una diagnosi certa, ma è probabile che a uccidere il giovane sia stato un infarto. I funerali saranno celebrati martedì. (Igu. gel.)



Migliaia di fans hanno assistito ieri sera a Sanremo al concerto di Jovanotti

sta» ed è diventato un messaggio della libertà, il commerciale e un impegnato che si insinua quasi «sottovoce» che rimane dentro, un po' per la gioia e la libertà di tutti.

E la tribù ha ballato per lui, sotto il cielo di una Sanremo che ha divorato più di tre ore di musica (compresa l'anteprima di una sempre più promettente Irene Lamedica) tra «Serenata

rap», «Gente della notte», «Ciao Mamma» e così via, fino a sfidarsi di musica.

In tribuna anche un vip d'eccezione, Giorgio Gori, «mister Canale 5», in questi giorni in Riviera per stare vicino alla moglie Cristina Farodi in dolce attesa del secondo figlio nella sua villa. Ospedaletti. Tutti coinvolti, a battere il ritmo a abbozzare un ritornello, anche quelli in divisa polizia e carabinieri incaricati di un servizio d'ordine che, militi della Croce Rossa compresi, non ha avuto motivi per intervenire. «Lorenzo il fenomeno», il suo tour «L'Albero '97» ha nemmeno creato troppi problemi di traffico. Quasi da lasciare stupiti che stasera non sia in cartellone una replica.

E alla fine del concerto, a casa, canticchiando durante una passeggiata sotto le stelle. E come direbbe Lorenzo, «ma la casa dov'è...?»

Giulio Gavino







Dopo tre anni rischia di naufragare il piano di riorganizzazione della sanità

## Carichi di lavoro, Usl in crisi

E' polemica sullo studio della Regione che evidenzierebbe le carenze nel Ponente facendo emergere contrasti tra i primari. Genova «boccia» i dati dell'assessore Franco Bertolani

Il mistero sui carichi di lavoro dell'Usl innesca una querelle tra Sanremo e Genova. E' l'alzata scudi dei primari genovesi, avvenuta nei giorni scorsi, ad innescare l'ennesimo scontro sulla penalizzazione della Riviera. Dal «San Martino» i responsabili repartiti hanno «bocciato» lo studio che, negli ultimi tre anni, è stato il miraggio, l'obiettivo primario per varare per il riassetto del servizio sanitario in Liguria. Sotto in particolare, le considerazioni sulla disponibilità e l'efficienza numerica dei reparti che non terrebbero conto della qualità del servizio. E il sospetto, legittimo, che se la Regione continua a sostenere che il personale è sufficiente e a Sanremo e in Riviera le carenze sono evidenti, può darsi che l'unica teoria possibile sia quella del «cramento delle risorse in ambito genovese». Il «piano» dell'as-



Per i «carichi di lavoro» nelle Usl emergono i primi contrasti tra i primari

«San Martino»: «Gli studi fatti in sede regionale - spiega il primario dell'Unità Coronarica di Sanremo, Luciano Anselmi - per giustificare il rapporto necessario tra quantità di lavoro eseguibile e quindi produttività e numero di personale sono molto imprecisi. Attualmente in Regione risulta che questo rapporto non è omogeneo. Vi

strutture che debbono eseguire lo stesso carico di lavoro con esuberante personale e altre che invece sono carenti. E ancora: «Questo indice di confronto deve al più presto essere applicato alle Usl liguri. E' un indice di riferimento determinante per poter adottare soluzioni organizzative adeguate nel sanitario. E in questo modo sarà possibile miglio-

rarle qualitativamente e passare del tempo».

Per domani mattina i «carichi di lavoro» saranno all'ordine del giorno del «Collegio dei primari» dell'ospedale di Sanremo. Un'analisi delicata, che arriva in un momento importante per un'Usl Imperiese sempre al centro delle polemiche per le carenze nell'assistenza ai pazienti.

E dopo discussioni politiche sul destino delle Usl e della sanità pubblica sembra diventare più importante il ruolo dei primari. A Sanremo si sono già esposti sul caso del Dsa approdato ad Imperia denunciando l'indifferenza del sindaco e dall'amministrazione comunale, ed ora si annuncia la nuova «querelle» sui carichi di lavoro. Di là dei campanilismi e delle logiche dei partiti sembra emergere la volontà di tutelare le esigenze dei pazienti e di un territorio, quello dell'Usl 1 Imperiese, dove la gente ha diritto ad un'assistenza sanitaria efficace, puntuale, la migliore possibile nonostante la carenza di finanziamenti e di mezzi. E l'impressione è che la partita più importante da giocare sia ormai questione di pochi mesi. Tra reparti che chiudono, che vengono «ripuliti» e decentrati la sanità in Riviera cambia volto ogni giorno. E a farne le spese è sempre il cittadino.

Glorio Gavino

Orario prolungato sino alle 3 dopo la richiesta dei baristi

## Via Matteotti, ecco il sì più lunga l'isola notturna

DALLA CITTA'

Luciano Cecoli e Giovanni Bocchiardo i nuovi Consoli

Sono Luciano Cecoli e Giovanni Bocchiardo i prossimi Consoli del mare che la Famija Sanremasca nominerà ufficialmente il 15 agosto. Luciano Cecoli, sanremese, 73 anni, vanta una lunga esperienza nella Marina militare con impegni in aree di guerra e in Estremo Oriente a fine ostilità. Dopo il congedo è stato a lungo vigile urbano. Gian Maria Bocchiardo, pure sanremese, 43 anni, avvocato, è stato vice-prefetto di Sanremo dal 1984 al 1988 per molti anni presidente della sezione matuziana della Lega navale italiana e membro dell'Associazione nazionale marinai d'Italia. [m. c.]

CASINO

Incidente a Ruscigni, non vede una porta chiusa

Curioso incidente ieri mattina al casinò dove l'ambulanza intervenuta per trasportare in ospedale Benito Ruscigni, addetto stampa della casa da gioco. Ruscigni, secondo quanto si è appreso, ha riportato un lieve trauma cranico andando a colpire la testa una porta a vetri che evidentemente credeva fosse aperta. E' stato dimesso con prognosi di 3 giorni. [g. ga.]

MUSICA

Pianoforte, corsi di perfezionamento alla Respighi

Corso di perfezionamento in pianoforte solista e a 4 mani, da domani, alla scuola di musica Respighi di Sanremo. Protagonista dello stage la professoressa Pina Frabotta Zucchellini, concertista e direttrice del conservatorio «Puccini» di La Spezia. [g. ga.]

CINQUE

Cinque milioni alla Confraternita del Gonfalone

Dopo quella della Trinità, anche la Confraternita del Gonfalone di Taggia ha ricevuto un contributo dal Comune. Si tratta di 5 milioni (a fronte di una spesa di 21 milioni) per la revisione del tetto della sacrestia della Chiesa dei S.S. Fabiano e Sebastiano. [m. c.]

E alla fine, hanno vinto i baristi via Matteotti: l'isola pedonale notturna è già una realtà. Di fronte all'incalce delle richieste degli esercenti con dehors, la giunta ha infatti trasformato il no dei giorni scorsi in un sì che ha portato all'estensione dell'orario per la chiusura serale al traffico della strada. Da ieri, un'ordinanza del sindaco Bottini stabilisce che la via è «off-limits» per auto «moto fino alle 3».

In precedenza, i cartelli di divieto di transito venivano rimossi all'una. Il provvedimento ha validità sino alla fine di agosto, come richiesto dagli stessi titolari dei locali dove si radunano i «tiratardi». E' il tentativo di rendere la città più vivibile nel periodo clou dell'estate. Sanremo ora vuole scollarsi di dosso quella scomoda etichetta di città spenta di notte. L'isola «prolungata» è il primo passo verso una politica turistica più moderna e dinamica.

«Abbiamo cambiato idea quando ci siamo resi conto che dietro la richiesta c'era un buon numero di esercenti - spiega l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti - E, fra l'altro, anticipando l'ordinanza rispetto alle indicazioni (i baristi volevano l'isola notturna dal 7 al 31). Ringraziamo i carabinieri che si sono resi disponibili a effettuare i controlli dopo l'una e a rimuovere i cartelli, dato che i turni dei vigili esauriscono prima delle 3». [g. mi.]

Staffetta nella notte di autoambulanze, carabinieri e polstrada

## Il 118 salva un neonato

Bimbo appena nato all'ospedale di Sanremo una malformazione congenita trasportato d'urgenza al Gaslini di Genova. Viaggio rallentato da traffico e incidenti

Mobilizzazione generale per ambulanze, carabinieri e polizia stradale. L'altra notte, in occasione del trasporto d'urgenza al «Gaslini» di Genova di un bambino nato all'ospedale di Sanremo con una malformazione congenita, il trasferimento, a tempo di record, è stato caratterizzato da una serie di problemi che pattuglie e militari non riuscirono a superare mettendo a disposizione dei medici del 118 diverse staffette che a sirene spiegate si sono districate nel caotico di Sanremo e sui viadotti dell'Autostrada dei Fiori.

L'allarme è scattato l'altra sera poco dopo le 20 quando i medici dell'ospedale «Borena» si sono accorti dei problemi respiratori del piccolo, nato poche ore. Una chiamata di soccorso al «Gaslini» di Genova. Centro Prematuro, ha visto subito la disponibilità di un'ambulanza attrezzata da una staffetta della polizia stradale, il secondo all'ingresso dell'Aurelia-bis, tra Arma e Sanremo, dove si è reso necessario l'intervento dei carabinieri.



Un'auto della polizia in strada

in autostrada, all'altezza di Albenga, dove a causa di tamponamento l'ambulanza è stata scortata da una staffetta della polizia stradale, il secondo all'ingresso dell'Aurelia-bis, tra Arma e Sanremo, dove si è reso necessario l'intervento dei carabinieri.

Una volta all'ospedale, in mezzo di mezz'ora, il piccolo è stato sistemato nella speciale incubatrice poi caricata con tutte le cautele sull'ambulanza per il trasferimento al centro specialistico del «Gaslini». E il viaggio di ritorno. L'indisponibilità dell'Aurelia-bis, ha visto ancora volta l'intervento di una pattuglia di carabinieri di Sanremo che ha preceduto l'ambulanza fino al casello autostradale permettendole di non rimanere bloccata dal traffico intenso di via Roma.

A notte fonda da Genova è arrivata la notizia del ricovero del piccolo paziente. Nel corso del trasferimento le condizioni si sono aggravate e attualmente è sotto stretta sorveglianza. In poche ore, per quel bimbo ammalato, la mobilitazione generale di sanità e delle pattuglie ha dimostrato come, al di là delle polemiche, il coordinamento delle forze disponibili sul territorio sia in grado di superare ogni difficoltà. [g. ga.]

S'indaga anche nel mondo dei «passeur»

## Un'auto incendiata E' «giallo» a Molini

MOLINI. E' un attentato incendiario ancora avvolto nel mistero quello avvenuto l'altra notte in Valle Argentina. L'allarme è scattato per un'automobile in fiamme a Carpenosa, nel territorio del comune di Molini di Triora. L'intervento di carabinieri e Vigili del fuoco non ha permesso di salvare la vettura ma ha confermato invece l'origine dolosa delle fiamme divampate all'interno dell'abitacolo. Un controllo, inoltre, ha portato ieri mattina gli investigatori ad accertare che la Fiat Uno andata completamente distrutta nel rogo, targata Milano, risulta proprietà di Pietro Tiana, anni, residente a Ceriale. Probabilmente l'automobile è stata rubata nel territorio della distruzione.

L'ipotesi più accreditata è che al volante dell'automobile si trovasse un extracomunitario intenzionato ad attraversare il confine. I carabinieri hanno accertato infatti da tempo come gli espatri clandestini avvenga-

no non soltanto nell'area Ventimiglia ma anche attraverso l'alta Valle Argentina che confina con la Val Roia attraverso le foreste delle Alpi Marittime. La località del rinvenimento, Carpenosa, si trova però molto lontano dal confine e non è presumibile che i piramanti si sbarazzassero dell'auto senza poi utilizzare un altro mezzo di trasporto.

Una seconda pista invece quella che l'automobile rubata possa essere stata utilizzata per un furto o una rapina e poi distrutta con il fuoco, in una località isolata, per cancellare ogni traccia. Ed è anche per questo motivo che l'autorità giudiziaria ha disposto il sequestro dei rottami bruciati che i prossimi giorni saranno sottoposti ad una serie di verifiche da parte degli esperti della scientifica.

Una serie di riscontri per chiarire l'eventuale coinvolgimento dell'automobile in episodi illeciti è stata attivata dai carabinieri a livello regionale. I riscontri saranno disponibili a partire da domani. [g. ga.]

«U giurnu du rebaxu»

Buoni affari a Arma Festa patronale a S. Stefano

DI TAGLIA. Doppio appuntamento oggi, ad Arma e Santo Stefano, con la vendita di generi di vario tipo a prezzi fortemente scontati. Ad Arma «U giurnu du rebaxu»: Per quei pochi che neppure afferrano il figure traduciamo: «Il giorno del ribasso». Organizzato dalla Concommercio e presidente Elio Imperiale, vedrà i negozianti uscire in strada ad esporre (per la vendita) la loro merce sulle bancarelle. L'affare non sarà la sola attrattiva. Sono previste infatti varie sorprese, giochi, sica, offerte di bevande.

A Santo Stefano, in occasione della Festa patronale, ci sarà (fra l'altro), in serata, la spettacolare messa sul mare. Nel corso della giornata commercianti ambulanti proporranno, sulle loro bancarelle, «ricca» varietà merceologica, a partire dall'abbigliamento per finire ai prodotti alimentari. [m. c.]

Presentata la manifestazione del 12 e 13 agosto promossa dal Comune: stanziati 60 milioni

## Due notti magiche per far rivivere la Pigna

Giochi, spettacoli, intrattenimenti e sorprese in piazze e carrugi

SANREMO. La città vecchia s'accende di suoni, colori, gine. E, almeno per due sere, dimentica i problemi di degrado che l'accompagna da troppo tempo. Tornano le «Notti magiche della Pigna», tourbillon di giochi, intrattenimenti, spettacolo, sorprese da un angolo all'altro dei carrugi, delle piazze che trasudano storia.

Per due sere, il 12 e 13 agosto, tutti i riflettori saranno puntati sul nucleo antico di Sanremo. In ci altri avvenimenti in città: chi vorrà divertirsi immergendosi in un'atmosfera forse unica dovrà nella Pigna, ha sottolineato l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, presentando la manifestazione promossa dal Comune con un contributo di 60 milioni.

L'organizzazione tecnica è affidata all'Associazione Musica-teatro, che già si è occupata della prima, fortunata edizione (oltre



La città vecchia diventerà per due sere il centro di tutti gli appuntamenti

10 mila presenze). «Non è un culturale: abbiamo la gente pretesa di far divertire la gente portandola a scoprire o riscoprire le bellezze del centro storico», dice Enzo Bruno, in prima fila nell'organizzazione. Il punto di partenza è piazza Cassini. E da qui che s'inizierà il viaggio dello svago tra vicoli e ri-volte. I gruppi itineranti si esibiranno nella piazza per poi trasci-

nare il pubblico lungo il percorso disegnato con un'apposita mappa e illuminato con lampade speciali. S'incontreranno giocolieri, trampolieri, acrobati e sputafuoco.

E nella porta d'ingresso «Notti magiche» spiccherà una maschera ad arco con effetti fumogeni, illuminotecnici e musicali. In piazza dei Dolci e in altri punti sono previste brevi rappresentazioni teatrali, nelle vicinanze della fontana di S. Brigida si esibirà un falco, in via Tappoletti si entrerà nel fantastico mondo dei clown, alla terrazza Pepini spazio alla musica funky, in piazza S. Costanzo gli artisti da strada compiranno Mercurio Ensemble e un'orchestra di ballo. E la sera del 13, gran parata da piazza Colombo a piazza Cassini per accompagnare il pubblico fino alle porte della Pigna.

Gianni Micaletto

AZIENDE EDITORIALI ricercano

## AMBOSESSI

per lavoro da svolgersi nel mattino (solo giorni feriali, dalle ore 05,00 alle ore 08,00)

Gli interessati possono presentarsi mercoledì 3 agosto, dalle ore 09,30 alle ore 12,00, in via Pietro Agosti n. 200 - San Remo (IM).

DOMENICA 10 AGOSTO '97 ORE 21,15

ARISTON TEATRO - SANREMO VIA MATTEOTTI, 218 aria condizionata

BALLETO NAZIONALE D'UCRAINA

VIRSKI

DIRETTORE ARTISTICO MIROSLAV VANTOUKH MAITRE DE BALLET E. AVEREIANOV

"MOLTO PIU' DI UN SOGNO SMAGLIANTE" FOLKLORE ELEGANTE E RITMI MOZZAFIATO

Prezzi d'ingresso

POLTRONISIME L. 35.000 POLTRONE E 1° FILA GALLERIA L. 25.000 GALLERIA L. 15.000

PRENOTAZIONI TEL. 506060

VENERDI' 15 SABATO 16 AGOSTO '97 ORE 21,15

ARISTON TEATRO - SANREMO VIA MATTEOTTI, 218 aria condizionata

LA COMPAGNIA LIRICA GIUSEPPE VERDI presenta

## AIDA

OPERA IN QUATTRO ATTI VERSI DI ANTONIO GHISLANZONI

Un grande allestimento scenico oltre 700 costumi, un cast di 200 persone tra solisti internazionali e nazionali, coro, orchestre e figuranti per un importante evento teatrale

Prezzi d'ingresso

POLTRONISIME L. 70.000 POLTRONE E 1° FILA GALLERIA L. 50.000 1° SETTORE GALLERIA L. 40.000 2° SETTORE GALLERIA L. 30.000

PRENOTAZIONI TEL. 506060



## IL CASO

TUTTI UNITI  
ALL'OMBRA  
DEL CAMPANILEDopo le proteste di un turista tedesco contro il rumore  
«La sirena non si tocca»  
Perinaldo difende la tradizionePERINALDO  
NOSTRO SERVIZIO

«La sirena del paese non si tocca: l'amministrazione e il paese sono fermamente decisi a mantenere i 4 segnali acustici nell'arco della giornata». Guai a togliere la sirena: il sindaco Renato Cane, più che mai convinto che Perinaldo non sarebbe la stessa senza i suoni che, alle 12, alle 14 e alle 17, scandiscono il ritmo della giornata.

Il primo cittadino replica all'umorista tedesco Bubec, che 12 anni fa una volta per le ferie nel paese alle spalle di Bordighera, infuocando una polemica che con i numerosi turisti tedeschi che, come il disegnatore, hanno comprato Perinaldo: «Ha il coraggio di dire che la sirena gli ricorda la guerra: sarebbe meglio non risolvere questi tristi ricordi per tutti».

«La sirena è un'usanza e giustamente non la vogliamo perdere», taglia corto il sindaco, attaccatissimo alle tradizioni del paese.

«Tra l'altro, il periodo che è rimasta ferma è che non funzionava, parecchi abitanti di Apricale che hanno le campagne nella vallata, fino a Baiardo, avevano chiesto come mai non c'era più la sirena: si erano quasi lamentati», dice il sindaco Cane.

Infatti, quando l'abbiamo nuovamente attivata, hanno telefonato per esprimere la loro



Una veduta di Perinaldo

gratitudine - continua il primo cittadino - E' un punto di riferimento: si sente fino sotto la locale Beusi, che si trova sotto Baiardo. Probabilmente prima si sentiva di più. Adesso l'abbiamo un po' abbassata di volume, dura molto meno prima suonava 10 volte al giorno, adesso solo 4».

E' comunque utile, in qualche modo? Anche se tutti hanno l'orologio, chi è in campagna è abituato a sentire il suono del paese. E' una cosa che è rimasta e noi vogliamo mantenere. Anche a rischio di perdere qualche

turista? Continua il sindaco: «E' un signore solo che si lamenta e, tra l'altro, sta facendo una brutta pubblicità a Perinaldo, rovinando la sua immagine. Sta dando notizie veritiere. Ad esempio, aveva messo in vendita la casa, ma a tutti quelli che telefonavano diceva che non era vero, che non c'era l'annuncio soltanto perché a Perinaldo c'è il problema della sirena. Tra l'altro, lui è vicino alle campagne, che certo non solo silenziose, ma quelle sembra non sentirle».

«Comunque noi manterremo questa usanza. Gli abitanti, quando non suonava, avevano addirittura chiesto di rimetterla in funzione», conclude Cane.

Il dilemma «sirena sì, sirena no» era già proposto, 3 anni fa, a Soldano, piccolo centro della Valle del Verbone, pochi chilometri da Perinaldo.

In questo caso la sirena, considerata ormai inutile e anacronistica, oltre che piuttosto fastidiosa, aveva diviso il paese. E il sindaco Sergio Marcenaro, l'aveva disattivata, provocando la ira di molti abitanti, affezionati a quel suono che scandiva la giornata.

«Avrebbe potuto diventare un'attrazione turistica, una caratteristica del nostro paese», avevano proposto alcuni cittadini.

Daniela Borghi

## «Troppa ghiaia nei giardini»

Disabili e anziani penalizzati  
«Create delle piste riservate»

VENTIMIGLIA. I giardini via Veneto vietati a carrozzine, anziani e disabili. Nell'aprile '96 il parco è stato riaperto esteticamente all'antico splendore, ma allo stesso tempo è stato praticamente inagibile, a causa della ghiaia lasciata sul terreno, «disabili costretti sulla carrozzina, disabili e mamme con carrozzine».

Praticamente da tutti quelli che erano gli abituali frequentatori dei «vecchi» giardini. La protesta arriva da un abitante, che dice di farsi portavoce del malcontento generale.

Dice Gianni Braccali, direttore di banca, i cui genitori, uno dei quali disabile, non possono più frequentare i giardini: «Con una lettera, a maggio, il sindaco aveva preso atto del problema della viabilità dei giardini» seguito da decine di proteste all'ufficio Urp di persone anziane che non potevano frequentare i giardini. Ecco la risposta di Berlingiero: «Ghiaia: condo è stato scelto in quanto

materiale "antitraumatico", peraltro più costoso di altri. Purtroppo per questa ragione e per lo spessore dello strato, si sono creati problemi di viabilità: come sulle biglie. Le soluzioni proposte dall'Amministrazione sono la riduzione dello strato, la miscela con un altro tipo di ghiaia o la creazione di piste per carrozzine. L'impegno era quello di intervenire entro l'estate, ma la situazione non è cambiata - dice Braccali - Nel frattempo ho potuto essere raccolto almeno settecento firme per questo problema, legato anche alla situazione dei servizi e di un parco giochi». Per ridurre i costi di un eventuale intervento, Braccali aveva proposto di creare nel lato più fresco, nell'angolo tra via Veneto e via Milite Ignota, una zona senza ghiaia per disabili e carrozzelle: «Gli assessori Scibilia e Capelli avevano iniziato un discorso per la creazione di piste per disabili e non n'è più fatto nulla». (d. bo.)

## Al mercato settimanale di Ventimiglia

Blitz anti-abusivi  
Denunce e sequestri

VENTIMIGLIA. Mercato del venerdì: continuano i controlli delle forze dell'ordine per limitare l'abusivismo commerciale, piaga che viene vista con simpatia dai turisti e con rabbia dagli ambulanti e dai commercianti. Gli agenti del vicequestore Giuseppe Mauceri hanno denunciato tre senegalesi e un marocchino, nonché tre ambulanti italiani per abusivo. Sono stati sequestrati 700 pezzi con il marchio contraffatto, per un valore di 1 milioni. Per recuperare un borsone hanno dovuto fare fatica doppia. Infatti, mentre accompagnavano un senegalese al commissariato, questi ha passato il borsone a un altro immigrato, che si è allontanato di corsa, lanciando a sua volta il borsone ad un terzo compagno. Sembrava di assistere a una specie di partita a rugby. C'erano decine di curiosi che hanno seguito divertiti l'insanguinamento. Alla fine la borsa piena di oggetti con il marchio contraffatto è stata recuperata. Altro episodio curioso, nel

commissariato, dove sono stati riuniti 70 clandestini del Bangladesh e la loro merce. Vendevano delle scatole che, aperte, evocano il sole, delle cicale e degli uccellini: i congegni hanno iniziato a funzionare, provocando un strano sottofondo musicale negli uffici di polizia.

Ancora i carabinieri hanno denunciato un cittadino senegalese per rivendita di oggetti con il marchio contraffatto. Gli hanno sequestrato duemila franchi, provento della vendita. Recuperati 100 orologi e un altro centinaio di oggetti di pelletteria con marchi falsi abbandonati dai venditori, che sono fuggiti alla vista dei militari.

Denunciati durante i controlli di prevenzione anche due abitanti di Rocchetta Nervina, fermati nel loro paese in stato di «ebbrezza molesta». Stavano facendo un baccano infernale. Uno slavo si è visto ritirare la patente per guida in stato di ubriachezza. Gli è contestato anche il disturbo della quiete pubblica. (d. bo.)

## Dai carabinieri

L'italiano  
è arrestato  
a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Due episodi distinti hanno visto come protagonisti i carabinieri di Ventimiglia. Ieri mattina i militari hanno arrestato Antonino Poidomani, 29 anni, residente a Ventimiglia, che era colpito da ordine di custodia cautelare della Pretura di Agrigento, in Sicilia. Non aveva ottemperato agli obblighi di sorveglianza. E' stato fermato dopo alcuni giorni di ricerche.

Gli uomini del capitano Luigi Grasso hanno inoltre sequestrato due piantine di marijuana interrate, dell'altezza di un metro e mezzo. Erano state piantate in un terreno appena fuori dal paese. Ora si sta cercando il coltivatore «fuorilegge». Pochi giorni fa gli agenti di polizia avevano sequestrato diverse piante di cannabis, che erano state coltivate sempre a Dolceaqua, in località Ciumu. Per l'occasione era stato denunciato un giovane di 31 anni. Per gli stessi motivi è stata arrestata una coppia di tedeschi a Montalto. (d. bo.)

## «Quali i vantaggi?»

Consigliere  
è critico  
sulla cava

Il consigliere Gaetano Scullino

VENTIMIGLIA. Il 50% degli oneri di urbanizzazione della Cava bergamasca non sono stati utilizzati, promesso dall'Amministrazione, per sistemare Bevera. La frazione invece paga a caro prezzo i danni provocati dallo sfruttamento della cava. E' il commento del consigliere Gaetano Scullino. Bersaglio il sindaco. (d. bo.)

## Shopping dalle 8

E' «Desbaratu»  
Niente più  
in centro

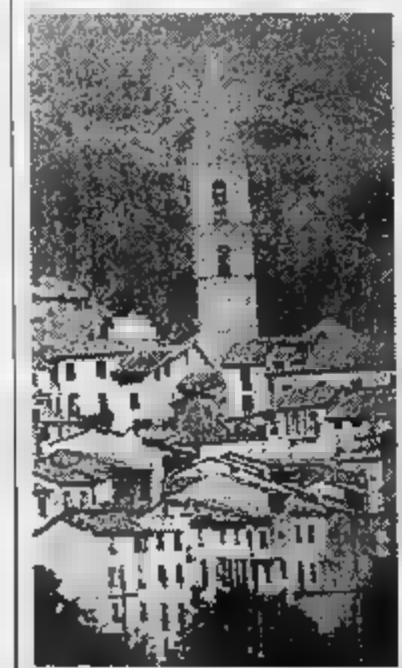
VENTIMIGLIA. Torna oggi il «Desbaratu», il tradizionale appuntamento con le bancarelle per strada sistemate dai commercianti a posto fisso. Per l'occasione le vie principali saranno chiuse al traffico, in modo da accogliere al meglio i visitatori che, ogni anno, partecipano numerosi all'appuntamento con gli affari.

La grande vendita si articolerà dalle 8 alle 20,30. Articoli di abbigliamento, calzature, arredamento, profumeria, pelletteria e anche alimentari: ogni settore merceologico proporrà occasioni allettanti, dando una marcia in più ai saldi, per poter poi riempire i negozi con gli articoli autunnali e invernali. Il «Desbaratu» precede le altre giornate dedicate agli sconti in strada: domenica prossima saranno i commercianti di Bordighera a mettere le loro bancarelle in via Vittorio Emanuele, il 17 toccherà invece ai negozi di Vallecrosia. I turisti non possono lamentarsi: tante occasioni per lo shopping. (d. bo.)

## Oggi a Pigna la mostra dedicata ai prodotti tipici locali alla pastorizia

## Ecco i «gioielli» della Val Nervia

Olio, fagioli, miele con i segreti di contadini e artigiani



Pigna è in festa per i suoi prodotti

PIGNA. La Val Nervia mette in mostra i suoi gioielli. Non s'illudano, però, i cacciatori di pietre preziose: qui i veri tesori sono il frutto del duro lavoro dei contadini, i testimoni di mestieri antichi e del mondo. Oggi, a Pigna, si svolge la terza edizione della «Giornata dei prodotti tipici locali dell'alta Val Nervia». Il tema principale di quest'anno è la pastorizia. E, non a caso, nel paese dedicato a questa antica attività è stata allestita un'esposizione di sapore nostalgico, realizzata grazie alle testimonianze degli anziani pastori e alle ricerche della dottoressa Christiane Eluère, conservatore capo del patrimonio dei musei francesi e, in particolare, del Louvre. La mostra resterà aperta sino al 30 settembre.

Nella piazza del paese, sono poi presenti alcuni pastori con capi di bestiame e con i loro formaggi. Da almeno 50 anni, la

storia e agricoltura sono le colonne portanti dell'economia di Pigna. Basti pensare che anche per quest'estate sulla cima Marta sono in diversi a praticare l'antico rito della transumanza, con oltre 100 mucche e quasi 100 pecore.

Tra i segreti da scoprire oggi, pure quello legato all'uso della carbonaia, per ottenere il carbone dalla legna. E, ancora, i metodi per distillare la lavanda e l'arte di forgiare i coltelli.

Infine, grande spazio ai prodotti della vallata: l'olio d'oliva, i fagioli di Pigna, i formaggi, le marmellate, il miele, il vino. Prevista pure la degustazione di piatti dalle solide tradizioni: «su tutti il gran pistau» e i deliziosi fiori di zucca, mentre la Cooperativa Liguria da Scoprire propone visite guidate prima nel bosco di abeti della Val Nervia (il più grande della provincia) e poi fra i vicoli e piazze di Pigna. (g. ml.)

## MOTIVI FLAM

## INTERROGAZIONE

Interrogazione sul bilancio della cultura: «Va aiutato»

Il ministro per i Beni culturali conosce il Museo della Musica di Vallecrosia? Se l'ha chiesto il consigliere Gaetano Scullino, che ha inviato una interrogazione per sapere se la struttura creata da Erio Tripodi sia nell'elenco dei musei italiani da sostenere. Nel documento di Scullino si traccia la storia dell'unico ente nazionale di questo genere, invidiato da molte località della Costa Azzurra: anche Monaco aveva contattato Tripodi, proponendogli di «traslocare» i suoi cimeli in un vero museo, cosa che il cantante-ristoratore non è stato in grado di concludere per mancanza dei fondi.

## SPORTSMENTE

La squadra di pallamano quarta al torneo in Spagna

Fortunata trasferta dei giovani dell'Abc, l'Athletic Bordighera Club di Bordighera. I ragazzi della pallamano hanno partecipato al Torneo internazionale di Torrejano, in Spagna, vicino ad Alicante, sulla Costa Bianca. Una trasferta da circa 3 mila chilometri. L'Abc è arrivata quarto posto concluso la stagione agonistica.

## PANNELLI

Un pannello per «nascondere» fatiscante

La casa diroccata di via Garnier, a Bordighera, sarà «abbellita» da un pannello decorativo in legno. Lo ha deciso la giunta, che ha ritenuto necessario piazzare uno schermo decorativo sulla parte in vista dell'edificio fatiscante che si trova all'inizio di via Garnier. Il pannello riporterà la facciata disegnata porte, finestre e altri particolari della casa, coprendo così la parte demolita al fine di migliorarne l'impatto visivo ed eliminare l'accumulo di sporcizia ed erba. Sarà la ditta Roberto Casanova a Dolceaqua a realizzare lo strompe-l'oeil, per un importo di quasi 18 milioni.

## VALLECROSA

Al circo Guss è un tigratto: pesa 1111 grammi

Un bebé di tigre è nato a Villefranche-sur-Mer: la mamma tigre è ospite del circo Guss, che si trovava di passaggio nella cittadina della Costa Azzurra quando è nato il cucciolo. Il tigratto, visitatissimo anche dai turisti italiani, pesa 700 grammi: una «puma» in confronto dei 400 chili che arriverà a pesare da adulto. Come gli altri 50 animali del circo, sarà allevato in semi-libertà a Thénieux, dove si trova l'unica scuola per ammaestrare cavalli ed elefanti.

## BORDIGHERA

Via Palermo: «Servono altri lampioni»

Via Palermo, a Bordighera, è troppo buia. La stradina di Bordighera che dalla pensione Rosalia porta al piccolo sottopasso che la unisce al lungomare, nonostante sia molto frequentata, è senza illuminazione. Lo denunciano gli abitanti e molti turisti. (d. bo.)

L'UNIONE COMMERCianti DI VENTIMIGLIA  
DOMENICA 3 AGOSTO 1996

ORGANIZZA IL 35°

Desbaratu

la più antica e importante  
Commerciale della Riviera...  
...una giornata ricca di emozioni e sorprese

## L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALEGrazie a 11  
altri artisti le  
porte dipinte  
di Valloria  
ora sono 45

Durante la festa del 5 e 6 luglio, si è nuovamente tenuto l'opening pittorico che negli ultimi anni ha reso l'antico borgo di Valloria una pinacoteca a cielo aperto. Le porte dipinte da: Livio Stroppiana, Roberto Formigoni, Giorgio Cortassa, Bruno Misieri, Antonio Papalia, Lia Laterza, Rossana Gotelli, Verio Baucia, Mario Molinari, Ivana Albuzzi, Riccardo Cordero si sono aggiunte alla sorprendente collezione da scoprire fra i caruggi. Venite ammirarle, durante la prossima festa del 3 agosto o... quando volete. Le porte di Valloria sono sempre aperte all'arte, e a Voi. A tutti, complimenti e grazie.

ASSOCIAZIONE AMICI DI VALLORIA



# Stasera il paese si mobilita per l'ormai tradizionale rievocazione storica **Laigueglia, sbarcano i saraceni**

## Sono 20 i gozzi impiegati

**LAIGUEGLIA.** «Nella notte serena e stellata il paese dormiva...» quillo mentre il... preparava l'agguato di predoni sanguinari e feroci. Correva l'anno 1546 quando il borgo marinaro... Laigueglia, sotto la Repubblica di Genova si trovava in lotta con i saraceni fedeli al sultano di Costantinopoli. Uno, più di tutti gli altri terrorizzava il paese. Era il famigerato e sanguinario capopirata Dragut. Questa sera il paese si mobilita in previsione di un nuovo, feroce... E' la rievocazione dello «Sbarco dei saraceni», organizzata dal Comune ed ideata e diretta artisticamente per la quindicesima volta dal pittore Tore Nocchi, affiancato dalla moglie Gabriella.

Era una bella notte di luglio. Anzi, a ripensarci, era calma e minacciosa. Nel buio i predoni, aggrappati a scialuppe e pennoni, si preparavano al saccheggio, bramosi di prede. Coltelli, scimitarre e pugnali alla mano i pirati arrivarono sulla spiaggia. Rapida-

## A cena, cultura e civiltà

Gli sbarchi, le scimitarre. Ma anche il fascino di civiltà nobili, da sempre reciprocamente attratti. Mentre Laigueglia rievoca antichi scontri, a Savona c'è chi rianima i fili di un meeting culturale mai dimenticato. Venerdì alla Trattoria La Pergola di Quiliano, il Circolo degli Inquisiti e il Sodalizio Siculo-Savonese «Firandello» offrono l'incontro «Influenze arabe e normanne nella cucina siciliana», a tema introdotta dal prof. Giovanni Rehora, docente di Storia Economica all'Università di Genova. Di campo battaglia al desco, tra popoli così diversi e così simili. Il mondo arabo e la Liguria, la Sicilia formidabile trait d'union. [r. bg.]



Uno dei tanti resti saraceni in Riviera: a Laigueglia viene rievocato lo sbarco al quale partecipano un centinaio di attori

mente per carrugi, portoni e fiancheggiavano i laiguegliesi nei sacchi tagliando le di alcuni e facendo razzia di cibo, vestiario e denaro. In paese, morti e sangue, urla e pianti. Alla violenta offensiva si rispose però organizzando un contrattacco. Gli uomini sfuggiti al massacro, infatti diretti

Allassio a... aiuti e soldati. Sul far del mattino, a gonfie vele, un galeone cristiano puntava a Dragut e altri musulmani portatori di lutti e saccheggi. La vendetta era nell'aria. Una truppa veniva raggiunta. Ai prigionieri aspettavano lavori forzati per erigere bastioni a difesa di futuri predoni saraceni.

Dal mare, secondo la tradizione, i saraceni sbarcheranno questa sera in zona molo, a partire dalle 22, tra fuochi artificiali e luci sfavillanti. Sono venti i gozzi che prendono parte all'assalto-spettacolo. Ognuno composto da cinque pirati decisi a saccheggiare la città. Dovranno però fare i conti con i laiguegliesi schierati intorno al bastione di difesa per respingerli. Volutamente semplici le divise, costituite da sacchetti di plastica (nari per il nemico e verdi per gli abitanti del borgo), e fasce (rosse per i saraceni e bianche per i laiguegliesi) legate intorno alla testa ed alla vita dei contendenti nella singolare rievocazione.

La suggestiva manifestazione si svolgerà in tratto di mare antistante il bastione. Le imbarcazioni saracene, con tanto di torce, si dirigeranno verso il molo dove le attende la controffensiva. La musica, le lampare e spettacolari fuochi d'artificio pagheranno la tradizionale battaglia con le palline di gomma-piuma. È dichiarato la «mentes» organizzativa dello «Sbarco», per tradizione, l'artista Tore Nocchi: «Ci saranno diverse sorprese durante la battaglia di quest'anno, e... posso naturalmente rivelarle».

Massimo Boero

# Stasera la recita dell'attrice siciliana **Guja Jelo si fa suora nelle Grotte di Borgio**

## Lo spettacolo è diretto dal regista Walter Manfrè. Replica domani sera



Guja Jelo interpreta stasera a Borgio «Omaggio ai corpi incorrotti delle beate»

**BORGIO.** Ha appena ricevuto il prestigioso premio Salvo Randone per la magistratura interpretazione in «Uno sguardo dal ponte», al fianco di Michele Placido, il dramma che con successo aveva debuttato qui a Verzei, due stagioni fa. E questa sera, Guja Jelo, attrice siciliana di grande temperamento (lo scorso anno era stata tra le più convincenti protagoniste dell'Inferno alla Cava dei Fossili), si cala nelle Grotte di Borgio, dove nella magica scenografia naturale di stalattiti e stalagmiti, propone «Omaggio ai corpi incorrotti delle beate». E' «chicca», testo di Beatrice Monroy, che ha valso alla Jelo gli elogi della critica.

A dirigere l'insolito spettacolo, liberamente tratto dagli scritti di Jacopo Pollicino e di S. Eustochia da Messina, è il regista Walter Manfrè. «Una prova che mi è costata tutta l'anima», dice Guja Jelo. Due

sono i personaggi che porta in scena. Due suore, appunto: una di grande spessore drammatico, l'altra di un'ironia tanto disarmante da sfiorare la comicità. A introdurre il pubblico nelle viscere della Grotta ad accompagnarlo in un percorso ostacombale misterioso, sarà un'altra suora, Giancarlo Conde, «en travesti», attore che in piazzetta Sant'Agostino è stato pochi giorni fa in «Billy Budd». La «prima» questa sera alle 21.30. Domani la replica.

Stefano Delfino

Il concerto alle 21 al campo sportivo: il cantautore propone vecchi e nuovi brani

## L'Extraterrestre «scende» a Millesimo

### Evento storico con la musica di Eugenio Finardi

**MILLESIMO.** L'Extraterrestre tocca il suolo di Millesimo. Eugenio Finardi - voce e nota ormai nel mito - pop italiano - porta stasera alle 21 il nuovo spettacolo al campo sportivo comunale. Piccolo per il centro Val Bormida, grande e nuovo happening per i molti fans savonesi di un'autore che ha lasciato profonde tracce in vent'anni della musica d'autore. Dalle antiche provocazioni di «Musica Ribelle», alle visioni del suo recentissimo «Occhio» - e attraverso quel «Millennio» che ha percorso tutto un secolo collettivo - la scadenza del Duemila - Finardi reincarna l'eterna avventura del troubadour che da Madre non ha avuto solo l'immenso dono dell'intreccio musica e parole, ma anche una stupenda e inconfondibile figlia cromosomica trasmessa dalla mamma, cantante lirica. E lirico, cioè denso di poesia, è anche il «contatto» che Eugenio sa avere con la gente: grande appuntamento davvero, a Millesimo. [m. c.]



Il cantautore Eugenio Finardi è di scena a Millesimo

## Pausini a Montecarlo

### La giovane ravennate canta allo Sporting

**MONACO.** Sotto il sole di Montecarlo, nell'esclusività del Beach Hotel, qualche ora di relax prima di salire di nuovo sul palco della Salle des Etoiles allo Sporting Club. Laura Pausini si gode la calma di questo prestigioso salotto internazionale, termine di un tour che l'ha vista protagonista all'estero, richiesta ed applaudita da decine di migliaia di persone. E' la voce, è la musica, è la melodia italiana, quella di oggi, che torna a far breccia oltre i nostri confini e i risultati entusiasmanti, come le vendite dei suoi album e dell'ultimo in particolare, «Cose che vivio». Dalla provincia di Ravenna parte la grande avventura artistica e professionale di una ragazza semplice e subito simpatica. Il successo la abbraccia e la fa volare molto in alto, scalando le classifiche di tutto il mondo per conquistare i primi posti. Canta spagnolo, fa innamorare l'Europa e impazzire Nord e Sud America. I dischi venduti nel mondo superano i 6 milioni. Sale sulla scena dello Sporting Club conservando tutta la semplicità e la simpatia degli inizi, emozionata di essere a Montecarlo, dice, perché qui che nel mese di maggio di tre anni fa, le venne attribuito il World Music Awards, premio per il record di vendite di dischi. E la Salle des Etoiles si riempie di suoni, luci e colori sulle note dei suoi successi più famosi. Lascia intendere l'importanza dei valori nella vita, parla dell'amicizia e dell'ottimismo, elemento essenziale per superare le difficoltà. Il pubblico gradisce, si diverte. Certo, non è la folla da stadio alla quale Laura è abituata, ma qui Montecarlo, nell'élite mondani e si è su un palcoscenico che è stato calcato da grandi stelle della musica internazionale. Questa è la sua occasione, per concludere il suo passaggio in Costa Azzurra e raccogliere altri consensi. Sono ancora disponibili i posti, sia per il concerto del 21 agosto, lo spettacolo, dalle 22.30. L'intera serata costa 232 mila lire, mentre per il solo concerto si paga 115 mila lire, compresa la consumazione. Per informazioni e prenotazioni chiamare il numero 00377.92161836 della Société des Bains de Mer. Prossimi appuntamenti: agosto Sporting Club: Elton John (8), per il gala benefico della Croce Rossa, Vanessa Williams (9-10), Claudio Baglioni (15-16-17), Liza Minnelli (22-23-24), Antonello Venditti (29-30-31).



Laura Pausini

## La rassegna musicale di Dolceacqua **Flamenco d'autore sotto il castello**



**DOLCEACQUA.** La rassegna Musica sotto il Castello propone questa sera il suo primo appuntamento, dopo che è saltato quello con Giorgio Gaber per indisponibilità dell'artista. Piazza Filippo, a partire dalle ore alle 21.30 ospita lo spettacolo di flamenco di Juan Lorenzo, un eccellente chitarrista spagnolo che ha lavorato con Paco Lucía, con il compositore Mario Escudero e con Victor Monge Serrano. La sua musica accompagnerà numerosi esponenti della danza flamenca e, questa sera, proporrà «Flamenco Libre», con la ballerina Marina Lanza. Biglietti a 5 mila lire. [d. bo.]

## «Zazzarazz» a Sanremo **Omaggio a Kramer con il jazzista Gianni Coscia**

La canzone jazzata torna ed è protagonista a Sanremo nell'ambito della rassegna «Zazzarazz» che si apre venerdì con l'applauditissimo recital di Sergio Caputo. Stasera alle 21.30 in piazza San Siro il «Gianni Coscia Quartet» impegnato in un tributo al maestro Gorni Kramer dal titolo «Merci Beacoup Kramer». In repertorio la rivisitazione di grandi successi italiani, dal jazz allo swing, come «Pipino» lo sa, «Non so dirti», «Un vecchio palco della scala» e «Concertino» per citare solo i più conosciuti. Gianni Coscia, noto fisarmonicista con all'attivo partecipazioni al Festival e collaborazioni con Francesco Guccini, Milva, Giorgio Conte, si presenta a Sanremo con il suo band guidato da Daniele Tione, pianoforte, Dino Contenti, contrabbasso, e da Paolo Franciscione, batteria. [lg. ga.]

## LE GRAND CASINO DE BEAULIEU

Presenta

## Raimondo Campisi

Agosto alle ore 21

Concerto Notturmo

da W.A. Mozart a D. Ellington, da F. Schubert a C. Porter, da F. Chopin a C. Jobim, da F. Liszt a G. Gershwin

Posti limitati



## Festival de la Mélodie Italienne

13 Agosto alle ore 21

«Cena di gala»

Con le vedettes della canzone italiana Nilla Pizzi - Giorgio Consolini

15 e 16 Agosto alle ore 21

«Buffet Danzante»

Con la Grande Orchestra Orchestra Spettacolo - Daniele Comba

17 Agosto alle ore 21

«Buffet Danzante»

Con la Formazione Italo-Brasil-Cubana Complesso Internazionale

0033 4 93.76.48.00





Si risparmia anche per visitare l'Acquario di Genova, le Caravelle e per le gite in catamarano

## Estate acquatica, meglio con lo sconto

### Alle «Nolesiadi '97» con il tagliando de La Stampa

Da un minimo di 12 ad un massimo di 12 partecipanti per squadra. Dodici le discipline previste. Siamo alle battute conclusive per la formazione degli equipaggi che parteciperanno alle «Nolesiadi 1997» dal 7 al 20 agosto. Con La Stampa ci si può iscrivere alle gare risparmiando.

Quest'anno chi presenterà nella sala consiliare del Comune di Noli con il tagliando pubblicato in questa pagina potrà ottenere uno sconto di cinquemila lire sulla quota di partecipazione. Non accettate le fotocopie: si va utilizzato il tagliando del giorno stesso. La manifestazione, ricca di novità, prevede la consegna di un premio speciale ad una squadra: ad un atleta particolarmente bravo. Si tratta di una medaglia d'argento inviata dal Presidente della Repubblica.

Continuano intanto tutte le attrazioni estive scontate: grazie a La Stampa. A Ceriale ci si può divertire tutti i giorni nelle piscine, sugli scivoli e rapide del parco acquatico «Le Caravelle». I bambini da 4 a 12 anni accompagnati da un adulto non pagano il coupon offerto quotidianamente. A bordo del catamarano «Città di Savona», sempre col tagliando sconto, si compiono gite quotidiane alle isole di Bergeggi e Gallinara, al porto antico di Genova, a Portofino, San Fruttuoso, Cinqueterre e Portovenere. Questi indimenticabili scorci sono a portata di tutti: un risparmio che va da cinque a diecimila lire a seconda del tragitto.

Le meraviglie dell'Acquario di Genova aspettano tutti gli appassionati della fauna e la flora che abita i fondali marini. Le ampie vasche che ospitano rari esemplari di pesci svelano ai visitatori tutti i misteri sommersi. Con il coupon de La Stampa si ha uno sconto di duemila lire (valido per adulti e ragazzi) sul biglietto d'ingresso all'Acquario. Tremila lire in meno pagheranno coloro che recheranno al Padiglione del mare e della navigazione. (m. br.)

**PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE**

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

**ACQUARIO DI GENOVA**

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

COMUNE DI NOLI DOMENICA 3 AGOSTO 1997 LA STAMPA

**NOLESIADI 1997**

Presentando questo tagliando nel punto di iscrizione si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sulla quota di partecipazione alle NOLESIADI 1997.

Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

**LA STAMPA**

**OSCAR del MARE 1997**

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi» estivi in Liguria. Si può votare per uno solo o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino... del bagno  
Di... della gelateria  
Barman... del bar  
Altra...

I vincitori verranno premiati ad Alasio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria. I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96 - 16121 (SV).

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

**SUMMER DJ'S CONVENTION**

in collaborazione con LA STAMPA

**NOMINATION PER IL DEE-JAY SAVONESE '97**

Il mio Dj preferito è...

Genere musicale...

**TUTTI I DJ SEGNALATI**

**GIURIA SPECIALIZZATA SCEGLIERA' I 10**

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a: **Migida Discobeach c/o Bagli Golden Beach** Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

**LA SERATA FINALE SI SVOLGERA' AI BAGLI GOLDEN BEACH IL 20 AGOSTO '97 ALLE 21**

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

**LE CARAVELLE**

Tel. CERIALE

**bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per i bambini da 4 a 12 anni accompagnati da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon. Casse Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto di 15 per cento sul BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) e servizio.

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

**Catamarano**

**ITTA' DI SAVONA**

**A:**

**PORTO ANTICO DI GENOVA - ACQUARIO - PORTOFINO - SAN FRUTTUOSO - PORTOVENERE**

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5.000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

**PRENOTAZIONI:**

Ag. Vidal (019/834330-9) - SPOTONNO: Ag. Dirm Travel Service (019/745182) - NOVI: Ag. De Benedetti (019/748911) - FINALE LIGURE: (019/492225) - PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) - LAZIO: Ag. Jolly Tourist (019/675125-4) - BORGNETTO SS.: Storia di viaggi (0182/950452) - CERALE: Fabbric di Viaggiare (0182/922464) - VAREZZE: Ag. Grignani (019/934658) - CRIE LIGURE: Bagli Augustini (019/...) - C. MONTENOTTE: Ag. Cellini (019/532263)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

**POLITECNICO DI TORINO**

SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
FACOLTA' DI INGEGNERIA

Il Politecnico di Torino ha decentrato dal 1990 Corsi Universitari in Provincia di Cuneo e Mondovì, ottenendo risultati lusinghieri, dovuti a ottime condizioni ambientali e ad un equilibrato rapporto docente-studenti, fattori che permettono una didattica certamente efficace.

Le due Facoltà del Politecnico attiveranno a Mondovì nell'A.A. 1997-1998.

**Corso Laurea in Architettura.**

Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di "didattica integrata": il tema generale degli studi è della ricerca è "architettura e urbanistica per piccoli centri della Provincia".

**Corso Laurea in Ingegneria 1° e 2° anno.**

La didattica della sede di Mondovì per i primi due anni dei corsi di Ingegneria è una didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo viene dato alle esercitazioni di laboratorio; le peculiari modalità con cui queste vengono svolte risultano particolarmente formative per l'allenamento ingegnere.

**Diploma universitario Ingegneria Meccanica.**

Il Diploma universitario in Ingegneria Meccanica, di durata triennale, attivato a Mondovì, ha l'obiettivo di formare un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per utilizzare l'innovazione. Il Diploma è inserito nel Progetto CAMPUS (corsi avanzati mirati alla preparazione universitaria per sbocchi lavorativi), voluto dalla COMMISSIONE EUROPEA, dal MURST, dall'UNIONCAMERE, dalla CONFINDUSTRIA e dall'ENEA per ricordare al massimo la di istruzione universitaria con le esigenze del mondo del lavoro a scala europea, prevedendo anche un periodo di tirocinio aziendale. L'Unione Industriale e altri Enti offrono borse di studio per i migliori studenti che iscriveranno al Corso di Diploma.

COMMISSIONE EUROPEA  
DIREZIONE GENERALE  
OCCUPAZIONE, RELAZIONI  
INDUSTRIALI E AFFARI SOCIALI  
FONDO SOCIALE EUROPEO

Prescrizioni dal 30 Luglio e il 1° Settembre 1997  
Test obbligatorio 4 Settembre 1997

per informazioni:  
**POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI'**  
Via Cottolengo, 29  
Tel. (0174) 551.825 - Fax (0174) 552.029 - E-Mail: Mondovipolito@polito.it  
Orario: 8-13.30 tutti i giorni, sabato escluso; 14-17 martedì e giovedì

## CORSI DEL POLITECNICO DI TORINO NEL PIEMONTE SUD-OCCIDENTALE

Il sistema universitario italiano negli ultimi dieci-quindici anni è cambiato radicalmente; si è infatti passati da un sistema universitario capoluoghi di regione ad un sistema polidiffuso sul territorio. E' attuale il dibattito sull'opportunità di nuove sedi autonome oppure saldamente legate ai più antichi atenei.

La prima soluzione obbedisce ad una scelta di autonomia e federalismo accademico, a cui però non può corrispondere sempre una garanzia della qualità degli studi; la seconda sembra una gran lunga più valida, perché i docenti che operano nella nuova sede sono gli stessi che operano in quella centrale, dove possono compiere ricerca, impegnarsi in autoaggiornamento continuo per incontri, discussioni, lavoro in comune all'avanguardia del sapere e della tecnologia.

Senza queste attività l'insegnamento diventa piatto, ripetitivo nei contenuti, di bassa qualità e incapace di produrre dei laureati in grado di competere nel mercato del lavoro.

La politica di decentramento del Politecnico di Torino in Piemonte è l'espressione di quest'ultima soluzione, che mira a soddisfare le reali aspirazioni del territorio, offrendo non solo didattica di qualità, ma anche qualificata legata alle peculiarità della zona.

E' questo il caso della sede di Mondovì. L'Ateneo, ottenendo risultati veramente lusinghieri, ha decentrato dal 1990 i primi due anni della facoltà di Ingegneria (per tutti i 13 corsi di laurea), nel 1991 il Corso completo di Facoltà di Architettura e dal 1992 quello del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica.

E' noto che i corsi di Ingegneria richiedono, oltre ad una frequenza assidua sia alle lezioni che nelle esercitazioni, anche una notevole applicazione; per questo l'approccio a questi studi non è sempre facile e molti iscritti decidono di abbandonare.

Una sede decentrata come quella di Mondovì, per la sua dimensione, per la serenità dell'ambiente, per il minor numero di iscritti ai vari insegnamenti, consente di superare con minor difficoltà l'impatto con gli studi di Ingegneria.

La didattica degli insegnamenti dei primi due anni è molto assistita, e in essa notevole rilievo viene dato alle esercitazioni pratiche di laboratorio, utilizzando le ottime attrezzature di cui la sede dispone.

La qualificata preparazione che si può conseguire a Mondovì permette poi di proseguire gli studi a Torino senza problemi di inserimento nel terzo anno.

Il progetto didattico che la facoltà di Architettura attiva nel corso di laurea a Mondovì è un progetto di didattica integrata secondo il nuovo ordinamento della Facoltà di Architettura, che prevede solamente 130 studenti il primo anno contro i 640 di Torino. Il Corso, unico tra tutti i corsi di laurea italiani, ha un programma didattico e di ricerca sul tema "L'architettura e l'urbanistica per i piccoli e medi centri urbani della provincia", anche sulla base di un dibattito avve-

nuto in un convegno internazionale tenutosi a Mondovì nella primavera del 1995. Per chi progetta esistono differenze tra operare in piccoli e medi comuni, non inseriti nelle grandi aree metropolitane del Paese, e intervenire invece in queste ultime; l'obiettivo è di dare a questi progettisti una preparazione specifica attraverso la didattica e la ricerca.

La laurea che si ottiene a Mondovì è comunque una laurea in architettura, del tutto identica a quella di Torino, Venezia, Roma, ecc. che può dare avvio, se il laureato vorrà, ad ulteriori gradi di istruzione (il cosiddetto terzo livello di istruzione) quali le scuole di specializzazione, i dottorati di ricerca, i master.

La scelta di occuparsi dei piccoli e medi comuni della provincia ha finora avuto riflessi importanti sulla didattica e sulla ricerca, ma per avere uno sbocco molto positivo anche sulle attività complementari degli studenti. Infatti stanno per essere avviati dei programmi con enti locali della provincia di Cuneo per lo studio di integrazioni ai Regolamenti edilizi comunali per i centri antichi e ricerche di interesse storico ed ambientale (attività che daranno vita a borse di lavoro per studenti del Corso di laurea di Mondovì). Questi ed altri segnali (come ad esempio le mostre organizzate d'intesa con il Comune di Mondovì) danno il senso di un progressivo e crescente radicamento del Corso di laurea di Mondovì nel tessuto sociale e culturale della provincia, il quale efficacia ad efficienza degli studi in Architettura finirebbero per scontrarsi soltanto con l'astrazione di attività non radicate nella realtà in cui sono inserite.

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica attivato a Mondovì è la risposta alla richiesta da parte delle aziende di tecnici di livello medio-alto capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva, in cooperazione con la figura del laureato in Ingegneria.

In particolare, in linea con l'esigenza crescente di automazione nell'industria specialmente nell'industria manifatturiera, a partire dal prossimo anno accademico 1997/98, oltre all'orientamento generale che caratterizza il Diploma di Mondovì, spinto verso la gestione della qualità, verrà attivato anche uno specifico orientamento in automazione.

Il corso di diploma in Ingegneria Meccanica da una buona possibilità occupazionale: infatti tutti i diplomati di Mondovì (sono già una cinquantina), obbligati al servizio militare o non intenzionati a proseguire gli studi, hanno trovato lavoro o continuano a richiederlo o nominativi da parte delle aziende.

I diplomati che non intendessero invece inserirsi nell'attività lavorativa, perché intenzionati a completare la loro formazione universitaria, potranno continuare gli studi nel Corso di laurea in Ingegneria Meccanica o in altri Corsi affini, iscrivendosi ad un anno a ricordo, che consentirà loro la successiva iscrizione al quarto anno del corso prescelto.

LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA Prof. Luigi Falco  
PER LA FACOLTA' DI INGEGNERIA Prof. Teresa Sordo



# Mare negli occhi.



Allegretti &amp; Carlini s.p.a. - Torino

## Sanremo nel cuore.

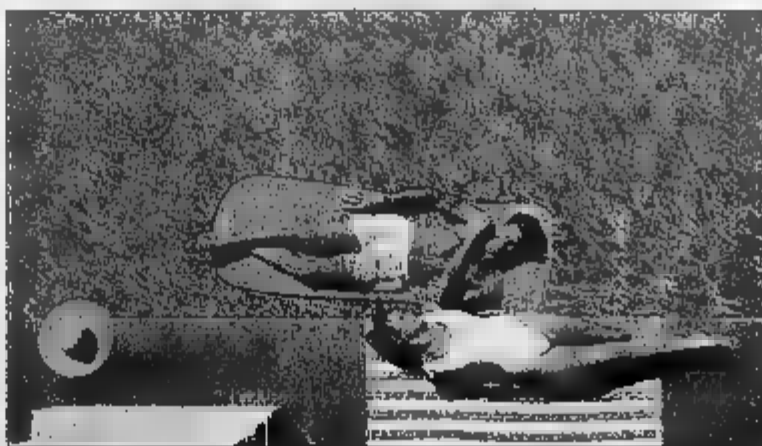
### Ai tropici in due ore?

I viaggiatori dei Grand Tour ottocenteschi non mancavano di includere un periodo di permanenza - soprattutto invernale - in quello che era considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure di Ponente, anzi, la Riviera per definizione. Re, Imperatrici, grandi botanici, via via fino ai gaudienti della spumeggiante Belle Époque o dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo e incastonata in una posizione geografica, a cavallo tra Francia e Italia, le più incantevoli del Mediterraneo.



### L'isola che c'è.

Ogni isola ha un punto di osservazione privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata sul Mediterraneo, è la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", una immobiliare unica, armoniosamente inserita in un panorama di stupefacente bellezza.



### Qui ti svegli e il sogno continua

"Voglio che la mia casa a Sanremo sia piacevolmente arredata", e allora "La Rosa dei Venti" offre la possibilità di appartamenti completamente arredati, rifiniture di pregio. "Desidero una terrazza personale, dove rilassarmi in piena tranquillità... per sentirmi a casa mia, ma tutti i servizi di un albergo!"

Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto. Gli appartamenti possono infatti usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel, pagamento a consumo: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio lavanderia.

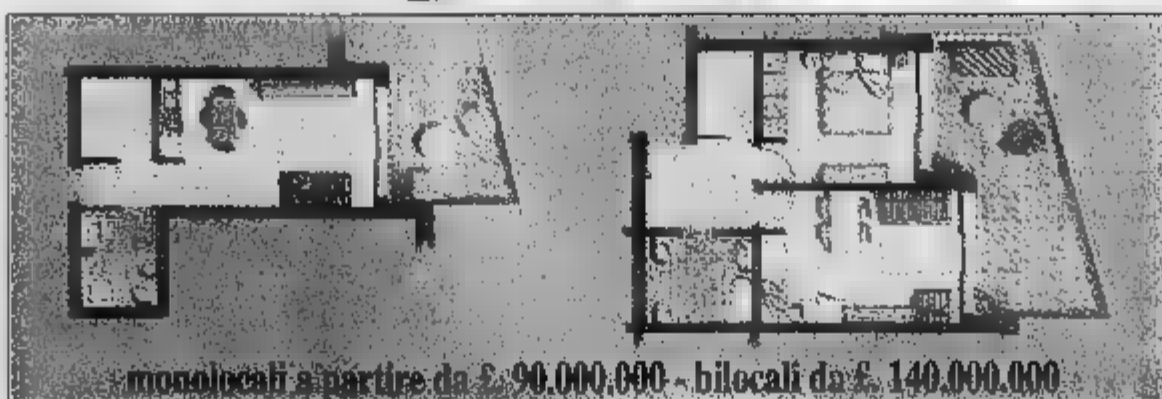
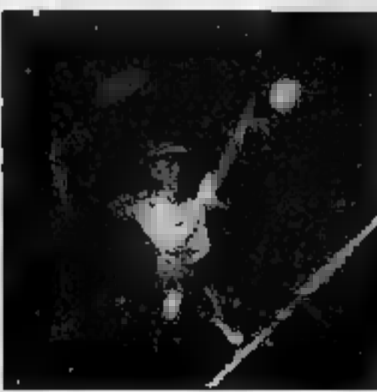


reception e controllo automatizzato e centralizzato della Residenza. La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative. A ciascuno la sua isola nell'isola.

### Meritatevi un'isola lontana a due passi da casa.

Da sempre la capitale di questo regno incantato è Sanremo, il centro più elegante ed esclusivo. Difficile elencare tutte le attrattive di questa affascinante piccola città protesa sul mare; la sua sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò di architettura bizantineggiante, la raccolta città vecchia autentico cuore ligure. E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e canore, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori...

Insomma l'isola che meraviglie esiste ancora, ed è qui, a due passi da casa. Scopriamola insieme.



### Abbronzatissimi, attrezzatissimi, tranquillissimi.

Però sappiamo che la Vostra casa al mare si merita di più, per questo "La Rosa dei Venti" non è solo casa, ma ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti - il Classico e il buffet - i solarium, giardini, campi da tennis, sala meeting e conferenze, garages. E a due passi il Golf Club di Sanremo e un delizioso maneggio. E' ora che smettiate di cercare l'isola che non c'è. Finalmente l'avete trovata.

### Sulla rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia con l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge in pochissimi minuti. Confine con la Francia a 25 Km. Gli aeroporti più vicini sono quelli di Genova e Nizza. Siete pronti a prenotarvi il sogno lungo tutta la vita?

**ELEVATE RENDITE LOCATIVE GARANTITE**

Orbassano (To) - Via Roma, 32  
Tel. (011) 903.25.08

Sanremo (Im) - Via Roma 21  
Tel. (0184) 54.36.50 Fax (0184) 59.20.52

L'ufficio di Sanremo è aperto tutto il  
di Agosto.

**SAGOR**

**167-019318**





## LA NOTTE

La domenica d'impazzita e c'è tanta voglia di uscire per concludere la settimana. Tante le idee in Riviera e in Costa Azzurra. La musica country è in scena a Ospedaletti e Mentone.

**5. AL MARE** A Pairolo, alle 21, Le Suggestioni del Teatro Brixton in Il Destino. **RIVA LIGURE** In piazza Ughetto, alle 21, commedia della Compagnia stabile Città di Sanremo.

**CERVO** In piazza Dante, Break concert, alle 21,45 recital di pianoforte, musiche di Haydn, Beethoven, Bartok.

**A Pollaro**, alle 21, teatro con i Barbaotti. **Molledo**.

**DOLCETO** Sul Sagrato della chiesa di S. Tommaso, alle 21,30, concerto dei vincitori del concorso Rovere d'Oro.

**MONTEGROSSO** In piazza del Borgo, alle 21, commedia dell'Assemblea teatro.

**Nella chiesa parrocchiale di S. Martino**, alle 21, concerto lirico per l'anniversario di Schubert.

**5. AL MARE** Alle 21 serata danzante con l'orchestra Carmen Arena.

**DI TAGGIA** Al Tanaka serata di con Master Dbj.



Musica country stasera a Ospedaletti

**Al casinò** spettacolo di balletto con le show girl del Collection Privée, con l'acrobata ballerino Octopusy. **Al Pico de Gallo**, alle 22,30, serata Bud in spiaggia. **Al Auditorium Alfano**, Orchestra sinfonica di Sanremo in concerto. **Al Porto vecchio**, Robert & Simon.

**In piazza S. Giovanni**, alle 21,30, concerto Country con il gruppo C. Riders, musiche della West coast americana.

**BORDIGNERA** A Borghetto S. Nicolò la Compagnia Stabile Città di Bordighera propone A tutu ghe.

La guida agli appuntamenti di questa sera in Riviera e Costa Azzurra

# Un acrobata tra otto show girl

## Sanremo: lo spettacolo in scena al casinò

### Gli ori antichi di Monaco

Le opere di un maestro viennese  
Orche, delfini e razze ad Antibes

### DA VEDERE

Non solo spiaggia: la domenica ci si può sbizzarrire scegliendo uno dei tanti appuntamenti proposti. Locali e manifestazioni. Ultimo giorno per ammirare i gioielli del maestro orago Sven Boltenstern al Metropole. Monte Carlo. I delfini di scena a Marineland.

**Al Palavela**, Momenti di Sole, fotografie dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 22.

**Al Teatro Concordia**, alle 17, prodotti enogastronomici e artigianali in esposizione e Ritratti di Enrico Botto, mostra fotografica.

**A Nava**, nel Forte centrale, alle 16 la Corale Castelvetro in concerto.

**VILLA PARADISO** Al centro sociale, dalle 16, Artisti norvegesi in mostra di pittura.

**LUCIMASCO** Sagra campestre alla Maddalena con giochi e trattamenti popolari dalle 9.

**Al Monte Saccarello**, alle 10, Raduno sul Monte, picnic sui prati.

**VALLEBONA** Nel borgo antico, alle 10, Il Paese Dipinto, visita ai portali delle trasformate in opere d'arte. All'Ulivo del Safrano, alle 19, tra gli ulivi.

**AL MARE** Al piazzale Lagorio, dalle 8, moto d'epoca in raduno.

**SANREMO** A San Lorenzo, alle 16, festeggiamenti patronali con giochi seguiti da serata danzante.

**In piazza X** Settembre, premio di pittura Le tre età.

**Alle 15**, Cantine aperte, mercato di prodotti tipici seguito da concerto.

**Nel centro storico**, dalle 8, Chi cerca trova, catino del vecchio e del curioso.

**Ultimo giorno** per visitare le opere del maestro



A Marineland nel regno dei delfini

orefice viennese Sven Boltenstern, che espone nei saloni del Metropole Palace gioielli e sculture. Allievo dell'Accademia delle Belle Arti di Parigi, disegna e realizza i suoi delfini in oro, argento e pietre preziose. Nelle terrazze del casinò continua la mostra dei calendari Pirelli.

**A Marineland** ci sono spettacoli con delfini, orche, otarie e foche. La novità del parco marino sono le razze, che si possono accarezzare e nutrire direttamente, affacciandosi nelle loro vasche senza correre alcun rischio. [d. bo.]

### Così dani

Note andaluse e il tango

Tra le proposte di domani c'è serata di moda a Sasso.

**In piazza Dante**, alle 21,45, Break Concerti. Trio Flautistico Aulos.

**A Massabovi** (ore 21) l'Ensemble de Guitares presenta: «Suoni dell'Andalusia».

**Sul lungomare**, dalle 18 alle 24, mercatino dell'antiquariato.

**OSPEDALETTI** Al Parco Valletta, alle 21,30, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.

**Al Centro culturale**, alle 21,30, per Note d'Estate, musica da.

**L'Ensemble Hyperoim**: Living Tango: il tango Argentino di Astor Piazzolla. Ingresso a 10 mila lire.

**SASSO** Stelle & Moda è il titolo della manifestazione che si terrà in piazza Caprera, alle 21,30, ingresso libero.

**Per Vallebona** Fools, alle 21, Donati & Olesen in Kamikaze.

**Sul lungomare**, alle 21, «Passeggiata sotto le stelle».

**VENTIMIGLIA** Al Centro culturale di San Francesco, per il Festival di Musica antica, tornato a Ventimiglia dopo anni di silenzio, c'è l'orchestra barocca Accademia dei Solenghi con musiche di Vivaldi, Galuppi e Bach. L'Accademia è stata fondata nel '90 per una serie di spettacoli itineranti in Piemonte. Ingresso a 15 mila lire.

**Cinema** agli Scoglietti con Mission Impossible. Alla Rotonda di Nervi, alle 21, banda in concerto.

**Serata danzante** in frazione Collabassa.

**Alle 21,30**, sul Farvis S. Michel, per il 48° Festival di Musica da Camera, concerto di Abdel Rahman El Bacha al pianoforte in opere di Beethoven e Chopin.

**MONACO** Al Theatre del Fort Antoine, alle 21,30, spettacolo musicale con sei attori-cantanti diretti da Pierre Dehauche.

**Allo Sporting Club** c'è la rivista di classe Summer Parade, con ballerine, orchestra e attrazioni internazionali. La XII Biennale degli Antiquari, Gioiellieri e Gallerie d'Arte continua allo Sporting d'Hiver, dalle 16 alle 21. C'è anche un superbo diadema di Van Cleef et Arpels indossato dalla principessa Grace in occasione del matrimonio della principessa Caroline, nel giugno '78. Entrata franchi.

**BEAULIEU** A Beaulieu Jazz, ai giardini dell'Oliviera, musica lo Zanini Quartet, François Chasseigne Quartet e altri. [d. bo.]

### IMPERIA

A partire dalle 21,15

## La Filarmonica si esibisce

ni Cappuccini

**IMPERIA**. Finanziamenti ridotti alla Filarmonica città d'Imperia-Riviera dei fiori, che ha diviso con pochi strumenti, che, pur tra mille difficoltà, continua a proporre ottimi. Questa sera alle 21,15 si esibisce a Borgo Cappuccini, Porto Maurizio.

Il repertorio classico che comprende brani di Bizet, Wagner, l'operetta, con una seconda parte più moderna e ricca di colonne sonore: Re Leone, Ballo dei lupi, Indiana Jones. L'appuntamento giunge a coronamento di un anno prove. Al concerto saranno presenti, come strumentisti, gli allievi della scuola: Lorenza Nardi, Maria Pirozzi, Valentina Spotorno, William Rede, Laura Milesi, Sergio Barbagallo, Massimiliano Barthes e altri. «Sono alcuni dei nostri gioielli, rappresentano il futuro della Filarmonica», ricorda con emozione il presidente, Domenico Vivaldi.

Pesa però sui destini del gruppo, che opera dal 1860, la scarsità di fondi. [m. v.]

Stasera ad Arma una maratona per il Centro di aiuto alla vita

## Noite rock al «Tre Alberi»

Sul palcoscenico, a partire dalle 17, Ezechiele 2517, Ratamacue, Filo Diretto Hot Level e Dinamica. Raccolta fondi per la comunità-alloggio di via Gastaldi

**ARMA DI TAGGIA**. Una maratona rock al «Tre Alberi» per solidarietà con il Centro di Aiuto alla Vita. E' un appuntamento con la musica-live davvero esclusivo quello che oggi, dalle 17 a mezzanotte, verrà alternarsi sul palcoscenico del lungomare di Arma i migliori gruppi locali della Riviera. In scena le band più gettonate del momento, gli «Ezechiele 2517», rock allo ska, i «Ratamacue», rock a rhythm & blues, i «Filo Diretto», pop rock, gli «Hot Level», rock, e i «Dinamica», rock italiano. Tutti i musicisti hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa per la quale hanno chiesto alcun compenso. Una conferma tangibile di come il mondo della musica sia sensibile alle tematiche del messaggio di solidarietà del Centro di Aiuto alla Vita. Alla manifestazione presenzierà il sindaco Taggia Piero Gilardino accompagnato dal consigliere delegato alla cultura Raffaella Asdenti, e gli soci ai Servizi Sociali e al Turismo Maurizio Negrini e Marco



Anche gli Ezechiele 2517, complesso rock a ska di Sanremo hanno risposto all'appello lanciato dal Centro di Aiuto alla Vita per la maratona di musica in programma stasera al «Tre Alberi»

Manni.

I fondi raccolti al «Tre Alberi» saranno destinati al progetto di ristrutturazione dell'ex orfanotrofio di via Gastaldi a Taggia dove il Centro di Aiuto alla Vita

ha intenzione di realizzare 15 mini alloggi destinati a ragazze madri da avviare al lavoro. Per il progetto, realizzato dallo studio Polinetti, già stati raccolti diversi milioni. [g. ga.]

A Montegrosso si chiude il Festival di Villa

## C'è «In fra il casi»

In replica dal '79

**F. LATTE**. Emigra a Montegrosso, per l'ultimo appuntamento di quest'anno, il Festival di Villa Faraldi con il cavallo di battaglia della compagnia torinese Assemblea Teatro: «In fra il casi».

La vita e le magie dei cieli libertà vó cercando». Per congedarsi dal pubblico viene riproposto un lavoro che in replica ormai da diciotto anni è che è stato allestito teatri di tutto il mondo: dall'Africa al Messico. Oggi alle 21, su di un palco trasformato in un simbolico campo di battaglia, riprenderanno la loro perenne lotta il bene e il male, del e demoni, sonno e veglia, sogno e realtà.

L'opera ha mantenuto una freschezza originaria. Nata da un'idea di Renzo Sacco, nel '79, dopo un'approfondita ricerca sul carnevale delle maschere e sulla tradizione popolare, ha forse nel continuo contrapporsi e intrecciarsi dei sentimenti, il segreto della «longue-vie». Sacro e profano, luce e tenebre, temi toccati da «In fra

casi», universali e i protagonisti personaggi che popolano e popolano tuttora il mondo onirico.

Si è voluto chiudere dunque in bellezza un Festival che non pare abbia risentito delle difficoltà che lamenta il turismo sulla costa ligure. «Se la rassegna ha visto tenere in maniera costante il proprio zoccolo duro nelle serate dal clima poco invitante, ha visto espandersi le presenze al primo vero procedere delle notti d'estate, afferma con soddisfazione il direttore artistico, Renzo Sacco.

Aggiunge: «Grande e scontato hanno i beniamini del Festival: il Banco, Bergonzoni e Baronti, ma molto apprezzate sono state anche Lucia Poli e il duo Pogliani-Zacca. Assemblea teatro gioca in casa, il gradimento è andato soprattutto alla sua nuova produzione «E il manto illuminò la notte», che ha saputo ammalare il pubblico per il gusto e l'intensità in cui viene raccontata la storia di un italiano dimenticato». [m. v.]



### STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**. Tel. 63.871. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,15; 22,30. Lire 6000.

**ARMA DI TAGGIA**. Tel. (0184) 43.440. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 5000.

**OLIMPIA**. Tel. 261.955. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**MONTECARLO**. Tel. 261.955. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**MONTECARLO**. Tel. 261.955. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**MONTECARLO**. Tel. 261.955. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**MONTECARLO**. Tel. 261.955. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**VALLEBONA**. Tel. 254.898. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**SANREMO**. Tel. 506.060. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**RITZ**. Tel. 506.060. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**ARISTON ROOF**. Tel. 506.060. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**ARISTON ROOF**. Tel. 506.060. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**ARISTON ROOF**. Tel. 506.060. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**ARISTON ROOF**. Tel. 506.060. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**TANARI**. Tel. 507.070. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**ORFEO**. Tel. 562.333. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**ORFEO**. Tel. 562.333. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**ORFEO**. Tel. 562.333. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**ORFEO**. Tel. 562.333. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**ORFEO**. Tel. 562.333. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**ORFEO**. Tel. 562.333. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.



**SAVONA**. Tel. 540.263. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**SAVONA**. Tel. 540.263. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**SAVONA**. Tel. 540.263. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**SAVONA**. Tel. 540.263. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**SAVONA**. Tel. 540.263. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**SAVONA**. Tel. 540.263. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

**SAVONA**. Tel. 540.263. **Il gatto di** **Mia**. Orario: 20,30; 22,30.

### Successo teatrale

**Ultima serata**

**«La Luna e i suoi raggi»**

**«La Luna e i suoi raggi»**

**«La Luna e i suoi raggi»**

**«La Luna e i suoi raggi»**

**«La Luna e i suoi raggi»**

**«La Luna e i suoi raggi»**

### Commedie in ligure a Isolabona: si parte oggi

**Teatro al castello Doria**

**Il dialetto è rigoro**

**Il dialetto è rigoro**

**Il dialetto è rigoro**

**Il dialetto è rigoro**

**Il dialetto è rigoro**

**Il dialetto è rigoro**



Ferraro soddisfatto, mentre «cresce» il croato Drndic

## In cima al Col di Nava nasce una bella Imperia

Sanremese

La punta arriva dalla serie C1?

La Sanremese esordirà mercoledì sera a Voghera, in un'amichevole sul campo della squadra che giocherà la prossima C2. «Vedremo così di che pasta siamo fatti. E' vero che incompleti e che la preparazione è iniziata da pochi giorni, ma aspetto buone indicazioni, dice Luigi Cichero, tecnico biancazzurro.

Cichero ha anche altri problemi, a cominciare da quello del campo di allenamento. Indisponibile il Comunale, non ottenuta l'autorizzazione ad utilizzare altri terreni. «Morelli» (Venticiglia) o lo «Zaccaria» (Camporosso), Sanremese si è rifugiata in questi giorni ad Ospedaletti, che non rappresenta la soluzione ideale. «E' un problema antico, e crea inconvenienti», dice il tecnico.

Da domani dovrebbero aggregarsi Notari e Baldissari. Quest'ultimo, però, al pari di Calabria, deve ancora raggiungere l'accordo. Non ha ancora cominciato ad allenarsi Lambertini, alle prese con uno strano rimedio nell'ultimo incontro stagionale col Casale, che aveva concluso i playoff. Si parla poi con insistenza dell'arrivo di un nuovo attaccante. Si tratterebbe di un centravanti proveniente da una squadra C1, e la Sanremese avrebbe sborsato 60 milioni. Voce insistente ieri a Sanremo, ma è arrivata conferma. (b. m.)

NAVA. Flavio Ferraro sta rapidamente plasmando la formazione dell'Imperia, che sulle alture di Nava sta affinando la preparazione. Ospiti dell'Accademia dell'Ambiente i nerazzurri faticano sia nei boschi sia sul terreno di gioco, dove il tecnico prova gli schemi.

A disposizione di Ferraro sono rimasti venti elementi. E' infatti tornato almeno per il momento al mittente l'attaccante Oscar Forza, alle prese con problemi di cervicale che gli impediscono allenarsi con regolarità. E' intanto ferma, ma solo per precauzione, l'altra punta, Vincenzo Barone, a letto per una faringite. I carichi di lavoro hanno fatto emergere qualche problema anche per Iannolo, Calbi e Sasso, prontamente sottoposti alle cure del massaggiatore Francesco Asselle.

L'allenatore è soddisfatto per il rendimento della squadra nei primi giorni. E' ritiro: «I ragazzi stanno rispondendo positivamente alle sollecitazioni, segno che nel gruppo c'è tanta voglia di far bene». Ferraro lavora molto sugli schemi, che coinvolgono con sempre maggiore impegno lo «straniero» nerazzurro, il croato Kewen Drndic, 23 anni, che sta superando rapidamente i problemi di ambientamento legati alla lingua. Dica di lui Ferraro: «Kewen sta dimostrando ottime qualità nel ruolo di seconda punta o di mezzapunta. Non è attaccante puro, ma è un attaccante che, continuando a impegnarsi come questi giorni, potrà risultare utilissimo all'Imperia. Dovremo comunque valutarlo in partita».

La prima amichevole, peraltro tutta in famiglia, è fissata per il 5 agosto, alle 16,30, sul campo di Nava. Si sfideranno Imperia A e Imperia B, e per

l'occasione la rosa sarà rinforzata con alcuni elementi della formazione Allievi. Il giorno 11 è invece in programma la prima uscita ufficiale della squadra che, sul campo di Garassio, affronterà la Primavera del Torino. Il 13 i nerazzurri saranno di nuovo a Cairo con l'Astrea, quindi, ancora in Val Bormida, l'Imperia prenderà parte a un triangolare con Ragnò e Cairesse, due delle formazioni allenate in passato da Ferraro.

Luca Amoretti



Viviani, nuovo portiere dell'Imperia

## Scintille al torneo di Diano

Incertezza per le qualificazioni stasera c'è uno scontro decisivo

DIANO MARINA. Primi risultati a sorpresa nel torneo Diano Marina organizzato sul campo «Marengo» dalla Dea Diana Meeting. Punti pesanti sono sfuggiti a «Fra Diavolo Forever» e «Bowling». Molto incide l'intensità del calendario che mette a dura prova la tenuta fisica dei giocatori.

Il «Fra' Diavolo Forever» e «Piccareta e Sabatucci» che nella precedente edizione batteva 5-4 la Torrefazione Chicco e che mantiene comunque intatte le credenziali di candidato al finale. Lo sconfitto 4-3 dai «B.B. Sport» in un incontro subito in salita per i gialli. Bonavera e Barreca, autore di una doppietta, vedono ora rilanciate le possibilità di qualificazione alle semifinali.

Il «Bowling», formazione colaudata da una soddisfacente stagione a calcetto, ha fatto i

conti con i ragazzi della «Croce di Malta». Miraglia, Savarino e compagni, in crescita e scesi in campo particolarmente concentrati, sono stati molto efficaci sotto rete: 7-4 il punteggio, con un finale senza sussulti.

La classifica registra un grande equilibrio. In testa con 7 punti Croce di Malta (3 incontri giocati); seguono 6 Bowling (3), B.B. Sport (3), a 4 El Pizzaro-Politeama Diano (2) e Fra' Diavolo (3). Chiudono la graduatoria con 1 punto Torrefazione Chicco (3) e Delfino (3).

Stasera si disputa una sola partita, che promette scintille. Alle 21,15 Croce di Malta affronta El Pizzaro-Politeama Diano (nell'ultimo match Oddone e soci hanno travolto il Delfino 15-3, con tutti almeno una volta in gol). In palio punti decisivi. (l. a.)

Il nostro asso di «petanque» bestia nera dei francesi

## Laigueglia ai Mondiali

Dopo una serie di trionfi internazionali, il portacolori del «Sasso» parte favorito ai campionati di Helsinki. Un curriculum straordinario

ARMA. E' armese dei più validi interpreti a livello internazionale della petanque, sport particolarmente diffuso in Francia, ma apprezzato anche in molti altri Paesi. Si chiama Gianni Laigueglia, 33 anni, bancario originario di Badalucco, tesserato per il Gs Sasso di Bordighera, che dal 1988 ad oggi ha collezionato un'invidiabile serie di allori.

Quattro volte campione italiano individuale (1988, 1994, 1996 e 1997), tricolore nelle finali del 1995 e '96, nelle ultime stagioni Laigueglia è riuscito a mettersi in mostra anche a livello internazionale, centrando la Coppa Nazioni ai Mondiali '94, quando si tolse la soddisfazione di battere il Clermont Ferrand gli specialisti francesi, grandi favoriti. Proprio i transalpini hanno trovato Gianni sulla loro strada anche quest'anno, ai Giochi del Mediterraneo di Bari. Nella gara a coppie della semifinale, Laigueglia è risultato infatti ancora una volta fatale per i francesi che si fregiavano del titolo di campioni del mondo. Dopo una partita spettacolare la coppia azzurra si è imposta 13-8, grazie a un'ultima mano da incorniciare per Laigueglia, autore di quattro «fermes» che hanno entusiasmato il pubblico. La sconfitta in finale ha comunque garantito alla coppia italiana la prestigiosa medaglia d'argento.

Gianni Laigueglia è ora atteso da due importantissimi appuntamenti. Dal 7 all'11 agosto parteciperà infatti ai Giochi Mondiali di petanque, in Finlandia, mentre dal 27 al 30 settembre sarà impegnato nel Campionato del mondo a terme, in programma a Montpellier. Per il boccista armese si tratterà della sesta partecipazione a una gara iridata. (l. a.)

### SPORTFLASH

#### BEACH-VOLLEY

Torneo misto ai Bagni «U Nostromu»

S. LORENZO. Inizierà domani e proseguirà fino a sabato un torneo misto 3x3 organizzato dal patrocinio del Comune ai Bagni «U Nostromu». Previsto il girone all'italiana con incontri serali fino a venerdì, tabellone finale sabato pomeriggio. (l. a.)

#### MULTISPORT

Pirero-Papone a Pieve di Teco

Pirero contro Papone oggi alle 16 a Pieve di Teco per la seconda gara del playoff di A. Se Pirero vince il praticamente salvo, mentre in caso di vittoria di Papone, l'ex alliere imperiese aggancerebbe il capitano della Pro Pieve. La sfida sarà diretta dall'arbitro Adriano Zunino di Albisola, assieme al piemontese Canavese. (r. p.)

#### MOTOCICLISMO

Un successo la «Concentrazione»

Centottanta centauri con 140 moto sono stati i partecipanti alla 2a «Motocconcentrazione Nazionale Città di Sanremo», allestita dal locale Mc Polizia di Stato. Premio per il gruppo militarizzato più numeroso al Gruppo Centauri del Ministero dell'Interno; il Mc Ponente di Finale ha vinto per il gruppo in assoluto più numeroso; il ventimigliese Alessio Lovato (classe '83) pilota più giovane; suo nonno Walter Lovato (67 anni) pilota meno giovane; a Fabiana Rossi del Gruppo Harley Davidson Sanremo premio per la Custom più originale (un Renegade 50 cc); a Mario Aimone premio per il miglior restauro con una Guzzi Airone Sport del '55. (b. m.)

#### FINLANDIA

Spagna felice per i giovani dell'Abc

Buon quarto posto in Spagna per l'Under 15 dell'Abc che, unica italiana, ha preso parte al Torneo di Torrelana, nei pressi di Alicante, fra 108 squadre di tutto il mondo. L'Abc, nella sua categoria, ha colto il 4° posto battendo Hai-Shan (Taiwan), Tallin Etk (Estonia) e perdendo con CB Sa-fa Madrid, Heamit Amel High (Israele). In trasferta c'erano Asnong, Baffi, Cara, Conte, Dalmaso, Etzi, C. Ferraro, D. Ferraro, Garau, Guidi, Iannolo, Minasi, Modafferi, Molinari, Morelli, Nola, Rosi e Viani. (b. m.)

#### NUOTO

Cinque nuovi club per la Federazione

Cinque società per la Fige. Sono Bar Eden Sanremo, Fiamme Gialle Imperia, Bowling di Diano, Polisportiva Val Roja Venticiglia e l'As Tennis club Il Torrione di S. Stefano. (b. m.)

# Lo vogliono Multi per scegliere di più.



E' arrivato il **Multimercato Ipervallé!** L'unico della provincia di Imperia, il primo! Cosa vuol dire **Multimercato**? Vuol dire la possibilità di fare una grande spesa e uno shopping divertente proprio nello stesso posto! Vuol dire una grande varietà di proposte e di convenienza per tutta la famiglia: dagli alimentari ai casalinghi, dall'abbigliamento ai suoi accessori, dall'oggettistica all'arredo per la casa. L'ipermartore, il cuore della nuova grande struttura del **Multimercato Ipervallé**, ti offre pesce freschissimo, frutta e verdure di prima scelta, salumi e

formaggi di ogni tipo, carne selezionata con cura, prodotti fragranti di forno ed una grande novità: una vera cucina per la preparazione diretta, proprio sul posto, di molti dei migliori prodotti di gastronomia. Nel **Multimercato Ipervallé** reparti di pelletteria, di gioielleria, di erboristeria e di abbigliamento ti aspettano per darti il massimo della scelta per ogni esigenza della tua famiglia. Finalmente la possibilità di fare una multispesa proprio come volevi tu! E, fra le tante occasioni di acquisto, trovi anche la comodità di una lavanderia, di un bar in cui concederti un break e di una fornitissima edicola.

**L'unico in provincia di Imperia!**

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 9.00-13.00-16.00-20.30 - P. Ampio parcheggio - Pontellasso Imperia

**MULTIMERCATO**  
**Ipervallé**



# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## REDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



ARMANDO TESTA SPA



**S. Bernardo**  
leggera lei, leggero tu.

Acqua S. Bernardo regala il "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.





Città di Mondovì



Provincia di Cuneo



Università di Torino

## POLITECNICO DI TORINO

DECENTRATA DI MONDOVÌ

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Il Politecnico di Torino ha decentrato dal 1990 i Corsi Universitari in Provincia di Cuneo a Mondovì, ottenendo risultati lusinghieri, dovuti a ottime condizioni ambientali e ad un equilibrato rapporto docente-studenti, fattori che permettono una didattica certamente efficace.

Le due Facoltà del Politecnico attiveranno a Mondovì nell'A.A. 1997-1998.

### Corso Laurea in Architettura

Il progetto didattico che la Facoltà attiva a Mondovì è un progetto di "didattica integrata", il tema generale degli studi e della ricerca è "l'architettura e l'urbanistica per piccoli e medi centri della Provincia".

### Corso Laurea in Ingegneria 1° e 2° anno

La sede di Mondovì per i primi due anni di Ingegneria è una didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo viene dato alle esercitazioni di laboratorio; le peculiari modalità con le quali vengono svolte risultano particolarmente formative per l'allievo ingegnere.

### Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica

Il Diploma universitario in Ingegneria Meccanica, di durata triennale, attivato a Mondovì, ha l'obiettivo di formare un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e in formazione sufficientemente estesa e valida per utilizzare l'innovazione. Il Diploma è inserito nel Progetto CAMPUS (corso avanzato mirato alla preparazione universitaria per sbocchi lavorativi), voluto dalla EUROPEA, dal MURST, dall'UNIONCAMERE, dalla CONFINDUSTRIA e dall'ENEA, per ricordare il massimo la fase di istruzione universitaria con le esigenze del mondo del lavoro a scala europea, prevedendo anche un periodo di tirocinio aziendale. L'Unione Industriale e le Enti assegneranno borse di studio per i migliori studenti che iscriveranno al Corso di Diploma.



COMMISSIONE EUROPEA  
DIREZIONE GENERALE  
OCCUPAZIONE, RELAZIONI  
INDUSTRIALI E AFFARI SOCIALI



Preselezioni tra il 30 Luglio e il 1° Settembre

Test obbligatorio il 1° Settembre

per informazioni:

POLITECNICO DI TORINO - DI MONDOVÌ

Via Cottolengo, 29

tel. (0174) 551.825 - Fax (0174) 652.029 - E-Mail: Mondovì@polito.it

Orario: 8-13.30 tutti i giorni, escluso 14-17 martedì e giovedì

## CORSI DEL POLITECNICO DI TORINO NEL PIEMONTE SUD-OCCIDENTALE

Il sistema universitario italiano negli ultimi dieci-quindici anni è cambiato radicalmente; si è infatti passati da un sistema con università nei capoluoghi di regione ad un sistema polidifuso sul territorio. E' attuale il dibattito sull'opportunità di avere delle nuove sedi autonome oppure saldamente legate ai più antichi atenei.

La prima soluzione obbedisce a scelte di autonomia e federalismo accademico, a cui però non può corrispondere sempre una garanzia della qualità degli studi; la seconda sembra di gran lunga più valida, perché i docenti che operano nella nuova sede sono i stessi che operano in quella centrale, dove possono compiere ricerca, impegnarsi in autoaggiornamento continuo per mezzo di incontri, discussioni, lavoro in gruppo all'avanguardia del sapere e della tecnologia.

Senza queste attività l'insegnamento diventa piatto, ripetitivo nei contenuti, di bassa qualità e incapace di produrre dei laureati in grado di competere nel mercato del lavoro.

La politica di decentramento del Politecnico di Torino in Piemonte è l'espressione di quest'ultima soluzione, che mira a soddisfare le reali aspirazioni del territorio, offrendo non solo didattica di qualità, ma anche ricerca qualificata e legata alle peculiarità della zona.

E' questo il caso della sede di Mondovì. L'Ateneo, ottenendo risultati veramente lusinghieri, ha decentrato dal 1990 i primi due anni della facoltà di Ingegneria (per tutti i suoi 13 corsi di laurea), dal 1991 il Corso completo di Facoltà di Architettura e dal 1992 quello del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica.

E' noto che i corsi di Ingegneria richiedono, oltre ad una frequenza assidua sia alle lezioni che nelle esercitazioni, anche una notevole applicazione; per questo l'approccio a tali studi non è sempre facile e molti iscritti decidono di abbandonare.

Una sede decentrata come quella di Mondovì, per la sua dimensione, per la serenità dell'ambiente, per il minor numero di iscritti, per i vari insegnamenti, consente di superare il minor difficoltà l'impatto con gli studi di Ingegneria.

La didattica degli insegnamenti dei primi due anni è molto assistita, e in essa notevole rilievo viene dato alle esercitazioni pratiche di laboratorio, utilizzando le ottime attrezzature di cui la sede dispone.

La qualificata preparazione che può conseguire a Mondovì permette poi di proseguire gli studi a Torino e problemi di inserimento nel terzo anno.

Il progetto didattico che la facoltà di Architettura attiva nel corso di laurea della sede di Mondovì è un progetto di didattica integrata secondo il nuovo ordinamento della Facoltà di Architettura, che prevede solamente 130 studenti il 1° anno contro i 640 di Torino. Il Corso, unico tra tutti i corsi di laurea italiani, ha un programma didattico di ricerca sul tema "L'architettura e l'urbanistica per i piccoli e medi centri urbani della provincia", anche sulla base di un dibattito avve-

nuto in un convegno internazionale tenutosi a Mondovì nella primavera del 1995. Per chi progetta esistono differenze tra operare in piccoli e medi comuni, inseriti nelle grandi aree metropolitane del Paese, e intervenire in queste ultime; l'obiettivo è di dare a questi progettisti una preparazione specifica attraverso la didattica e la ricerca.

La laurea che si ottiene a Mondovì è comunque la laurea in architettura, del tutto identica a quella di Torino, Venezia, Roma, che può dare avvio, se il laureato vorrà, ad ulteriori gradi di istruzione (il cosiddetto terzo livello di istruzione) quali le scuole di specializzazione, i dottorati di ricerca, i master.

La scelta di occuparsi di piccoli e medi comuni sulla ricerca, provincia ha finora avuto riflessi importanti sulla didattica e sulla ricerca, sta per avere uno sbocco molto positivo anche sulle attività complementari degli studenti. Infatti stanno per essere avviati dei programmi con enti locali della provincia di Cuneo per lo studio di integrazioni al Regolamento edilizio comunale per i centri antichi e ricerche di interesse storico ed ambientale (attività che daranno vita a borse di lavoro per studenti del Corso di laurea di Mondovì). Questi ed altri segnali (come l'esempio le mostre organizzate d'intesa con il Comune di Mondovì) danno il senso di un progressivo e crescente radicamento del Corso di Laurea di Mondovì nel tessuto sociale e culturale della provincia, il quale efficacia e efficienza degli studi in Architettura finirebbero per scontrarsi soltanto con l'astrazione di attività non radicate nella realtà in cui sono inserite.

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica attivato a Mondovì è la risposta alla richiesta da parte delle aziende di tecnici di livello medio-alto capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva, in cooperazione con la figura del laureato in Ingegneria.

In particolare, in linea con l'esigenza crescente di automazione nell'industria specialmente nell'industria manifatturiera, a partire dal prossimo anno accademico 1997/98, oltre all'orientamento generale che caratterizza il Diploma di Mondovì, spinto verso la gestione della qualità, verrà attivato anche uno specifico orientamento in automazione.

Il corso di diploma in Ingegneria Meccanica da una buona possibilità occupazionale: infatti tutti i diplomati di Mondovì (sono già una cinquantina), senza obbligo del servizio militare o non intenzionati a proseguire gli studi, hanno trovato lavoro ed è continua la richiesta di nominativi da parte delle aziende.

I diplomati che non intendessero invece inserirsi nell'attività lavorativa, perché intenzionati a completare la loro formazione universitaria, potranno continuare gli studi nel Corso di laurea di Ingegneria Meccanica o altri Corsi affini, iscrivendosi ad un corso di raccordo, che consentirà loro di iscriversi al quarto anno del corso prescelto.

LA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA  
Prof. Luigi Falco

PER LA FACOLTÀ DI INGEGNERIA  
Prof. Sebastiano Teresio Sordo

# DOMENICA 3 AGOSTO

# Siamo aperti...

### CRACKERS PAVENI

ESALATI E NON

GR. 500

AL KG. L. 3.380

ANZICHE' L. 2.890

L. 1.690

### CANTA IGIGENICA

SCALA

9 ROTOLI

ANZICHE' L. 6.290

L. 3.490

### BORGONI

IN NYLON

45 LITRI

ANZICHE' L. 14.900

L. 9.900

### ACQUA MINERALE

FERRARILE

LT. 1.500X6 MTTL

AL LT. L. 271

ANZICHE' L. 4.440

L. 2.440

### INTELLIGENZA

MOZZART

BUSTONE GR. 375

AL KG. L. 10.620

ANZICHE' L. 5.990

L. 3.950

### PIRELLA GÖTTSCHE

PIRELLA GÖTTSCHE

METALLO E PLASTICA

COLORI ASSORTITI

ANZICHE' L. 15.900

L. 12.900

## ...e i Prezzi sono in Festa

# ipercoop

S A V O N A

CORSO RICCI, SAVONA - TEL. 019-84061

MAI APERTI  
LA DOMENICA  
DAL 29 GIUGNO  
AL 24 AGOSTO  
ORARIO: 9-13/17-21





# EDILMEDIA

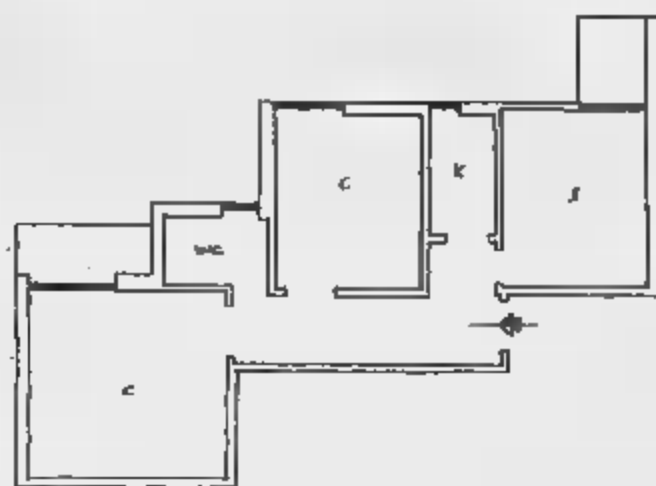
Società di consulenza e intermediazione immobiliare  
a Finale Ligure  
e in tutta la Riviera delle Palme

Rif. 005



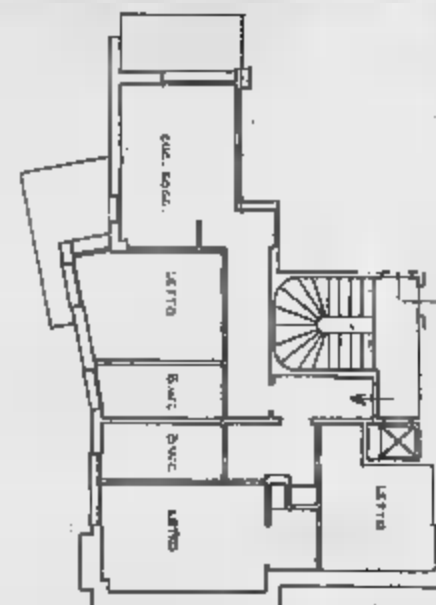
**NOLI:** a 200 mt dal centro, appartamenti in villetta, giardino, tavernetta, posti auto, meravigliosa vista sul golfo.

Rif. 13



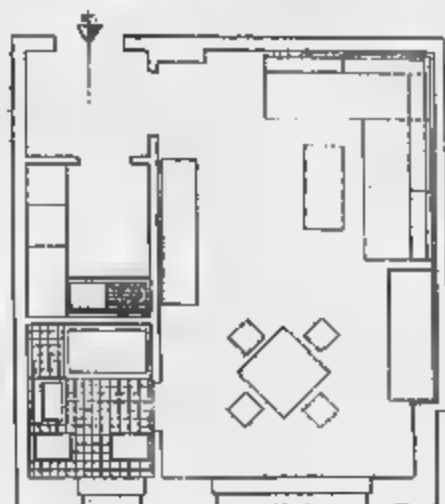
**FINALE LIGURE MARINA:** due camere, sala, cucinino, bagno, due balconi, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, ottime finiture. Vero affare. Richiesta L. 270.000.000 trattabili.

Rif. 128



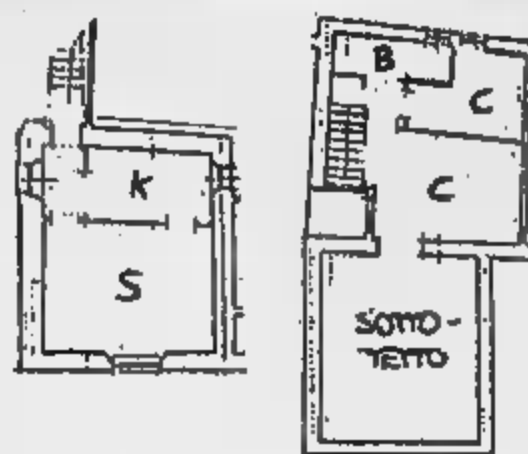
**FINALE LIGURE MARINA:** ■ 50 mt dal mare in stabile di prestigio, tre camere, doppi servizi, sala, angolo cottura, terrazzo, balcone, aria condizionata, ascensore, vista mare, possibilità box.

Rif. 313



**FINALE LIGURE MARINA:** centralissimo, a 100 mt dal mare, monolocale con cucinino, bagno, occasione unica. L. 185.000.000

Rif. 101



**FINALE LIGURE** in borgo medievale: alloggio finemente ristrutturato composto di: due camere - ampio soggiorno - cucina - bagno. Arredato bene. Richiesta L. 320.000.000

Rif. 27



**FINALE LIGURE MARINA:** centralissimo, camera, sala, cucina abitabile, bagno, balcone, ■ 100 mt dal mare L. 275.000.000

Rif. 006

**BORGIO VEREZZI:** nel cuore del borgo saraceno, meravigliosa casa rustica da terra a tetto, con grandi terrazze, vista mare panoramica. Rarissima opportunità.

Rif. 806

**FINALE LIGURE:** ■ 300 mt dal mare, bellissimo bilocale con soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, balcone, ascensore. Possibilità box. L. 240.000.000. Occasione unica.

Rif. 80

**FINALE LIGURE:** in zona residenziale, villetta a schiera composta di: tre camere, doppia sala, cucina abitabile, doppi servizi, lavanderia, grande cantina, terrazza, giardino, tre posti auto. Arredata. Bellissima. L. 410.000.000

Per informazioni e per una valutazione gratuita del Vostro immobile contattate una delle nostre sedi ai seguenti indirizzi:

**FINALE LIGURE**, via della Concezione 53, tel. 019/69.20.26 fax 019/69.35.06

**FINALE LIGURE**, via S. Pietro 23, tel./fax 019/69.19.65

*Competenza \* Professionalità \* Cortesia*

**EDILMEDIA** la strada più sicura per arrivare alla Tua casa



Un terzo dei savonesi in vacanza come il 40 per cento dei commercianti. Aperti solo due cinema

## Città chiusa, una guida per chi resta

### Orari ridotti negli uffici pubblici: previsti disagi

SAVONA. Parcheggi deserti, uffici e negozi chiusi, consumi di acqua, luce e gas ridotti. Un terzo dei savonesi è già in ferie e gli altri partiranno entro il 15 agosto. Chi rimane in città si scontra con inevitabili disagi: maggior parte degli sportelli pubblici effettua l'orario ridotto, idraulici e meccanici diventano introvabili e anche le scelte al cinema sono molto ridotte. Circa il 40 per cento dei commercianti è già in ferie. Malgrado non esistano accordi precisi, i negozianti comunque di scaglionare i periodi di chiusura. Alla domenica, ma solo fino al 24 agosto, resteranno aperti i centri di grande distribuzione (Az di via Gnocchi Viani, Iperisid di Nizza, Gabbiano di Ricci). Per l'estate, inoltre, saranno aperti alla domenica mattina i negozi della fascia costiera.



Piena estate e la città chiude i battenti

Il Comune quest'anno ha obbligato i titolari di pubblici esercizi a presentare il piano delle ferie entro il 15 giugno. Chi non ha presentato domanda non potrà andare in ferie sino al 15 settembre. Per i tra-

## ESODO Traffico intenso in Riviera

Qualche tamponamento, ma un incidente a rilievo sull'Autostrada dei fiori e sulle strade della Riviera. Ieri la prole d'ordine era sola traffico intenso scorrevole. Questo è stato il sinteso il quadro su strade ed autostrade, percorse in auto da moltissimi turisti che hanno affrontato pazientemente la fuga dalle fabbriche e l'inizio delle vacanze d'estate. I code ed i disagi non sono mancati soprattutto in direzione della Francia in prossimità della frontiera. Altri rallentamenti si verificano lungo l'Aurelia nell'attraversamento dei centri abitati. Mancano molti turisti all'appello ed ho paura che nella mattinata di domenica il carosello automobilistico proseguirà intensamente, commentavano gli addetti ai caselli sull'A-10. Per oggi comunque, la situazione dovrebbe rimanere simile con il fenomeno del mini-rientro dei turisti domenicali.

aggressori previste multe da 1 a 6 milioni. Entro agosto chiuderanno 150 pubblici esercizi su 330. Molti uffici pubblici riducono l'attività nel

di agosto. Le Poste hanno chiuso tutti gli sportelli provinciali nel pomeriggio ad Savona centro, Varazze e Albenga. Il manager dell'Asl ha invitato gli impiegati amministra-

tivi ad effettuare le ferie entro fine mese. Anche l'Unione industriali chiuderà per almeno settimane.

Le piazze deserte e i parcheggi vuoti anche nei giorni feriali testimoniano la grande fuga dalla città.

Drastico calo anche per i consumi di gas, luce, acqua, telefono. Le utenze risultano ridotte dal 30 al 40 per cento.

Cinema. Limitate anche le occasioni di svago per chi resta in città. In questo periodo sono aperte solo la multisala del Diana, (che dispone di impianto di climatizzazione) e il Jolly. Chiusi invece, Astor, Eldorado, Filmstudio e teatro Chiabrera.

Ad agosto saranno chiuse la maggior parte delle officine. La Fiat organizza comunque un servizio di reperibilità nei giorni di festa attraverso le officine autorizzate.

Per i guasti improvvisi ci si può rivolgere al servizio

S.O.S. Pronto intervento idraulico. Telefonando al numero 822493, arriva la squadra di emergenza.

FARMACIE. Turni garantiti per le farmacie. Da oggi al 15 agosto aperte Farina, Saettoni, San Francesco. Dal 9 al 16 agosto saranno di turno Centrale, Nuova, Piemontese. Dal 16 al 23 agosto il servizio verrà garantito da Fornaci, Falcie, Valenti. Dal 23 al 30 agosto no turno Busi, Della Ferrera, Nani. Il servizio notturno è sempre affidato alla farmacia Della Ferrera.

MEDICA. Il servizio da quest'anno è stato ampliato. La reperibilità scatta dal sabato mattina alle 8 e termina al lunedì alla stessa ora. I medici di famiglia si sono autotassati (50 mila lire al mese a testa) per garantire questo ampliamento di assistenza ai pazienti.

Branca

## I SARACENI LAIGUEGLIA

Rievocazione dello sbarco



Tra fuochi artificiali e luci sfavillanti questa sera verrà rievocato lo sbarco dei saraceni nella zona del molo. Inizio alle ore 22.

SERVIZI A PAGINA

La maliarda è entrata in azione ieri alla Villetta. Era su una «Y10» targata Cuneo

## Ipnotizza e deruba i pensionati

E' una ragazza avvenente, capelli neri e carnagione olivastria, apparentemente di venticinque anni. Un ex ufficiale di Marina, ultrasettantenne, racconta come è stato avvicinato e come si è divicolato

SAVONA. C'è una emalida che ha attirato l'attenzione di ignari pensionati savonesi, con la sua avvenenza e con tecniche d'ipnosi, e poi li deruba dei loro averi. Ieri è entrata in azione nella Villetta. Ecco una testimonianza.

Chi parla è un pensionato ultrasettantenne, ex ufficiale di Marina ed è libero professionista. «Stavo tornando a casa, era metà pomeriggio. Mentre stavo camminando ho notato con un occhio che si stava avvicinando al marciapiede un'auto. Era una «Y10» con la carrozzeria verde metallizzata. Era targata Cuneo, ma i numeri non li ricordo».

Continua l'anziano: «L'auto si è fermata, è una bellissima ragazza. Capelli neri, carnagione olivastria, sui 25 anni. Poteva essere anche una zingara. Indossava dei vestiti, roba di lusso. Non mi vergogno ad ammetterlo, non ho potuto fare a meno di guardarla. Ho i miei anni, ma una bella donna l'app-

## FURTI Bloccati nomadi in azione

Prosegue l'ondata di furti in appartamenti. Gli uomini della «volant», l'ausilio di finanzieri, hanno sorpreso in un alloggio di via Verdi sei nomadi, età compresa tra i 12 e i 15 anni: c'è loro avevano preziosi, alcuni dei quali riconosciuti in seguito dai proprietari di un altro appartamento svaligiato in via Crispi. I nomadi, quattro bambine e due bambini, tutti slavi domiciliati nel campo nomadi di Albenga, sono stati accompagnati al centro di prima accoglienza di Varazze. Erano stati visti, in precedenza, anche in via Milano e in via Boselli. Un altro furto è stato commesso in un alloggio di via Poggi, dove sono stati rubati gioielli e oro per un valore di 10 milioni. Ancora, un furto anche in corso Vittorio Veneto 50, nella casa di un veterinario (anni fa era stato rapinato e sequestrato nel studio): 10 milioni in preziosi il bottino.

prezzo ancora».

Forse, proprio questa sensibilità ha incoraggiato la donna a farsi avanti. Il racconto è pensionato prosegue: «Mi si è avvicinata. Io rimasto un po' sorpreso, non ho aspettato di certo... Mi ha raggiunto e,

improvvisamente, ha abbracciato e baciato sulle guance. «Non ricordo di me. Sono Mara, l'amica di un nipote». Ora, io una nipote ce l'ho, ma di lei mica mi ricordavo. Sono riprova, interdetto, non sapevo come replicare. Ma quella ra-

gazza non si è certo preoccupata della mia titubanza. Anzi».

La bellissima ragazza ha continuato a parlare, a ricordare trascorsi che a suo dire avrebbe condiviso con la nipote del pensionato. «Mi stava stordendo con le parole. Poi, emanava una fragranza dolcissima. Continuava a parlare, e intanto mi si avvicinava sempre di più. E mi guardava fisso, riuscivo a staccare gli occhi dal suo sguardo. Quando mi ha posato la mano sull'avambraccio, ecco, allora ho avuto come un presentimento. Ho pensato all'orologio d'oro che tenevo al polso. Poi, d'istinto ho messo sulla tasca dove tenevo il portafoglio. Mi sono allontanato dalla ragazza, ho raggiunto il mio portone. Lei mi ha seguito, ha cercato di entrare, ma io sono riuscito a chiudere. Ho saputo che è anche altri anziani: a loro è andata male, ma non hanno fatto denuncia, non volevano che lo venissero sapere i familiari».

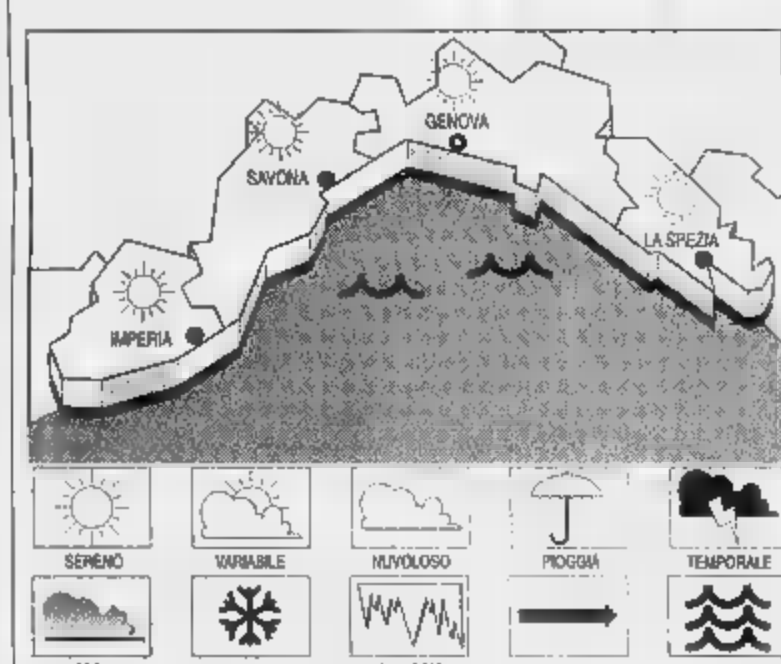
Esposto in Comune

## Grafi contro la bancarella con i gioielli

SAVONA. Addio bancarelle con collane, bracciali e orecchini. I mercatini - una delle mode del momento anche nel Savonese - perderanno delle principali attrattive, almeno a Savona. Il Comune ha infatti chiesto alle forze dell'ordine e alla Capitaneria di intervenire nei casi di vendite abusive di gioielli.

La presa di posizione dell'associazione al Commercio Gianotti è stata sollecitata nei giorni scorsi dal presidente dell'Associazione savonese degli orafi, Fiorenzo Ghiso. Si tratta dell'ennesima iniziativa per scoraggiare il fenomeno dell'abusivismo. Nel mirino finiranno soprattutto i venditori ambulanti, in particolare quelli che agiscono sulle spiagge e che spesso mettono in vendita gioielli e oggetti di bigiotteria. Ma i controlli colpiranno anche chi venderà gioielli sulle bancarelle dei mercatini che ormai diventati un appuntamento fisso e richiamano centinaia di visitatori.

## IL TEMPO IN LIGURIA



CONDIZIONI DI VARIABILITÀ	PREVALENZA	VENTO	TEMPERATURE DI
GENOVA	max 27	min 22	
SAVONA	max 27	min 22	
IMPERIA	max 27	min 22	

FA A IMPERIA  
Max: 27; min: 21; temp.: 26°C  
Il sole sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,49. La Luna si leva alle 6,25 e cala alle 20,41 (funa) alle 9,19).  
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Mursia Portofino.

Un caso anche a Ceriale

## Zinola, bagnante colto infarto rischia annegare

SAVONA. Un di ha rischiato annegare ieri davanti all'arenile del Campello La Pergola di Zinola, dopo essere colto da un infarto. Un altro bagnante è stato soccorso al Camping Pinea di Ceriale.

Il è visto a bagnare la battaglia e quindi in mare. Improvvisamente, perso i sensi. E' finito sott'acqua. L'uomo è stato salvato da altri bagnanti, quindi dai militi della Croce Bianca e dal personale dell'automedicale. E' stato rianimato e trasportato pronto soccorso. Da qui è stato trasferito all'Unità Cardiocoronarica: gli è stato riscontrato infarto. La prognosi è riservata.

A Ceriale, invece, Giovanni Serra, 32 anni, di Busto Arsizio, si è sentito male nel pomeriggio dopo essere entrato in acqua. E' stato salvato dalla Cri di Ceriale e trasportato dalla casa al S. Paolo e ricoverato in Rianimazione.

sea sports & diving equipment

**di Paolo Cappucciati**

**IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA SUBACQUEA**

- Materiali di tutte le migliori marche ai prezzi più convenienti
- Corsi di apnea
- Caccia subacquea
- Corsi PADI, FIM e E a tutti i livelli
- Immersioni guidate
- Stages di pesca subacquea
- Noleggio attrezzatura e ricarica ARA
- Riparazioni

**DALL'8 GIUGNO AL 24 AGOSTO IL NEGOZIO SARA' APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA (ORE 9 - 12)**

**Via Aurelia, 52r - VADO LIGURE (SV) - Tel./Fax 019/884511**

A pochi minuti casello autostradale Savona/Vado direzione ponente

**L'Autobaccessorio**

Corso Mazzini 44r - SAVONA - tel. 019/851731

**Dal 21 luglio al 29 agosto**

# LIQUIDAZIONE TOTALE

**PER RINNOVO LOCALI**

Orario: 8.30 - 12.30 - 15.30 - 20 dal lunedì al sabato



Ridotti tempo pieno, lingue straniere alle elementari e corsi per lavoratori

# Perdono il posto 160 insegnanti

## A settembre nuovi pesanti tagli del ministero

SAVONA. Sono 160 gli insegnanti che a settembre perderanno il posto di lavoro. Il ministero della Pubblica Istruzione ha infatti respinto le istanze del provveditorato che chiedeva una deroga alle rigide regole sui tagli di spesa. A questo punto verranno ridotti il tempo pieno, l'insegnamento delle lingue alle elementari e soprattutto i corsi per i lavoratori.

Ancora una volta il bilancio della scuola savonese è in rosso. Il ministro Berlinguer oltre a ordinare la soppressione degli istituti minori di alunni, ha limitato i posti di lavoro per gli insegnanti. Alle elementari sono state cancellate 46 cattedre su 1046, alle medie 44 su 668 e alle superiori 71 su 1010. Complessivamente la scuola perderà 160 posti di lavoro. Le ripercussioni si faranno sentire soprattutto sui corsi integrativi e su tutte le altre iniziative che il Provveditorato aveva organizzato per migliorare la qualità dei servizi offerti agli studenti. Alle elementari verrà ridotto l'insegnamento della lingua straniera, saranno aboliti i corsi di recupero contro la dispersione scolastica, le sperimentazioni di laboratorio (in particolare quelle di informatica). Il tempo pieno non potrà essere esteso alle scuole che l'avessero già avviato negli anni prece-



La sede dell'Istituto Tecnico Nautico «Leon Pancaldo»

Per quanto riguarda le medie i tagli colpiranno il tempo prolungato ma soprattutto verranno cancellati i corsi da 150 ore per consentire ai lavoratori di acquisire il diploma. Inoltre la scuola che hanno la necessità di formare un maggior numero di classi perché ospitano handicappati gravi hanno ricevuto un maggior numero di iscrizioni, e otterranno la deroga ministeriale. Quindi i ragazzi residenti ad Albenga e Albisola saranno costretti a iscriversi nelle scuole dei Comuni vicini. Alle superiori i tagli impediranno la forma-

zione di nuove classi. Il danno più grave sarà per il liceo classico «Chiabrera». Ieri mattina, intanto, l'ex preside del Nautico Pietro Tarabasso ha festeggiato con il Collegio Capitani e il consigliere Carlo Cipollina dell'associazione marinai d'Italia la salvezza del Nautico. Il Consiglio scolastico provinciale aveva deciso l'accorpamento all'istituto Tarabasso la sospensione, rimettendo tutto in discussione. Se il provveditorato dovesse comunque chiudere la scuola, l'istituto di Albenga sarebbe quella più a rischio. (f. b.)

## Ricette, scoperte irregolarità

### Asl, pazienti curati a domicilio contro i nuovi tagli ai posti letto

SAVONA. Cure a domicilio per fronteggiare l'imminente taglio dei posti letto. Questa delle strategie che l'Asl si appresta a varare per rientrare nei parametri previsti dal nuovo piano sanitario regionale. La questione è stata discussa dal Comitato consultivo dell'azienda che nella ultima riunione è tornato ad esaminare anche il caso dei controlli a tappeto sulle ricette.

Potenziamento delle cure domiciliari, prevenzione e maggiore integrazione con i medici di base. Questi gli indirizzi cui sta lavorando l'Asl. Il nuovo piano sanitario regionale - che contiene scelte strategiche per il prossimo triennio - punta su due obiettivi: potenziamento delle emergenze e riduzione dei posti letto per acuti. Gli effetti sul San Paolo (oltre che sugli ospedali di Cairo e Albenga) potrebbero essere pesanti anche perché quest'anno in più di un'occasione la direzione sanitaria ha dovuto ricorrere ai letti nei corridoi e addirittura tra-

## NOTIZIE FLASH

### Sarà operato il bimbo

Il piccolo Matteo, il bimbo di 4 mesi di Celle trasportato l'altra sera dal S. Paolo al Gaslini di Genova, l'elicottero dei vigili del fuoco per un cranico che è procurato cadendo dal fasciatoio, sarà sottoposto ad intervento chirurgico per assorbire l'ematoma. Il piccolo paziente è stato trasferito dalla Rianimazione al reparto di Neurochirurgia. La prognosi è riservata. L'episodio è stato segnalato dal personale del posto di polizia alla squadra anticrimine. (f. p.)

### DROGA

#### Tre casi di overdose, due a Priamar, uno a Maschio

Allarme droga ieri pomeriggio nei pressi della Fortezza del Priamar. Due giovani sono stati colti da overdose. Si tratta di un ventenne di Ceva e di un trentacinquenne di Savona. E' intervenuta l'automedicale del San Paolo. I due hanno ricevuto le prime cure e sono stati poi convinti a farsi trasportare sino al pronto soccorso. Un altro simile è verificatosi l'altra sera lungo via Nazionale Piemonte, in località Maschio. Il giovane colto da male aveva rifiutato il ricovero. Anche per questa emergenza aveva risposto l'automedicale. (f. p.)

### MINORILENA

#### Giovane al pronto soccorso: «hanno aggredito»

Un giovane è ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso in seguito ad una presunta aggressione. Il ragazzo, secondo quanto da lui denunciato, sarebbe stato preso a pugni in testa da coetanei nel pomeriggio ad Albisola. Ha riportato lesioni guaribili in 8 giorni. Indagano i carabinieri del Nucleo radiomobili. (f. p.)

### INCIDENTI

#### schiantia in «Porsche», traffico bloccato



Traffico bloccato, ieri mattina sull'Aurelia, per un incidente che ha visto coinvolte due auto, una delle quali «Porsche» da 270 milioni. Feriti i conducenti, ma non in modo grave. Ne ha risentito invece il flusso del traffico, con ripercussioni anche sulla viabilità Albisole. (f. p.)

### PROCESSO

#### Due giovani a giudizio per stupefacenti

Saranno processati con giudizio immediato il 3 settembre. Paolo Olivieri, 35 anni, via Giulia 3, è accusato di aver ceduto a un giovane una dose di eroina nel marzo scorso a Savona. Pasquale Leungio, 33 anni, via Garibaldi 7, deve rispondere del possesso di 12 grammi di eroina e di 230 milligrammi di metadone. (f. p.)

### Bruciano un'auto a un carico di carbone

Due interventi dei vigili del fuoco ieri in porto e in via Stalingrado. Nella zona Miramare, dal terminal delle Funi, è bruciato parte di un carico di carbone. In via Stalingrado, invece, ha preso fuoco una Fiat Uno. I vigili del fuoco hanno parlato di cause dovute all'autocombustione. (f. p.)

### PROLUNGAMENTO

#### Ritrovato nei giardini un antico candelabro

I vigili urbani hanno preso in consegna un candelabro antico in ottone, lungo più d'un metro, ritrovato in siepe dei giardini. Prolungamento. Sino a ieri sera non risultavano denunce di furti di simili oggetti. I controlli hanno riguardato in particolare le chiese della zona. (f. p.)

### TRIBUNALI

#### Interrogato il presunto rapinatore con siringa

E' stato interrogato ieri mattina il gip Francesco Meloni il ventinovenne savonese Ludovico Greco, arrestato l'altro giorno dalla squadra mobile e accusato di essere l'autore della rapina ai danni di un'edicola di piazza Giulio II avvenuta il 1 luglio scorso. La donna venne minacciata con una siringa. Greco ha negato l'addebito. (f. p.)

Colto da un male mentre lavorava, si è spento all'ospedale

## E' morto a Bra Bruno Pollero Nel '70 lanciò il «Number One»

SAVONA. Era stato il fondatore di uno dei locali notturni più in voga degli Anni Settanta, il «Number One» di Celle Ligure. Bruno Pollero è morto l'altra sera al pronto soccorso di Bra. Aveva 58 anni, abitava a Savona, la moglie Rita in Salita Aquileia. Pollero stava lavorando in una frazione del Comune del Cuneese, in regione Borgonovo. Da tempo si occupava di installazioni e tetti prefabbricati ed era attivo soprattutto in Piemonte, dove si era aggiudicato diversi appalti. L'altro giorno stava montando la copertura di un capannone. Pare che si sia sentito male, che abbia perso l'equilibrio e che sia caduto, però riportare lesioni.



Bruno Pollero aveva 58 anni

Il malore è stato subito soccorso dai presenti e trasportato con un'auto privata al pronto soccorso dell'ospedale San Spirito di Bra. Qui, secondo quanto si è potuto appurare, sarebbe stato colto da un infarto. Una seconda crisi, forse, successiva a quella che l'avrebbe colto, secondo un'ipotesi dei medici, sul tetto del capannone.

In serata, il cuore di Pollero ha cessato di battere. Inutile i tentativi del personale ospedaliero di rianimarlo (al Santo Spirito c'è il reparto specializzato). Il corpo senza vita del savonese è stato quindi ricomposto nella camera mor-

tuaria del cimitero di Bra, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il magistrato ha turnato della procura della pretura di Alba ha disposto un esame autopsico, per l'accertamento delle cause che hanno originato il decesso.

Bruno Pollero era molto conosciuto nel Savonese. La sua notorietà l'aveva costruita durante gli anni «ruggenti» della gestione del «Number One», delle prime discoteche della Riviera, punto di ritrovo per tanti giovani di allora. Poi Pollero, società con Gianni Fusaro, aveva cambiato attività, prendendo in gestione il Bar Riviera, alle Fornaci, altro locale che ha conosciuto buona fortuna. Ma c'è chi ricorda Pollero anche al «mondo» del negozio di oggetti per la casa, «Studio Uno» di piazza Chiabrera. Infine, l'attività di artigiano specializzato in installazione di tetti prefabbricati e di infissi in generale. «Una persona squisita, ben voluta da tutti», lo ricorda Francesco Doberti, in arte «Bacco». (f. p.)

Palazzo Comunale

## Carlo Cipollina lascia il Cdu per Forza Italia

SAVONA. Carlo Cipollina ha ufficializzato il passaggio al Cdu a Forza Italia. Il capogruppo ha consegnato al segretario del partito Quintilio Cosimi e all'assessore Cesare Domini per formalizzare un'iniziativa annunciata da tempo. «Metto a disposizione del partito il mandato di capogruppo», dice Cipollina. Al tempo stesso, il Cdu come indipendente sino a quando verrà definita la formalità del passaggio in Forza Italia. Si tratta di una manovra politica in vista delle elezioni amministrative del prossimo anno che comunque non cambia gli equilibri all'interno del Consiglio comunale. Carlo Cipollina resterà infatti all'interno della maggioranza di Gerardo. L'uscita di Cipollina rappresenta invece un brutto colpo per il Cdu che aveva già perso il vicepresidente del Consiglio Pietro Santi. Anche Santi è nella sfera di Forza Italia e, come consigliere più votato nelle precedenti elezioni, aspira a presentarsi come capolista. (f. b.)

Nuove polemiche

## Commercianti contro il Sert in via Colliodi

SAVONA. Il Sert in via Colliodi non piace ai commercianti. Dopo che il sindaco Gervasio e il manager dell'Asl Cuneo avevano trovato un faticoso accordo per il trasferimento del Servizio tossicodipendenti nei poliambulatori, l'Ascom contesta anche la nuova soluzione. Il presidente Alessandro Meraviglia ha chiesto un incontro urgente al sindaco Gervasio, contestando il trasferimento in via Colliodi. Secondo l'Associazione commercianti il servizio per il recupero dei tossicodipendenti e la distribuzione del metadone dovrebbe essere sistemato in una zona periferica, possibilmente lontana da scuole, negozi e abitazioni. Il Consiglio comunale, tuttavia, si è espresso quasi all'unanimità per il trasferimento del Sert in via Colliodi. Cuneo dopo insistito a lungo per sistemare i drogati in via Manzoni aveva accettato le richieste del sindaco e del Comune. Ora la presa di posizione dei commercianti, rischia di rimettere tutto in discussione. (f. b.)

## LETTERE AL GIORNALE

### I farmacisti replicano su medicine a pressione

Il dottor Renato Giusto (La Stampa del 3 agosto) pone tre questioni. Sulla terza (Sert) non ho competenza e non mi pronuncio, come sempre dovrebbe fare. Ho competenza su un dato argomento. Sulla prima, «medicine a domicilio» ad anziani e disabili, mi posso pronunciare: stia tranquillo, il dottor Giusto, che il servizio, quando sarà attivato, lo sarà soltanto in presenza di ricetta medica (che è per noi anche la garanzia che la «chiamata» è genuina), ovviamente quando questa è prevista: non vorrà, il dottor Giusto, che il medico «costringa» a prescrivere anche medicinali da banco a addirittura siringhe...

Sulla seconda, «campagna di prevenzione per l'ipertensione», mi devo pronunciare, perché ho competenza: le farmacie, che hanno offerto, nell'ottica di dare sempre nuovi servizi agli utenti, un mese di misurazioni gratuite ai soggetti a rischio. La misurazione della pressione arteriosa è un'operazione consentita, al farmacista in farmacia, purché effettuata da apparecchiature elettroniche (quindi con sfigmomanometro aneroido o a mercurio, di competenza del medico) e purché il farmacista si astenga dall'«esaminare» del dato, anch'esso di competenza del medico.

La misurazione in farmacia ha pertanto il significato di semplice controllo, per chi già soffre di ipertensione arteriosa, oppure di rilevazione, se una possibile offerta di ipertensione che l'utente ancora non conosce perché ha l'abitudine di frequentare l'ambulatorio del medico: in questo caso, il farmacista potrà semplicemente consigliare il paziente di recarsi prontamente dal medico per proseguire l'accertamento, nell'ottica di una doverosa collaborazione fra le professioni che mi appare sempre auspicabile. Se il dottor Giusto ritiene poco utile l'iniziativa delle farmacie, inviti lui stesso tutta la popolazione della provincia nel suo ambulatorio a farsi emisurare la pressione per tutto il mese di ottobre: sicu-

ramente scoprirà un notevole numero di ipertesi all'oscuro della malattia.

Alberto Fumagalli  
presidente Federfarma di Savona

### Cengio, dieta solo un colpo di calore

Sono la ragazza di Cengio, operata da Cui, di cui hanno parlato scandalizzati tutti i quotidiani del 31 luglio scorso, per una mia presunta dieta dimagrante che mi avrebbe causato svenimento sul lavoro, mettendo addirittura in pericolo la mia stessa vita. A tal proposito vorrei precisare che non mi sono mai sottoposta, né adesso né in passato, a digiuni o diete per dimagrire (mi piacevo molto così come sono!) e che lo svenimento sul posto di lavoro è stato causato, è stabilito dai medici, da un malessere dovuto al caldo soffocante (malessere del genere sono frequenti questi ultimi giorni).

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per fax: 019.81.09.71.

## NUMERI UTILI

### AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

### GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), preleva e festiva (dalle 20 alle 8 del sabato alle 8 del lunedì):  
Distretto Savona: telefono verde 167.556.688 (da Varazze a Spolengo).  
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).  
Distretto di Albenga: telefono verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).  
Distretto di Cairo Montenotte e Valborgata: tel. numero verde.

### FARMACIE DI TURNO

SAVONA. Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:  
Favina, via Manzoni 13, tel. 827.495.  
Seitone, via Paleocopa 147, tel. 829.803.  
San Francesco, corso Tardy & Banach 108, tel. 800.402.

19,30 alle 8,30 delle farmacie:  
Favina, corso 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:  
Nazione, corso Veneto 3, tel. 640.606.

ALBENGA. Centrale, via Milla Ignota, telefono 63.007.

ALBISOLA SUPERIORE. San Nicolò, via Tureli 7, telefono 488.810.

ALBISOLA MARINA. Fontane, corso Biglietti 24, telefono 481.816.

BORGHETTO S. SPIRITO. Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.

CASINO MONTENOTTE. Rodino, via Portici 31, telefono 505.464.

CERIALE. Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.048.

LOANO. Superiore, via dei Giaszi 12, tel. 111.

MILLESIMO. Sarcò, tel. 565.850.

PIETRA LIGURE. Soccorso, via Battisti.

## STATO CIVILE

SAVONA E AGOSTO  
MATI. Matteo Congiu, Simone Diberi, Carla Ferro.

MATRIMONI. Neesuno.

MORTI. Arnaldo Donato, 73 anni, Savona, via Albi 11. I funerali nella chiesa di Paolo alle 11. Jolanda Ferrari, 86 anni, Savona, corso Vigliani 20. Funerari ore 9 chiesa del Sacro Cuore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE.  
Provincia. Savona ha inviato la costituzione. Consulta femminile provinciale. All'elezione verranno chiamate a prendere parte varie associazioni femminili che daranno vita ad un albo. La modalità per l'iscrizione possono richiederla al settore Affari generali.

Provincia. Il numero dell'avviso è stato inoltre pubblicato nell'albo pretorio dei Comuni della provincia.

ANNIVERSARI  
1991. dott. De Feo.  
1997. De Feo.

Da un anno Marino Del... non è più con noi. In sua memoria sarà celebrata una S. Messa di suffragio mercoledì 6 agosto alle ore 18 nella Chiesa di S. Rita.

Bevevia, 5 agosto 1997.

## DA NON PERDERE

MASSO. Fiera degli gnocchi.

In frazione Moglio ad Alessio dalle 18,30 tradizionale «gnoccat» con stand gastronomici per gustare gli gnocchi fatti in casa. Sempre ad Alessio «Donwball day», escursione in mountain bike: ritrovo alle 9 via Leonardo Da Vinci (per informazioni telefonare al numero 0182/470.745).

SAVONA. Manifesti di Bonilauri.

Prosegue a Savona, nella Sala a ombrello di palazzo Loggia (terzo piano, fortezza del Priamar) la mostra dedicata dal Comune ai manifesti pubblicitari realizzati da Mario Bonilauri, autore, tra gli altri, delle prime locandine del Carnevale storico savonese. (f. p.)

SASSELLO. Passeggiata naturalistica.

Passeggiata naturalistica attraverso l'antica fortificazione sassellina, da Sassello a Bastia Soprana con partenza ore 15.

SASSELLO. Passeggiata naturalistica.

Passeggiata naturalistica attraverso l'antica fortificazione sassellina, da Sassello a Bastia Soprana con partenza ore 15.

SASSELLO. Passeggiata naturalistica.

Passeggiata naturalistica attraverso l'antica fortificazione sassellina, da Sassello a Bastia Soprana con partenza ore 15.

SASSELLO. Passeggiata naturalistica.



I proprietari di più di tre alloggi dovrebbero iscriversi ad un apposito registro

## Seconde case, ora è polemica

«La legge regionale è troppo restrittiva»

È «guerra» per la legge regionale 13 che regola le seconde case ma che nessuno in Liguria applica. La Provincia di Savona, ed altri comuni, vorrebbero modificarla. Il Comune di Loano la definisce inapplicabile. La lista civica per Loano la ritiene invece adeguata. Oggi interviene Rescassa, l'unica federazione in rappresentanza delle case a degli appartamenti di «del residence».

Secondo Rescassa la legge è moderna e garante verso l'ospite. Se venisse applicata la norma regionale, in vigore da 5 anni, ci sarebbe l'obbligo per i proprietari di più di tre alloggi di iscriversi ad un apposito registro e di fornire una serie di garanzie al cliente a cui affitta gli appartamenti.

Dopo anni il fenomeno emergente in tutta la regione: il 75 per cento dell'offerta turistica ligure è rappresentata dalla seconda casa. Molte di queste sono di proprietà piemontesi e lombardi che si affidano ad agenzie locali per affittarle in estate.

Dicono a Rescassa: «Siamo concordi con chi definisce da "Far West" il settore. La legge però garantisce l'ospite e assicura una professionalità nella gestione e prevede inoltre una classificazione in tre categorie. Quindi reputiamo la novità delle "stelle" un palliativo per



In Liguria nessuno applica la legge regionale sulle seconde case

cambiare la legge efficace e favorire coloro i quali vogliono continuare a lucrare senza l'identificazione di una responsabilità qualificata e ad operare senza mai contribuire alle spese agli investimenti turistici dei nostri paesi. Aggiungono: «In riferimento alla stravagante ipotesi di sconti Ici alle seconde case migliorate, possiamo non ritenere offensiva la colorata di quali, da anni, si sono messi in regola alla luce del sole e lottano per non soccombere in un mercato di palese concorrenza sleale. È auspicabile che

chi ha voluto osservare la normativa abbia compiuto atti illegittimi per l'autorizzazione. Se così fosse gli organi di controllo proposti dovrebbero indagare».

Nella Riviera turistica si parla sempre di ricettività solo riferito agli alberghi soprattutto perché oggi molti chiudono per la crisi. I residence e in particolare le seconde case, anche se bistrattate per spesso la causa di scempi edilizi, sono invece il vero serbatoio per l'economia locale.

Augusto Rombado

## Il sole viaggia su Internet

Da un albergo di Laigueglia collegamenti con tutto il mondo

Hanno iniziato, per primi, a rendere più confortevole il soggiorno dei clienti l'installazione in albergo del satellite per ricezione canali televisivi internazionali. Per poi passare negli ultimi anni ad elettrificare tutto quanto era possibile all'interno della loro struttura. Poi è arrivato il sito Internet e molteplici possibilità di fare turismo si sono improvvisamente aperte. Ora i titolari dell'hotel «Delfino» (la numerosa famiglia Rizzi) ne hanno studiato un'altra. Come al solito seguendo la propria linea di proposte innovative.

Sul tetto dell'albergo, situato a ponente della cittadina, da qualche giorno è stata installata una telecamera per ora a circuito chiuso, in funzione giorno e sera. L'apparecchio ha l'obiettivo rivolto a levante verso il golfo di Laigueglia, sulla suggestiva Baia del sole. L'impresa sarebbe abbastanza normale se per motivi privati si volesse realizzare un filmato. Queste

immagini, invece, andranno presto a favore dei navigatori di Internet. Principalmente di quanti, da ogni parte del mondo, consultano la rete che raggiungendo capillarmente moltissime abitazioni.

Per ora solo prove tecniche di trasmissione ma prestissimo, forse già entro la prossima settimana gli utenti Internet avranno il corredo di narte sulla località balneare, al posto di una foto, un'immagine in movimento. Ha spiegato Massimo Rizzi: «L'immagine che arriverà su Internet sarà sostituita elettronicamente ogni 30-60 secondi. Chi navigherà nel nostro sito Onda.it si troverà di fronte alla possibilità di controllare in tempo reale le condizioni meteorologiche sulla baia del sole ed in particolare su Laigueglia. Oltre ad ammirarne le bellezze. È un primo esperimento di depliant elettronico in evoluzione che potrebbe cambiare presto il modo di fare turismo. (m. br.)

Pali di metallo? Barlocco: «Ci penso io»

## Assessore-fabbro per il Bacigalupo

SAVONA. Il Comune inventa le porte d'età da tes. Domani mattina l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco effettuerà un sopralluogo allo stadio Bacigalupo per verificare di persona le condizioni di pali e tralicci in vista della partita amichevole fra Savona e Sampdoria. Per l'impegno con i blucerchiati, il Comune intendeva sistemare le attrezzature del campo ma dopo aver chiesto l'intervento falegnami si è scoperto che le porte non sono di legno ma di metallo. Un equivoco che ha rallentato i lavori.

Ora si penserà l'assessore ai Lavori pubblici, che oltre a essere ingegnere ha depositato numerosi brevetti industriali, a risolvere la situazione: «In certi casi è meglio vedere di persona», sostiene Barlocco. Ho ricevuto informazioni contrastanti sullo stato di manutenzione delle attrezzature del Bacigalupo. Prima di tutto mi risulta che i pali siano di metallo e non di legno. Se sono deteriorati si tratta di tarli, quindi, ma di ruggine. Inoltre sono danneggiati soprattutto i ferri di sostegno, quelli che reggono le reti. Una volta verificata la situazione, stabiliremo se il caso è acquistare pali nuovi o se non sia più conveniente aggiustare quelli vecchi. Infatti il Comune deve badare anche a far quadrare i conti e poiché il bilancio del settore Sport è particolarmente



Arriva Mihajlovic, pali in pericolo

esiguo (in ci sono 2 milioni) non è escluso che il Comune si limiti a far «rattoppare» le porte. L'importante è che i pali resistano alle punizioni «ombra» di Mihajlovic. Nel frattempo il Savona calcio sta cercando altri avversari di prestigio. Per fine mese si parla di un'amichevole il Genoa, tanto per non far torto alle due squadre liguri. L'arrivo dei giocatori di categoria superiore mette in imbarazzo gli amministratori comunali anche per le condizioni degli spogliatoi. Il Savona ha chiesto, da anni, almeno la sistemazione delle docce. (a. b.)

Il sindaco Cervone ha premiato una turista danese fedelissima

## A sessant'anni in bicicletta per arrivare nell'amata Finale



Birgit Johansen, 60 anni, mentre viene premiata dal sindaco Cervone

È una turista un po' speciale, una di quelle che tutti i comuni rivieraschi vorrebbero annoverare nella categoria dei «fedelissimi». Birgit Johansen, 60 anni, danese, abitante nella penisola dello Jutland, non solo viene a Finale dal 1962 ma «fa» anche gran tifo per la sua cittadina di adozione. «Quando arriva a casa distribuisce i depliant e gli opuscoli, che descrivono Finale, nelle abitazioni degli amici», commentano in Comune.

Da un po' di tempo infatti la colonia di turisti danesi che scelgono Finale per le loro vacanze è decisamente aumentata. Birgit Johansen ha una grande passione: la maratona. Quando non corre a piedi sale in bicicletta.

È arrivata il 31 maggio a Finale dopo aver percorso 5 mila chilometri da sola, in bicicletta, in Italia.

Per questo motivi e soprattutto per la sua «fedeltà» a Finale la turista è stata premiata, nei giorni scorsi, dal sindaco Pier Paolo Cervone. (a. r.)

Pronta risposta delle forze dell'ordine alla richiesta d'intervento del sindaco di Finale

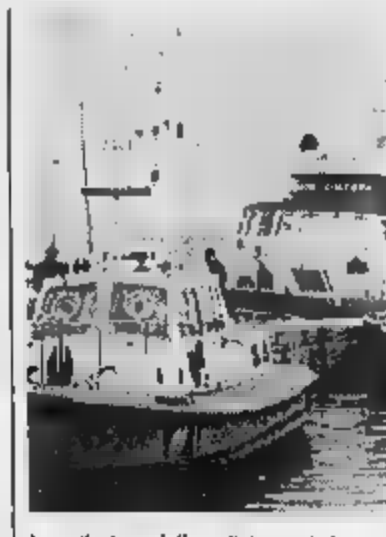
## Varigotti, denunciati dieci nudisti

Blitz degli uomini della polizia marittima sulla spiaggetta di Punta Crena. Impiegata la «pilotina» Contestati ai bagnanti «osé», tutti uomini, savonesi e genovesi, «atti contrari alla pubblica decenza»

FINALE L. Blitz in pieno giorno degli uomini della polizia marittima di Savona a Varigotti contro i nudisti. Dieci le denunce per atti contrari alla pubblica decenza.

L'operazione è scattata ieri pomeriggio ed è durata quasi quattro ore. La polizia ha impiegato agenti della sezione «terra» e una «pilotina», che hanno raggiunto dal mare la spiaggetta di Punta Crena. Quattro poliziotti sono scesi a riva e hanno fermato dieci nudisti, provvedendo alle denunce. Altri sono riusciti ad allontanarsi prima dell'arrivo degli agenti, altri hanno indossato tempestivamente il costume.

Il blitz segue a una serie di proteste di bagnanti, residenti e turisti, scandalizzati dai costumi adomati di parte dei frequentatori della piccola spiaggia. Gli strali di diversi genitori giunti sino al Comune. «I figli sono costretti ad esporsi a questo tipo di spettacolo, certo non idonei per bambini in tenera età», hanno detto



La «pilotina» della polizia marittima

scritto. Il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, ha fatto sue le proteste, indirizzando pochi giorni fa un telegramma alla Capitaneria di porto, carabinieri e, appunto, alla polizia marittima. «Abbiamo segnalato

problema e abbiamo chiesto intervento delle forze dell'ordine finalizzato a far rispettare la legge», ha spiegato il primo cittadino.

Ieri, dunque, la tempestiva replica della polizia marittima. Ai dieci nudisti, tutti uomini, savonesi e genovesi soprattutto, è stato contestato il reato di «atti contrari alla pubblica decenza», che è punito con l'arresto fino ad un mese oppure una ammenda sino a 400 mila lire. Alcuni dei denunciati si sono giustificati dicendo che pensavano che la spiaggia fosse riservata anche al nudismo. Su diverse pubblicazioni, alcune dal target molto settoriale, è stata infatti indicata la spiaggetta di Punta Crena come «osé» per il nudismo. Altri, invece, si sono risentiti, criticando l'operazione dei poliziotti.

La spiaggetta, in realtà, pur se abbastanza appartata, non è riservata ad alcuna categoria particolare, ed è abitualmente frequentata anche da molti bagnanti con regolare costume (non adomati). (f. p.)

## SAVONA

Scontro tra giovani feriti e giovani

In uno scontro frontale, avvenuto la scorsa notte sulla via Aurelia a Punta Murena, sono rimasti feriti due scooteristi di Albenga che procedevano in direzione contraria. Si tratta di M.F. 17 anni, ricoverato al Santa Corona con prognosi di 60 giorni, e A.V., 21 anni, all'ospedale di Albenga (prognosi 45 giorni). (m. br.)

Ieri i funerali a San Matteo di Bruno Nicolai Berriolo

Si sono svolti ieri in San Matteo i funerali di Bruno Nicolai Berriolo, 55 anni, morto venerdì dopo lunga malattia. La donna, che gestiva la residenza «Rios» ed era milite della Croce bianca, è stata sepolta a Zuccarello. (m. br.)

Ecco il direttivo del Lions Club Doria

Salvatore Spiga è il presidente del Lions Club Loano Doria. Queste le altre cariche: Augusto Righele e Patrizia Matano (vice presidente), Ivano Rozzi (cassiere), Francesco Baracca (tesoriere), Arianna Vigi Leonardi (coronatore), Nicoletta Nati (censore), Santiago Vacca (revisore dei conti). (a. r.)

Cerimonia per ricordare il partigiano Cascone

Si svolge oggi, con inizio alle 9, la cerimonia per ricordare Felice Cascone, medaglia d'oro della Resistenza. Cascone, morto durante il rastrellamento nel gennaio del 1944, fu autore delle parole dell'inno resistenziale «Fischia il vento», a cui recentemente è stato dedicato un videodocumentario intitolato «Il sentiero di "Fischia il vento"». (r. sr.)

## TOIRANO

Il tribunale ha dichiarato fallito il Centro risparmio

Il tribunale di Savona ha dichiarato fallito il «Centro risparmio» di Toirano, gestito da Silvana Somma, 44 anni, abitante a Borgio Verezzi. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il 10 ottobre. (a. r.)

Celle vuole le panne anti-inquinamento per arginare i liquami genovesi

## Tuffi vietati alla foce del Letimbro

Cemento e ferro mettono in pericolo i bagnanti

VITTORIO. Blocchi di ferro vecchi: vietata la balneazione alla foce del Letimbro. Vigili urbani e Capitaneria di porto hanno transennato un tratto di litorale di una cinquantina di metri per evitare rischi ai bagnanti. Intanto i bagni marini di Celle chiedono la sistemazione di panne per arginare l'inquinamento proveniente da Genova.

L'allarme è venuto venerdì pomeriggio, quando una pattuglia dei vigili urbani ha sistemato cartelli e transenne alla foce del Letimbro. La polizia municipale ha invitato anche i bagnanti a non tuffarsi nella foce dove sono stati segnalati ferri sporgenti e blocchi di cemento. Probabilmente si tratta ancora delle rovine della vecchia passerella pedonale che era stata spazzata in mare dall'alluvione del 1992. Ora l'assessore ai Lavori pubblici e all'Ambiente, Barlocco,

intende sistemare il nuovo ponte. Alcuni subacquei hanno segnalato il pericolo alla Capitaneria e al Comune che ha predisposto il divieto di balneazione per un breve tratto di litorale. Un analogo provvedimento era stato adottato nelle scorso settimana alla spiaggia libera delle Fornaci, all'altezza dello scalletto dei pescatori.

Intanto i bagni marini di Celle continuano la battaglia contro il mare sporco. L'associazione ha chiesto al Comune l'acquisto di panne anti-inquinamento. Secondo i titolari dei bagni marini il Comune dovrebbe gettare le panne in mare per impedire l'arrivo di liquami e spazzatura da Genova. Il Comune ritiene che soprattutto i genovesi dovrebbero depurare gli scarichi a mare. La Provincia, invece, ha imposto ai sindaci dei Comuni della Riviera una revisione dei collettori delle fognaie. (a. b.)



Barlocco, assessore all'Ambiente

Pesca di trote a Urbe

## In tre a giudizio per un manifesto ritenuto offensivo

Tre rinvii a giudizio per diffamazione a causa di un manifesto affisso sui muri di Urbe nel maggio '92, ritenuto offensivo.

Il reato è contestato a Enrico Zunino, 33 anni, via Ramorino; Piero Zunino, 20 anni, via Roma, entrambi di Urbe e a Luigi Russo, 68 anni, residente a Pontinvrea in via Giove, tutti difesi dall'avvocato Andrea Vernazza di Genova.

Sono accusati della paternità del manifesto intitolato «Ieri, oggi, domani, trote e fagioli», sottoscritto dal «Comitato di sopravvivenza di Urbe», il cui testo chiamava in causa Giuliano Dimani e Giovanni Paolo Zunino. In particolare, l'illazione ritenuta diffamante faceva riferimento a una presunta epistola di trote al fiume, ripopolato per permettere una gara di pescaportiva fissata per il giorno seguente. Il processo si terrà a ottobre. (f. p.)

Assegnati i premi

## I biglietti vincenti della Lotteria di Villapiana

SAVONA. I festeggiamenti di Villapiana si sono conclusi con la estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. Al termine delle manifestazioni sportive e musicali organizzate dai commercianti e dagli artigiani del quartiere, sono stati estratti dieci premi. Al possessore del biglietto 5445 andrà uno scooter Aprilia 50 Rally; al biglietto 5404 è stato abbinato un televisore a colori Mivar; al tagliando numero 1424, un orologio da uomo d'oro placcato; al numero 8501 andrà una valigia; al biglietto 4751 è stata abbinata una macchina fotografica Olympus; al possessore del biglietto 5955 andrà un vocabolario Zingarelli; e chi aveva acquistato il tagliando numero 3859 spetterà un phon Tefal; il possessore del biglietto 8799 avrà diritto ad una radioregistra Telefunken digitale; al biglietto 5962 è stato abbinato un coltello elettrico Luxe; infine anche al tagliando 4150 verrà assegnato un coltello elettrico De Luxe. (a. b.)



La conferma dei finanziamenti dall'assessore regionale Lino Alonzo

# Fazzari, arrivano 11 miliardi

Un passo avanti per la bonifica delle cave di Borghetto da anni al centro di polemiche  
Nella zona sorgerà l'impianto di depurazione di cui parla da oltre dieci anni

**BORGHETTO SS.** La bonifica delle cave di Fazzari a Borghetto fa un importante passo avanti. Dalla Regione arriva la conferma di una serie di finanziamenti per rendere disponibile il sito alla nuova destinazione: ospiterà infatti l'impianto di depurazione comprensoriale di cui parla da oltre 10 anni.

La conferma dei finanziamenti è dell'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo. Di «in ambito comunale sono già stati previsti 450 milioni ed altri 600 saranno spesi da noi per rendere agibile la parte bassa delle ex cave. Dallo Stato arriveranno 5 miliardi e mezzo per bonificare una parte di 15 mila tonnellate di rifiuti già stoccate all'interno della Fazzari. Dopo il completamento di questo smaltimento sarà possibile realizzare il depuratore. C'è la conferma degli 11 miliardi di contributo residuo del Fio».

All'interno delle Fazzari furono scoperti, oltre 5 anni fa, migliaia di rifiuti speciali: nocivi, soprattutto farmaci scaduti, scottati in modo abusivo. Oltre alle conseguenze giudiziarie dell'inchiesta per Borghetto si trattò di un duro colpo ambientale e d'immagine. Una prima fase della bonifica è già stata attuata. Oggi ci vorranno altri 15-17 miliardi per completarla. Del depuratore, anche in questo fra appalto da rifare, problemi ambientali, ammi-



L'assessore Lino Alonzo

nistrativi e giudiziari, si parla da troppi anni. L'ex cave è stata inserita nella zona Trz dalla Regione. Vi sarà realizzato il mega depuratore che sarà collegato alle reti fognarie di Borghetto, Loano, Boissano, Toirano e Balestrino.

«Oltre agli 11 miliardi del Fio dovremmo utilizzare 18 miliardi dalla tassa depurazione che i nostri comuni incassano in questi anni per avere il primo lotto funzionale. Entro quest'anno ci sarà il progetto esecutivo. Nella primavera del '98 si potrà procedere all'appalto europeo», commenta il sindaco di Borghetto, Riccardo Badi-

(a. r.)

## Biglietto unico treno-bus?

Per i collegamenti in Valbormida arriverà la metropolitana leggera

**CARCARE.** Riprende quota la proposta di un sistema di collegamento rapido, integrato bus-ferrovia, fra la Val Bormida e Savona. La società fornitrice, «Brutta storia», come la definiscono loro stessi, di fatture insolite che sta tenendo col fiato sospeso i residenti di cinque comuni di Millesimo. Una vicenda riassunta così da uno degli inquirenti: il discorso, per quanto incredibile, è semplice: noi abbiamo regolarmente versato al nostro precedente amministratore, personaggio oltretutto molto conosciuto a Millesimo, quanto richiesto dalle spese di esercizio l'anno 1996/97, ma lui, evidentemente, non ha usato quei soldi per pagare quello che doveva. Infatti la società Bormidagas srl lo ha più volte sollecitato al pagamento delle fatture relative al periodo agosto 1996 - aprile 1997, per un importo ammonta ad oltre 104 milioni, tanto da arrivare a minacciare, non verrà regolarizzata la posizione dei cinque condomini entro domani, di bloccare l'erogazione del gas. Il nuovo amministratore rifiuta, però, di rilasciare dichiarazioni, limitandosi ad ammettere «che esiste, effettivamente, una situazione di indebitamento con la Bormidagas dovuto a fatture non pagate».

(m. ca.)

collegamenti fra la Val Bormida e Savona, la ferrovia, presumibilmente la linea di Altare, orari simili a quelli adottati dalle corriere Ats con fermate intermedie, a Carcare, Altare e Cadibona, stile metropolitana, senza, ovviamente, che ci sia bisogno di una vera e propria stazione. Conseguentemente continua il sindaco - gli autobus che prima servivano questo percorso verranno impiegati innanzitutto per rafforzare i collegamenti fra San Giuseppe, capoluogo della «metropolitana leggera», e gli altri Comuni, nonché i collegamenti interni della Val Bormida. Inoltre, si potrà utilizzare il biglietto unico.

Ovviamente si tratta, ora, di verificare la realizzabilità tecnica ed economica del progetto. Secondo Delfino il problema del parco mezzi non esisterebbe, utilizzando i treni che già sono in servizio. Da valutare, invece, il costo e la fattibilità degli interventi in linea dovendo raddoppiare il binario unico attualmente a disposizione.

A Millesimo

## Amministratore non ha pagato il condominio

**MILLESIMO.** «Abbiamo sempre pagato regolarmente quanto ci veniva richiesto, ma ora rischiamo che ci venga chiuso il gas perché quei soldi, la società fornitrice, servizio, non li ha mai visti». «Brutta storia», come la definiscono loro stessi, di fatture insolite che sta tenendo col fiato sospeso i residenti di cinque comuni di Millesimo. Una vicenda riassunta così da uno degli inquirenti: il discorso, per quanto incredibile, è semplice: noi abbiamo regolarmente versato al nostro precedente amministratore, personaggio oltretutto molto conosciuto a Millesimo, quanto richiesto dalle spese di esercizio l'anno 1996/97, ma lui, evidentemente, non ha usato quei soldi per pagare quello che doveva. Infatti la società Bormidagas srl lo ha più volte sollecitato al pagamento delle fatture relative al periodo agosto 1996 - aprile 1997, per un importo ammonta ad oltre 104 milioni, tanto da arrivare a minacciare, non verrà regolarizzata la posizione dei cinque condomini entro domani, di bloccare l'erogazione del gas. Il nuovo amministratore rifiuta, però, di rilasciare dichiarazioni, limitandosi ad ammettere «che esiste, effettivamente, una situazione di indebitamento con la Bormidagas dovuto a fatture non pagate».

VALBORMIDA

CAIRO M.

Bimbo ■■■■ mano nell'impastatrice

Spavento, ieri, per un bimbo di tre anni che è rimasto incastrato con la ■■■■ negli ingranaggi di una impastatrice per uso domestico. Per liberarlo sono intervenuti i Vigili ■■■■ Fuoco che hanno dovuto tagliare l'apparecchio. Il bambino ■■■■ stato poi trasportato al Pronto soccorso dove non ■■■■ state riscontrate lesioni gravi.

LAZIO

Ladri acrobati in azione in via Santera

Furto, giovedì notte, in un appartamento di via Santera, a Gengio. I ladri sono penetrati nell'abitazione servendosi di una scala attraverso una finestra chiusa da una semplice ■■■■ I proprietari, marito e moglie, stavano dormendo ed è stata la donna a svegliarsi, accorgendosi del fascio di luce emessa da una torcia elettrica. I malviventi, scoperti, ■■■■ sono quindi dati alla fuga accontentandosi di rubare la borsa della donna.

ROMA

I cacciatori ■■■■ la Croce Bianca



Carlo Marchisio si è aggiudicato il 1° Trofeo Giuseppe Ghigliazza organizzato, in località «Lezioni» di Giusvalla, dalla Sezione Cacciatori Savona. Sono stati oltre un centinaio i cacciatori che hanno partecipato alle varie gare il cui ricavato è stato devoluto alla Croce Bianca di Giusvalla.

CANTIERI

Un concorso per allievi sottufficiali

Scadono il 28 agosto i termini per presentare domanda al concorso per 770 allievi sottufficiali Carabinieri. Le domande devono essere presentate presso le Stazioni carabinieri. Il concorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29/7/97.

(m. ca.)

# SPECIALE IMMOBILIARE

**ANDORA**  
Riviera  
Ligure

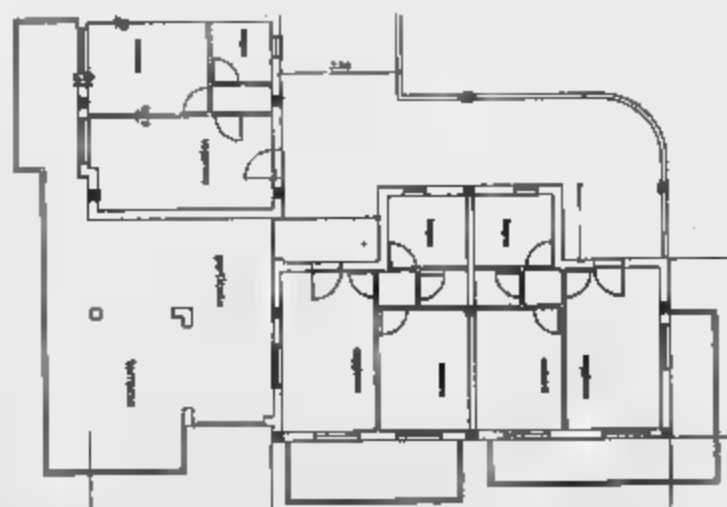
## COMPLESSO RESIDENZIALE "CECILIA"

In corso di costruzione, consegna nel 1998.

Pagamenti a stato di avanzamento lavori. Prezzi interessanti. Ubicazione centrale - 500 m dalla spiaggia. Alloggi curatissimi - grandi terrazzi - esposizione solare. Ogni alloggio può essere personalizzato scegliendo: pavimenti, tinteggiature, porte, sanitari, dislocazione dei locali

**ANDORA**

è insignita della bandiera blu per la qualità del mare e delle spiagge



Ufficio vendita  
**STUDIO CO.IM.**  
Via Aurelia 142  
ANDORA (SV)  
Tel. (0182) 89.089  
86.072  
(0348) 222.50.83  
E-mail: coim@ivg.it

AGENZIA IMMOBILIARE

**LigurCasa**

VENDITE - AFFITTI - CONCESSIONI COMMERCIALI

PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17  
Tel./fax 019/628.302



**PIETRA LIGURE:** centro storico, completamente ristrutturato a nuovo, mq 85, appartamento tre piani con terrazzo, ingresso indipendente L. 345 milioni. **Rif. 026**

**PIETRA LIGURE:** centro storico, vero affare, mq. 90 abitabile, cucina, soggiorno, 2 camere, 1 cameretta, bagno, 2 ampi terrazzi, vista panoramica, L. 249 milioni. **Rif. 030**

**PIETRA LIGURE:** centro storico da ristrutturare, alloggi composti da: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, a partire da L. 145 milioni. **Rif. 066**

**LOANO:** centro storico, appartamenti nuova ristrutturazione, ampi terrazzi, formato trilocale, ottima posizione, 50 mt dal mare. Unici con ascensore. **Rif. 01**

**PIETRA LIGURE:** centro storico, completamente ristrutturato, monolocale con ampio terrazzo, unico nel genere, L. 180 milioni. **Rif. 05**

**BORGIO VEREZZI:** completamente ristrutturato ■ nuovo, ■ mt ■ re, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, vista mare, ottimo investimento L. 255 milioni. **Rif. 016**

**BORGIO VEREZZI:** 50 mt dal mare, nuovi da impresa, trilocali molto spaziosi, con giardino e box auto da L. 350 milioni. **Rif. 068**

**PIETRA LIGURE:** zona tranquilla, in ordine, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, grande terrazzo, posto auto condominiale, ottima opportunità L. 225 milioni. **Rif. 070**

**PIETRA LIGURE:** 200 mt ■ mare, comodo ai servizi, cucina abitabile, sala, camera, bagno, ■ balconi, posto auto, in ordine L. 240 milioni. **Rif. 010**

**PIETRA LIGURE:** 50 mt dal mare, buona esposizione, ingresso, cucina abitabile, camera, grande sala, bagno, ripostiglio, 2 balconi, vista mare L. 240 milioni (possibilità box). **Rif. 05**

**PIETRA LIGURE:** prestigioso appartamento in collina, soggiorno angolo cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, solarium di proprietà, posto auto, riscaldamento autonomo, stupenda vista mare L. 420 milioni. **Rif. 057**

**PIETRA LIGURE:** zona tranquilla, 500 mt dal mare, stupendo cucinino, soggiorno, ■ camere, bagno, grande terrazzo, balcone, ottimamente arredato L. 375 milioni. **Rif. 046**









Si risparmia anche per visitare l'Acquario di Genova, le Caravelle e per le gite in catamarano

## Estate acquatica, meglio con lo sconto

Alle «Nolesiadi '97» con il tagliando de La Stampa

Da un minimo di 12 ad un massimo di 40 partecipanti per squadra. Dodici le discipline previste. Siamo alle battute conclusive per la formazione degli equipaggi che parteciperanno alle «Nolesiadi 1997» dal 7 al 11 agosto. Con La Stampa ci si può iscrivere alle gare risparmiando.

Quest'anno chi si presenterà nella sala consiliare del Comune di Noli con il tagliando pubblicato in questa pagina potrà ottenere uno sconto di cinquemila lire sulla quota di partecipazione. Non sono accettate le fotocopie: va utilizzato il tagliando il giorno stesso. La manifestazione, ricca di novità, prevede la consegna di un premio speciale ad una squadra e ad un atleta particolarmente bravo. Si tratta di una medaglia d'argento inviata dal Presidente della Repubblica.

Continuano intanto tutte le attrazioni estive scontate grazie a La Stampa. A Ceriale ci si può divertire tutti i giorni nelle piscine, sugli scivoli e le rapide del parco acquatico «Le Caravelle». I bambini da 4 a 12 anni accompagnati da un adulto non pagano il coupon offerto quotidianamente. A bordo del catamarano «Città di Savona», sempre col tagliando sconto, si compiono gite quotidiane alle isole di Bergeggi e Gallinara, al porto antico di Genova, a Portofino, San Fruttuoso, Cinqueterre e Portovenere. Questi indimenticabili scorci sono a portata di tutti: un risparmio che da cinque a diecimila lire a seconda del tragitto.

Le meraviglie dell'«Acquario di Genova» aspettano invece tutti gli appassionati della fauna e la flora che abita i fondali marini. Le ampie vasche che ospitano rari esemplari di pesci svelano ai visitatori tutti i misteri sommersi. Con il coupon de La Stampa si ha lo sconto di duemila lire (valido per adulti e ragazzi) sul biglietto d'ingresso all'«Acquario». Tremila lire in meno pagheranno coloro che si recheranno al Padiglione del mare e della navigazione.

**PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE**

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

**ACQUARIO DI GENOVA**

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi\*.

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

COMUNE DI NOLI DOMENICA 3 AGOSTO 1997 LA STAMPA

**NOLESIADI '97**

Presentando questo tagliando nel punto di iscrizione situato nella sala consiliare del Comune di Noli si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sulla quota di partecipazione alle NOLESIADI 1997.

Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO - AGENZIA ECCOCI LA STAMPA

**OSCAR del MARE 1997**

Referendum tra i lettori per eleggere i personaggi dell'estate in Liguria. Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino del bagno  
Di della gelateria  
Gabbiano del bar  
Cuscia

I vincitori verranno premiati ad Allassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria. I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96 - 17031 Albenga (SV).

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

**SUMMER DJ'S CONVENTION**

in collaborazione con LA STAMPA

**NOMINATION PER IL DEE-JAY SAVONES**

Il mio Dj preferito è...  
Genere musicale...

TUTTI I DJ ALI LE  
UNA JURY SPECIALIZZATA E I 10 MIGLIORI

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:  
Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach  
Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Alghisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA FINALE SI SVOLGERA AI BAGNI GOLDEN IL 20 AGOSTO '97 ALLE ORE

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

**LE CARAVELLE**

Tel. 0182/931.755 CERIALE

**bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. Con questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà lo sconto di 15 per cento al di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 50 lire per il primo piatto, piatto freddo, frutta e bevanda al self service.

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

**Catamarano ITTA' DI SAVONA**

**GITE A:**  
ISOLA DI GENOVA - ACQUARIO - PORTOFINO - FRUTTUOSO; CINQUETERRE (Venezia); VAREZZA - VERBA

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

**PRENOTAZIONI:**  
Ag. Vides (019/836308-9) - SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) - NOLI: Ag. De Benedetti (019/748919) - FINALE LIGURE: Turismo (019/892275) - PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) - TAVOLERA: Ag. Tourist (019/675175-6) - PORTO CRESPIA: Ag. S. Maria di Viaggi (0182/950452) - CERIALE: Fabbra di Viaggiare (0182/932464) - VAREZZA: Ag. Mappini (019/934650) - CELLE LIGURE: Ag. Augustus (019/994285) - CAIRO MONTENOTTE: Ag. Calza (019/503083)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL

# RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI  
MANIFESTAZIONI VI INVITA:  
DOMENICA 3 AGOSTO ORE 22

**LAIGUEGLIA  
MOLO CENTRALE**

## Rievocazione dello sbarco dei Saraceni

Una rievocazione storica del tutto originale quella di Laigueglia, che ricorda lo sbarco dei Saraceni, avvenuto nel 1546. Domenica 3 agosto alle 22, in uno dei paesi di pescatori più incantevoli della nostra Riviera, si rivivrà la magica atmosfera dell'ormai famoso sbarco che si ripete ogni anno dal 1982.

Venti gozzi con equipaggio di ragazzi a bordo (i Saraceni) arriveranno dal largo all'assalto del litorale di Laigueglia e troveranno ad attenderli squadre di difensori locali che tenteranno di impedirgli di sbarcare e di invadere il paese.

I Saraceni vestono sacchetto di plastica nero e una fascia rossa che gli cinge la vita e la testa; i difensori indossano sacchetto di colore verde e fascia bianca intorno alla vita e alla testa.

«Non volevo utilizzare i soliti costumi d'epoca poco pratici per una rievocazione divertente come quella che desideravo realizzare», dichiara Tore Nocchi, ideatore e organizzatore della manifestazione fin dalla prima edizione e soprannominato «padre» degli equipaggi marini che debbono affrontare una battaglia navale.

Lo spettacolo si svolge nello spazio di mare antistante il bastione. Le imbarcazioni saracene, ognuna di tonne chemiche, navigano con la marea, dove si trovano i difensori di Laigueglia pronti ad accogliere gli invasori. Le «spade tratte», appena i Saraceni si trovano nelle acque del molo, da terra, i fuochi di artiglieria, segnale di inizio della battaglia, i laiguegliesi tirano palle di gomma piuma per impedire lo sbarco. La lotta è all'ultimo respiro.

«Inizialmente», dice Tore Nocchi, «si usavano bombe d'acqua e sacchetti di farina per far retrocedere i conquistatori, ma in seguito abbiamo preferito sostituirli con le palle di gomma, in quanto le bombe d'acqua avrebbero potuto far male a qualcuno e i sacchetti di farina sporcavano così tanto le barche da renderle inutilizzabili per giorni».

Le lampare, i fuochi artificiali e l'idea di una battaglia con palle di gomma piuma danno vita ad uno spettacolo davvero suggestivo e divertente.

Per raggiungere il luogo dello sbarco dei Saraceni l'organizzatore invita coloro che sono a Laigueglia in autobus, che per l'occasione aumenteranno il numero di viaggi, o in treno. Per coloro che arrivano da fuori in automobile troveranno parcheggio lungo l'Aurelia nel tratto tra Allassio e Laigueglia.

Laigueglia è il villaggio turistico C'era una volta invitato dunque a partecipare numerosi alla manifestazione che è rivelata, in questi quindici anni, di grande attrazione storica e ludica.

SPONSOR UFFICIALI RLI 103

C'è più Estate con

VILLAGGIO TURISTICO  
C'ERA UNA VOLTA

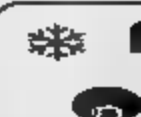
Il tuo Centro Sportivo e di Relax, 4 piscine, tennis, palestra, sauna, percorso vita, mini club, spiaggia, giochi bimbi

**VILLANOVA D'ALBENGA**  
Telefono 0182 580.461  
Fax 0182 582871



**E. PELAZZA S.n.c.**

Comunica alla rispettabile clientela prossimo trasferimento nella nuova sede in Via Nazionale, 28 - Reg. S. Lucia - PONTEDASSIO (IM)



**Presbulgo Piero**

Impianti & Manutenzione - Refrigerazione - Condizionamento  
Depurazione Aria - Riscaldamento - Idrotermosantari

Via Priv. Ciccoloni, 8 - Allassio (SV) - Tel. 0182/690630 - Fax 0182/470771  
Internet: <http://www.lva.it/ppresbulgo/presbulgo.htm>



**PUBBLICONFER**

Agenzia di pubblicità

Agente: **Ugo Branco**

Tel. e Fax (0182) 470.812 - Tel. (0182) 50.274 - 556.094



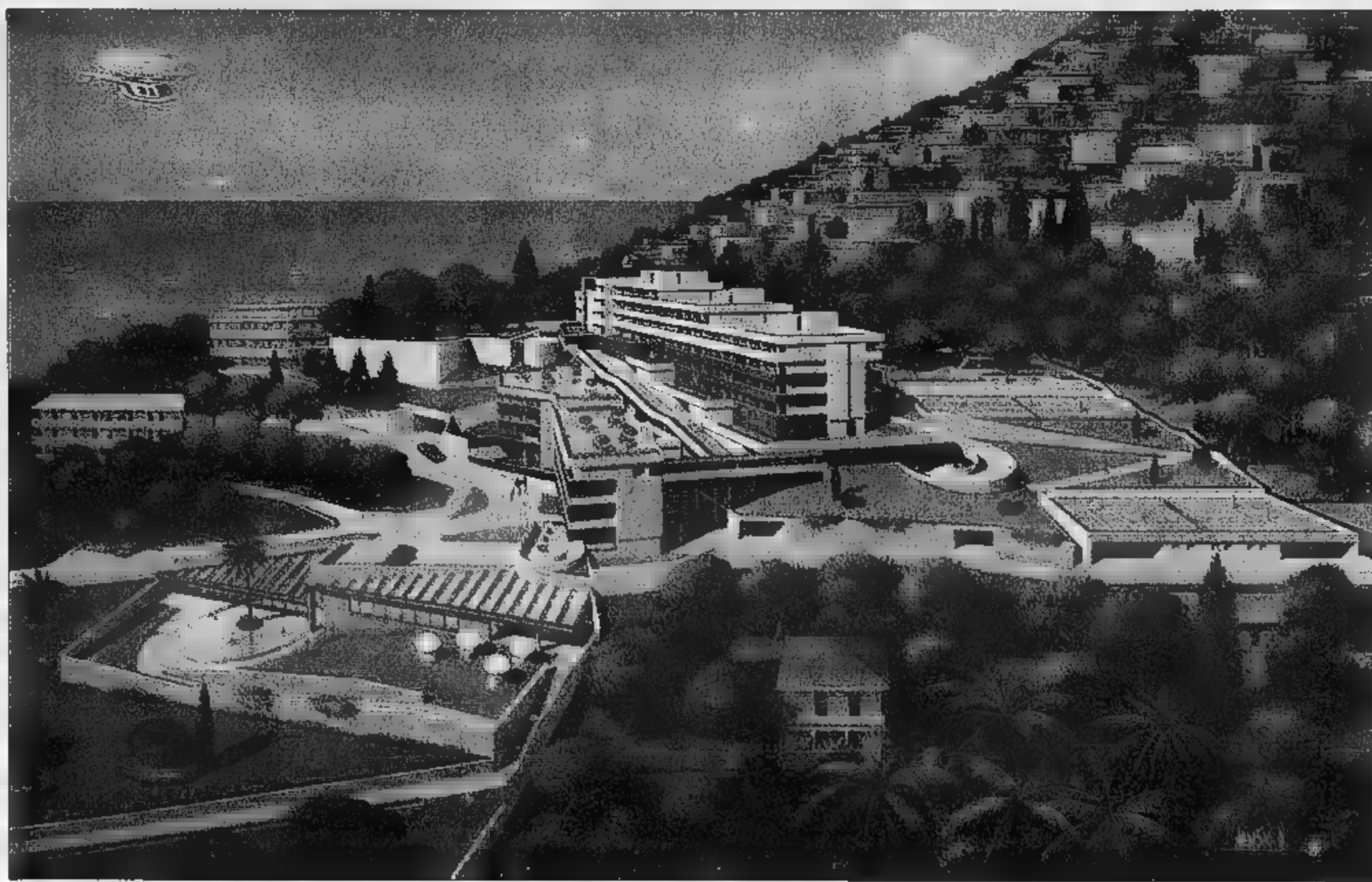
**LA PRIMA CON TE DA 22 ANNI, SEDE E STUDI PRESSO VILLAGGIO TURISTICO C'ERA UNA VOLTA**  
ASCOLTACI SU: **RAI**, Genova, **Spezia**: 103 - **Imperia**: 104,300 - **Sanremo**: 89,300 - **Costa Azzurra**: 89,300 - 103,950

**RADIO LIGURIA INT. 103 - Radio Ufficiale del Supermercato Margherita Conad - Allassio**





# Mare negli occhi.



Allegri &amp; C. - Torino

## Sanremo nel cuore.

### Ai tropici in due ore?

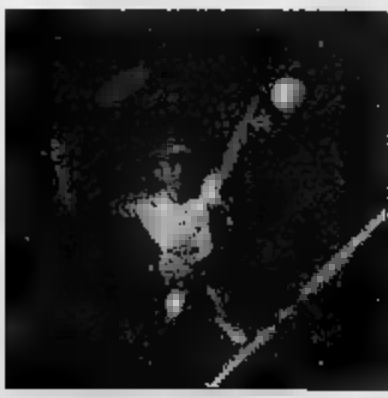
I viaggiatori dei Grand Tour ottocenteschi ■ mancavano di includere un periodo ■ permanenza - soprattutto invernale - in quello che ■ considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure ■ Ponente, anzi, la Riviera per definizione. Re, Imperatrici, grandi botanici, via via fino ai gaudenti della spumeggiante Bella Epoca o dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo ■ incastonata in una posizione geografica, a cavallo tra Francia ■ Italia, ■ più incantevoli del Mediterraneo.



### Meritatevi un'isola lontana a due passi da ■

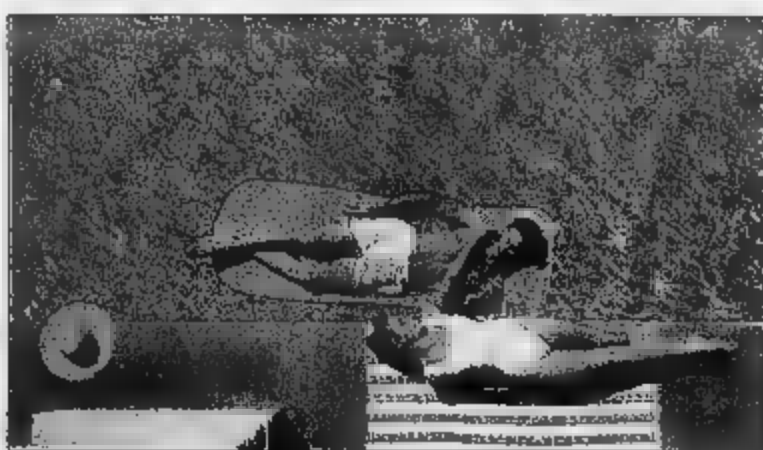
Da sempre la capitale di questo regno incantato è Sanremo, il suo centro più elegante ed esclusivo. Difficile elencare tutte le attrattive ■ questa affascinante piccola città protesa sul mare; la sua sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò di architettura bizantineggiante, la raccolta città vecchia autentica ■ ligure. E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e...canore, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori...

Insomma l'isola delle meraviglie esiste ancora, ed è qui, a due passi da casa. Scopriamola insieme.



### L'isola che c'è.

Ogni isola ■ un punto ■ osservazione privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata sul Mediterraneo, è ■ Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", ■ creazione immobiliare unica, armoniosamente inserita in un panorama di stupefacente bellezza.

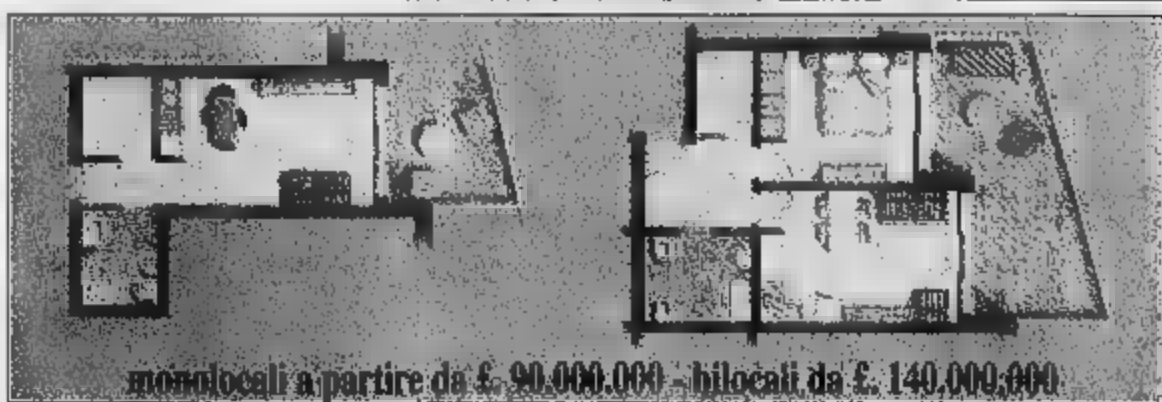


### Qui ti svegli e il sogno continua

"Voglio che la mia casa a Sanremo ■ piacevolmente arredata", e allora "La Rosa dei Venti" offre ■ possibilità ■ appartamenti completamente ammobiliati con rifiniture ■ pregio. "Desidero una ■ personale, dove rilassarmi in piena tranquillità... per sentirmi a casa mia, ma con tutti i servizi di ■ albergo!" Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato ■ tutto. Gli appartamenti possono infatti usufruire di tutti i servizi di ■ Grand Hotel, ■ pagamento ■ consumo: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio ■ lavanderia,



reception con controllo automatizzato e centralizzato della Residenza. La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative. A ciascuno la sua isola nell'isola.



monolocali a partire da £. 90.000.000 - bilocali da £. 140.000.000

### Sulla rotta della felicità.

Sanremo ■ facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia con l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge in pochissimi minuti. Confine con la Francia a 25 Km. Gli aeroporti più vicini sono quelli di Genova e Nizza. Siete pronti a prenotarvi un sogno lungo ■ la vita?

**ELEVATE RENDITE LOCATIVE GARANTITE**

Orbassano (To) - Via Roma, 32  
Tel. (011) 903.25.08

Sanremo (Im) - Via Roma 21  
Tel. (0184) 54.36.50 Fax (0184) 59.20.52

L'ufficio di Sanremo è aperto tutto il mese di Agosto

**SAGOR®**

Numero Verde

**167-019318**





## DA VEDERE

Moto storiche a Osiglia e Calizzano. A Piodio si conclude il festival dell'agricoltore. Film libero la testa. Priamar, tango ad Albisola e sagra delle 10 torri a Villanova. Queste da vedere oggi.

**M.** «Cairo Medievale»: il centro storico si trasforma in un borgo del XIV secolo con tavole, cibi, bevande e giochi dell'epoca. Oggi «Inferno», spettacolo itinerante di prosa dalla «Commedia» di Dante con la compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico». Gioco del prosaio in piazza Stallani. Si conclude il Festival dell'Unità a Bragno.

**PIODIO.** Festa dell'agricoltore: mostra mercato dei prodotti agricoli della provincia. Savona, convegno «Il futuro dell'agricoltura nell'entroterra ligure», gastronomia (ore 12 e 19), gincana trattoristica (15), serata danzante.

**MILLESIMO.** Si conclude la Festa dell'anziano.

**MURIALDO.** «Murialdo, immagini di un tempo», mostra fotografica nell'Oratorio di S. Agostino.

**MASSIMINO.** Sagra paesana del raviolo e mostra dei mestieri ed artigianato locale.

**MASSIMA.** Festa della Madonna degli Angeli in località Strada.

**CONCERTO** della corale «Albenga canta» in piazza della Chiesa (21).

**TRIESTE.** Trial con «d'epoca» in località del bar Odissea (dalle 15).

**QUINTO RADUNO** di moto storiche, motocarri e Appear d'epoca nell'area ricreativa di località Rossi (dalle 8).

**VARAZZE.** Sagra della melanzana ripiena e del pesce al Colle del Parasio: gastronomia dalle 19, musica con «Athena» e i saggi, premio «Castrum d'argento» e mostra fotografica «Il litorale di Varazze». Festa della birra al campo sportivo.

**ITALIA.** In località San Martino gastronomia, esibisce il gruppo Di Maggio.

**SASSELLO.** Fiascolata alle 21,30 in centro paese.

**FESTA** della Croce Bianca con gastronomia.

**NAVICELLE.** L'estate dei bambini: «Un bastimento carico di...», le acque del Mediterraneo in un racconto di Calvino sulla terrazza della Crocetta (20,45).

**ALBISOLA S.** Si conclude il Expo della ceramica e dell'artigianato al campo sportivo di Luceto. «Musica» castelli di Liguria: Gilberto Pereyra e Livin' Tango, il tango di Astor Piazzolla a Villa Gavotti (ore 21,30, ingresso libero).

**DALLA** cronaca alla storia: Albisola crocevia internazionale dell'arte: mostra di fotografie, manifesti e documenti al museo civico via dell'Oratorio (ore 18-19,30 e 21-22,30).

**SAVONA.** Il film libero la testa rassegna dedicata a Ma-



Moto d'epoca a Calizzano e Osiglia

strojanni: proiezione film «Dramma della gelosia», «Premio Micola» ai giardini delle Fornaci alle 21,30 la compagnia Misci e acciappi presenta commedia «A Nonna».

**L.** Festa di Liberazione al campo di Portovado.

**SPOTORNO.** «La corte delle nuvole»: giochi di strategia e di ruolo (ore 17) e mostra di giocattoli in viale Europa.

**L.** Incontro lo scrittore Riccardo Cassini, in piazzale Buraggi (21,30). «Rema Finale»: regata non competitiva (ore 9).

**Fiera** vecchia ed antichi mestieri a Finalborgo. Recital del duo Scarlata-Brisco, chitarra e flauto, nella Basilica di S. Biagio (21,15).

**Fiera** della birra nel parcheggio antistante S. Corona: liscio con trio Camperos.

**SAGRA** campestre all'ombra del campanile medievale a

Festa della birra ■ Varazze e Pietra Ligure. Spettacolo dialettale nei giardini delle Fornaci

## Calizzano e Osiglia, ecco le moto d'epoca

A Villa Gavotti il fascino dei tanghi argentini

Bardino Vecchio.

«Friendly, un'estate dell'altro mondo»: musica occitana e atmosfere di cantastorie medievali. Gai Saber sul lungomare (21,30). Fiera delle Comunità Montane «Verdeazzurro» al palazzetto dello sport.

«Festa dei Gumbi» e dei frantoi: mostra mercato di prodotti artigianali ed ortofrutti della Val Varatella.

**CELA.** «XX Tutti a pella», corsa podistica a categorie. «Italian party»: concerto con quartetto italiano a Valerio Liboni nell'auditorium all'aperto di piazza della Chiesa (21).

«Verso Ulisse»: spettacolo teatrale con la Hanbury Hall in piazza S. Michele. «Una cosa diversa»: sagra gastronomica a musica con gli Oasi e i Black Out a Bastia.

**TRADIZIONALE** sagra delle 10 torri: gastronomia e danza (pomeriggio).

**ALI BABÀ** a quaranta leoni: spettacolo per bimbi con il Teatrino dell'Erba matte in piazza della Chiesa (21,15).

**Liguria** tra Gavi e musica, atto unico dialettale con la compagnia savonese A Campanassa (21,15).

**TESTO.** Sagra delle frittelle.

**QUARTA** edizione del Festival tra la danza e il teatro: «Lacrime», spettacolo con Marina Senesi in località Castello (21,30).

## Jazz e rock sotto le stelle

La musica live domina in Riviera Savona e Finale ballano latino

## LA NOTTE

«Non solo rock» a Spotorno, jazz a Noli, reggae a Bergeggi, doppio strip femminile all'ex Tapa Tapa di Loano, genere latino al dancing Superpista Savona. Questa notte della domenica nel Savonese. Aperti anche Ai Pozzi di Loano e lo Sporting Club di Finale.

**VARAZZE.** Serata in discoteca a Gilda Estate con il deejay Federico Sortino e al Boschetto.

**CELLE L.** Musica dal vivo al Charlie Max.

**SPOTORNO.** Spettacolo di danza latina, sfilata di moda e divertente balletto delle «Plus Brutt che bella» alla Superpista di Lavagnola. Live al bar Haiti e al Barretto. Ritorno alla birreria Sena-

sonome. Liscio e revival a Le Chat. Giochi e premi, musica dal vivo con Cabib e Joy Sen al pianobar Al Pirata.

**VADO L.** Ritorno giovane al Dau Bac.

**SPOTORNO.** Seconda di «Non solo rock», organizzata dal Centro ascolto Albatros, con i «Perturbazione», di Lo Fi Sucks e i «Eyeliner». Ritorno al Lord Nelson, liscio-revival al dancing Castello.

**NOLI.** Jazz sotto le stelle alle 21 in piazza Vescovado con il concerto di Luciano Puppo e Jazz Trio. Discoteca Fenomena ai bagni Meditteranea.

**SINTE** Galeshka road pub di Portovado «Reage afro tribal music» in concerto.

**L.** «Cambia il battito dell'Estate» al Covo con i due settori dance-commerciale e latino-americano. «Messaggi d'amore» orchestra al El Patio.

Ritrovi a Saquito, al rinnovato Mirò, al Trocadero e al Boncar. Piano bar nel dehor a Vittoria.

**BOGHO.** I Custodia Cautelare li- al Giuditta Rockcaffè.

**PIETRA L.** Genere dancing con la Beppe Tronic Band e La Tenda (residence Morelli). Ritrovi al Barone Rosso e al Dolphin's (aperto sino alle 6).

**LOANO.** Serata in discoteca e nel settore dancing della maxi-discoteca Ai Pozzi. Cena con musica dal vivo degli Alter Ego al Sirena, Karaoke al Poseidon, Ritrovi all'Atravirego, Tropicana, Garfield, al Luca's pub e al Grey Night. Gioco e al teatropless-discobar Play Night by Tapa Tapa: doppio strip femminile nella notte.

**MUSICA** live del Mabo (Murabell, Baroni e Meis) nel settore all'aperto di Ca' de Berna.

**TRINTE.** Ritrovo in enoteca al Bar dei Capitani.

**CELA.** Ritmi latini e liscio all'Ippocampo. Discopub al Teguila.

**ALBES.** «Lezione» interrogazione latino-americana al discobar Oasi. Aperta tutte le sere la Piazzetta degli Artisti. Fino Caratello al piano bar al Carpa Diem. Musica e Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia.

**L'HOLIDAY** discobar nel Villaggio Versolmar.

**ALASSIO.** Tutte le sere genere dancing orchestra all'M4 di via Leonardo Da Vinci e al Vip. Domenica orchestra e settore dj al dancing-discoteca Capannina. Ritrovi al Roma e al Gello George, al Manlio Club, al Clapsy, allo Zanzibar, e all'Hemingway. Nuovo spazio live al Fred Music Bar.

**LAUGUELLA.** Dance tutte le sere al Flamingo Club. Aperta La Suerte.

**SPAZIO** live al Blue Tortuga music bar.

**MIANO.** Serata e animazione «Miss Maglietta Bagnata» alla discoteca Tangò.

## E domani c'è Fred Bongusto

Concerto in piazza a Pietra Ligure. A Finale il cabaret di Lauretta



Il cabaretista Claudio Lauretta domani a Finale. A Pietra canterà Fred Bongusto

Fred Bongusto a Fiera della birra a Pietra Ligure, rock italiano in piazza a Varazze, Friendly '97 e fiera Verdeazzurro a Loano, selezione di Miss Italia a molo Borghetto, «Liguria Moda Bellezza» ad Alassio e Loano, cabaret con Anatoli Balasz, i Soggetti Smarriti e Claudio Lauretta in piazza a Spagna e concerto iniziale del «Palma d'oro» a Finale. Questi gli appuntamenti di lunedì.

**CAIRO.** «Cairo Medievale»: «Al-» de lo liuto in gioie ed allegria... storie d'amore di nobili e contadini il gruppo storico «La medioevale» e i cantastorie Valerio e Paola.

**BOCAVIGNALE.** «Alla scoperta dell'entroterra ligure»: musica tradizionale irlandese con Willie Clancy in frazione Strada (ore 21).

«Stanottentente»: rock italiano con i Mensola in piazza Beato Jacopo (21,30). Orchestra Airport al Boschetto.

**L.** «Navicelle»: «Giovannino senza paura» e «La favola dell'orizzonte», teatro e racconti per bambini alla pista di pattinaggio (18,30) e sulla terrazza della Crocetta (20,45).

«Il film libero la testa», rassegna cinematografica dedicata a Mastroianni: «Divorzio all'italiana», piazzale del Maschio (22).

**SPOTORNO.** «La corte delle nuvole»: mostra «100 anni di giocattoli» e ludoteca nelle scuole elementari viale Europa (ore 17-19). Luna perk tutte le sere in loc. Serra.

**SPETTACOLO** di saltimbanchi con Nadir in piazza Chispella (21).

**FINALE L.** «Finalestate '97»: cabaret con Anatoli Balasz, i Soggetti Smarriti e Claudio Lauretta in piazza di Spagna (21,30). Concerto inaugurale del concorso internazionale

musica «Palma d'oro» nella Basilica di San Giovanni Battista (ore 21), recital del pianista Luca Rasca. Opere di Fortunato Depero alla galleria Bersani.

**PIETRA.** Fred Bongusto in concerto in piazza XX Settembre (21,30, ingresso libero). «Fiera della birra»: gastronomia, degustazione di birre e spettacoli nel parcheggio antistante Santa Corona. oggi: revival anni '70-'80 con David dei Nodi (fino alle 10).

**SELEZIONE** di «Liguria Moda Bellezza» al dancing Manhattan Inn. Fiera delle Comunità Montane «Verdeazzurro»: mostra mercato di prodotti tipici, spettacoli ed animazioni al palasport (17-23). Oggi: C.T.G. Folk... canta (ore 21) e «Le naviere del Monte Carmo»: passeggiata storico naturalistica, ritrovo al Pian della Bossa (17,30), arrivo al rifugio alle 19,30 (possibilità di cena e pernottamento).

«Friendly», un'estate dell'altro mondo: danze popolari in piazza Massena (21,30).

**SELEZIONE** per il concorso di Miss Italia alle 21,30 al molo Varatella. Pittura metafisica con Enzo Fornara in via Mazzini 38.

**ALASSIO.** Musica e ballo con l'orchestra di Laura Fiori a Vado. Concerto della banda S. S. Pontelungo a Lega.

**SELEZIONE** del concorso «Liguria Moda Bellezza» al Dubliner.

**IL DESTINO.** spettacolo del gruppo teatrale Brixton. Visita guidata alle chiese di S. Matteo, Carmine, S.S. Concezione e all'Oratorio: ritrovo alle 17 all'ingresso della parrocchiale. Le visite sono gratuite. Eventuali offerte andranno ad Amnesty International.

(a. r.)

Donata al vescovo la Via Crucis dei ragazzi della «Redancia»

Expo di ceramica e artigianato  
Ultimo giorno di stand a Luceto

**ALBISOLA S.** Ultimo appuntamento con la ceramica artistica, il commercio e l'imprenditoria. Si conclude infatti questa sera, con un bilancio positivo, l'«Expo della ceramica» dell'artigianato che ha tenuto in-

trattenuto residenti e turisti nel campo sportivo di frazione Luceto. Migliaia di visitatori hanno scoperto, nei dieci giorni di allestimento della rassegna, tradizioni e culture diverse tra gastronomia, musica e sorpre-

se. In particolare il lavoro di 14 ragazzi della comunità La Redancia che hanno ricreato l'argilla decorata la tecnica Raku le 14 stazioni della Via Crucis: bassorilievi tratti dal testo biblico esposti poi insieme alle fotografie delle case artistiche savonesi che sfilano nella Processione Venerdi Santo. A completare l'esposizione anche fotografie di fatti di cronaca savonese abbinati a ogni singola stazione della Via Crucis. L'intero lavoro è stato poi donato al vescovo Dante Lafranconi.



Uno degli stand dell'Expo di Luceto

Lo stesso interesse che questo antico metodo di lavorazione, denominato «Raku», ha suscitato nei visitatori dell'Expo albisolese. Infatti, ogni sera è stata loro offerta l'opportunità di modellare un pezzo di ceramica che viene successivamente

te cotto in un apposito forno a gas portato sino a 1.000 gradi. Questa è solo una delle tante attrattive che sono state mostrate e spiegate nei giorni di fiera.

Tra stand, tavole imbandite, novità e divertimenti l'«Expo», dedicata agli abili artisti della ceramica ed agli artigiani non solo locali ha portato ad Albisola Superiore l'originale un po' in tutti i settori. Tra gli spazi allestiti figura il suk, antico mercato dove ogni genere pezzo d'antiquariato trova posto. Gli operatori sono soddisfatti del successo ottenuto dall'«Expo». La Fiera della ceramica e dell'artigianato, che tornerà senz'altro il prossimo anno, è stata organizzata dalla LiguriaExpo con il patrocinio del Comune di Albisola, della Provincia di Savona, Confesercenti e de La Stampa.

Nella tensostruttura che questa chiuderà i battenti hanno trovato posto sicuramente alcune tra le più significative attività imprenditoriali e commerciali presenti nelle Albisole.

(m. br.)

## STASERA AL CINEMA

**SAVONA.** 1. Tel. 825.714. Il professore. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6.000; 5.000.

2. Tel. 825.714. Transfert pericoloso. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6.000; 7.000.

**BIANA S.** 3. Tel. 825.714. L'ombra del diavolo. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6.000; 7.000.

**JOLLY.** Tel. 850.570. a dieci. Orario: 15, 22,30. L. 10.000; 7.000; 5.000.

**LOVISO.** Tel. 840.253. Shine. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6.000; 5.000.

**MITZ.** Tel. 840.427. Potere. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6.000; 5.000 anziani.

**AMBRA.** Tel. 51.419. Il professore. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6.000; 5.000.

**ROMA.** Tel. 892.200. Bugiardo bugiardo. Orario: 20,45; 22,45. L. 10.000; 6.000.

**ROMA.** Tel. 892.200. Bugiardo bugiardo. Orario: 20,45; 22,45. L. 10.000; 6.000.

**ROMA.** Tel. 892.200. Bugiardo bugiardo. Orario: 20,45; 22,45. L. 10.000; 6.000.

**ROMA.** Tel. 892.200. Bugiardo bugiardo. Orario: 20,45; 22,45. L. 10.000; 6.000.

**ROMA.** Tel. 892.200. Bugiardo bugiardo. Orario: 20,45; 22,45. L. 10.000; 6.000.

**ROMA.** Tel. 892.200. Bugiardo bugiardo. Orario: 20,45; 22,45. L. 10.000; 6.000.

**ROMA.** Tel. 892.200. Bugiardo bugiardo. Orario: 20,45; 22,45. L. 10.000; 6.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

**ARENA.** Mare Attack. 21,30. L. 8.000; 5.000.

Stasera la presentazione in piazza XX Settembre

Tutti i segreti di Bergeggi  
in un libro di Rossella Ricci

Stasera alle 21, a Bergeggi, in piazza XX Settembre, avverrà la presentazione del libro di Rossella Ricci «Bergeggi, un'isola davanti a un'isola», edito dalla società editrice Omega a Torino.

Alla presentazione volume parteciperanno oltre all'autrice e a Furio Cicilotti che ha curato la prefazione, l'editore Giacomo Soncini, il sindaco Riccardo Borge, l'esperto di toponomastica Nico Cassanelli, i disegnatori Silvia Fazzi e Giovanni Zari.

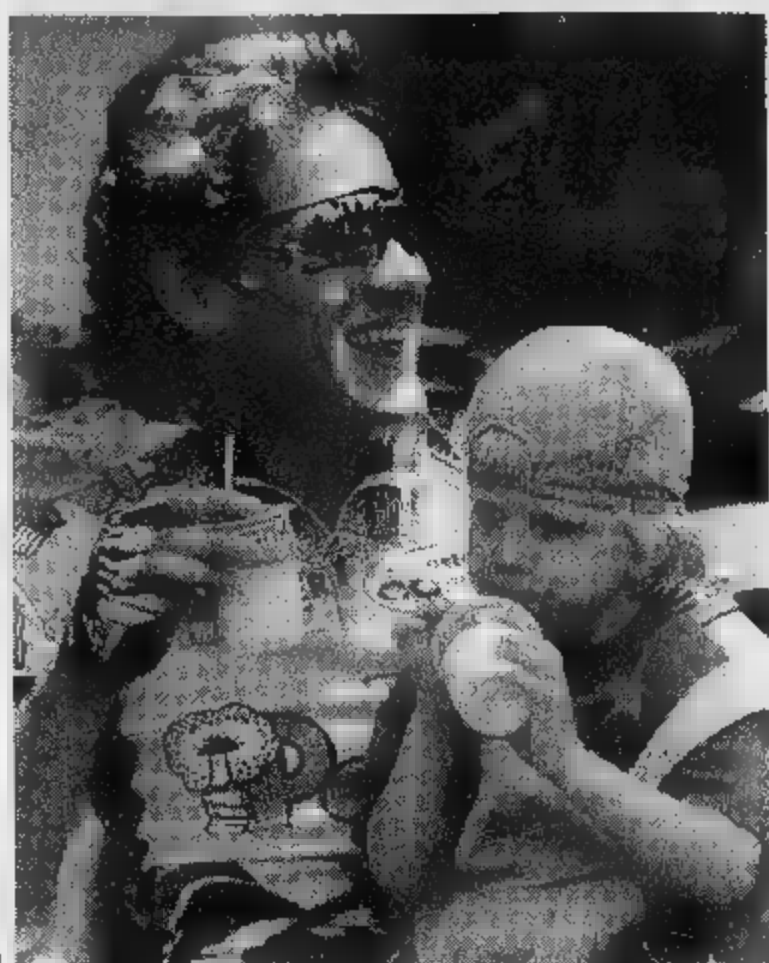
Presenzierà anche l'architetto Mario Galvagni, che negli Anni Sessanta progettò gran parte delle ville di Torre del Mare.

La sarà inoltre arricchita dalla proiezione di suggestive immagini di Bergeggi, scattate dai fotografi che hanno collaborato alla realizzazione del libro: Enrico Fochi e Giancarlo Guerreri.



Un'immagine storica di Bergeggi





Coutchakov ed il figlio prima del via: la foto vincitrice è di Piero Daffonchio

Oltre 300 «scatti» per la tappa di Varazze: ad ottobre una grande mostra

## Le foto del Giro, mito in rosa

Piero Daffonchio il vincitore del referendum

Oltre trecento fotografie hanno dato vita a una grande edizione del Giro lanciato in occasione dell'arrivo dell'80° Giro d'Italia a Varazze. Fine maggio: questa la risposta degli appassionati che hanno inteso «vivacizzare» e sentirsi partecipi della grande Corsa Rosa.

Diciotto i concorrenti finalisti: tante foto che presentate in una mostra allestita a fine ottobre a Varazze in occasione di una di cui sarà ospite d'onore il vincitore sul Teiro, Giuseppe Grande. Lo scopo del concorso, che vive ormai oltre vent'anni, era quello di ottenere dei «flash» da parte di non addetti ai lavori od operatori professionali: da questa eterogeneità è sortito un vasto panorama, con spunti e momenti impensabili.

L'arguzia, l'inventiva e la bravura di chi è cimentato si potranno ammirare nella mostra per il pubblico. Varazze vivrà quindi i più importanti giorni del Giro d'Italia, e potrà anche meditare meglio e inseguire un abito. Tornando ai nostri fototecnici, diremo che la giuria è stata attenta: un occhio particolarmente vivo è stato quello del Giro, e se Daffonchio (come si legge anche a parte) ha vinto per la sua lunga serie di volti (non solo dei corridori, ma anche delle splendide miss), Marco Beccuti ha presentato lo stesso tema dell'esordio in rosa. Maurizio Tamagnini - il quale si è insediato al secondo posto - poi la gran mole di lavoro della signora Renga, che si è divertita anche a curiosissime «controsfere».

La giovane Cristina Ferro si è inserita con abilità nel difficile «toboga» che concludeva la corsa; Gian Mesiti ha colto la carota prima del via davanti al proprio esercizio commerciale,



quasi sottolineare che il Giro passa veramente davanti all'uscio di casa. Per il vincitore del concorso di Leano '96 Ivan Guallini, il pregio di aver scattato tutte le foto nella discesa dell'Alpicella, uno sfrecciare continuo di atleti al limite della velocità: veramente bravo.

Ci sono premi per tutti, nella serata di Varazze, anche per i concorrenti che erano «prenotati» per i video: poi li hanno consegnati: forse lo faranno durante la festa. Intanto nasce anche la proposta della società Canottieri Sabazia che indice un concorso per il Trofeo Eurathon, che si svolgerà il 20 e 21 settembre nel porto di Savona: sarà un'altra occasione per dar vite ad una diversificazione di discipline sportive. Dopo il ciclismo la canoa, e poi chissà...

Nanni De Marco



Sopra: il sorpasso Gotti-Tonkov di Tamagnini, qui: «Macedo jr.» di Gianna Renga

Tornei di calcio

## «Stereopiù»

quarti

suoi di gol

Fasi cruciali per i tornei estivi. La copertina spetta allo «Stereopiù», organizzato dall'Us Speranza e approdato agli ottavi di finale, superati dai Bagni Colombo/Cavour che hanno battuto (7-2) l'Ostia Al Faro. Per i vincitori tre doppiette realizzate da Palermo, Cannone e Tamburi a gol. Cirillo mentre per gli sconfitti a segno, anche qui una doppietta, Rizzato.

Senza problemi ha raggiunto i quarti anche la Ponteggi Gelotto/Impresa Craa che hanno battuto (6-1) l'Herakles Club. Protagonista della partita Minutoli, autore di una tripletta mentre Michele si è accontentato di due gol (le altre marcature sono di Buccarella e, per gli sconfitti, Panigo). E ai quarti (che iniziano stasera alle 20,30) è approdato anche l'Armeria Ragazzo/Pizzeria Conchiglia che ha battuto (3-1) la Ligor Car '90. Per i vincitori doppietta di Rosasco e gol di Sismonda mentre per gli sconfitti gol di Bruno.

E ai quarti (che si giocheranno domani martedì alle 21 e 22,30) è arrivato anche il Torneo di Stella. Queste le sfide in programma: Fotoflash-Carrozzeria Di Buono; Agenzia Ippica Savona-Nord Italia Assicurazioni; Floricoltura Scotto-Grimaldi Frutta; Bar Giardino-Macellaria. Da Piero (quest'ultima, che si è segnalata per fair-play, è anche la detentrica del titolo).

Prosegue anche il Torneo Fierex programma al Sacro Cuore di Albenga. Stasera (ore 21) si giocano due sfide dei gironi eliminatori: Impresa Edile Graziani-Paninoteca Micchettina/Traslochi Terranova e Firex/Break Fast-Impresa Edile Caramele. Da giovedì i quarti mentre domenica 10 agosto i semifinali. Ultimo atto il 12 agosto con la finale. [g. o.]

## Tamagnini al 2° posto

Il concorso sul tema «Il Giro d'Italia a Varazze» è stato vinto dal borghettino Piero Daffonchio che ha presentato serie di volti. La giuria composta dalla redazione de La Stampa, con presidente il dottor Delfino del Comitato di Tappa di Varazze, ha scelto «La sete del piccolo Outchakov», delicato momento prima del via fra il corridore ucraino del Team Polti ed il biondo rampollo che si disseta una bibita. Al 2° posto il passaggio sul Beigua di Ivan Gotti alle spalle la maglia Pavel Tonkov, foto scattata fra un pubblico disciplinatissimo al di là delle transenne, da Maurizio Tamagnini di Albisola Superiore. Terza la savonese Gianna Renga, che ha preparato una «due giorni» grande significato cronistico aprendo l'arrivo della vittoria di Giuseppe Di Grande, il dopo corsa e la partenza del mattino seguente della Varazze-Cuneo con scorcio del gruppo che transita in corso Ricci. Fra tutte queste belle immagini è stata scelta quella che propone il figlio del grande Eddy Merckx, Axel, con il pubblico che gli tende le braccia. Diploma con menzione per Ivan Guallini (Leano), Cristina Ferro (Varazze), Gian Mesiti (Varazze), Marco Beccuti (Savona). [n. d. m.]



## COMUNE DI BORGHETTO S. SPIRITO

ASSESSORATO AL TURISMO

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO

COMITATI: Borghetto levante, Borghetto ponente, Laoni, con la partecipazione della Scuola Media Statale "S. Pertini"

ANGELO PARODI  
Assessore al Turismo

# La città del divertimento

## Calendario Manifestazioni Agosto 1997

- 3/08**  
P. Gramsci ore 21.00 «Serata Musicale»
- 4/08**  
Molo Varatella 21 selezione di Miss Italia
- 5/08**  
V. Dante ore 21.00 «Piano B» Complesso Robadamatti»
- 6/08**  
P.M. della Guardia ore 21.00 «Cantando Emozioni Band»
- 7/08**  
P. Gramsci 21.00 «Il Borghetto per la magia»
- 8/08**  
P. Gramsci ore 21.00 «Il rassegna Borghetto per la magia»
- 9/08**  
C. Storico «VI storico in bancarella»
- 9/08**  
P. Fermi ore 21.00 «Michele Show» con il celebre cantante Anni 60 Mi-
- 10/08**  
Molo Varatella 21.00 «Grand Prix»
- 10/08**  
P. Indipendenza ore 21.00 «Piano Bar - Complesso Robadamatti»

**11/08**  
P. Gramsci ore 21.00 «Il rassegna Borghetto per la magia»

**11/08**  
S. Matteo ore 21.00 «VI Festival organistico europeo» concerto Maestro Kaare Nordstoga (Norvegia)

**12/08**  
P. Gramsci ore 21.00 «Serata musicale»

**14/08**  
P. Giardini ore 21.00 «Serata musicale danzante» il gruppo Emozioni Band»

**15/08**  
Molo Varatella 21.00 «Musica con il Made in Italy»

**16/08**  
Vie cittadine 15,30 «Il del la caccia tesoro»

**18/08**  
L.Mare Matteotti ore 22.00 «Spettacolo pirotecnico»

**19/08**  
C. Storico 9.00 «VI edizione centro storico in bancarella»

**20/08**  
P. Fermi 21.00 «Serata musicale danzante con l'orchestra in Italy»

**21/22/23/08**  
Molo Varatella 21.00 «Sul molo»

**23/08**  
P. Indipendenza ore 21.00 «Piano Bar - Complesso Robadamatti»

**26/08**  
P. Fermi ore 21.00 «Serata musicale danzante con Laura Fiori»

**27/08**  
P. Gramsci 21.00 «Serata musicale danzante»



SUL MOLO VARATELLA "MINI BIMBI" PARCO DIVERTIMENTI - VIA TRILUSSA LUNA PARK

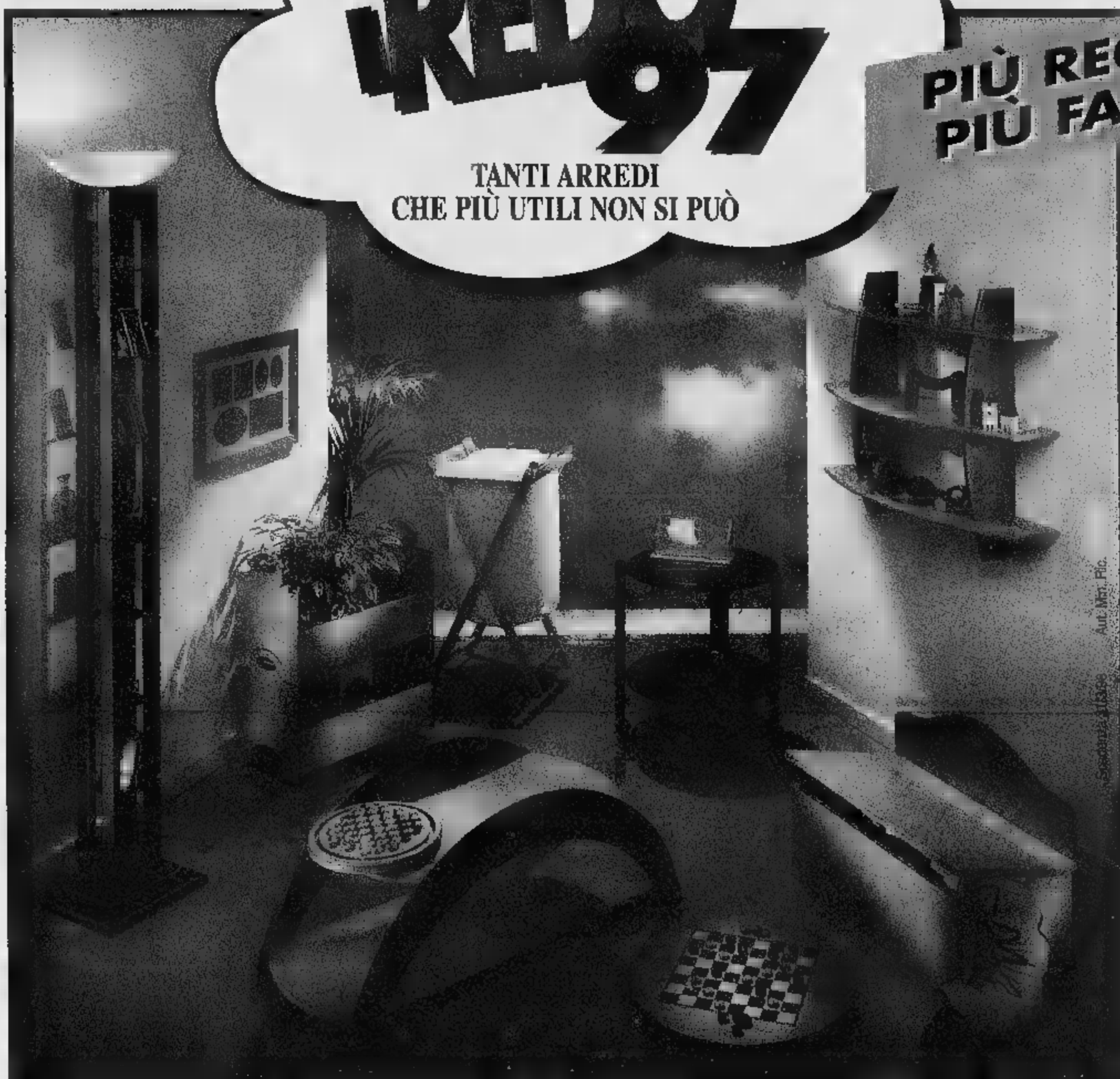


# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## iREDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

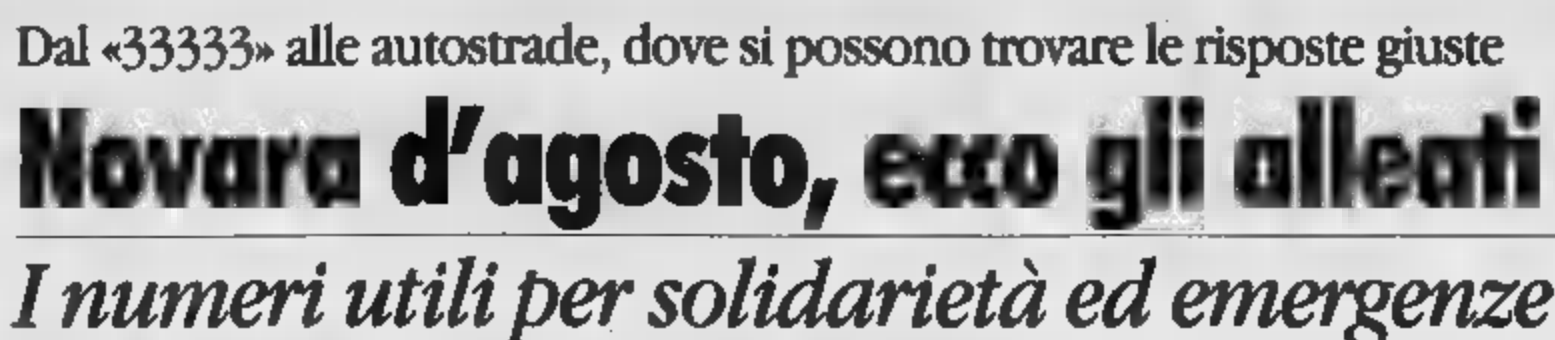












— **Napoli, 3 agosto 1987.**



Mobili e libri sistemati nella sede di corso Cavour, in mostra dall'autunno

## Trasloca la biblioteca di Bonfantini

Donata all'Istituto storico della Resistenza

NOVARA. L'Istituto Storico della Resistenza ha ricevuto in dono la biblioteca dello scrittore Mario Bonfantini, ma, in attesa della nuova sede, dovrà sistemarla in un locale provvisorio. Sarà una delle mostre più attese dell'autunno quella che si terrà in corso Cavour, nella sede dell'Istituto. «Abbiamo ricevuto la donazione della biblioteca di Bonfantini», dice Begozzi - che consta di circa 2.500 volumi - «parte della sua corrispondenza. È un'acquisizione di grande importanza sotto il profilo culturale, e l'abbiamo con i mobili originali della casa Bonfantini». Libri e mobili verranno riproposti, così come erano nell'abitazione Bonfantini, in un locale appena liberato in corso Cavour a disposizione dell'Istituto.

«La sistemazione della biblioteca la facciamo in estate», dice Begozzi - ed in autunno contiamo di fare una piccola festa e di offrire alla città questa opportunità culturale».

L'arrivo di un patrimonio librario così prestigioso fa emergere nuovamente il problema che affligge da tempo l'Istituto Storico della Resistenza, la ristrutturazione della nuova sede in Largo Buscaglia.

A che punto sono i lavori di sistemazione dei locali?

«Il Comune ha sbloccato finalmente l'affidamento dell'incarico per i lavori», risponde Begozzi - «era la premessa fon-



A fianco, la nuova sede di largo Buscaglia dove si trasferirà l'Istituto Storico. Qui sopra lo scrittore Mario Bonfantini

damentale per far ripartire l'operazione. Spero che in autunno si possano avviare le procedure».

È stata completata la ristrutturazione del primo piano dell'edificio, mentre manca quella del secondo «Vale a dire la parte fondamentale, che richiede un periodo di lavori non troppo lunghi, mesi. Il preventivo dei lavori è di 400 milioni».

Begozzi aggiunge che i ritardi

hanno comunque dilatato i costi: «Nell'88 la ristrutturazione di tutti i locali sarebbe costata meno di seicento milioni, oggi supera il miliardo».

Fino a quando i lavori non saranno ultimati, l'archivio ed i volumi dell'Istituto verranno fatti traslocare nella sede: «Nella nuova sede ci sono da fare ancora parecchi lavori; abbiamo avuto anche delle infiltrazioni d'acqua e noi non intendiamo assolutamente

rischiare. Fino a quando non sarà tutto completato e messo a norma, il patrimonio dell'Istituto resterà qui. Sarà bene ricordare che possediamo attualmente 15 mila volumi di biblioteca ed un magazzino pieno di materiali, tutti inscatolati, perché non abbiamo spazio dove sistemarli. Ecco perché è importante che la nuova sede venga presto resa disponibile».

Marcello Giordani

## Domani a Borgo Tangenziale si discute in Consiglio

BORGOMANERO. Si parla di tangenziale domani alle riunioni del Consiglio comunale ed è facile prevedere una discussione rovente. L'assessore ai lavori pubblici Carlo Alberto Barbaglia riassume la vicenda della supercirconvallazione che da anni è bloccata da Santa Cristina e la provinciale per Gattico.

«Un anno fa», dice Barbaglia, «l'amministrazione ha chiesto all'Anas delle modifiche al progetto secondo lotto, subordinando la ripresa dei lavori all'accettazione da parte dell'Ente del percorso da ovest. L'Anas non ci ha garantito nulla sul tracciato del terzo lotto, da Borgomanero verso Gozzano, e mese fa ci ha inviato tre ipotesi diverse».

L'Anas ha suscitato le proteste anche di altri comuni, come quello di Gozzano, che ha chiesto anche l'intervento del Prefetto di Novara per il problema. Domani sarà però le opposizioni preannunciano battaglia.

«Sappiamo che la ditta torinese incaricata della costruzione del secondo lotto», afferma Pierluigi Pastore, «dei Popolari», ha chiesto i danni al Comune per il blocco dell'attività. Vogliamo dei chiarimenti, deve essere spiegato ai cittadini per quali ragioni il tracciato è fermo».

Anche il gruppo di Forza Italia ha sempre sostenuto la necessità di completamento della tangenziale. (m. g.)

## Prosegue la pubblicazione dei risultati Così la Maturità a Verbania e Domo



Nelle scuole medie superiori sono esposti i giudizi dei commissari della maturità

VERBANIA. Iniziamo la pubblicazione dei risultati ottenuti dagli studenti negli istituti verbanesi. Si conclude invece l'elenco dei nominativi dei «maturanti» di Domodossola.

ISTITUTO COBIANCHI Elettrotecnica. Marco Barba, Riccardo Bianco, Alessandro Binda, Ermanno Boldi, Aldo Castorini, Alberto Cottini, Fabio De Angelis, Simone Di Vita, Andrea Fiorina, Alessio Gattei, Elena Micheli, Domenico Nacci, Stefano Pagano, Paolo Panzani, Alessandro Pescia, Simone Piana, Roberto Ponti, Davide Ubaldo.

Elettronica. Davide Ambrogio, Mirko Anichini, Gabriele Andrighetti, Alessio Andrighetto, Marco Arcioli, Marco Barzani, Alessandro Bertolazzi, Maurizio Bini, Gaetano Carbone, Francesco Cavaliere, Davide Converso, Andrea Cortesi, Fabio Dalseno, Danilo Fantini, Igor Finini, Stefano Frau, Cristian Freddi, Patrik Gallotti, Massimo Garlatti Costa, Laura Liberato, Oliviero Lobasso, Davide Lucchini, Davide Macchi, Simone Melchiorri, Dario Milan, Alessio Molinari, Lorenzo Nobili, Michele Pedretti, Daniele Pomes, Marco Pronzato, Simone Rondanini, Danilo Ruspoli, Renzo Sculati, Marco Scurati, Matteo Slongo, Mirko Spedaliere, Massimo Strambi, Mauro Talamona, Dimitri Tasinato, Giancarlo Traversi, Alessandro Trotta, Siro Vittoni.

Meccanica. Paolo Balossi, Luca Casola, Marco Forlani, Gian Marco Magistrali, Andrea Mosca, Franco Nelli 60/60, Roberto Ossola, Matteo Parnisari, Luca Ramoni, Antonio Rimoli, Matteo Rossi, Simone Rottoli, Daniele Scandolara, Alessio Veti, Leonardo Volpone.

Chimica. Laura Anessi 60. Davide Barbieri, Dino Bevilacqua, Lara Bianchi, Davide Cagnoli, Esther Del Cero, Gian Luca Ferrante, Simona Maderna, Andrea Mapelli, Omar Maschi, Emma Mattioli 60, Giorgio Merazzi, Scilla Pelletti 60, Andrea Radice, Federico Rosso, Monica Sanzio, Giorgio Villa, Lorenzo Zinco, Roberto Zitti.

Informatica. Mauro Borin, Andrea Bovio, Valeriano Buongallini, José Deras Chavez, Gianluca Di Martino, Alberto Franzini, Silvia Gamberoni, Paolo Giuliani, Diego Guizzardi, Cinzia Gussoni 60, Manuela Massaranti, Stefano Paris, Mir-

ko Pisoni, Lorenzo Porro, Marco Restuccia, Raffaele Rocco, Davide Soncin, Marco Turato, Fausto Villareggia, Dimitri Zuliani.

Biologico sanitario. Loredana Alessi, Mara Bardelli, Ezia Bellio, Flavia Bellorini, Rafalella Bernazzani, Michela Biscardi, Sara Buzzacchero, Michaela Campagnini, Elena Casaro 60, Giuseppe Ceravolo, Tiziana Cipolla, Tania Clara, Anna Colombo, Fabrizio Delgrande, Daniel Dell'Orto, Florisa Gatto, Paola Giacomotti, Elisa Giani, Enrica Gualdi, Massimiliano Guarnieri, Giuseppina Leoncavallo, Emanuela Lomazzi, Silvia Maiorca, Arianna Maradei, Alessandra Marino, Manuel Maroli, Eleonora Martinelli, Fabio Minotri, Diana Odescalchi, Alessandro Palmieri, Muriel Passuti Seressi 60, Stefania Perciante 60, Cristina Podico, Stefano Ravasio, Stefano Rizzolo, Valentina Romiti, Barbara Santoro, Valeria Sapini, Tamara Tedeschi, Tamara Zerhinni.

DOMODOSSOLA LICEO SCIENTIFICO SPEZIA Classe 5 (Scientifico) Marco Biardone, Giovanna Cantadore, Angelo Catini, Daniela Di Pietro, Graziella Donderi, Assunta Falivene, Massimo Feltri, Chiara Galliani, Fedon Iala, Chiara Malacarne, Stefania Paganini, Arianna Pella, Emanuela Pirazzi, Laura Sansalone, Pier Paolo Sommacal, Francesca Valdré.

Classe 5 C (Scientifico) Yuri Balotti, Roberta Bernardini, Francesca Cassani, Michele Facci, Ludovica Giovannardi, Elisa Mirra Iardella, Pier Lipari, Alessandro Manini (60/60), Matteo Mansutti, Giuseppe Murras, Michela Marta, Elena Stefania Mura, Elisabetta Radici, Lianka Riva Rivot, Nadia Rizzi, Barbara Tarantola, Davide Trincerini, Marco Venturini, Stefano Zani.

Classe 5 A (Sperimentale) Sara Albertuzzi (60/60), Iolanda Allini, Serena Bergamaschi, Antonella Caivano, Luciano De Gregori, Filippo Falcone, Paola Floresta, Sara Frisulli, Raimondo Guerra (60/60), Marco Ierace, Elena Lucchini, Emanuela Mancuso, Antonella Marino, Claudio Marino, Simona Martino, Sara Monteforte (60/60), Ursula Rinaldi, Francesca Sormani, Lorenza Tanferani, Visia Visconti, Matteo Zamengo. (continua)

## Da Grignasco

### Un esposto al prefetto per i cinghiali

GRIGNASCO. Il sindaco di Grignasco, Mario Zanaroli, ha inviato un esposto al Prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini, invitandolo ad assumere provvedimenti per far fronte all'emergenza cinghiali. Dopo le proteste degli abitanti della frazione Isella per i gravi danni alle colture, sono giunte segnalazioni da parte di cercatori di funghi che, nel bosco, si sono trovati a tu per tu coi cinghiali, incontro che ha causato parecchio spavento e altre proteste. «Quale sindaco», dice Zanaroli - fra i miei compiti rientra anche quello della tutela e sicurezza dei cittadini. I cinghiali, da quello che emerge dalle proteste, costituiscono a questo punto un problema serio non soltanto perché distruggono le colture e arrecano danno alle proprietà, ma perché si spingono negli abitati. Che cosa dobbiamo aspettare? Che scappi l'incidente? Per questo ho chiesto l'intervento del Prefetto».

Il Parco del Fenera e la Regione si occupano comunque già attivamente per affrontare l'emergenza con un piano di abbattimento.

La giunta regionale ha approvato il piano il 24 marzo scorso per quanto riguarda l'area del Fenera, ma il problema si è a tutto il territorio piemontese, e l'assessore regionale alla caccia ha già incontrato i dirigenti dei parchi per affrontare e risolvere la situazione.

Il Parco del Fenera ha diffuso un comunicato in cui invita i cacciatori interessati a partecipare all'abbattimento, a presentare la documentazione necessaria.

La normativa regionale prevede l'abbattimento di almeno cinquanta capi l'anno per un periodo di 5 anni. Il ro - dicono i guardiacaccia della Riserva del Fenera - è suscettibile di variazioni, e seconda dei risultati dei censimenti effettuati periodicamente».

Per chi è interessato alla caccia al cinghiale, ecco i requisiti richiesti: possesso di regolare porto d'armi per uso caccia, del tesserino regionale e dell'assicurazione; occorre poi accettare il regolamento di attuazione del piano di abbattimento e non mai contravvenire alle leggi ed ai regolamenti del Parco. Gli abbattimenti potranno essere effettuati anche con l'uso di gabbie, o da postazione fissa con carabina di calibro non inferiore a sette millimetri, munita di ottica, o con fucile di calibro dodici. (m. g.)

## Le sculture di Cordero sulla Rocca Borromea

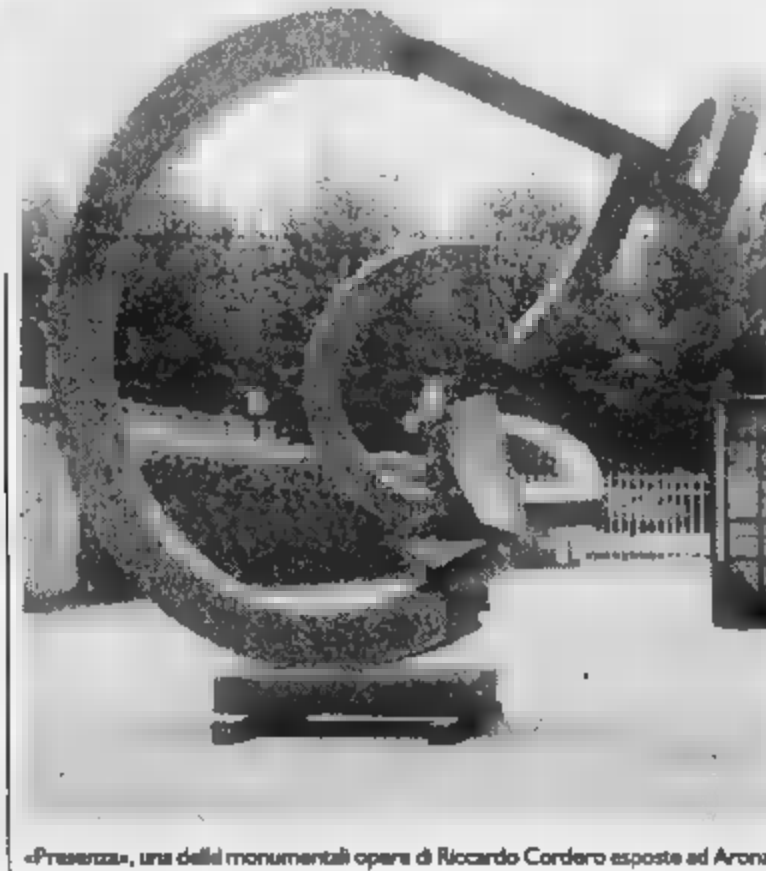
LA felice vocazione della città di Arona a proporsi, in collaborazione con la Provincia di Novara, come centro significativo della promozione non casuale di contemporanea nel nostro territorio, già illustrata e effacata dalle mostre nell'ex convento di piazza San Graziano e dal premio annuale di scultura della Fiera, si amplia e si arricchisce ora di un'altra bella prospettiva di uso estetico del suo territorio, nello scenario lago Maggiore meridionale dominato dall'incomparabile «San Carone» tanto caro a Giovanni Testori: prospettiva che anche in questo caso è da augurarsi che si ripeta nel tempo.

Si tratta dell'esposizione di sculture all'aperto nella verde prateria alla sommità della Rocca Borromea, che ospita fino al 28 settembre, in collaborazione fra Comune e Regione Piemonte, le dinamiche geometrie spaziali in bronzo e acciaio corten di Riccardo Cordero. Oggi è certamente l'artista che maggior maturità rappresenta l'avanguardia

scultorea contemporanea in Piemonte, anche attraverso la sua docenza all'Accademia Albertina.

Nella quasi quarantennale attività, contrassegnata fin dall'inizio da un confronto di altissima perizia e manualità con la materia scultorea metallica, Cordero ha percorso, sempre con felicissimi risultati, terreni alternativi della sperimentazione e del linguaggio degli ultimi decenni: dalla cultura pop di materie industriali plastiche e metalli che colorate a elegantissime figurazioni neolubiche che riproponevano in chiave fra espressionistica e ludica postmoderna l'eredità di Bistolfi.

Queste diverse esperienze si sono fuse e sublimite nell'attuale linguaggio che, coniugando con monumentale efficacia espressiva la forte sintesi industriale dei suoi incastri e assemblaggi geometrici di frammenti lineari e circolari proiettati nello spazio libero, con una sorta di vocazione simbolica stellare alla liberazione dal peso della materia,



«Presenza», una delle monumentali opere di Riccardo Cordero esposte ad Arona

con la pittoricità espressionista informale di grumi e materia metallica che rompono le proiezioni spaziali, evocando le poetiche del nouveau réalisme quanto il compatimento e il recupero dei rottami industriali.

Una metafora altrettanto drammatica quanto poetica delle contraddizioni del nostro secolo, proiettato verso i pianeti e sempre minacciato da catastrofi ecologiche.

Marco Rosci

## IN BREVE

**Alla Curia 800 milioni per l'area via Montenero**

Accordo praticamente raggiunto il Comune di Arona e l'Istituto Diocesano per l'acquisto dell'area sportiva di via Montenero, nei pressi di Mercurago. La Curia pretendeva un miliardo e 700 milioni, il Comune offriva 800 milioni, meno della metà. (s. b.)

## Verbania

**Assocommercianti, Lanza confermato presidente**

Lorenzo Lanza è confermato alla presidenza dell'Assocommercianti, vice Roberto Puppo, Wilma Bet e Alvaro Mori. Nei direttivi anche Massimo Albertella, Alfonso Biotti, Gianfranco Bolamperti, Attilio Bottani, Marino Ferrara, Angelo Garlandini, Costantina Gioia, Mario Lambrini, Ernesto Liccardi, Annalisa Marchini, Ugo Melloni, Ferdinando Milani, Giovanni Ricci, Stefano Rodeschini, Giovanni Tachini, Rodolfo Vaccari, Antonio Mauri. (s. r.)

## Locarno

**I numeri vincenti del 1997 svizzero**

Ecco gli estratti di ieri nel popolare gioco svizzero: 15 - 20 - 25 - 28 - 42 - 45. Numero complementare: 12 Joker: 578489. (r. s.)

**Domani via Mossotti riapre alle automobili**

I lavori in via Mossotti sono stati completati con largo anticipo rispetto le previsioni dall'amministrazione comunale, circa 10 giorni, e domani la strada riaprirà al traffico delle auto. La zona del centro storico era stata interessata, nelle scorse settimane, da lavori di pavimentazione, allargati anche a via Mossotti, all'incrocio con via Canobbio e in via Tornelli, dove la strada denunciava evidenti segni di cedimento. (c. m.)

L'Amministrazione Provinciale di Novara intende procedere alla ricerca di

## DUE FUNZIONARI AMMINISTRATIVI

uno per il 2° Settore: Organizzazione - Servizio Personale e uno per il 5° Settore: Gestione Economica delle Risorse (Regolatoria) mediante accordo di collaborazione tra Enti dello stesso comparto. Possono presentare domanda i Funzionari Amministrativi di ruolo degli Enti in cui si applica il C.C.N.L. del comparto Regioni Autonome Locali. La domanda, indicante i dati anagrafici e la funzione rivestita presso l'Ente di provenienza, con allegato il curriculum professionale, deve pervenire alla Provincia di Novara entro 15 giorni dalla data della presente pubblicazione. La scelta verrà effettuata previa valutazione delle curriculum presentati, con preferenza per le domande inoltrate da Funzionari che già svolgono, presso gli Enti di provenienza, le mansioni assegnate agli uffici di cui sopra; in mancanza di tali domande la scelta verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento di Organizzazione.

IL PRESIDENTE Paolo Cattaneo

## GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

# IMPRESA TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI

# ITOF

ADDETTA A TUTTI I SERVIZI

Appaltatrice del Servizio dei Trasporti Funebri del Comune

NOVARA  
Via Perrone, 5  
Tel. (0321) 620141 r.a.  
Servizio continuato



# LIDL A DOMODOSSOLA via Gattinetta ang. via Cimitero OFFERTA ASSAGGIO dal 4/8/97 al 16/8/97

## Pasta all'uovo

Linguine e Tagliatelle  
500 gr.  
L. 1.980 / Kg.

~~1.190~~  
**990**



## Insalate di tonno Marinica/messicana

280 gr.  
L. 6.393 / Kg.

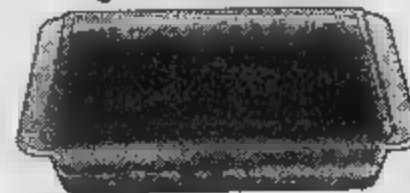
~~2.390~~  
**1.790**



## Finocchio VENEZIA

antica ricetta  
400 gr. L. 7.475 / Kg.

~~3.950~~  
**2.990**



## Quindici blandine all'aglio

a fette  
300 gr.  
L. 8.300 / Kg.

~~3.790~~  
**2.490**



## Latte fermentato alla frutta

in vasetto di vetro ai gusti  
fragola, pesca-maracuja  
500 gr.  
L. 3.580 / Kg.

~~2.190~~  
**1.790**



## Deserti latte e frutta

a base di latte fermentato e preparato alla frutta,  
prodotto magro ■ basso contenuto di grassi  
4x125 gr.  
L. 1.980 / Kg.

~~1.290~~  
**990**



## Succo di mela

senza  
aggiunta  
di zuccheri  
1 l.



~~1.190~~  
**890**

## Brandy

12 anni di  
invecchiamento  
70 cl.  
L. 6.071 / l.



~~6.790~~  
**4.250**

## Baby-mild shampoo

formula delicata  
per tutta  
la famiglia  
300 ml.  
L. 4.300 / l.



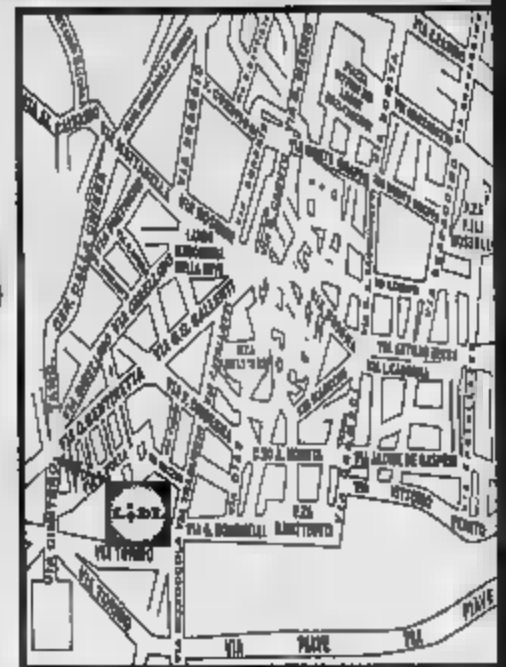
~~1.490~~  
**1.290**

## Detersivo compatto

- la formula concentrata permette di ridurre  
la quantità ■ ogni lavaggio;  
- per il bucato a mano e in lavatrice;  
- senza fosfati e con  
tensioattivi biodegradabili  
2 Kg.  
L. 1.995 / Kg.



~~4.990~~  
**3.990**



## ORARI DI APERTURA

da Lunedì	9,00 - 13,00
a Venerdì	15,30 - 20,00
Martedì, venerdì	giorno di chiusura
Sabato	orario continuato 9,00 - 19,30



VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

# LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

IN EDICOLA: TUTTOSCIENZE '92/'96 IN CD ROM E  
IL LIBRO "PICCOLO, GRANDE, VIVO" DI PIERO BIANUCCI.

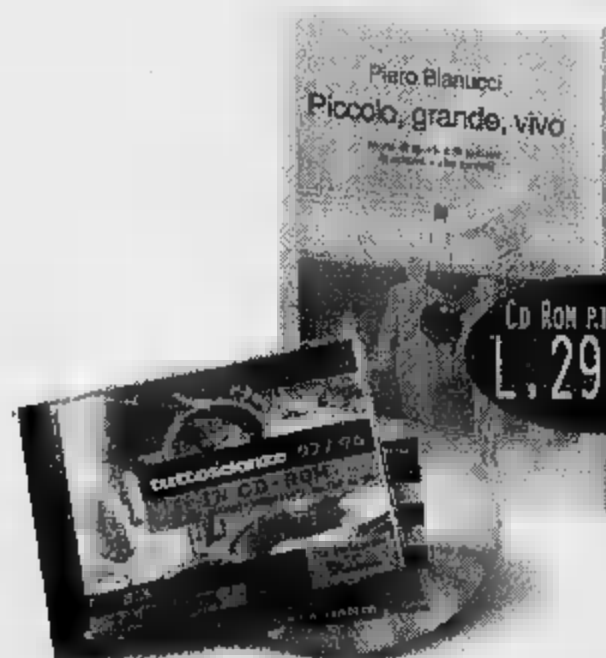
Sul Cd Rom per Windows®, potrete con-  
sultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su  
Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità  
di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande,  
vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della  
scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOESTRO LAVORANTE.

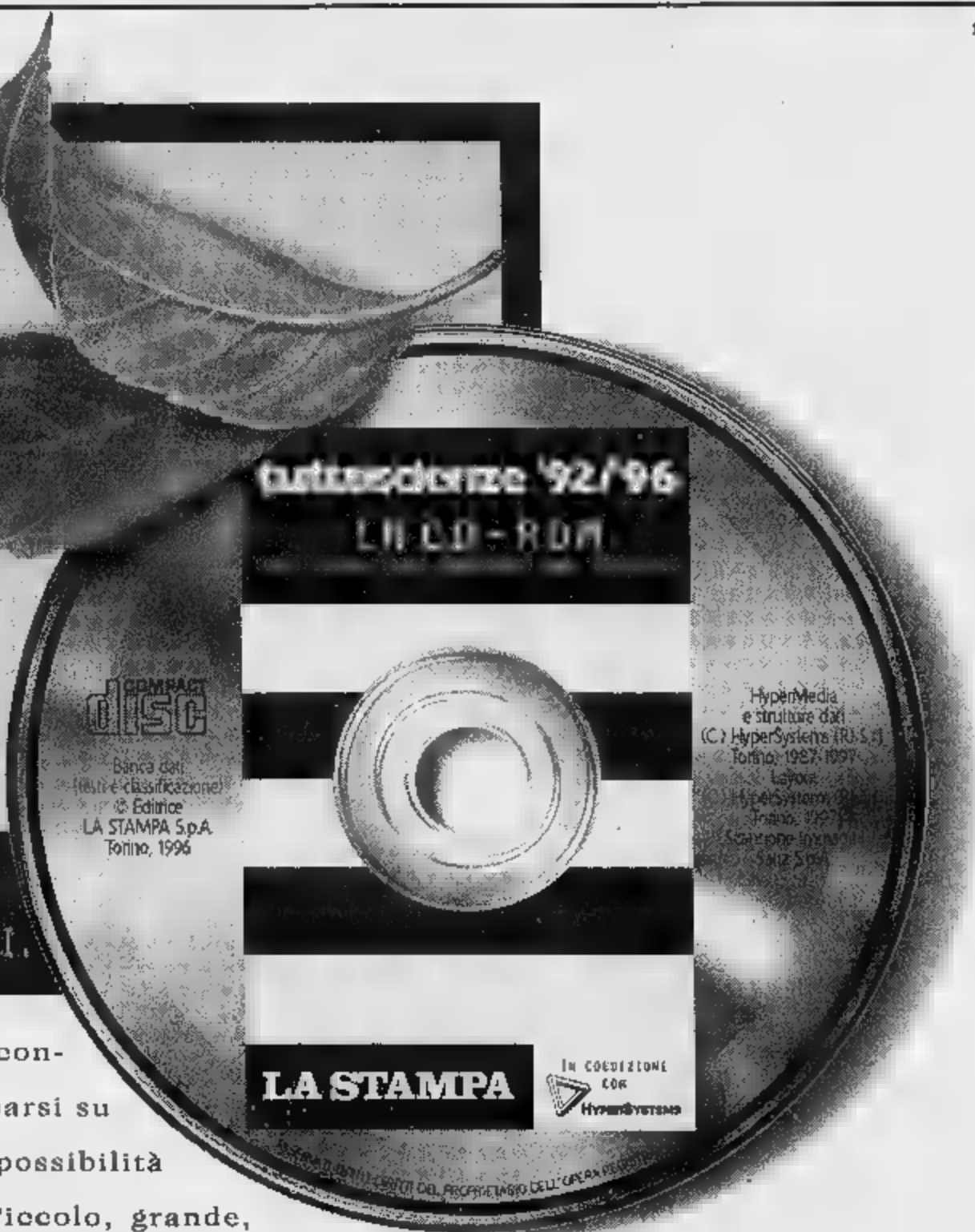
Per informazioni  
187-802005

In collaborazione con:  
HYPERSYSTEMS

LA STAMPA



CD ROM PIÙ LIBRO  
**L. 29.900**







**DAL 1950 PRODOTTI PETROLIFERI**

**ARONA (NO) - TEL. 0322/48225**

**AL FINE DI ANTICIPARE I RIFORMIMENTI  
PER LA PROTEZIONE TERMICA INVERNALE,  
PROPONE UNA**

**PACAGNA  
SCONTI**

**PER I PROSSIMI  
MESI ESTIVI**

**SU ACQUISTI DI**

**GASOLIO**

**RISCALDAMENTO**

**INTERPELLATECI!!!**



**BARTOLI**  
**Intermediazioni Immobiliari**  
Cesare Battisti, 8 - INVORIO (NO)  
Tel. e Fax (0322) 259690  
0330 - 540912



**AMERO (Lago d'Orta):** in zona ben servita e tranquilla, villa singola di mq 200 + portici, con giardino circostante di mq 600. Finiture superiori. Lire 365.000.000

**BOGOMANERO:** in centro, bilocale + servizi di mq 55, ultimamente ristrutturato, larinautoconno con box auto. Lire 110.000.000.

**INVORIO:** villa singola di nuova costruzione, composta da soggiorno, cucina abbi., 3 camere, 2 bagni al piano terra; taverna, cortina, autorimessa doppia, semint., giardino circostante di mq 600. Finiture superiori alla media. Lire 400.000.000 disponibili.

**OLEGNO E.C.:** villa bifamiliare, porzione, composta da 5 locali, 2 bagni, seminterrato con autorimessa, lavanderia larina e giardino circostante di mq 400. Lire 335.000.000 disponibili.

**appartamento termotoni:** nuovo, al piano sd ultimo piano in palazzina di 4 unit , composto da 3 locali, 2 bagni, balconcino, autorimessa bicipale. Lire 100.000.000.

**TRA LAGO D'ORTA E LAGO DI ORTIGLIA:** trinito d'alcantara, accuratamente ristrutturato di mq 400 circa, circondato da 7000 mq di terreno. Immobile di grande prestigio. Trinito e riserva.

**TERRENTI EDIFICABILI IN BATTICO, INVORIO, COMMANO, PARLUZZO.**

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**



Ricco di proposte il cartellone musicale di stasera nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola

## Arie dell'800 a lume di candela sul lago

Jazz ad Arona, spirituals a Ghiffa e lirica a Cannobio

E' sempre la musica la regina incontrastata dell'estate. E le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola non fanno eccezione per ricchezza e varietà di proposte.

Jazz, classica, opera lirica, negro spirituals e gospel: anche stasera non c'è che l'imbarazzo della scelta per trascorrere ore piacevoli nel regno delle sette note, magari sotto le stelle o a lume di candela.

Piazze, luoghi storici e chiese si trasformano in auditori, offrendo ai concerti cori di straordinaria bellezza. Ecco il cartellone di stasera.

La «Jazz Travel Big Band» conclude questa sera i Concerti della Rocca Borromea organizzati da Concertus Musicum: la Pro loco e il Comune di Arona.

Dopo l'Orchestra New Forties e l'Ensemble Ottini e Percussioni del Teatro alla Scala, una Big Band di 14 elementi impegnati in un immaginario ed affascinante viaggio musicale attraverso gli stili, i costumi, le genti e i luoghi: nazioni vicine e lontane alla nostra. Fanno parte del Gruppo alcuni degli stessi fondatori, come Mar-  
Gottli, Pierluigi Salvi e l'arone-  
nese Federico Monti.

Il programma (inizio ore 21,30) presenta: fantastico brano intitolato appunto «Jazz Travel», evocazione di atmosfere musicali tipiche di diverse città: mondo. Per quanti avranno difficoltà a salire al



Orchestra  
e coristi  
dell'Ensemble  
Clemente  
Rebora  
diretto  
dal maestro  
Roberto  
Per l'esibizione  
di stasera  
a Pettenasco,  
il gruppo, che  
presenterà  
con la soprano  
Licia Sommacal  
e il flautista  
Anselmo  
Quartagno  
accompagnati  
da Bassa  
pianoforte,  
ha scelto  
brani di autori  
tra fine '800  
ed inizio  
Novecento.

parco della Rocca sarà a disposizione un servizio navetta: partenza dal piazzale della stazione ferroviaria e da piazza De Filippi alle 20,30.

Metti una sera a cena... a lume di candela, accompagnati da una dolce voce di soprano e davanti ad un lago incantato. Un sogno? No, una cena tra note di camera e a lume di candela, immersi in un'atmosfera da fine Ottocento: è la proposta dell'Hotel L'Approdo di Pettenasco per questa sera.

Tutto stile, dalla cena, romantica e con menù rigorosamente di gusto antico, sino al gruppo orchestrale composto dai solisti dell'Ensemble Clemente Rebora, la soprano Licia Sommacal accompagnata al pianoforte da Roberto Bassa e dal flautista Anselmo Quartagno.

In un'epoca in cui tutti sembrano avere più fretta di partire che arrivare, la direzione dell'Hotel L'Approdo propone una serata di tranquillità, all'insegna della buona tavola,

con la riscoperta dei sapori perduti, il piacere di assaporare i buoni cibi anche ottime musiche.

Per l'occasione i tre musicisti, si direbbe in sintonia con gli chef del celebre ristorante, hanno scelto pezzi tratti da autori di fine Ottocento ed inizio Novecento come Francesco Paolo Tosti, Enrico Toselli, Eric Satie e Luigi Arditi in un itinerario gastronomico-musicale a cavallo tra due secoli che hanno influito in maniera determinante sulla nostra storia, i cui

valori oggi si cerca di recuperare.

Per la partecipazione alla serata classica, cena e concerto, il cui costo è contenuto in 50 mila lire, si gradita la prenotazione anche telefonando allo 0323-89346.

Il tenore Cha Jeong Sik, il soprano Kim Jung e Andrea Albertini al pianoforte sono protagonisti dello spettacolo «Melodramma che passione», in programma questa sera alle 21 in via Umberto I. Il programma della manifestazione, organizzata dall'Assessorato alla cultura con la Pro loco, comprende le più celebri arie e romanze tratte dai capolavori del melodramma italiano. L'ingresso è libero.

Nell'ambito di «Notturmi sul lago», la rassegna musicale itinerante promossa dalla Comunità montana Alto Verbano, il cartellone questo pomeriggio alle 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Maurizio a Ghiffa: interessante concerto di tradizionali canti negro-rituali proposti dal coro «Chile Cantus Firmus». Gospel e spiritual hanno sempre avuto una grande popolarità per quella loro natura ingenua e schietta, con elevato livello artistico.

La scaletta del concerto prevede ben 19 brani tra i quali spiccano i noti «Go down Moses», «Jericho», «Deep river», «Oh happy day». Ingresso libero. (p. cr.)

## LE NOSTRE TV

## Interviste alle star fra storia e attualità

COME affrontano le forze dell'ordine il problema dei furti nelle abitazioni durante le ferie? Il tema è al centro del programma «Sicurezza in città», in onda domani alle 21,10 su Altitalia; tra gli ospiti il questore di Novara, Francesco Senatore e la dirigente delle volanti Giuliana Carliello, il comandante dei Carabinieri colonnello Pasquale Muggeo ed il tenente Fernando Sollazzo.

Dall'attualità alla musica, di scena sia su Altitalia, oggi alle 12,50, che su Vco, sabato alle 14, con Video Top. Stavolta verranno diffuse le interviste a Nek, Debora Leali, Danilo Sacco dei Nomadi, Pooh, Eugenio Finardi. Per la sezione cinema e teatro special: Marcello Mastroianni e sul film di Carlo Verdone «Claudia Gerini Sono pezzo Iris».

Da segnalare anche mercoledì alle 18,45, alla Televisione della Svizzera Italiana, l'inaugurazione del Festival del cinema a Locarno. Vco propone domani sera per «Anime», alle 23, un incontro con Luciana Ferrari, una signora milanese dotata di poteri paranormali. Mercoledì alle 20,30 e venerdì alle 23, su Vco, «Buon viaggio estate» parlerà della mostra della cartolina di Belgirate e della fiera di San Bernardo a Macugnaga. L'attualità è al centro di «Notiziario 7», oggi su Altitalia alle 14: si parlerà del piano regionale dei rifiuti, della polemica sull'attività della giunta provinciale del



Nek, ospite di Videotop con altri big

Vco, della presentazione del pacchetto «turismo golf» a Villa San Remigio di Verbania. Lino Bamberg, di Inverigo, colleziona antichi bottoni da kimono, monete romane, orologi d'epoca: è il protagonista di «In amici», su Vco stasera alle 20. Un salto nel passato viene proposto dalla Tv Svizzera stasera alle 22,25 con «Operazione Sunrise», che racconta i contatti segreti tra alleati e tedeschi alla fine della seconda guerra mondiale; gli incontri su Vco, tra Cannobio ed Ascona. Sempre stasera, alle 18,40, (con replica domani alle 11) il Salotto condotto da Gigi Santoro presenta un dibattito sui giovani ed il divertimento: Franco Terzera intervisterà l'assessore all'Istruzione di Novara, Paolo Beretta. (m. g.)

«Burattini... e altro»  
«Furgone Circo»  
a Villa Giulia  
con mangiafuoco

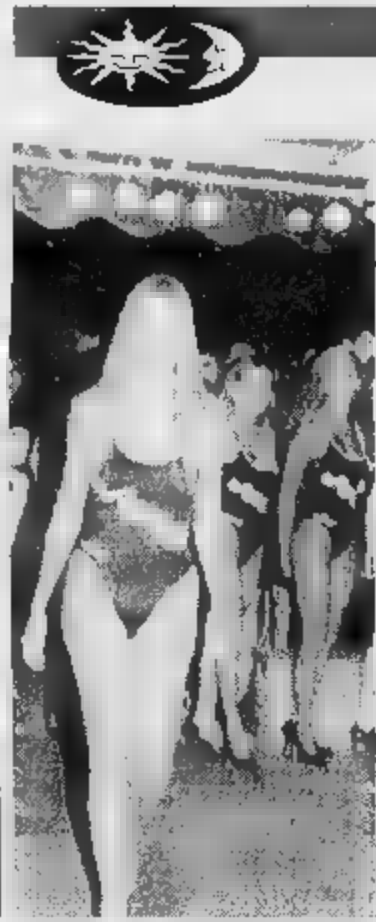
VERRANA. Appuntamento nel Parco di Villa Giulia, stasera a Palla, dove prosegue la rassegna «Burattini... e altro» promossa dal Comune. In scena la Compagnia «Tangram Teatro» Vimerate con lo spettacolo «Furgone Circo». Destinato ad un pubblico di bambini sino a dieci anni, il lavoro teatrale è un mix di vari numeri di acrobazia e giocoleria alternati a momenti di coinvolgimento del pubblico. E' un tipico spettacolo da piazza, dove non manca la classica figura del mangiafuoco che riscalderà ulteriormente l'ambiente e incredibili fiammate e altri giochi eroventi.

Si inizia alle 21. L'ingresso è libero, in caso di cattivo tempo lo spettacolo verrà rappresentato nel salone interno di Villa Giulia. (p. cr.)

BIANDRATE  
Stasera alle 21,30  
Miss, passerella  
per 15 concorrenti  
a Biandrate

BIANDRATE. Bellezze in passerella nel Novarese. Questa volta tocca a Biandrate, dove stasera alle 21,30, sulla piazza del municipio, si svolge una selezione locale di «Un'Italiana per Miss Mondo». Organizza La New Model. Piacenza in collaborazione con l'agenzia «Rainbow Fashion and Show» di Novara. Le partecipanti al concorso di stasera, una delle tante tappe previste, saranno 15, di età compresa tra 14 e 26 anni: tra di loro verranno scelte quattro vincitrici, due maggiori e due under 18.

Il concorso toccherà tutto il Piemonte e si concluderà con la finale regionale del 22 settembre. La gara è aperta alle ragazze che vogliono entrare nel mondo della moda e dello spettacolo. (c. m.)

Arona  
Tre piani di musica

Dal lascio all'underground commerciale. Oggi la discoteca Mirage di Arona apre i battenti al pomeriggio con discoteca commerciale e underground. In serata ultimi successi delle hit parade nella sala al terzo piano, al primo e secondo c'è il ballo liscio con l'orchestra «Letizio e Mariarosa».

## Piano bar e albergo

Musica d'ascolto e cover internazionali all'albergo Cascata. Toca, stasera a partire dalle 21, l'appuntamento al piano bar è curato da Roberto De Ambrosio.

Sizzano  
Alla Bergamtna

Due giornate clou per la festa della Bergamtna, la manifestazione agrituristica che ri-

chiama ogni anno migliaia di novaresi. Oggi dalle 15 si esibiscono i paracadutisti dell'aereo club Vercelli, che eseguono lanci acrobatici. In serata gastronomia e ballo: spettacolo di fuochi d'artificio. Domani a cena a serata danzante con l'orchestra «Pezzardi».

Novara  
Cover alla Cavallotta

La serata alla Cavallotta. Agognate è animata dal duo «Jerry e Freddy», che propone cover di ogni epoca.

## Un locale sul Ticino

Si chiama «Maracaibo» - Oasi del divertimento - e si trova al Ponte del Ticino, a Galliate. Il nuovo ritrovo propone ogni giorno iniziative per passare il tempo a bordo d'acqua. Oggi è «Pre disco Point», domani «Solarium».

## Aperto il Tentimento

Musica d'ascolto, cocktail e animazione stasera dalle 21 al Tentimento «Al Castello» di Silavengo.

## Vino e rock

La festa del vino al circolo Pradolungo prosegue stasera dalle 21. Sul palco del locale sono di scena gli «Ingranaggi Selvaggi» ed il loro repertorio di rock attivo.

## Verbano

Pigalle, ritmo soft. Al piano bar «Pigalle» di Verbania, in piazza Garibaldi, stasera musica d'ascolto con il duo «Antonio e Nadia».

## In pista con le hits

Nella prima sala della discoteca Celebrità a halla con le

proposte di musica underground, nella seconda ballo latino-americano. Infine happy music con Lorenzo Christian.

Cannobio  
Alla consolle c'è Luca

Al «Torky O» di Cannobio stasera l'appuntamento è con il dee-jay Luca Fraternali, che rimane alla consolle dalle 22 fino alle 4 del mattino. Ingresso libero.

## Animazione al Kelly

Tante proposte al Kelly Green di Omegna, il locale di lungalago Gramsci. Nella sala «Kelly» house-revival con i dee-jay del locale; nella sala «Grace» commerciale, underground, «Green house» apre le porte al revival, ingresso omaggio alle ragazze, l'animazione è curata dai «Principi e Principesse delle note».

A CURA DI Monaghini

**STASERA AL CINEMA**

**NOVARA**  
VIP. CHIUSURA ESTIVA.

**ARALDO** Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

**BOULEVARD ALL'APERTO** (se piove) Faraguna, inf. 30.394. Il club delle prime mogli. Apertura cortile ore 21. Lir. 6000.

**624.158.** ESTIVA.

**VITTORIA** Tel. 623.395. CHIUSURA ESTIVA.

**S. GIUSEPPE** 465.484. (Lir. 10.000/7000, mart. 7000). Tel. 465.484. RIPOSO ESTIVO.

**S. ANTONIO** CHIUSURA ESTIVA.

**TITIN SAN CARLO BIL** (se piove all'interno del cinema L. 8000; 5000). Inform. orari su seg. Tel. 24.05.66. **Shine**, di Scott Hicks. Ore 21,30.

**CHIUSO** RISTRUTTURAZIONE.

**BORGOMANERO**  
MODERNO. Tel. 82.151. CHIUSURA ESTIVA.

**ILLUMINATO** (in caso di maltempo all'interno del cinema Nuovo). L. 7000; 5000. 817.41. **La carota del 101** questa volta la magia è vera. Ore 22.

**PICCOLO** Tel. 81.741. CHIUSURA ESTIVA.

**ULASSANO**  
BALLARANI. Tel. (0337) 244.384. Il club delle prime mogli. 21,30. L. 6000.

**COREO** 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. Tel. CHIUSURA PER PLURISALA.

**ONE 1 - SALA 1** Tel. 242.045. CHIUSURA ESTIVA.

**ONE 1 - SALA 2** Tel. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

**ITALIA** Telefono (0163) 840.201. CHIUSURA ESTIVA.

**TELEFONO** CHIUSURA ESTIVA.

**VERBANIA**  
Inf. e prezzi spett. segret. Tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

**SOCIALE (NITRA)** Inf. e prezzi spett. segret. Tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

**SOCIALE (PALLANZA)** Tel. 501.964. Informazioni segreteria telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

**SCEGLI IL CINEMA**  
Dove c'è fantasia per la tua

**NELLE SALE DI MILANO**

**AMBRASCIATORI** V. Emanuele 30. Chi. 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**ANTEO** via Milano 9. Chiusura per lavori.

**EXCELSIOR DE CRISTOFORIS** 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**ARIOSTO** v. Ariosto 16. Chiuso.

**ARISTON** Galleria del Corso. Gold confort. 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** via San Pietro all'Orto 11. Chiusura estiva.

**ASTRA** corso Vittorio Emanuele II. Hemlet. 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**CAVOIR** piazza Cavour 3. Chiuso.

**COLOSSEO** viale S. Rodegonda 8. P. 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**COLOSSEO** Sala Vicoletti viale Monte Nero 84. Mosche da bar. Or. 20,20; 22,30.

**COLOSSEO Sala Vicoletti** viale Monte Nero 84. Il bagno turco - Haman. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**COLOSSEO** Sala Vicoletti viale Monte Nero 84. Mosche da bar. Or. 20,20; 22,30.

**CORSO** Galleria del Corso. Riccardo III. Or. 18,10; 20,20; 22,30.

**ELUSO** via Torino 64. Chiusura estiva.

**EXCELSIOR** Galleria del Corso 4. La ondata del destino. Or. 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**MAESTRO** corso Lodi 39. Chiuso.

**MANZONI** v. Manzoni 40. Chiuso.

**MEDIOBANUM** corso Vittorio 24. Bospori nel tempo. Or. 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**METROPOL** via Pavia 24. Chiuso.

**MIGNON** Galleria del Corso 4. Il cinema. Or. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

**NUOVO ARTI** via Mascagn 8. Chiusura estiva.

**NUOVO** v. Terraglio 11. Riccardo III un uomo e un re. Or. 16; 18; 20,20; 22,30.

**ODEON 5 Sala 1** via S. Rodegonda 8. Peterre assoluto. Or. 15,30; 20; 22,25.

**ODEON 5 Sala 2** via S. Rodegonda 8. Il club delle prime mogli. Or. 15; 17,30; 20,23.

**ODEON 5 Sala 3** via S. Rodegonda 8. L'ombra di Cleopatra. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,35.

**ODEON 5 Sala 4** via S. Rodegonda 8. Il club delle prime mogli. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,35.

**ODEON 5 Sala 5** via S. Rodegonda 8. Superco. Or. 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.

**ODEON 5 Sala 6** via S. Rodegonda 8. Mare antico. Or. 15; 17,30; 20; 22,35.

**ODEON 5 Sala 7** via S. Rodegonda 8. L'ero di Ulisse. Or. 15,10; 17,35; 20,22,35.

**ODEON 5 Sala 8** via S. Rodegonda 8. Scena pericolosa. Or. 15,10; 17,30; 22,35.

**ODEON 5 Sala 9** via S. Rodegonda 8. Detti inquisitori. Or. 15,20; 17,40; 20,22,35.

**ODEON 5 Sala 10** v. S. Rodegonda 8. Presi apparenti. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

**ORFEO** via Zugna. Chiusura estiva.

**ORFEO** c.so V. Emanuele 28. Roma e Giulietta. Or. 20,30; 22,30.

**PRESIDENT** largo Augusto 1. Carmesi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**SEMPIONE** v. Pacinotti 6. Chiuso.

**SPENDERO** via G. Sasso 28. Chiuso.

**TIFFANY** c. B. Araz 39. Chiusura est.

**VIP** via Torino 21. Tel. 8645.38247. Chiusura estiva.

**TEATRI**

**ALLA SCALA** 44. Riposo.

**ARSENALE** via C. Corradini 11. Tel. 837.1896. Riposo.

**CIAR** v. Sengallo 33. Tel. 7811.1015. Riposo.

**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12. Telefono 7600.1755. Concerto. Ore 20,30.

**FILODRAMMATICI** Filodrammatici 1. telefono 888. Riposo.

**NUOVO** v. Manzoni 40. Tel. 7800.0251. Riposo.

**NUOVO** Babil 37. 7800.00.86. Riposo.

**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2. Tel. 733.3222. Riposo.

**SAN BAMBILA** c. Venezia 2. Tel. 7800.2985. Riposo.

**SERIALDO** p. XIV Aprile 10. L. 2900.67.47. Riposo.

**VERDI** via Pastrengo 16. Tel. 807.1665. Riposo.

**NELLE SALE DI TORINO**

**ADIA 200** corso Giulio Cesare 67. telefono 856.521. Chiuso per ferie.

**ADIA 400** corso Giulio Cesare 67. telefono 856.521. Chiuso per ferie.

**EMANUELE II** 52. telefono 547.007. Sala 1: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 2: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 3: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 4: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 5: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 6: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 7: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 8: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 9: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 10: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**EMANUELE II** 52. telefono 547.007. Sala 1: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 2: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 3: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 4: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 5: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 6: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 7: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 8: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 9: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 10: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**EMANUELE II** 52. telefono 547.007. Sala 1: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 2: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 3: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 4: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 5: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 6: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 7: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 8: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 9: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 10: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**EMANUELE II** 52. telefono 547.007. Sala 1: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 2: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 3: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 4: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 5: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 6: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 7: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 8: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 9: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 10: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**EMANUELE II** 52. telefono 547.007. Sala 1: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 2: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 3: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 4: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 5: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 6: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 7: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 8: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 9: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 10: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**EMANUELE II** 52. telefono 547.007. Sala 1: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 2: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 3: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 4: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 5: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 6: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 7: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 8: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 9: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 10: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**EMANUELE II** 52. telefono 547.007. Sala 1: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 2: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 3: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 4: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 5: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 6: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 7: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 8: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 9: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 10: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**EMANUELE II** 52. telefono 547.007. Sala 1: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 2: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 3: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 4: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 5: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 6: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 7: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 8: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 9: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 10: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**EMANUELE II** 52. telefono 547.007. Sala 1: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 2: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 3: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 4: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 5: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 6: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 7: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 8: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 9: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 10: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**EMANUELE II** 52. telefono 547.007. Sala 1: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 2: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 3: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 4: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 5: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 6: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 7: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 8: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 9: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 10: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**EMANUELE II** 52. telefono 547.007. Sala 1: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 2: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 3: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 4: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 5: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 6: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 7: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 8: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 9: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 10: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**EMANUELE II** 52. telefono 547.007. Sala 1: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 2: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 3: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 4: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 5: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Sala 6: 15,15;



A Serravalle, ore 17, l'esordio per le due «reginette» del calcio provinciale

# Si riparte da Novara-Verbania

Azzurri in campo con Biagianti e Grandini

NOVARA. Ci siamo, si torna in campo. A Serravalle, in Valsesia, dove si allenano ormai da dieci giorni, gli azzurri affrontano il 17 il Verbania di Erbetta e Butti nell'unico derby fra le squadre dei capoluoghi delle due province. A dividerle è solamente una categoria ma il Verbania, per bocca del presidente Pedretti, ha detto chiaramente di puntare ad un campionato ambizioso.

Non è questo, purtroppo, il programma degli azzurri largamente rinnovati a tutti i livelli incominciando dai dirigenti per scendere al tecnico, ai giocatori. E la rivoluzione, si dice, non è ancora conclusa. Salteranno altre teste clamorose, com'è avvenuto fino ad oggi perché questo è il nuovo corso, il nuovo stile: sorriso sulle labbra e... via.

Ha portato metodi di lavoro nuovi anche Chierico. Il tecnico pavese è fin qui intervenuto sui giocatori della difesa insistendo sugli schemi, le posizioni in campo, gli scambi ed il reciproco aiuto che dovrà caratterizzare l'azione difensiva. Ha lasciato invece più spazio a creatività e fantasia a centro-campisti ed attaccanti.

Chierico è impegnato a scoprire i suoi giocatori liberi da qualsiasi forma condizionamento. Queste prime amichevoli gli saranno molto utili anche per ottenere il necessario affiatamento fra i reparti.



Biagianti giocatore simbolo del nuovo Novara sarà in campo a Serravalle nonostante i postumi dell'incidente riportato a Pistoia

Il tecnico non rivela quale sarà la formazione iniziale che manderà in campo. «Perché non ha alcun valore - dice Chierico - ho diviso i giocatori in due squadre che si alterneranno in due tempi ma non si può dire che la formazione titolare è l'altra quella rincalzi. La prima vera formazione indicativa sarà quella che andrà in campo ad Alessandria nell'esordio di coppa Italia. Questo perché negli impegni ufficiali deve sempre dare il meglio per ottenere il massimo risultato».

Chierico che tiene molto alla forma non vuol svelare neppure

chi sarà il capitano del nuovo Novara. «Nessun mistero - solamente un forma di correttezza nei confronti dei giocatori ai quali ho parlato di quest'argomento. E' giusto che lo sappiano direttamente da me. Sì, la scelta l'ho già fatta. E' un giocatore esperto di grande carisma che in questi giorni di ritiro si è dimostrato un vero professionista». C'è da aggiungere che Chierico dà grande importanza alla scelta del capitano perché - dice - è la voce dell'allenatore in campo. Sbagliando rischia di vanificare un certo lavoro e danneggiare la

squadra. Oggi sapremo a chi andrà la fascia che l'anno scorso è stata Bini. Vien logico pensare a Biagianti, uomo simbolo questo Novara se non fosse condizionato da quel carattere esuberante. Il capitano, in di espulsione, rischia sempre doppio. Biagianti oggi sarà in campo con tutti gli altri, nonostante i postumi dell'incidente patito nell'ultima partita di Pistoia. Ci sarà anche il difensore Grandini pur non al meglio della condizione.

Ambiel

Biancocerchiati al completo per la prima amichevole

A confronto due formazioni ampiamente rinnovate alla ricerca della miglior condizione



Beppe Vitalone all'esordio col Verbania si trova di fronte gli ex compagni azzurri

## Vitalone pericoloso ex Coppia di bomber con Pingitore

VERBANIA. Il derby amichevole di oggi con il Novara fornirà i primi riscontri alle ambizioni del Verbania edizione '97-'98. La squadra lacuale affronta la nuova stagione - una formazione largamente rinnovata - non nasconde il suo intento di puntare ai primissimi posti.

«Non dobbiamo vincere il campionato a tutti i costi, ma diciamo a voce alta che i nostri programmi sono ambiziosi: così si è espresso nei giorni scorsi il presidente Luigi Pedretti presentando i giocatori al sindaco Aldo Reschigna, collaboratori e tifosi. Per costruire la formazione biancocerchiata il direttore sportivo Cesare Butti è dato molto da fare.

A detta di tutti il colpo principale della campagna estiva è stato messo a segno con l'ingaggio quotato Giuseppe Vitalone. Il ventenne attaccante ex di Novara e Legnano (e tra

i lilla ha segnato nell'ultima stagione 12 reti), garantisce all'attacco biancocerchiato peso e forza di penetrazione spesso mancati nella precedente stagione. In effetti Vitalone forma con il «bomber» confermato Giuseppe Pingitore una coppia di punta che ha molte uguali nel torneo.

Altro acquisto accolto con generale soddisfazione è quello di Samuel Marni, interdire centrocampista scuola milanista proveniente dal Varese. Tra i pali il posto di Macchi viene rilevato da Rocco Bacchini, cresciuto calcisticamente nel Parma.

Volti nuovi sono poi quelli dei giovani Andrea Dotti e Walter Mascheroni. I biancocerchiati si allenano a Cambiasca; dopo il derby, nei prossimi giorni sono in programma incontri con Como e Varese.

[s. ron.]

## SCI NAUTICO

Prosegue la marcia trionfale dopo i successi agli Europei

## Cusiani d'oro all'Idroscalo

Sci club Omegna: otto titoli di categoria

OMEGNA. Sci nautico cusiano ancora sugli scudi. Agli Assoluti italiani, in svolgimento all'Idroscalo di Milano, i portacolori degli sci club del lago d'Orta, stanno dominando alla grande. Nella prima giornata di gare gli atleti cusiani hanno conquistato otto medaglie d'oro portando così lo Sci Nautico Omegna al primo posto tra le società più medagliate seguito dallo Sci Club Cusio.

Gli atleti del lago d'Orta, che ai recenti europei hanno vinto una medaglia d'oro con Irene Reinsteiner e due argenti con Marina Mosti e Chicco Buzzotta, stanno dimostrando la validità della scuola cusiana. Malgrado l'assenza forzata di Andrea Alessi, che soffre ancora dei postumi dell'incidente che gli è capitato tre settimane fa a Ravenna, all'Idroscalo si stanno svolgendo gare di buon livello tecnico con Marina Mosti che ha vinto nella gara di figure con un punteggio di 8000, vicinissima al record italiano. I risultati nelle varie categorie, ad iniziare dallo slalom: Stefano Falombo, dell'O-



Marina Mosti e Chicco Buzzotta. Due protagoniste del campionato italiano di categoria in corso all'Idroscalo

megna, ha vinto l'oro negli open mentre il suo compagno di squadra Ciapponi è giunto terzo. Tra le ragazze, sempre negli open, Elisabetta Galli ha vinto precedendo Marina Mosti ed Irene Reinsteiner. Tra gli under 21 Argento di Alessandro Giubillei. Nelle figure Chicco Buzzotta, dello Sci Club Cozzano ha vinto stracciando letteralmente gli avversari, così come ha fatto la Mosti tra le ragazze, vincendo davanti alla Galli. Tra gli under 21 ancora un argento anche in figure per Giubillei mentre tra

gli junior terzo si è classificato Falcioni. Molto meglio nelle figure è andata la junior Federica Primatesa che si è imposta con 5040 punti. Molto bella la gara salto dove la vittoria nella categoria open è andata ancora a Buzzotta con un salto di m. 50,50 davanti a Rampanelli, dell'Omegna ed a Gervasi Cusio. La Mosti si è ripetuta anche nel salto con m.37,50 ed altrettanto ha fatto la Primatesa tra le junior ed Alex Giubillei tra gli under 21. Per oggi sono in programma gli Assoluti. [v. a.]

## SPORT FLASH

Pallanuoto  
Allievi dell'Arona  
campioni regionali

Hanno fatto faville i ragazzi dell'Arona Nuoto, categoria Allievi, che per il secondo anno consecutivo hanno vinto il titolo regionale. I giovani allenati da Luciano Baldi hanno concluso il torneo a punteggio pieno, confermando di non aver rivali in tutto il Piemonte. Così si sono qualificati in modo brillante per la successiva fase regionale. [s. bott.]

Ossolano vince a Varese  
O in alla a Verbania

L'ossolano Ettore Bargiga, 17 anni, tesserato per la Gerbi 1910, si è imposto nel Varesotto in una cronoscalata riservata alla categoria juniores. La corsa, dedicata alla memoria di Alfredo Binda, partiva da Cittiglio. Bargiga è figlio di un ex corridore ed ha battuto Bongiorno, Feruglio, Del Fatti, Policante, Centele e il nipote del «diavolo» Chiappucci. Oggi a Verbania si disputa il secondo Trofeo Delta organizzato dal Pedale Verbanese e riservato alle categorie Giovanissimi. Il ritrovo è alla frazione di Possaccio, dove sarà data la partenza alle ore 14,30. Si gareggia su un circuito di mille metri. [s. bott.]

## CICLISMO

Con gli juniores

## Garavelli terzo ai mondiali di ciclismo

NOVARA. Un sul podio ai Campionati del mondo di ciclismo riservati alla categoria juniores. A Cape Town il trio dei velocisti, di cui faceva parte Andrea Garavelli, ha conquistato il terzo posto per l'Italia, dopo Francia ed Australia. Con Garavelli (Velo Club Novarese) hanno gareggiato il padovano Garzotto (Vc Schievenno Novaplast) e il cagliaritano Alberto Loddò della Cardanese.

«Per noi - ha detto Loro Galasso, esponente del Velo Club Novarese e fino allo scorso anno presidente della sezione novarese della Federazione ciclistica - è una grossa soddisfazione che ci ripaga dei molti sacrifici che da anni affrontiamo per i nostri giovani e per il rilancio del ciclismo. Andrea ha davanti a sé un grande futuro, questo è certo. Ora si attende il bis da Samantha Loschi, che a Cape Town disputerà l'inseguimento. [s. bott.]

## HOCKEY

Il calendario del massimo campionato che prenderà il via 1° novembre

## Alla sesta c'è Novara-Vercelli

Il derby del 6 dicembre primo vero banco di prova

NOVARA. E' stato reso noto dalla Lega il calendario del campionato di Hockey a rotelle che prenderà il via il 1° novembre prossimo con il Novara - e d'Italia.

1ª giornata (andata 1-11 '97; ritorno 31-1'98): Amatori Vercelli-Molfetta, Bassano-Prato, Lodi '93-Novara, Trissino-Breganze, Sandrigo-Scandiano, Seregno-Salerno.

2ª giornata (a. 8-11; r. 7-2): Breganze-Amatori Vc, Prato-Lodi '93, Novara-Bassano, Salerno-Sandrigo, Molfetta-Trissino, Scandiano-Seregno.

3ª giornata (a. 15-11; r. 14-2): Amatori Vc-Prato, Bassano-Molfetta, Lodi '93-Scandiano, Trissino-Salerno, Sandrigo-Novara, Seregno-Breganze.



Franco Amato è passato a Salerno

4ª giornata (a. 22-11; r. 28-2): Scandiano-Amatori Vc, Prato-Trissino, Novara-Seregno, Molfetta-Sandrigo, Breganze-Bassano, Salerno-Lodi '93.

5ª giornata (a. 29-11; r. 7-3):

Trissino, Salerno-Bassano, 7ª giornata (a. 13-12; r. 21-3): Amatori Vc-Trissino, Bassano-Lodi '93, Prato-Novara, Vercelli-Trissino, Molfetta-Breganze, Sandrigo-Seregno, Scandiano-Salerno.

8ª giornata (a. 20-12; r. 28-3): Lodi '93-Amatori Vc, Novara-Molfetta, Breganze-Scandiano, Trissino-Sandrigo, Seregno-Bassano, Salerno-Prato.

9ª giornata (a. 10-1; r. 4-4): Amatori Vc-Bassano, Prato-Molfetta, Breganze-Salerno, Trissino-Seregno, Sandrigo-Lodi '93, Scandiano-Novara.

10ª giornata (a. 17-1; r. 18-4): Amatori Vc-Sandrigo, Bassano-Trissino, Prato-Breganze, Lodi '93-Seregno, Novara-Salerno, Molfetta-Scandiano.

11ª giornata (a. 24-1; r. 26-4): Seregno-Amatori Vc, Trissino-Lodi '93, Breganze-Novara, Sandrigo-Bassano, Scandiano-Prato, Salerno-Molfetta.

[r. u.]

# 24

## 24^ Rassegna "ARTI ANTICANE VERBANO"

NATONIA DI CAMPAGNA - PALLARUA // 17 Agosto 1997

Tema della 24^ Rassegna

# PROFESSIONALITA'

## I GIOVANI... IL FUTURO.

PROGRAMMA

- VENERDI 8 AGOSTO ORE 21,00  
Inaugurazione con la "Banda Musicale di Malesco"
- SABATO 9 AGOSTO ORE 21,00  
"I Malacé" di Vallestrona presentano "I Batabetuli"
- DOMENICA 10 AGOSTO ORE 21,30  
"mimo Alphonse in "Da capo alla Fine"
- LUNEDI 11 AGOSTO 21,00  
"Verbania Moda" con una sfilata di moda di sarte verbanesi
- MARTEDI 12 AGOSTO 21,00  
La "Cumpagnia dul dialet da Intra" presenta:  
"L'è poeu vera che in pensun u s'è tranquill?" Tre atti di Luigi Fioretta in dialetto locale
- MERCOLEDI 13 AGOSTO ORE 21,00  
I burattini di Marino Zerbini con commedia  
"Gioppino e la comare bastonata"
- GIOVEDI 14 AGOSTO ORE 21,00  
Concerto del complesso L.I.V.E. (liberi interpreti vecchie emozioni)
- VENERDI 15 AGOSTO ORE 21,00  
Concerto dei giovani esecutori della corale di EXETER (GB)
- SABATO 16 AGOSTO ORE 21,00  
Concerto per organo e tromba: Patrick Berger (tromba) e Francesco Rima (organo)
- DOMENICA 17 AGOSTO ORE 21,00  
"Serena quiz" con SOLAR VIAGGI.  
Presentano: Gigi e Gianni.

ORARI  
Ferie (sabato compreso): dalle ore 16,00 alle 24,00  
Festivi: dalle 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 24,00

ORGANIZZAZIONE: ARTI ANTICANE VERBANO  
Azeri, 115 Verbania Pallarua (VB) - Tel. 0338/6952901 Fax 0338/503889

LUNEDI

## tuttosoldi

I supplementi de

## LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

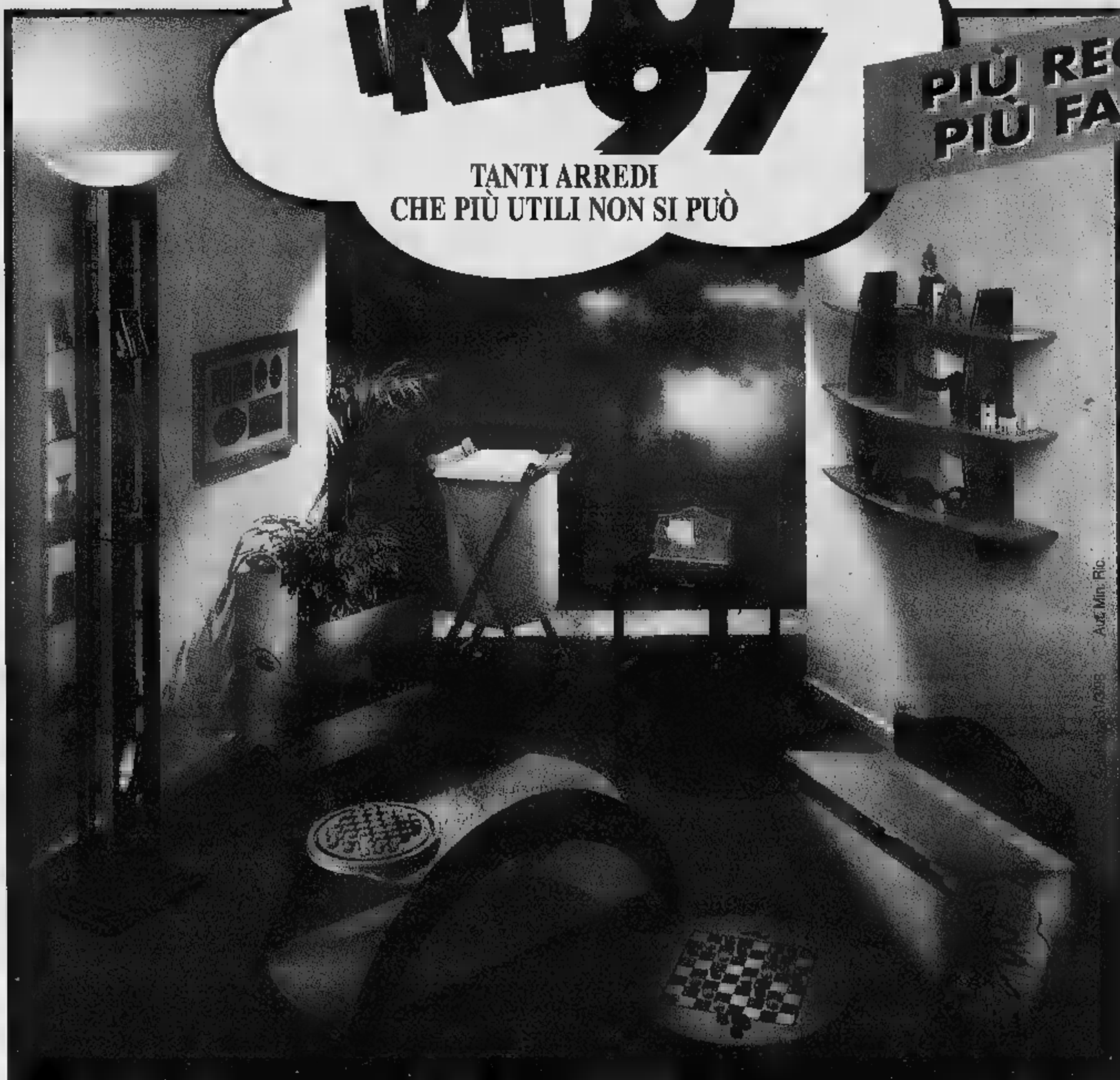


# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## iREDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



ARMANDO TESTA SPA



**S. Bernardo**  
leggera lei, leggero tu.

Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



USCITA CASELLO AUTOSTRADALE  
CASALE NORD

ORARIO D'APERTURA CONTINUATO  
9.00 / 20.30  
LUNEDI' 14.00 / 20.30 SABATO 8.00 / 20.00

# SHOPPING CENTER MONFERRATO

VILLANOVA MONFERRATO (AL) - Tel. 0142/477254



## APERTO ANCHE DI LUNEDI' MATTINA !!!









Da sinistra un'immagine del posteggi all'interno della maxi-area di piazza Camana: le vecchie strisce bianche, che delimitavano gli spazi, sono state rinvicinate, regalando posti in più. Accanto i panettoni dissuasori e i vasi all'ingresso del Rialto (foto G. M.)

Allo studio anche i rondò sull'intera cerchia dei viali

## Più posteggi nel parco

### Gli spazi-auto in piazza Camana

VERCELLI. Che cosa succede, in questi giorni, nella città svuotata dal gran esodo estivo? Innanzitutto non si perde tempo: arrivano posteggi in più, il Corso migliora poco alla volta la propria immagine grazie ai dehors e alle fioriere, il Rialto compiono i panettoni-dissuasori e, come abbiamo scritto l'altro giorno, prendono il via le manovre per l'isola pedonale in piazza Camana.

Partiamo dall'operazione-posteggi, che ha regalato nuovi spazi all'interno dell'area di par-

co Camana. Era da moltissimi mesi (se non parlo anche nella rubrica «Lo sportello del lettore») che sollecitavo la creazione di altri posti-auto nella zona asfaltata dei giardini pubblici. L'altro giorno, finalmente, sorpresa che, al rientro delle ferie, farà felice chi è a caccia perenne di un angolo in cui lasciare la vettura. Le strisce bianche, ormai sbiadite, sono state rinvicinate di fresco, offrendo subito look più ordinato ad uno maxi-posteggi della città. Questo dovrebbe in-

vogliare gli automobilisti a parcheggi migliori, cosa che non sempre avviene visto che furgoni e macchine occupano, nonostante il divieto, il vialetto che circonda il parco.

Intanto, mentre parte il conto alla rovescia per le rotonde alla francese in piazza Mazzucchielli e tra le vie Trino, Tasso e Foscolo, la strategia dei rondò adottata dai progetti dell'architetto Gandino potrebbe essere valida anche per l'intera cerchia dei viali. Lo scopo è unico: rendere più scorrevole il traffico, con l'a-

bolizione di gran parte dei semafori che, invece, sembrano rallentare la viabilità. Nelle intenzioni degli esperti del traffico dovrebbe funzionare così: ci si immette sulla rotonda rialzata, una piccola rampa, che viene affrontata a velocità ridotta e consente ai pedoni di attraversare con tutta calma. Il modello a cui ispirarsi è quello europeo: al centro ci sarà lo spazio per un'aiuola o, come nel caso di piazza Mazzucchielli, la rotonda potrebbe avere come cuore una fontana zampillante. (g. mo.)

## Da quest'anno Pura nei bar ci si abbona alla Pro

VERCELLI. L'intera città contagiata dalla febbre Pro Vercelli. Questo l'augurio della dirigenza bianca che, nel lanciare la campagna abbonamenti '97, sta cercando di coinvolgere il più possibile i tifosi.

La novità principale di quest'anno riguarda la possibilità di sottoscrivere gli abbonamenti non soltanto in sede (e in orario d'ufficio) ma in alcuni punti appositamente scelti: alcuni bar hanno già dato la propria adesione (Caffè Beccuti e Bar Principe) mentre fervono i contatti con altri e circoli. «Entro la fine della settimana avremo il quadro completo», spiegano da Massaua. D'altra parte, complice l'esodo estivo, il «no po'» fase di stanchezza. Nonostante le ferie, però, sono già molti i tifosi che intendono vivere un anno da leone» come ammiccia lo slogan coniato dalla società.

I prezzi sono rimasti invariati rispetto alla scorsa stagione: una poltrona Vip sostenitrice costerà un milione ma darà diritto ad assistere a tutti i diciassette gli incontri casalinghi. L'abbonamento per il settore tribuna è stato fissato in 400 mila lire; 200 mila ridotti donne, ragazzi under 14 e pensionati (novità).

La gradinata costerà 200 mila; 150 mila ridotti pensionati e invalidi; 100 mila donne e under 14. Le tessere saranno valide per sedici gare. La 17ª coinciderà con la giornata bianca. (p. m. f.)



## Dai Galazzo i cavalieri di Re Artù Carattere bollente per Spagnolini

Pausa estiva per la rubrica «Guida ai cognomi», curata dal ricercatore universitario Dario Soranzo. In questi mesi l'esperto linguista ha fatto il possibile per rispondere ai numerosi quesiti legati all'origine dei nomi di famiglia «non citati» nel vocabolario. Di ogni casato sono stati spiegati, oltre al significato, la diffusione nella provincia e le derivazioni.



### GALAZZO

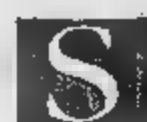
Come Galasso, Galeazzo e cognomi simili, risale ai personaggi dell'epica. Il personaggio da cui è ripreso il cognome in origine suonava Galahad, ed era figlio di Lancillotto del Lago, Cavaliere della tavola Rotonda di Re Artù.

Per la sua purezza di fu ritenuto il solo degno dell'onore ritrovare il Santo Graal, contenente il Sanguis di Cristo.



### MOTTO

Se il cognome proviene da una base del lessico locale, la origine non sarà il «motto», la parola, il detto, ma bensì



### SPAGNOLINI

E' che Spagnolini è forma diminutiva di Spagnolo, etimologia della Spagna e dunque esprime un'indicazione di provenienza. Però è altrettanto vero che gli spagnolini sono la denominazione popolare per il «paperoncino rosso» (Capricorn fastigiatum), associato alla importazione.

Così sorge spontaneo il dubbio che in realtà il cognome Spagnolini alluda al carattere «bollente», «spiccatissimo» del soggetto, così come nel cognome Calore.

Dario Soranzo

Ieri la festa per i bimbi di Cernobil, domani i fuochi d'artificio

## Luna park, ultimo tagliando

### Per volare gratis sulla giostra degli Ufo

VERCELLI. Occhi luminosi e bocche sporche di zucchero filato sono stati, ieri pomeriggio, i segni più evidenti della festa ben riuscita, organizzata dai giostrai per i bambini di Cernobil.

Il gruppo giovani Luna park che staziona fino a domani a Vercelli ha infatti regalato qualche svago ai ragazzini bielorusi appena arrivati in città, per l'impegno degli amici di Legambiente. E così, grazie ai generosi proprietari delle giostre, il primo impatto con la nuova realtà è stato per i bambini stranieri senz'altro positivo. Questa è l'ennesima iniziativa a favore della città degli amici del Luna park, che quest'anno hanno offerto giri gratis alle donne e tanti palloni colorati ai clienti più giovani. E a proposito di regali, pubblichiamo per l'ultima volta il tagliando che, presentato alla cassa di Ugo Gualeni, vi farà volare gratis sugli Ufo di piazzale dei Divertimenti. E domani sera l'addio alle giostre con i fuochi d'artificio. (d. b.)

DOMENICA 3 AGOSTO 1997

## GIOSTRA-UFO

Consegnando questo tagliando alla cassa della GIOSTRA UFO la ditta Gualeni offrirà un **UFO**

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPE

Presentato per la patronale, il codice risale al IV secolo

## In mostra l'Evangelario

### Esposto in Seminario dopo i restauri

VERCELLI. Resterà esposto in Seminario anche nei prossimi giorni l'Evangelario di Sant'Eusebio, la più antica traduzione latina dei quattro Vangeli, risalente al IV secolo.

Il codice, composto originariamente da 634 pagine, scritte su pergamena in caratteri onciali, è stato restaurato, grazie al contributo dell'Arciere e di Promovercelli, dagli esperti della Biblioteca vaticana. Ritornato in città in questi giorni, è stato esposto in pubblico per la prima volta proprio nel giorno della festa patronale, richiamando centinaia di visitatori attirati dal valore anche simbolico della preziosa raccolta.

L'Evangelario è rilegato con copertina d'argento, dono probabilmente, come spiega don M. Cappellino, di Benigno I alla città. Sulla facciata sono riprodotti i simboli dei quattro evangelisti e il volto del Cristo; sulla controcopertina l'effigie di Sant'Eusebio, committente di questa splendida opera, ora patrimonio dei Vercellesi. (d. b.)



L'Evangelario di Sant'Eusebio ha richiamato molti visitatori in Seminario (d. b.)

Anche ai caselli

## Controlli sulle strade per l'esodo

VERCELLI. Controlli ai caselli e sulle principali strade del Vercellese. Nel weekend del grande esodo, i carabinieri stanno pattugliando la provincia per scongiurare il rischio incidenti. I controlli riguardano la statale 11 (Vercelli-Novara), la Trossa, la statale 31 (Casale-Alessandria) e la 31 bis. Intanto nelle ultime ore i militari hanno fatto una denuncia e una segnalazione. La prima riguarda una donna liberiana, invitata nei mesi scorsi a presentarsi alla questura di Torino per regolarizzare la propria posizione. La giovane, che ha 21 anni ed è domiciliata nel capoluogo piemontese, non si è presentata e ha rimediato una denuncia dai carabinieri di Livorno Ferrara per mancanza dei provvedimenti disposti dall'autorità.

Nella giornata ieri è segnalato un ragazzo di 29 anni: G. C., di Vercelli, è stato sorpreso con una siringa, probabilmente inteso a iniettarsi una sostanza stupefacente. La segnalazione è stata fatta alla prefettura. (g. mo.)

## LETTERE AL GIORNALE

### «Ateneo» meglio la rete Berlinguer

Ritengo normale che la gente non abbia partecipato all'assemblea presso il Civico per una Università autonoma da Torino. E' convinta che la nascita di un ateneo autonomo significhi la chiusura dell'esperienza accademica in città, avviata dalle precedenti amministrazioni comunali e provinciali. Avvio in sordina, senza risorse, condotto con pochi mezzi finanziari (mentre sono necessari oltre ai finanziamenti pubblici anche considerevoli sovvenzioni private), senza una sede visibile dalla gente.

L'Università a Vercelli è ancora senza sede unica, poche aule sparse in vari fabbricati, come sparsi sono la sala lettura ed altri servizi: una situazione ambientale sconsigliata. Addirittura è in un prefabbricato precario, autorizzato per un anno nel 1989/90, che è la sede segreteria studenti.

Da questa situazione sconsigliata per me si poteva uscire accogliendo la proposta del ministro Berlinguer: facciamo

un'Università per il Piemonte con sedi a Torino, Vercelli, Novara, Alessandria, organo di governo e di rappresentanza unici. Così sarò stati certi di avere presto una sede universitaria e magari qualche altra facoltà e le economie per dare dignità ai docenti ed ai discenti in una sede decorosa da far vedere alla gente. Non me ne vogliano il sindaco e il presidente della Provincia: dissenso dalle loro posizioni, ma ritengo che solo così non andrebbero sprecati i miliardi sino ad oggi spesi per l'Università.

Piero Mandrino, Vercelli

Lettera firmata, Vercelli

**Cocci di vetro vicino alla «campana»**  
Non è solo un problema di città sporca. Attorno alla campana per la raccolta del vetro, in corso Abbiate, molto spesso si trovano cocci aguzzi che restano anche per giorni sull'asfalto accanto alle strisce pedonali. E si può immaginare passano bimbi (adesso con i sandaletti estivi), cani in passeggiata. E qualcuno si ferisce?

Lettera firmata, Vercelli

## NUMERI UTILI

**VERCELLI:** (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliana: tel. (0161) 424.757; Gattinara: tel. (0163) 832.600; Santhià: tel. (0161) 82.91; Trino: tel. (0161) 801.486; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Verbania: tel. (0161) 841.122; Volontari Soccorso Ortopedico: tel. (0163) 418.617.

### PRONTO SOCCORSO

Santhià: Dr. Andrea telefon. (0161) 583.333; ambul. (0161) 217.000; Gattinara: telefon. (0163) 822.245; Santhià: telefon. (0161) 829.211. Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 di Arborio ad Algha.

### ALTRA

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti); 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente; Comunale 2, corso Torino angolo via Sebino (Porta Torino), tel. 392.070. Santhià: Dr. Pietro Prando, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389. Borgosesia: Dr. P. Martelli, p. Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268. Verbania: Dr. Stefano Gino, piazza Carlo Gaspari 4, tel. (0163) 512.94.

**GUARDIA MEDICA**  
Vercelli: telefon. (0161) 255.050; Arborio: telefon. (0161) 86.384; Borgosesia: telefon. (0163) 25.513; Gattinara: telefon. (0161) 424.524; Crescentino: telefon. (0161) 842.655; Gattinara: telefon. (0163) 835.411; telefon. (0161) 829.200; telefon. (0161) 829.585.

### CONSULTORIO PEDIATRICO

Santhià: telefon. (0161) 258.792; Santhià: telefon. (0161) 829.216; Gattinara: telefon. (0163) 822.975.

### IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefon. (0161) 217.766; Santhià: telefon. (0161) 829.212; Borgosesia: telefon. (0163) 22.492; Gattinara: telefon. (0163) 82.488-82.092; Gattinara: telefon. (0163) 822.364-822.367.

### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefon. (0161) 257.140. Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.300; Santhià: telefon. (0161) 829.283; Borgosesia: telefon. (0163) 82.488; Gattinara: telefon. (0163) 822.344.

## DA NON PERDERE

### Mostre

#### Arborio, in rassegna le foto Gualdoni

Proseguirà fino a martedì la mostra fotografica «Architetture & paesaggi di Arborio» di Cesare Gualdoni, appassionato di fotografia a plein air. Le immagini in bianco e nero sono esposte, in orario dalle 11 alle 24, al «Baretto» di corso Umberto ad Arborio.

### Gastronomia

#### Pezzana, cena tipica alla festa patronale

Prosegue ancora per oggi e domani la festa patronale di Sant'Eusebio, a Pezzana. Questa sera si cenierà negli stand con un menù a base di agnelli al sugo d'arrosto, spiedini e braciola, porchetta e patatine. Si balla dopo le 21,30. Per domani sera, giorno di chiusura, i cuochi locali prepareranno «prima la tipica panissa, nelle sue classiche varianti della Bassa vercellese. Come secondo ci sarà invece spezzatino alla cacciatora. Dalle 21,30 si balla in piazza. (g. bar.)

## LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

### ABBOGNAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 + iva)
1	365	L. 365.000
2	730	L. 270.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

## LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/568334-335



Nella chiesetta sul Garstelet dopodomani si ricorderanno i dodici morti in montagna del '96

Come trent'anni fa la cerimonia sarà officiata dal vescovo di Ivrea Bettazzi

Nella foto: Helar Reolon una passata cerimonia del 5 agosto alla chiesetta posta al 3647 metri del Garstelet. Martedì la manifestazione si ripete per il trentesimo e vedrà la partecipazione di monsignor Bettazzi



## In pellegrinaggio sul Rosa Martedì alla Madonnina dei ghiacciai

Compiete trent'anni la cerimonia della Madonna dei ghiacciai voluta dal Club alpino per ricordare la memoria di tutti i Caduti del Monte Rosa. E nell'occasione della ricorrenza alla commemorazione di dopodomani è invitato monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, che il 5 agosto 1967 benedisse l'inaugurazione della cappella collocata fra le nevi ai 3.647 metri del ghiacciaio del Garstelet.

La cerimonia, martedì, inizierà a mezzogiorno, davanti

alla cappella rivestita in lamiera disegnata da don Franco Delplano che, a poca distanza dalla capanna Gnifetti, racchiude la memoria di vittime delle montagne valesiane e degli amici del Rosa.

La costruzione religiosa venne inizialmente ideata per ricordare la figura di don Aristide Vesco, professore di storia e filosofia e direttore della «Società» editrice internazionale di Torino, un sacerdote appassionato della montagna.

Da quel 5 agosto di trent'anni

fa, la celebrazione si è ripetuta poi ogni anno, mantenendone invariata la data, e ricongiungendo idealmente tutti i caduti in montagna: le fotografie e un breve profilo di oltre settanta alpinisti scomparsi sono conservati nel volume ai piedi della statuetta della Madonna dei ghiacciai, dono di Papa Paolo VI.

Durante la cerimonia, verranno accese le fiaccole che perpetreranno la memoria dei caduti. Così, anche quest'anno, verranno ricordate dodici per-

sone, che hanno perso la vita fra il luglio scorso e i primi mesi di quest'anno sulle montagne dell'arco alpino attorno al Monte Rosa.

Sono il valesiano Corrado Baroni, di Borgosesia, morto a 31 anni durante una escursione alla Bocchetta della Moanda, i novaresi Gino Fregonera, Pierangelo Mora e Giulio Simonato, deceduti rispettivamente al rifugio Boffalora sopra Carcoforo, al Gran Filar e nel Canalone Marinelli, i milanesi Mario Baldessari e Angelo Franco Terzi, il

bergamasco Pietro Curnis, il trentino Werner Lang, la svizzera Leonie Augusta Simeon, i tedeschi Joachim Schulz e Wolf-Lorenz Fischer, lo spagnolo Jaime Aguilera, scomparsi fra le nevi eterne.

La funzione religiosa sarà accompagnata, quest'anno dal coro «Monte Rosa» della sezione di Macugnaga del Cai, in omaggio al paese natale della guida alpina Mattia Zurbriggen che proprio cento anni fa conquistò l'Aconcagua, metri 6.959, la più alta vetta del continente americano; l'ascensione è stata rievocata nel gennaio scorso con spedizione novarese-valesiana: Silvio Mondinelli di Alagna e Fabio Jacchini di Macugnaga, ad altre nove guide, hanno raggiunto, a distanza di un secolo esatto la cima emulando l'illustre predecessore.

F. Quadrelli

### BREVE

#### Trino

E' morto Viale, presidente della Famija

Lutto in città per la scomparsa, a 76 anni, di Luciano Viale, presidente e socio fondatore della Famija Trinese e segretario del Comitato carnevalesco locale. Viale lascia la moglie Gilda e i figli Fulvio e Fabrizio. I funerali si svolgeranno domani, alle 16, partendo dall'abitazione di corso Cavour. (r. co.)

#### Borgosesia

Comune, cambiano gli orari degli uffici

Per il mese di agosto cambiano gli orari degli uffici comunali. Sino alla fine del mese resteranno aperti da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 14; chiusura pomeridiana. Solo Anagrafe e Stato civile saranno aperti anche il sabato, dalle 11 alle 15,50. (p. q.)

#### Vercelli e Biella

I distributori aperti oggi per turno

I benzinai di turno oggi. A Vercelli: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio, benzina verde e gpl); Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti. I self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e piombo); Ip, piazza Cugnolli; Esso, Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia: Ip, via Montrigone; Monteshell, viale Varallo. I self-service: Esso, Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A Trino Agip, piazza don Bosco; Varallo: Agip, via Tancredi Rossi; self 24 ore. (d. b.)

#### Gallarate

Commissione edilizia, la nuova composizione

E' stata approvata la composizione della commissione edilizia del Comune. Sarà presieduta dal sindaco (o delegato) e formata da un rappresentante del Comando vercellese dei vigili del fuoco, dal capo settore all'Urbanistica, da membri nominati dalla giunta fra cui: architetto, un ingegnere, un geometra, rappresentante dei costruttori edili e un procuratore legale. (p. q.)

#### Varallo

Termina il seminario di «chi kung»

Si conclude oggi il seminario di «chi kung» curato dal maestro cinese Shere Lew. L'appuntamento è al Centro corsi regione Giara, dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 18. (p. q.)

### DOVE ANDIAMO

Si inaugura un fitto calendario di manifestazioni per la prima domenica di agosto

## Sagre e folk protagonisti in Valsesia

A Rassa si degustano le miacce; la festa di Sabbia



Gruppi folcloristici e manifestazioni: entrano nel vivo le feste. Anche oggi un ricco calendario di appuntamenti

In gara 15 concorrenti dei vari centri. Oggi il premio delle automobili

## Gran sfida tra «Ape-car» a Postua

Domani il «Campionato mondiale dei Biròcc»

POSTUA. Sembra proprio che nel paese valesiano i giovani motoristi, optando invece, nelle loro scelte, per robuste e ben «Ape-car». In ruota in più e tutti coperti, in caso di pioggia, spingono i ragazzi, e così sfrecciano per le strade del centro, felici e contenti a 40 all'ora, non di più. «Biròcc», che in dialetto di modo tra l'ironico e l'affettuoso: «carrette», si potrebbe tradurre, per queste «Ape-car» che alle 20,30 di domani sera, si affronteranno, guidate dai loro piloti tra gli ostacoli percorsi sul campo sportivo. Il titolo della ginkana è suggestivo e grandioso: «Campionato mondiale dei «biròcc»». Il resto del programma è rappresentato, almeno per questa edizione, dai centri vicini. Pray, Ailliche, dove l'«Ape-man» sta arrivando, un contagio che si espande: poco a poco, ma inesorabile.



A Postua, in Valsesia, le Ape-car vengono preferite di gran lunga ai motorini

concorrenti, uno più, uno meno.

C'è persino già un campione da sfidare, nelle «Ape-car» di domani. E' Manuel Volpato, 21 anni, tornatore della frazione Gabbio di Ailliche, il quale si accaparrerà con il suo rombante moto-

furgoncino verde, l'ultima edizione della competizione.

La corsa con le «Ape-car» verrà anticipata dal «Mini Gran premio delle automobili» che si svolgerà alle 21, in piazza Mingurelli ci sarà piano bar sotto le stelle. (g. bar.)

VARALLO. La prima domenica d'agosto in Valsesia si presenta con caratteristiche manifestazioni della tradizione, del folklore, della devozione popolare.

A Rassa si svolge la Sagra delle miacce, le ciadde valesiane distribuite per tutto il giorno dai cuochi della Pro Loco. Arroventate al fuoco tra le speciali piastre di ferro dai lunghi manici, le miacce, potranno essere gustate, farcite con le varianti, tomate e prosciutto.

Per una bella passeggiata si può scegliere la «Festa della Madonna delle Navi» di Cervarelo (Varallo). Lungo una stradina che attraversa boschi e prati si arriva all'alpe Piane (mt. 1220). Alle 11 qui verrà officiata la messa. Alle 15, incanto delle offerte.

In un'altra frazione di Varallo, a Camasco, oggi c'è la festa di San Giovanni, con corteo della processione e alle 11, Feste a Cravagliana, dove si celebra Sant'Antonio a frazione Voi e Santa Elisabetta a frazione Saliceto. A Cravagliana è ancora l'occasione di una visita al Santuario della Madonna Tizzone, che può raggiungere con un breve tratto di boschi che dura una trentina di minuti.

Evento religioso a Rassa, dove alle 16 verrà officiata la messa all'oratorio di Giavinele. A Sabbia c'è la festa compendiosa. Il corteo della processione è seguito dalla musica. Ghemme. Alle 15,30 ci saranno i Vespri con l'incanto delle offerte.

Solitamente durante le funzioni religiose le donne indossano i costumi tradizionali, ornati di piume.

Per gli appassionati di sport. A Rimascio si disputa una torneo di beach-volley, inizio 10. All'alpe Mera a Scopello invece al Golf Club si gareggia sui greens per il trofeo «Ritmonico», mentre alle 9 sul piazzale della seggiovia, sempre a Scopello, coloro che si sentono piloti provati potranno cimentarsi in divertenti ginkana automobilistica.

A Cello oggi è l'ultimo giorno per gigantesche e fresche devute alla spina durante la «Festa della birra». A Civasco la sezione locale degli Alpini e Pro Loco hanno organizzato la «Festa della famiglia»: ci si trova per un pranzo con specialità tipiche, mentre alle 21, in piazza Mingurelli ci sarà piano bar sotto le stelle.

Giovanni

I 50 posti-auto della polemica trasferiti in largo Pagliaro

## Piazza Martiri, nuovo look

Completata l'area verde a Cigliano

### A CRESCENTINO

## I vandali in centro

CRESCENTINO. Il «look» del centro storico abbellito dal nuovo arredo urbano è già stato colpito da atti di vandalismo. Il progetto del Comune è iniziato infatti solo un paio di settimane fa: potenziamento della attrezzatura con giochi per bambini, fioriere, dissuasori per delimitare le piazze, bacheche affissioni, cestini gettacarte e panchine doghe in legno in centro e in corrispondenza delle pensiline fermata degli autobus per le linee intercomunali di prossimo utilizzo. I «soliti ignoti» hanno pensato di deturpare con scritte alcune pensiline, segnali stradali e giochi, mostrando ancora una volta di avere poco senso. L'amministrazione è sul piede di guerra: «Abbiamo sporto denuncia», spiega Luigi Tavano, «Lavori pubblici» ma questa volta non lasceremo correre, l'intenzione è perseguire realmente i responsabili di questo «attacco» alla vivibilità cittadina. (l. d. e.)

na, accompagnata da firma, da presentare in Comune. Il documento non contestava l'estetica del progetto per trasformare piazza Martiri, ma lo definiva «poco funzionale» e non accompagnato dalla ricerca di un parcheggio alternativo, indispensabile «alla vita sociale e commerciale del paese».

Il nuovo look della piazza e il posteggio in largo Pagliaro sono serviti a cancellare tutti i malumori dei ciglianesi? Non proprio. Anche piazza Martiri, con il suo parco verde, è stata promossa come area per le manifestazioni dopo il successo ottenuto da «Musica in piazza». (p. a. r.)

### MONCRIVELLO

Si inizia alle 15

Duelli storici e guidate oggi al maniero

MONCRIVELLO. Doppio spettacolo oltre alle visite guidate, oggi pomeriggio e questa sera, nel castello di Moncrivello: la «Accademia di scherma antica» di Milano proporrà la sua arte del duello medievale e rinascimentale, una serie di combattimenti reali, eseguiti da dieci schermatori rivestiti con tipi di armatura, da quelle più leggere alle più pesanti, l'uso di diversi tipi di spada.

Il programma prevede dalle 15 alle 18 e dalle 21,30 alle 24 l'apertura del castello alle visite guidate: quelle serali saranno illuminate dalle fiaccole. I duelli programmati al termine di ciascun ciclo di visite guidate. Nel paese, invece, occasione della petronella di Sant'Eusebio, dalle 15 alle 24 si svolgerà la 3ª edizione della rassegna «Archi & organo» con la partecipazione di trenta espositori. (w. ca.)

Disattivazione degli imbocchi per la ripulitura

## Canali, dal 26 si aprono tutti i periodi di asciutta

VERCELLI. Inizieranno martedì 26 agosto per concludersi lunedì 26 novembre i periodi di «asciutta», che prevedono la disattivazione graduale degli imbocchi dei canali di irrigazione per consentire la necessaria operazione di pulitura, di manutenzione e di spurgo: ne danno notizia, pubblicando il relativo calendario, congiuntamente le Associazioni di irrigazione Ovest ed Est Sesia e la Contenza Canali Cavour. Gli interventi programmati riguarderanno territori compresi nelle province di Vercelli, Novara e Favia e, parzialmente, anche quelle di Biella, di Milano e di Alessandria.

Martedì 26 agosto le disattivazioni interesseranno i «cavi Carpenetto e Parella, la roggia Gibellina, le derivazioni dalla roggia Marcova, il naviglio di Salasco e le loro diramazioni; giovedì 12 Lucca e Verga ed i navigli Termini e Tane; il giorno successivo la roggia Molinare di Pralogn e diramazioni. Domenica 31 agosto saranno disattivati gli imbocchi dei cavi Montebello e Isnardi, la roggia Bolgona e i canali della zona «Cavo Montebello» con le loro diramazioni; il 5 settembre il canale di Rive e diramazioni. Successivamente le operazioni riguarderanno la restante rete di irrigazione. Le tre associazioni irrigue ricordano che nei canali, durante i periodi di «asciutta», oltre a deflussi permanenti derivanti da risorgenti e colature, possono sempre verificarsi «acqua improvvisi» e notevoli «colpi d'acqua», pericolosissimi, dovuti ad eventuali piogge intense ed a scarichi improvvisi: per questi motivi è assolutamente vietato a chiunque introdurre per qualsiasi ragione nell'alveo dei canali in «asciutta» e negli impianti collegati. Salvo alcune eccezioni, la rete sarà ripristinata a partire dal 26 novembre. (w. ca.)



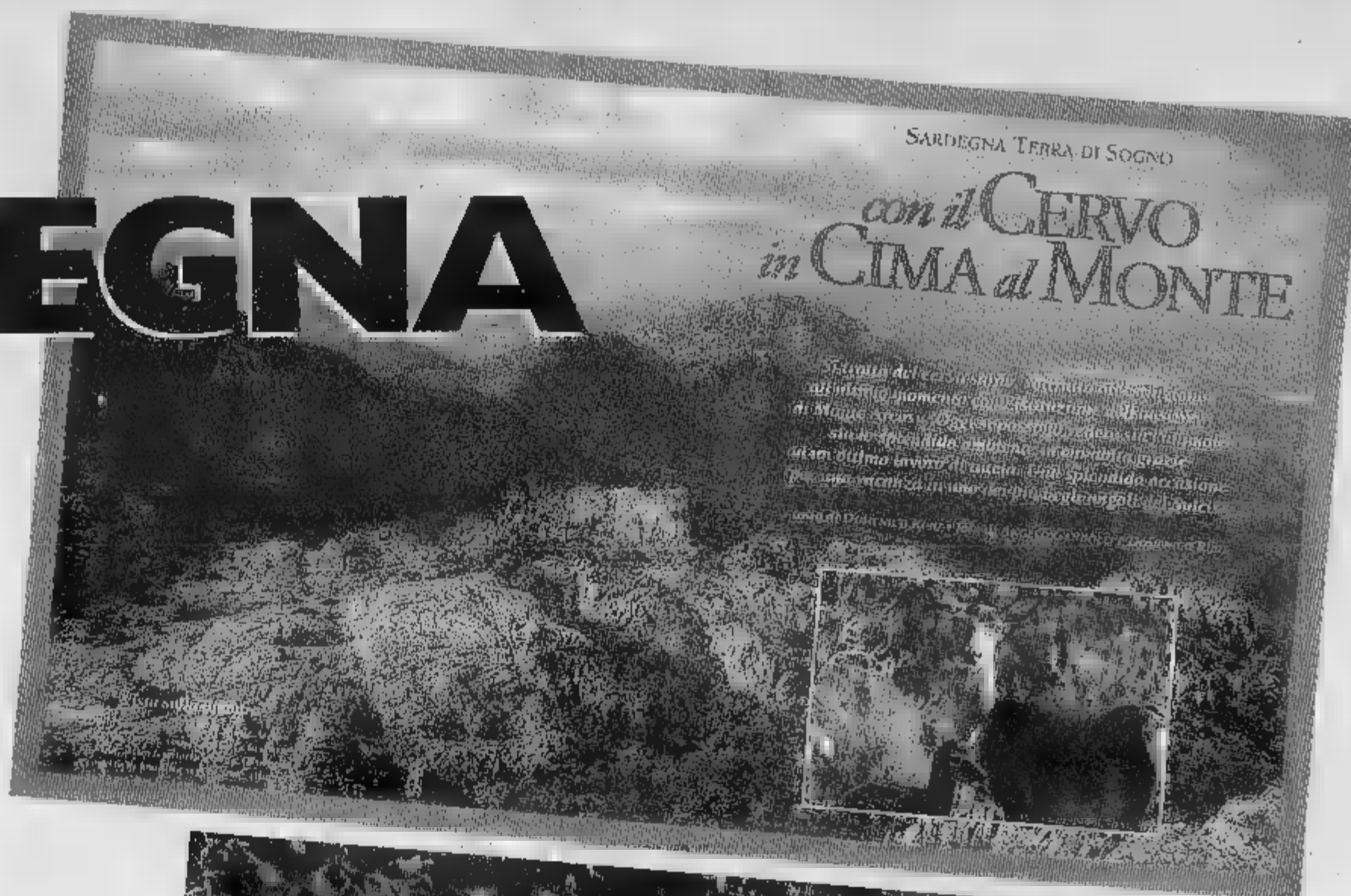


# OASIS

È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO

## SARDEGNA

**Sul monte Arcosu con il cervo**



## MELE

**OASIS presenta le buone mele della Valle d'Aosta**

## PANDA

**Cura-urto cinese contro l'estinzione**

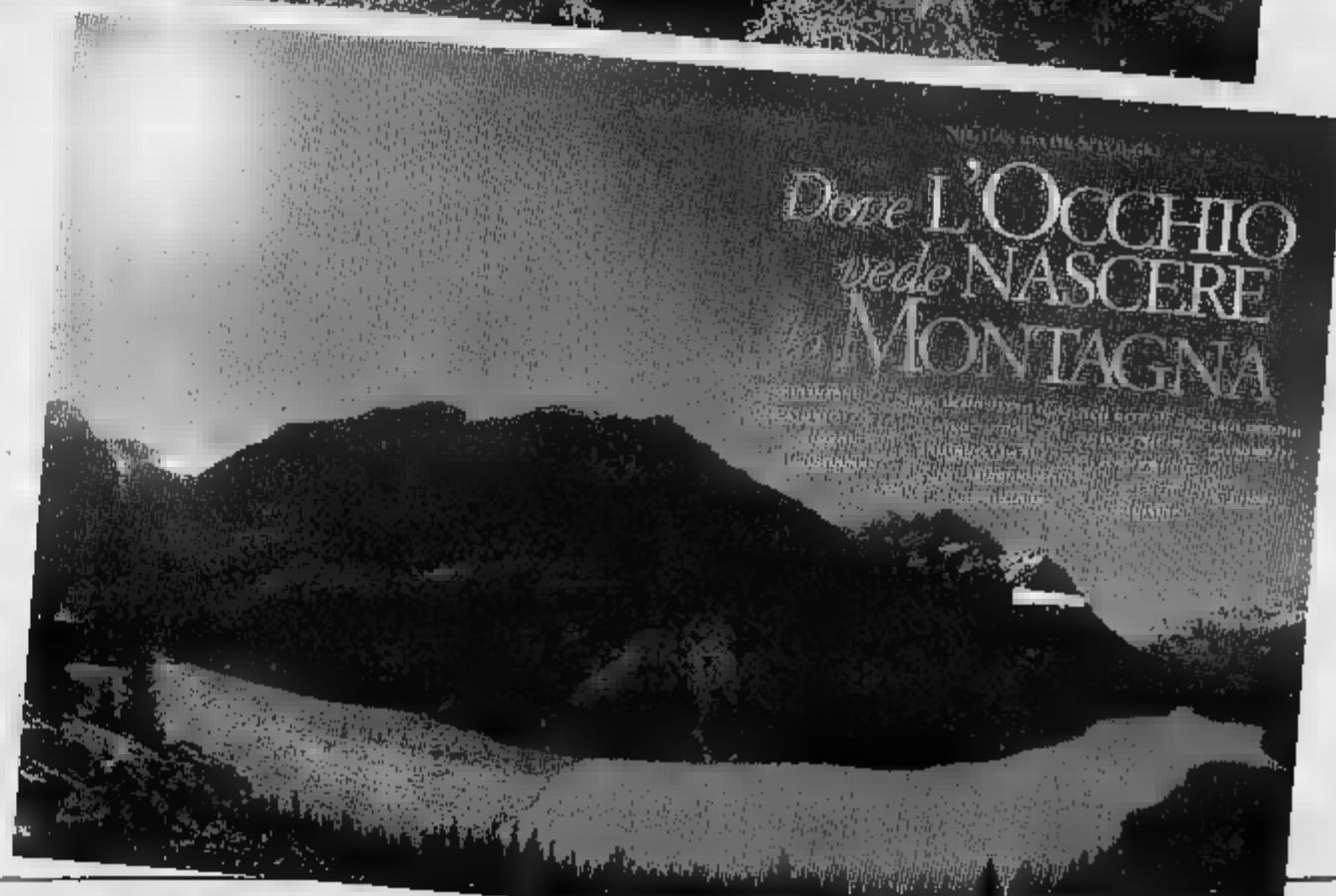


## ASCOLI PICENO

**Monti Sibillini Fra natura e tradizione**

## CANADA

**Viaggio sulle Montagne dell'Ovest**





I sindacati: quest'anno saranno vacanze tranquille. Intanto la città comincia a svuotarsi

## Fabbriche chiuse, via al grande esodo

Gli stabilimenti si fermeranno per quattro settimane

BIELLA. Mentre le vallate della provincia, come ogni anno ad agosto, si popolano di turisti e residenti fuggiti al cemento ed al caldo delle grandi città, a Biella diventa improvvisamente secondario il problema del parcheggio in centro: i posti abbondano, anche nelle ore di punta; su buona parte delle vetrine di bar e negozi si legge «chiuso per ferie», e per strada i passanti sfilano in completo relax, senza correre troppo. Per una volta non c'è fretta: sono cominciate le vacanze.

Le valigie, molti, le hanno già preparate nei giorni scorsi. In tanti sono già decollati verso spiagge assolate e località turistiche, ma il grande esodo è atteso proprio in queste ore. Per la maggior parte delle aziende tessili e meccaniche del Biellese, infatti, i battenti si sono chiusi ieri, e i reparti di filatura, tintorie e tessiture resteranno fermi per tre o - spesso - anche per quattro settimane.

Quest'anno però, a differenza dell'estate '96, quando i lavoratori andarono in ferie con la paucità del rientro (erano state numerose le richieste di cassa integrazione cautelare da parte degli imprenditori), settembre non dovrebbe riservare brutte sorprese: il contratto dei tessili è stato finalmente rinnovato, nelle aziende non si parla troppo di ricorsi agli ammortizzatori sociali e la crisi (che c'è, ma non preoccupante), non dovrebbe mettere in ginocchio, con la ripresa dei cicli produttivi, altri stabilimenti lanieri. Unico neo, il rinnovo del contratto degli artigiani meccanici e delle imprese di pulizie.

«Saranno ferie di tutto relax», commenta Marisa Lucano, della Cgil. «Più che altro, le preoccupazioni riguardano l'andamento generale del Paese, ma oserei dire che nel Biellese la situazione è sotto controllo. Non ci sono domande di cassa integrazione per settembre: anzi, le richieste sono in generale diminuite. Molte aziende sono già andate in ferie la scorsa settimana, mentre la maggior parte si è fermata venerdì».

All'Unione industriale gli uffici hanno infatti rallentato i ritmi già dal 28 luglio. Il portone di via Torino resterà chiuso da domani fino a sabato 16. Soltanto lunedì 25, tuttavia, l'attività ritornerà normale: durante la terza settimana del mese, infatti, si procederà ancora a ran-



Con la chiusura delle fabbriche, in provincia è scattato l'esodo per le vacanze

ghi ridotti.

«La maggior parte degli stabilimenti meccanotessili chiude per 4 settimane - commenta Ermanno Rocca, anch'egli della Cgil - Alcuni per tre ed altri, come ad esempio la Zincocelere, addirittura per due. Per la

prima volta, dopo tanto tempo, la Fiat di Verrone non ha chiesto la cassa integrazione per i dipendenti: è l'effetto rottamazione. A settembre potrebbero avere invece qualche difficoltà la Bonino Carding Machine e le Officine Gaudino».

(p. g.)

## Lavoro, Biellese isola felice

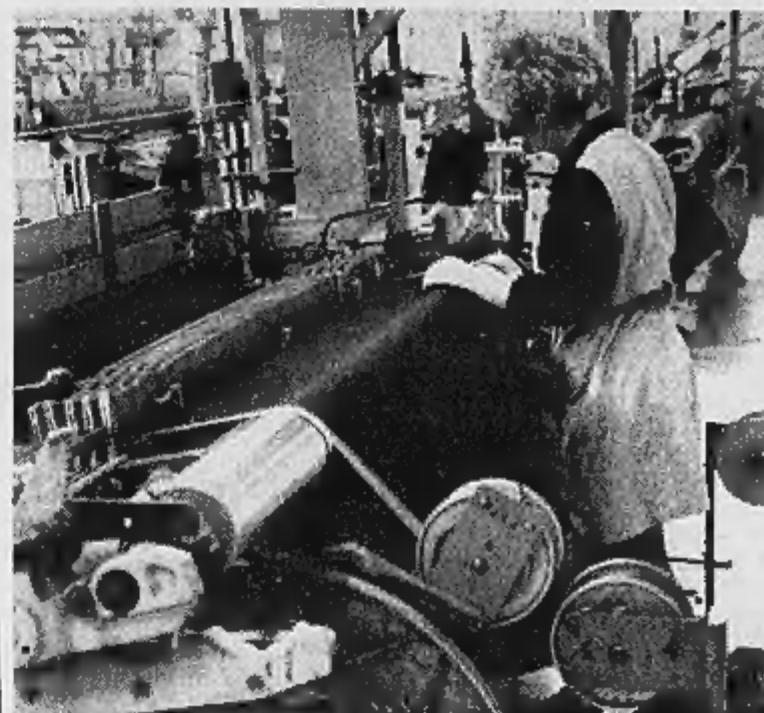
Disoccupazione al 4,1 per cento è uno dei tassi migliori d'Italia

BIELLA. Non soffre certo del problema della disoccupazione la provincia laniera, che ancora una volta si conferma un'isola felice rispetto alla maggior parte dei capoluoghi italiani, soprattutto quelli localizzati nel profondo Sud.

Fra le città di tutto lo Stivale che registrano meno senza lavoro, Biella si trova infatti al decimo posto (4,1 per cento), in coda a Reggio Emilia, la provincia che ha il record di lavoratori e dove la disoccupazione raggiunge appena il 2,7 per cento. In fondo all'elenco ci sono Crotone, Caserta ed Enna, i centri più malmessi, con dati che raggiungono e superano abbondantemente il tetto del 30 per cento.

E sempre il Biellese, se raffrontato alla media regionale, ma più ancora a quella nazionale, si mostra come un distretto operoso, dove la crisi non ha ancora messo a repentaglio i posti di lavoro. In Piemonte, infatti, la disoccupazione tocca il 7 per cento di operai, impiegati e commessi in attività, mentre in Italia supera di tre punti quota 12.

Secondo l'Istat, inoltre, sono tutte al Nord (ma non solo nella florida fascia Nord-Est), le province che godono della piena occupazione e con un tasso di «senza lavoro» che resta al di sotto del 5 per cento. Dopo Reggio Emilia, con l'invidiabile 2,7, seguono a ruota Bolzano (2,9), Belluno (3,2), Cremona, Manto-



La percentuale dei disoccupati biellesi è una delle più basse di tutta Italia

va, Vicenza, Modena Bergamo e Lecco (fra il 3,3 ed il 3,6). E' quindi la volta di Biella e di Treviso, rispettivamente 4,1 e 4,2; poi da Como e Cuneo in avanti (rispettivamente a 5,1 e 5,3), i tassi aumentano; la vicina Vercelli si trova al trentaduesimo posto con 6,8, preceduta da Asti ed Aosta (6), e subito seguita da Novara che si assesta in perfetta media piemontese a 7,1.

La graduatoria provinciale del tasso di disoccupazione (che

include anche i lavoratori in cassa integrazione), è stata elaborata dalla Smezz sulla base dei numeri forniti dall'Istat e riferiti alla raccolta di dati del '96. Sono invece tutte meridionali le province dove la disoccupazione tocca livelli più alti, centri in cui i senza lavoro reali potrebbero essere persino di più, se rapportati ai tassi di attività molto bassi, ma compensati dal fenomeno del lavoro nero.

(p. g.)

Nell'ex serra del palazzo 5 mila volumi e sei sale di lettura. I restauri costeranno 135 milioni

## Sordevolo, partono i lavori per la biblioteca

I volontari dell'«Alpina» all'opera nell'antica villa Vercellone



I volontari dell'associazione Alpina al lavoro nel «cantiero» di Villa Vercellone

SORDEVOLLO. Fedele alla promessa, l'Associazione di volontariato «Alpina» ha cominciato i lavori per dare a Sordevolo una biblioteca comunale. Spiega il segretario dell'«Alpina», Riccardo Lunardon: «Il progetto è firmato dall'architetto Giuseppe Pirelli, e mira alla ristrutturazione della serra che si affaccia sui giardini pubblici retrostanti la stessa villa Vercellone, di proprietà comunale, con possibilità di posteggio a monte e a valle».

La serra è stretta, e si sviluppa in lunghezza con la tipologia a galleria, adatta per una struttura a due livelli. Al primo piano troveranno posto il deposito dei volumi (fino a cinquemila) e la sala lettura; al piano terreno, le esistenti cinque «nicchie» saranno utilizzate come sala di lettura per un massimo di quattro persone ciascuna. Ma potranno ospitare anche mostre, esposi-

zioni e manifestazioni culturali di vario tipo. L'apparato decorativo esterno, in parte visibile, dell'edificio risalente al 1886, verrà ricostruito con procedimenti e materiali fedeli a quelli originali. La prima fase dei lavori attualmente in atto, ossia il restauro dell'edificio, prevede una spesa di circa 135 milioni, nonostante l'opera di volontariato degli artigiani e la generosità delle imprese locali, che lavoreranno a prezzi di costo.

Allo scopo di finanziare i lavori, l'«Alpina» ha organizzato per sabato prossimo la manifestazione «Sordevolo in musica». L'appuntamento è alle 21,30, in una piazza Vittorio Veneto trasformata in salotto per ascoltare, a lume di candela, i successi di ieri e di oggi cantati da Luciano Angelini, con Riccardo Bertolozzo al pianoforte e Giordano Rosario alla tastiera.

(d. sa.)

## NOTIZIE FLASH

### Coggiola

Dalle Pro loco una carta turistica della Valsessera

Le sei Pro loco della Valsessera hanno fatto stampare una carta turistica della valle, che segnala tutti i sentieri di montagna e contiene una piccola guida alle bellezze della zona. Frutto di un anno di ricerche e di lavoro, la cartina è stata presentata nei giorni scorsi, nella sede della Comunità montana. L'iniziativa fa parte del progetto «Valsessera dimensione natura», il cui obiettivo - come spiegano le Pro loco - è quello di «promuovere il territorio».

(c. gi.)

### Biolegio

Tasse e imposte: il sindaco «corregge» la minoranza

Il sindaco, Giuliano Lusiani, ha invitato il gruppo di opposizione «Biolegio insieme» a correggere alcuni dati sbagliati, contenuti nel notiziario diffuso dal movimento. Le aliquote delle imposte comunali sono del 5,75 e del 6,25 per mille. Sul bollettino, invece, si riportavano cifre più alte (6 e 6,50 per mille).

(b. pe.)

### Cossato

Un trekking in Val Varaita con «Quota 3000»

Dopo la pausa di agosto, ricominciano il 13 e il 14 settembre le escursioni organizzate da «Quota 3000», con un trekking in Val Varaita, nel Cuneese. Per informazioni: 015-441190.

(c. gi.)

### Gaglianico

Venerdì 29 la visita a San Giovanni Rotondo

La Pro loco organizza una gita a San Giovanni Rotondo, nei luoghi di Padre Pio, da venerdì 29 a domenica 31. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare allo 015-8492505.

(d. sa.)

Dalle grigliate alle celebrazioni religiose di Graglia e Rosazza. E alle «Selle» si preparano i telescopi



In tutta la provincia continuano le sagre a base di musica e buona tavola. A sinistra, il rifugio delle Selle di Rosazza, dove mercoledì s'inaugura la quarta edizione de «Le notti delle stelle», con telescopi ed esperti in astronomia



BIELLA. Domenica ricca di appuntamenti, in provincia, dove le sagre, le mostre e le celebrazioni religiose proseguono per tutta la settimana.

A Valle San Nicolao continua «E... la festa», organizzata dall'Arci Brovato. La rassegna, diventata ormai un appuntamento tradizionale dell'estate biellese, alterna momenti gastronomici a serate danzanti. Questa sera alle 19 saranno servite la paella alla valenciana e asino e baccalà con polenta; si esibirà l'orchestra dei «Blues Jeans». Domani, dopo polenta concia, seppie in umido, calamari fritti e porchetta al forno, è in programma una serata con la discoteca «Future shows», mentre martedì appuntamento col ballo liscio.

Mercoledì si comincia già alle 12,30, con un pranzo dedicato agli anziani e un pomeriggio in

## Raffica di sagre in provincia fra musica e notti delle stelle

musica; quindi i festeggiamenti proseguiranno per tutta la settimana, fino a domenica alle 12,30, quando si svolgerà la nona edizione del pranzo dei pensionati, con animazione per tutto il giorno. «E... la festa» si conclude lunedì 11, con una gran serata di chiusura.

Da non dimenticare, sempre oggi a Graglia, la tradizionale Sagra della Madonna di Campagna, organizzata dalla Pro loco del Centro. In programma c'è un pranzo dedicato agli anziani, mentre in serata si esibirà il

gruppo «Paradise». Altre iniziative sono previste per martedì, con la tradizionale «Sagra dell'alba» (alle 4,30), seguita da un pranzo campestre, da un pomeriggio musicale con i «Coesano Folk» e da una serata danzante. Poi cene tipiche e musica fino a domenica prossima. A Camburzano, nell'ambito della «Sagra del bagnaudo», oggi esposizione del tipico frutto e nel pomeriggio si svolgeranno i «Giochi celtici»: tiro alla fune, taglio del tronco, lancio della pietra. Con una grigliata a

un'esibizione dei partecipanti ai campionati mondiali di ballo, oggi s'inizia anche «Agosto a Callabiana», la rassegna a base di grigliate, musica e gare di bocce, di carte e di calcio (prosegue poi fino a sabato 16). Da non perdere la festa della birra di sabato e domenica prossimi, il concerto di Jimmy Fontana di lunedì 11, a Ferragosto, il diciassettesimo «raduno dei calabanesi».

Domani e martedì, al rifugio del Mombarone, è contemporaneamente anche in quello

delle Selle di Rosazza, si festeggia la Madonna della Neve, con fioccolate ed altre iniziative. Al rifugio di Rosazza, dopodomani alle 11, sarà celebrata la messa nella suggestiva chiesetta alpina. In serata s'infila. Da mercoledì a venerdì, poi, torna la quarta edizione de «Le notti delle stelle». Per tre sere, alle Selle si scruterà il cielo coi telescopi, a sotto la guida di un esperto di astronomia e astrofisica: Giuliano Riccabone. Il rifugio «Madonna della neve» si raggiunge da Piedicavallo, dopo 90 minuti di marcia su sentiero.

Al Circolo Valet di San Paolo Cervo oggi si gioca la finale del torneo di calcetto; a Campiglia, nella sede della Bursch, si può visitare la mostra di minerali. A Rosazza, infine, alle 12,30 è prevista una grigliata al parco comunale. A CURA DI Barbara Pouto e Daniela Sandigiano

Complesso Sportivo Turistico

# OASI

Lago di Viverone  
Tel. 0161 98163 - 98540

**“La comoda alternativa al mare”**

Piscine - idroscivoli - sci nautico - tennis - bar - tavola fredda - birreria

al VENERDÌ  
e SABATO

**Discoteca**  
con 3 piste  
e garden

LUNEDÌ  
**tutto soldi**

MERCOLEDÌ  
**tutto scienze**

GIOVEDÌ  
**tutto libri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.



Dalle 23 via alla passerella al maschile a «Le Acacie»

# Bellissimo cercansi

## Stasera a Vercelli le selezioni

VERCELLI. Dopo le gare delle miss, stasera arriva la competizione dei mister.

La città ha consumato i suoi riti d'inizio agosto, senza invadere per coloro che sono già partiti. Compiliamo un *«Miss Italia»* inventario degli eventi appena trascorsi, prima di passare ai bellissimi doc che domineranno la scena stasera. Ci sono stati i ritmi propiziatori a tempo di swing e be hop con performance a tamburo battente tra Piazza dei Pesci (tribattezzata per l'occasione «Fish Square») in *«Miss Italia»* del genere musicale it-es-eil e Piazza Cavour dove ieri sono le sonorità sono state continuate. A-one, a-two, a-one-two-three, e vai con il jazz sotto le stelle.

Altra faccia della medaglia di questo inizio d'agosto vercellese, nei rioni: è tornata la musica etnica di Folkermesse con contorno di folkpanissa.

Tanti: ci siamo abituati così bene, con tanta di quell'animazione in giro, che da domani in poi arriverà la crisi da notte desertica e desertica. In attesa che le strade del centro si rianimino, uno sprezzo di show però è ancora rimasto.

Se la settimana scorsa nell'hinterland di bicciolantown si



Le aspiranti «Miss Wella» del Globo lasciano il posto agli emuli di Giorgio Mastrota (foto) che si sfilano stasera a Le Acacie per «Il più bello d'Italia»

sono celebrate per la gioia del pubblico maschile le selezioni regionali del settore Wella di Miss Italia con una spumeggiante festa globale al Globo.

Per gli aspiranti emuli del primo «bello» Mastrota, che dopo le ventitré (circa) *«Miss Wella»* a passi di techno la passerella de Le Acacie, prima in abito da sera e poi in costume da bagno, saranno disponibili oltre al titolo del più bello del reame tricolore, anche le fasce per il modello, per l'uomo ideale e per il «ta-

lento», sempre più belli d'Italia, naturalmente. E naturalmente saranno selezioni locali.

Ma quali sono i requisiti base per candidarsi a questo contest? Recita il regolamento: bisogna avere non meno di sedici anni e non più di ventotto, essere di bell'aspetto e, udite udite, «possedere un'adeguata preparazione». Sarebbe come dire: macho, d'accordo, ma che non sia a zero quanto a punteggio «i. q.». [g. bar.]

E a Callabiana, lunedì 11, è in arrivo Jimmy Fontana

# Ad Andorno c'è Dallara

## Domani lo show al Ferragosto

ANDORNO. Negli Anni Sessanta li chiamavano urlatori, un gruppo di cantanti vivaci ed agguerriti che snobbavano le canzoni melodiche di Armando Trovatioli, Claudio Villa e Nilla Pizzi e si lanciavano su interpretazioni più «accese», che mettevano ai piedi la voglia di ballare. Insieme alla grande Mina, a Rita Pavone, a Wilma Goich e a Betty Curtis, c'era anche Tony Dallara, con la *«Romantica»*, lo «slow» con il quale, si guadagnò un'ambita vittoria al Festival di Sanremo, unica e vera ribalta, all'epoca, riservata al meglio della canzone italiana.

Tony Dallara sarà domani sera, alle 21, al Ferragosto Andornese, ospite d'onore della tradizionale rassegna che, proprio quando lui conquistò i favori dei giovani di trent'anni fa, rappresentava un appuntamento di grande richiamo per i biellesi, un palcoscenico al quale approdavano, di edizione in edizione, le colonne portanti del panorama musicale nazionale.

Nella rigogliosa cornice del Parco «La Salute», il Ferragosto si concluderà proprio con lo show del cantante, serata di



Tony Dallara conquistò le platee Anni Sessanta con lo slow di «Romantica»

punta di una manifestazione che si ripete da tempo e che dedica ampio spazio alla musica revival ed al ballo liscio.

Quest'ultima data del calendario è stata dedicata specialmente ai nostalgici, alle tante coppie che, sulle note di «Ghiaccio bollente» e della mitica «Come prima», scendevano in pista per ballare «cheek to cheek» nelle balere. Ma l'appuntamento conclusivo della rassegna andornese, dedicato

ai grandi successi degli Anni Sessanta, sarà l'unica serata revival annunciata in questi giorni in provincia.

Lunedì 11, a Callabiana, è infatti in programma il concerto di Jimmy Fontana, l'interprete di «Gira il mondo gira» e di «Che sarà». La rassegna, che nelle passate edizioni ha visto protagonisti anche Mal e il cantautore Bruno Lauzi, è organizzata dalla Pro Loco e si inaugura proprio questa sera. [p. g.]



## GIORNO E NOTTE

### Santhià

#### Il ballo al Beverly

Questa sera, dopo le 21,30, alla discoteca Beverly Hills suoneranno i componenti dell'orchestra Elisir.

### Vercelli

#### Punk rock al pub

Innovaresi Boldor Dogs sono in concerto questa sera all'Oscar Wilde con un menù di punk rock. Il live al pub s'inizia intorno alle 22,30.

### Borgovercelli

#### Suona l'orchestra Isaia

Questa sera, al Globo di zona bivio Sesia, suonerà l'orchestra Isaia. Dalle 22.

### Varallo

#### Il Festival dell'operetta

La Compagnia di Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia presenta mercoledì alle 21 «La vedova allegra». Lo spettacolo, in cartellone per il Festival dell'operetta, è al Teatro Civico.

### Vercelli

#### I film sotto le stelle

Questa sera all'Astra è in pro-

gramma «Il gobbo di Notre Dame». Domani sera «Spia e lascia spiare». Inizio alle 22,10.

### Varallo

#### Corsi di musica antica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica antica organizzati dal Centro studi piemontesi dal 18 agosto, nelle scuole elementari. Si potranno seguire seminari di tecnica ed interpretazione sulla musica «sulla danza medioevale, rinascimentale e barocca, con insegnanti di primo piano. Info: 015-26.370.

### Brunengo

#### Live e ballo liscio

Nel giardino estivo del Faro giovedì è in programma una serata di musica dal vivo con i «Macarena». Interverrà anche Raf Giusti di mente, nella sala privé, si farà underground e progressive con Max dj.

### Candelo

#### Ultimo film al Verdi

Il cinema Verdi, da lunedì, chiude per ferie. La sala propone ancora per questa sera, alle 20 ed alle 22,15, «Briganti briganti» di Otello Tossellani.

## CABARET

Vercelli, eliminatorie dal 5 al 21 settembre. Gran finale al Teatro Civico

# «Città del riso», boom di iscrizioni

## Conto alla rovescia per il concorso fra i comici

VERCELLI. L'organizzazione di «Polvere di riso» ringrazia.

Il comico milanese Pongo, l'attore bicciano Matteo Andreone ed il capocorista Alberto de Maio, ideatori di questa prova per scritti (il curriculum già svolto, inviato) ed orali (la performance sui palchi vercellesi, Civico compreso) rivolta a coloro che studiano o che hanno studiato da cabarettisti, si ritengono soddisfatti proprio perché il dossier dove si stanno depositando le schede di ammissione al «Concorso nazionale del cabaret» è sempre più straripante, che a momenti scoppia!

Il «Concorso nazionale di cabaret: «Città del riso», realizzato dall'assessorato Cultura del Comune con la nuova associazione «Polvere di riso», prevede a settembre eliminatorie dal 5 al 21, mentre le serate di semifinale nei pub di Vercelli e dintorni si svolgeranno il 28, il 29 ed il 30 (ore 21,30). La serata di gala è invece prevista per il 21 di domenica 5 ottobre sul palcoscenico del Civico.



Il comico milanese Pongo, tra gli ideatori del concorso «Città del riso», durante uno spettacolo al Teatro Civico

Il vincitore si aggiudicherà, oltre al premio finale, un contratto per uno spettacolo intero da proporre il prossimo anno in occasione della presentazione ufficiale della seconda edizione del concorso.

Le iscrizioni devono pervenire alla redazione vercellese de «La Stampa», in via Duchessa

Jolanda 20 entro il 23 agosto. Informazioni possono essere richieste dai «candidati» allo (0161) 516.08. In Internet il sito è <http://www.net.4u.it/cittadelriso> e Mail: [cittadelriso@net.4u.it](mailto:cittadelriso@net.4u.it). Le schede per partecipare possono essere spedite anche via fax al numero (0161) 25.70.09. [g. bar.]

## CLASSICA

Vercelli, prima esecuzione in epoca moderna

# Applausi in Sant'Andrea per il «Credo» di Vallotti

VERCELLI. Il concerto della Camerata Ducale aveva avuto meno fortuna. Peccato, perché nel cortile del Seminario, che illuminato poteva far sognare un interno di villa veneziana, l'orchestra pinerolese e le pagine di Viotti hanno regalato più di un'emozione. In Sant'Andrea, invece, dove il Comune (con l'Associazione Paganini) ha scelto di celebrare l'ultimo concerto classico di «Agenda Estate», il pubblico non si è fatto aspettare. La basilica stracolma, nella sera di Sant'Eusebio, ha ascoltato le note di Vivaldi e Quantz, ma soprattutto il «Credo in La maggiore» di padre Francesco Antonio Vallotti nella prima esecuzione in epoca moderna.

E non poteva che essere un'esecuzione «vercellese»: dietro le quinte il maestro Franco Perone, che ha studiato e trascritto la partitura, il solo manoscritto di Vallotti rimasto nella sua città natale; in primo piano la Camerata polifonica Viotti, la Corale Rosetta, i solisti e il direttore, Vittorio Rosetta. Unica presenza straniera, i Musici (torinesi) di S. Pelagia. [r. m.]



Il maestro Franco Perone ha elaborato il manoscritto di padre Francesco Antonio Vallotti

Che cosa resta del concerto, oltre agli applausi e all'atmosfera che riporta all'ingegno e tempo di un maestro di cappella nato trecento anni fa? Ad esempio un libro, un saggio pubblicato dal Comune e curato da Elisabetta Dellavalle su padre Vallotti. Distribuito la sera del concerto è ritirabile, da domani, all'assessorato alla Cultura. E una promessa. Dell'assessorato Mentigazzi: continuare la ricerca (e i concerti) sull'opera di Viotti. Magari proprio con la Camerata Ducale, che merita altri applausi. [r. m.]



## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

**CHIOSTRO SAN SEBASTIANO**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. *Independence day*. Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 8000; 4000.

**ORON**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

**SOCIALE**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

**MONDORELLA**  
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

**CANDELO**  
VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. *Briganti briganti* di O. Tossellani, con A. Ambrachvili, D. Gogibedachvili. Ore: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

**CIGLIANO**  
SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

**DOSSATO**  
M. PIRAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. *Il colono* di L. Pieraccioni, con L. Forteza, N. Estrada. Ore: 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

**OSTANTANA**  
PARROCCHIALE. CHIUSO.

**GATTINARA**  
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. *Film vietato ai minori di 18 anni*. Ore: 20,30; 22. L. 10.000.

**PRAY**  
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

**SAN GEMINIANO**  
SALA COMUNALE. CHIUSO.

**TOLEGGNO**  
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**  
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

**VARALLO**  
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. *Independence day*. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 7000.

**VERCELLI**  
ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. *Il gobbo di Notre Dame*. Ore 22,10 (spett. unico). L. 8000; 6000.

**NUOVO ITALIA**. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

**PRINCIPE**. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

**VIOTTI**. Inf. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

**BILVERGHE DELAY**. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

**LUX**. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

**TEATRO BARNIERI** via Parini 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO**. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

**DUGENTESCO**. Via G. Ferraris 1003. CHIUSO.

## SCEGLI IL CINEMA

**Q**  
Dove le emozioni sono su grande schermo.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.

**AMBROSIO MULTISALA** corso V. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: *Potere assoluto*. Ore: 15,45; 18,20; 22,30. Aria cond. Sala 2: *Hammil*. Ore: unico: 16; 20,30. Aria cond. Sala 3: *L'oro di Ulisse*. Ore: 15,45; 18,20; 22,30. Aria condizionata.

**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16,30 a 20,30 *Cracra* e *ranno i carciofi a Mimongo*. Ore 18,30 e 22,30 *I fratelli McMullen*.

**C. CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.

**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.

**CRISTALLO** via Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.

**DORIA** via Gramsci 9, telefono 642.422. *Qualcosa di personale*. Ore: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. *Del tramonto al falbo*. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. *Il ciclone*. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. *Nirvana*. Ore: 16,10; 20,20; 22,30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.15.42. *Il pianeta verde*. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ERBA** 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. *Paraverdiani femminili*. Viet. 18. Ore: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 11.000.

**ERBA 2** corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. *Il paziente inglese*. Ore: 15,30; 18,30; 21,30.

**ETOILE** via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.

**FARO** via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.

**KING** via Po 21, telefono 812.59.96. *Bagno turco*. Ore: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via Santa Teresa 5, telefono 534.614. *Un giorno per casa*. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. *Il senso di Smith per la neve*. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**LUX Galleria**. San Federico, telefono 541.233. Chiuso per ferie.

**MASSIMO UNO** via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, telefono 612.41.73. Chiuso per ferie.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, telefono 612.41.73. Chiuso per ferie.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Il santo*. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, telefono 532.448. *Mosche da bar*. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, telefono 819.01.50. *Nuvole in viaggio*. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

**VITTORIA** via Roma 338, telefono 582.1799. Chiuso per ferie.

## TEATRI

**TEATRO REGIO**. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretto da Corrado Rovaris. Musica di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.

**AUDITORIUM RAI** piazza Rossario. Riposo.

**COLOSSEO** via Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

# Tra fantasia e scienza



**Primo Levi**  
*Il fabbricante di specchi*  
Racconti e saggi  
Prefazione di Lorenzo Mondini  
«Documenti e testimonianze» 4  
pp. XVIII-198  
con 10 disegni di Emanuele Luzzati  
L. 25.000



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contestualmente all'Editore La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Nemanzo 32, 10126 Torino (fax 011-5568.933).

I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da tutti i librai e da ogni opera, sono in vendita nelle migliori librerie.



Primo test-match a ranghi contrapposti per i bianconeri: finisce 1-1

Tanto entusiasmo  
e gran tifo  
ieri sul campo  
di Donato

Nella foto di Michele  
un momento del galoppo  
di ieri pomeriggio  
a Donato tra la Biellese A  
e la Biellese B.  
I bianconeri hanno  
dato vita a un match  
di un'ora senza  
interuzioni. Buona  
la prova delle due formazioni  
che hanno soddisfatto  
il numeroso pubblico



## Biellese subito bella Guidetti e Terraneo già in gol

**DONATO.** Se il buongiorno si vede dal mattino, allora il primo messaggio è che gli attaccanti della Biellese ci sanno fare. Il galoppo a tempo unico (niente intervallo, un'ora e poco più di gioco continuato) ha subito regalato emozioni al popolo bianconero, accorso in massa e con tanto entusiasmo, al campo di Donato come se invece di Biellese A-Biellese il andasse in onda un big-match.

Non era neppure trascorso

un minuto che la coppia baby Piazza-Guidetti confezionava il primo gol della stagione: la «promessa» toccava un dolce pallone per «bomber-Max» che a sua volta costringeva Gerardi al rigore. Dal dischetto l'ex vallesse non sbagliava, dimostrando l'innato fiuto del gol.

E a questo punto, sull'altro fronte, non poteva che entrare in scena la coppia-gol titolare, il duo Terraneo-Comi. Il primo pareggiava alla mezz'ora met-

tendo in mostra arresto e tiro, il secondo faceva spillare le mani al pubblico per una gran esecuzione al 40' anche se la sua conclusione non era precisa. Il tutto contornato da buone trame anche se la preparazione non è neppure a metà dell'opera. Ma i fedelissimi bianconeri, da un passaggio o da un lancio, hanno già intravisto una buona Biellese e alla fine è quel che conta.

Bacchin, nelle vesti di direttore di gara, non ha mischiato

le carte ma ha mandato in campo una Biellese «quasi titolare» e una Biellese «sparring partner». La prima era formata da Gerardi, Campese, Mascheroni, Mandelli, Passariello, Giannini, Cretaz (sostituito poi da Rossi), Ferretti, Garegnani, Terraneo, Comi, la seconda da Roveri, Corradi (al 20' è entrato Castano), Mazzia, Laganà e Arizzio; Rota, Rossi (Cretaz), Pozzi, Neiretti, Piazza e Guidetti.

Test-match che è parso importante, al di là del risultato (dopo la botta e risposta tra Guidetti e Terraneo l'1-1 non è più cambiato): a Borgo la riprova giovedì sera. Ultima nota la presenza di Pozzi, ex Saronno e Montevarchi, centrocampista aggregato. Non dovrebbe essere lui l'acquisto promesso. Però non si sa mai.

Roberto Eynard

A St-Vincent triangolare con gli africani e Valle d'Aosta

## Pro affronta il Congo Rientrano Ragagnin e Cavaliere

**GRESSAN.** Come in un crescendo rossiniano. I primi test match della Pro Vercelli nuovo corso vedono le bianche casacche cimentarsi contro avversari di diverso spessore tecnico. Si era cominciato dalla Selezione valigiana, per proseguire contro la Primavera della Sampdoria. Quest'oggi al Perucca di Saint Vincent l'undici di Caligaris affronterà, forse, l'avversario più qualificante del precampionato (senza nulla togliere agli «sparring partner» che incroceranno i bulloni con i vercellesi sino alla vigilia della Coppa Italia).

La Pro Vercelli dovrà vedersela contro la Nazionale del Congo, in Italia per preparare l'assalto finale ai mondiali di Francia '98 del 16 agosto a Johannesburg. «Sarà senz'altro una prova stimolante - conferma Caligaris - anche se, ovviamente, il risultato avrà una valenza minima. Gli africani sono al culmine della preparazione, mentre noi soltanto agli inizi. Il tutto senza considerare il logico divario tecnico tra le due formazioni».

Contro il Congo Caligaris spera comunque di «catturare» quei segnali positivi palesati dalla squadra nelle prime uscite. «Com'è naturale darò spazio all'intero organico - conferma il coach bianco - fatte salve, naturalmente qualche forza assente per problemi fisici». Quasi certamente Righi darà forfait (problemi alla schiena) contribuendo



E' incerta la presenza di Righi mentre capitano Col giocherà uno spezzone di match

do così a rendere meno potente l'attacco bianco, già orfano di Fabbrini. «Non dovrebbero invece esserci inconvenienti per Ragagnin e Cavaliere - precisa Caligaris -, assenti con i giovani blucerchiati».

Almeno nel primo incontro la Pro dovrebbe schierarsi con Trombini tra i pali, Gabasio e Bertolone in marcatura, Argenti libero, Maurizio Testa sull'out destro, Ragagnin, Col, Cavaliere e Valentino a centrocampo, Sicuranza e Barbiero di punta. Nella seconda sfida spazio a Mordenti, Motta, Ardissone, Emanuele Testa e Bisesi.

Oltre a Pro Vercelli e Congo completerà il triangolare la Valle d'Aosta. L'inizio delle sfide è fissato per le 16: in campo scenderanno dapprima i bluazzurri valdostani padroni di casa e il Congo (a meno di cambiamenti dell'ultimo momento).

La seconda partita (intorno alle 17) vedrà il debutto della Pro contro la Nazionale africana. Gran finale alle 18 con i bianchi di Caligaris opposti alla formazione di casa. Il tutto sotto gli occhi attenti di un buon numero di fans bianchi.

Pierrario Ferraro

### HOCKEY

Il calendario: i vercellesi nell'esordio del primo novembre ospitano il Molfetta

## Per l'Amatori è un inizio in salita

Fra tanti big-match alla sesta trasferta a Novara

**VERCELLI.** Il «cervellone» della Lega hockey ha varato il calendario del torneo di Al '97-'98. Un campionato che parte con Novara-Amatori coppia da battere, Salerno, Prato e Bassano possibili outsider.

I gialloverdi esordiranno in casa il 1° novembre: al Pala Isola il quintetto di Caricato terrà a battesimo la neopromossa Molfetta. I vercellesi dovranno probabilmente trovare subito la miglior condizione dal momento che l'avvio presenta incontri di cartello. Alla terza, in casa, contro il Prato degli ex Saccocci e Dolce; il quinto turno vedrà il team di petron Piccioni ospitare il Salerno del bomber Franco Amato, mentre alla sesta trasferta derby a Novara.

Le due attese sfide con gli azzurri, probabile preludio della finale scudetto, sono in cartellone per il 6 dicembre (al Pala Dal Lago); replica il 14 marzo a Vercelli.

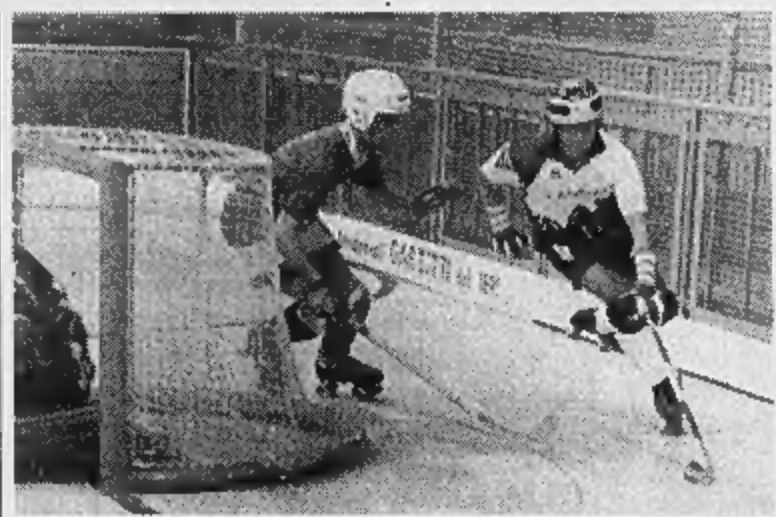
Il Novara è l'unica «grande» che l'Amatori ospiterà nel giro del ritorno. «In quest'ottica non siamo stati sicuramente favoriti - conferma Caricato - avremmo senz'altro preferito poterci giocare di fronte ai nostri tifosi le seconde gare con Prato, Salerno e Bassano. Da una parte, però, sfruttando al meglio il calendario, potremmo avvantaggiarci rispetto alle avversarie dirette».

La regular season si chiuderà il 25 aprile, con l'Amatori impegnato tra le mura amiche con il Seregno. Quattro le soste previste: il 27 dicembre (festività di Capodanno), 4 gennaio (final four di Coppa Italia), 21 febbraio (impegni della Nazionale) e 11 aprile (Pasqua). Il campionato, come sempre, sarà preceduto dalla Coppa Italia: quarti di finale il 10 ottobre; semifinali il 25 e 26 ottobre.

Gli orari: da questa stagione le società sono state chiamate a scegliere l'inizio degli incontri: tutte hanno scelto le 21 del sabato sera. Unica eccezione il Salerno: al Pala Allende le gare cominceranno alle 18.

1ª giornata (andata 1-11 '97, ritorno 31-1'98): Amatori Vercelli-Molfetta, Bassano-Prato, Lodi '93-Novara, Trissino-Breganze, Sandrigo-Scandiano, Seregno-Salerno.

2ª giornata (a. 8-11; r. 7-2): Breganze-Amatori Vc, Prato-Lodi '93, Novara-Bassano, Salerno-Sandrigo, Molfetta-Trissino, Scandiano-Seregno.



L'Amatori inizia il campionato affrontando in casa la matricola Molfetta

3ª giornata (a. 15-11; r. 14-2): Amatori Vc-Prato, Bassano-Molfetta, Lodi '93-Scandiano, Trissino-Salerno, Sandrigo-Novara, Seregno-Breganze.

4ª giornata (a. 22-11; r. 28-2): Scandiano-Amatori Vc, Prato-Trissino, Novara-Seregno,

Molfetta-Sandrigo, Breganze-Bassano, Salerno-Lodi '93.

5ª giornata (a. 29-11; r. 7-3): Amatori Vc-Salerno, Bassano-Scandiano, Lodi '93-Breganze, Trissino-Novara, Sandrigo-Prato, Novara-Molfetta.

6ª giornata (a. 6-12; r. 14-3):

Novara-Amatori Vc, Molfetta-Lodi '93, Seregno-Prato, Breganze-Sandrigo, Scandiano-Trissino, Salerno-Bassano.

7ª giornata (a. 13-12; r. 21-3): Amatori Vc-Trissino, Bassano-Lodi '93, Prato-Novara, Vercelli-Trissino, Molfetta-Breganze, Sandrigo-Seregno, Scandiano-Salerno.

8ª giornata (a. 20-12; r. 28-3): Lodi '93-Amatori Vc, Novara-Molfetta, Breganze-Scandiano, Trissino-Sandrigo, Seregno-Bassano, Salerno-Prato.

9ª giornata (a. 10-1; r. 4-4): Amatori Vc-Bassano, Prato-Molfetta, Breganze-Salerno, Trissino-Seregno, Sandrigo-Lodi '93, Scandiano-Novara.

10ª giornata (a. 17-1; r. 18-4): Amatori Vc-Sandrigo, Bassano-Trissino, Prato-Breganze, Lodi '93-Seregno, Novara-Salerno, Molfetta-Scandiano.

11ª giornata (a. 24-1; r. 25-4): Seregno-Amatori Vc, Trissino-Lodi '93, Breganze-Novara, Sandrigo-Bassano, Scandiano-Prato, Salerno-Molfetta.

Pierrario Ferraro

### ATLETICA LEGGERA

La marciatrice, sofferente al bicipite femorale, di scena ai Mondiali di Atene

## Betty Perrone stringe i denti

E' attesa domani nelle batterie della 10 km



La marciatrice Betty Perrone

**CAMBURZANO.** Un giorno interminabile. E' quello che sta vivendo Betty Perrone, volata venerdì ad Atene per disputare la 10 chilometri di marcia ai Mondiali di atletica leggera. Domattina (l'inizio delle batterie è fissato per le ore 8 locali, le 7 in Italia con diretta in tv su Raitre) la marciatrice saggerà la pista dello stadio Panathinaiko, lo stesso che ospitò le prime Olimpiadi dell'era moderna. La marciatrice biellese continua a soffrire per un'infiammazione al bicipite femorale. Alla vigilia della trasferta nella penisola ellenica aveva addirittura meditato di dare forfait come la collega ed amica astigiana Giordano. Alla fine ha stretto i denti ed ha accettato la convocazione.

La campionessa soffre a Camburzano, suo paese natale, sta vivendo ore di grande apprensione. Mamma Piera e papà Manlio ieri hanno atteso

la telefonata della figliola. La chiamata è arrivata nel tardo pomeriggio. «Betty ha il morale sotto i piedi - spiega la madre - Per fortuna che il suo allenatore Marco Ugolini sarà con lei ad incoraggiarla. Il grosso guaio è rappresentato dal tracollo. Per la prima volta le concorrenti dopo il canonico giro di pista non continueranno la gara su strada, ma resteranno all'interno dell'anello, concludendo la prova sul tartan dello stadio olimpico. Betty ha riscontrato che il dolore si accentua ogni qualvolta mette piede sulla superficie sintetica. C'è quindi da augurarsi che riesca a portare a termine la prova di qualificazione conquistando un posto nella finale in programma giovedì».

Nella 10 chilometri di marcia saranno impegnate anche le azzurre Sidoti e Alfridi.

Piero Abrate



# Zoomark

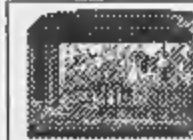
CENTRO COMMERCIALE PER ANIMALI DA COMPAGNIA

**VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER LA CURA L'IGIENE E L'ALIMENTAZIONE DEI VOSTRI FEDELI AMICI VISITATECI IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E VARIE OFFERTE 3x2 SUI PRODOTTI ALIMENTARI**

APERTO TUTTO AGOSTO

GRANDE PROMOZIONE SCORTA VACANZE

HILL'S - EUKANUBA - IAMS - ROYAL CANIN - ORIGINAL RECIPE  
SU TUTTE  
LE LINEE DIETETICHE SPECIALIZZATE  
PER CANI E GATTI **SCONTO 10%**



CONTINUANO GLI SCONTI DA L. 50.000 A L. 100.000  
PER L'ACQUISTO DI VASCHE SUPERIORI AI 50 lt.  
IN QUESTO PERIODO SCONTO DEL 20% SULLE LAMPADE FLUORESCENTI  
INOLTRE ACCESSORI - PIANTE - PESCI A PREZZI ECCEZIONALI

CHIEDETE INFORMAZIONI SULL'OPPORTUNITÀ DI USUFRUIRE DI UN PIACEVOLE SOGGIORNO PER DUE PERSONE OFFERTO DA **Zoomark - Biella**

Disponiamo Cuccioli di tutte le Razze Selezionati e Garantiti  
Toelettatura Specializzata con possibilità di Self-Service Wash.  
Pensione Annuale per Cani e Gatti  
Acquariologia specializzata con Piante e Pesci di ogni provenienza

A BIELLA VIA CANDELO, 60 - TEL. 015/405724 - ORARIO CONTINUATO 9-19  
AMPIO PARCHEGGIO

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.



# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## iREDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



acqua  
**S. Bernardo**  
leggera lei, leggero tu.

Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.